



Rendiconto della Gestione Anno 2007

**Allegato alla Relazione della Giunta
Illustrazione per programmi**

Volume II

Modena, 02/04/2008

PROVINCIA DI MODENA

Rendiconto della Gestione

ANNO 2007

***Allegato alla Relazione della Giunta
Illustrazione per programmi***

Volume II

Modena, 02 aprile 2008

INDICE

CODICE	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Pignatti Onelio	5
1.1	Cultura	Masetti Ferruccio	11
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	21
1.3	Relazioni istituzionali e servizi di presidenza	Masetti Ferruccio	25
2.0	Risorse umane, organizzazione, informatica e affari generali	Fraulini Ubaldo	39
2.1	Amministrativo personale	Guizzardi Raffaele	49
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	55
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Pignatti Onelio	71
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	75
3.2	Economato	Borsari Lilliana	81
4.0	Programmazione e pianificazione territoriale	Nora Eriuccio	89
4.1	Pianificazione territoriale e paesistica	Quartieri Nadia	95
4.2	Pianificazione urbanistica e cartografia	Manicardi Antonella	103
4.3	Statistica e Osservatorio economico-sociale	Benassi Patrizia	109
5.0	Ambiente e Difesa del suolo	Guglielmi Mira	117
5.1	Risorse del territorio e impatto ambientale	Pedrazzi Alberto	123
5.2	Pianificazione Ambientale e politiche faunistiche	Nicolini Rita	131
5.3	Servizio gestione integrata sistemi ambientali	Rompianesi Giovanni	155
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	161
6.1	Lavori speciali	Campagnoli Ivano	171
6.2	Manutenzione strade	Rossi Luca	175
6.3	Geologico	Campagnoli Ivano	183
6.4	Trasporti	Gaudio Daniele	189
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	205
6.6	Edilizia	Manni Alessandro	213
7.0	Agricoltura, industria e servizi	Formenti Sergio	219
7.1	Artigianato e commercio	Calderara Claudia	227
7.2	Promozione turistica e sport	Bindo Daniele	237
7.5	Agro-Ambiente	Vecchiati Paola	255
7.6	Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale	Todeschini Giuseppe	263
7.7	Produzioni Vegetali e Aiuti alle imprese agricole	Mazzali Guido	267
8.0	Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali e associazionismo	Vignoli Valerio	275
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	289
8.2	Istruzione, orientamento e programmazione socio assistenziale	Roversi Maria Grazia	297
8.3	Istituto tecnico provinciale "E. Fermi"	Boni Maurizio	311
8.5	Politiche del lavoro	Borellini Luciana	313

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Pignatti Onelio**

Programma 399
COMUNICAZIONE PUBBLICA
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Migliorare la trasparenza nelle relazioni con cittadini e sviluppare i rapporti telematici fra enti e amministrazioni pubbliche, nella prospettiva della semplificazione amministrativa e dell'efficienza nella gestione dei servizi.

NR.	Progetto
1410	Comunicazione interna ed esterna
1411	Marketing territoriale
1412	Ufficio relazioni con il pubblico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto dalle linee guida del Peg approvato.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha svolto le seguenti attività:

- incontri con i singoli referenti URP per definire tempi e modalità di compilazione delle schede di rilevazione riguardanti i procedimenti;
- predisposizione, in collaborazione con il Servizio informatica, della banca dati Urp che verrà resa disponibile sul sito web alla pagina "Urp parla con noi";
- gestione della sezione "Eventi dal territorio" sul sito istituzionale;
- vendita pubblicazioni dell'Ente.

Nel mese di ottobre l'URP ha collaborato all'iniziativa "Fai la spesa giusta" nell'ambito della campagna nazionale di promozione del commercio equo e solidale.

Il progetto sperimentale di portineria e di accoglienza del pubblico presso le sedi di via J. Barozzi e di Viale Martiri della Libertà è terminato il 1° giugno 2007.

Visto l'ottimo risultato di tale progetto nella sede di via Martiri della Libertà è stata attivata una indagine di mercato e affidato il servizio fino al 30-9-2008 (data di scadenza dell'appalto per la Gestione dell'URP).

Per la sede di Via J. Barozzi invece si è ritenuto di non procedere a nuovo affidamento.

L'Ufficio Comunicazione pubblica ha inoltre curato la redazione della Guida pratica del cittadino anno 2007 che è stata distribuita alle famiglie residenti sul territorio provinciale in allegato a SEAT Pagine Gialle.

E' proseguita l'attività di coordinamento relativa alla comunicazione sui mezzi a stampa e sulle radio locali a servizio delle aree dell'Ente; in particolare è stato predisposto un piano di comunicazione relativo alla mostra "I sapori dell'Arte" in collaborazione con il servizio Relazioni Istituzionali ed il Servizio Cultura.

L'Ufficio Comunicazione pubblica ha collaborato con il Servizio Relazioni Istituzionali per la predisposizione dei materiali di comunicazione relativi alla presentazione del bilancio di metà mandato.

A partire dal mese di giugno è iniziato il percorso per certificazione di qualità dell'unità operativa "Comunicazione pubblica". Il personale dell'Unità Operativa e gli operatori dell'URP hanno partecipato ad un corso di formazione promosso dall'Ufficio Qualità, sono stati revisionati tutti i procedimenti da sottoporre a certificazione.

Nel mese di dicembre l'Unità Operativa ha ottenuto la Certificazione di Qualità.

In collaborazione con lo Staff del Segretario Generale e con il Servizio Informatica si sta procedendo alla mappatura e relativo inserimento dei termini di conclusione dei procedimenti dell'Ente, utile alla pubblicazione sul sito dell'elenco dei procedimenti ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

E' stato incrementato lo stanziamento dell'Azione 2793 "Progettazione e realizzazione URP" relativamente al Servizio sperimentale di portineria e di accoglienza del pubblico" e per l'affidamento del servizio stesso nella sede di Viale Martiri della Libertà per un importo pari a €54.369,60.

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1420	Pianificazione, programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, ha sovrinteso alla gestione dell'Ente.

Al fine di elaborare un sistema di valutazione della struttura dirigenziale, alla fine di maggio si è provveduto a nominare il **Nucleo di Valutazione** e si è svolto un primo incontro di presentazione e definizione degli obiettivi.

Nel mese di luglio sono state assegnate le indennità di risultato ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale. Il nuovo Nucleo, in questa fase transitoria, ha valutato le prestazioni svolte e i risultati ottenuti. Alla fine di settembre i componenti del Nucleo hanno presentato alla conferenza dei dirigenti i principi generali delle nuove metodologie per la graduazione delle posizioni e per la valutazione dei risultati. Le due nuove metodologie sono state presentate, discusse e concordate dai direttori in Comitato Peg e dai dirigenti durante la conferenza.

Per il rilancio del **Trasporto Pubblico Locale** la Direzione generale ha svolto un ruolo di raccordo tra la Provincia, il comune di Modena e l'Agenda per la Mobilità. Un passaggio cruciale del 2007 è stata la predisposizione di una delibera d'indirizzo tesa a ricercare un partner provato per l'azienda di gestione (ATCM) contemporaneamente alla realizzazione della gara per la gestione del servizio sul territorio provinciale.

Il sistema della **pianificazione strategica delle risorse umane** è stato coordinato dal direttore generale anche mediante l'adozione di riforme organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse.

I nuovi assetti hanno previsto accorpamenti di servizi nell'area Presidenza, Pianificazione Ambientale e dell'Istruzione. Modifiche nella struttura dirigenziale si sono verificate nell'area del Personale, della Ragioneria, della Formazione Professionale e dei Lavori Pubblici.

Incontri con dirigenti, assessori, consulenti e sindacati hanno portato alla rideterminazione, da parte del direttore competente, della **dotazione organica** e all'individuazione del fabbisogno di personale per il triennio 2007-2009, alla elaborazione del piano assunzioni 2007 e alla revisione del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi.

Le **conferenze dei dirigenti** e le riunioni del **comitato Peg** sono state regolarmente convocate.

E' stato fornito il supporto al **Difensore Civico**.

Il **Segretario Generale** è stato coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi della Provincia, di gestione della Conferenza delle Autonomie Locali, di gestione delle commissioni consiliari, di gestione delle domande di accesso agli atti.

La Direzione generale ha concorso, su indicazione dell'UPI regionale, alla predisposizione di una nuova intesa tra tutte le province emiliano-romagnole e la Regione tesa a verificare le **funzioni trasferite o delegate** alle province e le relative dotazioni finanziarie necessarie alla loro gestione. Tale intesa è stata siglata il 12 dicembre 2007 e ratificata nei primi giorni del 2008.

Il sistema della pianificazione strategica delle risorse umane è stato coordinato dal direttore generale anche mediante l'adozione di riforme organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse.

I nuovi assetti hanno previsto accorpamenti di servizi nell'area Presidenza, Pianificazione Ambientale e dell'Istruzione. Modifiche nella struttura dirigenziale si sono verificate nell'area del Personale, della Ragioneria, della Formazione Professionale e dei Lavori Pubblici.

Nell'ambito della pianificazione, programmazione, budgeting e controllo si sono svolte diverse attività:

- è stato aggiornato il piano generale di sviluppo (PGS) con la definizione di 23 **azioni prioritarie**, sulla base delle deleghe assessorili, discusse in due sessioni dalla Giunta aperta ai direttori d'area.
 - Nel mese di settembre si è supportato l'Assessore al Bilancio nel processo di definizione delle linee di orientamento politico-economico e nella redazione finale del **Dope** 2008.
 - È stata avviata l'attività, in collaborazione con l'area dei Lavori Pubblici, finalizzata alla predisposizione del **Programma triennale dei Lavori Pubblici** 2008-2010 e dell'Elenco annuale delle opere 2008. Il Piano delle opere pubbliche è stato approvato in Giunta entro il 15 ottobre. A fine dicembre il documento è stato approvato come allegato al Bilancio di Previsione.
 - In gennaio è stato approvato il **Piano Esecutivo di Gestione** 2007 e il successivo avvicendamento di alcuni dirigenti presso diversi servizi ha portato ad una seconda stesura del Peg nel mese di febbraio. Nel mese di giugno si è verificata una nuova riorganizzazione in due servizi. In dicembre sono stati redatti i Peg di area anno 2008 e il 27 la Giunta li ha approvati.
 - Il percorso di **revisione metodologico del Peg** iniziato nel 2004 è proseguito. In particolare si sono svolti diversi incontri con i dirigenti dell'Area Ambiente e alla fine di dicembre si è concluso l'aggiornamento.
 - Per il **Bilancio di Previsione** 2008 è stata redatta la parte programmatica della RPP in collaborazione con l'Area Finanziaria, la Relazione della Giunta, e l'Allegato alla Relazione.
 - In aprile sono stati supportati i direttori di area nella realizzazione delle relazioni allegate al **Rendiconto di Gestione** 2006 e i dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi al 31/12/2006. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2006.
 - Il documento sullo **Stato di Attuazione dei Programmi** (SAP) è stato redatto, approvato e inserito su intraweb sia in luglio che in ottobre.
 - Nell'ambito del processo di **rendicontazione sociale** di metà mandato (2004-2006) avviato dall'Ente è stata realizzata la fase di raccolta dei dati e delle informazioni attraverso incontri con i direttori d'area e i dirigenti di servizio e la compilazione di una scheda tecnica verificata e convalidata dagli amministratori. Successivamente sono stati realizzati documenti interni concepiti per asse di intervento riconducibili all'impostazione del Piano Generale di Sviluppo, nonché al Piano di Mandato del Presidente, che hanno rappresentato la banca dati interna dalla quale ricavare le informazioni utili alla realizzazione di alcune iniziative di comunicazione sulle attività e sui risultati relativi al triennio 2004-2006. In particolare il gruppo di lavoro (costituito da Dipartimento di Presidenza, Direzione generale, Area Finanziaria e ufficio Pari Opportunità) ha realizzato una pubblicazione (folder di 32 pagine) di rendiconto sui risultati ottenuti nel triennio e sui nuovi obiettivi al 2009 ed ha fornito la base dati per il montaggio di un video relativo alle attività svolte dall'Ente nei vari settori. Entrambi i prodotti sono stati presentati nel convegno "Innovando_07" tenutosi il 21 giugno presso Democenter-Sipe.
- Nel mese di settembre, utilizzando la base dati derivata dal processo di rendicontazione sociale sono stati prodotti una serie di documenti utili al convegno organizzati sul territorio e realizzati dal Presidente ed assessori nei sette distretti per incontrare gli stakeholders locali. In particolare si è realizzato un dossier di indicatori socio-economici sui sette distretti e sei specifici documenti contenenti dati e informazioni sia di contesto che riferiti alle risorse provinciali nei principali ambiti di intervento dell'ente. È stata avviata la revisione dei testi che costituiranno il documento tecnico di rendicontazione sociale per il triennio nel quale i risultati raggiunti dall'amministrazione sono stati letti con una chiave di lettura più consona ai cittadini intesi come categorie diverse di portatori d'interessi (studenti, lavoratori, disoccupati, imprese, ambientalisti, automobilisti ecc...) . Alla fine di novembre si è svolto il convegno di presentazione del bilancio sociale di metà mandato.
- Incontri con l'area finanziaria sono stati organizzati, in maggio, per esaminare le determine relative alle **spese di rappresentanza**, pubblicità, pubbliche relazioni, mostre e convegni al fine di elaborare una circolare.
 - Il **referto di gestione** anno 2006 è stato compilato e integrato con la relazione sugli acquisti effettuati tramite convenzioni Consip e Intercent.
 - Il monitoraggio degli **incarichi** per studi, ricerche e consulenze e delle spese di rappresentanza superiori a 5.000 euro è stato effettuato per il primo semestre e le determine sono state inviate alla Corte dei Conti.

Nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi continua il raccordo svolto dalla Direzione Generale al fine di organizzare e sistematizzare le richieste di finanziamento provenienti dalle aree dell'ente e rivolte alla **Fondazione Cassa di Risparmio** tale raccordo oltre a concretizzarsi in un unico momento di rappresentazione delle esigenze di cofinanziamento dell'ente alla Fondazione, si esplicita anche nella verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalla Fondazione stessa.

Prosegue inoltre il progetto relativo alla nuova realizzazione della sede della Provincia presso l'**ex Caserma Fanti** acquisita dal Comune di Modena, in particolare è stato conferito all'arch. Filippo Landini l'incarico di formulare diverse ipotesi di collocamento degli uffici al fine di verificare le possibili soluzioni logistiche e le relative necessità

degli spazi. Tale analisi ha permesso alla Giunta provinciale di individuare un percorso per la ristrutturazione dell'immobile rivolto alle sole esigenze dell'ente.

Nel corso del 2007 la Direzione generale ha svolto anche un'attività di coordinamento delle **società partecipate** organizzando al meglio le funzioni trasversali su tale ambito e adempiendo alle nuove norme in materia di pubblicizzazione, sul sito della provincia, dei componenti nominati dall'ente nei consigli di amministrazione delle partecipate stesse.

Su questo tema ha inoltre promosso un 'approfondimento con un progetto "Governance" che ha messo in luce i fattori di successo e di criticità dei rapporti tra enti locali e proprie partecipate in un territorio come quello modenese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La valutazione dei dirigenti anno 2006 è slittata al mese di luglio in quanto il Nucleo di Valutazione è stato nominato a fine maggio. Così pure è stata posticipata la redazione di una nuova metodologia di valutazione dei dirigenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.1

Cultura

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

Programma 404
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere eventi particolarmente rilevanti in grado di qualificare ed accrescere l'offerta culturale sul territorio.

NR.	Progetto
1423	Promozione e valorizzazione dell'offerta culturale
1424	Progetti di rete per la Cultura
1425	Promozione e valorizzazione arti visive

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2007 il programma si sta svolgendo regolarmente.

Si è proceduto all'assegnazione di un primo stralcio di contributi a favore di enti e associazioni e buona parte dei contributi di gestione alle Fondazioni e Istituzioni culturali.

E' stata fatta l'istruttoria per il 2007 per le attività di spettacolo di cui alla L. R. 13/1999 inserite nel nuovo Accordo triennale 2006-2008 con la Regione Emilia Romagna. Sono attualmente in corso di realizzazione alcune iniziative previste nell'Accordo ("Lungo le antiche sponde" e "Armonie fra musica e architettura").

A marzo è stata promossa insieme al Comune di Modena l'iniziativa culturale "Modena incontra la Siria" con conferenza e concerto di "Syrian Women Oriental Orchestra".

Si è conclusa ad aprile la rassegna per il teatro "Battimani" iniziata a gennaio mentre è proseguita l'attività di "Sportello Teatro" ed è stata promossa l'indagine sugli operatori teatrali nelle scuole.

E' stato predisposto il cartellone della rassegna "Appennino in scena" e, dal mese di giugno, è iniziata la programmazione delle manifestazioni.

Per quanto riguarda la promozione e valorizzazione delle arti visive si è conclusa a febbraio presso la chiesa di San Paolo la mostra "L'uomo e lo spazio - Estetiche della percezione" con notevole successo di pubblico, visite guidate ed ampia risonanza sulla stampa nazionale e locale.

E' stata promossa la mostra "Aspettando l'alba" legata all' 8 marzo presso la chiesa di San Paolo.

E' stata realizzata unitamente alla Presidenza la mostra "I sapori dell'Arte"- dal 31 marzo al 20 maggio - con visite guidate, conferenze a tema e degustazioni, anch'essa al San Paolo.

E' stata promossa la mostra "Spazio libero" - dal 26 maggio al 17 giugno - sull'arte dei reclusi, con eventi collaterali e un seminario.

E' iniziata la progettazione delle iniziative culturali che si terranno in occasione del convegno mondiale sul Biologico: laboratori per i giovani, festa della musica ecc.

al 30/09/2007 il programma si sta svolgendo regolarmente.

Si è proceduto all'assegnazione di un secondo stralcio di contributi a favore di enti e associazioni.

Sono state liquidate tutte le quote di gestione delle Fondazioni.

Si è proceduto alla liquidazione dell'80% del contributo assegnato agli Enti facenti parte dell'Accordo triennale 2006-2008 con la Regione Emilia Romagna per le attività di spettacolo di cui alla L. R. 13/1999.

Sono state liquidate tutte le Bande presenti nell'Accordo della L.R. 13/99 a seguito dell'acquisizione della scheda di fine corso.

E' stata impostata la proposta relativa alla rassegna "Battimani" 2007/2008 ed è stata ultimata la prima parte dell'indagine sulla didattica teatrale attuata attraverso lo Sportello Teatro e l'Università di Bologna.

Si è positivamente conclusa la rassegna "Lungo le antiche sponde" e si è già provveduto alla liquidazione degli Enti coinvolti.

E' terminata la rassegna "Armonie fra musica e architettura", sono stati liquidati gli Enti che hanno fatto i concerti nei mesi estivi e sono in fase di liquidazione gli ultimi.

Sono terminate le manifestazioni della rassegna “Appennino in scena” e stanno arrivando i consuntivi. Sono in fase di liquidazione i contributi agli Enti aderenti.

Si è collaborato alla definizione e realizzazione della settima edizione del Festival Filosofia.

Per quanto riguarda la promozione e valorizzazione delle arti visive, si è collaborato alla realizzazione della mostra “Hdemia” al San Paolo, sui giovani artisti delle Accademie italiane.

E’ stata realizzata, nell’ambito del Festival Filosofia, la mostra di Ben Vautier al San Paolo ed è in corso di predisposizione la mostra di Daniele Giovanardi nella sede della Provincia di Modena.

al 31/12/2007 il programma si è regolarmente svolto.

E’ stata avviata la predisposizione del progetto “Festa della musica” che si terrà il 21 giugno 2008.

Sono state impostate le altre iniziative che si terranno in occasione del convegno IFOAM (4-22 giugno 2008) e in particolare il laboratorio con le scuole dell’Istituto Venturi “Pane blu”.

Sono proseguite le attività e le consultazioni relative allo Sportello Teatro.

Sono stati presentati alla R E R i progetti 2008 per le due rassegne musicali “Armonie fra musica e architettura” e “Lungo le antiche sponde” sulla legge regionale 13/99 per lo spettacolo.

E’ stata inaugurata il 20 ottobre la mostra “Poesie di luce” di Daniele Giovanardi nel Palazzo della Provincia e si è positivamente conclusa il 17 novembre.

E’ stata inaugurata il 18 novembre la nuova sede dell’Assessorato in viale Rimembranze con l’organizzazione di diversi momenti – musica, teatro, visita guidata e convivialità – per far conoscere la nostra realtà alla città.

E’ stata inaugurata il 1° dicembre la mostra “Madri” in collaborazione con Emergency.

E’ stato impostato il bando per il progetto europeo / concorso fotografico “Hanging Around”

E’ stato assegnato l’ultimo stralcio di contributi ad Enti ed Associazioni operanti sul territorio.

Il cartellone di Appennino in scena si è positivamente concluso, è stato redatto il consuntivo e sono stati liquidati tutti i contributi agli Enti aderenti.

E’ stata realizzata la rassegna – appendice di Appennino in scena – “Ascoltando il Natale” che ha visto coinvolti 18 comuni appenninici nel periodo di Natale con concerti e animazioni sul tema.

La rassegna fa parte del Patto per le attività culturali di spettacolo sottoscritto dalla Regione E. Romagna con il Ministero per i beni e le attività culturali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. L’unico scostamento riguarda la rassegna “Battimani”2007/2008 che è stata annullata per problemi di bilancio.

Programma 405
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Favorire una migliore e più diffusa conoscenza e fruizione dei Beni Culturali, promuovere la loro valorizzazione e tutela, qualificare le realtà museali del territorio, collaborare alla realizzazione di opere di rilevante interesse provinciale nel settore dei beni culturali storici ed artistici, con particolare riferimento al recupero, restauro ed alla sicurezza ed agibilità del patrimonio.

NR.	Progetto
1426	Sistema museale modenese
1427	Interventi a tutela del patrimonio museale, artistico, musicale, architettonico e della tradizione
1428	Promozione e valorizzazione castelli, ville, palazzi e beni culturali sul territorio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2007 il programma si sta svolgendo regolarmente.

Rispetto alle attività del Sistema Museale Modenese a marzo è stata avviata la campagna di comunicazione per i giovani... "Hai mai visto?" che si è conclusa nel mese di aprile con ampia risonanza e soprattutto grande interesse.

Si è conclusa l'indagine sui visitatori dei musei e sul pubblico dei non-visitatori (i giovani) che prevede una presentazione di risultati ottenuti a novembre 2007.

E' stato avviato a marzo e concluso in aprile il corso sul paesaggio per gli insegnanti, inserito nel progetto "La lettura del paesaggio".

A marzo abbiamo partecipato alla fiera Children's tour con la didattica del Sistema Museale

Si è tenuta il 5 e 6 maggio la rassegna "Musei da gustare" che ha visto un'importante fase preparatoria nei mesi precedenti.

E' stato realizzato e presentato – con un concerto a S. M. delle Assi di Modena – il volume "Armonie ritrovate" sugli organi storici del nostro territorio e restaurati grazie anche ai fondi della Provincia.

E' proseguita l'attività di coordinamento della pubblicazione "ALTO E BASSO" che ha concluso la fase redazionale e che verrà presentata a settembre nell'ambito dei Giorni della Cultura Europea.

E' proseguita l'attività di coordinamento del progetto Circuito Castelli al fine di presentare obiettivi e finalità del progetto di fattibilità per il quale sono stati incaricati due esperti, Guido Guerzoni e Vincenzo Vandelli

Al 30/09/2007 il programma si sta svolgendo regolarmente.

Si è collaborato all'organizzazione della rassegna "Pievi aperte" nell'ambito del progetto "Transromanica".

E' stata ultimata la pubblicazione del libro "Alto Basso" e la relativa presentazione nell'ambito delle giornate europee del Patrimonio.

Rispetto all'area dei Beni Culturali e in particolare per il Sistema Museale, è in corso di realizzazione il Seminario che concluderà l'indagine sui visitatori dei musei del Sistema. E' inoltre in corso di preparazione la nuova campagna di comunicazione 2007/2008 che prevede una collaborazione anche con il servizio Turismo e il nuovo progetto per la didattica "L'arte di apprendere, l'arte di creare" che partirà a febbraio 2008.

E' stata predisposta l'assegnazione dei contributi di cui alla L. R. 18/2000 in collaborazione con l'I.B.C.

Sono stati assegnati i contributi per il restauro degli organi storici nelle chiese per l'anno 2007.

E' in corso di predisposizione il nuovo allestimento della Raccolta d'Arte nella sede della Provincia di Modena.

Sono proseguiti gli incontri del Comitato di Pilotaggio e la relativa predisposizione del Piano di Gestione relativo al Sito Unesco del Comune di Modena

Sono stati predisposti gli atti del convegno su "Musei giovani" che saranno presentati a novembre 2007.

Al 31/12/2007 il programma si è regolarmente svolto

Si è brillantemente conclusa la rassegna “Oh che bel castello” - vivere la natura, storie sapori e pensieri naturali –
E’ stato realizzato il nuovo depliant sui musei “Piccola guida per grandi musei modenesi” e “Ospitalità” in
collaborazione con il Servizio Turismo.

Si è proceduto al completamento del progetto “Musei e dintorni”.

E’ stato realizzato il seminario “Il pubblico si conta e si racconta” – strumenti e strategie al servizio dei musei – il 16
novembre. In quell’occasione è stato distribuito il testo degli Atti del convegno di novembre 2006 “Musei Giovani” e
sono stati presentati i risultati dell’indagine sui visitatori dei musei e sul pubblico dei non-visitatori.

E’ stata avviata la prima parte del progetto “Il Duomo di Modena” in collaborazione con il Centro Servizi Memo e in
particolare si è tenuto il corso di aggiornamento per insegnanti “Le porte della storia”.

E’ proseguita l’attività della Provincia nell’ambito del Circuito Castelli modenesi, per la verifica delle fasi attuative del
progetto di fattibilità.

E’ stato impostato il bando per il progetto europeo / concorso fotografico “Hanging Around”

E’ stata portata avanti la maggior parte del lavoro organizzativo per la realizzazione del seminario “La mente creativa”
in calendario per febbraio 2008.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti

Programma 406
SVILUPPO E GESTIONE RETE BIBLIOTECARIA E POLO PROVINCIALE MODENESE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sviluppare e gestire la Rete bibliotecaria e il Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale

NR.	Progetto
1429	Cedoc

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000.

In particolare:

Hanno aderito alla rete provinciale, costituita da 93 Istituti culturali¹, 4 nuovi Enti: Comune di Montefiorino, Archivio di Stato di Modena, Fondazione Emilia-Romagna Teatro, Istituto Paradisi di Vignola.

Sono stati avviati tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione e la funzionalità della rete, per quanto riguarda:

- La prosecuzione del consueto intervento di progressivo **rinnovo delle strumentazioni** delle biblioteche del territorio;
- La prosecuzione dell'intervento di adeguamento dell'infrastruttura della rete bibliografica provinciale alla progressiva attuazione sul territorio del Progetto per la rete privata della Pubblica Amministrazione della Provincia che, nell'ambito del Piano Telematico Regionale prevede il collegamento in banda larga anche delle biblioteche.

Nel 1. semestre 2007 sono state **collegate in banda larga** le biblioteche di Mirandola, Castelfranco, Nonantola, Formigine, Novi;

- la prosecuzione del **Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche**, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio.

Sono stati inoltre avviati importanti **progetti finalizzati all'attivazione di soluzioni tecnologicamente avanzate per le biblioteche:**

Il Progetto Bibliomedia, finalizzato alla realizzazione di un sistema unificato che consenta agli utenti di tutte le 85 biblioteche collegate alla rete bibliotecaria provinciale l'ascolto e la visione di materiali multimediali.

Dalle postazioni delle biblioteche gli utenti accederanno, tramite il portale Bibliomedia,

all'intero catalogo che andrà progressivamente ad incrementarsi del posseduto di tutte le

biblioteche del territorio provinciale. Nella fase di avvio il catalogo sarà costituito da una selezione di circa 10.000 materiali audio e video del patrimonio audiovisivo della Videoteca e Fonoteca del Comune di Carpi che confluirà nella nuova Biblioteca per adulti "A. Loria" in corso di ristrutturazione, la cui inaugurazione è prevista per ottobre 2007.

Il progetto consentirà alle biblioteche di disporre di un servizio avanzato di accesso all'informazione e, attraverso la condivisione in rete dei materiali posseduti da tutte le

biblioteche, un risparmio in termini di risorse ed un ampliamento dei servizi, in quanto soprattutto le biblioteche minori, non in grado di dotarsi di una sezione audiovisiva, potranno fruire di un consistente catalogo provinciale;

¹ I Comuni attualmente NON COLLEGATI alla rete sono: Guiglia, Montese, S. Possidonio, Polinago, Palagano.

Avvio del **Progetto MyBiblio**, finalizzato alla realizzazione di un sistema di gestione remota e centralizzata delle postazioni informatiche delle biblioteche (attivazione, blocco, sblocco, prenotazione), in particolare quelle destinate agli utenti delle biblioteche che dispongono di un elevato numero di postazioni. Il sistema e' infatti in particolare finalizzato alla gestione delle postazioni della nuova biblioteca di Carpi, che ha previsto 120 postazioni per l'accesso ad Internet. Anche la Biblioteca di Vignola ha richiesto l'attivazione del sistema, per disporre di un controllo piu' agevole ed automatico delle sue 20 postazioni.

Integrazione del software di gestione del prestito automatizzato realizzato dal Cedoc per la rete bibliotecaria con il sistema **antitaccheggio ad onde radio e autoprestito che verra' adottato dalla biblioteca A. Loria di Carpi**, che consentira' agli utenti di gestire autonomamente le operazioni di prestito e restituzione dei materiali. Analogo intervento era stato realizzato lo scorso anno in occasione dell'inaugurazione della nuova biblioteca Auris di Vignola.

E' stato avviato lo studio, in collaborazione con il Servizio Biblioteche e con il CED del Comune di Modena, per la realizzazione di un sistema che consenta **l'invio dei solleciti dei prestiti scaduti** non piu' tramite posta **ma tramite SMS**. Il progetto consentira' di evitare la stampa di una quantita' elevatissima di lettere di sollecito e quindi un notevole risparmio in termini di risorse umane e finanziarie. Il progetto interessa in particolare il Comune di Modena e l'Universita', ma in prospettiva potra' essere utilizzato da tutte le biblioteche, in particolare quelle maggiori del territorio.

Proseguimento dell'intervento a favore degli archivi storici del territorio provinciale, mediante:

- La realizzazione, nell'ambito del Piano di formazione, del modulo introduttivo ad uno specifico intervento finalizzato alla formazione di tutors d'archivio ed all'aggiornamento degli insegnanti interessati alla realizzazione di percorsi didattici con l'utilizzo delle fonti documentarie conservate presso gli archivi del territorio; il modulo introduttivo, dedicato alla **Storia delle Istituzioni del territorio modenese**, si e' tenuto a Modena nel mese di maggio presso la Camera di Commercio e la restante parte corsuale riprendera' nei mesi di ottobre e novembre con interventi sull'organizzazione, il riordino e la valorizzazione degli archivi, in collaborazione con l'Archivio di Stato, l'Archivio Storico del Comune di Carpi e l'Archivio della Provincia.
- La realizzazione, nel periodo gennaio-maggio, dell'iniziativa **"Itinerari didattici in archivio"**, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 19 classi provenienti da tutto il territorio provinciale e gli archivi dei Comuni di Maranello, Finale E., Castelvetro, San Cesario, Soliera, Formigine, Vignola.
- L'affidamento di una **consulenza scientifica** storico-giuridica al Prof. Elio Tavilla dell'Universita' di Modena e Reggio Emilia per l'elaborazione di uno specifico progetto di intervento a supporto degli archivi del territorio;
- L'ingresso del Cedoc nel Comitato organizzatore dell'iniziativa **"La settimana della didattica"** insieme con la Soprintendenza Archivistica statale, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivistici Italiani e la Provincia di Bologna. L'iniziativa, che viene annualmente organizzata per valorizzare i patrimoni documentari attraverso l'attivita' didattica con le Scuole del territorio, prevede visite in archivio, convegni, cicli di formazione, ecc.
- L'approvazione della **Convenzione con l'Archivio di Stato di Modena**, finalizzata, oltre che al collegamento alla rete bibliotecaria della Biblioteca dell'Istituto, anche alla cooperazione nel campo della formazione. La convenzione prevede infatti lo scambio delle competenze del Cedoc nel campo della formazione per bibliotecari e dell'Archivio di Stato nel campo della formazione archivistica.
- L'elaborazione del **Progetto "Linee di sviluppo e di intervento del Centro di Documentazione della Provincia di Modena in materia di valorizzazione del patrimonio archivistico-documentario"**, per la cui realizzazione e' stato richiesto specifico finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il progetto prevede interventi di riordino sui patrimoni documentari dei Comuni del territorio, di formazione, di organizzazione di itinerari didattici e la realizzazione di un portale dedicato agli archivi modenesi.
- L'avvio dell'elaborazione di un **Regolamento d'Archivio** da proporre ai Comuni del territorio.

Formazione e aggiornamento degli operatori delle biblioteche e degli archivi

E' stato approvato il **Piano di formazione 2007 per biblioteche e archivi**, un progetto articolato di formazione di base e avanzata particolarmente impegnativo della durata di circa 350 ore, che ha preso avvio nel mese di marzo ed ha concluso in giugno la prima fase di intervento. Sono stati tenuti corsi dedicati alle regole nazionali e internazionali di catalogazione, al software di catalogazione Sebina/SBN, al reference, al diritto d'autore, sul ruolo del responsabile di biblioteca sia per quanto riguarda la gestione del servizio che delle risorse umane, sulle pubblicazioni relative al fumetto, sulla gestione delle collezioni moderne.. Hanno partecipato circa 200 utenti.

Il piano proseguira' nei mesi di ottobre e novembre con corsi dedicati alla soggettazione, classificazione, alla catalogazione del libro antico, sull'organizzazione della piccola biblioteca, sulla comunicazione e condivisione delle letture, sulla produzione editoriale 6-14 anni e sulla valorizzazione dei fondi storici in biblioteca.

Sono state approvate le nuove **Graduatorie 2007-2008 per Catalogatore del Libro Moderno, Catalogatore del Libro Antico, Assistente di Biblioteca.**

Le graduatorie, elaborate sulla base di uno specifico regolamento che prevede l'attribuzione di un punteggio a seguito di valutazione dei titoli posseduti e di una prova pratica, vengono inviate ai Comuni del territorio che possono utilizzarle per il conferimento di incarichi o assunzioni di personale bibliotecario.

Sviluppo di progetti innovativi a sostegno dei servizi bibliotecari del territorio provinciale:

- **E' stata approvata la 4. edizione del Progetto Montagna, 2007-2010**, che dal 1994 sostiene le biblioteche montane e che negli anni ha consentito l'attivazione del Sistema Bibliotecario del Frignano, ora costituito dalle Biblioteche dei Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno, erramazzone, Sestola, Pievepelago, Fiumalbo, Riolunato, dall'Istituto Cavazzi di Pavullo e dalla Comunita' Montana del Frignano. Obiettivo della nuova edizione e' quello di completare il percorso avviato di adeguamento delle biblioteche e degli archivi del territorio montano agli standard e obiettivi di qualita' approvati dalla Regione Emilia-Romagna, con particolare attenzione a sostenere il rinnovo dei patrimoni librari ed audiovisivi, l'adeguamento degli spazi e degli orari di apertura e l'integrazione dei servizi bibliotecari e archivistici.
- E' stato approvato il piano 2007 a sostegno dei **Progetti di incentivazione della lettura da parte dell'utenza svantaggiata delle biblioteche**, in particolare anziani a bassa scolarita' e stranieri e loro famiglie. Sono stati cofinanziati i progetti presentati dal Sistema Urbano di Modena e dai Sistemi Bibliotecari di Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola, Nonantola, Pavullo e dalla Biblioteca di Prignano.

Si segnala infine che e' proseguito l'intervento di coordinamento delle raccolte dei periodici posseduti dalle biblioteche del territorio, finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti, alla gestione dei documenti e ad una piu' efficace fruizione da parte degli utenti.

Tale coordinamento costituisce la prima fase di attuazione di un **servizio attivo di deposito provinciale per libri e periodici**, di cui da tempo e' in corso di verifica la possibile fattibilita'.

Cio' per far fronte alle problematiche derivanti dalla mancanza di spazi (che impedisce il rinnovo dei patrimoni richiesti dagli standard regionali) e dall'applicazione delle direttive regionali in materia di scarto. Nel 2006 si e' infatti proceduto ad una ricognizione delle collezioni dei periodici possedute, delle sovrapposizioni esistenti ed e' stato approvato un **Protocollo di Intesa** fra Cedoc e biblioteche che definisce i principi condivisi di coordinamento delle raccolte sul territorio.

Nel mese di luglio e' stato approvato il **Piano Bibliotecario Provinciale 2007**, che prevede un finanziamento di 107.200 Euro da parte della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento e l'adeguamento del Polo Provinciale Modenese (adeguamento hardware e software, rinnovo strumentazioni delle biblioteche) e l'adeguamento e l'allestimento di sedi bibliotecarie (Biblioteca Il Falco Magico di Carpi, Delfini di Modena, San Cesario, Soliera e Vignola) ed archivistiche (Finale Emilia, Riolunato, archivi dei Comuni del Sistema Archivistico di Nonantola, cioe' Nonantola, Bomporto, Ravarino, Bastiglia e della Partecipanza Agraria di Nonantola). Il Piano approva inoltre una serie di interventi diretti della Regione, finalizzati ad impiegare personale per la catalogazione di fondi bibliotecari e fotografici di pregio e per il riordino di Archivi.

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione gli interventi necessari per il trasferimento del Cedoc nella **nuova sede di Viale Rimembranze**, previsto per il mese di ottobre, per quanto riguarda:

- L'attivazione delle procedure necessarie per il **trasferimento dei collegamenti di rete** (fibra ottica con l'Universita', linee Internet, linee Isdn. Sono stati acquistati gli apparati di rete necessari e si e' cercato di accelerare il passaggio sulla rete regionale Lepida delle biblioteche prima collegate con linea dedicata al Cedoc, in modo da agevolare il prossimo trasferimento del Cedoc stesso e di tutti i collegamenti telematici nella nuova sede; alle biblioteche gia' collegate in banda larga si sono aggiunte quelle dei Comuni di Zocca, Castelnuovo Rangone, Bomporto.
- L'allestimento della **nuova sala corsi**: grazie ad una sponsorizzazione dell'attivita' di formazione del Cedoc da parte della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, inoltre, sono stati acquistati 7 portatili per allestire la sala corsi della nuova sede;
- L'allestimento della **biblioteca del Cedoc** nei nuovi locali, che ha richiesto un radicale intervento di riordino e revisione;
- La collaborazione con l'Archivio per la catalogazione nel catalogo bibliografico provinciale delle pubblicazioni prodotte e/o curate dalla Provincia che costituiranno la **Biblioteca dell'Ente**. Tale biblioteca intende costituire sia per il personale interno che per gli operatori dei Comuni del territorio e per i cittadini un importante servizio di documentazione dell'attivita' svolta nel corso degli anni da parte dei diversi servizi provinciali.

E' stato inoltre predisposto il programma per la realizzazione dell'**iniziativa "La didattica delle fonti documentarie: itinerari didattici in archivio"** per il prossimo anno ed il relativo bando di attuazione, diffuso nel mese di settembre presso le Scuole ed i Comuni del territorio.

E' stata infine avviata la realizzazione di una nuova **Guida delle biblioteche della rete bibliotecaria provinciale**, in corso di stampa.

Nel mese di ottobre e' ripresa l'**attività corsuale** rivolta a bibliotecari, archivisti, insegnanti ed operatori dei Comuni che si e' protratta fino a gennaio 2008 e che ha riguardato i seguenti temi: la produzione editoriale 0-16 anni, libri e giovani adulti, la soggettazione, la classificazione, la catalogazione del libro antico, l'organizzazione della piccola biblioteca, introduzione alla catalogazione del libro moderno, comunicare e condividere le letture, i fondi storici in biblioteca, organizzazione di un archivio di ente pubblico, l'attività di riordino di un archivio, la didattica delle fonti documentarie.

Il 22 ottobre l'Assessorato si e' trasferito nella **nuova sede di Viale Rimembranze** e quindi ci si e' attivati per ripristinare nel piu' breve tempo possibile (due giorni e mezzo) la rete bibliotecaria, in modo da ridurre al massimo l'interruzione dei servizi informativi all'utenza.

Si e' inoltre provveduto a far integrare i locali della Biblioteca della Provincia e della Biblioteca del Cedoc di una ulteriore postazione ciascuna per l'accesso alla rete, in modo da consentire all'operatore addetto di accedere sia al sistema informativo dell'archivio provinciale sia al catalogo bibliografico, nonché agli utenti di accedere ad internet per le ricerche bibliografiche tramite il catalogo on line disponibile.

Parallelamente, il Cedoc e' stato fortemente impegnato nell'attivazione di tutti gli interventi necessari in previsione **dell'apertura della nuova Biblioteca Multimediale A. Loria di Carpi, inaugurata il 10 novembre.**

E' stato infatti installato il **sistema MyBiblio** che, realizzato su tecnologia open source, consente la gestione centralizzata delle postazioni informatiche (attualmente sono circa 60 ma e' prevista una disponibilita' di 120 postazioni), sia quelle degli operatori sia quelle dedicate agli utenti, integrata con il sistema di identificazione degli accessi tramite login e password del Cedoc, realizzato lo scorso anno per le biblioteche della rete provinciale, in attuazione delle norme previste dal Codice per la sicurezza dei dati e dei sistemi.

In particolare, il sistema consente il monitoraggio e la gestione delle postazioni, la temporizzazione delle sessioni di navigazione in Internet, la prenotazione delle postazioni, l'accensione e lo spegnimento centralizzato di tutte le postazioni e la gestione centralizzata delle stampanti, alleggerendo il lavoro degli operatori e nello stesso tempo facilitando e quindi promuovendo l'accesso ai servizi informativi disponibili in biblioteca da parte dell'utenza.

E' stata inoltre realizzata l'**integrazione del sistema di prestito automatizzato con il sistema antitaccheggio ed autoprestito in radiofrequenza** adottato dalla biblioteca.

E' stata stampata e distribuita alle biblioteche del territorio la **guida "La rete bibliotecaria provinciale"**.

Nel mese di novembre il Consiglio del Cedoc ha approvato il **Bilancio di Previsione 2008.**

E' stata infine **collegata in banda larga la biblioteca di Campogalliano.**

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Zannini Roberta**

Programma 160
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG. In particolare, per le attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute, così come previsto dalla legge. Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio. L'ufficio ha supportato il Segretario generale e l'informatica, per le parti di propria competenza, nella creazione del nuovo programma informatico per la gestione degli atti di giunta e consiglio. Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio. La Giunta ha adottato n. 503 delibere (514 nel 2006) e n. 395 decisioni, comunicazioni ed informazioni (401 nel 2006). Il Consiglio ha adottato n. 203 atti di cui: 57 delibere, 6 interrogazioni, 75 interpellanze, 32 ordini del giorno discussi, 33 comunicazioni (nel 2006 erano stati adottati 170 atti). Risulta quindi un calo di atti adottati dalla Giunta ed un aumento di atti adottati dal Consiglio. Sono state seguite dall'ufficio atti amministrativi n. 40 sedute di cui: 34 sedute capigruppo, 6 sedute uffici di presidenza (contro rispettivamente le 33 e 5 del 2006) inoltre n. 29 sedute di consiglio (27 nel 2006), con la connessa attività gestionale. Conseguentemente sono stati predisposti gli atti di liquidazione necessari per la corresponsione dei gettoni di presenza e dei rimborsi dovuti ai consiglieri. A fine anno è stata ottenuta la certificazione di qualità del servizio Avvocatura.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Alla fine dell'anno si sono verificati i seguenti scostamenti finanziari:

- a) sull'azione n. 604 "affidamento del servizio di trascrizione delle sedute del consiglio" si è verificata un'economia di €2.525,49, stornata all'azione di spesa n. 598 "Rimborso spese Amministratori";
- b) sull'azione di spesa n., 597 "Indennità di presenza Consiglieri" si prevede un'economia di €9.000,00 stornata all'azione di spesa n. 598 "Rimborso spese Amministratori".

Programma 162
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso dell'anno 2007 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG.

I legali interni, unitamente all'incaricato giuridico co.co.co, hanno risposto regolarmente ai pareri richiesti dai servizi dell'Ente e si sono costituiti in giudizio in quasi tutti i ricorsi giudiziari proposti contro l'Ente.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati notificati all'Ente n. 98 atti giudiziari (98 nel 2006 e 99 nel 2005) di cui per n. 48 sono in corso le cause mentre gli altri sono stati archiviati senza attività.

Fra queste 48 cause in corso, solamente 4 sono state affidate a legali esterni, 13 ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia -senza spese per l'Ente- e 31 sono state seguite direttamente dai due legali del servizio Avvocatura.

In materia di lavoro sono pervenuti n. 6 ricorsi avanti al Collegio di Conciliazione e solo in uno è intervenuto l'accordo fra il dipendente e l'Ente.

Sono state vinte n. 18 cause di cui 4 improcedibili e 2 estinte per rinuncia. Sono state perse n. 7 cause.

E' stata curata la gestione informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente, in corso d'anno, attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze nonché degli adempimenti giuridici e amministrativi in agenda, nel nuovo software del servizio avvocatura "Salomone".

Nell'estate stati inseriti nel nuovo software del servizio avvocatura pure i ricorsi vecchi ma ancora pendenti e sono stati creati altri modelli di atti da inserire; ciò al fine di rendere sempre più completa la banca dati delle cause in corso per permetterci, a regime, di inviare ai direttori/dirigenti report periodici sullo stato delle cause.

Si è risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, entro i 30 giorni previsti.

Si è registrato un calo delle richieste di parere scritte, n. 61 rispetto alle n. 116 del 2006; sono invece, aumentate le richieste di parere inviate a mezzo e-mail direttamente ai legali che hanno provveduto a rispondere appena possibile.

Inoltre, sono stati dati pareri giuridici brevi a mezzo telefono.

L'incaricato giuridico del servizio avvocatura ha prestato la propria consulenza anche direttamente presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Modena.

A fine anno è stata ottenuta la certificazione di qualità del servizio Avvocatura.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Si sono verificati i seguenti scostamenti finanziari:

- a) l'azione 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" è stata incrementata di complessivi €17.310,00 per far fronte alle spese di cause pregresse ed evento imprevedibile quale la sentenza negativa resa dal TAR di Bologna nella causa relativa alla costruzione del termovalorizzatore in località San Damaso ed anche per potere affidare gli ultimi incarichi dell'anno. Il totale impegnato nel 2007 è stato di 61.820,14 mentre l'impegnato del 2006 è stato di € 89.903,99.

- b) L'azione 3924 "Spese di registrazione e bolli" è stata incrementata di €1.000,00 per potere assolvere ai pagamenti di tasse, imposte e diritti giudiziari per le cause in corso e per nuovi procedimenti di recupero crediti dell'Ente ma a consuntivo, non sono stati utilizzati €625,74.
- c) L'azione 2751 "Incarico per consulenza giuridica specialistica" affidato all'Avv. Anna Maria Vandelli è stato ridotto da €30.000,00 ad €9.000,00 inoltre sono stati stornati €8.500,00 a favore del CdR 1.3 Masetti Ferruccio – Gabinetto di Presidenza, azione n. 506 "Contributi, sponsorizzazioni e patrocini".
- d) Sono stati stornati € 300,00 dall'azione 2752 "Acquisto beni per avvocatura" a favore della nuova azione 4070 "Prestazioni di servizi per avvocatura" ma a consuntivo, non sono stati utilizzati €277,59.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali e servizi di presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

Programma 137
INFORMAZIONE
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, del Consiglio e della Giunta e degli interventi operativi dei settori dell'ente; pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'ente e dei diversi settori di intervento.

NR.	Progetto
1331	Informazione
1332	Direzione Editoriale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Programma 137
INFORMAZIONE

Le attività previste dal Peg sono state realizzate sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione. In particolare, nel corso del 2007 sono stati realizzati 1760 comunicati (115 in gennaio, 115 in febbraio, 182 in marzo, 122 in aprile, 170 in maggio e 184 in giugno, 157 in luglio, 142 in agosto, 162 in settembre, 162 in ottobre, 140 in novembre, 109 in dicembre), organizzate 92 conferenze stampe e 54 iniziative rivolte ai i giornalisti (eventi, partecipazione a convegni eccetera) per un totale di 146 incontri con la stampa.

E' continuata, inoltre, dopo la sperimentazione sviluppata nel 2006, la collaborazione con un'emittente radiofonica (Modena Radio City) per la realizzazione di redazionali di pubblica utilità. Nel corso del 2007 sono state realizzate cinque settimane di programmazione sui temi delle politiche del lavoro (5-9 marzo), sul progetto "Storie di terre e di rezdore" nell'ambito della mostra "I sapori dell'arte" (2-6 aprile), sull'iniziativa "Musei da gustare" (30 aprile - 4 maggio), sul Festival di filosofia (10-14 settembre), sulla promozione sportiva (5-9 novembre). Nell'ambito di questa collaborazione, inoltre, sono stati realizzati due interventi alla trasmissione in diretta "Tiro incrociato" dedicati alla conferenza provinciale del volontariato (21 novembre) e al bilancio della Provincia (5 dicembre).

L'Ufficio stampa, in collaborazione con Presidenza e Portavoce, ha collaborato alla realizzazione della brochure sul bilancio di metà mandato e del video "Innovando_07" utilizzato in occasione del convegno di giugno dedicato, appunto, al bilancio di metà mandato e nelle sei iniziative organizzate tra settembre e ottobre.

Sempre dedicato al convegno "Innovando_07" è stato realizzato un redazionale televisivo con l'emittente Antenna 1.

Redazionali televisivi sono stati realizzati anche sulla responsabilità sociale d'impresa (Antenna 1) e sul sostegno economico per gli studenti del corso di laurea in Infermieristica in collaborazione con le emittenti Telemodena (oggi TelEmilia) e Antenna 1.

Con Antenna 1 – E' tv, inoltre, è stata sviluppato il progetto sperimentale di una nuova coproduzione: la trasmissione "In Provincia" della quale sono andate in onda le prime sei puntate alla fine del 2007, altrettante all'inizio del 2008.

Nell'ambito della Direzione Editoriale:

- sono stati pubblicati quattro numeri della rivista "La Provincia di Modena", tra i quali lo speciale sul Bilancio di metà mandato, con tiratura straordinaria di 30.000 copie (come da capitolato d'oneri) e distribuito attraverso le edicole;
- si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, con messa a disposizione di testi e immagini;
- sono state realizzate 35 puntate del settimanale televisivo "Provincia Informa" (Trc) e di cinque puntate dedicate al Ptcp della trasmissione "Noi e l'ambiente" (Telemodena, oggi TelEmilia).
- è stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa. Nel corso del 2007 sono state 44 le iniziative coordinate direttamente, oltre a una realizzata in collaborazione con Promo.

- la gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato nei dodici mesi la realizzazione di 361 news e il coordinamento della redazione centrale da parte del caporedattore.
- La Direzione editoriale, inoltre, ha coordinato il progetto di un portale dedicato a turismo, cultura , sport e ambiente che sarà realizzato in collaborazione con il servizio Turismo

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 138
RELAZIONI ESTERNE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire una programmata e sistematica promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente e consolidare i rapporti tra la Provincia ed altre istituzioni italiane, in una prospettiva di sviluppo economico e sociale.

NR.	Progetto
368	Relazioni esterne

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Situazione al 30 giugno 2007

E' proseguita, durante i primi mesi del 2007, l'attività di consolidamento dell'immagine e della visibilità dell'Ente, attraverso il rafforzamento dei rapporti tra la Provincia e le altre istituzioni italiane ed estere.

Il fine è stato raggiunto attraverso l'organizzazione di eventi, seminari,, convegni, partecipazioni istituzionali ad Enti ed Associazioni, organizzazione di incontri e sviluppo di relazioni con le Istituzioni italiane, prevalentemente di analogo livello territoriale.

Situazione al 30 settembre 2007

Nell'ottica di promuovere l'immagine dell'Ente attraverso il consolidamento dei rapporti tra la Provincia e le altre istituzioni nazionali, nel corso del mese di settembre sono stati organizzati diversi momenti pubblici di confronto e verifica, presso i Comuni capodistretto, allo scopo di presentare ai cittadini i risultati dei primi tre anni di governo e fare il punto sui progetti che si stanno portando avanti , tesi alla valorizzazione della cultura identitaria e dei prodotti tipici del territorio, al sostegno delle imprese e dell'innovazione, al potenziamento delle dotazioni tecnologiche, all'impegno verso la scuola, allo sviluppo del territorio insieme con la tutela dell'ambiente.

Situazione al 31 dicembre 2007

E' proseguita, l'attività di consolidamento dell'immagine e della visibilità dell'Ente, attraverso il rafforzamento dei rapporti tra la Provincia e le altre istituzioni italiane ed estere. Sono state completate le adesioni ad enti ed istituzioni e conclusi i procedimenti in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono registrati scostamenti rispetto agli obiettivi preventivati.

Programma 139
GABINETTO DI PRESIDENZA
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia. Assicurare il collegamento con le strutture di supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo alle attività della Giunta e del Consiglio Provinciale.

NR.	Progetto
371	Staff al Presidente e agli Organi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Situazione al 30.6.2007

Il programma "Gabinetto di Presidenza" ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l'esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.

Durante i primi sei mesi del 2007 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell'agenda e dell'archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- il riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.

Si è cercato inoltre di migliorare l'attività prestata, attraverso una revisione di modelli organizzativi, volta a :

- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di appuntamenti del Presidente
- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di informazioni ed alle istanze di patrocini e contributi;
- migliorare i flussi informativi sia all'interno del Servizio, sia nei confronti di altri Servizi, con riferimento, in particolar modo, a quelli di supporto delle attività degli organi istituzionali.

Situazione al 30 settembre 2007

E' proseguita regolarmente l'attività di Segreteria del Presidente, attraverso la tenuta dell'agenda degli appuntamenti, la predisposizione di tutto il materiale utile per incontri, convegni e riunioni.

Attraverso la concessione del "patrocinio" e la concessione di "contributi" si è dato sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.

Sono stati adottati provvedimenti di nomina di Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Aziende, Associazioni, Istituzioni.

Situazione al 31 dicembre 2007

E' proseguita regolarmente l'attività di Segreteria del Presidente, attraverso la tenuta dell'agenda degli appuntamenti, la predisposizione di tutto il materiale utile per incontri, convegni e riunioni.

Sono stati adottati i necessari provvedimenti organizzativi conseguenti al pensionamento di un collaboratore, anche adottando modifiche ad alcune fasi dei procedimenti amministrativi di competenza.

Sono stati conclusi i procedimenti relativi alle concessioni di "*patrocini*" e di "*contributi*" ed alle nomine dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Aziende, Associazioni , Istituzioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non ci sono stati scostamenti.

Programma 354
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere progetti innovativi di particolare rilievo strategico per lo sviluppo dell'ente. In particolare si fa riferimento ai patti territoriali dell'Appennino modenese.

NR.	Progetto
1232	Patti territoriali
1333	Progetti innovativi di sviluppo del territorio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Situazione al 30.06.2007

Durante il periodo di riferimento sono state risolte diverse problematiche relative al Patto Agricolo con la Banca Istruttrice Intesa San Paolo Imi. Ci sono stati diversi incontri con le Associazioni di Categoria per riuscire a trovare una soluzione a seguito degli accertamenti finali effettuati dalla Banca presso le aziende agricole.

La Cassa Depositi e Prestiti ha erogato per 5 imprese inserite nel Patto Generalista il contributo fino al 90%. In un altro caso è stato possibile erogare il contributo finale del 10% riuscendo a concludere definitivamente l'iter amministrativo per tale azienda.

Sono stati adottati alcuni provvedimenti definitivi per aziende agricole inserite nel Patto Agricolo, imprese ed interventi infrastrutturali inseriti nel Patto Generalista con relativo calcolo del contributo e trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico al fine della dovuta autorizzazione all'erogazione del restante 10% del contributo e definitiva chiusura della pratica.

Per quanto riguarda il Distretto Agroalimentare, si è concluso il progetto organizzato con la Società di Consulenza EURIS. I risultati sono stati presentati nel corso di una iniziativa pubblica rivolta alle imprese del settore. Nei prossimi mesi si procederà ad avviare i contatti con la Regione Emilia Romagna per presentare il lavoro svolto all'interno del percorso, da questa avviato, per l'individuazione dei nuovi distretti tecnologici nella nostra Regione. Verrà inoltre istituito un cosiddetto "Tavolo di Progetto" per dare continuità a quanto fin'ora svolto ed in particolare per verificare le diverse possibilità di partecipazione a bandi o iniziative riguardanti l'innovazione tecnologica e scientifica applicata al settore agroalimentare. Al tavolo saranno invitate le imprese che hanno partecipato all'elaborazione del progetto di distretto.

Situazione al 30.9.2007

Per quanto riguarda il Patto Generalista sono stati predisposti con atto dirigenziale provvedimenti definitivi che approvano gli investimenti ed il contributo per 5 interventi infrastrutturali. Siamo ancora in attesa che il Ministero dello Sviluppo Economico verifichi i provvedimenti già trasmessi e quelli emanati alla data del 30 settembre 2007, al fine di poter erogare il restante 10% del contributo e chiudere definitivamente le pratiche.

Per quanto riguarda il Patto Agricolo è stato predisposto un provvedimento definitivo a favore di un'azienda agricola. La Banca Istruttrice San Paolo Imi sta predisponendo le relazioni finali di 3 imprese agricole che consentiranno l'erogazione del contributo a favore delle stesse fino al 90%.

Situazione al 31.12.2007

Per quanto concerne i Patti Territoriali, si è proceduto a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, concludendo i procedimenti per i quali vi è stata l'erogazione della parte finale del contributo.

L'ufficio ha intrattenuto rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse.

In merito si sono tenuti diversi incontri ai quali hanno partecipato anche le associazioni di categoria ed i rappresentanti delle imprese di volta in volta interessate.

Per quanto riguarda il Progetto di valorizzazione della cultura e delle tradizioni enogastronomiche, agroalimentari e dei prodotti d'eccellenza del territorio modenese, si è proceduto ad adottare gli atti necessari per dare avvio alle attività previste nel Peg, le quali sono in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda, infine, il Progetto di recupero e di valorizzazione di Villa Sorra, si sono tenuti diversi incontri con i soggetti interessati al fine di predisporre le prime ipotesi di lavoro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto concerne il Fondo Unico per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con 150.000 euro è stata nominata con Delibera n. 473 del 12/12/2006 la Commissione di valutazione, che ha esaminato e valutato i 34 progetti presentati. La Commissione ha terminato i lavori nel mese di giugno, presentando alla Giunta provinciale la proposta di graduatoria relativa ai finanziamenti, che è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 282 del 24-7-2007.

L'importo del Fondo, costituito in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è di 300.000 euro. Sono stati finanziati 26 progetti per un totale di 296.635,50 euro. Sono state predisposte le comunicazioni di concessione e di diniego dei contributi ed è stata predisposta, a seguito delle accettazioni da parte delle associazioni, ai sensi del punto (L) del bando, la liquidazione del 50% del contributo concesso.

E' stata anche predisposta la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Si è proceduto all'ordinaria attività di verifica della rendicontazione presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, nonché alle comunicazioni al Servizio Ragioneria relative alle liquidazione dei contributi.

Il Comitato provinciale per i diritti umani, la cultura della pace e la cooperazione allo sviluppo ha proseguito la propria attività, in particolare si è costituito il gruppo di lavoro che si occuperà di coordinare le iniziative promosse dal territorio provinciale in occasione della Marcia per la pace Perugia – Assisi, che si è svolta il 7 ottobre prossimo.

Dal 10 al 25 marzo si è svolta presso la Chiesa di San Paolo la mostra fotografica "Modena solidale" in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Regione Emilia Romagna e il Comune di Modena.

La mostra è stato lo strumento scelto per "rendicontare" alla comunità modenese dieci anni di attività nel campo della Cooperazione internazionale allo sviluppo.

La Provincia ha inoltre partecipato a diversi eventi sul territorio organizzati da associazioni ed enti locali.

Si è concluso il primo triennio di attività del Centro Studi Universitario sulle Culture della Pace e della Sostenibilità e l'Assemblea del Centro Studi ha provveduto nel mese di giugno 2007 a riconfermare il Consiglio scientifico, nel quale è presente anche un rappresentante della Provincia.

E' pervenuta inoltre la documentazione attestante l'adozione a distanza contemplata nel progetto Yeoville e si è provveduto al versamento della quota relativa all'anno in corso.

La Provincia partecipa inoltre al Comitato scientifico relativo all'organizzazione del 2° Corso per Volontari di cooperazione internazionale allo sviluppo, assieme al Comune di Modena, che è l'ente promotore, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il Centro Servizi Volontariato. Il bando per la partecipazione è stato pubblicato il 24 settembre.

La Provincia di Modena ha inoltre aderito all'accordo di cooperazione decentrata a sostegno delle politiche di welfare nei paesi di Albania, Serbia e Bosnia – Erzegovina e partecipa agli incontri di lavoro per la promozione di nuovi modelli di relazioni internazionale in Albania.

Con Deliberazione di Giunta n. 435 del 20-11-2007 la Provincia ha approvato il bando relativo all'anno 2007 del Fondo unico, cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dall'ATO4 (Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Modena) e dai Gestori del Servizio idrico integrato (Hera, Aimag, Sat e Sorgea) per un importo complessivo di 450.000 euro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Sono state accertati € 15.000 quale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la realizzazione dell'iniziativa "Modena solidale".

Sono stato accertati € 150.000 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e € 100.000 complessivamente da ATO4 (Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Modena) e dai Gestori del Servizio idrico integrato (Hera, Aimag, Sat e Sorgea) quale contributi per il Fondo Unico anno 2007.

Programma 396
RELAZIONI COMUNITARIE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Migliorare e coordinare la capacità di accesso dell'ente ai fondi comunitari anche attraverso l'attivazione di rapporti stabili con gli organismi comunitari.

NR.	Progetto
1406	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si ritiene che la realizzazione del progetto sia in linea con la programmazione.

Durante il periodo di riferimento è proseguita l'attività di carattere europeo di accesso ai fondi comunitari da parte dell'Ente attraverso attività di elaborazione di nuovi progetti, sviluppo dei progetti precedentemente approvati e sensibilizzazione e promozione delle politiche comunitarie rivolte al territorio locale.

Presentazione dei seguenti progetti:

Tra le attività di presentazione di progetti europei è stato presentato a febbraio 2007 il progetto Reinforcing the Approach to the Migrants R.A.M, nell'ambito del Programma INTI. La Provincia di Modena è entrata in partnership con il Comune di Sassuolo per la presentazione del progetto IRMA project - Integrated Return Management in Action, attualmente in fase di valutazione da parte della Commissione europea.

Ad ottobre 2007 è stato presentato un progetto dedicato alla valorizzazione dei Castelli Modenesi di cui la Provincia è capofila.

Il progetto è intitolato **CASTRUM** ed è sostenuto da una rete di partner europei situati in Austria, Slovenia e Romania. Attualmente è in fase di valutazione da parte della Commissione europea - DG "Istruzione e Cultura".

A novembre 2007 è stato presentato il progetto **Information Campaign about PAC reform in the Province of Modena**, dedicato alla promozione e comunicazione della riforma della Politica Agricola Comune, rivolta a cittadini italiani e stranieri. Tale progetto è attualmente in fase di valutazione da parte della Commissione europea - DG Agricoltura.

A dicembre 2007 l'Amministrazione ha aderito al progetto europeo **OPTIMIS**, presentato dalla provincia della Spezia. Tale progetto consiste nell'elaborazione di un modello condiviso di analisi e ottimizzazione della qualità dei servizi per l'impiego ed è sarà finanziamento nell'ambito del PON FSE 2000-2006 Ob.3 "Azioni di Sistema".

Partecipazione alla gestione amministrativa dei seguenti progetti:

1) Nell'ambito delle attività di partecipazione alla presentazione dei progetti europei, l'Amministrazione provinciale ha aderito al progetto comunitario **HANGING AROUND/ HeimatQuartier**, presentato da una rete culturale europea, lo scorso febbraio, nell'ambito del programma Cultura 2007. Il progetto è stato approvato nel mese di luglio. Le attività di gestione del progetto hanno avuto inizio con un primo incontro di partenariato realizzato a Dortmund dal 27 al 30 agosto scorso, dove è stato condiviso il piano esecutivo del progetto.

L'ufficio Politiche Comunitarie, in collaborazione con l'Ufficio Cultura, ha istituito un gruppo di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento sul proprio territorio delle iniziative previste dal progetto che avranno luogo nel giugno p.v..

Le attività di gestione del progetto **HANGING AROUND**, si sono intensificate negli ultimi mesi, in previsione dell'evento culturale progettato per Marzo-Aprile 2008.

Ad oggi le attività gestite in collaborazione col settore Cultura per la realizzazione di tale progetto, fanno riferimento all'organizzazione e promozione di un concorso fotografico per l'allestimento di una mostra dedicata al tema del progetto e ad attività di gestione amministrativa.

Settore interessato: Presidenza e Cultura.

2) **Progetto comunitario "Re-building sustainability: a community based intervention in Kalmunai"**, presentato nell'ambito del programma comunitario **EU – ASIA PRO**

ECO II B - Post-Tsunami PROGRAMME è attualmente in fase di gestione;

Settore interessato: Presidenza e Ambiente.

3) **Progetto Mo.Di – Mo, Montagna Digitale – INTERREG IIIC** . Avviato il 15 Aprile 2004 è giunto alla fase conclusiva di rendicontazione.

Settore interessato: Presidenza e Informatica.

4) **Progetto Jamò (2007-2009) – Presentato nell'ambito del programma Gioventù per l'Europa**

Settore: Sociale

5) **Progetto Education and Renewable Energy Sources – EDURES** – presentato nell'ambito del **Programma energy'regio**

Sensibilizzazione e promozione delle politiche comunitarie rivolte al territorio locale.

Durante il periodo di riferimento è proseguita l'attività di coordinamento locale sulle tematiche comunitarie, finalizzate a *sviluppare il sistema territoriale delle politiche comunitarie e delle relazioni internazionali*, *Ufficio Europa* della Provincia di Modena e *Progetto Europa* del Comune di Modena hanno promosso una serie di incontri di lavoro per dare concretezza al progetto *ModenAntennEuropa*.

Tale progetto, si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema delle politiche comunitarie modenese, nonché la sua capacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. Nel corso del 2008 verrà sviluppata tale rete di Punti Europa mediante l'attivazione di servizi di informazione (newsletter e infoday), di orientamento ai programmi comunitari, di sostegno alla costruzione di partenariati europei e di sviluppo di gemellaggi internazionali. Tali servizi verranno gestiti congiuntamente dall'*Ufficio Europa* della Provincia di Modena e da *Progetto Europa* del Comune di Modena.

Attività di promozione dei progetti europei

Il 21 dicembre 2007 in occasione di un convegno regionale dedicato al tema della sostenibilità energetica, tenutosi presso la sede di Bologna del CNR, sono stati presentati i risultati del progetto **Education and Renewable Energy Sources – EDURES** – finanziato nell'ambito del **Programma energy'regio** e conclusosi lo scorso Luglio 2007.

Attività di formazione

Nell'ambito dell'attività di stage offerta dall'Amministrazione Provinciale di Modena, L'Ufficio Politiche Comunitarie ha ospitato due allievi provenienti dal *Master-Formez in "Regional PublicManagement"*, al fine di offrire un'opportunità significativa e concreta di acquisizione degli strumenti e metodi per l'europrogettazione. Tale percorso formativo presso l'ufficio Politiche Comunitarie ha avuto inizio a maggio e si è concluso il 30 giugno 2007.

Nell'ambito delle iniziative di coordinamento locale sulle tematiche comunitarie, finalizzate a *sviluppare il sistema territoriale delle politiche comunitarie e delle relazioni internazionali*, *Ufficio Europa* della Provincia di Modena e *Progetto Europa* del Comune di Modena hanno promosso una serie di incontri di lavoro per dare concretezza al progetto *ModenAntennEuropa*. Tale progetto, si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema delle politiche comunitarie modenese, nonché la sua capacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. Nel corso del 2008 verrà sviluppata tale rete di Punti Europa mediante l'attivazione di servizi di informazione (newsletter e infoday), di orientamento ai programmi comunitari, di sostegno alla costruzione di partenariati europei e di sviluppo di gemellaggi internazionali. Tali servizi verranno gestiti congiuntamente dall'*Ufficio Europa* della Provincia di Modena e da *Progetto Europa* del Comune di Modena.

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30/06/2007, il programma numero 397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per esso prefissati dalle linee guida del PEG 2007.

Alla data del 30/09/2007, stanno proseguendo regolarmente le attività previste dal programma numero 397, si stanno raggiungendo gli obiettivi prefissati per il medesimo dalle linee guida del PEG 2007.

Relativamente alle attività di vigilanza e controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, a decorrere dal primo semestre 2007, si è provveduto al cambiamento delle zone di intervento degli operatori delle sezioni, faunistica ed ambientale, assicurando un maggior presidio nelle aree dell'Appennino e mantenendo peraltro buoni livelli di efficienza nel rimanente territorio provinciale.

Al 30/09/2007, in ottemperanza al principio di rotazione degli incarichi, nel rispetto dei criteri di efficienza ed efficacia della attività del Corpo di Polizia provinciale, si è provveduto, con riferimento ai due ambiti nei quali è suddiviso il Corpo stesso- Faunistico ed Ambientale, alla nomina di due nuovi Coordinatori, con incarico di durata biennale.

Sono stati realizzati i primi interventi congiunti in applicazione della Convenzione stipulata con la Polizia Municipale di Modena, in data 13/5/2007 in particolare sono stati eseguiti controlli sulle strutture recettive cittadine, sulle agenzie di pratiche auto, sulle officine di revisione e sulle autoscuole. Sempre in applicazione della predetta Convenzione sono stati effettuati controlli sulla manutenzione delle ripe dei fossati confinanti con strade pubbliche ex art. 31 C.d.S..

Si è inoltre collaborato col Settore Lavori Pubblici, effettuando un servizio di viabilità sulle principali arterie provinciali finalizzato alla somministrazione di un questionario per rilevamento dati.

E' proseguita l'attuazione del progetto speciale di educazione faunistica sul Roccolo, trasferito dal Comune di Savignano sul Panaro (Mo) all'Oasi Valdisole-località Fossa nel Comune di Concordia (Mo), mentre è sempre attiva la collaborazione con il competente Servizio di Programmazione Faunistica, per la attuazione del progetto di monitoraggio del lupo.

Al 30/09/2007, in una ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, al fine di migliorare l'organizzazione interna delle Guardie Giurate Volontarie della Provincia, favorendo, sotto la responsabilità del Comandante, il coordinamento della attività delle medesime, con quella degli operatori del Corpo di Polizia Provinciale, si è provveduto con apposita deliberazione consiliare, alla abrogazione del vecchio regolamento con contestuale approvazione del Nuovo Regolamento delle Guardie Giurate Volontarie.

Prosegue altresì ininterrottamente lo svolgimento di tutta quanta l'attività amministrativa di supporto al Corpo di Polizia provinciale, volta ad agevolare l'operatività del medesimo anche mediante l'acquisto del materiale tecnico occorrente.

Il Servizio ha aderito al Progetto Qualità ed ha iniziato il percorso delle certificazione in conformità al modello Vision EN ISO 9001:2000.

Al 30/09/2007, prosegue, nell'ambito del Progetto Qualità, il percorso precedentemente intrapreso, per l'ottenimento della certificazione in conformità al modello Vision EN ISO 9001: 2000

Alla data del 31/12/2007, il programma numero 397, si è svolto regolarmente e sono stati raggiunti tutti gli obiettivi per esso prefissati dalle linee guida del PEG 2007.

Sono proseguiti, in applicazione della Convenzione stipulata con la Polizia Municipale di Modena, gli interventi congiunti, in particolare particolare sono stati eseguiti controlli sulle strutture recettive cittadine, sulle agenzie di pratiche auto, sulle officine di revisione e sulle autoscuole.

E' proseguita la collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, attraverso l'effettuazione di un servizio di viabilita' sul Ponte di Navicello, nel Comune di Nonantola.

E' proseguita inoltre, presso l'Oasi Valdisole, in localita' Fossa di Concordia (MO), la attuazione del Progetto "Roccolo", e' continuata la collaborazione con il Servizio Programmazione Faunistica, per la attuazione del progetto di monitoraggio del lupo.

Prosegue altresì ininterrottamente lo svolgimento di tutta quanta l'attivita' amministrativa di supporto al Corpo di Polizia provinciale, volta ad agevolare l'operativita' del medesimo anche mediante l'acquisto del materiale tecnico occorrente.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1993 del 20/12/2007, e' stato ammesso a contributo in conto capitale per l'importo di Euro 24.492,72, il Progetto "PDA-Personal Digital Assistano" della Polizia Provinciale di Modena, progetto dell'importo complessivo pari ad Euro 51.240,00, che prevede a pieno regime, l'utilizzo da parte di ogni operatore, di un palmare di ultima generazione, dotato di un pacchetto software all'avanguardia, per la trasmissione tempestiva, al Comando, di dati e verbali con conseguente velocizzazione dell'iter delle procedure, sanzionatorie e non Piu' in generale, gli operatori di vigilanza, potranno conoscere in tempo reale e con ampi margini di attendibilita', l'ambito faunistico in cui si trovano durante i controlli e rispondere velocemente a qualsiasi esigenza gestionale nei campi faunistico, ambientale e di ordine pubblico.

Nei giorni 17 e 18 dicembre 2007, il Corpo di Polizia Provinciale, ha sostenuto con esito positivo, la verifica di Certificazione UNI EN ISO 9001:2000 da parte di Cermet..

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono registrati scostamenti e non sono state avanzate richieste di variazione rispetto agli stanziamenti iniziali.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse umane, organizzazione, informatica e affari generali

Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2007 si è provveduto a garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

In particolare, per quanto riguarda il *protocollo corrente*, l'U.O. Archivio ha partecipato, insieme al Servizio Sistemi informativi, alla fase di analisi del nuovo software di protocollo e, nei mesi di maggio e giugno, alla realizzazione dei corsi di formazione dedicati al personale dell'Ente.

In relazione all'utilizzo della casella di posta elettronica certificata e all'interoperabilità tra enti, sono state attivate, sempre in collaborazione con il servizio Sistemi Informativi e Telematica, due nuove sperimentazioni di invio e ricezione di documenti firmati digitalmente: la prima coinvolgendo l'U.O. Autorizzazioni e Controlli ambientali e la seconda l'U.O. UMA Valorizzazione produzioni agricole del territorio rurale e Educazione alimentare.

Per quanto concerne la gestione, la tutela e la valorizzazione degli *archivi di deposito e storico*, è stata avviata una collaborazione con il Servizio Politiche del Lavoro per predisporre la digitalizzazione dei documenti denominati "Schede C2", conservate presso l'Archivio di via delle Costellazioni; è stato portato a termine l'inserimento in rete degli elementi descrittivi (parte storica) dell'Archivio della Provincia (Progetto SIUSA/Soprintendenze archivistiche) e si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario informatico con relativa guida topografica.

Si è inoltre provveduto alle attività finalizzate all'allestimento di nuovi servizi presso la Palazzina (ex) pubblica sicurezza (locali per consultazione e deposito) in ordine alla fornitura degli arredi e alla progettazione dei traslochi.

Sul piano delle *attrezzature*, è stato completato l'allestimento di un nuova struttura (armadio compatto) nell'archivio di via delle Costellazioni ed è stato approntato un intervento manutentivo sugli armadi compatti di via Dalton in ordine alla sicurezza degli stessi

Infine, le attività di consultazione e di accesso agli atti hanno avuto uno svolgimento regolare.

Nel corso del terzo trimestre, per quanto riguarda il *protocollo corrente*, l'U.O. Archivio ha operato principalmente per garantire, da un punto di vista archivistico, l'avvio ottimale della nuova procedura di gestione documentale, previsto per il primo di ottobre. In particolare, ha garantito la propria collaborazione all'attività di verifica a progettazione di parti del programma ancora lacunose (gestione dello smistamento e dell'assegnazione dei documenti, gestione dell'anagrafica dei soggetti, gestione delle stampe e delle ricerche) e ha contribuito all'analisi di flussi procedurali ancora da definire (annullamento delle registrazioni di protocollo e gestione della registrazione delle offerte presentate per trattative bandite dall'Ente). Inoltre ha incontrato gli operatori di segreteria di numerosi servizi dell'Ente per contestualizzare con casi concreti quanto appreso nel corso degli incontri formativi.

Per quanto concerne la gestione, la tutela e la valorizzazione degli *archivi di deposito e storico* sono state vagliate ed accolte le numerose richieste inoltrate dai servizi ai fini del versamento a deposito dei documenti di loro pertinenza (Polizia provinciale, Agricoltura, Personale, Ragioneria e Programmazione) e si è provveduto alla loro ricezione e

collocazione. Contemporaneamente sono stati trasferiti presso la sede di deposito di via delle Costellazioni i faldoni di parte del Carteggio di Amministrazione generale (fascicoli del 2001) attualmente in corso di riordino.

Infine per quanto concerne l'allestimento del servizio di consulenza storico-archivistica presso i locali della ex Palazzina di pubblica sicurezza, da inaugurare entro l'autunno, si è provveduto operando su vari fronti: acquisto degli arredi tramite trattativa; selezione e predisposizione di parte dei volumi da mettere a disposizione del pubblico; avvio delle procedure in merito alla campagna informativa e alle iniziative promozionali.

Nel corso dell'ultimo trimestre, con l'avvio delle nuove procedure di **protocollo e gestione documentale** a partire dal 1° ottobre, l'U.O. Archivio ha operato in collaborazione con il Servizio Sistemi informativi e telematici, garantendo consulenza telefonica a tutte le segreterie, formazione diretta presso i servizi e un monitoraggio costante dei malfunzionamenti riscontrati. E' inoltre continuata l'attività di collaborazione per la progettazione di funzioni ancora lacunose (gestione dello smistamento e dell'assegnazione dei documenti, gestione dell'anagrafica dei soggetti). Si è infine provveduto alla definizione di uno schema operativo per procedere nei mesi successivi alla analisi e programmazione di procedure non ancora attive.

Per quanto concerne la gestione, la tutela e la valorizzazione degli *archivi di deposito e storico* sono stati effettuati i versamenti a deposito di documenti e fascicoli dell'Area Agricoltura e dei servizi Promozione turistica e Sport e Politiche Faunistiche. E' stato inoltre completato il lavoro di riordino dei fascicoli aperti nel 2001 e consegnati dai servizi, come da fornitura richiesta alla Cooperativa Centro Studi e ricerche C.S.R. di Modena.

Per quanto riguarda la valorizzazione della documentazione storica dell'Ente, sono stati effettuati incontri con il Fotomuseo Panini e l'Istituto regionale Beni Culturali per perfezionare le procedure di catalogazione delle foto all'interno del sistema catalografico SEBINA. Inoltre è stato predisposto il progetto di riordino della serie denominata "Assistiti psichiatrici", che ha ottenuto il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Infine, a novembre, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede provinciale della Palazzina ex pubblica sicurezza di viale delle Rimembranze n. 12, è stato inaugurato il nuovo servizio di biblioteca e archivio della Provincia, aperto tutte le mattine e due pomeriggi, destinato alla creazione di un punto di prima informazione sulle fonti documentarie dell'Ente e di consultazione e prestito delle pubblicazioni prodotte. La promozione della conoscenza del servizio si è concretizzata nella produzione di un pieghevole informativo sulle opportunità offerte e in una iniziativa pubblica (presentazione del volume "Il potere degli archivi", Bruno Mondatori, 2007) con la presenza delle autrici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'attività di archiviazione dei fascicoli dell'annata 2001 ha subito una interruzione (marzo-giugno) a seguito dei lavori di manutenzione apportati al software di protocollo dalla ditta ADS, in ragione dell'introduzione del nuovo software di gestione documentale.

Ulteriormente, nel corso del terzo trimestre, il mancato avvio della nuova procedura di gestione documentale dell'Ente, inizialmente previsto per il 1° giugno 2007 da parte del Servizio Sistemi informativi, ha determinato un ulteriore rallentamento nel lavoro di archiviazione dei fascicoli dell'annata 2001, in quanto l'attività di correzione dei dati di protocollo, già trasferiti nel nuovo sistema, ha subito sospensioni forzate ogniqualvolta la ditta fornitrice del nuovo software operava direttamente sulla base dati.

Nel corso dell'ultimo trimestre, in mancanza della attivazione della funzione che consente agli operatori dell'U.O. Archivio di intervenire sul nuovo sistema di gestione documentale per modificare le classificazioni sugli atti (determine) non è stato possibile procedere sul fronte del controllo delle classifiche dei nuovi atti elettronici prodotti dall'Ente.

Programma 251
CONTRATTI
Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati.

In particolare al 31 dicembre si segnala che:

- è stato fornito supporto durante le 20 procedure di gara, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 29 sedute. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 844 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;
- sono stati effettuati n. 479 controlli riferiti sia alla verifica delle autodichiarazioni sostitutive rese dalle ditte aggiudicatarie sia all'acquisizione di certificazioni;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 67 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali ;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 144 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati:
 - stipulati n. 5 concessioni ed 3 contratto di locazione;
 - stipulati n. 6 contratti di vendita di relitti stradali;
 - stipulati n. 9 contratti di acquisto di terreni per la realizzazione di opere pubbliche
 - effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 81 decreti di esproprio, per 66 dei quali è stata effettuata dall'U.O. Contratti l'istruttoria preliminare all'emissione del decreto di esproprio, volta ad accertare la proprietà degli immobili oggetto di esproprio e l'assenza di eventuali trascrizioni pregiudizievoli;
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia e di efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1360	Coordinamento risorse dell'area e attività

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività dell'area è stata costantemente orientata al raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante rapporto con i dirigenti dei servizi dell'area ed i funzionari delle unità operative alle dirette dipendenze del direttore d'area, che ha permesso di affrontare e di dare risposte e soluzioni positive a tutte le problematiche e di garantire un costante monitoraggio dell'attività in termini di efficacia, efficienza, correttezza, tempestività ed omogeneità.

Importanti progetti e processi sono stati realizzati quali il nuovo regolamento per la stabilizzazione dei precari, il piano assunzioni 2007, il fabbisogno triennale di personale, l'adozione del nuovo regolamento dei servizi e degli uffici, l'applicazione del nuovo contratto della dirigenza e la conclusione della trattativa per l'integrativo aziendale della dirigenza 2002-2005.

Il processo di **automatizzazione del servizio personale** è continuato in modo costante attraverso rapporti programmati con la ditta ADS di Bologna, la verifica dei programmi operativi necessari, della loro rispondenza alle esigenze dei servizi interessati, la loro sperimentazione, la realizzazione di un numero adeguato di corsi di formazione per tutto il personale interessato, l'implementazione dei programmi contestualmente a processi di riorganizzazione funzionale. In particolare gli impegni sono stati concentrati sui nuovi software applicativi per il protocollo informatico e per i documenti digitali e la posta certificata, il software applicativo del sistema qualità ed il nuovo software per la gestione delle presenze-assenze. Lo sforzo è stato rilevante ma gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

Il **monitoraggio** sullo stato di avanzamento dei progetti dell'area è avvenuto in modo sistematico e costante attraverso appositi incontri con i dirigenti ed i responsabili degli stessi, e si può affermare che tutti i progetti sono stati tempestivamente e correttamente attivati e gli obiettivi stabiliti conseguiti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
 Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1361	Programmazione e gestione della dotazione organica
1362	Mobilità interna ed esterna
1363	Bilancio delle competenze
1364	Definizione e gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale
1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Con riferimento al complesso di attività previste dal Programma e nel rispetto dei tempi individuati sono state svolte le seguenti attività suddivise per progetto, ritenute più rilevanti:

Programmazione e gestione della dotazione organica.

Sono stati effettuati colloqui con i Direttori d'Area finalizzati alla modifica della dotazione organica, operazione necessaria e propedeutica al fine di poter elaborare il piano occupazionale dell'anno 2007.

In data 19/9 con decisione di Giunta n. 182 si è provveduto, oltre a predisporre la proposta di piano occupazionale, a rideterminare la dotazione organica, e ad inviarla alle organizzazioni sindacali per il confronto sindacale che inizierà il giorno 28/6/2007.

Si è provveduto in attuazione alle linee di indirizzo della Giunta espresse nel mese di luglio 2006, con deliberazione n. 40 del 30/1/2007 a darne una prima applicazione, ed in data 29/5/2007 con deliberazione n. 194 a stabilirne un ulteriore tranche. Le Aree interessate da questi ultimi due provvedimenti sono state la Direzione Generale, il Dipartimento di Presidenza, l'Area formazione, istruzione, lavoro e politiche sociali, l'Area agricoltura industria e Servizi, l'Area Finanziaria, patrimonio ed economato e l'Area ambiente e sviluppo sostenibile.

Mobilità esterna ed interna.

Si è provveduto a disporre n. 6 mobilità in uscita e n. 3 ingresso, nonché a prorogare n. 4 comandi in ingresso e n. 1 in uscita. Si è attivato altresì un nuovo comando in ingresso e si è proceduto a realizzare una procedura di interscambio.

Bilancio delle competenze.

Si sono ultimate le interviste e i colloqui di gruppo con i dipendenti interessati. I primi frutti di questo lavoro saranno utilizzati per lo svolgimento delle prove selettive a tempo determinato che verranno pubblicizzate nel prossimo mese di luglio.

Definizione e gestione del Piano di formazione annuale.

Si è continuato il processo che porterà allo sviluppo della formazione dei dipendenti con modalità e-learning all'interno dell'ente e a far assumere allo stesso la posizione di coordinamento nei confronti degli altri enti locali del territorio con riferimento specifico ai progetti ELGA e SELF.

A tal fine si precisa che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/2/2007 è stata approvata la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per il progetto SELF e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 195 del 29/5/2007, nell'ambito del citato progetto SELF sono state approvate le attività che fanno capo al progetto ELGA.

Da segnalare il seminario organizzato e tenutosi nel gennaio 2007, che ha affrontato la tematica della legge finanziaria 2007. E' stata attivato nel mese di dicembre un corso per la sicurezza dei cantieri che ha coinvolto n. 41 operatori.

Relazioni sindacali.

Si è provveduto ad adottare i seguenti provvedimenti in materia:

- D.G. n. 2 del 9/1/2007 – Area delle Posizioni organizzative: conferma per il periodo 1/1 – 30/6/2007.
- D.G. n. 3 del 9/1/2007 – Linee guida per la contrattazione collettiva, in riferimento all'approvazione del CCNL 9/5/2006.

- D.G. n. 46 del 6/2/2007 – CCNL 9/5/2006 Autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI dell'ente per il biennio economico 2004/2005. E' stata pertanto sottoscritto con le O.O.S.S. e applicato, dopo valutazione da parte del Collegio dei Revisori il C.C.D.I. del biennio economico 2004/2005
- Decisione di Giunta n. 130 del 8/5/2007 – Protocollo d'intesa territoriale sul processo di stabilizzazione di lavoro precario.

Sono state inoltre confermate, con deliberazione della Giunta Provinciale del 26/6/2007 le posizioni organizzative in essere fino al 31/12/2007.

Nel periodo 1/9 – 31/12 sono poi stati adottati i seguenti provvedimenti:

- D.G. n. 381 del 16/10/2007 – Atto di indirizzo per l'applicazione al Dirigente Scolastico dell'ITIP Fermi del C.I.R. personale Area V.
- D.G. n. 433 del 20/11/2007 – Incentivazione servizi di collaborazione esterna
- D.G. n. 434 del 20/11/2007 – Stralcio al piano assunzioni 2008 ITIP Fermi
- D.G. n. 435 del 28/11/2007 – Integrazione piano assunzioni 2007 (con il quale è stato inserito nel fabbisogno triennale una selezione pubblica a tempo determinato con finanziamento F.S.E.).
- D.G. n. 500 del 27/12/2007 – conferma posizioni organizzative (periodo 1/1 –30/6/2008)

Nel mese di dicembre sono poi stati costituiti i fondi per il trattamento economico accessorio dell'anno 2007 (Dirigenza e Comparto).

Regolamenti del personale.

Si è provveduto ad adottare i seguenti provvedimenti in materia:

- D.G. n. 45 del 6/2/2007 Proposta per il Consiglio provinciale dell'aggiornamento dei criteri generali ex-art. 42 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 267/00 per la revisione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 28/2/2007. Revisione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Aggiornamento dei criteri generali.
- Decisione di Giunta n. 136 del 15/5/2007 Adozione del Regolamento attuativo dei commi 558 e 560 art. 1 della Legge finanziaria 2007, relativo alla stabilizzazione dei precari.

In data 26/6/2007 la Giunta Provinciale con propria decisione ha assunto la proposta del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, da inviare ai sindacati per la consultazione.

In data 17/7/2007 sono stati adottati tutti gli atti relativi all'attribuzione della progressione economica all'interno della categoria e pertanto si è concluso il procedimento iniziato con la sottoscrizione del CCDI del 10/6/2004, a seguito del quale sono susseguite procedure di concertazione per l'adozione della metodologia e un successivo CCDI, relativo al biennio economico 2004/2005, sottoscritto dalle parti in data 26/2/2007, con il quale sono state allocate le risorse necessarie per poter procedere alle relative attribuzioni.

In data 11/7/2007 con deliberazione della Giunta n. 270 dopo un percorso che ha visto il coinvolgimento di diversi attori, Dirigenti, Direttori d'Area, Sindacati e Collegio dei Revisori dei Conti si è provveduto a:

- 1) rideterminare la dotazione organica.
- 2) Predisporre il fabbisogno del personale per il triennio 2007/2009.
- 3) Determinare il piano delle assunzioni per l'anno 2007.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si è poi assicurata la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente ed all'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Da rilevare e sottolineare che nel periodo 1/1/2007 – 30/6/2007, si è provveduto a dare applicazione alla disciplina economica del CCNL Regioni ed Autonomie locali – Area della dirigenza per il biennio economico 2004 – 2005, assicurando l'adeguamento delle retribuzioni fisse e continuative e la corresponsione degli arretrati.

Da rilevare e sottolineare che nel periodo 1/07/2007 – 30/09/2007, si è provveduto a corrispondere l'acconto produttività 2007 e ad applicare le risultanze dei modelli 730/2007 trasmessi dai C.A.A.F.

Nell'ultimo trimestre si è concluso il processo derivante dall'inserimento dei modelli 730 in riferimento alla seconda rata d'acconto. E' stato definito il modello 770 Ordinario (scadenza 31/10/2007). Sono state applicate le disposizioni del Contratto Integrativo Regionale Area V della Dirigenza Scolastica della Regione Emilia Romagna (in attuazione del CCNL 11/4/2006) con l'adeguamento della retribuzione del dirigente scolastico dell'ITIP Fermi e la corresponsione degli arretrati ai dirigenti in trattamento di quiescenza, come da deliberazione della Giunta Provinciale n.381 del 16/10/2007. E' stato inoltre applicato il Contratto Decentrato Integrativo dell'Ente per l'Area della Dirigenza (in attuazione del CCNL 22/2/2006), come da deliberazione di Giunta Provinciale n. 373 del 9/10/2007, aggiornando le retribuzioni fisse e continuative e assicurando la corresponsione degli arretrati di retribuzione di posizione e di risultato. Nel corso dell'anno 2007 sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente.

Si è poi assicurata la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle conseguenti contribuzioni, ritenute previdenziali, fiscali e assicurative. Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 379
QUALITA'
Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Garantire il mantenimento e il miglioramento continuo dei servizi erogati dall'ente attraverso l'applicazione del sistema qualità UNI-EN-ISO 9001 al fine di meglio orientare alla soddisfazione del cittadino-utente

NR.	Progetto
1371	Qualità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la pianificazione delle attività previste dal Programma.

Il Sistema di Gestione della Qualità viene mantenuto nei servizi già certificati (Servizio Artigianato e Commercio, Servizio Promozione Turistica e Sport, Servizio Sistemi informativi e Telematica, Servizio Risorse del Territorio e Impatto ambientale – ad esclusione dell'ufficio Energia e Elettrodotti -, U.O. Programmazione Socio-Assistenziale, U.O. Programmazione Sanitaria, U.O. Progetti Speciali e Terzo Settore, U.O. Archivio, U.O. Grafica Centro Stampa, il Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio Rurale, il Servizio Produzioni Vegetali e Aiuti alle Imprese Agricole e il Servizio Agro-Ambientale) attraverso strumenti di monitoraggio delle attività, piani di miglioramento, analisi delle non conformità e reclami registrati e incontri periodici con gli uffici. Sempre maggiore è l'attenzione alla soddisfazione del cliente-utente, sia esso esterno o interno: in questa direzione si sta procedendo, con i Servizi/U.O. già certificati, alla predisposizione di adeguati strumenti di rilevazione allo scopo di adeguare e perfezionare criteri e metodi attualmente utilizzati per la rilevazione del grado di soddisfazione del cliente.

Contemporaneamente è stato avviato il percorso di implementazione del Sistema di Gestione della Qualità per i seguenti Servizi/U.O.: Servizio Avvocatura, U.O. Corpo di Polizia Provinciale, U.O. Amministrativa Corpo di Polizia, Ufficio Energia e Elettrodotti, U.O. Comunicazione Pubblica. In particolare si è proceduto all'analisi della realtà organizzativa e ad una prima identificazione dei processi che andranno monitorati e guidati attraverso l'applicazione di SGQ (Norma Uni En ISO 9001:2000).

Nel Servizio Avvocatura, U.O. Corpo di Polizia Provinciale, Ufficio Energia e Elettrodotti e U.O. Comunicazione pubblica sono stati identificati i processi, mappate le attività e analizzate le realtà organizzative in preparazione alla verifica di estensione della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 prevista per dicembre 2007.

Sono stati effettuati incontri con i Servizi già certificati al fine di definire un questionario per rilevare la soddisfazione del cliente, sia essa percepita che attesa, da somministrare ognuno in base alla pertinente organizzazione interna. Si prevede di validarlo e distribuirlo entro la fine dell'anno in corso così da avere i primi risultati, che saranno poi diffusi sia ai cittadini che all'interno dell'Ente, nel corso del 2008.

L'introduzione di un software per la gestione del sistema qualità, che si prevede operativo entro la fine dell'anno, rende necessario una revisione della documentazione di sistema. Sono iniziati incontri sia con i servizi già certificati che con quelli in estensione propedeutici all'utilizzo del nuovo strumento.

Al 31/12/2007 il Sistema di Gestione Qualità è stato implementato positivamente nel Servizio Avvocatura, presso il Corpo di Polizia Provinciale e l' U.O. Comunicazione Pubblica e mantenuto, sempre con riscontri più che positivi, presso i Servizi/u.o. già certificati in precedenza. Infatti in data 17 e 18 dicembre 2007 si è svolta la verifica di estensione e mantenimento del certificato di qualità rilasciato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000 che ha evidenziato come "SGQ risultati ben applicato, efficace nella gestione dei processi e realmente integrato sulle attività svolte".

I Servizi/U.O. già certificati hanno attivato al loro interno un sistema omogeneo di rilevazione della Soddisfazione del cliente elaborando un questionario strutturato su parametri simili al fine di riuscire a comparare i risultati.

Grazie all'implementazione del software J-Qualità è stata attivata l'informatizzazione delle procedure del Sistema Qualità e revisionata tutta la documentazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono evidenziati scostamenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Amministrativo personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

Programma 370
GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Con riferimento al complesso di attività generali e specifiche previste dal Programma e nel rispetto dei tempi individuati, sono stati conseguiti risultati soddisfacenti nella gestione amministrativo-giuridica del rapporto dei lavoro dei dipendenti e dei collaboratori a diverso titolo.

Tra le attività più rilevanti svolte nel semestre si segnalano:

- l'attività di revisione e aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- La conclusione di procedure da tempo avviate in materia di riconoscimento "causa di servizio";
- l'attivazione di procedimenti disciplinari, l'irrogazione di sanzioni e l'esperimento di tentativi obbligatori di conciliazione istruiti presso la Direzione Provinciale del Lavoro;
- l'applicazione delle nuove disposizioni relative alle procedure di riconoscimento Assegno Nucleo Familiare introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, attraverso l'informazione ai dipendenti, l'aggiornamento della modulistica e l'attivazione immediata dei benefici;
- lo studio e l'attività connessa alle nuove disposizioni, introdotte dall'1.1.2007, attinenti alle "maternità" ed alla "malattia" del personale parasubordinato (co.co.co);
- la sostituzione del "medico Competente" ex L. 626/94, resasi necessaria per cause indipendenti dalla Provincia, e che ha comportato una serie di riunioni ed incontri col nuovo professionista, volti ad illustrare e rappresentare la situazione e le problematiche dell'Ente, in vista delle attività programmate nell'ambito della Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la consueta attività annuale connessa alla gestione ed aggiornamento degli "Elenchi di disponibilità per professionisti";
- l'acquisizione della nuova procedura informatica per la rilevazione delle presenze-assenze, con conseguenti incontri tecnici con gli esperti della ditta fornitrice per le attività di implementazione e collaudo, anche in collaborazione coi colleghi del Servizio "Sistemi informativi e telematica";
- la redazione e la trasmissione delle statistiche obbligatorie afferenti al Servizio, nel pieno rispetto dei termini imposti:
 - statistica biennale relativa alla consistenza sindacale (all'ARAN entro il 28/2);
 - rilevazione quadrimestrale consistenza del lavoro straordinario (alla Direzione Provinciale del Lavoro entro il 28/4)
 - consistenza distacchi, aspettative, permessi sindacali e per funzioni pubbliche (al Dipartimento Funzione Pubblica entro il 31/5)
 - anagrafe delle prestazioni extra autorizzate a dipendenti ed Anagrafe dei collaboratori e consulenti esterni (al Dipartimento Funzione Pubblica entro il 30/6).

Nella Gestione previdenziale del personale i risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati.

AL 30/9:

Gestione delle attività e procedure di competenza previste dal Programma e relative all'amministrazione del personale dipendente e parasubordinato attraverso:

- La definizione di contenziosi già aperti in materia disciplinare, l'attivazione di nuovi procedimenti per segnalazioni di illeciti ricevute dai Dirigenti ed attività di consulenza in materia garantita ad altri Enti "minori" del territorio;
- L'attività istruttoria e di verifica requisiti per la successiva definizione delle domande per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'Assegno per il Nucleo Familiare (n° 63 pratiche nel periodo luglio-settembre);
- La gestione, secondo le norme della Finanziaria 2007, di taluni istituti riconosciuti al personale subordinato;
- La programmazione e gestione dell'attività di pertinenza per quanto alla materia della Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Lo studio delle disposizioni ARAN per il rinnovo della RSU della Provincia e dell'ITIP Fermi, previsto per il mese di novembre 2007;
- La predisposizione dell'aggiornamento annuale degli elenchi di disponibilità e l'introduzione di una procedura informatizzata per la diretta consultazione "a video" dei documenti di riferimento, da parte dei Dirigenti;
- L'attività di implementazione e verifica della nuova procedura informatica per la rilevazione delle presenze-assenze e la personalizzazione e l'adattamento del software alla realtà specifica dell'Ente per taluni aspetti della procedura stessa non previsti o non perfezionati;
- La gestione informatizzata delle comunicazioni al Centro per l'Impiego (c.d. programma "SARE"), introdotte dalla Finanziaria 2007 e gestite, in una prima fase attuativa, in modo "tradizionale" mediante corrispondenza cartacea;
- La redazione e diffusione, ai dipendenti ed ai servizi, di diverse note esplicative attinenti a perfezionamenti sulla gestione di taluni istituti quali il turno, la reperibilità, la banca-ore, il lavoro straordinario...;
- In materia sindacale l'attivazione della fase di "CONSULTAZIONE" prevista per la definitiva approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e l'assistenza alla delegazione trattante di parte pubblica nell'elaborazione del Regolamento sulle stabilizzazioni mediante l'attività di verbalizzazione delle sedute di concertazione, oltre la "normale" gestione delle prerogative sindacali di rito: assemblee, permessi, deleghe e corrispondenza varia.

Gestione previdenziale: risultati in linea con la programmazione... garantita la più efficiente e puntuale informazione ai dipendenti ed espletata attività di consulenza ad Enti "minori" del territorio.

AL 31/12:

Il complesso di attività e procedure riferibili ai progetti P.E.G. intraprese e realizzate dalle U.O., costituisce un risultato soddisfacente ed in linea con gli obiettivi programmatici.

In particolare, nell'ultimo trimestre, si segnalano:

- la gestione e la compiuta definizione di contenziosi aperti da dipendenti in materia di progressione economica c.d. "ORIZZONTALE" ed in materia disciplinare;
- l'ampliamento del "Protocollo sanitario" vigente, con inserimento delle nuove figure professionali degli assistenti tecnici di laboratorio, in servizio presso l'I.T.I.P. "E. Fermi", riconosciute soggette a rischio professionale;
- l'espletamento, secondo le disposizioni ARAN, delle procedure elettorali per il rinnovo triennale della R.S.U. dei dipendenti e dei docenti del Fermi;
- il completamento dell'iter sindacale previsto per l'approvazione definitiva del rinnovato Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il perfezionamento della procedura "SARE" con gestione totalmente informatizzata delle comunicazioni da fornire al Centro per l'Impiego;
- l'attuazione, nei termini di legge, di tutte le informazioni e statistiche annuali da rendere al dipartimento della Funzione Pubblica e all'ARAN.

Anche la gestione delle attività in materia "previdenziale" è stata svolta in attuazione degli obiettivi programmatici ed in particolare si deve far rilevare la ricorrente attività di consulenza svolta, oltreché verso i dipendenti dell'Ente, anche verso amministrazioni di piccoli Comuni del territorio, sprovvisti di personale competente e di apparati organizzati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AL 30/6:

Si segnala il solo caso relativo alla nuova procedura informatica, di cui sopra: le problematiche insorte nel corso degli incontri tecnici, palesatesi più rilevanti e complesse di quanto in preventivo, potrebbero causare uno scostamento dei tempi inizialmente previsti per l'entrata a regime del nuovo sistema

AL 30/9:

Permangono dubbi sull'entrata a regime del nuovo sistema di rilevazione presenze-assenze prevista per l' 1.1.2008. La necessità di adeguamenti al software derivanti da problemi tecnici potrebbero causare uno scostamento.

AL 31/12:

Nonostante il massimo impegno profuso nella realizzazione del progetto relativo all'introduzione della nuova procedura informatizzata della rilevazione presenze-assenze, prevista per l'1.1.2008, le problematiche di ordine tecnico e di adattamento del software alla realtà dell'Ente, rivelatesi alquanto complesse, ne hanno determinato un rinvio ai primi mesi del 2008.

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato
1351	Gestione LEG

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Risultati conseguiti soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste. In particolare è stato effettuato uno studio approfondito in materia di stabilizzazione dei precari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, volto alla predisposizione di un apposito regolamento per dare attuazione alla previsione legislativa nell'ambito del programma occupazionale in corso d'adozione.

Le assunzioni a tempo determinato, per sostituzione di personale e per esigenze straordinarie di servizio, sono state effettuate regolarmente.

E' in pieno espletamento l'attività relativa al Lavoro Estivo Guidato.

Al 30/9:

Selezioni e assunzioni: risultati conseguiti soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste. In particolare, in seguito all'approvazione del Piano Assunzioni per l'anno 2007:

- sono stati effettuati 4 nuovi inquadramenti a categoria superiore in esito all'utilizzo di graduatorie di selezioni interne;
- si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità a diversi profili professionali;
- sono state pubblicizzate n. 3 selezioni pubbliche per la formulazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato a profili amministrativi;
- sono in fase d'espletamento n. 4 selezioni interne;
- sono state attivate n. 4 selezioni pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato di altrettante unità a diversi profili.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal citato Piano Assunzioni nonché dal Regolamento dell'Ente sulla stabilizzazione dei rapporti di lavoro precario, si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato per effetto di stabilizzazione di n. 6 unità a diversi profili ed è stata, inoltre, attivata una procedura selettiva riservata mirante alla stabilizzazione di un'ulteriore unità.

Le assunzioni a tempo determinato, per sostituzione di personale e per esigenze straordinarie di servizio, sono state effettuate regolarmente.

E' stata regolarmente completata l'attività relativa al Lavoro Estivo Guidato.

Al 31/12:

Selezioni e assunzioni: risultati conseguiti soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste. In particolare in seguito all'approvazione del fabbisogno triennale del personale:

- sono stati effettuati 5 nuovi inquadramenti a categoria superiore in esito all'utilizzo di graduatorie di selezioni interne;
- si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato di n. 8 unità a diversi profili professionali;
- è stata pubblicizzata n. 1 selezione pubblica per la formulazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato a profili amministrativi con finanziamento con il fondo sociale europeo;

- sono state pubblicizzate n. 6 selezioni pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato per 7 unità a diversi profili.
- sono in fase d'espletamento n. 2 selezioni interne;
- è stata ultimata la procedura selettiva riservata finalizzata alla stabilizzazione di n. 1 unità;
- nel periodo di riferimento 1/10-30/12 sono state assunte n. 30 unità a tempo determinato per sostituzione di personale e per esigenze straordinarie.

E' stata svolta attività di supporto all'A.T.O. in attuazione a specifica convenzione sottoscritta dai due enti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La riduzione delle risorse finanziarie (di parte corrente) messe a disposizione per l'attivazione dei necessari contratti di assistenza tecnica al software (ed all'hardware) ha imposto la ricontrattazione di tutti i contratti di assistenza in essere al fine di verificarne la possibile riduzione dei costi.

Questa attività di contrattazione ha portato in alcuni casi alla chiusura di contratti oppure al ridimensionamento del software oggetto del contratto (è il caso del software LANDESK per il quale si è reso necessario non rinnovare la licenza per diversi suoi moduli) in altri casi alla riconfigurazione dei contratti stessi.

Il caso più importante e interessante, che è anche quello che ha comportato la trattativa più impegnativa, è quello del contratto di assistenza tecnica ai software applicativi forniti dalla ditta ADS; da un contratto il cui costo previsto era pari a circa 50.000 euro (di parte corrente) per la sola assistenza e aggiornamento dei software installati si è passato ad un contratto del costo di 55.000 euro, fissi per i prossimi tre anni, ma dove 15.000 euro (in conto capitale) sono a copertura dell'acquisto di qualunque software sia a listino ADS o sia prodotto da ADS nel prossimo triennio mentre 40.000 euro (di parte corrente) coprono le spese per l'assistenza tecnica e l'aggiornamento dei software attualmente installati e di quelli che verranno acquistati ed installati nell'ambito del contratto.

Il contratto è valutato vantaggioso non soltanto perché riduce le spese di parte corrente mantenendole fisse per un triennio, ma anche perché permette di acquistare software di rilevante interesse per l'Ente ad un prezzo che è di oltre 5 volte inferiore rispetto ai listini di ADS.

Ogni software in uso, sia a causa di malfunzionamenti, sia a causa di miglioramenti funzionali sia per rispondere alla evoluzione della normativa di riferimento oppure a causa di aggiornamenti tecnologici (variazioni nel sistema operativo, ecc) necessita di interventi di manutenzione e/o aggiornamento e questi possono essere realizzati o da personale interno (tipicamente nel caso di software realizzato all'interno dell'Ente) oppure dalle ditte titolari del contratto di assistenza e manutenzione (tipicamente le ditte che hanno realizzato il software stesso).

Ad oggi il Servizio Sistemi Informativi e Telematica non dispone di un software per la gestione delle richieste di assistenza tecnica ai software applicativi ma questo software è attualmente in fase di realizzazione, con risorse interne, sia per rispondere a normali esigenze organizzative sia per corrispondere alle prescrizioni della certificazione del Sistema Qualità ISO 9001-2000 (che il Servizio ha già ottenuto).

Questo software permetterà di mantenere sotto controllo sia le fasi della manutenzione conservativa ed evolutiva sia quelle dello sviluppo di nuovi progetti e nuovi software.

Fra i software che hanno necessitato di maggiori interventi a livello conservativo ed evolutivo citiamo i seguenti:

- S.I. protocollo e atti
- S.I. dei Contratti
- S.I. per la gestione dei documenti elettronici
- S.I. Risorse Umane
- S.I. Area Finanziaria
- S.I. Istruzione
- S.I. delle pratica del Servizio Avvocatura (SALOMONE)
- S.I. Trasporti (SINTRA)
- S.I. Ambiente (SIAM)

- S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (175 interventi di assistenza tecnica registrati a cui aggiungere diverse attività di test di nuove implementazioni).

Sono da citare anche rilevanti interventi per la amministrazione dei data base con particolare riferimento a quelli attinenti l'analisi delle prestazioni e le azioni di ritaratura tecnica dei data base (in particolare il dimensionamento degli archive log, il dimensionamento delle table spaces, la correzione di errori, la gestione delle autorizzazioni all'accesso, ecc).

Permangono, ma saranno risolte a breve dopo l'acquisto e l'installazione di uno strumento di supporto al reporting, attività di sviluppo di software per la produzione di stampe a richiesta.

Svolta anche attività di consulenza interna e supporto nella scelta di soluzioni ICT con particolare riferimento agli ambiti dei servizi WEB (Turismo, Attività Produttive, Agricoltura, ecc).

Lo sviluppo dei progetti innovativi ha rispettato quanto previsto nel PEG per tutti gli ambiti di azione ad esclusione del Sistema Informativo per le Attività Produttive, di quello per il Sistema di rilevazione delle opere pubbliche dei LLPP, dell'integrazione tra S.I. patrimonio e S.I. Edilizia e il progetto per l'introduzione di soluzioni Open Source a livello di strumenti di produttività individuale; tutti questi progetti verranno avviati nel corso del rimanente semestre.

Un impegno particolare in termini di risorse umane (3 interne praticamente a tempo pieno più quelle esterne messe a disposizione della Ditta) ha richiesto la realizzazione del progetto per il nuovo S.I. per la gestione digitale degli Atti dell'Ente (determine e delibere) e del protocollo.

Obiettivo del progetto è di mettere in esercizio il nuovo S.I., in grado di gestire in modalità totalmente digitale (anche tramite l'uso della firma digitale) il flusso dei documenti ufficiali dell'Ente ed il Protocollo/Archivio.

A causa di problemi tecnici (prestazioni inadeguate), di problemi formativi (la formazione erogata a oltre 250 persone non si è rivelata adeguata e sufficiente), e di problemi organizzativi (la definizione standard di dei flussi documentali implementati non era del tutto conforme a gestire il flusso di alcune tipologie particolari di atti), la messa in esercizio del nuovo S.I. è stata posticipata a settembre. Sono stati pianificati in Giugno ed in parte realizzati incontri di approfondimento/formazione con tutti i servizi dell'Ente per evidenziare eventuali nuovi fabbisogni e per realizzare le modifiche ed implementazioni al software.

Rilevanti attività sono state profuse su seguenti altri progetti innovativi di particolare interesse:

- S.I. dell'Area Finanziaria con riferimento particolare allo sviluppo di un software per la archiviazione dei mandati di pagamento elettronici
- S.I. delle Risorse Umane per quanto riguarda la gestione degli Organici (GP4 dell'ADS) ed il nuovo sistema di rilevazione delle presenze-assenze (GP3WEB di Zucchetti) ambedue in fase di messa a punto e messa in esercizio
- Sistema Informativo delle Attività Produttive con riferimento particolare allo sviluppo di una applicazione WEB per la gestione del concorso Intraprendere
- Sistema informativo delle pratiche dell'Ambiente (SIAM) con riferimento particolare all'integrazione con la banca dati del registro imprese ed a quella con il S.I. SINAPOLI per gli scarichi idrici
- S.I. del Servizio Trasporti (SINTRA): installazione in test del software acquistato e personalizzato dalla ditta SITECO e predisposta la modulistica. Analisi di tre nuovi procedimenti per completare il S.I. (Trasporti Eccezionali, Conto Proprio e Conto Terzi)
- Contributi alla realizzazione del portale Turismo e per la gestione informatizzata delle presenze nelle strutture alberghiere
- S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive nell'ambito del quale è stato completata l'importazione del data base delle imprese, la nuova gestione dei rimborsi al richiedente ed è stata avviata la sperimentazione, da parte di Provincia ed ARPA, della versione del software con firma digitale
- Presidio e sviluppo del Sito WEB istituzionale dell'Ente nell'ambito delle attività della Redazione Centrale WEB dell'Ente e presidio e sviluppo di nuovi servizi del portale per i dipendenti dell'Ente (Intraweb). Una applicazione Intraweb particolarmente importante, realizzata con risorse interne, è quella per la gestione dei procedimenti dell'Ente di supporto alle attività dell'URP, per il Sistema Informativo della Qualità e per il DPS.

Durante il semestre è stato avviato l'uso, previa partecipazione ai relativi corsi di formazione, dell'ambiente di sviluppo J-SUITE acquistato nel 2006. Questo ambiente di sviluppo è quello utilizzato da ADS per la realizzazione del software per il S.I. Atti e Protocollo e ne è stato sperimentato l'uso nello sviluppo del S.I. delle pratiche dell'Avvocatura (SALOMONE) e per quello per il S.I. della Qualità.

Durante il trimestre luglio-settembre 2007 è stato attivato il contratto di assistenza e manutenzione per il software UNIMONEY utilizzato per la gestione dei Mandati Elettronici di pagamento dell'Ente e si è provveduto ad ampliare il contratto con la Ditta UNIMATICA per il servizio di archiviazione ottica sostitutiva UNISTORAGE per i mandati di pagamento elettronici per il triennio 2007-2009.

Si è provveduto all'acquisto tramite gare informali di software per elaborazioni grafiche per uso individuale (ADOBE Creative Suite) e software a supporto delle attività di sviluppo software (Visual Studio).

E' stata avviata una procedura di gara per l'acquisto di chioschi multimediali per la teleinformazione turistica da installare in alcuni Comuni dell'Appennino.

Fra i software che hanno necessitato di maggiori interventi per assistenza e manutenzione si citano quelli del S.I. Ambiente (SIAM) e quello del S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (per questo S.I. è continuata la fase di sperimentazione della Firma Digitale ed è stato dato supporto per l'adozione del SW Unico da parte dello SUAP del Comune di Sassuolo).

Nell'ambito dello sviluppo di nuove funzioni per servizi informativi WEB, si cita la messa in esercizio sperimentale di un sistema di consultazione telefonica di pagine WEB nell'ambito della quale si è resa necessaria la collaborazione con l'URP per potere definire l'insieme di alias da potere utilizzare come parole chiave alternative, a quelle ufficiali, per la ricerca degli uffici

Un impegno particolare in termini di risorse umane (3 interne praticamente a tempo pieno più quelle esterne messe a disposizione della Ditta) ha richiesto la messa a punto definitiva del nuovo software per il S.I. per la gestione digitale degli Atti dell'Ente (determine e delibere) e del protocollo.

Per potere mettere in esercizio il nuovo S.I. a partire dal 1 ottobre si è resa necessaria una impegnativa attività di collaborazione con la Ditta per definire le specifiche funzionali del software e per collaudare i moduli realizzati, per formare i dipendenti interessati all'uso degli applicativi (circa 300 persone) e per predisporre la documentazione tecnica e di utente necessaria.

Per questo progetto anche l'attività di management è stata molto impegnativa visto l'elevato impatto organizzativo che il nuovo S.I. avrà sull'Ente.

Durante questo trimestre, che coincide anche con il periodo delle ferie, ci si è concentrati anche sui seguenti progetti innovativi:

- S.I. delle Risorse Umane per quanto riguarda la gestione degli Organici (GP4 dell'ADS) ed il nuovo sistema di rilevazione delle presenze-assenze (GP3WEB di Zucchetti) ambedue in fase di messa a punto e messa in esercizio con particolari problemi e criticità sul secondo
- Sistema informativo delle pratiche dell'Ambiente (SIAM) con riferimento particolare all'integrazione con la banca dati del registro imprese ed a quella con il S.I. SINAPOLI per gli scarichi idrici
- Ampliamento funzionale del S.I. del Servizio Trasporti (SINTRA) con i moduli Trasporti in Conto Proprio e Conto Terzi; messa a punto e sigla di un accordo con la ditta LTT, insieme alle altre Province con capofila quella di Bologna, per il completamento del sw per i trasporti eccezionali
- definizione, insieme al Servizio Promozione Turistica ed a quello Cultura e Comunicazione, della struttura redazionale per la gestione del portale provinciale del Turismo
- nel mese di settembre, dopo una intensa attività di analisi e collaudo da parte di personale del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e da parte della U.O. Qualità, è stata rilasciata una prima versione funzionante del software per la gestione degli adempimenti del Sistema Qualità ISO 9001-2000
- è continuato lo sviluppo del sistema di gestione delle chiamate per la gestione degli iter per lo sviluppo dei software e di quello dei pareri richiesti all'Avvocatura

Durante l'ultimo trimestre dell'anno, in riferimento al Programma "presidio sul software applicativo dell'Ente", non sono da segnalare particolari scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati al CdR salvo quelli indotti, in termini di carico di lavoro straordinario, dalla messa in esercizio del nuovo S.I. Atti-Protocollo.

In riferimento ad ogni singolo Programma assegnato al CdR Sono da segnalare, come contributi significativi al raggiungimento degli obiettivi dei programmi stessi, quelli di seguito descritti.

Nell'ambito del programma "Presidio sul software applicativo dell'Ente" oltre alle attività "routinarie" realizzate nell'ambito del progetto 1352, il sottoprogetto che ha richiesto l'impegno più significativo è stato quello della messa in esercizio del nuovo Sistema Informatico Atti-Protocollo. Il nuovo S.I., come previsto, è stato messo in esercizio a partire dal 1 ottobre ma a partire da quella data è aumentata in maniera esponenziale ed imprevedibile l'attività di assistenza tecnica nei confronti degli operatori dell'Ente e quella di analisi dei problemi e individuazione delle loro possibili soluzioni con la Ditta, sia a causa dell'importante impatto organizzativo che il nuovo applicativo ha indotto nelle prassi di lavoro dell'Ente sia a causa della non preventivata eccessiva quantità di problemi conseguenti a malfunzionamenti nel software non rilevati nelle fasi di test degli applicativi. In conseguenza a problemi particolarmente gravi si è reso necessario riprogettare e riscrivere una parte del software che è stato installato a fine anno. Durante il trimestre è stata avviata una attività di approfondimento e verifica sulle funzionalità del software che ha interessato nel trimestre alcune Aree e che nell'anno 2008 coinvolgerà tutte le Aree dell'Ente: obiettivo di questi incontri è di rilevare le disfunzioni, eventuali nuovi fabbisogni e di chiarire direttamente sul campo le corrette modalità d'uso degli applicativi. Si prevede che il S.I. atti-protocollo diventi "stabile" entro la primavera del 2008.

Nell'ambito di questo sottoprogetto è stato messo in pratica anche il sistema di archiviazione ottica sostitutiva UNISTORAGE tramite il quale vengono archiviate le determinazioni ed i documenti firmati digitalmente.

In riferimento agli altri sottoprogetti sono da menzionare i rilevanti impegni profusi per lo sviluppo del software nei seguenti ambiti:

- S.I. delle Risorse Umane per quanto riguarda in particolare il nuovo sistema di rilevazione delle presenze-assenze (GP3WEB di Zucchetti) che ha necessitato di nuovi interventi di sviluppo e messa a punto del software per poterlo mettere in esercizio al posto dell'attuale sistema in uso (CLESSI); l'obiettivo era di mettere in esercizio il nuovo

sistema di rilevazione presenze a Gennaio ma i problemi rilevati hanno causato la posticipazione della messa in esercizio o a febbraio o a marzo del 2008

- Completamento sw per i trasporti eccezionali e sigla di un accordo fra LTT e la Provincia di Bologna (capifila delle Province Emiliano-Romagnole nel progetto) per concludere il progetto DOCAREA
- È proseguita l'attività di analisi per la messa a punto del portale provincia per il Turismo definendo, insieme al Servizio Promozione Turistica ed a quello Cultura e Comunicazione, la struttura redazionale per la gestione del portale e le modalità di georeferenziazione dei dati
- È stata completata la messa a punto del software per la gestione del Sistema Qualità ISO 9001:2000 e ne è stata messa in esercizio una versione non completa ma in grado di soddisfare le richieste di CERMET (ente di certificazione); durante la visita ispettiva del 17 e 18 dicembre CERMET ha avuto modo di valutare il software ed ha espresso apprezzamenti per la qualità del software medesimo; il completamento del software è previsto per l'inizio del 2008
- è continuato, anche in riferimento ai suggerimenti ed alle richieste di CERMET, lo sviluppo del sistema di gestione delle chiamate per la gestione degli iter per lo sviluppo del software e di quello dei pareri richiesti all'Avvocatura
- si è deciso di utilizzare il sw "utenze" della ditta ADS in sostituzione del software attualmente in uso c/o il Servizio Economato; dall'analisi condotta sono scaturite richieste di nuove implementazioni al software
- sono continuati gli sviluppi connessi al sito WEB dell'Ente con particolare riferimento alla conversione di siti html a siti gestiti con il CMS Portal On-Line (ad esempio il sito AGRISERVIZI)
- si è provveduto ad integrare il nuovo software di protocollo con la banca dati delle imprese di Infocamere, con il registro IPA e con la banca dati del personale
- fra i diversi software acquistati (7 ArcGis e 4 Adobe Publisher) particolare rilievo assume quello per la realizzazione dell'Osservatorio Provinciale dei Servizi Sociali tramite l'uso di strumenti per il dataware house territoriale; il software verrà realizzato dal CINECA su specifiche tecniche e funzionali definite con la collaborazione dei Servizi Sistemi Informativi e Telematica, Statistica e Politiche Sociali e dell'Università. Questo software rappresenterà un modello a partire dal quale sarà possibile sviluppare altri osservatori (attività economiche, scuola, ecc)
- Riavviata l'analisi insieme all'Area Lavori Pubblici, anche tramite valutazione di prodotti di mercato, per la definizione di un sistema strutturato per la rilevazione dei dati delle opere pubbliche

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli unici scostamenti rilevati sono da riferire, per i motivi già evidenziati, allo slittamento a settembre della messa in esercizio del nuovo S.I. Atti e Protocollo.

Al 30/9 gli scostamenti rilevati sono da riferire, per i motivi già evidenziati, all'aumento significativo dei carichi di lavoro, sia sulla struttura operativa che su quella dirigenziale, per prepararci alla messa in esercizio del nuovo S.I. Atti e Protocollo.

A causa del carico di lavoro indotto dal nuovo S.I. Atti-Protocollo il sottoprogetto "introduzione di strumenti di produttività individuale di tipo open source" ha subito uno slittamento ed è stato assegnato, per la fase sperimentale, alla U.O. Sistemi Informativi e Reti che ha continuato gli approfondimenti relativi alla compatibilità con Microsoft Office installando OpenOffice.org su stazioni di lavoro del Servizio.

I seguenti sottoprogetti non sono stati realizzati a causa della mancata disponibilità, sia per mancanza di esigenze pressanti sia per mancata condivisione degli obiettivi, dei servizi interessati ad avviare le attività di analisi relative: "Sviluppo di un Sistema Integrato Patrimonio-Beni Immobili" e "realizzazione di un sistema informativo per le attività produttive".

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO
DELL'ENTE

Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente (ad esempio in tema di sicurezza e reti ed in tema di trattamento dei dati personali ecc...) sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre del 2007, in attuazione di quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, sono state realizzate diverse azioni sia in termini di manutenzione "conservativa" sia in termini di progettazione evolutiva.

Si è riscontrato un aumento (previsto) nelle spese per i contratti di assistenza tecnica alle diverse componenti hardware in uso nell'Ente a causa della rilevante quantità di componenti per le quali cessava il periodo di garanzia (in più 117 personal computer, 59 periferiche di stampa e 30 server); si è reso necessario quindi attivare, tramite procedure di gara informale, nuovi contratti per l'assistenza tecnica per gli apparati Server (37 in tutto), per i personal computer in uso (583 in tutto) e per le loro periferiche (stampanti, scanner, ecc) (266 in tutto).

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	1103	998	105
SERVER	15	15	15
COMPONENTI DI RETE	7		7 (TELECOM)

A causa di interventi di assistenza tecnica e di cause esterne (problemi all'impianto elettrico) non è stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 dieci volte il venerdì pomeriggio (a causa di interventi programmati), tre volte, con interruzioni di durata 3-4 ore ciascuna ed una di oltre 24 ore (sabato incluso) (o per manutenzioni sulla rete elettrica di alimentazione o per cadute di corrente accidentali ed altre quattro interruzioni, delle quali due ripetute nella stessa giornata, della durata media di 3-4 ore salvo una, in febbraio, che ha causato la mancanza di servizi anche durante tutto il fine settimana.

Queste interruzioni hanno causato disservizi giudicati "gravi", in particolare ma non solo, nei confronti del sistema scolastico, di quello della promozione turistica e di quello dell'agricoltura e per ovviare al ripetersi di analoghi problemi in futuro è stata avviata una analisi di mercato per verificare la possibilità di spostare apparati server "critici" in data center esterni (housing di server) con maggiori garanzie.

In riferimento a fabbisogni indotti da progetti o dalla necessità di potenziare il Sistema Informatico nel suo complesso (sia a livello di apparati server sia di stazioni di lavoro) si è proceduto all'acquisto di 45 personal computer da tavolo (15 dei quali per il progetto speciale "terre di motori"), 11 personal computer portatili, 6 stampanti, 1 plotter ed uno scanner.

Si è proceduto all'installazione ed alla messa in esercizio di 10 nuovi server (acquistati nel 2006) e due switch per reti in fibra ottica.

L'installazione di questi server si è resa necessaria per realizzare alcuni dei progetti previsti nel PEG, in particolare: Nuovo sistema informativo per protocollo, determine e delibere (due server)

potenziamento del SIT dell'Ente

Nuovo server di dominio

Nuovo sistema di posta elettronica open source (progettato, realizzato ed in fase di messa in esercizio)

Nuovi firewall e proxy per gestione sicurezza della rete dell'Ente e per gestione accessi alla rete internet (predisposto e messo in esercizio il sistema di autenticazione individuale basato su Open LDAP accesso unificato ai servizi di rete e per migliorare la registrazione degli accessi ad internet sui files di log di internet)

Messo in esercizio, su doppio server ridondato, il Sistema Antispam IRONPORT per sicurezza del S.I. dell'Ente.

Nel corso del semestre sono stati acquistati 4 access point wireless installati in altrettante sale riunioni della sede centrale della Provincia. Questi faciliteranno l'accesso ad Internet da parte di personal computer portatili per cui costituiranno un utile servizio di supporto alle attività svolte in queste sale (riunioni, presentazioni, iniziative, seminari, corsi di formazione, ecc).

Fra le diverse attività "ordinarie" riferibili al mantenimento in funzione ed all'aggiornamento-potenziamento del sistema informatico e di rete dell'Ente hanno assunto particolare importanza quelle attuate per migliorare le prestazioni del server di posta elettronica, dei server WEB dell'Ente spostandone l'accesso dalla rete ERNET alla rete LEPIDA, quelle attuate per garantire l'accessibilità in modalità sicura da parte di utenti autorizzati (LTT, ADS, LOGOS, enti della entrane regionale) ad alcune applicazioni specifiche (rispettivamente: siti WEB gestiti con sw LTT, applicazioni ADS, sito WEB del turismo appenninico, SIL) e per l'acquisto e l'installazione di certificati di autenticazione per siti WEB sicuri (HTTPS) da usare per il SIL.

Nel rispetto della scadenza di legge è stato approvato entro fine marzo l'aggiornamento al DPS che è stato realizzato in collaborazione con la Segreteria Generale

Nel corso del semestre sono stati ordinate ad Infocamere 11 credenziali per l'accesso al sistema TELEMACO per l'interrogazione delle banche dati del Registro Imprese ed è stata attuata una azione di coordinamento nei confronti degli EELL del territorio per la raccolta dei fabbisogni dei comuni (24 credenziali).

Nel corso del trimestre luglio-settembre 2007, in attuazione di quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, sono state realizzate diverse azioni sia in termini di manutenzione "conservativa" sia in termini di progettazione evolutiva.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
INSTALLAZIONE PERSONAL COMPUTER E STAMPANTI	22 + 5	27	
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	431	374	57
SERVER	9	9	
COMPONENTI DI RETE	8	4	4 (3 TELECOM, 1 SATCOM)

Hanno assunto carattere di eccezionalità i 91 interventi di installazione, configurazione e collaudo dei lettori di smart card per la firma digitale così come i test fatti per il software "scrivania virtuale" introdotto con i nuovi applicativi per determine, delibere e protocollo.

Altrettanto impegnativa ed eccezionale è stata l'attività di sviluppo di un modulo software in grado di riconfigurare in automatico tutti i personal computer dell'Ente per renderli compatibili e funzionanti con i nuovi applicativi del S.I. Atti e Protocollo.

A causa di interventi di assistenza tecnica e per cause esterne (sospensione dell'alimentazione elettrica per permettere l'installazione di un gruppo di continuità) non è stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete come previsto (24 ore su 24 e 7 giorni su 7) 2 volte il venerdì pomeriggio (a causa di interventi programmati), tre volte, con interruzioni di durata 3-4 ore ciascuna ed una di una giornata per la sola sede di Via Rainusso a causa di un cavo in fibra ottica rotto.

In riferimento a fabbisogni indotti da progetti o dalla necessità di potenziare il Sistema Informatico nel suo complesso, oltre all'acquisto ed installazione di 4 stampanti a colori e di un orologio marcatempo, si è provveduto all'installazione e messa in esercizio di 4 server (di cui due forniti in comodato d'uso dalla ditta ADS) e si è potenziata la memoria in altri due.

Sono stati acquistati 4 nuovi switch di rete ed è stato potenziato con una scheda aggiuntiva lo switch centrale della LAN della Provincia per collegare la nuova sede di Viale delle Rimembranze

I 4 access point wireless installati in altrettante sale riunioni della sede centrale della Provincia sono stati resi attivi per gli utenti interni ed è stato messo a punto il sistema di accesso e autenticazione per gli utenti esterni; l'utilizzo di questi access point wireless verrà regolamentato e promosso nell'ultimo trimestre.

Fra le diverse attività "ordinarie" riferibili al mantenimento in funzione ed all'aggiornamento-potenziamento del sistema informatico e di rete dell'Ente hanno assunto particolare importanza quelle attuate per rendere possibile l'accesso da remoto da parte di fornitori (Netribe per le applicazioni SUAP e QUIX per il SIAM e SINTRA) e da parte dell'ATO, tramite VPN, ed è stata predisposta la configurazione del firewall per il SILER (per permetterne l'accesso sicuro tramite Internet).

E' stata completata la messa a punto del nuovo sistema di posta elettronica di tipo open source ma, per evitare il suo sovrapporsi, in termini di novità, con il nuovo S.I. Atti e Protocollo, se ne è posticipata la messa in esercizio all'ultimo trimestre.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2007, il mantenimento in funzione delle componenti hardware ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
INSTALLAZIONE PERSONAL COMPUTER E STAMPANTI	32	32	
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	492	440	52
SERVER	5	4	1
COMPONENTI DI RETE	1	0	1 (TELECOM)

A causa di un grave malfunzionamento su dischi di un server in uso nel Servizio Cartografico che ne ha compromesso definitivamente l'utilizzo, verificata l'impossibilità di un recupero con risorse interne (a causa di mancanza delle tecnologie altamente specializzate per il recupero di dati da dischi configurati i RAID 5) si è reso necessario inviare il server ed i dischi da un fornitore specializzato in recupero dati da situazioni gravemente compromesse e questo recupero ha comportato l'impegno di risorse finanziarie aggiuntive e tempi lunghi per il recupero dei dati.

Questo episodio ed il trasloco della installazione di disaster recovery nella sede di Viale J. Barozzi ha stimolato la opportunità di rivedere il sistema di sicurezza degli apparati server dell'Ente e dei relativi data base gestiti; è stata quindi avviata una attività di analisi delle problematiche relative alla sicurezza delle applicazioni e dei dati gestiti dall'Ente che ha visto partecipi anche diversi utenti di applicazioni insieme ai quali sono stati definiti i livelli di rischio accettabili. Sono stati definiti quindi, per l'ambito sicurezza informatica, i fabbisogni per il 2008 nonché gli input per l'aggiornamento del DPS.

Per quanto riguarda gli acquisti, durante il trimestre sono stati acquistati 40 personal computer di tipo desktop e 4 portatili ed è stata esperita una gara, con la collaborazione del Servizio Turismo, per l'acquisto e l'installazione in alcuni comuni dell'Appennino di Chioschi multimediali per l'accesso all'informazione turistica ed a supporto della promozione turistica (la gara è stata molto impegnativa a causa della particolarità dei beni acquistati e per la definizione delle specifiche tecniche da inserire in capitolato).

Verificato che i costi del contratto di assistenza tecnica per l'hardware sarebbero lievitati eccessivamente rispetto al 2007 è stata esperita una gara per un contratto triennale di assistenza tecnica al fine di ridurre questi costi di parte corrente.

A causa di alcuni problemi derivanti dalla messa in esercizio del nuovo S.I. Atti-Protocollo si è reso necessario predisporre alcuni software per potere installare in modo automatico da remoto diversi aggiornamenti sulle singole stazioni di lavoro.

Sempre al fine di evitare di sovrapporre ai problemi connessi alla messa in esercizio del nuovo S.O. Atti-Protocollo, dopo averne completata la messa a punto, la sperimentazione del nuovo sistema di posta elettronica open source è stata circoscritta a 32 utenti (il Servizio Sistemi Informativi e Telematica, i dipendenti dei centri per l'impiego ed i nuovi assunti).

Al fine di valutare la buona funzionalità dell'impianto W.L.F.I. installato nelle sale corsi della sede di Viale Martiri della Libertà, sono state distribuite alcune credenziali di accesso a consulenti ed a Dirigenti; la sperimentazione ha dato esiti più che positivi e la sua estensione ad altri utenti avrà luogo nel primo trimestre 2008.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli unici scostamenti rilevati rispetto alle previsioni, anche in termini di carichi di lavoro, sono da riferirsi all'urgenza di installare e collaudare l'ambiente "client" per il nuovo S.I. Atti e Protocollo e lo spostamento all'ultimo trimestre della messa in esercizio del nuovo sistema di Posta Elettronica.

Può essere considerato scostamento significativo anche quello che ha comportato il recupero dei dati del server del Cartografico tramite l'ausilio di una ditta esterna.

Programma 374
FORMAZIONE INFORMATICA E ASSISTENZA UTENTI INTERNA ALL'USO DEL SISTEMA
INFORMATICO E TELEMATICO

Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire il corretto e competente utilizzo degli strumenti informatici e telematici messi a disposizione dei dipendenti e degli incaricati dell'Ente a livello di: A) software applicativi, B) software per la produttività individuale, C) software per utilizzo dei servizi di rete internet e dei servizi WEB, D) componenti informatiche specialistiche connesse alla implementazione di progetti ed all'utilizzo dei servizi messi a disposizione dai progetti stessi, E) componenti informatiche specialistiche

NR.	Progetto
1356	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre del 2007, per quanto riguarda la collaborazione con le competenti funzioni dell'Area Risorse Umane, Organizzazione, Informatica ed Affari Generali, nella predisposizione del piano di formazione annuale del personale in materia informatica, sono stati indicati i fabbisogno formativi nell'ambito di alcuni progetti di informatizzazione particolarmente pervasivi (perché coinvolgono oltre 250 persone) con particolare riferimento a quelli che hanno accompagnato l'avvio delle nuove procedure informatizzate per la gestione del Protocollo, delle Determine e delle Delibere e si è collaborato, nell'ambito dei progetti di e-learning ELGA e SELF, nel determinare i corsi a distanza di potenziale interesse per la Provincia (ed in parte per gli EELL) e nel definire il ruolo di Learning Point Locale che la Provincia assumerà nell'ambito del progetto ELGA..

Le principali linee di azione che hanno ispirato l'attività formativa nel primo semestre del 2007 hanno riguardato le procedure Protocollo-Determine-Delibere, gli strumenti tecnici a supporto della progettazione di siti WEB, alcuni software applicativi in uso in particolari Servizi ed il software della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

Nel semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

NOME CORSO	PARTECIPANTI	ORE MODULO	ORE TOTALI	DOCENTI INTERNI/ESTERNI
PROTOCOLLO-DETERMINE-DELIBERE	244	8	150	ESTERNI
J-SUITE (AMBIENTE PER LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE BASATE SU WORKFLOW)	7	6	18	ESTERNI
XHTML	8	40	40	ESTERNI
PORTAL ONLINE – CORSO PER TECNICI WEB	10	32	32	ESTERNI
SW PER PRATICHE VITIVINICOLE	15	8	8	ESTERNI
SW SUAP	35 (IN GRAN PARTE DIPENDENTI DI ALTRI ENTI)	42	42	INTERNI
SW GP4 (ANALISI	6	6	6	ESTERNO

DATI DEL PERSONALE CON ORACLE DISCOVERER)				
SW GP4 (GESTIONE DOTAZIONE ORGANICA)	5	6	6	ESTERNO
SINTRA (SISTEMA INFORMATIVO TRASPORTI)	2	15	15	ESTERNO/INTERNO
SIAM (SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTE)	3	36	36	INTERNI

Dopo avere provveduto all'aggiornamento del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Sistemi Informativi) non sono stati organizzati corsi di aggiornamento rivolti a tutto il personale incaricato del trattamento dei dati personali in quanto le caratteristiche degli aggiornamenti meglio si prestano ad essere comunicate con altro mezzo. Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica sta predisponendo una informativa contenente le informazioni necessarie all'aggiornamento che verrà pubblicata sul sito WEB interno dell'Ente ed inviata tramite posta elettronica a tutti. E' stata avviata una analisi di mercato per verificare la disponibilità di prodotti software utili a potere predisporre, in modo "automatico", manualistica per gli utenti utilizzabile anche come moduli per la autoformazione.

Nel corso del trimestre luglio-settembre 2007 si è reso necessario provvedere ad una intensa attività formativa di supporto all'introduzione del nuovo S.I. Atti e Protocollo.

I corsi realizzati durante il primo trimestre si sono rivelati insufficienti ed inadeguati al fine di garantire un corretto ed autonomo utilizzo dei nuovi applicativi, per cui si è reso necessario attivare un nuovo processo formativo (non previsto) che ha portato alla realizzazione dei seguenti corsi:

NOME CORSO	PARTECIPANTI	ORE MODULO	ORE TOTALI	DOCENTI INTERNI/ESTERNI
Analisi ed approfondimenti relativi ai flussi documentali digitali gestibili con i nuovi applicativi PROTOCOLLO-DETERMINE-DELIBERE	141	5	75	Interni
Corso operativo per nuovi applicativi Determine, delibere e protocollo (versione estesa)	184	7	91	interni
Corso operativo per nuovi applicativi Determine, delibere e protocollo (versione ridotta)	19	4	8	interni

Quanto sopra riepilogato dimostra un impegno assolutamente fuori norma, in particolare per il periodo estivo, per questa attività formativa (e di rilevazione bisogni) che ha impegnato praticamente a tempo pieno una dipendente di ruolo e due CoCoCo.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2007 l'attività formativa in aula si è ridotta notevolmente mentre è aumentata in proporzione l'attività di formazione in affiancamento a causa della messa in esercizio del nuovo S.I. Atti-Protocollo a partire dal 1/10/2007.

I corsi realizzati durante il trimestre si sono ridotti ai seguenti:

NOME CORSO	PARTECIPANTI	ORE MODULO	ORE TOTALI	DOCENTI INTERNI/ESTERNI
------------	--------------	------------	------------	-------------------------

Corso operativo per nuovi applicativi Determine, delibere e protocollo (versione ridotta)	8	4	4	interni
Corso di aggiornamento indirizzato ai redattori decentrati per l'uso del CMS per i siti WEB dell'Ente	18	8	8	interni

Sono stati predisposti e messi in linea sul sito intraweb i manuali utente degli applicativi Atti-Protocollo. Durante il trimestre, al fine di completare l'informatizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Sassuolo con il software in uso nella rete degli Sportelli Unici, sono state realizzate 6 giornate di formazione sul posto da parte del CoCoCo incaricato dell'assistenza tecnica informatica del software per lo sportello unico.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Durante il primo semestre non sono stati fatti corsi né in materia di strumenti GIS, né sui diversi prodotti-servizi di e-government perché l'avvio o l'attuazione di progetti che riguardano questi ambiti sono previsti nel secondo semestre.

Rispetto alle previsioni, che di norma non prevedono attività formativa durante il periodo estivo, lo scostamento in termini di carico di lavoro eccezionale risulta evidente e motivato dalla necessità di mettere il personale nelle condizioni di potere operare con i nuovi applicativi a partire dal 1 ottobre 2007.

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1357	Piano triennale delle azioni per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennale
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Una buona parte degli obiettivi definiti nel PEG nell'ambito di questo programma sono condizionati alla predisposizione ed alla adozione da parte dell'Ente del "Piano triennale delle azioni per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione" la cui predisposizione è stata condizionata dal dilatarsi dei tempi di approvazione del Piano Telematico Regionale (PITER).

In effetti una bozza del Piano Triennale in parola è stata predisposta già nel mese di ottobre del 2006 ma la necessaria coerenza di questo Piano con il PITER (approvato in Maggio 2007) e la contemporanea proroga degli avvisi del CNIPA per il finanziamento dei progetti per il RIUSO e per i CST sono stati la causa del protrarsi dei tempi di predisposizione del documento definitivo per il quale si sono riprese le attività nel mese di giugno del 2007 con l'obiettivo di approvarlo entro il mese di settembre.

Nonostante la "mancanza" del Piano Triennale sono stati portati avanti diversi progetti e raggiunti numerosi obiettivi dichiarati nel PEG, in particolare:

- In gennaio gli Enti interessati (Comuni, Provincia, Università di Modena e Reggio E., AUSL) hanno sottoscritto la prevista convenzione con la Regione la quale ha avviato, visto il ritardo di un anno rispetto all'avvio della gestione operativa di progetti predisposti durante il 2005, una fase di verifica dei fabbisogni con l'obiettivo di predisporre un progetto esecutivo corrispondente ai reali fabbisogni degli Enti; le verifiche sono state condotte dalla Provincia tramite rapporti e verifiche con tutti i Comuni interessati e sono attualmente in fase di conclusione. In esito a dette verifiche la Regione darà avvio all'affidamento degli appalti per la realizzazione delle opere previste
- Durante il semestre, in accordo con le tre Comunità Montane e con la Regione, con il coordinamento della Provincia, sono state svolte attività di analisi, e sviluppo di un progetto per la realizzazione di una infrastruttura di rete Wireless per il territorio appenninico. Con la consulenza dei Laboratori Fondazione Guglielmo Marconi e di Modena Network s.p.a. è stato predisposto un progetto preliminare per la realizzazione di una infrastruttura di rete Wireless a banda larga di proprietà della Pubblica Amministrazione per la Pubblica Amministrazione (a completamento di LEPIDA) e per la contestuale realizzazione di una rete Wireless, di proprietà di Modena Network, per l'erogazione di servizi di connettività a banda larga per i privati e per la riduzione del divario digitale. Il progetto potrebbe essere "cantierato" già a partire dal mese di Agosto dopo che la Regione e gli Enti Locali interessati avranno sottoscritto la prevista Convenzione
- La Provincia ha partecipato ai gruppi di lavoro istituiti dalla Regione per la definizione delle specifiche tecniche ed organizzative standard di un sistema di autenticazione federato per la P.A.; le attività sono tuttora in corso
- Nell'ambito delle attività previsti per l'attuazione del piano nazionale per l'e-government, dopo la pubblicazione dei nuovi avvisi per il finanziamento dei progetti di RIUSO e per i CST (ridenominati ALI), sono state riavviate le attività di progettazione insieme alla Regione ed agli altri Enti Locali del territorio

regionale e provinciale; le attività in parola hanno comportato, tra l'altro, la valutazione dei requisiti di partecipazione ai nuovi avvisi e la partecipazione a diversi incontri del tavolo tecnico regionale per l'e-government ed a diversi incontri tecnici con i consulenti di Ervet nonché la necessità di organizzare diversi incontri con gli Enti Locali del territorio provinciale nell'ambito del tavolo tecnico provinciale per l'e-government; la scadenza degli avvisi (rispettivamente entro fine luglio ed il 20 luglio) è stata prorogata di 90 giorni. I progetti RIUSO, ALI, DOCAREA+ e Polo Archivistico Regionale verranno presentati al CNIPA, nell'ambito di un accordo di programma quadro fra la Regione e gli Enti Locali aderenti, da parte della costituenda Community Network dell'Emilia Romagna .

- È stata approvata la convenzione fra la Provincia e la Regione per la costituzione della Provincia come Learning Point Locale nell'ambito del progetto di e-learning SELF (realizzato nella prima fase di e-government) e sono state direttamente gestite, anche tramite la partecipazione a gruppi di lavoro, le fasi di coinvolgimento degli Enti Locali
- il progetto "Circolarità Anagrafica", per il quale è stata completata la raccolta delle adesioni alla Convenzione proposta ai Comuni del territorio (hanno aderito 36 Comuni), è in sospenso in attesa che vengano concluse le attività del gruppo di lavoro "Integrazione Anagrafi" istituito dal Ministero degli Affari regionali (al quale partecipa per conto della Regione il dirigente del Servizio"); i risultati delle attività del gruppo di lavoro, al quale partecipa anche il Ministero dell'Interno, potrebbero apportare importanti modifiche al progetto.
- Completato lo studio di fattibilità per la realizzazione di un software a supporto degli adempimenti previsti dal Sistema Qualità ISO 9001-2000, si è proceduto a collaborare con la ditta ADS per la sua realizzazione. È stato realizzato ed installato un primo prototipo attualmente in fase di test

Nel mese di Maggio 2007 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Telematico Regionale 2007-2009 (PITER) alla elaborazione del quale e del suo piano operativo 2007 la Provincia ha collaborato attivamente. Una buona parte dei progetti "strategici" di questo programma sono inclusi in PITER e ne costituiscono la pratica attuazione nell'ambito territoriale modenese.

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza, per impegno profuso ed importanza, nei seguenti ambiti:

- Supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive dove l'attivazione di un incarico di collaborazione dedicato alla assistenza tecnica sul software per la rete degli SUAP ha permesso di migliorare il servizio reso e di accelerare le attività di sviluppo di nuove funzioni del software
- Mantenimento in funzione della rete telematica provinciale RE.MO. e supporto alla migrazione di questa rete verso LEPIDA (comuni di Bomporto, Bastiglia, Ravarino e Pavullo)
- Supporto alle attività di progettazione della nuova sede della Protezione Civile per quanto attiene alle infrastrutture informatiche e di rete (fibra ottica, wireless).

Il "Piano triennale delle azioni per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione" non è stato completato, come ipotizzato in precedenza, sia a causa del sovrapporsi dell'attività progettuale urgente per la predisposizione dei progetti di e-government ALI e RIUSO sia per la opportunità di valutare se procedere ad una attualizzazione dei dati di contesto visto che quelli disponibili risalgono al 2005.

Durante il trimestre estivo sono proseguite le attività progettuali seguenti che mettono i progetti relativi nelle condizioni di potere essere realizzati a partire dal trimestre successivo:

- Progetto per la realizzazione coordinata delle reti MAN in fibra ottica nei Comuni della pianura modenese: dopo avere completato, insieme ai Comuni interessati, la fase di verifica dei fabbisogni, i Laboratori Fondazione Guglielmo Marconi hanno elaborato una versione aggiornata del progetto definitivo che verrà utilizzata come riferimento per la predisposizione del progetto esecutivo da utilizzare, poi, come riferimento nella fase di affidamento dei lavori; la Regione deciderà, presumibilmente entro ottobre, se procedere con gara o con affidamento diretto
- Progetto per la riduzione del divario digitale in Appennino tramite la realizzazione di una rete WIRELESS a banda larga: durante il trimestre, a partire dalla proposta di progetto elaborata dai Laboratori Fondazione Guglielmo Marconi e da Modena Network s.p.a., sono state fatte verifiche relative alla introduzione di varianti di progetto ritenute opportune dalla Provincia e da alcuni Comuni (Zocca e Guiglia); è stata data risposta alla Provincia ed è in corso la verifica di alternative in riferimento ai problemi sollevati dagli altri due Comuni; si considera credibile l'approvazione della Convenzione fra gli Enti finanziatori delle opere entro ottobre per potere avviare i lavori di realizzazione prima di fine anno
- Progetto per la definizione delle specifiche tecniche ed organizzative standard di un sistema di autenticazione federato per la P.A.; le attività si sono concluse con il documento finale del progetto FEDERA che ad oggi è in fase di approvazione definitiva
- Progetti di e-government RIUSO, ALI e DOCAREA+: durante il trimestre sono state messe a punto le linee guida dei progetti e la pianificazione operativa per poterli predisporre in tempo utile per rispettare i vincoli temporali imposti (18 ottobre per ALI e 29 ottobre per RIUSO). La Regione ha proposto la costituzione della Community Network Emilia-Romagna quale "luogo" dove potere gestire insieme agli Enti Locali del territorio

sia i progetti di e-government sia quelli previsti dal Piano Telematico Regionale (PITER). La Provincia di Modena ha approvato l'adesione alla Community Network-ER con delibera di Consiglio del 132 del 19/9/2007 ed ha collaborato fattivamente con la Regione ed Ervet nella predisposizione dei progetti sia da un punto di vista dei contenuti sia da un punto di vista del coordinamento con gli Enti Locali del proprio territorio; queste due attività, da condurre in parallelo, sono state molto impegnative ed hanno comportato la partecipazione ai gruppi di lavoro per i progetti in Bologna e l'organizzazione di diversi momenti di coordinamento e progettazione con i Comuni del territorio anche in riferimento alla raccolta di dati richiesti dall'ISTAT e dal CNIPA. La predisposizione del progetto e le attività di management e coordinamento hanno sostanzialmente assorbito al 100% le risorse di un funzionario e buona parte di quelle del dirigente. Il progetto, per quanto di competenza della Provincia e del suo territorio, è stato elaborato dalle risorse interne di cui sopra così come i diversi atti necessari; si resta in attesa del contributo progettuale regionale per potere rispettare i termini.

- Progetto "Circolarità Anagrafica": nell'ambito del progetto RIUSO, è stato inserito il riuso della soluzione software denominata "ACCERTA" messa a disposizione dalla Provincia di Ravenna; questa soluzione è sostanzialmente equivalente a quanto previsto nel progetto "Circolarità Anagrafica" tuttora sospeso in attesa di riscontri dal Ministero degli Affari regionali e del Ministero dell'Interno; quest'ultimo ha recentemente espresso, tramite comunicazione pervenuta dalla Prefettura, parere negativo rispetto alla realizzazione del progetto ma sono state avviate iniziative, anche politiche, per potere chiarire i problemi posti e potere quindi sbloccare la situazione a favore del riuso della soluzione ACCERTA. Il progetto rimane pertanto ancora sospeso.

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza anche durante il periodo estivo soprattutto nell'ambito del supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive con riferimento particolare allo start up del software Unico nello Sportello Unico del Comune di Sassuolo ed all'avvio di attività di analisi insieme al Comune di Modena per lo sviluppo di nuove funzioni (anche in riferimento alle integrazioni con lo Sportello Unico per l'Edilizia) e l'adozione di un sistema di autenticazione standard (presumibilmente in coerenza con la proposta di FEDERA).

Nel terzo trimestre 2007, per quanto attiene la redazione del "Piano triennale delle azioni per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione", si è provveduto a rivedere l'elencazione dei progetti alla luce della programmazione dei progetti del PITER ed è stato affidato un incarico a ditta specializzata per una nuova indagine telefonica per aggiornare i dati disponibili relativi alla propensione all'uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche da parte delle famiglie.

Il "piano", aggiornato sia per quanto riguarda i progetti sia nei quadri conoscitivi verrà licenziato all'inizio del 2008. Durante il trimestre, tra l'altro, ha assunto particolare rilievo per l'impegno profuso e per l'importanza del progetto, l'attività di completamento della componente provinciale del "progetto del sistema a rete regionale" comprendente al suo interno sia i progetti di RIUSO (RIDER e LANDER) sia il progetto ALIER (evoluzione del progetto CST provinciale) sia il progetto DOCAREA+. Con delibera della Giunta Provinciale n° 388 del 22/10/2007 è stato approvato l'accordo attuativo della Convenzione Costitutiva della Community Network Emilia-Romagna tramite il quale si è decisa la partecipazione congiunta degli Enti Locali agli avvisi del CNIPA per il cofinanziamento dei progetti in parola.

Durante il trimestre, nell'ambito delle attività della Community Network-ER orientate all'accesso a nuove fonti di finanziamento per progetti di innovazione, sono stati avviati i lavori di progettazione coordinata, insieme alla Regione ed agli Enti locali del territorio, per i progetti da includere nel Programma ELISA e per i quali richiedere (entro gennaio 2008) il cofinanziamento al DAR (Direzioni Affari Regionali) del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministero degli Affari Regionali e le Autonomie Locali; ci si è concentrati soprattutto sulle linee di azione Catasto e Fiscalità Locale e misurazione della Qualità dei Servizi resi dalla P.A. Locale; i progetti verranno presentati all'inizio del 2008.

Sono poi proseguite le attività progettuali seguenti che mettono i progetti relativi nelle condizioni di potere essere realizzati a partire dal trimestre successivo:

- Collaborazione con la Regione e Modena Network s.p.a. per la progettazione esecutiva delle reti MAN in fibra ottica nei comuni del territorio della pianura modenese; l'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto, data la progettazione esecutiva, dovrebbe avere luogo entro la primavera del 2008
- Con delibera del Consiglio Provinciale n° 201 del 20/12/2007 è stata approvata la convenzione con la Regione Emilia-Romagna e le tre Comunità Montane per la realizzazione del "Progetto per la riduzione del divario digitale in Appennino tramite la realizzazione di una rete WIRELESS a banda larga": durante il trimestre sono stati risolti gli ultimi problemi frapposti fra la progettazione definitiva già predisposta precedentemente ed il perfezionamento della convenzione nella quale è definito anche il piano di riparto delle spese necessarie per la realizzazione del progetto: l'avvio dei lavori di realizzazione è previsto per l'inizio dell'anno 2008
- Progetto "Circolarità Anagrafica": dopo avere inserito il progetto nell'ambito del progetto RIUSO tramite il riuso della soluzione software denominata "ACCERTA" messa a disposizione dalla Provincia di Ravenna, è stato inviato al Ministero dell'Interno dalla Prefettura una sintesi del progetto richiedendo al Ministero di rivedere il parere precedentemente espresso alla luce delle considerazioni positive espresse dalla Prefettura

stessa tenuto conto di una sua possibile sperimentazione nel nostro territorio. che ha inviato una s ; questa soluzione è sostanzialmente equivalente a quanto previsto nel progetto “Circolarità Anagrafica” tuttora sospeso in attesa di riscontri dal Ministero degli Affari regionali e del Ministero dell’Interno; quest’ultimo ha recentemente espresso, tramite comunicazione pervenuta dalla Prefettura, parere negativo rispetto alla realizzazione del progetto ma sono state avviate iniziative, anche politiche, per potere chiarire i problemi posti e potere quindi sbloccare la situazione a favore del riuso della soluzione ACCERTA. Il progetto rimane pertanto ancora sospeso.

- Sia tramite incontri con i referenti dei progetti in Regione sia in collaborazione con l’ Area Risorse Umane sono continuate le attività inerenti sia l’organizzazione interna dell’Ente in relazione al suo ruolo di Learning Point Locale (il Servizio, tramite un suo dipendente, rappresenta il LPL nel CIC del progetto) sia all’utilizzo delle infrastrutture per la formazione a distanza messe a punto nell’ambito dei progetti ELGA e SELF e per la predisposizione di un piano formativo che faccia uso di queste infrastrutture.
- Attività svolte a supporto dell’attuazione del piano telematico PITER hanno riguardato, oltre ai progetti già menzionati, quello per lo studio di fattibilità per la costituzione di un centro regionale per i Servizi di Data Center, quello per un portale regionale a supporto delle attività d’impresa, quelle per un sistema di autenticazione federato per l’accesso ai servizi on-line della P.A. locale e regionale e quelle per l’avvio all’utilizzo di quanto realizzato nell’ambito del progetto di e-government PARTECIP@.NET.
- In parallelo alla realizzazione del software per la gestione degli adempimenti previsti dal Sistema Qualità ISO 9001:2000, è continuata l’analisi per il modulo del software che permetterà di gestire la CRM; il software dovrebbe essere realizzato nel 2008.

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità anche nell’ultimo trimestre assumendo particolare rilevanza soprattutto nell’ambito del supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e del supporto dato ai primi Comuni che hanno avviato, insieme alla Provincia di Modena, i processi di archiviazione ottica sostitutiva dei documenti digitali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

A parte le proroghe concesse ai progetti RIUSO e CST (ALI) e gli opportuni approfondimenti resisi necessari per il progetto “Circolarità Anagrafica” viste le iniziative dei Ministeri citati e della Regione, non si registrano particolari scostamenti rispetto al previsto.

Il progetto rete WIRELESS per il divario digitale ha subito una decisa accelerazione.

I problemi connessi alla mancata decisione della Regione relativamente alle modalità di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal progetto MAN ha causato un ulteriore prolungarsi dei tempi di avvio lavori.

I problemi sollevati dalla Provincia (Assessorato Pianificazione e Programmazione Territoriale) e dai Comuni di Zocca e Guiglia sono stati causa del dilatarsi dei tempi di approvazione del progetto per la rete WIRELESS in Appennino.

Gli ostacoli posti dal ministero dell’Interno alla realizzazione del progetto Circolarità Anagrafica ne ritarderanno ulteriormente la realizzazione.

Per potere rispettare i tempi imposti dai bandi CNIPA per i progetti RIUSO e ALI si è reso necessario produrre uno sforzo progettuale rilevante, che si è anche tradotto nella necessità di restituire disponibilità ad ore straordinarie in modalità rilevante.

Con i nuovi bandi ALI e RIUSO, di fatto, l’inizio della realizzazione dei progetti CST (ora ALI) e RIUSO è stata prorogata al 2008.

La stesura aggiornata del “Piano triennale delle azioni per l’e-government e lo sviluppo della società dell’informazione” viene prorogata al 2008 per renderlo coerente con il PITER 2007-2009 e per poterne aggiornare i quadri conoscitivi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 3.0

Finanziario, patrimonio e economato

Responsabile: **Pignatti Onelio**

Programma 46
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili e alle tematiche tributarie e fiscali

NR.	Progetto
133	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
156	Supporto ai Comuni in materia di contabilità, finanza locale e tributi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali che per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici relativi all'incidenza della Legge finanziaria per il 2007 e del patto di stabilità interno; mentre per gli operatori del settore si sono organizzate 9 giornate di studio con l'intervento di relatori esperti della materia.

Per quanto attiene alla predisposizione del report annuale sui bilanci degli enti locali della provincia, è stata realizzata la pubblicazione dell'Osservatorio dei bilanci degli enti locali relativi all'anno 2005, presentata in occasione del Convegno annuale promosso dalla Provincia sull'Analisi dei bilanci e dei servizi, tenuto a Modena nel marzo 2007.

Inoltre, a maggio è stata pubblicata l'indagine sulle aliquote dei tributi applicati dai comuni modenesi per l'esercizio 2007.

Nel primo semestre dell'anno si sono supportate le iniziative sia dell'Osservatorio provinciale in materia fiscale e tributaria sia dell'Ufficio associato del contenzioso tributario. Per quanto riguarda in particolare l'ufficio associato del contenzioso, si segnala il consistente aumento dell'attività concernente l'assistenza giudiziale ai comuni in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

Infine, è proseguito il percorso, condiviso con il Comune di Modena, al fine di raccogliere analizzare e diffondere le esperienze realizzate dai comuni della provincia in materia di bilanci partecipativi e di altre forme di partecipazione diretta dei cittadini ai processi decisionali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni delle attività programmate.

Programma 47
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, in collaborazione con la Direzione Generale, favorendo, al contempo, lo sviluppo dei sistemi di programmazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità interno.

NR.	Progetto
1301	Pianificazione, programmazione e budgeting
1302	Variazioni programmatiche e contabili
1303	Patto di Stabilità Interno

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

Il bilancio di previsione per il 2007 è stato approvato dal Consiglio provinciale entro il termine del 31 dicembre 2006.

La prima variazione di bilancio 2007, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2006, è stata approvata dal Consiglio in data 02/05/2007. L'Area finanziaria ha supportato la decisione del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione 20 giorni prima della decisione del consiglio prevedendo anche i termini per il parere dei revisori.

Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2007, l'Area finanziaria ha definito sulla base della Circolare n. 12 del MEF, gli obiettivi annuali relativi ai saldi finanziari sia per la gestione della competenza che per quella della cassa. La Provincia ha ottenuto il risultato richiesto rispettando i limiti posti dal patto di stabilità al 31 dicembre 2007, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda quella di cassa.

Il bilancio di previsione per il 2007 è stato approvato dal Consiglio provinciale entro il termine del 31 dicembre 2007.

Nel corso del 2007 si è concorso, insieme alla Direzione Generale, alla proposta di revisione del Peg teso a semplificare ed omogeneizzare le procedure in un'area dell'ente (Ambiente), continuando il percorso iniziato nel 2005.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati particolari scostamenti rispetto alle previsioni delle attività programmate.

Programma 53
RENDICONTI DI GESTIONE
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Supportare gli Organi ed i Centri di responsabilità attraverso la predisposizione di un sistema integrato di rilevazioni contabili e sui risultati, sia annuali che infrannuali, volte a facilitare l'attività di riprogrammazione

NR.	Progetto
146	Rendiconti infrannuali (SAP ed Equilibri)
147	Rendiconto di gestione
162	Reporting finanziario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

Per quanto attiene ai rendiconti infrannuali (SAP e controlli degli equilibri di bilancio) si è concorso, insieme alla Direzione Generale, alla nuova predisposizione degli stati di attuazione dell'ente in una visione più omogenea e semplificata rispetto all'esperienza precedente.

Il SAP al 30 giugno e al 30 settembre è stato predisposto secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento di contabilità e sulla base degli obiettivi dell'area previsti nel Peg 2007.

Il controllo dell'equilibrio finanziario è stato perseguito, da un lato tramite il costante monitoraggio delle entrate dell'ente e, dall'altro lato, verificando negli atti dirigenziali di volta in volta proposti il rispetto dei limiti di spesa definiti dagli stanziamenti del bilancio di previsione.

Inoltre, sono stati predisposti i documenti necessari al Consiglio al fine della deliberazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2006, avvenuta il 02/05/2007. Tale documentazione è rappresentata dai documenti sia finanziari (conto del bilancio), che economico patrimoniali (conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione). La finalità raggiunta è stata quella di evidenziare i risultati di gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e agli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio.

Si sono predisposti report economico-finanziari, con scadenza trimestrale, principalmente finalizzati al monitoraggio di variabili particolarmente rilevanti (patto di stabilità interno), oppure rivolti ai decisori politici su particolari flussi di spesa (investimenti in scuole e strade, incarichi, consulenze, contributi, utilizzo del fondo di riserva, stato d'avanzamento delle fonti finanziarie esterne all'ente – BOP e mutui – situazioni della liquidità di cassa in Tesoreria Unica ed extra Tesoreria Unica e monitoraggio del debito).

Si è resa funzionale l'attività del Collegio dei Revisori dei conti tramite la predisposizione della documentazione necessaria all'azione del Collegio stesso, nonché tramite il raccordo con i responsabili dei servizi dell'ente ed infine con un'attività di supporto amministrativo tesa principalmente alla stesura dei verbali delle sedute del Collegio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati particolari scostamenti rispetto alle previsioni delle attività programmate.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 3.1

Ragioneria e patrimonio

Responsabile: **Medici Renzo**

Programma 60
RENDICONTAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Alimentare ed aggiornare la base dati propedeutica alla definizione dei documenti che compongono il rendiconto di gestione dell'ente

NR.	Progetto
1312	Sistema di contabilità generale
1313	Reporting economico-patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività. La principale finalità del programma è quella dell'aggiornamento e controllo della base dati contabile utile alla costruzione di report economico-patrimoniali previsti da specifiche normative ma anche e soprattutto costruiti in base ad esigenze tecnico-gestionali dei responsabili dei servizi.

Al 30 settembre si è esaurita l'attività di tipo obbligatorio, connessa alle tempistiche scandite nel classico iter di approvazione del conto consuntivo dell'ente.

I documenti obbligatori sono stati ovviamente prodotti rispettando le scadenze previste. Oltre ai documenti obbligatori (conto del patrimonio, conto economico, prospetto di conciliazione) è stato elaborato il report sugli investimenti effettuati nel campo della viabilità e dell'edilizia scolastica.

A settembre è stato eseguito un controllo a campione sui mandati di pagamento e reversali di incasso per la verifica della coerenza dei documenti rispetto alle codifiche dei codici gestionali legati alla introduzione del sistema SIOPE. Il controllo non ha evidenziato criticità particolari, almeno per quanto riguarda incassi e pagamenti su capitoli di competenza finanziaria 2007.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Rispetto alle attività previste è stata prodotta la documentazione relativa agli enti partecipati dalla Provincia di Modena inviata al Ministero della Funzione Pubblica in ossequio alle disposizioni della Legge finanziaria per l'anno 2007. Inoltre è stato fornito supporto tecnico-contabile per la redazione del rapporto di metà mandato dell'Amministrazione provinciale.

Programma 108
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1314	Sistema informativo patrimoniale
1315	Gestione edifici per servizi provinciali
1316	Gestione uffici provinciali
1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1318	Gestione altro patrimonio provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono sostanzialmente in linea con la programmazione prevista. In particolare l'Ufficio Patrimonio si è caratterizzato per il mantenimento di standard soddisfacenti soprattutto nell'esecuzione dei compiti routinari connessi alle locazioni attive e passive, agli adempimenti fiscali e ai rapporti con gli amministratori di condominio.

In collaborazione con ACER della Provincia di Modena è stata portata a compimento l'asta, con relativa procedura di aggiudicazione, dei due alloggi ancora invenduti nel complesso di Via Campi. La Provincia di Modena ha in questo modo ottenuto complessivamente nuove risorse per 1,4 milioni di € (di cui 0,4 nel 2007) da reinvestire in alloggi di edilizia popolare. Sempre in collaborazione con ACER sono state portate all'approvazione del Consiglio Provinciale due convenzioni. La prima, concerne la costruzione di unità immobiliari in comune di Savignano sul Panaro. La seconda, da stipularsi con Comune di Modena, Azienda Policlinico e ACER, concerne una sistemazione complessiva di aree al fine di realizzare un nuovo accesso al pronto soccorso di Modena.

Nel mese di settembre è stato aggiudicato un immobile ad uso commerciale situato a Sestola che pur inserito nel piano di vendite della Provincia, risultava invenduto da tempo. Sono stati inoltre stipulati due contratti di locazione ad uso delle scuole "Morante" di Sassuolo e "S. Carlo" di Modena. Sono stati inoltre stipulati diversi rogiti relativi a relitti stradali a conclusione di procedure di vendita protrattesi dal 2006.

E' stato infine fornito supporto alla direzione generale e agli organi di vertice dell'ente in occasione di incontri svoltisi per esaminare la situazione della Provincia in merito all'acquisto a titolo definitivo della "ex Caserma Fanti". In particolare è stata elaborata, in collaborazione con un professionista esterno, e sottoposta all'attenzione della Giunta Provinciale, una simulazione contenente diverse ipotesi di utilizzo della "ex caserma Fanti" da parte degli uffici e servizi ora situati in locazione passiva.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Come evidenziato in precedenza è stato mantenuto un buono standard, almeno sulle attività di tipo ordinario, nonostante l'Ufficio Patrimonio sia stato costretto ad operare in condizioni particolarmente difficili. L'ufficio della sezione amministrativa, infatti, composto da un dipendente "D" e due "C", nei primi due mesi dell'anno ha registrato la presenza al lavoro di un solo "C", e nei restanti mesi di due "C". La contingenza ha causato lo slittamento al 2008 di alcuni obiettivi il cui raggiungimento è legato alla presenza in ufficio di personale con qualifiche superiori.

Programma 386
GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate

NR.	Progetto
1385	Gestione del Bilancio
1386	Gestione rapporti con Consorzi ed Enti partecipati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

Al 31 dicembre, l'Area finanziaria ha provveduto a garantire la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme comunitarie ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva.

L'Area finanziaria ha teso a garantire la corretta gestione contabile dell'ente apponendo i pareri di regolarità contabile sugli atti deliberativi e i visti di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinate dirigenziali.

L'iter procedurale relativo all'espressione dei pareri tecnici e contabili è previsto nel regolamento di contabilità ed è stato, al 31 dicembre, completamente rispettato. Tale iter è stato predisposto al fine di garantire la massima snellezza del procedimento e l'adeguatezza delle analisi relative alle proposte.

Per quanto attiene alla gestione delle entrate è stato compiuto un costante monitoraggio dei flussi dei tributi dell'ente, con particolare riferimento alle imposte provinciali. Tale monitoraggio è risultato fondamentale in quanto nel 2007 si è registrato un andamento fortemente discrasico tra le imposte provinciali legate al settore auto e quella legata ai consumi di energia elettrica che ha costretto il servizio a proporre modifiche in occasione delle variazioni di bilancio.

Fino ad ora sono state realizzate tutte le attività tese a garantire il corretto utilizzo delle deleghe regionali ponendo, tra l'altro, un costante monitoraggio del saldo di cassa nei confronti delle diverse funzioni attribuite dalla Regione.

Per ciò che riguarda gli aspetti fiscali si è garantita la corretta tenuta delle contabilità IVA dell'ente e la gestione dei tributi passivi.

Infine, per quanto attiene alla gestione dei rapporti con consorzi ed enti partecipati, si è provveduto:

- a gestire i rapporti economico finanziari con ATCM spa e Agenzia per la Mobilità spa;
- a supportare l'integrazione dell'Istituto Fermi all'interno dei servizi dell'ente;
- a verificare i bilanci dell'Istituzione provinciale Cedoc;
- a gestire le partecipazioni azionarie in Autobrennero SpA;
- a gestire il bilancio e la tesoreria dell'Agenzia di Ambito Territoriale (ATO).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Tutto il servizio ha subito un certo incremento del carico di lavoro nell'ultimo trimestre del 2007 per contribuire all'avvio del progetto legato alla smaterializzazione delle determinazioni dirigenziali tramite la cosiddetta "firma elettronica". Pur con qualche difficoltà iniziale, il progetto coordinato dalla Segreteria Generale, in collaborazione col Servizio Informatica, può definirsi ormai concretizzato.

Programma 387
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA TESORERIA E DEI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Programmare le fonti di finanziamento in relazione con quanto previsto nel piano triennale delle OO PP, individuando le forme di indebitamento più efficaci, flessibili e meno onerose per l'ente e garantendo la gestione della liquidità che ne deriva.

NR.	Progetto
1387	Programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine
1388	Gestione dell'indebitamento, tesoreria e titoli
1389	Gestione degli oneri finanziari

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

In particolare, si è aderito alla proposta di gara comune per l'emissione di BOC/BOP con un importo complessivo di 180 milioni di euro, insieme ai principali enti locali dell'Emilia Romagna e coordinati dal Centro di finanza innovativa di Reggio Emilia.

La gara ha prodotto un ottimo risultato in termini di abbattimento degli oneri finanziari (appena lo 0,031 di *spread* oltre l'*euribor* a 6 mesi). Tali condizioni saranno assicurate fino al 30 aprile 2008.

Al 31 dicembre sono stati emessi BOP per 11,9 milioni di euro e mutui Cassa DD.PP per 1,1 milioni, tesi a finanziare soprattutto opere pubbliche dell'ente.

Il sensibile aumento dei tassi di interesse che ovviamente ha gravato anche sulla posizione debitoria della Provincia, è stato efficacemente neutralizzato tramite un'attenta azione di ottimizzazione del rendimento dell'attivo liquido in disponibilità. Sono state infatti svolte alcune gare che hanno permesso di produrre entrate aggiuntive da interessi attivi sensibilmente superiori a quelli garantiti dal deposito della liquidità presso il conto corrente.

Per quanto attiene alla gestione dei titoli si è provveduto:

- alla gestione di titoli e valori come le partecipazioni azionarie in società di capitali e le polizze fidejussorie;
- alla revisione delle polizze fidejussorie e al caricamento completo dei valori precedentemente in gestione presso altri servizi dell'ente;
- al controllo degli affitti attivi dell'ente in raccordo con il Servizio patrimonio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati particolari scostamenti rispetto alle previsioni delle attività programmate.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 3.2

Economato

Responsabile: **Borsari Lilliana**

Programma 356
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI
Responsabile: **Borsari Lilliana**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi.

NR.	Progetto
1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1262	Commissione consultiva acquisti
1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I Programmi si sono svolti con regolarità e gli obiettivi previsti nel Piano esecutivo di gestione sono stati raggiunti. All'interno di ciascun progetto si evidenziano di seguito le attività che nel corso del 2007 hanno assunto maggior rilievo.

Programma n.356 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI

Progetto n. 1261 – Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Particolare attenzione è stata rivolta alla gestione delle risorse assegnate, con l'obiettivo di garantire il funzionamento dei servizi provinciali, di contenere le spese e di migliorare il livello quantitativo e qualitativo delle risposte fornite. Il contenimento delle spese è stato realizzato grazie anche alla collaborazione dei servizi che attraverso le risorse previste nei rispettivi piani esecutivi di gestione hanno finanziato l'acquisto di beni o di servizi, finalizzati alla realizzazione dei loro progetti.

Complessivamente per far fronte alle esigenze provenienti dai vari servizi dell'Ente sono stati emessi n. 841 buoni d'ordine e redatti n. 107 atti dirigenziali.

Nel corso del 2007 sono stati raggiunti gli obiettivi contenuti nel Piano esecutivo di gestione.

Progetto n.1262 – Commissione consultiva acquisti

Ai fini dell'attività rivolta alla fornitura di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici sono state espletate, tramite la Commissione consultiva acquisti, 7 gare ufficiose ed 1 gara ad evidenza pubblica.

Questi dati evidenziano una progressiva riduzione del numero di gare informali espletate dal servizio economato. Il minor ricorso a tale forma di individuazione del fornitore è attribuibile non a minori esigenze di acquisto ma alla necessità di razionalizzare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi. In particolare si evidenzia il ricorso, oltre che alle convenzioni attivate da CONSIP spa, in base a quanto previsto dalla Legge n. 488 del 1999 e successive modificazioni, agli accordi contrattuali posti in essere dalla centrale di acquisto regionale denominata Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici. Nell'ambito dei progetti di e-government la Regione Emilia Romagna si è fatta promotrice di un progetto denominato "Intercent-ER per la creazione di un sistema di intermediazione digitale a supporto del territorio della Regione Emilia Romagna", al quale la Provincia di Modena ha aderito, approvando lo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 167 dell' 11-12-2002. Con la Legge Regionale n. 11 del 24/05/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", si sono concretizzati gli obiettivi prefissati con il progetto "Intercent-ER". La struttura regionale di acquisto ha iniziato nel corso del 2005 ad operare attraverso la fornitura di beni e servizi in convenzione.

Progetto n. 1275 – Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

a) Gestione degli acquisti di beni economici

Sono stati effettuati nel corso dell'anno i seguenti acquisti atti a permettere il regolare funzionamento degli uffici:

-Acquisto di vestiario. Si è provveduto alla consegna periodica dell'abbigliamento facente parte della divisa dei messi notificatori e dell'autista in servizio presso l'Ente. Inoltre si sono acquistati gli indumenti da lavoro nonché i DPI per i gli addetti al Magazzino Economale e all'area Lavori Pubblici. Per quanto riguarda la fornitura dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) previsti dall'attuale normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per gli addetti ai vari servizi dell'Ente, in primo luogo ai Lavori pubblici, si registra che tali acquisti stanno assorbendo una quota crescente di risorse. Anche se il documento che prevede e regolarizza la consegna di tale materiale è da alcuni anni in via di elaborazione da parte del Servizio Previsione e Protezione attivo presso il Servizio Edilizia, il servizio Economato ha ampiamente collaborato all'introduzione di tali dispositivi al fine di modificare la consegna che da periodica sta diventando, come è tipica di tali beni, ad usura.

- Acquisto di libri, periodici e abbonamenti a quotidiani.

Nel corso del 2007 il servizio economato si è occupato dell'approvvigionamento dei quotidiani e riviste per gli amministratori, gli uffici e servizi e più in generale degli organi dell'ente, attraverso: la stipula di contratti di fornitura, con le edicole che si trovano nelle immediate vicinanze delle diverse sedi dell'ente e che si sono dichiarate disponibili al riguardo. A seguito del trasferimento dell'ufficio dell'assessore al Turismo e Cultura nella nuova sede di viale della Rimembranza 12, il servizio economato si è attivato per individuare una nuova edicola, nelle immediate vicinanze della Palazzina di viale della Rimembranza, per l'acquisto dei quotidiani dell'assessore.

la sottoscrizione di abbonamenti direttamente con le case editrici, nei casi in cui ciò risultasse particolarmente vantaggioso per l'amministrazione.

l'acquisto diretto di talune pubblicazioni specifiche (es. Prezziario Opere Edili, pubblicato dalla Camera di Commercio di Modena).

l'affidamento della gestione di una parte dei rinnovi degli abbonamenti alla ditta Diaframma srl di Bologna, specializzata nel settore. Ciò ha consentito un notevole risparmio sia in termini economici che di tempo. La ditta Diaframma srl ha effettuato per conto della Provincia di Modena il servizio ed ha provveduto ai relativi pagamenti senza applicare alcuna provvigione a proprio favore, concedendo anzi uno sconto proporzionale all'ammontare degli abbonamenti affidati in gestione. Al fine di acquisire maggiori elementi di confronto è stato richiesto preventivo di spesa anche ad altra libreria specializzata nel settore, ma l'offerta presentata da Diaframma s.r.l. è risultata essere quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Per quanto riguarda la fornitura di libri è continuata la collaborazione con la Libreria Nuova Tarantola di Modena che oltre a curare la fornitura di libri concede all'Ente uno sconto sul prezzo di copertina della pubblicazione.

b) Gestione degli acquisti di servizi economici

- Gestione del servizio di mensa aziendale. Nel 2004 è stato affidato, per il triennio 2005-07, il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite buoni pasto all'Ati tra Cir food Cooperativa Italiana di Ristorazione e Day Ristoservice. Nel corso del 2006 con decisioni di Giunta n. 162 del 30/05/2006 e n.400 del 28/12/2006 è stato posto in essere il sistema di gestione ed erogazione a consuntivo dei buoni pasto: Il sistema, che deve essere attuato e monitorato da ciascun servizio dell'Ente, ha permesso una distribuzione più razionale dei buoni pasto la cui consegna avviene ora quasi contestualmente al momento in cui il dipendente ne matura il diritto. L'immediata conseguenza è stata una riduzione delle risorse economiche impiegate che, anche nel 2007, continuano a contrarsi. Nel 2007 si è prorogato l'affidamento alla Ditta fornitrice del servizio Buoni pasto in attesa dell'aggiudicazione della gara per il servizio analogo attivato da CONSIP.

-Servizio affissione manifesti

Nel corso del 2007 è stata curata l'affissione, per conto dei diversi servizi dell'ente, di n. 17 campagne di pubblicizzazione/informazione attraverso:

la prenotazione anticipata degli spazi per l'affissione dei manifesti nei 14 comuni della provincia di Modena che richiedono la prenotazione ed il pagamento anticipato;

il pagamento posticipato a favore dei rimanenti comuni, che inviano il rendiconto delle spese a consuntivo.

Nel complesso si tratta di un'attività che comporta un notevole impiego di tempo, in quanto occorre:

contattare uno ad uno i comuni (od i loro concessionari) che richiedono la prenotazione ed il pagamento anticipato;

procedere al pagamento, dopo aver predisposto i relativi bollettini di conto corrente e, una volta effettuato tale pagamento, inviare via fax la conferma della prenotazione unitamente alla copia dell'attestazione del pagamento effettuato;

nel caso, invece, di pagamento posticipato, prima di procedere al pagamento viene fatto un attento controllo dell'importo da pagare, sulla base delle caratteristiche dell'affissione stessa (n. di manifesti esposti, periodo di affissione, presenza di sponsor o no, ecc.)

Le risorse finanziarie per finanziare le spese di affissione sono messe a disposizione dai responsabili dei settori/servizi in apposite azioni dei rispettivi piani esecutivi di gestione.

- Gestione del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione degli uffici provinciali e degli istituti scolastici.

Nel corso del 2007 la Provincia ha aderito alla convenzione attivata da Intercent-ER, struttura d'acquisto prevista dalla legge regionale n.11 del 24/05/2004, per la "Fornitura del servizio di pulizia e sanificazione servizi ausiliari/complementari". La Provincia si è avvalsa di tale convenzione triennale aggiudicata all'ATI tra CNS (capogruppo) e CICLAT, a far data dal 1° aprile 2007 e fino al 31 marzo 2010.

Per quanto riguarda le spese di pulizia straordinarie degli Istituti scolastici, nel corso del 2007, sono stati garantiti interventi presso: l'Istituto per geometri Guarini di Modena dove è stata realizzata una nuova ala dell'edificio per far fronte alla crescente richiesta di spazi per lo svolgimento delle lezioni scolastiche, il Liceo Scientifico Wiligelmo di Modena, l'IPSIA Ferrari di Maranello che ha dovuto provvisoriamente trasferirsi in altri spazi in attesa che la sede dell'Istituto venga ristrutturata. Infine si protrarranno anche nel 2008 gli interventi di pulizia attivati presso la nuova sede dell'ITI Marconi di Pavullo.

-Aggiornamento periodico dell'Albo dei Fornitori del servizio economato

In ottemperanza a quanto previsto dal vigente regolamento per il funzionamento dei servizi economici (art. 7) e dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 12 giugno 1996 istitutiva dell'Albo dei Fornitori del Servizio Economato, nel 2007 è iniziato ed è proseguito durante tutto il corso dell'anno l'iter per l'aggiornamento periodico dell'albo. Tale iter è giunto a conclusione con la determinazione del dirigente del servizio economato che ha comportato:

la cancellazione di n. 1 (una) ditta per cessazione dell'attività;

l'iscrizione di n. 19 (diciannove) nuove ditte nelle 3 categorie ed in 47 dei gruppi merceologici previsti dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 soprarichiamata;

l'aggiornamento dei dati relativi a ditte già iscritte all'albo, e che hanno inviato nel corso dell'anno comunicazione di variazione di dati sociali/indirizzo all'amministrazione.

Acquisto beni durevoli

Per quanto riguarda il progetto relativo all'acquisto di beni durevoli l'attività si è svolta su due distinti filoni di intervento, l'uno rivolto agli uffici, l'altro agli istituti scolastici.

Per quanto riguarda l'acquisto di mobili ed attrezzature riferite agli uffici e servizi, oltre la sostituzione scrivanie e sedie non più a norma si è provveduto:

a) al completamento della fornitura di armadi compattabili destinati alla conservazione documenti presso l'Archivio di Via Costellazioni;

b) all'allestimento della nuova sede di Via Rimembranze, 12 dove si sono trasferiti il servizio Turismo, Cultura, Cedoc e parte dei locali destinati ad Archivio storico, oltre all'arredo degli uffici sono state acquistate una parete attrezzata per il Cedoc e una per il Turismo, ed inoltre si è provveduto ad allestire la sala corsi del Cedoc, fornitura effettuata dalla Ditta Gambetti di Modena

c) al completamento della segnaletica interna degli uffici provinciali di Via J.Barozzi e V.le Martiri Libertà

d) all'acquisto di nuovi arredi per gli uffici del Dirigente Servizio Personale e del Dirigente Protezione Civile

Si è provveduto altresì all'acquisto di 1 fax per il Servizio Politiche Lavoro, 1 fax Agenda 21 e n.4 fax per la nuova sede di V.le Rimembranze, 12 ed altre attrezzature (macchine fotografiche digitali, telefoni fissi, cordless, calcolatrici ecc...).

Gestione istituti scolastici

Come tutti gli anni si è provveduto ad acquistare gli arredi per gli Istituti scolastici in base alle esigenze trasmesse dagli Istituti Scolastici e valutate dal Servizio Istruzione. Oltre all'acquisto, a seguito di aumento della popolazione scolastica nei vari Istituti della Provincia di Modena, di arredi completi per circa n.70 aule, si è provveduto anche alla sostituzione degli arredi delle aule magne dell'Ist.Guarini e del Liceo Wiligelmo di Modena.

Altri interventi significativi riguardano l'acquisto di arredi per la biblioteca dell'Ist.Guarini, per la Segreteria e Sala Insegnanti del liceo Wiligelmo e per la Sala Insegnanti e Uff.Presidenza dell'Ist.Marconi di Pavullo.

L'intervento nei confronti degli Istituti Scolastici ha riguardato anche il trasferimento di materiali in disuso alla discarica e di trasloco fornita dagli operatori del magazzino economato o da Ditte esterne, delle cui collaborazioni il servizio si è dovuto avvalere per far fronte alle esigenze rappresentate dal Liceo Wiligelmo, Ist.Guarini di Modena, dall'Ist.Marconi di Pavullo, dall'Ist.Morante di Sassuolo, Liceo Morandi e Ist.Calvi di Fianle Emilia, dovute ad ampliamento e ristrutturazioni delle sedi degli istituti.

Gestione pratiche assicurative e sinistri

In costante collaborazione con Marsh SpA – broker assicurativo dell'Ente – e con le Compagnie sono state gestite: le polizze assicurative in essere verificandone la congruità al fine del loro rinnovo, le pratiche assicurative derivanti dall'attività dell'Ente analizzando le esigenze di copertura di rischi rappresentate dai Servizi, l'iter dei sinistri attivi e passivi aperti sulle diverse polizze dalla denuncia alla loro conclusione.

Nel corso dell'anno 2007 e' stata bandita gara di appalto, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi alla Responsabilita' Civile Auto e garanzie accessorie e ad Incendio Fabbricati.

Telefonia fissa e mobile

Il servizio di telefonia fissa è sempre garantito da Telecom. Nel corso dell'anno 2007 si è provveduto, sempre mediante contratto di leasing , all'intervento di ampliamento e adeguamento del sistema telefonico dell'Ente dovuto alla nuova sede di V.le Rimembranze ed al prossimo trasferimento dell'U.O. della Protezione Civile, nel nuovo Centro Polifunzionale di Marzaglia,.

Per quanto riguarda il traffico telefonico nel corso del 2007 è scaduta la convenzione Consip e si è provveduto a prorogare il contratto con Telecom in attesa dell'esito della per telefonia fissa di Intercenter.(Attiva dal 20 gennaio 2008)

Per quanto riguarda il servizio di telefonia mobile è ancora attiva convenzione Consip con Wind per una sola parte di utenze, per mancanza copertura territorio, e convenzione Intercenter con Tim per la restante parte di utenze.

Il servizio di telefonia fissa è stato garantito da Telecom Italia

Gestione magazzini economici

Nel corso dell'anno il personale operaio addetto al magazzino è stato impiegato nei traslochi di arredi e attrezzature che si sono resi necessari per spostamenti di uffici all'interno delle varie sedi dell' Ente, nei piccoli traslochi richiesti dai servizi, nel recupero di beni mobili (arredi e attrezzature) degli Istituti Scolastici, destinati alla discarica

Il personale provvede alla consegna della cancelleria nei vari servizi della Provincia, compresi i servizi fuori Comune di Modena. Collabora inoltre alla consegna delle pubblicazioni annuali del Servizio Istruzione e Cultura destinate sia alla scuola dell'obbligo che agli Istituti superiori, e al trasporto di materiale da parte del Servizio Turismo a Milano in occasione della Fiera BIT.

Provvede anche all'allestimento delle varie mostre organizzate dai vari Servizi (montaggio e smontaggio di pannelli ecc...).

Presso il magazzino provvedono anche a piccole riparazioni di arredi (sedie, armadi, tavoli ecc..)

Traslochi

E' stato rinnovato anche per il 2007 il contratto relativo al servizio di facchinaggio e traslochi con la Ditta MOVITRANS CTF di Modena. Oltre i servizi di trasloco o spostamento di arredi e materiali cartaceo per spostamenti di uffici, nel corso del 2007 sono stati rilevanti i servizi di trasloco relativi al trasferimento di uffici nella nuova sede di V.le Rimembranze, 12 e soprattutto i traslochi e spostamenti effettuati presso gli Istituti Scolastici ed in particolare quelli effettuati presso il Liceo Wiligelmo, Ist.Guarini di Modena, dall'Ist.Marconi di Pavullo, dall'Ist.Morante di Sassuolo, Liceo Morandi e Ist.Calvi di Finale Emilia, dovute ad ampliamento e ristrutturazioni delle sedi degli istituti.

Gestione parco automezzi

Il servizio di gestione e manutenzione del parco automezzi, affidato per il triennio 2005/2007 alla Ditta Drive Service di Milano, con un'assistenza su tutto il territorio, ha garantito all'Amministrazione un livello ottimale di efficienza organizzativa e gestionale sia per gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria effettuati durante il corso dell'anno.

Il costo sostenuto non è risultato essere superiore a quello degli anni finanziari precedenti.

La sostituzione degli autoveicoli del parco automezzi ha riguardato esclusivamente quelle destinate al Corpo di Polizia Provinciale. Sono state acquistate: n. 2 suzuki ignis e n. 2 suzuki jimny

Gestione utenze

Per l'anno 2007 si è riscontrato un aumento generale dei costi di gestione, riguardanti le spese relative la fornitura di energia elettrica, acqua e gas per il riscaldamento di tutti gli uffici, i servizi e gli istituti scolastici.

Tale aumento è in parte derivato dall'aumento dei prezzi delle stesse forniture e dal maggior numero di nuove utenze, richieste in conseguenza dei numerosi interventi di ampliamento o di diversa dislocazione degli uffici provinciali, basti ricordare l'apertura della nuova sede della Provincia in Viale delle Rimembranze che raccoglie il Cedoc e i Servizi Turismo, Sport, Cultura.

Per tutte le forniture relative all'energia elettrica, acqua e gas da riscaldamento, le aziende erogatrici sono: CVA, ENEL ENERGIA, ENEL DISTRIBUZIONE, HERA, AIMAG, LIRCA, SORGEA, SAT, COIMEPA, LIGURIA GAS, CPL.

Per la fornitura di energia elettrica il maggior fornitore rimane la Societa' C.V.A. (ex Idroenergia di Aosta), con la quale siamo consorziati dal 1° gennaio 2004.

Per l'anno 2007 il Consorzio C.V.A. applicando uno sconto del 7,93 % sull'intera spesa elettrica dell'anno di riferimento e rimanendo in linea con quanto raggiunto negli anni precedenti, ha fatto ottenere una cifra pari a Euro 77.748,29 di risparmio.

Programma 357
SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA
 Responsabile: **Borsari Lilliana**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione diretta di diverse attività il funzionamento degli uffici provinciali.

NR.	Progetto
1263	Servizi generali
1264	Grafica e Centro Stampa
1265	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda i servizi generali in gestione diretta ha assunto notevole rilevanza l'attività relativa alla preparazione dei traslochi, infatti nel corso dell'estate ben otto istituti scolastici saranno interessati da trasferimenti. Gli istituti sono:

1) Ist. Marconi di Pavullo	€	19.550,00	
2) Liceo Wiligelmo di Modena	€	7.280,00	
3) Ist. Guarini di Modena	€	6.570,00	
4) Liceo Morandi di Finale E	€	8.240,00	
5) Ist. Morante di Sassuolo	€	3.996,00	
6) Liceo Tassoni di Modena	€	2.842,00	
7) Ist. Venturi di Modena	€	17.779,45	
8) Ist. Ferrari di Maranello	€	9.812,80	

Inoltre poichè i lavori di ristrutturazione della palazzina di Pubblica Sicurezza sono terminati, entro la fine del mese di ottobre è previsto che il Cedoc gli Uffici Cultura Turismo e l'ufficio Sport vengano trasferiti nei nuovi locali. Nella palazzina sarà inoltre sistemato l'Archivio storico, dove il pubblico interessato alla consultazione delle pubblicazioni dell'Ente o a vecchie documentazioni potrà essere accolto dal personale dell'archivio che lo ageverà nella ricerca e la consultazione. Il costo del trasloco ammonta ad €10.626,00.

Nei locali che si liberano in via J.Barozzi sarà trasferito il Servizio politiche faunistiche (€12.385,00).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per quanto attiene alle altre attività che rientrano nei servizi generali non sono state rilevate situazioni al di fuori della norma: tutto si è svolto con regolarità ed in piena soddisfazione delle esigenze rappresentate sia dagli organi istituzionali che dai diversi servizi dell'Ente.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 4.0

Programmazione e pianificazione territoriale

Responsabile: **Nora Eriuccio**

Programma 383
DIREZIONE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Responsabile: **Nora Eriuccio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1379	Coordinamento, programmazione, gestione e controllo dei servizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività procede regolarmente, risultano già licenziate la prima e la seconda variazione al bilancio previsionale, è stato attuato il monitoraggio e la programmazione sullo stato di attuazione dei programmi e progetti dei Servizi dell'Area e sulla loro realizzazione con incontri a cadenza settimanale con i dirigenti e i responsabili dei progetti medesimi.

Si è provveduto a supportare correttamente la gestione del personale, ed è stato presentato all'Area Risorse Umane, Organizzazione nota relativa al fabbisogno qualitativo e quantitativo del personale necessario.

Prosegue regolarmente l'attività amministrativa di coordinamento e controllo degli atti dell'Area.

Si è provveduto anche per l'anno 2007 ad aderire all'Associazione INU

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007 le attività previste dal progetto sono proseguite regolarmente sia per quanto concerne la stesura di deliberazioni e determinazioni, che per quanto riguarda tutta l'attività relativa alla contabilità e liquidazione dei lavori. Prosegue anche per l'anno 2007 la collaborazione con l'Associazione Agende 21 Locali.

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007

Negli ultimi tre mesi come per tutto l'esercizio considerato, il programma è stato realizzato secondo le previsioni di PEG. L'attività necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni nonché tutta l'attività relativa alla contabilità e alla liquidazione si è svolta regolarmente.

In particolare per quanto concernente la predisposizione degli atti, sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale n. 83 deliberazioni, 42 determinazioni e 16 informazioni /decisioni di Giunta.

Il servizio ha inoltre curato direttamente le iniziative rivolte all'esterno, svoltesi durante l'anno 2007.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti dalla programmazione

Programma 384
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Responsabile: **Nora Eriuccio**

FINALITA': Orientare e supportare il governo dei processi di sviluppo urbano e territoriale alla sostenibilità

NR.	Progetto
1380	Attuazione e aggiornamento PTCP
1381	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1382	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1451	Piano Territoriale Regionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Attuazione e aggiornamento PTCP

In questo semestre, si è aperta la Conferenza di Pianificazione così come previsto dalla L.R. 20/2000 per l'aggiornamento del P.T.C.P. Dopo la presentazione si è provveduto ad organizzare quattro seminari d'approfondimento al Quadro Conoscitivo, aperti a tutti i partecipanti della conferenza e gli invitati portatori d'interesse.

In seguito si sono tenuti due incontri con lo scopo di raccogliere ulteriori informazioni, al termine di questi incontri si è svolta un'ulteriore Conferenza durante la quale si è preso atto dei nuovi contributi pervenuti e delle ulteriori implementazioni apportate al Documento di Piano.

Si è inoltre avviato un ciclo di incontri in ambito territoriale omogeneo, con i sindaci e gli assessori all'urbanistica nonché con strutture tecniche di riferimento, per raccogliere elementi di Piano che prefigurino ideogrammaticamente i contenuti del Documento Preliminare e del Nuovo P.T.C.P.

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007 si è completato il ciclo di incontri di consultazione territoriale che ha riguardato le sei aree omogenee (Comuni della montagna, Comuni modenesi Area Nord, Comuni modenesi del Distretto Ceramico, Unione delle Terre d'argine, Unione delle Terre dei Castelli, Comuni dell'aggregato di Castelfranco e la Città di Modena).

Successivamente e conseguentemente si è provveduto alla stesura finale dei documenti preliminari presentati in occasione della IV Conferenza di Pianificazione.

Alla fine del mese di settembre si è tenuta la V Conferenza di Pianificazione.

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007

Si è conclusa nell'ultimo trimestre 2007, la conferenza di pianificazione per la Variante Generale del PTCP secondo le procedure previste dalla L.R. 20/2000. Successivamente si sono avviati i contatti per raggiungere l'accordo di Pianificazione con la Regione Emilia Romagna da questa sottoscritta in data 20.12.2007.

Contemporaneamente si sono avviate le attività tecniche di redazione della proposta di piano, sulla base delle indicazioni dei documenti preliminari e dei contenuti del verbale di chiusura della Conferenza di Pianificazione.

Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile

I lavori svolti sui temi delle reti ecologiche e delle Vie Verdi sono stati utilizzati per implementare i documenti preliminari al fine di concorrere successivamente al Piano vero e proprio.

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007

Si è concluso l'incarico assegnato l'anno precedente relativo all'aggiornamento della Carta Forestale della Pianura Modenese e all'individuazione e restituzione cartografica delle zone umide, conseguentemente sono stati acquisiti i dati per l'implementazione del PTCP.

Sono stati presi accordi per l'implementazione dell'incarico finalizzato alla redazione di un progetto di rete ecologica del PTCP in grado di costituire riferimento strutturale delle politiche di riqualificazione paesaggistica del territorio provinciale. Il progetto sarà sviluppato alla scala 1:50000 e conterrà l'indicazione delle principali interferenze ed opportunità legate ai caratteri del sistema insediativo ed infrastrutturale, alle trasformazioni programmate ed alle specifiche scelte progettuali del PTCP.

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007

Per quanto riguarda il tema delle reti ecologiche e delle vie verdi, sono state redatte le proposte tecniche che dovranno essere riprese dal nuovo PTCP sia per quanto riguarda il disegno territoriale che le norme tecniche d'attuazione, che la VALSAT.

Sono state individuate le criticità tra i corridoi ecologici e il sistema insediativo e infrastrutturale con l'individuazione dei "varchi", che il PTCP dovrà preservare sia per garantire la continuità delle reti ecologiche principali che per salvaguardare le identità culturali dei luoghi messe in pericolo dal fenomeno della dispersione insediativa che dagli sviluppi urbani allungati sulle strade principali.

Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture

Si è sollecitato e tenuto a Roma presso la sede dell'A.N.A.S., un incontro per accelerare la realizzazione delle bretelle di collegamento tra il casello dell'autostrada A1 (Mo-Sud) con la rotonda della Nuova Estense e il suo prolungamento alla complanare di Modena Sud.

Si è convenuto inoltre, un incontro per fare il punto sull'impatto ambientale e le misure di compensazione legate alla costruzione del treno ad alta velocità.

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007 come programmato si è tenuta a Bologna una seduta dell'Osservatorio Ambientale della TAV.

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007 non si sono verificati scostamenti dalla programmazione

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti dalla programmazione

Programma 385
PROGRAMMAZIONE AREA VASTA E QUALIFICAZIONE SVILUPPO LOCALE
Responsabile: **Nora Eriuccio**

FINALITA': Favorire la qualificazione ambientale, socio-economica e produttiva del territorio modenese attraverso la programmazione e il coordinamento di interventi mirati.

NR.	Progetto
1383	Supporto alle attività di qualificazione dello sviluppo socio-economico
1384	Accordi per lo sviluppo sostenibile dell'appennino modenese

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sostegno a ProMo e Modena Esposizione

- Considerato il positivo sviluppo delle attività realizzate da Promo, nel corso di questi anni e valutato favorevolmente il Piano delle Attività 2007 (di concerto con gli altri soggetti pubblici Comune e Camera di Commercio di Modena), la Provincia di Modena, concorre anche per l'anno 2007 alle spese di funzionamento della Società nella misura di € 103.291,38. Con determinazione n. 10 del 15.03.2007 è stata impegnata la somma necessaria e al 30.06.2007 è stata liquidata la somma di €92.962,24.

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007 è pervenuto da Promo il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2006 approvato dall'assemblea dei soci in data 29.05.2007, è stata pertanto liquidata la somma di € 10.329,14 corrispondente all'ultima tranne del contributo istituzionale relativo all'anno 2006.

- Modena Esposizioni ha realizzato nell'anno 2006 con il supporto ed il contributo della Provincia di Modena, la Camera di Commercio ed il Comune di Modena, tutte le iniziative previste in calendario. Nel corso di questi primi sei mesi del 2007, sono state liquidate dietro presentazione di rendiconto spese some per € 35.011,050. Non è ancora pervenuto l'elenco delle iniziative ammesse al contributo per l'anno 2007.

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007 non si è verificato alcun scostamento

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007

In data 01.10.2007 ProMo ha trasmesso l'elenco delle iniziative ammesse al contributo per l'anno 2007, nel frattempo Modena Esposizione ha inviato un dettagliato piano finanziario e una relazione tecnica e descrittiva per ogni iniziativa.

Con determinazione n. 36, si è conseguentemente provveduto ad impegnare la somma complessiva di €51.645,69 per l'erogazione del contributo assegnato ai soggetti attuatori delle manifestazioni fieristiche (operatori economici). La liquidazione di questi contributi è prevista nel corso del 2008, a seguito della presentazione del rendiconto relativo alle spese sostenute.

Sportello Unico per le Imprese.

Prosegue il coordinamento della Provincia attraverso la gestione della Commissione e del Comitato Tecnico Informatico (previsti dall'Accordo Operativo di livello provinciale del 2002).

Nel periodo considerato è stata riunita la Conferenza plenaria degli enti aderenti all'Accordo operativo, con cui è stato approvato un Piano di lavoro 2007-08 sulla base di una proposta della Provincia e rinnovati gli organismi rappresentati dalla Commissione e dal Comitato sopra richiamati.

Nel corso dell'intero semestre si sono inoltre svolti incontri diretti e specifici con i dirigenti apicali degli enti territoriali interessati dalle procedure di sportello unico, al fine di riprendere contatti più operativi in funzione del proseguimento del processo di qualificazione delle procedure e della semplificazione amministrativa.

Sono inoltre attivi tre gruppi di lavoro interni alla Commissione per la revisione di parti dell'Accordo operativo e per svolgere approfondimento su aspetti normativi e procedurali, che saranno condivisi con l'intera rete degli sportelli unici del territorio provinciale e con il coordinamento regionale per lo sportello unico.

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007 l'attività dei gruppi di lavoro interni alla Commissione ha portato a primi risultati in termini di approfondimento su aspetti normativi e procedurali, che saranno entro l'anno condivisi con l'intera rete degli sportelli unici del territorio provinciale e con il coordinamento regionale per lo sportello unico. In particolare, la revisione normativa delle autorizzazioni alla commercializzazione e trasformazione di alimenti ha richiesto di riconfigurare le procedure tra gli enti (l'attività è svolta in stretta collaborazione con AUSL e Coordinamento provinciale per il commercio). Contestualmente si è dato corso alla predisposizione presso gli enti coinvolti nelle procedure degli apparati e funzioni necessarie per l'utilizzo della firma digitale, secondo un piano di lavoro coordinato dal Comitato tecnico-informatico con la collaborazione del Serv. Sistemi Informativi della Provincia.

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007

La Commissione Provinciale ha sviluppato le attività previste nel Piano di Lavoro 2007-2008 adottato dalla Conferenza plenaria degli Enti aderenti all'Accordo procedurale, mediante l'approfondimento d'aspetti normativi e procedurali svolti in collaborazione con il coordinamento regionale per lo sportello unico. In particolare, la revisione normativa dell'autorizzazione alla commercializzazione e trasformazione d'alimenti ha richiesto di riconfigurare le procedure tra gli Enti (l'attività è svolta in stretta collaborazione con AUSL e Coordinamento Provinciale per il Commercio). La predisposizione, presso gli enti coinvolti nelle procedure degli apparati e funzioni necessarie per l'utilizzo della firma digitale, è proseguita secondo un piano di lavoro coordinato dal Comitato tecnico-informatico e condotto in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi della Provincia.

Dal 2008 si è convenuto che l'attività sarà seguita dall'Area Agricoltura, Industria e Servizi Servizio Artigianato e Commercio.

Accordi per lo sviluppo sostenibile dell'Appennino Modenese

L'attuazione del programma di sviluppo sostenibile dell'Appennino modenese in applicazione della L.R. 2/2004 ha richiesto attività di coordinamento al fine di avviare la programmazione degli interventi che saranno predisposti con gli Accordi Quadro del 2007.

E' stato inoltre svolto il monitoraggio volto a raccogliere ed organizzare dati e riferimenti relativi ai progetti inseriti negli Accordi dell'anno precedente, in collaborazione con la Regione E.R. ed Eret.

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007

A differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti, negli ultimi mesi del 2007 non è stata conclusa la programmazione degli Accordi-quadro d'applicazione della L.R. 2/2004, allo scopo di seguire la procedura indicata dalla Regione E.R.; tale procedura è improntata all'esigenza di ricostruire una maggiore massa critica finanziaria attraverso la ricognizione delle risorse disponibili ai var livelli e l'integrazione di queste con i fondi della nuova politica di coesione, con particolare riferimento al FAS.

La definizione e l'adozione degli Accordi-Quadro sono quindi slittate al 2008.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'adozione degli Accordi-Quadro per la Montagna (ex L.R. n. 2/2004) slitta al 2008 secondo procedura indicata dalla Regione E.R.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 4.1

Pianificazione territoriale e paesistica

Responsabile: **Quartieri Nadia**

Programma 380
ATTUAZIONE DEL PTCP E SUA VARIANTE GENERALE
Responsabile: **Quartieri Nadia**

FINALITA': Facilitare la redazione degli strumenti di pianificazione territoriale comunale, all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale, tra i diversi Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1372	Variante generale del PTCP
1373	Attuazione del PTCP vigente
1374	Analisi degli insediamenti produttivi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Variante Generale al P.T.C.P.

Nel corso dei primi 6 mesi del 2007:

Il processo di adeguamento del PTCP alla legge regionale 20/2000 ha visto durante questo periodo il completamento degli elaborati necessari alla stesura del Quadro Conoscitivo, come previsto dall'art. 4 della stessa legge in particolare sono stati completati gli elaborati inerenti la carta forestale del territorio montano, collinare e di pianura; sono stati redatti gli elaborati cartografici contenenti i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone di protezione speciale (ZPS) per la Rete di Natura 2000 ed i parchi regionali presenti in provincia di Modena.

L'elaborato testuale relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante da introdurre nel quadro conoscitivo è stato completato ed aggiornato secondo le ultime conoscenze disponibili.

La rete degli elettrodotti ad altissima ed alta tensione è stata cartografata, per il suo inserimento nel quadro conoscitivo alla luce delle informazioni che i gestori di energia elettrica hanno fornito a seguito delle richieste della Provincia.

La redazione degli elaborati relativi ai vincoli monumentali, archeologici e paesaggistici, derivando dai rapporti e dagli scambi di informazioni intrapresi con le varie soprintendenze, procede secondo le disponibilità di informazioni reperibili presso le stesse. La cartografia relativa alla stesura di elaborati contenente gli elementi paesaggistici di rango provinciale sta proseguendo secondo tempi più lenti di quelli preventivati in quanto si stanno incontrando difficoltà nell'individuazione degli elementi da tutelare a livello provinciale da parte dei singoli comuni della provincia.

In materia di criticità idraulica sono stati prodotti elaborati cartografici e testuali che riguardano i principali elementi di rischio idraulico presenti sul territorio provinciale e si stanno proseguendo gli incontri del gruppo di lavoro interistituzionale ai fini dell'adeguamento del PTCP Al PAI.

Oltre alla redazione del Quadro Conoscitivo sono stati redatti tutti gli atti amministrativi e tecnici necessari per la presentazione agli organi provinciali, alle associazioni di categoria, ai portatori di interesse ed alla conferenza di pianificazione. sono state convocate e tenute tre conferenze di pianificazione, quattro seminari disciplinari di approfondimento sugli argomenti trattati dal quadro conoscitivo e vari incontri con i portatori di interesse diversi. Sono stati raccolti i contributi provenienti dai partecipanti alla conferenza di pianificazione ed agli incontri che si sono tenuti in questo periodo.

Sulla base dei contributi giunti si è provveduto ad aggiornare il quadro conoscitivo laddove ritenuto opportuno e sono stati forniti ulteriori approfondimenti ai quesiti posti dai portatori di interesse.

Contemporaneamente alla stesura della variante al PTCP in adeguamento alla LR 20/2000, l'Amministrazione Provinciale sta procedendo all'adeguamento dello stesso al Piano Regionale di Tutela delle Acque ed in questo ambito, si sono tenuti diversi incontri con il servizio Pianificazione Ambientale per garantire il coordinamento di tale

adeguamento alle procedure di conferenza di pianificazione, nonché diversi incontri finalizzati alla redazione delle norme di attuazione di interesse.

Durante i sei mesi passati si sono tenuti diversi incontri per garantire il coordinamento tra la procedura di Conferenza e la redazione della variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive.

Gli elementi conoscitivi sugli insediamenti produttivi presenti sul territorio provinciale in possesso della Provincia di Modena erano determinati dalle indagini svolte presso i comuni entro il 31/12/2005 e dagli elementi presenti negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale. Nei primi mesi del 2007 si è approfondita l'analisi degli elementi noti, decidendo poi di procedere attraverso una ulteriore indagine, presso tutti i comuni della Provincia, attualmente in corso. La recente presentazione della prima bozza del Piano Territoriale Regionale ha portato ad un primo confronto degli elementi contenuti nello stesso con i documenti sin qui preparati per la stesura della variante al PTCP ed il lavoro proseguirà nei mesi a venire.

In materia di rischio idraulico si stanno proseguendo gli incontri del gruppo di lavoro interistituzionale ai fini dell'adeguamento del PTCP in questa materia.

Aggiornamento dal 1 luglio al 30 settembre 2007:

Nel corso dei tre mesi che vanno dal luglio al settembre 2007, nell'ambito della promozione una pianificazione territoriale condivisa, che possa contemplare un'ottica di recepimento delle istanze del territorio anche in ambito sovraprovinciale, sono stati promossi incontri con le province di Bologna, Reggio Emilia, Parma e con la Regione Emilia Romagna.

In particolare, per quanto riguarda la stesura del nuovo PTCP, durante i mesi trascorsi, il Servizio Pianificazione Territoriale ha coordinato i lavori inerenti gli aggiornamenti e le implementazioni al Quadro Conoscitivo, già distribuito in occasione della prima seduta di Conferenza, in data 26 marzo 2007. Il Servizio, oltre a svolgere il lavoro di coordinamento degli apporti provenienti dai vari consulenti ha prodotto numerosi elaborati cartografici e testuali al fine di poter adeguare il Quadro Conoscitivo ai contributi pervenuti durante le sedute della Conferenza di Pianificazione e, in via generale, dagli Enti territoriali invitati e dai partecipanti alle sedute dei 4 seminari di approfondimento che si sono tenuti nei mesi passati, nonché ai contributi raccolti durante gli incontri con i Comuni, le province e la Regione. Il Quadro conoscitivo preliminare, al termine dei lavori, consiste in 128 tavole grafiche, oltre a circa 1.500 pagine testuali suddivise in cinque tomi, ognuno riguardante uno specifico sistema territoriale: Sistema economico e sociale, Sistema ambientale e paesaggio, Sistema insediativo, Sistema della mobilità, Sistema della pianificazione.

Durante gli stessi mesi sono state redatte due carte propedeutiche all'approfondimento dei temi di piano da parte del Servizio Pianificazione Territoriale e da parte degli Enti Territoriali interessati.

In data 27 luglio si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Pianificazione durante la quale si è provveduto a distribuire il materiale prodotto in formato digitale attraverso un DVD ed un CD, contenenti i materiali sopra descritti.

L'ultima seduta della Conferenza di Pianificazione si è tenuta in data 26 settembre e per l'occasione sono state distribuite le valutazioni, prodotte dal Servizio Pianificazione Territoriale, sui contributi provenienti dai vari partecipanti alla conferenza. Al termine della seduta conclusiva è stato redatto il verbale, condiviso durante la stessa seduta dai partecipanti. Il verbale conclusivo costituisce fondamento per la richiesta dell'Accordo di Pianificazione con la Regione Emilia Romagna, che si prevede di concludere nei prossimi mesi.

Aggiornamento dal 1 ottobre 2007 al 31 dicembre 2007

Durante l'ultimo trimestre dell'anno 2007 il servizio di Pianificazione Territoriale e Paesaggistica ha proseguito gli incontri con le Province di Bologna, Reggio Emilia, Parma e con la Regione Emilia Romagna al fine di incentivare un processo di Pianificazione Territoriale Condivisa in grado di esaminare i problemi presenti sul territorio provinciale anche in un'ottica relazionale con il territorio regionale

In relazione alla stesura degli elaborati relativi al nuovo PTCP, l'Ufficio di Piano ha approfondito con i vari gruppi di lavoro, il tema relativo alle norme di Piano attivando la stesura delle prime bozze degli articoli normativi e bozze delle tavole che andranno a costituire il Piano stesso.

Durante il periodo sopra citato, è stato predisposto l'accordo di pianificazione poi condiviso con la Regione Emilia Romagna che lo ha approvato il 20 dicembre 2007.

Paesaggio

In relazione a quanto previsto dal Nuovo codice del Paesaggio, il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesistico ha messo a punto una metodologia di ricerca sperimentale che si sviluppa attraverso l'applicazione di un metodo condiviso con le Amministrazioni comunali; il metodo contempla la qualificazione e la classificazione delle identità locali culturali e paesaggistiche, da assumere come elaborato di base nella formazione dei PSC.

Il modello di qualificazione dei valori storico-culturali e del paesaggio si basa su questi elementi così come percepiti dalle comunità mira alla tutela ed al controllo della trasformazione territoriale.

Le principali azioni intraprese durante l'anno possono essere così riassunte:

Termine delle indagini svolte in collaborazione con i Comuni che hanno aderito all'iniziativa al fine di analizzare gli elementi paesaggistici presenti nel PTCP vigente

Analisi dei nuclei storici e della viabilità nel piano vigente derivante dalle carte IGM

Predisposizione di una banca dati con relativa cartografia rappresentante i vincoli monumentali, architettonici, paesaggistici archeologici

Si sono inoltre avviati processi di collaborazione con le Autorità preposte (Soprintendenze di settore e la Direzione Regionale Beni culturali di Bologna), allo scopo di redigere una carta delle potenzialità/rischio archeologico per esaurire le conoscenze dei giacimenti archeologici nascosti e per questo condizionanti gli eventuali interventi sul territorio. L'intensa attività di discussione e condivisione di metodi e obiettivi porterà alla stipulazione di un'ulteriore convenzione tra la Provincia e il Museo Archeologico di Modena e la Soprintendenza Archeologica utile all'aggiornamento, in formato compatibile con il sistema della Provincia, della Carta Archeologica utile alla redazione di una vera carta di Piano.

Attuazione del PTCP vigente

Durante i primi mesi dell'anno 2007 sono stati rilasciati n. 21 pareri di conformità al PTCP per i procedimenti V.I.A. per autorizzazione elettrodotti, per procedure screening, ecc. Nello stesso periodo di tempo si è partecipato alla conferenza dei Servizi conclusiva per l'Accordo di programma art. 40/L.R. 20/2000 per opere di variante ai piani territoriali ed urbanistici in relazione alle opere relative alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta capacità.

La recente adozione della variante al Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Roccamalatina ha visto la partecipazione del Servizio Pianificazione Territoriale.

Aggiornamento dal 1 luglio al 30 settembre 2007:

Durante i mesi di luglio, agosto, settembre, sono stati rilasciati n. 4 pareri di conformità al PTCP per i procedimenti V.I.A. per autorizzazione elettrodotti, per procedure screening, ecc.

Nello stesso periodo di tempo si è partecipato alle conferenze di pianificazione per stesura dei PSC dei Comuni di Pavullo e di San Felice L.R. 20/2000

Il Servizio Pianificazione Territoriale ha partecipato alla Commissione Consiliare preliminare all'adozione della variante al Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Roccamalatina, nell'ottica di fornire un supporto costruttivo nell'ambito delle eventuali osservazioni.

La recente adozione della variante al PTCP vigente in attuazione del Piano di Tutela delle Acque ha visto il Servizio Pianificazione Territoriale particolarmente impegnato sul fronte della redazione delle norme di piano, in collaborazione con il Servizio Pianificazione Ambientale.

Al fine di ottemperare alle disposizioni legislative in materia, il Servizio Pianificazione Territoriale ha redatto il Decreto Presidenziale, conclusivo della procedura inerente l'Accordo di Programma art. 40/L.R.20/2000, per la realizzazione delle opere relative alla ferrovia ad alta capacità, in variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Modena; il Servizio ha altresì curato le procedure necessarie alla pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aggiornamento dal 1 ottobre al 31 dicembre 2007

Sono stati rilasciati 10 pareri di conformità al PTCP per procedimenti VIA, autorizzazione elettrodotti e procedure di screening.

A seguito dei contributi della Regione Emilia Romagna, si è contribuito alla realizzazione del Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Rocca Malatina.

Il Servizio ha inoltre partecipato alle conferenze di Pianificazione dei Comuni di: Formigine, San Felice, Pavullo, ed alle conferenze di pianificazione dei comuni che costituiscono l'Associazione "Terre d'Acqua" in provincia di Bologna

Il Servizio ha partecipato alle conferenze di pianificazione relative al Piano della mobilità ed al Piano Operativo degli insediamenti commerciali della Provincia di Bologna, ed è intervenuto alle sedute seminariali indette dalla Provincia di Reggio Emilia nell'ambito della stesura del nuovo PTCP di detta provincia.

Invitato dalla Regione Emilia Romagna ha partecipato agli incontri per la redazione del Piano Territoriale Regionale.

Ha inoltre preso parte ai tavoli di lavoro relativamente all'attuazione del POIC della Provincia di Modena in comune di Nonantola, e collaborato con l'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile per la stesura dell'apparato normativo nell'ambito della stesura del Piano di Tutela delle acque della provincia di Modena e alla stesura del Piano Infraregionale Attività Estrattive della Provincia di Modena.

Analisi degli insediamenti produttivi

Lo strumento informatizzato contenente una banca dati sulle aree produttive della provincia risulta aggiornata al 31/12/2005. Sono stati analizzati i dati in essa contenuti e si è provveduto a redigere una scheda informativa contenente anche dati di tipo ambientale, sulla base delle nuove direttive regionali sulle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Successivamente, è stata predisposta una convenzione per il conferimento di un incarico ad un tecnico che si recasse presso i singoli comuni della provincia ed a tutt'oggi risultano essere stati interpellati i tecnici di 12 comuni ed il Consorzio Aree Produttive di Modena; il lavoro di ricognizione è tutt'ora in corso in quanto derivante dalla disponibilità dei vari tecnici comunali.

Aggiornamento dal 1 luglio al 30 settembre 2007

A seguito dell'incarico conferito ad un tecnico esterno all'Amministrazione, durante i mesi di luglio, agosto, settembre, sono stati interpellati i tecnici di tutti i Comuni che costituiscono la Provincia di Modena, è iniziata l'informatizzazione dei dati raccolti e sono già disponibili i dati relativi ai dimensionamenti territoriali degli ambiti produttivi; il lavoro sta procedendo attraverso la restituzione cartografica degli elementi conosciuti durante il lavoro di ricognizione, sono in fase di raccolta i dati di tipo ambientale che sono in possesso dei vari gestori.

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla RER per le aree ecologicamente attrezzate, si è provveduto ad istituire un tavolo di lavoro comune con il Servizio Artigianato e Commercio, nell'ottica di individuare gli ambiti produttivi da destinare al concorso per i finanziamenti regionali.

Aggiornamento dal 1 ottobre al 31 dicembre 2007

Nell'ambito dell'aggiornamento dei dati relativi agli insediamenti produttivi è stato completato il lavoro d'analisi delle aree produttive adatte ad essere trasformate in Aree produttive ecologicamente attrezzate, in collaborazione con il Servizio Artigianato e Commercio. (APEA)

Nell'ambito dell'aggiornamento del sistema di consultazione della banca dati relativa alle aree libere per l'insediamento di nuove attività produttive e disponibile sul sito della Provincia (MOAP), sono stati disposti incontri con i tecnici di tutti i comuni che costituiscono il territorio provinciale e si è giunti alla predisposizione dei dati territoriali idonei ad essere inseriti in Banca dati, si è inoltre proceduto alla raccolta dei dati di tipo ambientale; in collaborazione con il Servizio Urbanistica sono stati predisposti gli aggiornamenti cartografici utili per l'inserimento sul sito della Provincia e per la redazione degli elaborati relativi agli insediamenti produttivi, nell'ambito della stesura del nuovo PTCP.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti

Programma 381
GESTIONE DELLA L.R. 30/2000 IN MATERIA DI PLERT E CATASTO LINEE ELETTRICHE
Responsabile: **Quartieri Nadia**

FINALITA': Favorire lo sviluppo delle reti tecnologiche elettriche e ridurre le emissioni elettromagnetiche in armonia con la tutela della salute umana e della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

NR.	Progetto
1375	Attuazione del PLERT
1376	Censimento e catasto linee ed impianti elettrici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Relativamente all'attuazione del Piano Provinciale di Localizzazione Emittenza Radio Televisiva (PLERT)

Nel corso dei primi 6 mesi del 2007:

è stata fornita consulenza al servizio sistemi informativi della provincia relativamente al progetto per le infrastrutture wireless che prevede l'utilizzo di alcuni siti plert nei territori delle 3 comunità montane; a tal proposito è stato organizzato un incontro con arpa e i tecnici consulenti in data 06.06.2007;

SU RICHIESTA DEL COMITATO TECNICO PROVINCIALE PER L'EMITTENZA RADIO E TELEVISIVA SI SONO FORMULATI N. 2 PARERI IN MERITO A PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 30/00;
SONO STATE PREDISPOSTE RISPOSTE FORMALI A RICHIESTE DI INFORMAZIONI PERVENUTE DA PARTE DELL'EMITTENTE RADIO MARIA E DA PARTE DI UN CITTADINO DI SERRAMAZZONI.

Periodo dal luglio al settembre 2007

Nel corso dei mesi di luglio, agosto settembre

è proseguita l'attività di consulenza al Servizio Sistemi Informativi della Provincia in merito al progetto per le infrastrutture wireless della montagna coinvolgendo il Servizio Ragioneria e Patrimonio e il consulente per il PLERT. sono state espresse formalmente alcune prime considerazioni sulla proposta di Piano Strutturale Comunale di Pavullo nel Frignano presentata nell'ambito della Conferenza di Pianificazione

Relativamente all'aggiornamento del catasto delle linee elettriche sono stati integrati i dati forniti da Terna, ente gestore di alcune linee elettriche sul territorio modenese.

Periodo da ottobre a dicembre 2007

L'ultimo trimestre del 2007 ha visto impegnato il Servizio nella prosecuzione dell'attività di consulenza ai Comuni ed ad ARPA nell'ambito delle consuete procedure di verifica della conformità alle normative del PLERT.

Il servizio ha avviato l'attività di riscontro e controllo d'adeguamento del PLERT in relazione alle recenti modifiche legislative L.R. 4/2007 da adottarsi nell'ambito della Variante generale del PTCP. Il catasto delle linee elettriche è stato aggiornato integrandolo con i dati forniti dagli enti gestori presenti sul territorio modenese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti

Programma 382
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Quartieri Nadia**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1377	Politiche abitative
1378	Gestione abusi edilizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Aggiornamento dell'archivio informatico degli abusi edilizi

L'attività ordinaria consiste nella verifica delle comunicazioni inviate dai comuni relative ai casi di abusivismo edilizio presenti sul territorio provinciale. Le comunicazioni sono inserite in un archivio informatico che consente di monitorare efficacemente lo stadio di avanzamento di ogni pratica, e poi conservate in un archivio cartaceo suddiviso per comuni e anno.

Dal gennaio 2007 sono state aperte 53 nuove pratiche, di cui 6 già archiviate, e sono state aggiornate molte delle altre pratiche già inserite in archivio relative agli anni precedenti. Inoltre, dal gennaio 2007 sono pervenute 5 segnalazioni, di cui due da privati e tre dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata una apposita richiesta di aggiornamento al comune competente.

Solleciti

Dal gennaio 2007 sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel novembre 2006. Sono pervenute 17 risposte, alcune già inserite, altre in corso di istruttoria. Stante la lentezza dei comuni nel riscontrare la richiesta, l'ufficio ha in previsione di sollecitare telefonicamente nel mese d'agosto i comuni che non hanno ancora inviato il riepilogo richiesto.

Attività straordinaria

Dal gennaio 2007 l'ufficio abusi edilizi sta coordinando un tavolo di lavoro composto dai referenti per gli abusi edilizi di ogni Provincia della Regione Emilia Romagna, al fine di predisporre il bando per la selezione provinciale delle imprese abilitate alla demolizione e la relativa convenzione, ex art. 24 della legge regionale n. 23 del 2004.

Dal 01.07.2007 al 30.09.2007

L'attività di coordinamento dei referenti delle province della regione ha portato alla definizione dei documenti necessari all'espletamento delle procedure di gara richieste dall'articolo 24 della legge n. 23 del 2004. In particolare, sono stati definiti bando, norme di gara, e convenzione-quadro.

Per quanto riguarda le altre mansioni, le attività sono continuate secondo l'ordinarietà.

Dal 01.10.2007 al 31.12.2007

Sono state aperte n. 122 nuove pratiche proseguendo al contempo l'aggiornamento di quelle già inserite. Sono pervenute direttamente alla Provincia 15 segnalazioni, per le quali è stata inviata un'apposita richiesta d'aggiornamento al comune competente.

Sono state inviate svariate richieste al Comune di Modena e alla Polizia Municipale, concernenti delucidazioni in merito a segnalazioni di abusi edilizi pervenute prive del nome del responsabile, per le quali si è in attesa di risposta.

L'attività di coordinamento dei referenti delle Province della regione ha portato alla definizione dei documenti necessari all'espletamento delle procedure di gara richieste dall'art. 24 della Legge n. 23 del 2004, in particolare, sono stati definiti bando, norme di gara e convenzione quadro.

Si segnala l'attività straordinaria svolta con riferimento alla risoluzione dei problemi informatici determinati da alcuni malfunzionamenti del programma (duplicazione della numerazione delle pratiche, dovuta al cambio dell'anno, nonché ridefinizione dello stato di circa 700 pratiche, causate dalla conversione dal vecchio programma al nuovo).

Politiche Abitative

Durante i primi sei mesi dell'anno 2007 si è partecipato a 4 incontri con la Regione Emilia Romagna, con l'Anci e l'Upi dell'ambito regionale in merito alle proposte e modifiche alla L.R. 20/2000 inerenti agli articoli che riguardano le politiche abitative.

Sono stati coordinati diversi incontri della Conferenza degli Enti, insieme ai Comuni e ad ACER, per l'Edilizia Residenziale Pubblica con particolare riferimento ai bilanci preventivi e consuntivi.

Nei primi mesi dell'anno è stato coordinato il tavolo di Concertazione Provinciale (Comuni e Sindacato Inquilini) per il progetto di alienazione degli alloggi ERP e per i Piani di Reinvestimento.

L'attività dell'ufficio preposto ha visto il mantenimento continuo e costante di incontri con i referenti tecnici e politici dell'Amministrazione Regionale, al fine di ottemperare alle competenze provinciali previste dal Bando relativo alla costruzione di "300 alloggi in affitto o per la prima casa"

Diversi incontri sono stati tenuti, in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per le Politiche Abitative, al fine di raccogliere dati utili per un'eventuale pubblicazione in prosecuzione dell'attività svolta negli anni scorsi.

Coordinamento del gruppo di lavoro comprendente i comuni ad alto rischio abitativo ed i comuni con più di 10.000 abitanti della cintura modenese, per gli interventi urgenti per la riduzione del disagio abitativo D.L. 261/2006.

Durante il primo semestre è stata avviata la trattativa per la cessione dell'immobile Erp di proprietà della Provincia, sito in via Campi, al fine di favorire la costruzione dell'accesso al nuovo pronto soccorso del Policlinico, cercando di realizzare politiche di compensazione degli alloggi alienati.

PERIODO DAL 01.07.2007 AL 30.09.2007

Durante il trimestre compreso tra luglio e settembre, si è conclusa la trattativa per la cessione dell'immobile sito in Via Campi al fine di favorire la costruzione di un accesso privilegiato al pronto soccorso, riservato alle ambulanze. A seguito della trattativa con il Comune di Modena, la Provincia ha acquisito la disponibilità di un terreno idoneo alla costruzione di nuovi alloggi ERP.

PERIODO DAL 01.10.2007 AL 31.12.2007

Durante l'ultimo trimestre del 2007 l'ufficio preposto ha mantenuto continui contatti con i referenti dell'amministrazione regionale attraverso gli incontri programmati dal nucleo di valutazione relativo al bando per la costruzione d'alloggi in affitto o per la prima casa. Sono stati effettuati incontri, con l'Osservatorio per le politiche abitative, al fine di coordinare la raccolta dei dati necessari alla pubblicazione relativa a questa materia.

Si sono inoltre:

- tenuti incontri del Coordinamento dei gruppi di lavoro dei Comuni ad alto rischio abitativo e con più di 10.000 abitanti per la riduzione del disagio abitativo (Blocco degli sfratti).
- svolti diversi incontri del Tavolo di Concertazione (Provincia di Modena, Sindacato degli inquilini, Sindacati generali e ACER) per l'aggiornamento dei canoni di edilizia residenziale pubblica.
- incontri con i Comuni della provincia e ACER per coordinare e valutare le proposte di investimento 2008 legate al programma straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica, finalizzato al recupero di alloggi pubblici non utilizzati.
- in collaborazione con l'Assessore si è seguito il protocollo di intesa promosso dalla Provincia di Modena-Reggio Emilia- Parma- Piacenza, riguardante l'intervento pubblico nel settore abitativo e in particolare il ruolo di ACER.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 4.2

Pianificazione urbanistica e cartografia

Responsabile: **Manicardi Antonella**

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1310

(1° semestre) Partecipazione del funzionario incaricato ai lavori con Comuni/Enti per favorire l'acquisizione cartografie preesistenti.

Le attività di miglioramento della informazione geografica stradale hanno comportato: verifiche dell'operato dei Comuni/Enti convenzionati, richieste di integrazioni e modifiche con fornitura di consulenza sulla loro realizzazione; predisposizione dei materiali per l'inoltro in Regione Emilia-Romagna; analisi di fattibilità ed affidamento incarico per la realizzazione di un applicativo web per la modifica dei dati relativi allo stradario e alla numerazione civica comunale di concerto con l'U.O. Progetti Speciali e Terzo settore, dell'Area Formazione, Lavoro e Politiche sociali. Validazione di parte dei dati degli stradari comunali.

(3° trimestre) Annullate le attività connesse al progetto.

(4° trimestre) Annullate le attività connesse al progetto.

Progetto 1311

(1° semestre) Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Migliorata le prestazioni e, per quanto di competenza, la stabilità dei servizi.

Creazioni servizi internet di pubblicazione di ulteriori cartografie di base; completamento del servizio delle foto aeree sino al 2003; Servizi sulla cartografia del P.T.C.P.-P.A.I.

Servizi di consultazione dei Piani Strutturali Comunali dei comuni di Polinago e Fiorano Modenese e del Piano Regolatore Generale di Savignano sul Panaro. Aggiornamento varianti al Piano Regolatore Generale del Comune di Maranello. Messa in rete dei documenti preliminari consegnati dal comune di Pavullo nel Frignano.

Pubblicazione della nuova carta topografica della Provincia in scala 1:100.000.

Realizzazione del progetto Carta degli Effetti in attuazione della deliberazione regionale n. 112 del 2-5-2007, di concerto con il programma 270.

Realizzazione del Sw di consultazione web delle pratiche urbanistiche di concerto con il programma 270, progetto 1309.

(3° trimestre) Servizio di consultazione del P.R.G. Comune di Mirandola. - Completamento dell'applicazione per la registrazione degli incidenti stradali (SITIS), installazione ed inizio verifiche tecniche di collaudo-attivazione. Caricamento dati su Sed2k01. - Consegna documentazione digitale a Comuni e professionisti in relazione alla redazione di strumenti urbanistici - Implementazione kw per utilizzo linguaggio Java.

(4° trimestre) Implementato servizi Sis.te.Mo.net per carte storiche. Fermo attività connesse a SITIS e Carta degli Effetti, Causa rottura server. Primo tentativo recupero dati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre) A seguito della drastica riduzione del personale in forza al Servizio (- 3.518 ore, pari al - 45% delle ore dell'anno precedente) si è reso necessario concentrare le attività di coordinamento e di progettazione del funzionario responsabile (comando a tempo parziale) quasi esclusivamente sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite ed aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni della Direzione d'Area con nota 2 gennaio 2007.

(3° trimestre) Per quanto sopra, tranne gli aspetti di gestione informatica (prog. 1311) tutte le attività sono state concentrate sulle priorità del programma 270, progetto 1309.

(4° trimestre) Idem come sopra e inoltre parziale fermo attività causa rottura server con ritardo elaborazione progetti SITIS e Carta degli Effetti.

Programma 270
URBANISTICA
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995 e LR 20/2000, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorisce la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1308

(1° semestre) Le attività hanno visto la partecipazione agli incontri con la Regione Emilia-Romagna per la formazione di atti di indirizzo inerenti l'Atto di indirizzo della Regione Emilia-Romagna per la microzonazione sismica, ai sensi della LUR 20/2000.

Divulgazione delle attività e dei progetti in materia realizzati dal servizio Urbanistica.

(3° trimestre) Annullate le attività connesse al progetto 1308.

(4° trimestre) Annullate le attività connesse al progetto 1308.

Progetto 1309

(1° semestre) Le attività hanno visto la formulazione di **88** atti di cui: 29 istruttorie e relative delibere su strumenti urbanistici (27 di Osservazioni (26 47/78 e 1 PEEP in variante al POC Modena); 2 di Riserve (1 variante al POC Modena - 1 PSC Castelfranco); 18 pareri per commissioni Cave, Elettrodotti e Rifiuti; 7 pareri avverso ricorsi; 34 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.

E' stata svolta attività di consulenza / confronto con i Comuni in procinto di rinnovare i propri strumenti di pianificazione ai sensi della LUR 20/2000 (San Felice sul Panaro e Pavullo nel Frignano) ed innumerevoli altre per proposte di varianti specifiche ai Piani Regolatori Generali.

Sono stati promossi incontri e sono stati acquisiti dati relativamente ai restanti Comuni, per la formazione del Quadro Conoscitivo e Documento Preliminare del P.T.C.P. E' stata realizzata /aggiornata la carta dell' "Evoluzione del Territorio Insediato" al 2006-2007.

Partecipazione ad incontri per l'attuazione del P.O.I.C. su richiesta del competente Assessorato.

(3° trimestre) Le attività hanno visto la formulazione di **53** atti di cui: 17 istruttorie relative a strumenti urbanistici (1 delibera di approvazione; 15 delibere di osservazioni (di cui 14 procedura 47/78 - 1 procedura 20/2000 PUA in variante al POC Modena - 1 parere preliminare al P.S.C. di Pavullo) 4 pareri cave; 2 pareri rifiuti; 3 pareri ricorsi al TAR; 27 pareri su Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.

Partecipazione alle numerose sedute delle Conferenze di Pianificazione dei citati Comuni di Pavullo nel Frignano e S. Felice sul Panaro.

Realizzata la "Carta degli Effetti Locali" in attuazione dell'Atto di indirizzo regionale n.112/2007 sulla disciplina sismica.

(4° trimestre) Le attività hanno visto la formulazione di **44** atti di cui: cui *14* istruttorie relative a strumenti urbanistici (*11* delibere di osservazioni procedura LR 47/78 - 1 procedura 20/2000 PUA in variante al POC Modena - 1 parere definitivo Conferenza di Pianificazione P.S.C. di Pavullo – 1 parere preliminare Conferenza di Pianificazione S.Felice s/Panaro) *2* pareri cave; *1* pareri rifiuti; *2* pareri per Area Ambiente-Via; *25* pareri su Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.

Partecipazione alle sedute delle Conferenze di Pianificazione dei Comuni di Pavullo nel Frignano, San Felice sul Panaro.

Progetto 1142

(1° semestre) E' stato definito ed attivato il progetto editoriale condiviso con l'Area LL.PP. relativamente a "Viabilità e Territorio. E' stato sollecitato l'invio dei prodotti realizzati sotto il coordinamento scientifico del Museo Civico Archeologico, della pubblicazione "Atlante dei beni archeologici - Collina", ma senza esito.

(3° trimestre) Affidati i lavori del progetto "Viabilità e Territorio" al FOTOMUSEO G.Panini, coordinato le attività di ricerca, organizzazione e studio dei materiali.

(4° trimestre) Completate le attività di ricerca, organizzazione e studio dei materiali per il progetto condiviso con l'Area LL.PP.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

(1° semestre) In relazione alla situazione attuale del personale in forza al Servizio, lo scostamento si è concretizzato nella drastica riduzione delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e su esplicita richiesta dei soggetti terzi.

(3° trimestre) Personale in servizio si è ridotto dell'ultima unità a tempo pieno, parzialmente sostituita da incarico professionale, con conseguente slittamento dei tempi di formulazione dei rilievi agli strumenti urbanistici e annullamento attività connesse agli altri progetti del Servizio.

(4° trimestre) La risoluzione del contratto professionale e la riduzione del personale in servizio a ½ unità lavorativa (=18 ore sett), affiancato part-time dal Funzionario U.O. S.I.T., ha comportato lo slittamento ulteriore delle attività del progetto 1308 e compromesso la chiusura del progetto 1142

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 4.3

Statistica e Osservatorio economico-sociale

Responsabile: **Benassi Patrizia**

Programma 153
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'ente o esternamente ad esso.

Favorire l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa locale agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN), ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995 e LR 20/1989.

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
583	Rapporti statistici sulla realtà provinciale
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
922	Sistema informativo da fonte anagrafica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2007, si è conclusa la fase di acquisizione e validazione dei dati demografici, in accordo con la Regione E.R.

E' in fase di elaborazione e di analisi l'informazione demografica raccolta che verrà pubblicata nel rapporto "**Osservatorio demografico 2006**", sintesi annuale della struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.

L'andamento dei flussi demografici recenti e la finalità di supporto al quadro conoscitivo del P.T.C.P. ha reso necessaria l'aggiornamento e l'applicazione del modello di previsione della popolazione residente.

Inoltre, è proseguita l'attività di sostegno e monitoraggio del flusso informativo forze dell'ordine Provincia di Modena – Istat (specifici (Cfr. convenzione con ISTAT per la rilevazione "Rapporto statistico di incidente stradale" rinnovata con delibera di Giunta n. 500 del 25/11/2003).

Sono state raccolte le informazioni finalizzate agli aggiornamenti dei capitoli, a cura della Provincia, relativi alla pubblicazione elettronica "**EELLE**: indicatori statistici dell'economia e del lavoro" - Bollettino semestrale, realizzato in convenzione ed in collaborazione con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena.

Entro i prossimi mesi troverà definitivo assestamento il progetto, definito "**Circolarità anagrafica**", già rimodulazione del progetto anagrafe della popolazione, da realizzare in collaborazione con il Servizio informatica dell'Ente e con il Comune di Modena.

Conclusa positivamente la fase delle consultazioni con i Comuni e con gli Enti interessati (Ufficio del Governo di Modena, INPS, AUSL, Procura della repubblica,), predisposta apposita convenzione tra i Comuni e la Provincia per la realizzazione del progetto, il progetto "Circolarità anagrafica" ha raccolto l'adesione di 38 (su 47) Comuni. Si è così passati alla fase esecutiva di acquisizione del software e dell'hardware necessari. Nel corso del I semestre 2007, tuttavia, la ridefinizione del progetto INA SAIA del Ministero dell'Interno, così come l'ipotesi di ridefinizione della normativa anagrafica, hanno imposto una ulteriore verifica di compatibilità; ciò ha comportato il rallentamento del processo di acquisizione del software e dell'hardware necessari per la realizzazione della circolarità anagrafica.

In riferimento, ai rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir), in seguito ad apposita convenzione con l'Istat, con la Regione E.R. e con il Comune di Modena per l'integrazione informativa e statistica dell'archivio ASIA dell'Istat, relativo alle imprese ed alle unità locali, con gli archivi statistici esistenti presso la Regione, la Provincia e il Comune, è stata attuata la ricognizione dei 77 archivi dell'Ente in grado di supportare dal punto di vista informativo l'archivio ASIA medesimo. I risultati delle prime elaborazioni e delle verifiche sono stati

presentati nella relazione *“Asia a supporto della pianificazione strategica territoriale”* nell’ambito del convegno regionale *“ASIA - Archivio Statistico delle Imprese Attive”*.

E’ proseguita con costante impegno l’attività di implementazione per la costituzione di un quadro conoscitivo preliminare alla stesura del nuovo P.T.C.P., relativamente agli aspetti demografici e previsionali, sociali ed insediativi confluiti nei documenti preliminari per la redazione della variante al PTCP in adeguamento della L.R. 20/2000.

E’ stato, inoltre, garantito il quadro informativo appositamente predisposto per gli specifici incontri con i singoli ambiti territoriali (Area di Mirandola, di Vignola, di Pavullo, di Modena e della cintura metropolitana, Area montana e area di Carpi).

Nel corso del 3° trimestre 2007, è stata garantita la stesura finale del quadro conoscitivo preliminare del PTCP; inoltre, è proseguita ed è attualmente in fase di ultimazione la stesura delle seguenti pubblicazioni:

Osservatorio demografico 2006 – la popolazione residente in provincia di Modena Vol.1

Osservatorio demografico 2006 – I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena Vol.2

EELLE – Indicatori statistici dell’Economia e del lavoro (in collaborazione con CCIAA di Modena)

Nell’ambito dei rapporti con il Sistema Statistico nazionale è proseguita costantemente l’attività di sostegno e di monitoraggio del flusso informativo forze dell’ordine Provincia di Modena – Istat (Cfr. convenzione con ISTAT per la rilevazione *“Rapporto statistico di incidente stradale”* rinnovata con delibera di Giunta n. 500 del 25/11/2003).

Nel corso del 4° trimestre 2007, è proseguito l’aggiornamento e la stesura del quadro conoscitivo del PTCP in riferimento al quadro economico-sociale e insediativo (patrimonio edilizio e politiche abitative); stata infine conclusa la pubblicazione e la fase di stampa dei rapporti (Osservatorio demografico 2006 – vol.1 e vol. 2), nonché la stampa elettronica del Bollettino EELLE edito in collaborazione con la CCIAA di Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nel corso del I semestre 2007, la ridefinizione del progetto INA SAIA del Ministero dell’Interno, così come l’ipotesi di ridefinizione della normativa anagrafica, hanno imposto una ulteriore verifica di compatibilità del progetto *“Circolarità anagrafica”*; ciò ha comportato il rallentamento del processo di acquisizione del software e dell’hardware necessari per la realizzazione della circolarità anagrafica. I prossimi mesi saranno decisivi.

In data 25 settembre 2007, la Prefettura di Modena Ufficio Territoriale del Governo ha espresso parere non favorevole alla prosecuzione del progetto *“Circolarità anagrafica”*, il quale pertanto subisce una battuta di arresto in attesa di ulteriori verifiche.

Un successivo incontro con la Prefettura di Modena Ufficio Territoriale del Governo ha attivato l’ipotesi di un incontro presso il Ministero dell’Interno al fine di fornire i chiarimenti necessari alla riattivazione del progetto.

Programma 233
RETE TELEMATICA PROVINCIALE
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede lo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, con particolare riferimento alla realizzazione ed all'aggiornamento del portale "Modenastatistiche"; esso garantisce, altresì, il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia in collaborazione con il Servizio Comunicazione, Informazione e Cultura e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

E finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, anche attraverso il supporto alla progettazione e alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso dei primi sei mesi del 2007 è stato garantito l'aggiornamento e lo sviluppo del Sistema informativo statistico su web, con particolare riferimento all'osservatorio demografico aggiornato alla data del 31/12/2006. Sono, inoltre, proseguite le attività svolte nell'ambito del comitato di Pilotaggio e della Redazione Centrale per la realizzazione, l'aggiornamento e la manutenzione del Portale provinciale

Sono altresì continuati i lavori di riprogettazione, attraverso il nuovo CMS Portal online, della nuova versione del sito www.modenastatistiche.it e del portale dedicato al territorio, con specifiche sezioni dedicate alla pianificazione territoriale, all'urbanistica e cartografia, alle politiche abitative, alla programmazione economica ed alla sostenibilità, i cui sviluppi e aggiornamenti debbono necessariamente essere presi in gestione diretta dalle varie sezioni dell'Area. Nel corso del I semestre è proseguita la progettazione e l'aggiornamento dello specifico sito dedicato al procedimento di variante al PTCP in adeguamento della L.R. 20/2000. Il servizio ha provveduto, inoltre, sia dal punto di vista informativo che informatico, alla ristrutturazione ed al popolamento della sezione dedicata all'Osservatorio sulle politiche abitative.

Sono stati realizzati specificamente il sito "In rete con le donne" per la Commissione Pari Opportunità, la creazione e gestione della nuova categoria "Atti e Norme"; è stata assicurata l'implementazione della funzionalità "mappe di google" in corrispondenza degli indirizzi degli uffici provinciali, dei luoghi in cui si svolgono gli eventi e degli indirizzi delle Associazioni, oltre alla realizzazione dell'Help di Portal Online.

Nel corso del 3° trimestre 2007, è stato attuato il lavoro di gestione e manutenzione del Portale provinciale (monitoraggio e controllo della qualità degli oggetti creati dai Redattori decentrati, controllo e aggiornamento archivio link al mondo, realizzazione di un sito prototipo valido W3C e CSS da utilizzare per la creazione ex-novo di nuovi portali, modifica e implementazione codici asp, modifica e implementazione procedure SqlServer, ecc.). E' stata, inoltre, garantita la ridefinizione e la realizzazione del portale Territorio e del sito Modenastatistiche (Story board del Portale, rapporti con il fornitore (Ltt) per l'implementazione del Portale e predisposizione di un report dettagliato recante le modalità di realizzazione del portale); realizzazione di una applicazione web per la consultazione on line dell'Osservatorio demografico mediante il CMS Portal Online). Entrambi i siti Territorio e Modenastatistiche saranno attivati nella loro nuova veste entro il 2007.

E' proseguita inoltre l'attività di gestione e l'aggiornamento del sito "Verso il nuovo PTCP" in concomitanza con il calendario e con le scadenze associate all'iter di approvazione del piano.

E' stata attuata la riprogettazione del sito www.intraprendere.modena.it (aggiornamento delle pagine, completamento della riprogettazione grafica del sito, passaggio del sito sul CMS Portal.Online).

Nel corso del 4° trimestre 2007 sono proseguiti i lavori di aggiornamento e di supervisione dei lavori di riprogettazione del Portale Territorio e del sito www.modenastatistiche.it da parte della ditta LTT incaricata dei lavori, in corso di ultimazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto dalle linee guida del PEG approvato

Programma 305
OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma relativo all'Osservatorio Economico e Sociale prevede la predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione, di pianificazione territoriale e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Vuole assicurare la conoscenza e le linee evolutive dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, degli amministratori locali, della classe dirigente ed imprenditoriale, per garantire un supporto conoscitivo alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema economico, sociale e ambientale complessivo.

NR.	Progetto
860	Scenari interpretativi dell'economia e della società'
1335	Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2007, è proseguita l'attività di elaborazione e di analisi dei dati del censimento, in tema di mobilità per motivi di lavoro e di studio, divulgati dall'Istat solo nell'ottobre 2006, ed integrati con l'indagine campionaria sul pendolarismo per motivi di lavoro.

Il rapporto "Analisi dei movimenti pendolari per motivi di lavoro e di studio all'interno del territorio provinciale" è in corso di stesura definitiva e sarà pubblicato entro i prossimi mesi nell'ambito del quadro informativo a supporto della variante al PTCP.

Nell'ambito delle attività di rilevazione e di monitoraggio demoscopico, la realizzazione in outsourcing della rilevazione telefonica sulle "Scelte strategiche e localizzative delle imprese modenesi" è avvenuta entro il mese di gennaio ed ha consentito di procedere alla successiva elaborazione e validazione dei dati. La stesura del rapporto informativo, tuttora in corso, consentirà di fornire un ulteriore quadro conoscitivo funzionale alla procedura di variante al PTCP. L'analisi complessiva entrerà a far parte di un nuovo progetto conoscitivo denominato "Dinamiche e cambiamenti del sistema socio-economico provinciale" a supporto della programmazione del territorio. Sono in corso di definizione ulteriori approfondimenti tesi ad identificare, accanto ai potenziali fenomeni di localizzazione delle imprese, anche le esigenze e le tipologie di nuovi insediamenti territoriali.

E'proseguita per tutto il semestre ed è in corso di stesura finale la "Valutazione della sostenibilità per la provincia di Modena" alla luce delle più recenti evidenze ed integrazioni statistiche di comparazione dei vari ambiti territoriali, a due anni di distanza dalla pubblicazione del primo rapporto.

In riferimento all'attività di consulenza statistica, sono stati predisposte le seguenti forniture:

- prospetti informativi relativi alle previsioni della popolazione in età di 65 anni e oltre (per classi di età) per l'Area Politiche sociali e associazionismo;
- prospetti informativi relativi alle previsioni della popolazione in età di 65 anni e oltre (per classi di età) per l'Azienda unità sanitaria locale di Modena;
- elaborazione dati sul pendolarismo per motivi di lavoro e di studio per l'Unione "Terre di castelli";
- elaborazione dati sul pendolarismo per motivi di lavoro e di studio per l'Agenzia della Mobilità di Modena, a supporto dell'"Indagine relativa alla simulazione della domanda nella fase di prefattibilità su ipotesi di qualificazione della rete su ferro nell'area urbana e suburbana di Modena (Modena - Sassuolo)";
- partecipazione agli incontri del Comitato Pari Opportunità;

- valutazione dei prodotti di Datawarehouse Territoriale come strumenti per il governo del territorio, per l'Area politiche Sociali ed associazionismo ed in collaborazione con il Servizio informatica;
- partecipazione ai lavori della Cabina di regia per la programmazione in preparazione del documento della Provincia sulle "Politiche per la Montagna";

Nel 3° trimestre 2007, è proseguita l'attività di elaborazione e di analisi dei fenomeni relativi al pendolarismo per motivi di lavoro, alle scelte localizzative delle imprese e alla valutazione della sostenibilità sociale, economica ed ambientale per la provincia di Modena, lavori tutti di imminente divulgazione a supporto del quadro conoscitivo per il nuovo PTCT.

Nello stesso periodo, l'attività di consulenza ha riguardato le seguenti forniture:

- collaborazione con l'Area Politiche sociali e associazionismo per la definizione di un modello previsivo dell'area della non autosufficienza in provincia di Modena;
- estrazione, elaborazione e fornitura dei dati relativi ai movimenti pendolari per motivi di lavoro e di studio (14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni). Soggetto richiedente: Unione Terre di Castelli (2° fornitura in base richiesta di integrazione dei dati inviati nel mese di Maggio 2007);
- estrazione, elaborazione e fornitura di dati relativi al 13° e al 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni; di dati relativi al 7° e all'8° Censimento dell'Industria e dei servizi; Elaborazione Previsioni demografiche al 2015. Soggetto richiedente: Polinomia di Milano

Nel corso del 4° trimestre 2007, è proseguito l'aggiornamento e la stesura del quadro conoscitivo del PTCP in riferimento al quadro economico-sociale e insediativo.

E' proseguita l'attività di elaborazione e la stesura del rapporto "I fabbisogni abitativi delle imprese in provincia di Modena", nonché la predisposizione della versione a stampa elettronica e su supporto cartaceo della pubblicazione.

Sono continuati, altresì, i lavori per la redazione del rapporto "La mobilità pendolare per motivi di lavoro in provincia di Modena", attualmente in fase di stampa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e compatibilmente con il numero dei dipendenti del Servizio.

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Ambiente e Difesa del suolo

Responsabile: **Guglielmi Mira**

Programma 20
EDUCAZIONE AMBIENTALE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Divulgare la conoscenza delle caratteristiche naturali e ambientali della provincia di Modena, delle cause di impatto, delle politiche di risanamento ambientale e di sistemazione territoriale nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole, attraverso anche una azione coordinata dell'attività dei CEA (Centri di Educazione Ambientale).

NR.	Progetto
46	rete centri di educazione ambientale e sviluppo sostenibile
47	attività educative

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stato rinnovato l'Accordo con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per il sostegno alle visite guidate al Museo di Paleobiologia e dell'Orto Botanico.

E' stato rendicontato il numero di visite effettuate dal Dipartimento di Paleobiologia, incrementato rispetto al precedente anno scolastico.

Si è svolto, alla presenza del Vice Ministro all'Istruzione, un Consiglio Provinciale aperto sul tema "La rete dei Centri di Educazione Ambientale" che ha presentato la realtà provinciale e le esperienze dei C.E.A. e fatto il punto sulle novità del sistema INFEA nazionale e regionale, conclusosi con l'approvazione di un Ordine del Giorno.

Il Coordinamento provinciale ha collaborato con il C.E.A. "Il Fontanazzo" del Parco dei Sassi di Roccamatina ed il Museo Civico di Ecologia e Storia Naturale di Marano s/P all'elaborazione di una proposta di nuovo modello organizzativo dell'educazione ambientale nei territori dell'Unione Terre di Castelli e della Valle del Panaro da sottoporre alle Amministrazioni territorialmente interessate.

E' proseguito il lavoro di progettazione e definizione di un nuovo nodo della Rete e hanno preso avvio i contatti con i Comuni interessati.

Si è concluso il progetto "CHORUS: strumenti e metodologie per la comunicazione ambientale" che ha partecipato al Bando INFEA 2005 e che ha visto il miglioramento delle capacità comunicative degli operatori dei C.E.A. finalizzate alla sensibilizzazione degli adulti e l'individuazione di interventi ed azioni che promuovono la crescita del sistema dei C.E.A. regionali nell'ambito della comunicazione ambientale.

Il sito web della Rete dei C.E.A. viene costantemente aggiornato.

Si è aderito, per il secondo anno consecutivo, all'iniziativa promossa dall'Azienda USL di Modena "Scomemtti che smetti", concorso a premi per diventare non fumatori, fornendo come premio uno zaino ed un K-way.

Il Coordinamento ha partecipato ai corsi organizzati dalla Regione, propedeutici alla gestione di "SINFEA" – Sistema Informativo di Educazione Ambientale della Rete INFEA dell'Emilia-Romagna.

Ha collaborato con i C.E.A. all'inserimento delle informazioni nel Sistema Informativo.

E' stato elaborato il programma del corso di aggiornamento rivolto agli operatori dei Centri di Educazione Ambientale sul tema "Il ruolo del comunicatore".

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti

Programma 22
CONSERVAZIONE DELLA NATURA E AREE PROTETTE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggiore pregio naturalistico della provincia; conservare e aumentare la diversità biologica; sperimentare attività produttive e del tempo libero compatibili (e ulteriormente qualificanti) con l'assetto e le caratteristiche ambientali di un territorio di pregio.

Valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua e interessati da aree di valenza ambientale e naturalistica, sia dal punto di vista della tutela del patrimonio naturale sia da quello della fruizione turistica e sportiva. In accordo con le Schede Azione 14 e 15 del Piano di Azione Operativa Agenda 21 locale, approvato dal Consiglio provinciale il 5/6/2001, viene perseguito l'obiettivo di realizzare percorsi natura e itinerari pedonali e ciclabili al fine di incrementare l'uso di sistemi di mobilità alternativa e di promuovere un più stretto rapporto uomo-natura.

NR.	Progetto
51	sostegno e coordinamento parchi e aree protette (L.R. 6/05)
52	studio, tutela e valorizzazione aree di interesse naturalistico
54	Tutela e valorizzazione fasce fluviali e Rete Natura 2000
55	tutela e valorizzazione prodotti sottobosco (L.R. 6/96)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' proseguita la collaborazione con la Regione per la definizione delle linee guida per la valutazione di incidenza relativa ai siti SIC-ZPS di Natura 2000.

Le Linee Guida sono state approvate dalla Regione e dal 30/09/2007 le competenze sono in capo a Province e Comuni.

L'Ufficio Parchi si predisporrà a svolgere tali nuove funzioni.

L'Ufficio Parchi ha già effettuato le valutazioni d'incidenza di competenza provinciale.

Sono in corso attività di distribuzione tesserini per raccolta funghi nelle aree di pianura – bassa collina come previsto dalla L.R. 6/96.

E' stato completato il lavoro di adeguamento degli elaborati del Piano Territoriale del Parco dei Sassi di Roccamalatina in ottemperanza alle risultanze della Conferenza di Pianificazione ed adottato il Piano in Consiglio Provinciale.

E' stata avviata l'istruttoria delle osservazioni pervenute.

E' in corso la preparazione del 1° Rapporto Provinciale sulle Aree protette e siti di Rete Natura 2000 di cui all'art. 14 della L.R. 6/2005.

E' stato approvato dal Consiglio Provinciale il 1° Rapporto sulle Aree Protette con deliberazione n° 111 del 18/07/2007.

Sono stati affidati gli incarichi per la redazione dei Programmi di gestione e i regolamenti delle Riserve naturali delle Salse di Nirano e di Sassoguidano.

Si sta svolgendo il lavoro di direzione e coordinamento per la redazione dei suddetti Programmi.

Prosegue il lavoro di definizione del progetto relativo al Fondo Verde per il finanziamento del sistema delle Aree protette modenesi.

Sono state programmate e si sono svolte, in collaborazione tra Provincia e Comune di Fiorano M., le manifestazioni relative al 25° dell'istituzione della Riserva delle Salse di Nirano.

Sono proseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei Percorsi Natura, per il mantenimento e il miglioramento strutturale degli stessi.

Sono stati completati i lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale sul fiume Secchia da Modena a Rovereto s/Secchia. Il 29 aprile è stato inaugurato il nuovo tratto di Percorso Natura con manifestazioni ufficiali.

Sono iniziati i lavori relativi alla manutenzione straordinaria del Percorso Natura del Panaro V° stralcio.

Si è svolta la Terza Giornata della Cultura Ambientale sul tema del Fondo Verde.

E' stato varato il programma Natura W per il 2007 e realizzato il materiale informativo.

E' stato predisposto il programma Natura W per il 2008.

Nell'ambito dell'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Lega Cooperative riguardante la promozione delle aree protette regionali, è stato allestito e gestito, in collaborazione con il Parco del Frignano e il Parco dei Sassi di Roccamalatina, uno stand sulle Aree protette modenesi presso il Centro Commerciale GrandEmilia di Modena nei giorni 21 e 22 settembre 2007.

E' stato predisposto e depositato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un Percorso ciclopedonale lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po – I° stralcio e completate le procedure autorizzative e attivati gli espropri.

E' stato predisposto ed approvato il progetto esecutivo relativo al recupero e valorizzazione della fascia fluviale del fiume Secchia da Sassuolo al Pescale – riqualificazione ambientale e miglioramento Percorso Natura, inoltre è stata svolta la gara d'appalto ed è in corso l'affidamento dei lavori.

Sono iniziati i lavori ed è stato approvato il primo S.A.L..

Prosegue l'attività relativa alle procedure di esproprio relative ai progetti riguardanti la realizzazione della manutenzione straordinaria e del Percorso Natura lungo del torrente Tiepido e del Parco Ducale di Sassuolo.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti

Programma 23
FORESTAZIONE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Tutelare e qualificare le aree boschive in Provincia di Modena, con l'obiettivo di migliorare ed aumentare il patrimonio forestale con particolare riferimento al territorio di colline e di pianura; favorire il riequilibrio ecologico promuovendo l'aumento della biodiversità in accordo con le Scheda Azione15 del Piano di Azione Operativa Agenda 21 locale, approvato dal Consiglio provinciale il 5/6 /2001.

NR.	Progetto
56	interventi di forestazione (L.R. 30/81)
57	iniziative di coordinamento e valorizzazione relative al patrimonio forestale
58	progetto siepi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I progetti di forestazione di iniziativa pubblica su delega regionale (annualità 2004 e 2005) si sono svolti regolarmente e si sono conclusi. E' iniziato il procedimento per l'annualità 2006.

Il "Progetto siepi 2006" e' in corso di realizzazione da parte dei comuni, mentre si sono concluse le attività di coordinamento e gestione del materiale informativo da parte della Provincia.

E' stato approvato il progetto esecutivo e sono stati affidati i lavori per l'annualità 2006, inoltre è stato presentato il programma di forestazione di iniziativa pubblica per l'annualità 2007.

Si è concluso il progetto siepi 2006, ed stato iniziato il progetto siepi 2007 che è in fase conclusiva per quanto riguarda la fase di coordinamento, di realizzazione e distribuzione del materiale informativo da parte della Provincia.

Il progetto di forestazione di iniziativa pubblica su delega regionale annualità 2006 è stato realizzato. Il Programma di forestazione di iniziativa pubblica 2007 è stato approvato dalla Regione.

Si è concluso il progetto siepi 2007 è in fase di realizzazione da parte dei comuni aderenti, mentre la Provincia ha completato la parte di sua competenza (coordinamento, realizzazione e distribuzione del materiale informativo).

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione dalle attività previste dal programma. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 259
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO, CONTROLLO, MODALITA' DI INTERVENTO DIFESA
DEL SUOLO E AMBIENTE
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Comprende l'individuazione delle aree di intervento, la programmazione, il coordinamento, il controllo di gestione delle attività dell'area ambiente e sviluppo sostenibile e le modalità di relazioni interne ed esterne sulla base delle priorità e degli indirizzi indicati dalla Giunta e dal Consiglio Provinciale
 Comprende inoltre la partecipazione a progetti che vedono coinvolti altri partner italiani, europei o internazionali.

NR.	Progetto
799	Programmazione, coordinamento e controllo modalità di intervento difesa del suolo e ambiente
878	Comunicazione ambientale
1077	Programma regionale triennale di tutela ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel 2007 sono state realizzate diverse iniziative di informazione ambientale con incontri pubblici e diffusione di materiale informativo.

In particolare è opportuno richiamare la Terza Giornata della Cultura Ambientale sul tema "Benessere e stili di vita" che ha concluso il ciclo di eventi promossi dalla Provincia e finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente è stato convocato un Consiglio Provinciale straordinario dedicato al tema dei "cambiamenti climatici". In concomitanza con tale iniziativa è stato presentato per la prima volta a Modena il documentario vincitore del Premio Oscar 2007 "Una scomoda verità" di Davis Guggenheim. La proiezione, presso la Sala Truffaut di Modena, ha incontrato un grande interesse di pubblico della cittadinanza modenese.

Infine, il 27 giugno ha avuto luogo la presentazione del volume "La soglia della sostenibilità ovvero quello che il Pil non dice" che contiene l'analisi della sostenibilità della Provincia di Modena realizzata dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi dell'Università di Siena.

Nel terzo trimestre 2007 si è proceduto alla presentazione ai Comuni interessati di Modena, Vignola, Spilamberto, San Cesario s/P, Marano s/P e Savignano s/P del progetto di riqualificazione fluviale del Panaro. Il progetto si articola in diverse fasi, attualmente siamo nella prima parte in cui sono stati valutati i mutamenti strutturali della fascia fluviale del Panaro nell'arco degli ultimi cento anni. L'analisi è condotta dal Prof. Rinaldi dell'Università di Firenze, esperto in geomorfologia fluviale.

La Provincia di Modena intende dar seguito al ciclo di Giornate della Cultura Ambientale con progetti concreti che intervengano sulla tutela ambientale del territorio modenese. In particolare è in corso la progettazione della costituzione di un Fondo Verde per l'ambiente. In collaborazione con la Società Goodwill di Bologna si stanno progettando le caratteristiche del Fondo sia sotto il profilo della comunicazione sia sotto il profilo della gestione del fundraising verde. Tale progettazione condurrà ad uno specifico progetto che la Provincia intende proporre al cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

E' proseguita la gestione tecnica e amministrativa del Programma Triennale di tutela Ambientale con il coordinamento e la gestione dei fondi per conto e secondo le linee guida della Regione Emilia-Romagna.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

Risorse del territorio e impatto ambientale

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

Programma 25
ATTIVITA' ESTRATTIVE (L.R. 17/91 e L.R. 7/04)
 Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Attivazione delle procedure amministrative finalizzate alla predisposizione della Variante Generale al P.I.A.E.. Gestione della pianificazione e regolamentazione delle attività estrattive al fine di minimizzare gli impatti con l'ambiente e graduare nel tempo l'utilizzazione di una risorsa finita, come quella mineraria; studio e ricerca delle risorse naturali di inerti per valorizzare le risorse estrattive locali, da destinare all'industria ceramica e per il restauro dei beni architettonici locali. Raggiungimento degli obiettivi delle schede Azione 17 e 18 del Piano di Azione Operativa Agenda 21 locale, approvato dal Consiglio provinciale il 5/6/2001, mediante forme di risparmio delle risorse pregiate, anche attraverso l'impiego di materiali alternativi. Gestione tecnica ed amministrativa del PIAE e della commissione cave provinciale (L.R. 17/91). Gestione delle funzioni di polizia mineraria (L.R. 3/99) anche con il coordinamento attività Ufficio Controlli Cave Intercomunale.

NR.	Progetto
65	Pianificazione e gestione attività estrattive (L.R. 17/91 e L.R. 7/04)
66	Controllo cave e polizia mineraria (L.R. 3/99)
1449	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2007 (a seguito della conclusione nel dicembre 2006 della Conferenza di Pianificazione per la Variante Generale al P.I.A.E.), è iniziata la elaborazione della documentazione di base per la proposta tecnica di Piano da sottoporre ai Sindaci, alla Giunta Provinciale, ed infine al Consiglio Provinciale, per l'adozione del Piano stesso. Sono stati pertanto predisposti gli atti relativi alle procedure amministrative preliminari all'adozione della Variante al P.I.A.E., constatando che 20 Comuni hanno aderito all'Accordo Preliminare per la adozione del P.I.A.E. con valenza di P.A.E. (già deliberato dal Consiglio Provinciale ai sensi della L.R. 7/2004).

È stata quindi elaborata una cartografia, sia schematica che informatizzata, delle ipotesi di Polo che scaturiscono dalle linee guida della Conferenza (debitamente incrociate con le cartografie disponibili di vincoli e tutele, e della geologia), propedeutica alla discussione delle proposte della Variante P.I.A.E. con i Comuni interessati: una prima analisi di nuove ipotesi estrattive è avvenuta in occasione dei confronti con i Comuni, tenutisi tra marzo e giugno.

È stata integrata la Convenzione tra Provincia di Modena e Regione Emilia Romagna, in funzione dell'allestimento della Carta delle rocce magazzino e delle sorgenti dell'appennino modenese, da rapportare alle proposte estrattive di montagna.

È regolarmente proseguita nel primo semestre dell'anno 2007, l'attività amministrativa ordinaria di Polizia Mineraria, sia per la parte amministrativa (con il rilascio degli atti ed attestati, previa istruttoria tecnica, per le certificazioni di legge), che per i sopralluoghi di controllo per la sicurezza in cave, frantoi e miniere provinciali (è stato sviluppato il calendario per l'anno 2007, cui sono seguite le verifiche in sito); la Provincia, con l'istituzione dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale, ha svolto con 15 Comuni i controlli previsti dalla L.R. 17/91 al riscontro di inadempienze, sono seguite le assunzioni dei provvedimenti previsti dalla legislazione vigente, con la prescrizione degli interventi di messa in sicurezza.

L'Unità Operativa Cave ha rivestito anche nel 2007 la funzione di supporto coordinamento tecnico in materia di attività estrattive per Comuni in stretto collegamento con gli Uffici Tecnici Comunali.

Nel semestre gennaio-giugno 2007 sono state convocate 3 sedute della Commissione Cave.

È stata inoltre riconfermata la certificazione di qualità ISO-9001 per l'Ufficio.

L'attività svolta prevalentemente nel terzo trimestre 2007 è stata integralmente incentrata nel confronto diretto con tutti i Comuni della provincia interessati da previsioni estrattive, per una prima valutazione delle proposte di individuazione di Poli ed Ambiti di cava per la Variante P.I.A.E. in elaborazione.

Sulla base delle risultanze delle discussioni sulle ipotesi di Polo ed ambito, sono state in seguito riverificate le conformità alle linee guida della Conferenza, e sono state elaborate specifiche cartografie informatizzate, ai fini della applicazione di dettaglio dello Studio di Bilancio Ambientale dei siti proposti.

È stata poi avviata una seconda tornata di consultazioni con le Amministrazioni comunali interessate, al fine di integrare, ed affinare l'allestimento della cartografia delle proposte estrattive di Piano.

E' proseguita inoltre l'attività ordinaria istituzionale dell'Unità Operativa cave (Commissione cave, Polizia mineraria, catasto estrattivo annuale, ecc.).

Nel quarto trimestre del 2007 è continuata l'elaborazione della Variante Generale al P.I.A.E., sia per quanto riguarda la documentazione tematica, che per il progetto vero e proprio di Piano.

Si sono tenuti inoltre numerosi incontri operativi con Sindaci e rappresentanti degli uffici tecnici comunali, al fine di sviluppare le proposte per l'adozione del Piano da parte del Consiglio Provinciale, con un ampio coinvolgimento, in particolare, dei 19 Comuni che hanno aderito all'Accordo Preliminare per la adozione del P.I.A.E. con valenza di P.A.E.

Tali incontri si sono tenuti contemporaneamente allo sviluppo degli aspetti ambientali di Piano, congiuntamente con ARPA – Modena, man mano che progrediva il dettaglio progettuale dei nuovi Poli.

L'esito degli incontri ha portato all'elaborazione di una prima bozza della cartografia informatizzata delle ipotesi di base per i Poli da discutere quali proposte definitive della Variante P.I.A.E., e, con i Comuni interessati quali nuove ipotesi di P.A.E. .

E' stata inoltre predisposto il testo dell'Accordo di Pianificazione tra Provincia di Modena e Regione Emilia Romagna, in funzione della riduzione dei tempi istruttori della Variante.

L'ordinaria attività amministrativa dei controlli di polizia mineraria e' proseguita anche nel quarto trimestre del 2007, con istruttorie tecniche, produzione e rilascio di atti ed attestati amministrativi, e certificazioni di legge, sia con i sopralluoghi di controllo per la sicurezza in cave, frantoi e miniere provinciali.

L'Ufficio Controlli Cave Intercomunale istituito da Provincia e 15 Comuni ha regolarmente completato il calendario dei controlli previsti per l'anno 2007, con verifiche in sito del rispetto della L.R. 17/91 e della Polizia Mineraria, laddove, in occasione del riscontro di inadempienze, sono seguiti la prescrizione degli interventi di messa in sicurezza ed i provvedimenti previsti dalla legislazione vigente.

Il coordinamento tecnico con gli Uffici Comunali ha interessato l'Unità Operativa Cave anche nella seconda parte del 2007, per problematiche in materia di attività estrattive.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2007 sono state convocate 2 sedute della Commissione Cave.

E' stata predisposta, in chiusura di 2007, una cartografia delle proposte estrattive di Piano, finalizzata alla successiva tornata di consultazioni con le Amministrazioni comunali coinvolte, al fine di integrare, ed ultimare l'allestimento della Variante.

Sono stati opportunamente riordinati ed archiviati tutti gli atti prodotti da Commissione cave, Polizia mineraria, catasto estrattivo annuale, ecc., a cura dell'Unità Operativa cave e dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 29
SUOLO, TERRITORIO E V.I.A. (L.R. 9/99 e L.R. 35/00)
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Gestione delle procedure di cui alla L.R. 9/99 e s.m. in materia di valutazione d'impatto ambientale. Istruttorie ambientali degli strumenti di pianificazione ed esame dei progetti di strumenti urbanistici.

NR.	Progetto
952	Gestione delle procedure v.i.a. (L.R. 9/99 e L.R. 35/00)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2007 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di cui alla L.R. 9/99.

Rispetto al precedente semestre, in merito alle procedure di screening, si è rilevata la conclusione di sei procedure avviate il semestre precedente, nonché l'avvio e la conclusione di una nuova procedura.

In merito alla VIA, d'altra parte, si è proceduto all'avvio di quattro nuove procedure, che portano, in questo modo a sette le procedure attualmente in corso, per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente, comportando un considerevole incremento del lavoro dell'ufficio.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale si è provveduto ad adempiere alle procedure tecnico-amministrative previste ai sensi della Legge regionale 9/99 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Durante lo svolgimento di una delle procedure, si è provveduto anche a svolgere ed a coordinare una Istruttoria Pubblica, come previsto ai sensi dell'art.15 della LR. 9/99.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta inoltre l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening, VIA e Scoping di competenza regionale e comunale.

Sono state svolte le attività riguardanti l'esame e l'istruttoria dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi alle autorizzazioni agli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/03 e della LR. 26/04.

Nel periodo di riferimento, l'Ufficio V.I.A ha proseguito regolarmente l'attività riguardante l'esame e l'approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure per le quali è competente.

Il livello dei risultati ottenuti, tenuto conto delle difficoltà derivanti dalla necessità, per ciascuna tipologia di progetto, di svolgere approfondimenti sempre più puntuali sulle specifiche tematiche tecnico-ambientali è da considerarsi più che soddisfacente.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno 2007 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di cui alla L.R. 9/99 e si sono affrontate le prime problematiche relative all'entrata in vigore della Parte Seconda del Dlgs. 152/06.

In merito alle procedure di screening, si è rilevata la conclusione delle procedure in corso avviate nei semestri precedenti, nonché l'avvio di una nuova procedura.

In merito alla VIA si è proceduto all'avvio di una nuova procedura, che porta a otto le procedure attualmente in corso, per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente, comportando un ulteriore incremento del lavoro dell'ufficio rispetto al precedente semestre.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale si è provveduto agli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge regionale 9/99 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio dei procedimenti, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere le attività di istruttoria

ambientale, redigere i Rapporti Ambientali e concludere le procedure secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Alla luce della complessità del procedimento e delle specifiche problematiche legate ai progetti sottoposti a valutazione, non è stato possibile concludere i procedimenti di VIA avviati nei mesi scorsi e si rileva che per alcuni procedimenti non è possibile rispettare le tempistiche previste ai sensi di legge.

E' continuata l'attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Sono proseguite le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/03 e della LR. 26/04. È stato avviato un nuovo procedimento.

Si è svolta inoltre l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening, VIA e Scoping di competenza regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99 e L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Nel corso del quarto trimestre dell'anno 2007 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della parte Seconda del Dlgs. 152/06.

Sono state concluse due procedure di screening ed è stata avviata una nuova procedura di Scoping, per la "definizione dei contenuti del SIA".

In merito alla VIA si è proceduto all'avvio di una nuova procedura, che porta a otto le procedure attualmente in corso, per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening, VIA e Scoping di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/03 e della LR. 26/04. Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi del Decreto Legislativo 387/03 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi. Sono attualmente in corso i lavori della Conferenza di Servizi per due procedimenti.

Si è provveduto a evadere le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Nel periodo di riferimento, l'Ufficio V.I.A., ha proseguito regolarmente l'attività riguardante l'esame e l'approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure per le quali è istituzionalmente competente.

Il livello dei risultati ottenuti, tenuto conto delle difficoltà derivanti dalla necessità, per ciascuna tipologia di progetto, di svolgere approfondimenti sempre più puntuali sulle specifiche tematiche tecnico-ambientali è da considerarsi più che soddisfacente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 255
ENERGIA (L.R. 26/04)
 Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Attuazione di politiche tese alla promozione dell'efficienza energetica e della tutela ambientale. Attuazione del "Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile"; gestione del DPR.412/93, e s.m.i., Delibera Giunta Regionale n. 387/02, D.LGS. 192/05, inerente alla verifica dello stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici; gestione L.R. 10/93 e s.m.i. inerenti l'autorizzazione degli elettrodotti, metanodotti e impianti di produzione energia e depositi di oli minerali.

NR.	Progetto
703	Impianti termici (L. 10/91, DPR 551/99)
705	Attuazione del piano d'azione per l'energia e lo sviluppo sostenibile (L.R. 26/04)
1338	Autorizzazioni infrastrutture energetiche (L.R. 26/04)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile è proceduto secondo il programma prestabilito. In particolare, per quanto riguarda i Bandi 2005 per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di caldaie ad alta efficienza e per la realizzazione di impianti solari termici, considerato l'elevato numero di domande pervenute, si è proseguito anche nel primo semestre del 2007 nell'attività di gestione delle domande di contributo pervenute.

Prosegue con regolarità la fase di monitoraggio e liquidazione dei Contributi ai Comuni aderenti alla convenzione con le Associazioni di Categoria ed i Comuni della Provincia di Modena per il programma di sostegno alla trasformazione di motori alimentati a benzina con impianti a metano e GPL. In particolare è in corso il rifinanziamento dell'iniziativa per l'anno corrente.

E' proseguita l'attività inerente allo studio dell'impostazione della nuova procedura di gestione delle attività di competenza della Provincia definite dal D.P.R. 412/93 e 551/99 e dalla deliberazione di giunta della Regione Emilia Romagna n° 387 del 18 marzo 2002, anche alla luce del recente decreto legislativo 192/2005 e s.m.i.; in particolare si è provveduto, anche alla luce delle recenti modificazioni normative introdotte dal D.lvo 152/06 in merito agli impianti termici civili, alla disamina delle diverse competenze normative in materia di impianti termici ed alla redazione di un documento preliminare da sottoporre ai diversi soggetti coinvolti nella materia, al fine di individuare una metodologia comune per affrontare tale tema, nell'ottica della semplificazione delle procedure amministrative.

Prosegue il processo di elaborazione del nuovo Piano Energetico Provinciale, ai sensi della L.R.26/2004, parallelamente alla variante generale del PTCP, che ha visto coinvolto l'ufficio energia nel gruppo di lavoro dedicato a queste tematiche.

E' proseguita l'attività relativa al progetto Europeo denominato Res-Pubblica, nell'ambito del quale sono stati costituiti due gruppi di lavoro: un primo finalizzato alla redazione di linee guida per le metodologie di organizzazione dei forum ed un secondo finalizzato alla elaborazione delle linee guida per la redazione del Piano Energetico Provinciale. A tal proposito, è stato definito un accordo di collaborazione con l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena. Per quanto riguarda la gestione della L.R. 10/93, relativamente alla autorizzazione degli elettrodotti, si fa presente che l'attività istruttoria è proceduta regolarmente. Inoltre si evidenzia che, data la tipologia di alcuni dei progetti attualmente in corso di autorizzazione, caratterizzati da un elevato impatto sociale sul territorio, si è reso necessario porre particolare attenzione nella gestione delle comunicazioni esterne (con cittadini, comitati, studi legali, ecc.), nonché nella valutazione delle osservazioni e dei ricorsi presentati; questo aspetto ha richiesto un confronto con il Servizio Avvocatura.

Nel corso del semestre l'attività legata alla gestione delle istruttorie relative alla autorizzazione di metanodotti, ai sensi del DPR 327/2001 come modificato dal D.Lgs. 330/2004, è proceduta regolarmente. Sono state svolte regolarmente le attività riguardanti l'esame e l'istruttoria dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi alle autorizzazioni agli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004.

Nel trimestre luglio-settembre 2007, l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile è proceduto secondo il programma prestabilito. In particolare, per quanto riguarda i Bandi 2005 per la concessione di

contributi in conto capitale per l'installazione di caldaie ad alta efficienza e per la realizzazione di impianti solari termici.

Nell'ambito dell'iniziativa di programma di sostegno alla trasformazione di motori alimentati a benzina con impianti a metano e GPL, prosegue la fase di monitoraggio e liquidazione dei contributi ai Comuni aderenti alla convenzione con le Associazioni di Categoria ed i Comuni della Provincia di Modena. In particolare si è provveduto al rifinanziamento dell'iniziativa per l'anno 2007, nonché alla modifica di un allegato al protocollo d'intesa, a seguito di modifiche introdotte dalla Finanziaria 2007.

È stato sottoposto ai diversi soggetti coinvolti nella materia (comuni ed associazioni di categoria), un documento preliminare, al fine di individuare una metodologia comune per affrontare le attività di competenza della Provincia definite dal D.P.R. 412/93, D.P.R. 551/99, D.G. Regione Emilia Romagna n° 387/02, D.lvo 192/2005 e s.m.i.; D.lvo 152/06, in materia di impianti termici civili.

Nell'ambito del processo di elaborazione del nuovo Piano Energetico Provinciale, ai sensi della L.R.26/2004, parallelamente alla variante generale del PTCP, a seguito di un accordo di collaborazione con l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena, sono state definite le Linee guida per la redazione del Piano Energetico Provinciale.

L'attività relativa al progetto Europeo denominato Res-Pubblica prosegue con regolarità. In particolare, a seguito dell'incontro che si è tenuto a Siofok in Ungheria, sono state definite le metodologie comuni per l'organizzazione dei forum secondo il processo partecipativo di Agenda 21. Si è inoltre provveduto a trasmettere al leader del progetto, Provincia di Genova, la rendicontazione del primo semestre di attività.

L'attività istruttoria relativa alla autorizzazione degli elettrodotti, ai sensi della L.R. 10/93, procede regolarmente. Data la tipologia di alcuni dei progetti attualmente in corso di autorizzazione, caratterizzati da un elevato impatto sociale sul territorio, è proseguito il confronto con il Servizio Avvocatura per la valutazione delle osservazioni e dei ricorsi presentati, nonché la gestione delle comunicazioni esterne.

Anche per il trimestre giugno-settembre 2007 l'attività legata alla gestione delle istruttorie relative alla autorizzazione di metanodotti, ai sensi del DPR 327/2001 come modificato dal D.Lgs. 330/2004, è sospesa in attesa delle integrazioni relative alla sola pratica in autorizzazione pervenuta.

Procedono con regolarità le attività riguardanti l'esame e l'istruttoria, nonché il rilascio delle autorizzazioni, dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi alle richieste di autorizzazioni per gli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2007, è proseguita con regolarità l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. In particolare è stato gestito l'iter amministrativo delle domanda in graduatoria relative ai Bandi 2005 per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di caldaie ad alta efficienza e per la realizzazione di impianti solari termici.

Nell'ambito dell'iniziativa di programma di sostegno alla trasformazione di motori alimentati a benzina con impianti a metano e GPL, prosegue la fase di monitoraggio e liquidazione dei contributi ai Comuni aderenti alla convenzione con le Associazioni di Categoria ed i Comuni della Provincia di Modena.

In materia di impianti termici civili definita dal D.P.R. 412/93, D.P.R. 551/99, D.G. Regione Emilia Romagna n° 387/02, D.lvo 192/2005 e s.m.i.; D.lvo 152/06, la Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento tra i diversi enti locali a livello regionale, al fine di presentare alla Regione un documento condiviso, nell'ambito dell'adozione dell' "Atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici" da parte dell'assemblea legislativa regionale.

Nell'ambito del processo di elaborazione del nuovo Piano-Programma Energetico Provinciale, ai sensi della L.R.26/2004, parallelamente alla variante generale del PTCP, sono state approvate da parte del Consiglio provinciale le Linee guida per la redazione del Piano-Programma Energetico Provinciale.

In particolare è stato individuato il partner che supporterà la Provincia nella gestione dei forum e dei gruppi tematici e si è provveduto ad organizzare un convegno di presentazione delle Linee Guida e delle metodologie partecipative.

L'attività relativa al progetto Europeo denominato Res-Pubblica prosegue con regolarità. In particolare, si è tenuto il secondo meeting tra i partner di progetto a Barcellona in Spagna, a seguito del quale sono state apportate alcune correzioni alle metodologie comuni per l'organizzazione dei forum secondo il processo partecipativo di Agenda 21 ed è stato definito il modello ed il contenuto del sito internet del progetto. Prosegue con regolarità l'aggiornamento relativo alla rendicontazione del progetto stesso.

Procede regolarmente l'attività istruttoria relativa alla autorizzazione degli elettrodotti, ai sensi della L.R. 10/93. Il confronto con il Servizio Avvocatura per la valutazione delle osservazioni e dei ricorsi presentati, nonché la gestione delle comunicazioni esterne continua regolarmente, in quanto la tipologia di alcuni dei progetti attualmente in corso di autorizzazione sono caratterizzati da un elevato impatto sociale sul territorio.

Procedono con regolarità le attività riguardanti l'esame e l'istruttoria, nonché le attività di collaudo ed il rilascio delle autorizzazioni, dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni per gli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

Pianificazione Ambientale e politiche faunistiche

Responsabile: **Nicolini Rita**

Programma 21
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': In questo progetto vengono ricomprese diverse attività che si pongono l'obiettivo di svolgere azioni preventive al fine di garantire un corretto utilizzo del territorio per la salvaguardia delle risorse e dei caratteri naturali, nonché la prevenzione nei confronti fenomeni di dissesto idraulico o idrogeologico o di inquinamento delle acque. Tali azioni si sviluppano a partire dalla fase di elaborazione di norme di uso del suolo e controllo sulla loro applicazione nel campo della pianificazione urbanistica e territoriale fino al ruolo di coordinamento nei confronti dei diversi Enti pubblici con competenze specifiche in materia, emissione di pareri tecnici su aspetti specifici e localizzati.

La pianificazione territoriale, in particolare, si concretizza con la produzione della variante del PTCP per l'attuazione del PAI. In particolare, in riferimento alle schede Azione 19 e 20 del Piano di Azione Operativa Agenda 21 locale, approvato dal Consiglio provinciale il 5/6 2001, si tratta di : elaborazioni programmatiche di documenti per la difesa attiva del suolo; coordinamento delle attività degli Enti locali in materia di difesa del suolo; studio, prevenzione e censimento fenomeni e rischi idraulici e di dissesto idrogeologico; modalità di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Po (PAI) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Modena (PTCP) aspetti tecnici ed urbanistici; funzioni amministrative e di controllo sul corretto utilizzo delle aree oggetto di concessione per l'estrazione e l'utilizzo di acque minerali e termali.

NR.	Progetto
50	Difesa attiva del suolo e sostenibilita' ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2007

L'attuazione dei programmi è sostanzialmente conforme a quanto previsto. Nello specifico, in tale periodo è proseguita la collaborazione tra l'Ufficio Difesa del Suolo e l'Area lavori Pubblici della Provincia per l'elaborazione della documentazione tecnica integrativa richiesta dalla Regione per espletamento delle verifiche di competenza, con particolare riferimento alla relazione geologico-geotecnica di corredo al Progetto del viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, necessario al ripristino del transito della strada comunale interrotta, in previsione della realizzazione dell'opera nel corso del 2007.

In relazione al contributo complessivo di 100.000 € che annualmente viene erogato alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, è proseguita l'attività tecnico/amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati alle Comunità Montane con l'esame delle relazioni tecniche a consuntivo inviate dalle medesime ai fini dell'acquisizione delle tranches dei finanziamenti residui da parte della Provincia.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento dello stato d'avanzamento degli interventi di difesa del suolo, in relazione alle relative segnalazioni pervenute dal territorio. In particolare, anche in tale periodo, risulta in linea con gli obiettivi la collaborazione con i Comuni per l'analisi dei dissesti presenti sul territorio e la loro risoluzione mediante il reperimento di finanziamenti e la collaborazione nella progettazione delle relative opere di consolidamento.

In relazione all'ampliamento della Cassa d'espansione del fiume Secchia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la propria attività di collaborazione in seno al Tavolo di lavoro costituito ad opera della Regione (e di cui fanno parte anche AIPO in qualità di Ente che presiede alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Rubiera territorialmente interessato dall'opera stessa e il Consorzio di gestione del Parco fluviale del Secchia).

E' proseguita inoltre l'attività di collaborazione con le Comunità Montane nello studio di alcuni dissesti che causano danni alla viabilità comunale e ad alcuni fabbricati rurali presenti nell'area, con l'obiettivo di effettuare studi finalizzati ad individuare le cause del dissesto in atto e, di conseguenza, individuare le più efficaci opere di bonifica da porre in atto al fine di contrastarne gli effetti. Nel periodo considerato l'Ufficio ha provveduto in particolare a svolgere opportuni incontri e sopralluoghi sul posto, finalizzati a definire le scelte tecniche delle indagini geognostiche da porre in campo, utili allo studio del dissesto ed alla corretta individuazione dei conseguenti interventi necessari.

E' proseguita la collaborazione con l'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale ai fini della consulenza tecnica in materia di revisione delle delimitazioni delle fasce fluviali e delle relative norme del PTCP in previsione del raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 112/1998 con l'Autorità di Bacino del Fiume Po. L'attività consiste nel supportare l'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale nell'istruttoria tecnica finalizzata alla concertazione delle nuove delimitazioni delle fasce fluviali e alla scrittura delle nuove norme del PTCP in recepimento della disciplina del PAI.

Si è avviata inoltre attività di collaborazione con l'Area succitata in relazione alla Variante generale del PTCP in fase di svolgimento, per i temi ambientali di competenza, ai fini della corretta definizione ed articolazione del nuovo Quadro conoscitivo di piano.

In relazione al tema delle problematiche connesse al "Nodo idraulico di Modena", finalizzate alla messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la sua attività di coordinamento delle azioni mirate a promuovere l'avanzamento della progettazione degli interventi previsti e all'acquisizione dei finanziamenti necessari. Nello specifico, in tale periodo è proseguita l'attività di coordinamento finalizzata a promuovere, in esito della progettazione preliminare dell'intervento ad opera di AIPO - Ufficio periferico di Modena, l'avvio delle procedure di PAE comunale di Bomporto, necessarie all'attivazione dell'ambito estrattivo utile alla futura realizzazione dell'invaso.

Nel nostro territorio provinciale, con riferimento alle acque minerali e termali, sussistono attualmente le seguenti concessioni:

- Acque minerali: Sorgenti Xenia SpA - Concessioni "Geo-Montefiorino" e "Geo-Montefiorino II" in comune di Montefiorino, Monteforte Srl - Concessione "Coveraie" in comune di Montese, S.E.M. SpA - Sorgenti Emiliane Modena - Concessione "Ospitale" in comune di Fanano

- Acque termali: Ditta Terme di Salvarola Spa - Concessioni "Salvarola" e "Salvarola II" in comune di Sassuolo. L'Ufficio Difesa del Suolo, che svolge l'attività tecnico-amministrativa connessa a tale delega, nel periodo considerato ha provveduto, in particolare, a continuare la raccolta dei dati statistici periodici trasmessi dalle Ditte concessionarie.

Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del Suolo ha partecipato inoltre alle attività del Tavolo di lavoro regionale istituito ai sensi L.R.43/2001 per il coordinamento degli aspetti legati alla Polizia Mineraria del settore estrattivo delle acque minerali, il cui obiettivo è la stesura di una nuova Direttiva regionale mirata a ad aggiornare e ridefinire le procedure tecnico-amministrative correlate all'esercizio di tale attività mineraria da parte delle Province.

Al 30 settembre 2007

L'attuazione dei programmi al 30 settembre è sostanzialmente conforme a quanto previsto. Nello specifico, in tale periodo è proseguita la collaborazione tra l'Ufficio Difesa del Suolo e l'Area lavori Pubblici della Provincia per l'esecuzione di nuovi sondaggi geognostici e ulteriori elaborazioni della documentazione tecnica integrativa richiesta dalla Regione per espletamento delle verifiche di competenza, con particolare riferimento alla relazione geologico-geotecnica di corredo al Progetto del viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, necessario al ripristino del transito della strada comunale interrotta.

In relazione al contributo complessivo di 100.000 € che annualmente viene erogato alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, è proseguita l'attività tecnico-amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati alle Comunità Montane con l'esame delle relazioni tecniche a consuntivo inviate dalle medesime ai fini dell'acquisizione delle tranches dei finanziamenti residui da parte della Provincia.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento dello stato d'avanzamento degli interventi di difesa del suolo, in relazione alle relative segnalazioni pervenute dal territorio. In particolare, anche in tale periodo, risulta in linea con gli obiettivi la collaborazione con i Comuni per l'analisi dei dissesti presenti sul territorio e la loro risoluzione mediante il reperimento di finanziamenti e la collaborazione nella progettazione delle relative opere di consolidamento.

In relazione all'ampliamento della Cassa d'espansione del fiume Secchia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la propria attività di collaborazione in seno al Tavolo di lavoro costituito ad opera della Regione (e di cui fanno parte anche AIPO in qualità di Ente che presiede alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, l'Autorità di Bacino del

Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Rubiera territorialmente interessato dall'opera stessa e il Consorzio di gestione del Parco fluviale del Secchia). Tale Tavolo ha il compito di supportare AIPO nelle fasi della progettazione e, in particolare, di collaborare ad affrontare e risolvere le problematiche connesse alle interferenze infrastrutturali presenti nell'area (elettrdotto ENEL, dorsale metanodotto SNAM). In particolare l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito il proprio coordinamento in relazione alle problematiche connesse alla prossimità del Campo Pozzi AIMAG a Borgo Fontana di Rubiera (che asserva l'acquedotto di Carpi), in particolare in relazione alle ipotesi di futura ristrutturazione del campo pozzi con previsione di delocalizzazione di alcuni pozzi nel contesto della cassa stessa. Nel periodo considerato la Provincia ha promosso contatti tecnici tra AIMAG ed AIPO al fine di coordinare le scelte tecniche utili alla futura realizzazione dei nuovi pozzi nel contesto del progetto di ampliamento della cassa in fase di definizione.

In tale periodo è proseguita la collaborazione con l'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale ai fini della consulenza tecnica in materia di revisione delle delimitazioni delle fasce fluviali e delle relative norme del PTCP in previsione del raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 112/1998 con l'Autorità di Bacino del Fiume Po. L'attività consiste nel supportare l'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale nell'istruttoria tecnica finalizzata alla concertazione delle nuove delimitazioni delle fasce fluviali e alla scrittura delle nuove norme del PTCP in recepimento della disciplina del PAL. In tale periodo è proseguita inoltre l'attività di collaborazione con l'Area succitata in relazione alla Variante generale del PTCP in fase di svolgimento, per i temi ambientali di competenza.

In relazione al tema delle problematiche connesse al "Nodo idraulico di Modena", finalizzate alla messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la sua attività di coordinamento delle azioni mirate a promuovere l'avanzamento della progettazione degli interventi previsti e all'acquisizione dei finanziamenti necessari. Nello specifico, acquisito in tale periodo uno schema progettuale redatto da AIPO, è proseguita l'attività di coordinamento finalizzata a promuovere l'avvio delle procedure di PAE comunale di Bomporto, necessarie all'attivazione dell'ambito estrattivo utile alla futura realizzazione dell'invaso.

Per effetto della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3, art. 147, comma 1, lettera a), la Provincia ha assunto la delega delle funzioni, compiti ed attività amministrative inerenti provvedimenti ed adempimenti relativi alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R. 17 agosto 1988 n. 32 e s.m.i.

Nel nostro territorio provinciale, con riferimento alle acque minerali e termali, sussistono attualmente le seguenti concessioni:

- Acque minerali: Sorgenti Xenia SpA - Concessioni "Geo-Montefiorino" e "Geo-Montefiorino II" in comune di Montefiorino, Monteforte Srl - Concessione "Coveraie" in comune di Montese, S.E.M. SpA - Sorgenti Emiliane Modena - Concessione "Ospitale" in comune di Fanano

- Acque termali: Ditta Terme di Salvarola Spa - Concessioni "Salvarola" e "Salvarola II" in comune di Sassuolo.

L'Ufficio Difesa del Suolo, che svolge l'attività tecnico-amministrativa connessa a tale delega, nel periodo considerato ha provveduto, in particolare, a continuare la raccolta dei dati statistici periodici trasmessi dalle Ditte concessionarie. In particolare, nel periodo considerato, questo Servizio ha provveduto a svolgere l'istruttoria e ad assumere l'atto relativo alla pronuncia di decadenza ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i. della concessione di acque minerali denominata "Geo-Montefiorino II", sita in comune di Montefiorino, di cui era intestataria la Società Sorgenti Xenia Srl con sede in Milano, causa il mancato avvio dello sfruttamento della concessione come prescritto dalla legge.

Nel periodo considerato è proseguita inoltre l'attività di collaborazione con la Comunità Montana Appennino Modena Est e il Comune di Zocca, attivatasi nell'ottobre scorso, al fine di coadiuvare l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana nello studio del dissesto di un versante in Fraz. Monteombraro (loc. Ca' Tuncino) che sta causando danni alla viabilità comunale e ad alcuni fabbricati rurali presenti nell'area, con l'obiettivo di effettuare uno studio finalizzato ad individuare le cause del dissesto in atto e, di conseguenza, individuare le più efficaci opere di bonifica da porre in atto al fine di contrastarne gli effetti.

Nel periodo considerato l'Ufficio ha provveduto in particolare ad elaborare i dati provenienti dai sondaggi geognostici eseguiti, e individuato scelte progettuali ritenute idonee al fine di contrastare il dissesto in atto nel versante.

Al 31 dicembre 2007

L'attuazione dei programmi al 31 dicembre è sostanzialmente conforme a quanto previsto.

Nello specifico, in tale periodo è proseguita la collaborazione tra l'Ufficio Difesa del Suolo e l'Area Lavori Pubblici della Provincia ai fini della produzione della relazione geologico-geotecnica relativa alla Variante tecnica e suppletiva pertinente all'adeguamento del progetto del viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, necessario al ripristino del transito della strada comunale interrotta. Tale documento tecnico deriva dall'esecuzione di nuovi sondaggi geognostici e ulteriori elaborazioni tecniche approntate nei precedenti mesi. A seguito della produzione ed inoltre della citata relazione integrativa, il Comune di Frassinoro ha provveduto nel dicembre 2007 al rilascio del parere di competenza relativo alla pratica sismica relativa alla progetto per la realizzazione del viadotto in argomento. A seguito dell'acquisizione di tale parere, l'Area Lavori Pubblici della Provincia assume la piena operatività e avvio dei lavori previsti nel progetto. Nel periodo considerato si è attivata inoltre la fase progettuale

di supporto al progetto complessivo, specificamente mirata a definire un quadro di azioni di monitoraggio necessarie al presidio dell'insieme opera/versante.

In relazione al contributo complessivo di 100.000 € che annualmente viene erogato alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, è proseguita l'attività tecnico/amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati alle Comunità Montane con l'esame delle relazioni tecniche a consuntivo inviate dalle medesime ai fini dell'acquisizione delle tranches dei finanziamenti residui da parte della Provincia. In particolare, a seguito della relativa istruttoria tecnico-amministrativa, con delibera della Giunta provinciale n. 437 del 28.11.2007 si è provveduto a prenotare le somme destinate alla Comunità Montane per l'annualità 2007.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento dello stato d'avanzamento degli interventi di difesa del suolo, in relazione alle relative segnalazioni pervenute dal territorio. In particolare, anche in tale periodo, risulta in linea con gli obiettivi la collaborazione con i Comuni per l'analisi dei dissesti presenti sul territorio e la loro risoluzione mediante il reperimento di finanziamenti e la collaborazione nella progettazione delle relative opere di consolidamento.

In relazione all'ampliamento della Cassa d'espansione del fiume Secchia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la propria attività di collaborazione in seno al Tavolo di lavoro costituito ad opera della Regione (e di cui fanno parte anche AIPO in qualità di Ente che presiede alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Rubiera territorialmente interessato dall'opera stessa e il Consorzio di gestione del Parco fluviale del Secchia). Tale Tavolo ha il compito di supportare AIPO nelle fasi della progettazione e, in particolare, di collaborare ad affrontare e risolvere le problematiche connesse alle interferenze infrastrutturali presenti nell'area (elettrdotto ENEL, dorsale metanodotto SNAM). In particolare, l'Ufficio Difesa del Suolo ha concluso nel periodo considerato una prima fase di coordinamento relativa all'ipotesi progettuale di realizzazione di nuovi pozzi nel contesto della cassa d'espansione, a potenziamento/ristrutturazione complessiva del Campo Pozzi AIMAG a Borgo Fontana di Rubiera (che asserva l'acquedotto di Carpi). Nel periodo considerato, la Provincia ha portato a promosso incontri tecnici tra AIMAG ed AIPO, finalizzati ad individuare le scelte tecniche necessari alla futura realizzazione dei nuovi pozzi nel contesto del progetto di ampliamento della cassa.

In tale periodo è proseguita la collaborazione con l'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale ai fini della consulenza tecnica in materia di revisione delle delimitazioni delle fasce fluviali e delle relative norme del PTCP in previsione del raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 112/1998 con l'Autorità di Bacino del Fiume Po. L'attività è consistita nel supportare l'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale nell'istruttoria tecnica finalizzata alla definizione delle nuove delimitazioni delle fasce fluviali e alla scrittura delle nuove norme del PTCP in recepimento della disciplina del PAI (esame delle bozze normative nei vari stati d'avanzamento). In tale periodo è proseguita inoltre l'attività di collaborazione con l'Area succitata in relazione alla Variante generale del PTCP in fase di svolgimento, per i temi ambientali di competenza.

In relazione al tema del riassetto del "Nodo idraulico di Modena", che persegue l'obiettivo specifico della messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la sua attività di coordinamento delle azioni mirate a promuovere l'avanzamento della progettazione degli interventi previsti e all'acquisizione dei finanziamenti necessari. Nello specifico, in tale periodo, sono stati promossi incontri tecnici finalizzati con i soggetti competenti, tesi sia a promuovere la conclusione del progetto definitivo di competenza AIPO, che ad individuare le soluzioni tecnico/amministrative più idonee per la realizzazione dell'opera.

Per effetto della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3, art. 147, comma 1, lettera a), la Provincia ha assunto la delega delle funzioni, compiti ed attività amministrative inerenti provvedimenti ed adempimenti relativi alle acque minerali e termali di cui al Titolo II della L.R. 17 agosto 1988 n. 32 e s.m.i.

Nel nostro territorio provinciale, con riferimento alle acque minerali e termali, sussistono attualmente le seguenti concessioni:

- Acque di sorgente: Sorgenti Xenia SpA - Concessioni "Geo-Montefiorino" in comune di Montefiorino, - Acque minerali: Monteforte Srl - Concessione "Coveraie" in comune di Montese, S.E.M. SpA - Sorgenti Emiliane Modena - Concessione "Ospitale" in comune di Fanano.

- Acque termali: Ditta Terme di Salvarola Spa - Concessioni "Salvarola" e "Salvarola II" in comune di Sassuolo.

L'Ufficio Difesa del Suolo, ha svolto l'attività tecnico-amministrativa connessa a tale delega sino al 31.12.2007, in quanto dal 1 gennaio 2008, a seguito di riorganizzazione interna all'Area, questa passerà in carico al Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale. Nel periodo considerato si è pertanto provveduto a continuare, in particolare, la raccolta dei dati statistici periodici trasmessi dalle Ditte concessionarie e a svolgere l'istruttoria connessa al rinnovo dei diritti proporzionali ex art. 16 della L.R. 32/1988 e s.m.i., dovuti alla Provincia da parte delle ditte concessionarie.

Nel periodo considerato è proseguita inoltre l'attività di collaborazione con la Comunità Montana Appennino Modena Est e il Comune di Zocca, attivatasi nell'ottobre scorso, al fine di coadiuvare l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana nello studio del dissesto di un versante in Fraz. Monteombraro (loc. Ca' Tuncino) che sta causando danni alla viabilità comunale e ad alcuni fabbricati rurali presenti nell'area, con l'obiettivo di effettuare uno studio finalizzato ad individuare le cause del dissesto in atto e, di conseguenza, individuare le più efficaci opere di bonifica da porre in atto al fine di contrastarne gli effetti.

Nel periodo considerato l'Ufficio, sulla base dell'analisi geologica-geotecnica condotta congiuntamente all'Ufficio Tecnico della Comunità Montana, ha prodotto una relazione tecnica utile ad individuare le scelte progettuali ritenute idonee al fine di contrastare il dissesto in atto nel versante. Tale attività, oltre alla definizione degli interventi ritenuti più idonei per contrastare il dissesto in argomento, ha come obiettivo il reperimento del finanziamento presso la Regione delle opere più strategiche ai fini del consolidamento della viabilità comunale e del versante in generale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti significativi

Programma 24
PROTEZIONE CIVILE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': I compiti assunti dalla Provincia e/o assegnati dalle leggi di settore richiedono una organizzazione dell'Unità Operativa di Protezione Civile che comprenda sia l'ufficio operativo che una strutturazione interna che coinvolga altri Servizi nella fase di emergenza; i compiti dell'ufficio operativo sono orientati a svolgere ed aggiornare studi sul territorio nelle sue componenti fisiche e antropiche al fine di prevedere i possibili scenari di danno causati da calamità naturali e non. Le attività che vengono svolte afferenti alla prevenzione si concretizzano nell'attuazione delle attività delineate dalla Regione, nell'organizzazione dei piani di emergenza e nella organizzazione di un sistema di protezione civile efficiente. Coordinare la elaborazione di piani di emergenza che consentano ai diversi Enti coinvolti di gestire il soccorso in caso di calamità naturali e pubbliche in provincia di Modena; valorizzare ed organizzare sono attività quindi di prevenzione del volontariato di protezione civile. La gestione dell'emergenza comporta l'organizzazione della sala operativa e la preparazione del personale dell'Unità Operativa di protezione civile che si attiva in emergenza.

NR.	Progetto
60	previsione e prevenzione calamità pubbliche
61	monitoraggio sismicità naturale
62	volontariato di protezione civile
64	attività operative e spegnimento incendi boschivi (L.R. 3/99)
702	solidarietà popolazioni colpite da calamità naturali
1448	Centro di Protezione Civile di Marzaglia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DEI PROGRAMMI

Al 30 giugno

L'attuazione del Programma è in linea con gli obiettivi fissati. E' stato consegnato ai comuni e a tutti gli enti il nuovo Piano Provinciale di Emergenza – stralcio rischio idraulico, contestualmente è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la definizione delle procedure da adottarsi in caso di rischio idraulico, atto ultimo dell'aggiornamento del piano stesso. Successivamente, a partire dall'accordo sottoscritto con il Corpo Forestale dello Stato, si è proceduto all'aggiornamento annuale del Piano Provinciale di Emergenza – stralcio rischio incendi boschivi relativamente agli allegati operativi ed è stata organizzata la campagna anti incendi boschivi 2007 (gestione squadre volontariato, organizzazione del monitoraggio del territorio, informazione ai comuni ed alla cittadinanza, ecc..) in linea con le disposizioni del nuovo "Piano regionale di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi". Sempre a riguardo della pianificazione sono state presentate le osservazioni alla variante generale del PTCP per quanto di competenza e continua l'attività di supporto tecnico – amministrativo ai tavoli di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione relativamente al rischio idraulico. Dopo la presentazione del progetto per l'apertura del Centro Operativo Unificato Provinciale di Protezione Civile, ottenuti i finanziamenti necessari, è iniziata la progettazione di dettaglio e l'elaborazione dei capitolati tecnici, oltre alla stesura delle bozze dei documenti amministrativi per la gestione del centro stesso. Sono state concluse e rendicontate alla regione le attività relative alla VII fase, nel corso della quale sono stati effettuati sopralluoghi su tutti i comuni della provincia al fine di verificare le aree di emergenza censite con fine di protezione civile. Nel corso dei sopralluoghi è stato fornito ai comuni un più vasto supporto relativamente all'organizzazione ed all'aggiornamento del sistema comunale di protezione civile. Con la collaborazione nell'elaborazione delle linee guida regionali e la presentazione del programma di lavoro sono iniziate anche le attività relativamente alla X fase regionale in materia di pianificazione. Nel corso del primo semestre del 2007 si è collaborato alla gestione ed al superamento di 2 emergenze connesse con piogge localizzate di forte intensità, che hanno interessato i comuni di Finale Emilia e Modena. Contestualmente sono state pianificate tutte le azioni di competenza per la gestione dell'emergenza connessa con la riduzione della disponibilità di risorsa idrica prevista per il periodo estivo. Nei primi mesi del 2007 è stata presentata in regione l'istruttoria relativa al finanziamento 2007, ad oggi non ancora assegnato, per il potenziamento del sistema locale di protezione civile. Nel primo semestre del 2007 è stato elaborato con il volontariato di protezione civile il piano annuale delle attività. In particolare, nel pieno rispetto di impegni e scadenze, è

stata realizzata l'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione "fiumi puliti – fiumi sicuri", sono stati organizzati, gestiti e conclusi 3 corsi di formazione: il corso di primo soccorso e psicologia dell'emergenza ed i due corsi base con la specializzazione al monitoraggio estivo anti incendi boschivi. Sempre nel primo semestre è stata organizzata l'esercitazione provinciale a Pavullo, che ha visto l'attivazione della colonna mobile provinciale, l'allestimento di un campo per soccorritori e prove AIB dei volontari abilitati allo spegnimento in collaborazione con Vigili del fuoco, Corpo Forestale, Comune e Comunità Montana. Relativamente agli apparati tecnologici per la gestione delle emergenze è stato elaborato il progetto della nuova rete radio provinciale specificatamente per le esigenze di protezione civile, continuata la manutenzione settimanale dei sistemi di reindirizzamento dei messaggi di allerta dei 9 Centri operativi misti della provincia, è stata ottenuta un'implementazione degli strumenti di monitoraggio idropluviometrico attualmente a disposizione. In collaborazione con l'università di ingegneria ambientale di Modena è stato proposto un percorso di tirocinio che ha portato all'elaborazione di una tesi di laurea sul tema del rischio idrogeologico con un approfondimento degli interventi finanziati con fondi di protezione civile negli ultimi 6 anni sul territorio provinciale sia da un punto di vista della programmazione che della progettazione.

Tra le attività del primo semestre particolarmente importante è stata l'organizzazione dell'annuale momento di incontro e di confronto tra tutte le realtà del sistema nazionale di protezione civile. Tra i principali appuntamenti della manifestazione il quinto campionato italiano di sci della protezione civile, il convegno nazionale "I 25 anni della protezione civile italiana nei 50 anni dell'Europa", l'esercitazione regionale che ha visto il coinvolgimento di tutti i coordinamenti provinciali del volontariato. L'evento, denominato Cimone 2007, ha visto la partecipazione di oltre 15 regioni italiane e del Dipartimento nazionale di protezione civile ed è stato un importante momento di promozione del territorio montano e dell'organizzazione del sistema locale modenese di protezione civile.

Al 30/9 l'attuazione del Programma è in linea con gli obiettivi fissati. Il periodo Luglio – Settembre è stato in particolare caratterizzato dalla gestione di tutte le attività finalizzate alla previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. In particolare in corrispondenza della dichiarazione del periodo di massima pericolosità, si è data massima informazione a Comuni, Comunità Montane e cittadini su attività, divieti e sanzioni previste. Sono state coordinate le attività del volontariato per potenziare nei week - end l'avvistamento ed il monitoraggio su tutto il territorio montano e sono state organizzate le squadre anti incendi boschivi a supporto degli enti preposti. Degli oltre 40 incendi accorsi sul territorio oltre il 50% hanno richiesto una collaborazione diretta, di supporto o coordinamento, da parte dell'U.O. Protezione Civile. In collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato sono stati aggiornati i dati del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativi ai punti di innesco degli incendi accorsi sul territorio provinciale e a tutti gli altri tematismi tra cui: carta del potenziale virologico, viabilità forestale, carta degli elementi di pregio da tutelare. Sempre nel periodo estivo, a causa della riduzione di disponibilità di risorsa idrica, è stato necessario coordinare ed organizzare interventi in emergenza per rifornire tramite autobotti alcuni serbatoi montani garantendo così con continuità l'erogazione di acqua potabile. Contestualmente si è continuato a collaborare, all'interno della Cabina di regia provinciale istituita con DG 158/2007, con l'U.O. pianificazione e tutela acque per predisporre interventi di prevenzione a breve e lungo termine. In particolare ai sindaci sono state proposte bozze di ordinanze sindacali al fine di ridurre e razionalizzare il consumo di acqua potabile sui comuni, mentre con gli enti gestori sono stati individuati interventi prioritari presentati quali istruttoria per il costituendo "Piano regionale degli interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica" di cui al DPCM 4/5/2007 e all'OPCM 3598/2007.

Nel mese di Luglio è stata presentata alla regione la relazione tecnica intermedia e parte degli elaborati previsti dal programma di lavoro di cui alla X fase per la pianificazione ed il censimento dati di protezione civile; relativamente al potenziamento del sistema locale di protezione civile sono stati autorizzati a procedere i comuni beneficiari dei finanziamenti di cui alla DGR 1185/2006 e sono stati assegnati i finanziamenti a quelli di cui alla DGR 747/2007.

Relativamente al rischio idrogeologico, è stato aggiornato il catasto delle segnalazioni dissesti relativamente al periodo 2004 – 2006, al fine di migliorare la conoscenza del territorio per fini di protezione civile e difesa del suolo; sul tema del rischio idraulico si sta collaborando con l'U.O. amministrativa giuridica faunistica, per l'elaborazione di un protocollo di intesa che coinvolga tutti gli enti interessati, finalizzato a un controllo di alcune specie alloctone per prevenire i gravi danni da esse arrecate ai manufatti arginali.

Per condividere e concertare le prossime attività di protezione civile a livello provinciale, nel mese di Settembre è stato organizzato e convocato il ventitreesimo Comitato Provinciale di Protezione Civile nel corso del quale sono stati presentati i programmi di lavoro per l'elaborazione dei Piani di Emergenza Esterni relativamente alle aziende a rischio di incidente rilevante e per la realizzazione dei Piani Comunali di Protezione Civile. In sede di Comitato è stato presentato il rendiconto del fondo provinciale di protezione civile 2003 – 2007, la proposta di rinnovo del fondo stesso e le proposte di utilizzo dell'annualità 2007.

Sempre nel mese di Settembre sono cominciate tutte le attività finalizzate ad organizzare la Seconda Convention Provinciale della Protezione Civile programmata per il mese di Ottobre, che vuole essere un momento di incontro tra tutte le componenti che a vario titolo fanno parte del sistema provinciale di protezione civile ed un momento di informazione e comunicazione ai cittadini relativamente a quelle che sono, per le diverse tipologie di rischio presenti sul territorio, le attività di previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze.

Al 31 dicembre

L'attuazione del Programma è in linea con gli obiettivi fissati. Tali obiettivi anche in considerazione dell'ampio lavoro svolto fino ad ora per l'esplicazione delle principali competenze in materia, si concentrano non più solo sull'esplicazione diretta della competenza ma sono anche fortemente orientati sulla qualità del "servizio erogato" e sulla qualità del rapporto con il territorio da crearsi e incentivare in situazione di ordinaria gestione delle attività per raggiungere migliori risultati nella gestione poi delle emergenze. In entrambi gli elementi orientativi gli obiettivi (qualità e rapporto con il territorio) si è partiti dall'individuazione dei punti di debolezza ancora esistenti o comunque esistenti malgrado la piena attuazione delle competenze nella consapevolezza che la gestione delle emergenze di protezione civile e le conseguenti azioni non possono avere alla base "solo" lo svolgimento di attività finalizzate ma devono avere una tensione "alla perfezione" onde rimuovere ogni possibile fonte di problema nel caso si presenti una problematica da gestire.

In particolare sono iniziate tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi proposti dalla Provincia e quindi concordati in seno al Comitato Provinciale di Protezione Civile nell'incontro del 20 Settembre. Le attività svolte pertanto tengono conto delle competenze e della tempistica delle stesse ma risentono delle linee guida sopra esposte.

Per rafforzare il rapporto del territorio in un'ottica di miglioramento del servizio è stato istituito e convocato il tavolo di lavoro per predisporre la "Bozza per l'elaborazione dei piani comunali di emergenza di protezione civile" che ha elaborato lo schema di piano e la bozza di tutti i documenti preliminari; in collaborazione con l'U.O. rischio industriale è iniziato l'iter per la realizzazione dei primi due Piani di Emergenza Esterni come da programma di lavoro presentato in sede di Comitato. Per ottemperare alle disposizioni dell'OPCM 3624/2007 sono stati aggiornati i dati relativamente agli incendi ed alle aree percorse dal fuoco sul territorio provinciale negli ultimi 5 anni, al fine di un aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione oltre che per consentire ai comuni di deliberare il catasto delle aree percorse dal fuoco. Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture del sistema locale di protezione civile sono stati presentati alla Regione Emilia Romagna i progetti, con relativo quadro economico e gli atti di approvazione, di cui alla DGR 747/2007. Come previsto in sede di Comitato è stata elaborata ed inoltrata a Comuni e Comunità Montane la bozza di delibera per il rinnovo della convenzione del fondo provinciale di protezione civile 2008 – 2012. Contestualmente è iniziata l'attività per l'aggiornamento informatico del sistema informativo territoriale di protezione civile a disposizione dei comuni. Sono stati installati tutti gli aggiornamenti software e sono stati inseriti i dati relativi alle aree di emergenza su cui è stato effettuato il sopralluogo nei primi mesi dell'anno. Nel periodo ottobre – dicembre si è collaborato alla gestione di un'emergenza a Savignano sul Panaro a seguito dell'incendio del capannone della ditta Samples System. La qualità poi del servizio è chiaro che passa anche nell'individuazione dei canali di finanziamento per il ripristino di situazioni critiche nonché l'eventuale reperimento degli stessi: sono stati effettuati sopralluoghi in somma urgenza per i dissesti segnalati a Fellicarolo di Fanano (frana di crollo), a Ponte Val di Sasso in comune di Sestola (cedimento strutturale di un ponte comunale) e a Riolutato in località Valcava (pericolo valanghe). Per quanto riguarda le fasi di messa in sicurezza e superamento dell'emergenza, in particolare per quanto riguarda la difesa del suolo, sono state seguite le fasi di istruttoria tecnica sia per il finanziamento di alcuni interventi urgenti sia per l'elaborazione di due piani di emergenza ai sensi delle ordinanze 3510/2006 (prima e seconda rimodulazione del piano di interventi) e 3258/2002 (prima rimodulazione del piano di interventi). A consuntivo 2007 sono oltre 30 gli interventi finanziati sul territorio con fondi di protezione civile per oltre tre milioni di euro. La qualità del servizio prende avvio anche nell'aggiornamento e nell'innovazione tecnologica che è sempre stata perseguita nelle attività di questa unità operativa. Da un punto di vista delle apparecchiature tecnologiche per la gestione delle emergenze ai sensi del Piano Provinciale di Emergenza, è stata predisposta la sostituzione e l'aggiornamento degli apparati Hardware e Software per la consultazione dei dati idrometeorologici sia della stazione centrale che di quelle periferiche che erano installate sui comuni.

Nel mese di Ottobre è stata realizzata come da programma la Seconda Convention Provinciale della Protezione Civile, momento di incontro tra tutte le componenti del sistema provinciale di protezione civile (enti, strutture operative e volontariato). In particolare, per la collocazione dell'evento (Piazza Grande) la due giorni è risultata occasione di informazione e comunicazione verso i cittadini relativamente a quelle che sono, per le diverse tipologie di rischio presenti sul territorio, le attività di previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze, nonché sui comportamenti da tenere e sulle modalità per partecipare attivamente come volontari al sistema locale della protezione civile. Contestualmente alla Convention è stato sottoscritto il Piano Interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze da parte di tutte le organizzazioni di volontariato.

Relativamente alla realizzazione del Centro Operativo Unificato Provinciale di Protezione Civile, oltre ad una rimodulazione del progetto per il completamento e l'allestimento funzionale del centro stesso, è stata elaborata la bozza di regolamento di gestione e presentata agli uffici patrimonio del Comune di Modena e della Provincia per le dovute modifiche ed integrazioni di competenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti relativamente alla tempistica e agli obiettivi fissati.

Programma 26
RIFIUTI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Attivazione del PPGR con l'attuazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati: riduzione della produzione rifiuti; riutilizzo dei rifiuti; recupero di energia e materia con il potenziamento della R.D. e della termovalorizzazione; conferimento in discarica della frazione residuale. La gestione dell'Osservatorio Provinciale in materia di rifiuti e raccolte differenziate. Attivare politiche di comunicazione per la riduzione della produzione e per il potenziamento della R.D.

NR.	Progetto
69	Piano Provinciale gestione rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA'

Al 30 giugno

In linea con gli obiettivi fissati si è continuata l'attività di gestione del PPGR: monitoraggio dei dati di produzione rifiuti e raccolta differenziata con pubblicazione dei relativi report, verifica del funzionamento degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti, supporto per la realizzazione e gestione delle stazioni ecologiche attrezzate, indagini sulle tipologie di sistemi di raccolta adottati in ciascun comune e/o quartiere in relazione a quelli previsti dal PPGR, realizzazione di campagne di informazione finalizzate a diffondere ed incentivare le corrette modalità di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei dati: nel mese di gennaio sono stati divulgati i dati relativi al primo semestre 2006 (rispettando l'impegno di garantire una frequente reportistica) con pubblicazione del Notiziario Rifiuti n. 6; nei mesi di aprile e maggio sono stati analizzati in dettaglio tutti i dati di produzione rifiuti e raccolta differenziata per l'anno 2006, compresi quelli relativi all'impiantistica di riferimento per i rifiuti urbani. I suddetti dati sono stati raccolti anche sfruttando lo specifico software opportunamente progettato dall'Osservatorio Rifiuti. Con i dati raccolti sono stati compilati e trasmessi alla Regione Emilia Romagna opportuni reportistiche, nei tempi e nei modi previsti dalle normative: tabulati per il calcolo del gettito regionale per il deposito in discarica (L.R. 31/96), database per l'Osservatorio Regionale Rifiuti presso Arpa Ingegneria Ambientale, schede di sintesi per l'APAT nazionale. Sulla base dei medesimi dati è in corso di redazione il 7° numero del Notiziario Rifiuti nonché la pubblicazione annuale sui rifiuti. All'interno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti si è avviata un'attività di verifica dei sistemi di gestione rifiuti messi in atto in ciascun ambito territoriale (scendendo anche a scala comunale o di quartiere quando necessario) finalizzato a verificarne la conformità con quanto previsto dal PPGR e promuoverne l'adeguamento.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida per la realizzazione e gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate approvate con D.G.P. n. 428 del 14/11/2006, è stata avviata, in accordo con ATO, Gestori del SGRU ed Amministrazioni Comunali, un'attività di sopralluoghi nelle SEA esistenti al fine di verificarne la conformità alle linee guida emanate e programmarne l'eventuale adeguamento: sono già state verificate più di 20 stazioni ecologiche gestite da AIMAG, HERA e SAT.

Per quanto attiene alle campagne di informazione: è stata organizzata un'ecofesta in occasione dei Campionati nazionale di sci della protezione civile svoltisi a Sestola nel mese di febbraio; unitamente ad Hera sono state predisposte batterie di cassonetti per la raccolta differenziata in tutti i luoghi frequentati dalla manifestazione, sono state utilizzate stoviglie biodegradabili, ed indetto uno specifico concorso a premi sfruttando la stazione ecologica itinerante acquistata anche con contributo provinciale; notevole impegno è stato dedicato inoltre alla campagna "il Nuovo Tesoro di Mister Tred" svoltosi nei mesi di febbraio-maggio, che ha riscosso un enorme successo, culminato con la premiazione delle scuole vincitrici in un'apposita conferenza stampa organizzata nella sala del consiglio provinciale.

Sono inoltre continuati i lavori del Tavolo di garanzia secondo il programma (compresa l'organizzazione di un incontro con gli amministratori dei comuni modenesi con popolazione superiore ai 16.000 abitanti) e della Cabina di Regia con la presentazione puntuale dei dati di raccolta differenziata, anche opportunamente allargata alla Conferenza delle Autonomie Locali per condividere risultati e prospettive dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani.

Si è inoltre fornito supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente per il rilascio delle autorizzazioni ad impianti che gestiscono rifiuti verificandone la conformità agli obiettivi del PPGR, nonché collaborato alla soluzione di

problematiche specifiche: realizzazione stazioni ecologiche di Pievepelago e Zocca, aspetti gestionali legati all'apertura di quelle di Prignano e S. Cesario, adeguamento delle discariche di Fanano e Pievepelago.

Si è fornito supporto alla Comunità Montana Modena Ovest per la realizzazione della stazione di trasbordo dei RU da ubicarsi in Comune di Palagano a seguito della chiusura della Discarica di Montefiorino, partecipando anche a pubbliche assemblee.

Sono stati gestiti e coordinati gli intereventi relativi ai finanziamenti provinciali per l'attuazione del PPGR, finanziamenti relativi al Piano di azione ambientale annualità 2004 e quelli del Piano d'Azione 2006 (compreso anche il supporto alla progettazione di questi ultimi).

Partecipazione ai lavori di ATO.

I risultati raggiunti sono decisamente soddisfacenti sia per la attività che si è riusciti a svolgere sia per la qualità delle stesse che ha permesso di continuare molto bene i lavori dell'unità anche in considerazione del lavoro da svolgere per l'attuazione del PPGR.

In sintesi anche per l'ultimo trimestre si possono ritenere raggiunti gli obiettivi prefissati con risultati decisamente soddisfacenti.

Al 30 settembre

In linea con gli obiettivi fissati si è continuata l'attività di gestione del PPGR: monitoraggio dei dati di produzione rifiuti e raccolta differenziata con pubblicazione dei relativi report, verifica del funzionamento degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti, supporto per la realizzazione e gestione delle stazioni ecologiche attrezzate, indagini sulle tipologie di sistemi di raccolta adottati in ciascun comune e/o quartiere in relazione a quelli previsti dal PPGR, realizzazione di campagne di informazione finalizzate a diffondere ed incentivare le corrette modalità di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei dati: nel mese di luglio sono stati pubblicati i dati definitivi dell'anno 2006 con pubblicazione del Notiziario Rifiuti n. 7; sul sito internet della Provincia sono stati inoltre pubblicati tutte le analisi di dettaglio condotte sui dati di produzione rifiuti, raccolta differenziata, utilizzo impianti ecc. Con i dati raccolti si è completato l'invio della reportistica alla Regione Emilia Romagna con la compilazione di tutti i diversi format richiesti.

All'interno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti si è avviata un'attività di verifica dei sistemi di gestione rifiuti messi in atto in ciascun ambito territoriale (scendendo anche a scala comunale o di quartiere quando necessario) finalizzato a verificarne la conformità con quanto previsto dal PPGR e promuoverne l'adeguamento. A seguito di tale analisi si sono prodotte schede di analisi comunale che saranno pubblicate nella relazione annuale su rifiuti e raccolte differenziate divulgata entro la fine del mese di settembre.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida per la realizzazione e gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate approvate con D.G.P. n. 428 del 14/11/2006, è proseguita, in accordo con ATO, Gestori del SGRU ed Amministrazioni Comunali, un'attività di sopralluoghi nelle SEA esistenti al fine di verificarne la conformità alle linee guida emanate e programmare l'eventuale adeguamento: sono già state verificate più di 28 stazioni ecologiche gestite da AIMAG, HERA e SAT.

Per quanto attiene le campagne di comunicazione, nel corso dei mesi estivi si è proceduto con lo studio e progettazione di nuove iniziative da proporre alle scuole dal mese di ottobre: in programma vi è sicuramente la rivisitazione della campagna "il Tesoro di Mister Tred" riproposta a seguito dell'importante successo riscosso nella scorsa edizione, con alcuni elementi di novità.

Sono inoltre continuati i lavori del Tavolo di garanzia secondo il programma (compreso l'organizzazione di un incontro indetto dal Presidente della Provincia, alla presenza di tutti i Comuni modenesi e dei componenti del tavolo) e della Cabina di Regia con la presentazione puntuale dei dati di raccolta differenziata.

Sono stati gestiti e coordinati gli intereventi relativi ai finanziamenti provinciali per l'attuazione del PPGR, finanziamenti relativi al Piano di azione ambientale annualità 2004 e quelli del Piano d'Azione 2006 (compreso anche il supporto alla progettazione di questi ultimi).

È stato erogato un contributo per la realizzazione della nuova stazione ecologica di Spilamberto e si sta contribuendo alla progettazione definitiva del cosiddetto "progetto montagna" finanziato dalla Regione Emilia Romagna e funzionale a riorganizzare il servizio di raccolta nei territori montani maggiormente in ritardo rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata.

Partecipazione ai lavori di ATO.

I risultati raggiunti sono decisamente soddisfacenti sia per la attività che si è riusciti a svolgere sia per la qualità delle stesse che ha permesso di continuare molto bene i lavori dell'unità anche in considerazione del lavoro da svolgere per l'attuazione del PPGR.

In sintesi anche per l'ultimo trimestre si possono ritenere raggiunti gli obiettivi prefissati con risultati decisamente soddisfacenti.

Al 31 dicembre 2007

In linea con gli obiettivi fissati si è continuata l'attività di gestione del PPGR: monitoraggio dei dati di produzione rifiuti e raccolta differenziata con pubblicazione dei relativi report, verifica del funzionamento degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti, supporto per la realizzazione e gestione delle stazioni ecologiche attrezzate, indagini sulle tipologie

di sistemi di raccolta adottati in ciascun comune e/o quartiere in relazione a quelli previsti dal PPGR, realizzazione di campagne di informazione finalizzate a diffondere ed incentivare le corrette modalità di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei dati: nel mese di ottobre è stata pubblicata la 14° Relazione Annuale su produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena contenente analisi di dettaglio su vari aspetti e soprattutto approfondimenti a scala comunale inerenti i risultati ottenuti ed i sistemi di gestione in essere; con il Notiziario n. 8, pubblicato sempre nel mese di ottobre, sono stati divulgati i dati indicativi relativi al primo semestre 2007.

All'interno dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti è proseguita l'attività di verifica dei sistemi di gestione rifiuti messi in atto in ciascun ambito territoriale (scendendo anche a scala comunale o di quartiere quando necessario) finalizzato a verificarne la conformità con quanto previsto dal PPGR e promuoverne l'adeguamento.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida per la realizzazione e gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate approvate con D.G.P. n. 428 del 14/11/2006, è proseguita, in accordo con ATO, Gestori del SGRU ed Amministrazioni Comunali, un'attività di sopralluoghi nelle SEA esistenti al fine di verificarne la conformità alle linee guida emanate e programmarne l'eventuale adeguamento.

In particolare è stata portata a conclusione la definizione della procedura per la raccolta dell'amianto presso le stazioni ecologiche attrezzate modenesi: sono state definite le SEA idonee ad ingessararlo, quelle che necessitano interventi di adeguamento ecc.; a fine anno è stata inviata apposita comunicazione a tutti i Comuni, AUSL, ARPA ed i vari soggetti interessati per dare avvio dal mese di febbraio all'applicazione della nuova procedura concordata.

Per quanto attiene le campagne di comunicazione, l'ultimo trimestre è stato caratterizzato dall'avvio della campagna "Mister Tred e i suoi amici" con la progettazione e la comunicazione alle scuole: la campagna, ormai al terzo appuntamento, è stata interamente rivista ed integrata con parecchi elementi di novità tra cui la previsione di raccolta di altri materiali riciclabili usualmente prodotti a scuola che dovranno essere separati nella mini stazione ecologica che sarà portata nelle scuole e rimarrà per alcuni giorni; importanti in questi mesi sono stati i numerosi contatti avuti con i Consorzi di filiera per avviare percorsi e campagne di comunicazione sul territorio provinciale.

Sono inoltre continuati i lavori del Tavolo di garanzia secondo il programma.

Sono stati gestiti e coordinati gli intereventi relativi ai finanziamenti provinciali per l'attuazione del PPGR, finanziamenti relativi al Piano di azione ambientale annualità 2004 e quelli del Piano d'Azione 2006. In particolare si è fornito supporto ad Hera per la realizzazione del progetto di riorganizzazione della raccolta differenziata nei Comuni montani ormai giunto alla progettazione esecutiva: sono stati previsti acquisti ed interventi di adeguamento delle stazioni ecologiche attrezzate funzionali a migliorare i sistemi di raccolta utilizzati e di conseguenza i risultati in termini di raccolta differenziata.

È stato erogato un contributo per l'acquisto dell'area interessata dall'intervento di realizzazione della stazione di trasbordo dei rifiuti urbani da realizzarsi in Comune di Palagano a servizio della Comunità Montana Appennino Modena Ovest.

Partecipazione ai lavori di ATO.

I risultati raggiunti sono decisamente soddisfacenti sia per la attività che si è riusciti a svolgere sia per la qualità delle stesse che ha permesso di continuare molto bene i lavori dell'unità anche in considerazione del lavoro da svolgere per l'attuazione del PPGR.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti malgrado la difficoltà a gestire personale precario. Tuttavia si è riusciti a rispettare i tempi.

Programma 28
ACQUA
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire le competenze in materia di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee e superficiali, il rilascio delle autorizzazioni di competenza allo scarico delle pubbliche fognature, la redazione dei "Piani di Tutela" individuando le priorità di realizzazione delle opere idroigieniche, l'aggiornamento della cartografia delle aree idonee allo spandimento agronomico di cui alla L.R. 50/99.

NR.	Progetto
80	autorizzazioni fognature e concessioni acque minerali e termali
82	monitoraggio acque - Piani tutela acque - Catasto acquedotti e fognature
86	opere idroigieniche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2007

Lo stato di attuazione del programma è in linea con gli obiettivi prefissati.

Sono stati infatti rispettati gli impegni assunti relativamente alle procedure per l'approvazione della Variante al PTCP in attuazione del PTA. Nei primi mesi dell'anno si è svolta la conferenza di pianificazione (aperta a fine 2006 dopo l'approvazione dei documenti preliminari avvenuta in giunta il 14 novembre 2006) conclusasi il 16 marzo con l'istruttoria su tutti i contributi pervenuti: verbale conclusivo ed allegati sono poi stati divulgati e pubblicati all'albo pretorio e su di un giornale locale come previsto dalla L.R. 20/00. Successivamente si è proceduto alla preparazione dei documenti di piano, redatti sulla base delle risultanze della conferenza dedicando particolare attenzione alla stesura delle norme di attuazione che vanno a sostituire due articoli del PTCP attualmente vigente. Analogamente alle modalità seguite per la predisposizione dei documenti preliminari, anche in questo caso si è proceduto a concordare e condividere obiettivi, misure ed interventi con i diversi soggetti coinvolti conducendo specifici tavoli di lavoro e sottoponendo i materiali prodotti alla direzione tecnica di progetto.

Nel mese di giugno è stato avviato l'iter di adozione della variante con informazione in giunta e predisposizione dei materiali per la II commissione consigliere.

Parallelamente sono stati redatti (sempre con analoghe modalità di concertazione) il Programma per la disciplina degli scarichi, che diventa il documento di riferimento per la costruzione della pianificazione degli interventi effettuata da ATO, ed il programma per la realizzazione di bacini a basso impatto ambientale.

Per quanto attiene alla Pianificazione d'Ambito è stato redatto dal Servizio Pianificazione Ambientale il Piano degli investimenti per le annualità 2007/2008 relativamente alla parte di fognatura e depurazione.

Per quanto attiene alle attività ordinarie in materia di tutela delle acque, si è continuato ad emanare i pareri di competenza in merito alle concessioni di prelievo di acqua pubblica nonché quelli richiesti dalle procedure di VIA.

In relazione alla gestione dei finanziamenti pubblici per opere idroigieniche è proseguita l'attività della Provincia di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori avviati nonché di erogazione di contributi a valle della ricognizione condotta sulle esigenze riscontrate (gestione APQ e ridestinazione delle relative economie di gara registrate, monitoraggio Piano triennale regionale 2002-2004 e nuove proposte 2006, proposte per finanziamenti ministeriali e relative istruttorie tecniche, erogazione di risorse provinciali).

Per quanto attiene alle pubbliche fognature: è proseguita l'attività di verifica di adeguamento degli agglomerati individuati alle disposizioni normative comunitarie e regionali predisponendo il relativo materiale richiesto dal flusso informativo regionale alla scadenza del 30 giugno 2007.

Si è inoltre avviata una specifica attività di analisi per dare pratica attuazione della Direttiva regionale n. 286/05 che prevede specifiche disposizioni per la costruzione ed il successivo rilascio di autorizzazione allo scarico delle reti fognarie separate, di competenza provinciale, ed in particolare per quelle di acque bianche: sulla base delle risultanze del lavoro di concertazione condotto, si è condivisa una procedura da seguire a livello provinciale per la predisposizione delle domande e successivo rilascio delle autorizzazioni allo scarico di fognature bianche fissando anche tempistiche e modalità da seguire per i gestori del SII.

È infine continuata l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle pubbliche fognature in acque superficiali, proseguendo contestualmente le volture dell'instestazione degli atti dai Comuni agli Enti Gestori, così come richiesto dall'introduzione del Servizio Idrico Integrato: anche nell'ultimo semestre, in parte sempre a causa della stesura dei documenti per la variante al PTCP in attuazione al PTA che ha visto coinvolto tutto il personale dell'ufficio, non è stato possibile recuperare ulteriormente il pregresso delle autorizzazioni scadute durante il periodo di vacanza del dirigente del servizio.

Si è inoltre collaborato con l'unità operativa protezione civile per la gestione dell'emergenza idrica: già da gennaio 2007 sono state avviate attività specifiche in collaborazione con i gestori del SII per incrementare la conoscenza (censimento di tutte le infrastrutture dedicate all'acquedottistica presenti sul territorio gestito da HERA con preparazione di relativo supporto GIS) e per individuare gli interventi da avviare con urgenza in quanto finalizzati al superamento di alcune criticità per l'erogazione di acqua in situazioni di scarsità di risorsa (Hera e SAT). Si sta coordinando l'emanazione di ordinanze per la limitazione dei prelievi da parte dei Sindaci nonché la predisposizione degli interventi di prevenzione per fronteggiare una situazione di crisi allorquando si manifesti: installazione di potabilizzatori mobili, verifica delle disponibilità di autobotti ecc.

Sempre relativamente agli aspetti connessi all'erogazione del servizio acquedottistico durante i primi mesi dell'anno sono stati condotti lavori di approfondimento e concertazione finalizzati all'introduzione del SII nell'intero territorio provinciale, all'interno della Cabina di Regia per la risorsa del Cimone.

Si sono inoltre avviate le attività per la realizzazione di una specifica campagna informativa che sia in grado di divulgare i contenuti della Variante al PTCP in attuazione del PTA, spiegando in maniera comprensibile ai diversi utenti l'importanza della tutela e del risparmio della risorsa: la campagna prevederà la realizzazione di "Percorsi dell'Acqua" sia in montagna (lungo i sentieri) che in pianura (lungo i percorsi natura).

Al 30 settembre 2007

Lo stato di attuazione del programma è in linea con gli obiettivi prefissati.

Sono stati infatti rispettati gli impegni assunti relativamente alle procedure per l'approvazione della Variante al PTCP in attuazione del PTA: il 18 luglio è stata adottata in Consiglio Provinciale e successivamente si sono avviate le procedure per la pubblicazione, conseguente ricezione eventuali osservazioni e confronto con la Regione per la predisposizione delle riserve ai sensi della L.R. 20/00.

Parallelamente sono stati approvati il Programma per la disciplina degli scarichi, che diventa il documento di riferimento per la costruzione della pianificazione degli interventi effettuata da ATO e per lo svolgimento delle attività ordinarie proprie del Servizio, ed il programma per la realizzazione di bacini a basso impatto ambientale.

Per quanto attiene alle attività ordinarie in materia di tutela delle acque, si è continuato ad emanare i pareri di competenza in merito alle concessioni di prelievo di acqua pubblica nonché quelli richiesti dalle procedure di VIA.

A seguito dell'assegnazione dei fondi del Piano triennale di azione ambientale si è collaborato con i Gestori del S.I.I. per la progettazione ed avvio degli interventi finanziati.

Si è inoltre proseguita la specifica attività di analisi avviata per dare pratica attuazione della Direttiva regionale n. 286/05 che prevede specifiche disposizioni per la costruzione ed il successivo rilascio di autorizzazione allo scarico delle reti fognarie separate, di competenza provinciale, ed in particolare per quelle di acque bianche: sulla base delle risultanze del lavoro di concertazione condotto, si è predisposto lo schema di domanda da presentare, sono già pervenute le prime domande e si è proceduto con le relative istruttorie preliminari in attesa di procedere con la formalizzazione degli atti.

È infine continuata l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle pubbliche fognature in acque superficiali, proseguendo contestualmente le volture dell'instestazione degli atti dai Comuni agli Enti Gestori, così come richiesto dall'introduzione del Servizio Idrico Integrato: anche nell'ultimo trimestre però non è stato possibile recuperare ulteriormente il pregresso delle autorizzazioni scadute durante il periodo di vacanza del dirigente del servizio, soprattutto in seguito ai lavori relativi alle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle reti bianche.

Si è inoltre avviato un lavoro di confronto con i gestori Hera e Sat per analizzare interventi di ottimizzazione dei servizi acquedottistico, di fognatura e depurazione.

Si è inoltre collaborato con l'unità operativa protezione civile per la gestione dell'emergenza idrica: coordinamento dei Comuni per l'emanazione di ordinanze per la limitazione dei prelievi da parte dei Sindaci nonché la predisposizione degli interventi di prevenzione per fronteggiare una situazione di crisi.

Si è intervenuti direttamente sulle situazioni di crisi in atto che hanno coinvolto maggiormente i Comuni serviti dall'acquedotto del Rosola, fornendo supporto tecnico ed economico per garantire la continuità di erogazione di risorsa potabile anche tramite autobotti.

Si è inoltre continuato con le attività per la progettazione di una specifica campagna informativa che sia in grado di divulgare i contenuti della Variante al PTCP in attuazione del PTA.

Al 31 dicembre 2007

Lo stato di attuazione del programma è in linea con gli obiettivi prefissati.

Sono proseguite le attività propedeutiche all'approvazione della Variante al PTCP in attuazione del PTA: conclusasi a metà ottobre la fase delle osservazioni, sono state istruite tutte quelle pervenute preparando risposte concrete e circostanziate ed apportando le conseguenti modifiche ai documenti di Piano.

Sono state inoltre analizzate le riserve formulate ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/00 dalla Regione Emilia Romagna e preparati i documenti necessari per l'ottenimento dell'intesa la cui richiesta è stata formulata alla Regione medesima il 20 dicembre a seguito del passaggio effettuato nella seduta di giunta del 18 dicembre.

Nel frattempo sono stati predisposti documenti e cartografie necessari per procedere alla definitiva approvazione della Variante entro i primi mesi dell'anno 2008 come da impegni assunti.

Sono inoltre state portate avanti le attività proprie alla redazione del Piano di indirizzo ai sensi della D.G.R. 286/05, avviando specifici incontri e studi con i Gestori del SII al fine di valutare congiuntamente gli interventi più opportuni da realizzare per intervenire sugli scolmatori fognari a più forte impatto responsabili dello sversamento di buona parte del carico inquinante nelle acque superficiali, come emerso dalle analisi condotte nel quadro conoscitivo della Variante al PTCP in attuazione del PTA.

In tutto il trimestre si è alacremente lavorato alla realizzazione dell'aggiornamento della cartografia delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, unitamente al Servizio Agro-Ambiente della Provincia: sono stati analizzati tutti gli aspetti normativi e tecnici al fine di costruire uno strumento il più utile possibile per tutti coloro che dovranno utilizzarlo, agricoltori, allevatori, associazioni e pubblica amministrazione; sono state avviate nel mese di dicembre le fasi di consultazione con le associazioni di categoria e si prevede di procedere all'approvazione del nuovo strumento entro i mesi dell'anno 2008 contestualmente all'approvazione della Variante al PTCP in attuazione del PTA.

Per quanto attiene alle attività ordinarie in materia di tutela delle acque, si è continuato ad emanare i pareri di competenza in merito alle concessioni di prelievo di acqua pubblica nonché quelli richiesti dalle procedure di VIA. Si è inoltre collaborato con l'Agenzia d'Ambito per la redazione dei relativi Piani degli Investimenti per il triennio 2008-2010, fornendo un contributo specifico sul sistema depurativo fognario.

Si è inoltre proseguita la specifica attività di analisi avviata per dare pratica attuazione della Direttiva regionale n. 286/05 che prevede specifiche disposizioni per la costruzione ed il successivo rilascio di autorizzazione allo scarico delle reti fognarie separate, di competenza provinciale, ed in particolare per quelle di acque bianche: nel mese di novembre sono state emanate, dopo un complesso lavoro istruttorio, le prime autorizzazioni allo scarico in acque superficiali di reti fognarie separate bianche.

È infine continuata l'attività ordinaria di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle pubbliche fognature in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e L.R. 3/99, proseguendo contestualmente le volture dell'intestazione degli atti dai Comuni agli Enti Gestori, così come richiesto dall'introduzione del Servizio Idrico Integrato: si riscontra ancora un ritardo nel recupero del pregresso delle autorizzazioni scadute in parte dovuto all'impegno del personale nella stesura della Variante al PTCP e relativi programmi attuativi.

Si è inoltre proseguito il lavoro di confronto con i gestori Hera e Sat per analizzare interventi di ottimizzazione dei servizi acquedottistico, di fognatura e depurazione, soprattutto in vista della prossima incorporazione di Sat in Hera..

Si è inoltre dato avvio alla definizione di una campagna informativa per la promozione del tema acqua richiedendo anche un contributo economico alla Fondazione Cassa di Risparmio: "i percorsi dell'acqua" attualmente in fase di progettazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30 giugno 2007

L'unico scostamento registrato è ancora una volta relativo al mancato recupero del pregresso relativo alle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura dovuto principalmente all'impiego di tutto il personale alla chiusura definitiva dei documenti preliminari della Variante e anche alla necessità di dare risposte ad alcune problematiche concrete quali l'analisi dell'adeguamento degli agglomerati e le modalità di gestione delle acque bianche scaricate da reti fognarie separate.

Peraltro, l'applicazione della direttiva regionale 286 del 2005 che prevede in capo alla Provincia la competenza per il rilascio anche delle autorizzazioni allo scarico delle reti di acque bianche ha come conseguenza un ulteriore carico di lavoro per l'ufficio preposto con il rischio non solo di non recuperare rapidamente il ritardo nelle autorizzazioni già scadute ma di aumentarlo ulteriormente qualora non si rendano nuove risorse di personale.

Al 30 settembre 2007

Raggiunti gli obiettivi legati alla Variante al PTCP in attuazione del PTA, l'unico scostamento che continua a registrarsi è ancora quello relativo al mancato recupero del pregresso relativo alle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura dovuto principalmente all'impiego di tutto il personale per la predisposizione dei documenti per l'adozione della Variante, nonché all'analisi di nuove e complesse problematiche in merito agli scarichi delle pubbliche fognature.

Tra questi vi è sicuramente il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle reti di acque bianche, per cui stanno già arrivando le relative domande formulate dai gestori, per cui sarà necessario procedere ad istruttoria e preparazione atti che avrà come conseguenza un ulteriore carico di lavoro per l'ufficio preposto con il rischio non solo di non recuperare rapidamente il ritardo nelle autorizzazioni già scadute ma di aumentarlo ulteriormente qualora non si rendano nuove risorse di personale.

Al 31 dicembre 2007

Raggiunti gli obiettivi legati alla Variante al PTCP in attuazione del PTA, l'unico scostamento che continua a registrarsi è ancora quello relativo al mancato recupero del pregresso relativo alle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura dovuto principalmente all'impiego di tutto il personale per la predisposizione dei documenti per l'adozione della Variante, nonché all'analisi di nuove e complesse problematiche in merito agli scarichi delle pubbliche fognature. Tra questi vi è sicuramente il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle reti di acque bianche, per cui stanno già arrivando le relative domande formulate dai gestori, per cui sarà necessario procedere ad istruttoria e preparazione atti che avrà come conseguenza un ulteriore carico di lavoro per l'ufficio preposto con il rischio non solo di non recuperare rapidamente il ritardo nelle autorizzazioni già scadute ma di aumentarlo ulteriormente qualora non si rendano nuove risorse di personale.

Programma 342
L.R. 26/2003 INCIDENTE RILEVANTE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose assunte dalla Provincia in seguito al trasferimento di competenze avvenuto con la L.R. 26/2003 (la Regione Emilia Romagna ha delegato alle Province le funzioni amministrative assegnate ai sensi dell'articolo 72 del D.Lgs. 112/98), implicano l'attuazione delle disposizioni impartite dalla stessa Regione con apposite circolari. In particolare le funzioni connesse con il pericolo di incidente rilevante implicano un rapporto diretto con il settore economico ed in particolare con le aziende soggette al D.Lgs. 334/99, oltre che con strutture tecniche, tra cui l'ARPA e Vigili del Fuoco, per lo svolgimento di specifiche attività.

Nello specifico, le funzioni assunte prevedono di avviare un'attività istruttoria su apposite schede tecniche compilate dalle aziende soggette all'art. 6 del citato D.Lgs. 334/99 (compresa l'attività di supporto alla compilazione attualmente in corso), secondo modalità e tempi contenuti nella direttiva regionale 938/04, e di approvare un dettagliato programma di visite ispettive nelle stesse aziende da avviare entro la fine del 2004.

Le attività citate prevedono quindi un importante ruolo della Provincia che, seppure con il supporto tecnico delle strutture deputate, ha assunto le competenze amministrative ed è coinvolta a pieno titolo nelle istruttorie e nelle visite ispettive da svolgere a seguito della nomina di un'apposita commissione.

NR.	Progetto
1200	Rischio industriale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2007:

Sono state acquisite dal Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi le integrazioni da richiedere alla Ditta Duna Corradini, che sono state puntualmente inoltrate alla Ditta stessa. Contemporaneamente sono state fatte le richieste alla Duna Corradini per il completamento del Sistema di Gestione della Sicurezza. Per tutte le richieste, la Ditta ha ottemperato nei tempi richiesti (entro il 22 Giugno).

Si è partecipato alla conclusione dell'iter di modifica relativo alle modifiche ed integrazioni alla legge regionale relativa al Rischio di Incidente Rilevante (L.R. n°26, 17 Dicembre 2003), contenute all'interno della Legge Regionale 4/2007.

In base alle nuove modifiche si è pertanto partecipato alle riunioni del Gruppo di Coordinamento Regionale sul Rischio Industriale,

All'interno del Gruppo di Coordinamento si sono trattati i seguenti argomenti:

- Lavoro di aggiornamento della Direttiva n°938/2004 per la valutazione ed il trattamento delle Schede Tecniche;
- Aggiornamento delle linee guida per l'elaborazione dei Piani di Emergenza Esterni per gli art.6 D.Lgs.334/99;
- Problematiche derivanti dalle modifiche alla normativa regionale.

In data 24 Aprile è stata ricevuta la Notifica e la Scheda Tecnica della Ditta Explorer s.r.l. di Sassuolo.

Al 30 settembre 2007:

Nel mese di luglio è stato riaperto il procedimento istruttorio sulla Duna Corradini, di cui è stata acquisita anche la dichiarazione di "modifica senza aggravio di Rischio", inoltre è stata fissata la data per la conclusione dell'istruttoria relativa alla Scheda Tecnica per il 25 di ottobre nella riunione del Comitato Tecnico di Valutazione dei rischi. Sono stati aperti altri due procedimenti istruttori per la valutazione della scheda tecnica: per la ditta SAPI di Castelnuovo Rangone e per il Centro Olio Cavone di Novi di Modena.

Nel mese di Agosto sono iniziati gli incontri per definire programma di lavoro e partecipanti per la realizzazione dei Piani di Emergenza Esterna di tutti gli stabilimenti RIR della provincia di Modena. Tale programma di incontri si è concluso con la presentazione del Programma di Lavoro – Piani di Emergenza Esterna durante il 23° Comitato Provinciale di Protezione Civile del 20 settembre 2007.

Nel mese di settembre, oltre ai Piani di Emergenza Esterni per gli stabilimenti della Provincia, si è ripreso il programma degli aggiornamenti all'interno Gruppo di Coordinamento Regionale. Si sono pertanto realizzati incontri e promesse

attività per continuare l'opera iniziata relativa alle tematiche inerenti alla modifica della DGR 938/2004 ed alla redazione di linee guida uniformi per tutta la Regione per i piani di emergenza esterni.

Sempre nel mese di settembre è stata garantita la presenza ed il parere in materia di Rischio di Incidente Rilevante alle attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali per il Servizio Gestione Integrata Sistemi Ambientali, con la partecipazione alla prima conferenza dei servizi indetta per la ditta SCAM di Modena.

Al 30 dicembre

Nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre è stata assicurata la partecipazione a tutti gli incontri (6) per l'elaborazione delle linee Guida Regionali dei Piani di Emergenza Esterna.

Nel mese di Ottobre si è partecipato all'ultimo incontro del Comitato di Valutazione Rischi per la valutazione della Scheda Tecnica dello Stabilimento Duna Corradini di Soliera, per la quale in Novembre è stato assunto il Verbale Conclusivo, ed in Dicembre è stato concluso il Procedimento Istruttorio.

E' proseguita l'attività di organizzazione della Pianificazione di Emergenza Esterna per gli stabilimenti in provincia di Modena, convocando tutti gli Enti e Strutture Operative interessati e fornendo tutto il materiale conoscitivo necessario, specificatamente per gli stabilimenti Bonollo di Formigine e Plein Air International di Mirandola.

Si è partecipato alla gestione dell'emergenza, di tipo industriale-antropico, a seguito dell'incendio del capannone Samples System di Savignano sul Panaro.

Durante il periodo in esame si sono seguite le attività ordinarie, tecniche ed amministrative, acquisendo, verificando e richiedendo la congruenza con quanto previsto dalla normativa sul Rischio di Incidente Rilevante per le nuove notifiche di Picotrans di San Felice sul Panaro e Barbergas di Maranello. In quest'attività si è anche acquisita la nota di 'uscita dall'assoggettabilità all'art.6' della ditta SAPI di Castelnuovo Rangone, per la quale si è attivato un tavolo di confronto con il CVR.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono registrati scostamenti significativi rispetto alla programmazione

Programma 407
INTERVENTI PER LA CACCIA
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA':

NR.	Progetto
1430	Interventi attuativi per la caccia
1431	Definizione quinquennale e promozione del Piano Provinciale per la caccia
1432	Osservatorio faunistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è realizzato con le modalità previste nel Piano esecutivo di gestione

Dal 1/6/2007 con delibera di Giunta provinciale n. 194 del 28/05/2007 le attività previste nei programmi e progetti Peg sono state trasferite al Servizio "Pianificazione ambientale" denominato "Pianificazione ambientale e politiche faunistiche"

Interventi attuativi per la caccia

Si è proceduto a concedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in base alle istanze presentate dagli interessati (Istituzione ZAC e CAC, ecc.)

Definizione quinquennale e promozione del Piano Provinciale per la caccia

Sulla base della bozza delle linee guida della Regione Emilia Romagna sul Piano quinquennale faunistico continua la predisposizione dei criteri gestionali sulla base dei quali si procede alla definizione del Piano provinciale

Osservatorio faunistico provinciale

L'attività si esplica secondo le linee guida indicate nel Peg

Al 30 settembre.

Dal 30 di giugno le unità operative afferenti alle politiche faunistiche sono state accorpate al servizio pianificazione ambientale

L'attuazione del Programma è in linea con gli obiettivi fissati con alcune difficoltà dovute alla riorganizzazione dei servizi e alla presenza di molto lavoro arretrato non evaso.

Relativamente alla pianificazione del territorio per fini faunistico-venatori (Superficie Agro-Silvo-Pastorale) e alla conseguente programmazione delle attività faunistico-venatorie è stato dato avvio al procedimento per l'elaborazione del nuovo P.F.V.P. (Piano Faunistico-Venatorio Provinciale) di durata quinquennale, articolato per comprensori faunistici omogenei. In particolare è stata avviata l'attività consultiva delle associazioni rappresentative delle categorie interessate (associazioni venatorie, agricole e ambientaliste) e degli enti territoriali (Enti Parco, Comunità montate, Unioni di Comuni, Comuni). Relativamente all'attività faunistico-venatoria (tutto ciò che riguarda l'organizzazione dell'esercizio venatorio in forma programmata sul territorio), si è provveduto a redigere le annuali integrazioni al Calendario Venatorio Regionale, sulla base delle proposte avanzate dalle associazioni venatorie, agricole e ambientaliste facenti parti della Consulta Faunistico-Venatoria Provinciale e all'approvazione e diffusione del Calendario Venatorio Provinciale. Relativamente alla gestione dei tesserini per l'esercizio venatorio è continuata la collaborazione e supervisione con gli Enti territoriali (Comuni).

Per la tutela delle attività agricole si è provveduto a ricevere ed inoltrare al competente Corpo di Polizia Provinciale le richieste di intervento preventivo per i danni da fauna alle produzioni agricole; inoltre ad istruire le pratiche relative alle richieste presentate dalle aziende agricole per il contributo relativo agli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, sia mediante incentivi agli agricoltori impegnati per il miglioramento degli habitat. E' stata trasmessa alla Regione Emilia-

Romagna l'ammontare complessivo dei danni accertati sul territorio di competenza ed ammessi a contributo, nonché le informazioni relative a specifici dati ed elementi conoscitivi individuati dalla Regione in quanto utili per una soddisfacente gestione del rapporto fauna-agricoltura. Tale importante finalità che ha portato ad elaborare informazioni relative ai danni da fauna selvatica, focalizzando l'attenzione sulle specie responsabili e sulla tipologia delle colture danneggiate: infatti, sulla base di dati disaggregati per specie faunistica, coltura danneggiata e quantificazione percentuale del danno sono disponibili conoscenze assai dettagliate sul rapporto tra fauna selvatica, ambiente ed attività agricole. È così possibile confrontare i danni verificatisi nei diversi anni tenendo presente che per comodità di consultazione, il riferimento è rapportato all'anno solare anche se l'annata agraria, per quanto attiene ai danni da fauna selvatica, è compresa tra il 1° novembre ed il 31 ottobre dell'anno successivo.

Poiché la pianificazione faunistica prevede la destinazione di una % del territorio agro-silvo-pastorale a zone di protezione della fauna selvatica, la Provincia ha provveduto ad istituire Zone di Protezione della Fauna (Oasi, ZRC, Zone di rifugio, ecc.) ed ha evaso le comunicazioni di chiusura dei fondi rustici e le richieste di esclusione dei fondi non in contrasto con la pianificazione faunistico-venatoria (in particolare: Aziende Agricole facenti parti del circuito provinciale delle "Fattorie Didattiche"). Sono state istituite Zone di Ripopolamento e Cattura per l'incremento della riproduzione naturale delle specie selvatiche autoctone, per favorire la sosta e la riproduzione delle specie migratorie, per determinare mediante l'irradiazione naturale il ripopolamento dei territori contigui e per consentire la cattura delle specie cacciabili per immissioni integrative negli ATC o il reinserimento in altre zone di protezione. Sono state revocate/ridotte le ZRC che non rispondevano più in tutto o in parte a tali caratteristiche. Anche su proposta degli ATC, sono state istituite Zone di Rifugio dove, per la durata della stagione venatoria, è vietato l'esercizio della caccia per provvedere alla tutela di presenze faunistiche di rilievo.

Le strutture riservate alla gestione faunistico-venatoria privata sono aziende venatorie; zone ed i campi per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani; appostamenti fissi di caccia; allevamenti di specie appartenenti a fauna selvatica; centri di recupero della fauna selvatica.

Per quanto riguarda le Aziende Venatorie, sono iniziate le procedure di rinnovo di n.2 autorizzazioni settennali. Si è provveduto all'approvazione dei piani annuali di gestione.

Per le aree cinofile, si è provveduto al rinnovo delle autorizzazioni in scadenza e all'aggiornamento del Sistema informativo territoriale per quanto riguarda le attività cessate. È stato autorizzato lo svolgimento di svariate gare cinofile in territori di competenza ATC, in ZRC ed in Azienda Venatoria.

Si è provveduto al rinnovo dell'autorizzazione annuale di n.97 appostamenti fissi di caccia preesistenti e all'istituzione di n.3 nuovi appostamenti fissi di caccia, previo richiesta di controllo dei Vigili Provinciali. In tal modo è stato possibile autorizzare complessivi n.100 appostamenti fissi, numero massimo possibile.

Sono stati autorizzati allevamenti di fauna selvatica

Relativamente alla formazione della popolazione venatoria, sono state realizzate sessioni di esami per l'abilitazione venatoria; sono stati organizzati corsi per la gestione degli ungulati; sono stati organizzati corsi ed esami per l'abilitazione delle figure tecniche abilitate alla gestione faunistica (coadiutori dei vigili provinciali). Sono state realizzate diverse serate di informazione ed aggiornamento riservate ai cacciatori dei comuni modenesi.

Al 30 dicembre

Il principale impegno di questi tre mesi è stato concentrato sull'elaborazione del Piano faunistico venatorio e sull'attività di consultazione dei diversi portatori di interesse. Il piano è stato interamente elaborato. Si è proceduto altresì all'elaborazione dello studio di incidenza e della relativa valutazione di incidenza. Il percorso di presentazione e di condivisione del piano è durato proprio i tre mesi compresi tra ottobre e dicembre e si è concluso con la presa d'atto della giunta provinciale del piano e il conseguente invio alla Regione per il parere di competenza. Si sono iniziati altresì incontri di presentazione del piano sul territorio che poi dovranno proseguire per tutto il corso del 2008 una volta approvato il piano.

Anche in relazione al nuovo piano faunistico venatorio si sono iniziate alcune attività che poi proseguiranno nel 2008 e che il servizio ha iniziato ad impostare:

riorganizzazione dei piani di controllo, impostazione della gestione faunistica venatoria del cervo, impostazioni dei monitoraggi faunistici, di indagini conoscitive e applicazioni delle prescrizioni della valutazione di incidenza, monitoraggio lupo. Si è seguita l'attività del centro soccorso animali anche con consulenze tecniche sulle problematiche biologiche e gestionali.

L'ufficio prevenzione e danni di nuova organizzazione ha proceduto con istruttorie amministrative e tecniche sulle domande di danni e di prevenzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le attività connesse a questo servizio sono state trasferite al servizio pianificazione ambientale dal 1 giugno e comunque molte attività non erano state portate avanti già da alcuni mesi. Questi tre mesi sono stati dedicati anche a

recuperare molte attività rimaste inevase ma soprattutto alla riorganizzazione del servizio che mostrava gravi carenze organizzative. Alcune attività sono pertanto lievemente indietro rispetto alla tempistica programmata ma si ritiene di poterle recuperare entro la fine dell'anno.

Al 30 dicembre

Non ci sono significativi ritardi rispetto alla tempistica programmata anche se molto del tempo è stato dedicato alla riorganizzazione del servizio

Programma 408
INTERVENTI PER LA PESCA L.R. 11/93
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA':

NR.	Progetto
1433	Interventi attuativi per la pesca
1434	Definizione annuale e promozione del Piano Provinciale per la Pesca

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è realizzato con le modalità previste nel piano esecutivo di gestione fino al 31/05/2007.
Dal 1/6/2007 con delibera di Giunta provinciale n. 194 del 28/05/2007 le attività previste nei programmi e progetti Peg sono state trasferite al Servizio "Pianificazione ambientale" denominato "Pianificazione ambientale e politiche faunistiche"

Interventi attuativi per la pesca

Si è provveduto alla emanazione di autorizzazione della pesca, alla redazione degli atti per le operazioni di ripopolamento e protezione della fauna ittica, alla vigilanza tramite i vigili dell'APAS e alla realizzazione di parte di progetti speciali sulla pesca.

Definizione annuale e promozione del Piano Provinciale per la Pesca

La Regione ha predisposto in via informale il Piano Ittico quinquennale 2006-2010 si resta in attesa dell'atto definitivo in quanto solo successivamente potrà essere predisposto il Piano Ittico provinciale quinquennale 2006-2010

Al 30 settembre.

Dal 30 di giugno le unità operative afferenti alle politiche faunistiche sono state accorpate al servizio pianificazione ambientale

L'attuazione del Programma è in linea con gli obiettivi fissati con alcune difficoltà dovute alla riorganizzazione dei servizi e alla presenza di molto lavoro arretrato non evaso e soprattutto all'assenza di programmazione ed organizzazione del personale per quanto concerne la materia ittica

La Provincia esercita le funzioni amministrative in materia di Pesca e di salvaguardia e incremento delle specie ittiche nelle acque interne, nonché, per l'esercizio della pesca e di ogni attività ad essa connessa, al fine di garantire un razionale sfruttamento delle risorse, ed evitare il decadimento del patrimonio ittico. Sono stati perciò effettuati ripopolamenti ittici con materiale ittico rispondente alle specie autoctone presenti nelle acque territoriali, in modo da non contaminare il patrimonio ittico, secondo quanto stabilito dalla Carta Ittica. Tale documento, in via di aggiornamento, definisce le caratteristiche dei corsi d'acqua provinciali attraverso studi, ricerche, verifiche, che consentono di dare risposte precise ad una serie di aspetti basilari concernenti la gestione della Pesca.

È in essere ed è stata gestita la convenzione con l'Associazione APAS per svolgere attività di ripopolamento, vigilanza e recupero della fauna ittica.

Sono continuati alcuni progetti speciali sulla pesca (incubatoio).

Relativamente alla pesca sportiva, si è provveduto alla fornitura delle licenze di pesca nelle acque interne ai Comuni modenesi, che successivamente provvedono a rendicontazione.

Sono state rilasciate a persone invalide/portatori di handicap le autorizzazioni all'esercizio della pesca nei tratti vietati. E' stato concesso un contributo per la realizzazione di un campo di gara per pescatori disabili.

Al 30 dicembre

La maggior parte dell'attività è stata concentrata sulla riorganizzazione dell'ufficio scoperto da personale già da un anno. L'attività perciò si è concentrata sull'analisi di quanto in essere e sull'organizzazione delle attività da attivarsi nel corso del 2008.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La totale assenza di personale dedicato all'attività (decesso del funzionario impiegato nel settore) ha reso molto difficoltoso attuare le competenze in materia anche perché la totale assenza di programmazione precedente ha reso molto difficile la continuazione di progetti ed attività

L'assenza totale del personale ha reso impossibile l'attuazione diretta delle competenze anche se l'organizzazione totale del lavoro e dell'ufficio cui si è proceduto nel corso di questi mesi ha posto le basi per la riattivazione del servizio già a partire dal mese di gennaio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.3

Servizio gestione integrata sistemi ambientali

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

Programma 19
QUALITA' AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitoraggio ambientale e diffusione di informazioni, al fine di soddisfare il diritto alla conoscenza ambientale, creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sulla sperimentazione della contabilità ambientale e di nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole; promuovere l'adozione di strumenti volontari di gestione ambientale, nonché la responsabilità sociale delle imprese.

NR.	Progetto
41	Strumenti volontari di gestione ambientale e report sullo stato dell'ambiente
721	agenda Locale 21, indicatori di sostenibilità e forum sviluppo sostenibile

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma è regolarmente in corso di attuazione, sia per quanto concerne il coordinamento e la diffusione delle esperienze di Agenda 21 Locale nel territorio modenese, sia relativamente alla promozione delle esperienze di certificazione di qualità ambientale e di responsabilità sociale nelle imprese modenesi

Al 30/9 il programma è regolarmente in corso : è stato impostato il lavoro del club Ecoprofit con una decina di imprese medio-piccole per il proseguimento della esperienza di ecocertificazione Ecoprofit; prosegue il progetto per la diffusione degli acquisti verdi, e delle esperienze di Agenda 21 Locale nel territorio provinciale, nonché dell'aggiornamento dell'Osservatorio Provinciale della Sostenibilità

Al 31.12 il programma sta procedendo regolarmente : sono stati attivati i numerosi workshop rivolti al gruppo di piccole e medie imprese che partecipano al progetto EKOPROFIT . Si sono svolti tre incontri seminari con la partecipazione di tutti gli interessati e di esperti che verranno completati nel corso del 2008 con successivi 4 incontri, la predisposizione del Report per la Commissione Ecoprofit che si recherà presso le imprese a verificare le azioni concretamente poste in essere per la successiva conferma della Ecocertificazione.

Per quanto concerne il progetto di Green Public Procurement /Acquisti Verdi della Provincia di Modena si sono regolarmente svolti i due workshop programmati per l'autunno 2007 rivolti agli operatori interni , ai Comuni e altre Aziende Pubbliche del territorio relativi alla presentazione del progetto e all'analisi delle politiche di acquisto dei diversi attori nonché ad una prima autovalutazione .

Si è conclusa anche la raccolta e valutazione dei dati relativi al Sistema di Gestione Ambientale della Provincia comprendente una accurata analisi dei consumi energetici, di risorse naturali ,emissioni,scarichi e produzione dei rifiuti caratteristici dell'Ente Provincia di Modena al fine di predisporre nei primi mesi del 2008 la Relazione da diffondere agli operatori ed amministratori.

E' proseguito l'aggiornamento dell'Osservatorio Provinciale dello Sviluppo SOSTenibile per il coordinamento e la promozione dei progetti di Agenda 21 Locale; a tale proposito si fa notare l'attività di predisposizione del Convegno Europeo sui primi 10 anni di Agenda 21 locale a Modena programmato dalla Provincia per il mese di gennaio 2008

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 27
ARIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Autorizzare le emissioni in atmosfera, monitorare la qualità dell'aria e promuovere campagne di controllo delle sorgenti di emissioni mobili, al fine di contenere l'inquinamento dell'aria, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni di CO₂; aggiornare il catasto provinciale delle emissioni in atmosfera nello scenario in evoluzione relativo al sistema informativo ambientale regionale e provinciale e realizzazione Piani di risanamento dell'aria L.R.3/99

NR.	Progetto
76	Autorizzazioni emissioni in aria da sorgenti fisse
78	Monitoraggio qualità dell'aria (L.R. 3/99)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma procede come previsto: nello scorso mese di marzo è stato definitivamente approvato dal Consiglio Provinciale il Piano di Tutela e di Risanamento della Qualità dell'Aria ; oggi si stanno iniziando ad attuare alcune delle azioni ivi previste e si stanno richiedendo i necessari finanziamenti.

Prosegue come solito l'impegnativa attività di rilascio delle autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera e dei relativi controlli

Al 31.12.07 si può sottolineare il raggiungimento degli obiettivi prefissati :

- Il Piano Provinciale per la Tutela e il risanamento della qualità dell'aria successivamente all'approvazione è stato oggetto di elaborazioni funzionali al suo recepimento nel nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale grazie al coordinamento con i colleghi dell'Area Pianificazione Territoriale. Inoltre è stato elaborato con la collaborazione di numerosi Comuni e altre Agenzie, un programma dettagliato di opere e progetti strutturali e di ricerca finalizzati al progressivo risanamento della qualità dell'aria; parte di questi progetti sono stati proposti al Ministero dell'Ambiente che dovrà decidere sulla loro ammissione al finanziamento entro il mese di marzo 2008 . E' stato ultimato il lavoro di riorganizzazione e ristrutturazione della Rete Provinciale di Monitoraggio ARIA raggiungendo così lo standard richiesto dalla Comunità Europea per rendere omogenei e confrontabili i dati rilevati. E' stato anche approntato un nuovo Protocollo di Intesa per facilitare la Gestione congiunti di ARPA e Comuni dell'utilizzo delle stazioni mobili e rilocabili di rilevamento.
- E' stato organizzato l'apporto del territorio modenese alla manovra emergenza SMOG determinato a livello regionale, coordinando l'azione dei Comuni supportando anche l'emanazione delle ordinanze di limitazione al traffico ad iniziare dal mese di ottobre
- Abbiamo approntato in via definitiva il nuovo Accordo di Programma da proporre ai Comuni del distretto ceramico ,alla Provincia di Reggio Emilia e a Confindustria Ceramica per il contenimento e la riduzione del carico inquinante autorizzato relativamente alle emissioni ceramiche
- Intensa come sempre da 20 anni la gestione della normativa in materia di emissioni industriali : sono state istruite 344 domande di autorizzazione, sono state elaborate 382 autorizzazioni; emanate 24 diffide e gestiti oltre 300 controlli pervenuti da ARPA
- Sono stati promossi alcuni seminari sul nuovo regime autorizzativo entrato in vigore da breve tempo, compresi alcuni incontri con tutte le organizzazioni di Categoria interessate, predisponendo successivamente circolari applicative e interpretazioni delle norme sempre molto complesse ed ostiche .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 30
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare l'efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nel controllo ambientale; coordinare l'attività di bonifica dei siti contaminati, nonché autorizzazione e controllo dei trasporti internazionali di rifiuti.

Autorizzare le varie operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, verificare le attività riguardanti i "rifiuti recuperabili" secondo il D.Lgs. 22/97, nonché autorizzare i reflui idrici di competenza.

NR.	Progetto
88	Bonifica siti contaminati
90	Controlli ambientali
96	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie (GGEV)
97	Guardia Igienico Ambientale Permanente (G.I.A.P.)
98	Relazioni con Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA)
1117	Coordinamento e autorizzazione gestione rifiuti
1118	Autorizzazione scarichi di acque reflue industriali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La realizzazione del programma procede come da previsioni, ormai consolidate da anni: la produzione di autorizzazioni settoriali alla gestione dei rifiuti, allo scarico delle acque, alle bonifiche dei siti contaminati, nonché tutte le relative attività di controllo e gestione del contenzioso costituiscono la quotidianità dell'azione di governo tecnico/amministrativo esercitata nell'ambito di questo programma.

Ad esse va aggiunta l'attività di coordinamento dei programmi di lavoro delle Guardie Ecologiche Volontarie (in questi mesi si è provveduto alla nomina di 60 nuove GGEV) e il coordinamento delle attività di Guardia Igienica Ambientale Permanente GIAP

Al 31.12. 2007 la realizzazione del programma può dichiarare il raggiungimento degli obiettivi preposti :

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti questi i risultati raggiunti :

- autorizzazioni in regime ordinario: Progetti Approvati 8, Progetti archiviati 1, Progetti diniegati 1, Progetti autodemolitori approvati 2, sospesi 3 - gestione domande istruite con rilascio autorizzazione 63, gestione garanzie finanziarie 30,
- autorizzazioni in procedura agevolata: gestione comunicazione recupero rifiuti 66,
- supporto a Ufficio VIA o IPPC 9 pratiche esaminate,
- controlli gestione rifiuti pervenuti da Organi tecnici di controllo 155, diffide emanate 25
- denunce inoltrate a Procura della Repubblica 26, gestione segnalazioni abbandoni di rifiuti 309
- procedure per applicazione sanzioni amministrative 103
- procedure autorizzative per import export di rifiuti 17
- procedure autorizzative per bonifica siti contaminati 12

Abbiamo partecipato a diversi processi penali in qualità di testimoni informati dei fatti e a diverse sedute della Conferenza Nazionale per i siti da bonificare presso il Ministero dell'Ambiente

Per quanto concerne le attività relative alla gestione degli scarichi idrici si è sottolineato il lavoro effettuato per istruire e rilasciare 91 autorizzazione allo scarico, la gestione di 102 controlli pervenuti ; l'emanazione di 60 diffide e di 3 sanzioni amministrative pecuniarie.

Sono state verificate anche 19 notifiche per l'utilizzo agronomico di fanghi.

Molto interessante l'esperienza di collaborazione tra questi uffici impegnati su autorizzazioni "settoriali" e quello adibito al rilascio delle autorizzazioni Integrate Ambientali: il valore aggiunto ottenuto è costituito da una fattiva

collaborazione di tutti gli uffici alla produzione delle autorizzazioni integrate, con un notevole aumento della professionalità dei dipendenti coinvolti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 316
INNOVAZIONE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Attivazione dell' innovativo sistema di autorizzazione Ambientale integrata per le Aziende aventi il maggiore potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilita ambientale. Il nuovo procedimento sostituirà quello tradizionale e considererà nel suo complesso l'impatto ambientale di ciascuna impresa, in applicazione della Direttiva 96/61 UE e del D. Leg.vo 59/2005.

NR.	Progetto
1113	Autorizzazioni Ambientali Integrate

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Molto significativo lo stato di attuazione del programma che costituisce la principale novità del nuovo sistema autorizzativo ambientale : dopo la lunga fase preparatoria ed alcune prime autorizzazioni integrate ambientali rilasciate nel corso degli ultimi mesi del 2006, nei primi 6 mesi del 2007 siamo entrati nella fase top del programma, con l'apertura di decine di istruttorie e il rilascio di 25 autorizzazioni tra le quali alcune di grande significato tecnico : Inceneritore di Modena, Ferrari SpA di Maranello, Fonderie Cooperative, ecc.

Il presente programma rappresenta certamente il compito maggiormente interessante ma anche quello più gravoso in termini di qualità da esprimere sia relativamente ai quasi duecento atti autorizzativi da rilasciare agli stabilimenti produttivi e di servizio più importanti del territorio modenese, sia a causa dei livelli di complessità e di integrazione da raggiungere per ottenere il risultato previsto dalla norma.

Le capacità professionali dei collaboratori del gruppo, unitamente all'apporto di tutti gli altri Uffici del Servizio, hanno permesso un risultato eclatante : la Provincia di Modena pur essendo una delle Autorità Competenti in materia di IPPC aventi un numero di soggetti sottoposti alla norma molto alto, è riuscita a cogliere l'obiettivo di rilasciare tutte le 186 Autorizzazioni Integrate Ambientali entro il termine fissato dalla Comunità Europea per il 30 ottobre 2007. In Italia poche Autorità Competenti possono vantare questo risultato

Molto positivo è stato a tale proposito anche il dialogo instaurato con molte imprese e con le Associazioni di categoria, con le quali abbiamo letteralmente inventato alcuni strumenti applicativi della norma, che sono stati posti anche all'attenzione del Ministero dell'Ambiente quali esempi concreti da imitare anche in diversi settori produttivi. In molte occasioni la consegna degli atti autorizzativi è stata effettuata all'interno di iniziative pubbliche con grande soddisfazione delle imprese coinvolte.

Il nostro Gruppo di Lavoro ha costituito anche l'elemento trainante per l'attuazione del D.Lgs.59/05 a livello regionale. Il nostro contributo è stato fondamentale in molti incontri di coordinamento promossi dalla Regione. La criticità maggiore attualmente è la precarietà del personale : una perdita di elementi del gruppo di collaboratori significherebbe l'impossibilità per la Provincia di Modena di continuare a gestire correttamente questa delega regionale di grande importanza per la qualità ambientale del territorio modenese.

Nell'ambito delle diverse procedure autorizzative nella seconda parte del 2007 il Servizio Gestione Integrate Sistemi Ambientali ha sperimentato e ultimamente adottato come prassi comune la firma elettronica e lo scambio di documenti con posta elettronica certificata. Nonostante l'inevitabile periodo di rodaggio dei nuovi software forniti, possono rilevarsi alcuni iniziali effetti positivi da incrementare ulteriormente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

Programma 326
PROGRAMMAZIONE
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Espletamento di tutte le procedure necessarie per il perfezionamento degli atti di programmazione operativa e finanziaria dell'Area Lavori Pubblici

NR.	Progetto
1149	Formazione bilancio di previsione
1150	Programmazione triennale regionale
1151	Programmazione Lavori Pubblici DLgs. 163/2006

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività si è svolta regolarmente e si è conclusa con l'approvazione della variazione di assestamento di bilancio.

La Programmazione Triennale Regionale 2007-2009 inoltrata alla Regione Emilia Romagna è stata formalizzata con atto della Giunta Regionale n. 1128 del 23/7/2007 che ha recepito alcune delle opere proposte dell'Ente.

La programmazione triennale dei LL.PP. ai sensi dell'art. 14 L. 109/94 relativo al periodo 2008-2010 e dell'elenco annuale, consegnata per quanto di competenza dell'Area LL.PP. nel rispetto dei tempi di legge alla Direzione Generale dell'Ente, è stata regolarmente approvata dall'ente contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2008-2010

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registra alcuno scostamento rispetto alle previsioni.

Programma 327
PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Realizzazione degli interventi infrastrutturali ricompresi nel "Patto Territoriale dell'Appennino Modenese"

NR.	Progetto
1153	Interventi in gestione diretta

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Tutti gli interventi a contributo sono ultimati e risultano liquidati regolarmente.
Tutti gli interventi in gestione diretta sono ultimati e collaudati nel rispetto dei tempi previsti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano scostamenti rispetto alle previsioni

Programma 328
PROGETTO SICUREZZA
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Migliorare il livello complessivo di sicurezza sulla rete stradale provinciale con particolare riferimento alla eliminazione di problematiche caratterizzate da elevati indici di incidentalità

NR.	Progetto
1154	gestione contributi
1155	Interventi in gestione diretta
1231	Attività di studio, sperimentazione e divulgazione in materia di sicurezza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Risulta già impegnato il 100% delle totali risorse disponibili. Sono stati attivati progetti relativi a:

Adeguamento barriere guard-rails per €346.000
 SP623 - Messa in sicurezza incrocio del Crociale per €410.000

Sono stati regolarmente ultimati i lavori relativi alla realizzazione della Messa in sicurezza incrocio di Navicello sulla SP255 – SP2 per €300.000.

Relativamente ai contributi, sono già state attivate le procedure di prenotazione ed impegno relative a risorse per € 1.345.000, pari al 100% del totale disponibile. I contributi già prenotati sono relativi a:

S.Possidonio miglioramento tratto SP11 e percorso ciclopedonale per € 10.000
 Prignano riqualificazione tratto urbano SP19 per €100.000
 Lama Mocogno viabilità provvisoria su SP23 per € 25.000
 S.Cesario ponte ciclopedonale sulla SP14 per €150.000
 Riolunato messa in sicurezza tratto urbano SP324 per € 50.000
 Sestola messa in sicurezza incrocio su SP324 in loc. Fratta per € 50.000
 Zocca messa in sicurezza SP623 Adeguamento tratto urbano per € 50.000
 Montefiorino pavimentazione su collegamento Caldana-Grovaieda per €180.000
 Castelfranco Nuovo svincolamento fra variante alla SS9 ed SP14 per €730.000

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il previsto progetto di messa in sicurezza dell'incrocio fra SP14 ed SS9 a Castelfranco Emilia verrà realizzato a cura del Comune di Castelfranco Emilia e l'importo corrispondente, pari ad €730.000 è stato, con la seconda variazione di Bilancio, stornato e trasformato in contributo, già assegnato.

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Progettazione ed esecuzione dei grandi interventi di investimento relativi a viabilità, edilizia scolastica ed edilizia patrimoniale

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è sviluppato con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si sono tuttavia registrati alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Investimenti sulla rete stradale:

- a) SP467 - Ricostruzione briglia sul fiume Secchia: la progettazione esecutiva è stata ultimata nei tempi previsti e sono in corso le procedure di trasferimento degli elaborati alla Direzione Generale ANAS di Roma per la liquidazione del contributo spettante.
- b) SP468 - Variante di Medolla: il progetto è a carico del Comune di Medolla. La Regione Emilia-Romagna non ha disposto l'assegnazione delle risorse necessarie; pertanto l'intervento verrà riproposto in posticipo sul bilancio di previsione 2008-2010
- c) SP1 - Adeguamento generale: il progetto preliminare è stato ultimato nei tempi previsti. La procedura di Screening ambientale è stata sospesa stante l'imprevisto ingente aumento della spesa prevista, che al momento non trova copertura nella programmazione regionale.
- d) SP569 "Pedemontana" - Lotto Ergastolo - Bazzano: i lavori procedono regolarmente.
- e) SP468 - Variante di Finale Emilia - II lotto: la variante è stata completata nel rispetto dei tempi previsti. Sono in corso le procedure di collaudo.
- f) SP16 - Variante di Rio Secco: la variante è stata completata nel rispetto dei tempi previsti. Sono in corso le procedure di collaudo.
- g) SP255 - Variante di Nonantola: le trattative con i proprietari sono state completate. Persiste lo stato di contenzioso con la ditta sottoscrittrice del contratto d'appalto ANAS. Sono tutt'ora in corso le verifiche legali fra Provincia, Comune di Castelfranco, Appaltatore ed ANAS per cercare di raggiungere una posizione condivisa sul prosieguo o meno del rapporto contrattuale.
- h) Progettazione Strada Primaria Cispadana: l'iter è sospeso su richiesta della Regione Emilia Romagna, che ha individuato un promotore per la realizzazione dell'Autostrada Regionale Cispadana, ma a tutt'oggi non ha ufficializzato la richiesta di archiviazione della progettazione provinciale.
- i) Progettazione viabilità generale comparto pedemontano: regolarmente in corso

l) SP467 "Pedemontana" - realizzazione svincolamenti a livelli sfalsati in comune di Fiorano: i lavori sono stati ultimati nei tempi previsti. Il collaudo tecnico-amministrativo è stato ultimato.

m) SP569 "Pedemontana" - lotto SS12 - via Montanara con nuovo ponte sul Tiepido: i lavori sono in corso. L'avvio è stato tardato di tre mesi per consentire il perfezionamento di accordi con il Comune di Maranello finalizzati alla modifica migliorativa dell'intersezione con la SS12 e per realizzare la relativa progettazione. La stessa, ultimata, ha già collazionato il parere favorevole di ANAS. L'accordo con il Comune di Maranello è stato formalizzato con specifica convenzione approvata nel maggio scorso. E' in fase di ultimazione una perizia di variante tecnica e suppletiva che recepisce le modifiche sopra descritte, lievemente ritardata per poter acquisire bonariamente alcune aree complementari.

n) SS12 - SP5 Incrocio in località "Cappelletta del Duca": il progetto definitivo è stato depositato in Soprintendenza per il parere ufficiale, che è stato rilasciato positivamente alla fine di dicembre

o) SP467 "Pedemontana" - Interventi vari di potenziamento nel tratto Fiorano - Sassuolo: E' stato completato il progetto preliminare e si è avviata e conclusa la procedura di pubblicizzazione ai sensi della L. 241/90. Il progetto definitivo è pronto in attesa della formalizzazione della cessione gratuita delle aree da parte dei proprietari interessati. Si riscontra tuttavia il persistere di una situazione conflittuale che necessariamente farà slittare i tempi relativamente all'intersezione fra SP467 e via Ghiarola nuova in comune di Fiorano, come pure il protrarsi della situazione di stallo relativamente a due proprietà prospicienti il tratto fra via Ghiarola Nuova e la circondariale di Sassuolo.

p) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12: non sono ancora pervenute le risultanze dello studio di prefattibilità che il Comune di Pavullo deve realizzare. Il Comune ha chiesto il posticipo dell'opera.

q) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: il progetto definitivo è stato ultimato nei tempi previsti. La Regione Emilia Romagna ha formalizzato l'assegnazione delle risorse necessarie. E' stata immediatamente attivata la procedura di esproprio, attualmente in itinere.

r) SP413 - Interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza: La Regione Emilia-Romagna non ha disposto l'assegnazione delle risorse necessarie; pertanto l'intervento verrà riproposto in posticipo sul bilancio di previsione 2008-2010

s) SP324 - Interventi vari di potenziamento nell'Alto Frignano: progettazione in corso

Interventi sull'edilizia scolastica:

a) Ampliamento polo scolastico di Pavullo: i lavori risultano ultimati relativamente all'edificio principale e sono in corso di ultimazione lavorazioni complementari a margine.

b) IPSIA Ferrari di Maranello - Adeguamento sismico - 2° stralcio: i lavori sono regolarmente in corso

c) Succursale L.S. Formigini di Sassuolo: i lavori sono regolarmente in corso

d) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo: progetto esecutivo in corso.

e) Ampliamento IIS Cattaneo di Modena: Progetto definitivo approvato. Progetto esecutivo pronto in attesa del finanziamento, previsto per i primi mesi del 2008.

f) ITA Calvi di Finale Emilia - Adeguamento sismico: progettazione in corso

g) ITA Calvi di Finale Emilia - Ampliamento: lavori ultimati.

h) LS Tassoni di Modena - Ampliamento: i lavori sono regolarmente in corso

i) IA Venturi di Modena - Adeguamento sismico: si tratta di una progettazione imprevista, finanziata nel maggio scorso dalla Regione Emilia Romagna, pertanto fuori PEG. La progettazione esecutiva è già stata ultimata, approvata e formalizzata nel rispetto delle scadenze alla Regione.

Interventi sull'edilizia patrimoniale:

a) Ristrutturazione palazzina ex Pubblica Sicurezza: i lavori sono stati regolarmente ultimati e consegnati all'utenza in dicembre.

Interventi sulla rete ciclo-pedonale:

a) pista ciclabile - Modena - Mirandola - Finale Emilia - tronco β : i lavori sono stati ultimati nel rispetto dei tempi previsti

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 330
COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': assegnazione di quote finanziarie provinciali su interventi realizzati da Enti esterni

NR.	Progetto
1159	gestione quote provinciali su interventi esterni finanziati dalla Regione Emilia Romagna
1160	contributi diversi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è sviluppato regolarmente secondo le previsioni iniziali: tutti gli interventi previsti sono ultimati. L'attività dell'Area procede relativamente alla gestione delle liquidazioni dei contributi assegnati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 331
ATTIVITA DI GESTIONE GENERALE DELL'AREA LL.PP.
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, con particolare riferimento al coordinamento interno e delle relazioni esterne, nel rispetto delle linee programmatiche definite dagli organi politici dell'ente.

NR.	Progetto
1144	gestione incarichi
1145	attività di gestione interna
1146	attività in materia espropriativa
1147	gestione trasferimenti ex. D.Lgs. 112/98
1148	formazione Catasto informatico Strade
1259	Rete Radiomobile Provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma procede regolarmente secondo le previsioni. Superate le difficoltà registrate negli scorsi anni, la costituzione della rete radiomobile provinciale in modalità R3 sta entrando nella fase di esercizio sperimentale, prevista entro febbraio 2008.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo scostamento sui tempi previsti è esclusivamente imputabile a ritardi e difficoltà d'ordine amministrativo e giuridico da parte della Regione Emilia Romagna.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

Programma 176
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dell'intero iter di realizzazione degli interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria.

NR.	Progetto
444	Progettazioni opere speciali strade
445	Gestione opere speciali strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In fase di stesura di bilancio 2007 sono stati individuati gli interventi più urgenti e quindi prioritari rispetto ad una programmazione pluriennale.

Il programma di lavori assegnati a questo Centro di Responsabilità si è poi definitivamente concretizzato con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2007.

I lavori previsti nel Peg 2007 sono i seguenti:

- 1) S.P. 486 di Montefiorino – Ponte Rio Modino al Km 59+100 per Euro 220.000 (adeguamento e potenziamento);
- 2) S.P. 568 di Crevalcore – Ponte di Camposanto per Euro 80.000 (adeguamento e potenziamento);
- 3) S.P. 23 di Valle Rossenna – Adeguamenti e messa in sicurezza in località Gombola per Euro 375.000;
- 4) S.P. 23 di Valle Rossenna – Intervento sul ponte di Gombola per Euro 25.000;
- 5) S.P. 32 di Frassinoro – Consolidamenti e potenziamenti vari – Completamento intervento in località Macchie fonde per Euro 75.000;
- 6) S.P. 31 di Acquaria – Consolidamenti e potenziamenti vari – Completamento interventi ponte Pian della Valle per Euro 90.000;
- 7) S.P. 1 – manutenzione ponte naviglio – scaletta di discesa per Euro 50.000.

Come si può osservare si tratta in gran parte di interventi di consolidamenti e potenziamenti di opere strutturali o interventi di adeguamenti e messa in sicurezza di tratti stradali che presentano aspetti di criticità.

Gran parte degli interventi elencati presentano la connotazione di interventi di manutenzione straordinaria, per la quale non è necessario attivare un progetto preliminare, ma passare dalla fase definitiva direttamente a quella esecutiva.

Le tempistiche programmate in fase di linee guida del Peg prevedono che tutti i progetti previsti siano completati nel livello di progetto definitivo entro l'ottobre del corrente anno, in modo tale da rientrare tra le prenotazioni di spesa previste con l'ultima emissione di Bop o attivazioni di Mutui.

Tutti i progetti previsti per il Peg 2007, tranne gli scostamenti che si andranno ad evidenziare successivamente, stanno procedendo nei tempi programmati.

Al 30 settembre l'unico progetto che ha chiuso il proprio iter e addirittura è già stato appaltato e sono in corso i lavori è il seguente:

S.P. 23 di Valle Rossenna – Intervento sul ponte di Gombola per Euro 25.000, gli altri, con i tempi programmati, verranno espletati a livello di definitivo entro la data del 22 ottobre.

Con i tempi previsti si sono concluse tutte le progettazioni definitive programmate, anche quella S.P. 4 “Fondovalle Panaro” nei pressi del ponte Samone che, come priorità va a sostituire altri due progetti posticipati al prossimo anno, mantenendo così invariate le risorse economiche disponibili.

In questo modo è stato possibile attivare i mutui e le risorse finanziarie messe a bilancio.

Si sta quindi procedendo a completare l'iter progettuale con l'ultimo livello: quello esecutivo.

Per alcuni interventi, dove non sono previste attivazioni di procedure espropriative, che richiedono tempistiche più lunghe, è possibile iniziare i lavori già nella primavera 2008.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo scostamento che si segnala in questa fase è significativo per quanto riguarda gli interventi programmati in quanto nei primi mesi invernali si è registrato il cedimento parziale di una imponente opera di sostegno, a valle del corpo stradale sulla S.P. 4 "Fondovalle Panaro" nei pressi del ponte Samone.

La ricostruzione del muro di sostegno che ha subito un cedimento strutturale ed il consolidamento di un tratto per ora solo parzialmente coinvolto, secondo le prime stime comporta un costo complessivo di circa Euro 300.000,00.

A fronte di questa emergenza, sicuramente prioritaria rispetto a quelle sopra descritte, data l'importanza dell'arteria stradale interessata e stante la situazione finanziaria dell'Ente ha comportato lo spostamento ad un esercizio successivo di due lavori previsti nel Peg 2007 al fine di realizzare l'intervento urgente sulla S.P. 4 fondovalle Panaro.

Pertanto dal Peg 2007 escono due progetti per un importo complessivo di Euro 300.000,00 ed esattamente:

- 1) S.P. 486 di Montefiorino – Ponte Rio Modino al Km 59+100 per Euro 220.000 (adeguamento e potenziamento);
- 2) S.P. 568 di Crevalcore – Ponte di Camposanto per Euro 80.000 (adeguamento e potenziamento);

da spostare possibilmente sull'esercizio 2008, mentre deve essere inserito un nuovo intervento sulla S.P. 4 fondovalle Panaro di importo equivalente alla somma dei due interventi eliminati dal Peg 2007, quindi senza scostamenti finanziari, ma solamente di priorità

Tale progetto è in fase di stesura e vede coinvolto parte della struttura del Servizio Geologico e parte di quella del Servizio Lavori Speciali, trattandosi di problematiche ad ampi contenuti geotecnici, nonché strutturali.

Non ci sono stati ulteriori scostamenti rispetto ai programmi definiti in stesura di Peg.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione strade

Responsabile: **Rossi Luca**

Programma 175
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': il comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) recita: "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato". Tale finalità, in quanto ente proprietario delle strade provinciali, è propria anche dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Il Servizio Manutenzione Strade ha come obiettivo generale la salvaguardia del patrimonio stradale esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti.

Tale finalità è perseguita predisponendo specifiche azioni di manutenzione straordinaria della strada e delle sue pertinenze: gli interventi di manutenzione straordinaria, ancorché possano essere programmati, di norma non hanno una periodicità annuale (salvo il perdurare di eventi calamitosi come un dissesto idrogeologico).

NR.	Progetto
1193	Adeguamento barriere stradali
1194	Risagomature e tappeti bituminosi
1195	Manutenzioni straordinarie e gestione emergenze
1450	Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il servizio sta perseguendo la finalità propria del programma ovvero sta svolgendo interventi volti ad assicurare la fruibilità e la sicurezza della viabilità provinciale (interventi che per natura non possono essere assimilati alla manutenzione ordinaria programmabile e periodica).

Adeguamento barriere stradali

Utilizzando un importo residuale di anni precedenti, è stato progettato e realizzato un intervento di fornitura e posa di attenuatori d'urto per motociclisti sulla s.p. n. 3 Giardini, nel tratto compreso tra Maranello e Serramazzone.

Come aggiornamento al 30/09, si precisa che si è provveduto a redigere un progetto definitivo di adeguamento barriere stradali per il 2007, prenotando le risorse disponibili nel C.d.R. 6.0 del Direttore d'area (azione n. 3729 "miglioramento dei livelli di sicurezza-ammodernamento barriere di sicurezza").

Si provvederà a breve a predisporre il progetto esecutivo e a dar corso alle procedure di aggiudicazione.

Come aggiornamento al 31/12, si precisa che è stato redatto un ulteriore progetto definitivo di adeguamento delle barriere di sicurezza della zona di pianura nel comune di San Cesario s/P.

Si provvederà a breve a predisporre il progetto esecutivo e a dar corso alle procedure di aggiudicazione.

Risagomature e tappeti bituminosi

La progettazione esecutiva è già conclusa e i lavori sono già stati quasi tutti consegnati (tranne quelli per cui sono ancora in corso i controlli di regolarità delle ditte aggiudicatrici) e si stanno svolgendo in modo regolare e con buoni risultati.

Come aggiornamento al 30/09 si precisa che i lavori del progetto principale sono ultimati. Sono in fase di ultimazione gli ulteriori lavori finanziati con le economie derivanti dai ribassi d'asta.

Come aggiornamento al 31/12, si precisa che tutti gli interventi di risagomature e tappeti bituminosi, sono ultimati.

Manutenzioni straordinarie e gestione emergenze

Le progettazioni esecutive sono ultimate tranne quella relativa agli “interventi di manutenzione speciale” (azione n. 2707) che è attualmente in corso.

I lavori sono in fase di consegna.

Non si segnalano fin’ora, delle gestioni di emergenze significative.

Come aggiornamento al 30/09 si precisa che sono ancora in corso le “forniture varie per la manutenzione strade” (azione 3130) e gli “interventi di manutenzione speciale” (azione 2707).

Come aggiornamento al 31/12, si precisa che sono terminate le “forniture varie per la manutenzione strade”.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nel corso del 2007 le risorse iniziali sono state aumentate di €190.046,04 sull’azione n. 2707 “interventi di manutenzione speciale”, per finanziare ulteriori manutenzioni straordinarie sui manufatti, sulle pertinenze stradali e interventi volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza, ed €6.748,40 sull’azione n. 3130 “forniture varie per la manutenzione strade” per ulteriori acquisti di segnaletica verticale.

Programma 339
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': il comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) recita: "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato". Tale finalità, in quanto ente proprietario delle strade provinciali, è propria anche dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Il Servizio Manutenzione Strade ha come obiettivo generale la salvaguardia del patrimonio stradale esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti.

Tale finalità è perseguita predisponendo specifiche azioni di manutenzione ordinaria, della viabilità provinciale e delle sue pertinenze. Si considera ordinaria una manutenzione che si attua attraverso l'insieme di interventi che per natura sono programmabili e periodici.

NR.	Progetto
1196	Manutenzione ordinaria
1197	Manutenzione ordinaria piste ciclabili
1198	Gestione invernale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il servizio attraverso interventi di conservazione e manutenzione ordinaria sta assicurando la funzionalità, fruibilità e sicurezza della viabilità provinciale e delle piste ciclabili.

Manutenzione Ordinaria

- 1) ripristino piani stradali e pertinenze
- 2) segnaletica orizzontale
- 3) segnaletica verticale
- 4) fornitura barriere
- 5) sfalcio erba e potatura

Le progettazioni relative a questi interventi sono ultimate

I lavori sono in corso e regolari, con il conseguimento di buoni risultati

Manutenzione Ordinaria Piste Ciclabili

Le progettazione relativa a questa manutenzione è conclusa

I lavori sono in corso e regolari, con il conseguimento di buoni risultati

Come aggiornamento al 31/12 si precisa che i lavori sono ultimati.

Gestione Invernale

- 1) Sorveglianza Rete Stradale
- 2) Sgombero Neve
- 3) Trattamento Antigelo

Per il periodo gennaio-aprile la gestione invernale si è svolta regolarmente.

Come aggiornamento al 30/09 si precisa che al termine della scorsa stagione invernale, cioè il periodo dal 1/11/2006 al 30/04/2007, questo Servizio Manutenzione Strade ha potuto verificare i risultati del servizio svolto dalle ditte affidatarie in termini di efficacia ed efficienza.

A tal proposito si è riscontrata la necessità di apportare alcune modifiche in alcune zone (modifica del numero di mezzi o dei percorsi). Altre modifiche si sono rese necessarie a seguito del trasferimento alla Provincia di Modena di alcune strade di nuova realizzazione.

Tutte le variazioni verranno formalizzate mediante una specifica determina dirigenziale.

Come aggiornamento al 31/12 si precisa che l'attività per il periodo novembre/dicembre si è svolta regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per il 2007 sono state stanziati risorse per lo sgombero neve e per l'acquisto sale antigelo più in linea a quanto è stato speso negli anni precedenti, per assicurare la piena garanzia della continuità del servizio di manutenzione invernale e una più corretta gestione amministrativa in termini di pagamenti. In occasione della prima variazione di bilancio, non è stato necessario rifinanziare le relative azioni di spesa.

Come aggiornamento al 30/09 si precisa che in seguito ad una stagione invernale particolarmente mite, sono state stornate delle risorse dall'azione "servizio sgombero neve" per finanziare altre priorità dell'ente.

Come aggiornamento al 31/12 si precisa che permanendo una stagione invernale particolarmente mite, sono state stornate ulteriori risorse dall'azione "servizio sgombero neve" per finanziare altre priorità dell'ente e che l'azione di bilancio "manutenzione ordinaria piste ciclabili" è stata rifinanziata per interventi manutentivi urgenti.

Programma 340
ATTIVITA' DI GESTIONE GENERALE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale del Servizio Manutenzione Strade, con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione delle risorse umane che rappresentano l'elemento portante di tutto il servizio.

NR.	Progetto
1191	Gestione centro di responsabilità
1192	Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1191 – Gestione centro di responsabilità

- 1) Gestione Personale
- 2) Gestione automezzi, attrezzature e Centri Operativi
- 3) Formazione e gestione del Bilancio di Previsione
- 4) Referti Tecnici
- 5) Rapporti con Enti e Privati
- 6) Vigilanza Strade

Gestione Personale: la gestione del personale si sta svolgendo in modo regolare e con buoni risultati.

Come aggiornamento al 30/09, si segnala che è stata programmata la selezione riservata per la copertura di N. 2 posti al profilo professionale di "Assistente Tecnico Viabilità"; questo consentirà di far fronte agli avvenuti pensionamenti di anzianità.

Sono inoltre stati nominati n. 3 "Capi Squadra Viabilità" e verranno a breve assunti n. 4 operai a tempo indeterminato al profilo professionale di "operatori sorveglianza e sicurezza stradale".

Come aggiornamento al 31/12, si segnala che sono state ultimate le procedure di selezione degli "Assistenti Tecnici Viabilità" e di assunzione e di nomina di nuovo personale operaio.

Gestione automezzi, attrezzature e Centri Operativi: buoni risultati sono stati ottenuti dalla gestione della manutenzione automezzi del servizio affidata all'esterno.

Molto utile si sta dimostrando l'aggiornamento periodico dell'inventario di dettaglio di tutto il parco automezzi e attrezzature ed è sulla base di tale inventario che vengono predisposti tutti i nuovi acquisti.

Come aggiornamento al 30/09, si segnala che sono state avviate le procedure per l'acquisto di nuovi autocarri e attrezzature, indispensabili per lo svolgimento in economia di determinate manutenzioni ordinarie.

Le attività di gestione del bilancio di previsione, referti tecnici, rapporti con enti e privati, vigilanza strade, si stanno svolgendo in modo regolare e con buoni risultati.

Come aggiornamento al 30/09, si segnala che è stata ultimata una ricognizione di tutti i segnali stradali di prescrizione presenti sulla viabilità provinciale, anche a seguito del passaggio di competenze dall'ANAS S.p.A. alla Provincia di Modena di molteplici assi viari.

Si è provveduto contestualmente alla istituzione o conferma delle relative prescrizioni previa valutazione in ordine alla necessità delle prescrizioni stesse per garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti stradali.

La formalizzazione di tali modifiche è avvenuta mediante l'emissione di apposita Ordinanza a firma del Direttore dell'Area LL.PP

Come aggiornamento al 31/12, si segnala che sono ultimate le attività propedeutiche alla redazione del Bilancio di Previsione.

Progetto n. 1192 – Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali

L'attività si sta svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12, si segnala che essendo aumentati i tratti di strade trasferiti da altri enti attuatori (nel 2007 si è aggiunta alle altre, la variante della S.P. n. 255 Nonantolana denominata "Rabin" e la variante di Finale Emilia II° stralcio), si rende necessario valutare una riorganizzazione e rinumerazione generale della viabilità e pertanto si è deciso che questa attività venga ulteriormente rimandata.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.3

Geologico

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

Programma 180
ATTIVITA DI SUPPORTO GEOLOGICO-GEOTECNICO
 Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare il necessario supporto tecnico in materia geologico-geotecnica.

NR.	Progetto
454	Supporto alla progettazione
455	Consulenza geologico-geotecnica
611	Servizio provinciale di monitoraggio frane
1085	L.R.3/99 art.167 bis "Contributi per le opere stradali minori" ripartizione ed erogazione dei fondi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma sta procedendo secondo i programmi e le previsioni stabilite in fase di Peg.

Al normale supporto in fase di progettazione che il Servizio dedica in genera a tutta l'Area Lavori Pubblici, già a partire dagli ultimi mesi del 2006 e per l'intero semestre del 2007 gran parte dell'attività, sicuramente la più qualificante ed impegnativa, è stata rivolta al completamento della progettazione esecutiva del ponte di scavalco della frana di Valoria, che coinvolge una strada comunale, ma che vede la Provincia di Modena impegnata, con finanziamenti della Protezione Civile, al completamento della progettazione ed all'esecuzione dell'opera, in un contesto geologico complesso ed inserita in un comune (Frassinoro) che rientra in zona sismica 2, la massima prevista per il territorio provinciale e per la quale sono richieste verifiche molto ampie ed approfondite.

Nel corso di quest'anno si prevede il completamento del contratto con l'Università degli Studi di Modena, Dipartimento di Scienze della Terra, che riguarda la raccolta e l'elaborazione dei dati del monitoraggio idrogeologico delle due frane: Lezza Nuova e Tolara, entrambe nella vallata del torrente Dragone e che interessano due importanti strade provinciali: S.P. 32 di Frassinoro ed S.P. 486 di Montefiorino, con cicli di riattivazione piuttosto vicini, dell'ordine decennale e con un coinvolgimento ed un interesse successivo anche per la frana di Valoria, proprio per mettere in campo più energie e conoscenza su quest'ultima frana, in virtù di quanto sopra riportato.

Per la progettazione esecutiva del ponte di scavalco della frana di Valoria, che coinvolge una strada comunale e che vede la Provincia di Modena impegnata, con finanziamenti della Protezione Civile, in fase di acquisizione del parere sismico, data la complessità dell'opera e la fragilità del territorio ha visto, nel secondo semestre del 2007, quasi tutta la struttura del Servizio Geologico impegnata nell'approfondimento di dati geologici e geotecnici dei terreni interessati dall'opera e nella formulazione di possibili scenari evolutivi della frana, con un intenso monitoraggio sulla stessa, destinato a proseguire nel tempo, anche con ulteriori finanziamenti della Protezione Civile.

Proprio alla fine dell'anno, nel corso della rimodulazione del Piano di emergenza nei territori dei Comuni di Montefiorino e Frassinoro alla Provincia di Modena sono state assegnate nuove risorse: alcune destinate a nuove opere per il progetto del viadotto in seguito a modifiche che hanno comportato l'allungamento della luce ed incremento dell'altezza della trave, per permettere il transito di materiale anche in casi di eventi straordinari, per il momento non prevedibili.

Altre risorse riguardano il monitoraggio della frana e vedono Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena, accomunate da intenti comuni in un progetto congiunto; infine un ulteriore finanziamento interessa una nuova opera da realizzare in località Madonna di Pietravolta che comporta una rapida progettazione ed affidamento dei lavori, il tutto verrà completato nel primo semestre 2008.

Per il progetto del viadotto sulla frana di Valoria si è comunque conclusa positivamente la fase delle integrazioni progettuali ed è stata approvata una perizia di variante tecnica e suppletiva che ha consentito di riprendere i lavori con le integrazioni apportate in fase di acquisizione del parere sismico.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono allo stati scostamenti sui programmi previsti, nelle due fasi intermedie.

Entro la fine dell'anno 2007 doveva invece essere consegnata la relazione conclusiva a completamento del contratto con l'Università degli Studi di Modena, Dipartimento di Scienze della Terra, che riguarda la raccolta e l'elaborazione dei dati del monitoraggio idrogeologico delle due frane : Lezza Nuova e Tolara, entrambe nella vallata del torrente Dragone, che interessano due importanti strade provinciali: S.P. 32 di Frassinoro ed S.P. 486 di Montefiorino, con cicli di riattiva piuttosto vicini, dell'ordine decennale e con l'inserimento anche della frana di Valoria, dopo il coinvolgimento della Provincia di Modena anche con studi ed interventi su quest'ultima frana.

Tale relazione non è stata prodotta nei tempi programmati e quindi è stata inviata al Dipartimento di Scienze delle Terre una lettera di sollecito, evidenziando le penali previste dal disciplinare allegato al contratto; naturalmente non è stato dato corso al pagamento del saldo finale.

Per tutte le altre attività non si sono verificati scostamenti o ritardi.

Programma 181
LAVORI SPECIALI SU VERSANTI O SCARPATE INSTABILI
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dell'intero iter di realizzazione degli interventi specialistici su versanti o scarpate instabili che interessano la rete viaria.

NR.	Progetto
456	Progettazione interventi
457	Gestione interventi su versanti o scarpate instabili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Su questo centro di Responsabilità, oltre ad interventi programmati in fase di definizione di Bilancio e successivamente inseriti nel Peg,, normalmente ricadono interventi che riguardano movimenti franosi imprevisti che coinvolgono la viabilità provinciale oppure interventi finanziati con fondi straordinari della Regione Emilia Romagna attraverso il Dipartimento della Protezione Civile.

Per il mantenimento della viabilità provvisoria sulla strada comunale Dolo e per la realizzazione del collegamento definitivo tramite un viadotto, ovvero quanto programmato nel 2006 con un provvedimento della Protezione Civile e con l'impegno diretto della Provincia, come Ente attuatore, trova continuità per tutto il 2007 e rientra tra gli impegni primari e massima di questo programma, in quanto si tratta di opera complessa la seconda ed estremamente fragile la stabilità della frana e quindi difficile il mantenimento della viabilità provvisoria.

Data la stagione invernale piuttosto favorevole, allo stato attuale non si sono verificati significativi movimenti franosi imprevisti e non sono state attivate progettazioni specifiche al riguardo, nonchè impegni di spesa sulla specifica azione prevista: l'azione 292, che in fase di approvazione di bilancio e di Peg, parte con un'assegnazione di Euro 150.000. Il monitoraggio frane, previsto tra le attività di questo programma, procede regolarmente.

Nel mese di Ottobre si sono verificate alcune precipitazioni che, seppure non particolarmente significative hanno parzialmente rimesso in moto materiale sulla frana di Valoria, con colate di terre e fango che hanno in parte coinvolto la strada comunale fondovalle Dolo, comportando continui interventi di manutenzione per mantenere il traffico giornaliero di giorno e chiudendo la strada nelle ore notturne.

Si stanno esaurendo le disponibilità finanziarie previste per questo tipo di intervento, ma nella rimodulazione del Piano della Protezione Civile sono previste nuove risorse per interventi sulla viabilità, inizialmente assegnati al Servizio Tecnico di Bacino competente della Regione Emilia Romagna e successivamente per volontà della stessa Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, per assicurare la continuità degli interventi manutentivi necessari per mantenere aperta la strada in condizioni di sicurezza, sino ad ultimazione del viadotto di scavalco previsto.

Nel frattempo date le avverse condizioni atmosferiche su altri interventi sulla viabilità provinciale sono stati impegnati e spesi anche le risorse programmate sull'azione 292 "movimenti franosi imprevisti".

Si conferma il regolare proseguo delle altre attività previste.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Allo stato attuale non ci sono scostamenti rispetto a quanto programmato.

I lavori per la realizzazione del viadotto che permette di superare la colata di frana che intercetta la strada comunale fondovalle Dolo, finanziati con fondi della Protezione Civile, sono stati sospesi per realizzare modifiche alle opere di fondazione del viadotto al fine di una migliore messa in sicurezza delle stesse contro eventuali scenari catastrofici che interessano la frana e per piccole modifiche alla struttura.

Questi elementi si sono resi necessari proprio in seguito ai dati pervenuti dal monitoraggio che è stato attivato.

Il progetto così revisionato ha superato le verifiche tecniche ed i lavori riprenderanno proprio nei prossimi giorni.

Come già descritto in altro programma, si è concluso l'impegnativo lavoro di ulteriore studio ed acquisizione dati della frana di Valoria con l'acquisizione del parere sismico e dell'approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva che ha permesso di riprendere i lavori per la realizzazione di un'importante e forse unica opera infrastrutturale, di scavalco di una vasta colata di terra in zona sismica 2.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.4

Trasporti

Responsabile: **Gaudio Daniele**

Programma 164
PROGRAMMAZIONE TRASPORTI
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Fornire le linee guida di sviluppo del sistema dei trasporti e, più in generale, del sistema territoriale provinciale.

NR.	Progetto
417	analisi di bacino e sviluppo di progetti
418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane
419	istruttoria per l'approvazione varianti ai prg/psc
678	accordo di programma e di servizio
909	approvazione piani urbani del traffico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/12 la realizzazione dei vari progetti procede gradualmente in coerenza con gli obiettivi prefissati.

In relazione all'attività sicurezza stradale si sono concluse le attività di progettazione esecutiva e di espropriazione relative alla realizzazione della rotonda tra la SP16 e la SP623 in Comune di Spilamberto. In particolare l'entrata in vigore della nuova normativa in merito alle intersezioni stradali ha reso necessaria la progettazione di una ulteriore rotonda in corrispondenza dell'intersezione tra la Sp16 e via Tacchini. E' stato realizzato ed approvato il Progetto definitivo ed esecutivo di tale opera.

In relazione all'attività di risanamento acustico ferroviario si segnalano problemi legati al cambiamento delle specifiche tecniche richieste da RFI per la progettazione delle barriere che hanno comportato una revisione dei progetti con conseguente aggravio dei costi che sono stati interamente coperti dai comuni. Il progetto sono in fase di realizzazione.

Per quanto riguarda il Progetto 418 sono stati ultimati i lavori di realizzazione del tronco beta della pista ciclabile Modena-Mirandola-Finale Emilia ed è stato realizzato inoltre un ulteriore tratto di pista ciclabile per il collegamento tra il tronco alfa e la rete di piste ciclabili comunali di San Felice.

Per quanto riguarda il Progetto 678 si segnala un ritardo nell'esecuzione dei lavori del secondo stralcio dovuto alla dilatazione dei tempi di affidamento dei lavori da parte del Comune di Castelfranco E.. Inoltre Agenzia per la Mobilità e Tpl di Modena ha approvato due progetti esecutivi per il riassetto delle fermate del trasporto extraurbano per un importo complessivo di €18.000 di cui €250.000 a carico della Regione Emilia-Romagna. A tal proposito è stata stipulata una specifica convenzione fra la Provincia e l'Agenzia per gestire il trasferimento del contributo regionale previsto dall'Accordo di Programma.

Tutte le altre attività e Progetti si sono svolte regolarmente sulla base delle linee guida del PEG 2007.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I problemi relativi al risanamento acustico ferroviario imputabili alle scelte di RFI hanno comportato ulteriori spese per gli enti interessati (Provincia, Comuni di Castelfranco e Carpi) con dilatazione dei tempi dovuti alle difficoltà da parte dei Comuni nel reperire i fondi aggiuntivi che la Regione Emilia-Romagna non è disponibile a erogare.

Il ritardo nell'esecuzione del secondo stralcio dei lavori di sistemazione delle fermate lungo la SS9 nel territorio del Comune di Castelfranco è dovuto a problemi da parte del Comune stesso nell'affidamento dei lavori e nell'esecuzione degli stessi nei tempi previsti dalla Convenzione.

Programma 165
CENTRO DI RIFERIMENTO TRAFFICO, SANITA' E AMBIENTE
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Curare la prevenzione degli incidenti stradali attraverso l'attività di pianificazione del sistema dei trasporti e l'attività di informazione, in collaborazione con i vari enti istituzionali coinvolti.

NR.	Progetto
673	centro di riferimento traffico sanita e ambiente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/12 tale programma ha ottenuto risultati soddisfacenti e conformi con le linee guida del PEG in collaborazione con l'U.O. programmazione sanitaria e l'osservatorio incidenti stradali della Provincia di Modena. Si segnala che sono in corso alcune delle attività previste dal Piano Provinciale Sicurezza Stradale 2005-2007 che è rientrato, anche se solo in parte, tra i progetti finanziati dalla Regione nell'ambito del PNSS.

E' completato il progetto intersettoriale in collaborazione con la Presidenza e l'Assessorato Politiche Sociali per il monitoraggio e la prevenzione degli incidenti stradali causati dall'alta velocità.

E' inoltre concluso, lo studio di Safety Review sempre in collaborazione con l'Assessorato Politiche sociali ed il Servizio Manutenzione Ordinaria finalizzato ad individuare i punti critici per l'incidentalità su due tratti di rete provinciale lunghi circa 20 Km complessivamente.

E' in fase di progettazione la proposta di interventi da presentare nell'ambito del 2° programma di finanziamento regionale e nazionale per la sicurezza stradale.

In collaborazione con l'U.O. programmazione sanitaria, l'osservatorio incidenti stradali della Provincia di Modena, l'osservatorio regionale incidenti stradali, l'INAIL di Modena e l'INAIL regionale, sono in corso di progettazione e realizzazione varie attività legate alla sicurezza stradale nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro degli autotrasportatori.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

Programma 166
TRASPORTO DI LINEA
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Assicurare il controllo qualitativo e quantitativo sul corretto svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico da parte dei concessionari (aziende pubbliche e private).

NR.	Progetto
421	programmazione annuale
422	Impianti a fune
424	vigilanza e controllo
913	accertamento condizioni di sicurezza percorsi e fermate

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre i risultati conseguiti sono soddisfacenti, coerentemente con le linee guida del P.E.G.

Per quanto riguarda gli impianti a fune oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere che riguarda l'approvazione dei programmi d'esercizio, delle tariffe, l'inserimento di nuovo personale in organico e l'autorizzazione all'apertura stagionale degli stessi, sono stati istruiti i seguenti procedimenti per il rilascio di provvedimento autorizzatori previo nulla osta ai fini della sicurezza da parte del Ministero dei Trasporti S.I.T.T. n. 4 Emilia Romagna e Marche sezione U.S.T.I.F. di Bologna, ai sensi del D.P.R. 753/80:

- Seggiovia LM27 "Lamaccione-Belladonna" autorizzazione messa in opera fune portante traente;
- Seggiovia LC01 "Lamaccione-Pian Cavallaro" autorizzazione variante progettuale relativa all'inserimento di un nuovo gruppo spaziatore alla stazione di rinvio-tenditrice posta a valle, in sostituzione del vecchio;
- Seggiovia LC01 "Lamaccione-PianCavallaro" autorizzazione variante progettuale relativa all'installazione in via sperimentale di stabilizzatori a liquido su n.10 veicoli;
- Seggiovia LM26 "Faggio Bianco" approvazione variante progettuale relativa al montaggio di n. 23, fra i 69 presenti in linea, di nuovi sedili e schienali forati, forniti dalla ditta Leitner;
- Seggiovia LM27 "Lamaccione-Belladonna" approvazione variante progettuale relativa al montaggio di nuovi sedili e schienali forati;
- Seggiovia LC01 "Lamaccione-Pian Cavallaro" approvazione Regolamento d'Esercizio;
- Sciovia LS109 "Esperia" approvazione del regolamento d'esercizio;
- Seggiovia LM27 "Lamaccione-Belladonna" approvazione Regolamento d'esercizio e Piano di Soccorso;
- Seggiovia LM26 "Faggio Bianco" approvazione Piano di Soccorso;

E' stato richiesto il nulla osta ai fini della sicurezza per i seguenti procedimenti:

- Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" variante progettuale per ammodernamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di controllo della centralina;
- Seggiovia LM26 "Faggio Bianco" variante progettuale relativa al montaggio dei restanti 46 sedili e schienali forati forniti dalla ditta FIMO SPA;

E' stata inoltre rinnovata la concessione relativa alla Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro".

Relativamente al progetto 913 le competenze sono state trasferite all'Agenzia per la Mobilità e T.P.L.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non ci sono stati scostamenti.

Programma 167
TRASPORTI NON DI LINEA
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Assicurare l'adozione, da parte dei comuni, dei regolamenti per l'effettuazione del servizio non di linea per il trasporto di persone (servizio taxi ed n.c.c).

NR.	Progetto
425	determinazione dei criteri
426	approvazione dei regolamenti comunali
427	controllo e vigilanza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

Nel periodo considerato il Servizio ha approvato i regolamenti comunali disciplinanti l'attività relativa al servizio di noleggio di autobus con conducente dei comuni di Castelfranco E. e Fanano.

Il Servizio ha inoltre presieduto la Commissione d'esame, per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea nelle sei sessioni del 2007.

Con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 60 del 19.12.2007 la Regione Emilia Romagna (L.R. 21.12.2007 n. 19) ha trasferito le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente dai Comuni alla Provincia. Si è in attesa di ricevere dalla Regione linee guida in merito.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non ci sono stati scostamenti.

Programma 168
AUTOSCUOLE, SCUOLE NAUTICHE ED AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
 Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Rilascio di provvedimenti autorizzatori finalizzati all'esercizio delle seguenti attività:

- attività di autoscuola
 - attività di consulenza automobilistica (agenzie di pratiche auto)
 - scuole per conducenti di veicoli a motore
 - imprese esercenti le attività di cui sopra.
- attività di scuola nautica
 - rinascimento di consorzi di
- Espletamento di tutte le funzioni di vigilanza sulle

NR.	Progetto
428	regolamenti e razionalizzazione del settore
429	rilascio delle autorizzazioni
430	Vigilanza e procedure sanzionatorie
914	procedure inerenti il sistema sanzionatorio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre i risultati conseguiti sono soddisfacenti, coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

Relativamente alle autoscuole il D.L. 31 gennaio n. 7 convertito in legge con L. 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. La normativa attuale ha inoltre abrogato il regime autorizzatorio per quanto riguarda l'apertura di quest'ultime disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati. Al 30 dicembre sono state ricevute alcune D.I.A. che hanno comportato l'apertura di nove autoscuole. Sono stati inoltre adottati alcuni provvedimenti dirigenziali relativi all'attività gestionale delle autoscuole (cessioni di aziende, variazioni dell'assetto societario, licenziamenti o nuove assunzioni di personale).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sono stati adottati alcuni provvedimenti sanzionatori di diffida nei confronti di autoscuole che non hanno effettuato le dovute comunicazione in merito a modifiche dell'assetto societario o del consiglio di amministrazione e nei confronti di una autoscuola che utilizzava personale dipendente non autorizzato e abilitato.

Per quanto riguarda le scuole nautiche il Servizio ha continuato l'attività di vigilanza tesa a contrastare la nascita di scuole nautiche prive di autorizzazione; a tal fine sono stati adottati provvedimenti sanzionatori nei confronti di una associazione sportiva che esercitava abusivamente l'attività contro i quali è stato presentato ricorso al Tribunale Ordinario di Modena.

Nel periodo considerato il Servizio ha effettuato, con la collaborazione della Polizia Provinciale e della Polizia Municipale di Modena, alcune ispezioni e sopralluoghi presso alcune autoscuole del comune di Modena al fine di verificare la regolarità del servizio offerto agli utenti e il rispetto della vigente normativa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

Programma 169
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI STRADALI, DEMANIALI E CONSORTILI
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Garantire il rilascio delle autorizzazioni e concessioni stradali, sia per le strade provinciali che per quelle trasferite dall'ANAS, previste dal Nuovo Codice della Strada e acquisire l'autorizzazione degli enti interessati per le occupazioni da parte della Provincia di aree demaniali e consortili.

NR.	Progetto
431	regolamento provinciale
432	autorizzazioni e concessioni stradali
433	concessioni demaniali e consortili
434	gestione del c/c postale
901	censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali
916	verifica della rispondenza alla normativa inerente gli accessi sulle strade provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti, coerentemente con le linee guida del P.E.G approvato.

La gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, rilascio di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive su strade provinciali, .

Le modalità e tempi sono stati rispettati nonostante l'avvicendamento di personale che ha interessato l'ufficio preposto.

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati alcuni provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti.

E' continuata l'attività di censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali con particolare riferimento alle ex strade ANAS grazie anche alla collaborazione (fino al 31/7) di n. 1 unità di co.co.co. che ha garantito un servizio all'utenza qualitativamente elevato.

E' iniziata, con notevole impegno, una proficua attività di coordinamento con tutte le polizie municipali presenti sul territorio provinciale, finalizzata alla rimozione di impianti pubblicitari abusivi, ponendo particolare attenzione al fenomeno ormai dilagante, dei carrelli.

Grazie a tale collaborazione sono state avviate e concluse con successo diverse procedure sanzionatorie finalizzate alla rimozione di impianti installati senza autorizzazione o all'adeguamento di quelli non conformi alle prescrizioni disposte dall'atto autorizzatorio o dalla vigente normativa.

Si sono conclusi positivamente alcuni ricorsi presentato all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena al Giudice di Pace contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio aventi per oggetto l'installazione di impianti pubblicitari abusivi.

E' stato predisposto in bozza il regolamento disciplinante l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, il cui iter di approvazione non si è concluso per scelta politica.

E' iniziata la stesura del regolamento disciplinante le concessioni stradali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Relativamente al regolamento disciplinante l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, come sopra specificato, l'iter di approvazione non si è concluso per scelta politica.

Programma 170
TRASPORTI ECCEZIONALI
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Assicurare il rilascio delle autorizzazioni al transito dei veicoli eccezionali conformemente alla normativa vigente.

NR.	Progetto
435	rilascio autorizzazioni
1079	Individuazione delle strade percorribili interessate al transito delle macchine agricole e sombranev

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti, coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

Sono stati rilasciati numerosi provvedimenti sia per quanto riguarda le autorizzazioni per il trasporto eccezionale, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole e nulla osta rilasciati alle altre province della Regione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

Programma 171
ALBO AUTOTRASPORTATORI
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Istruttoria finalizzata all' iscrizione all'albo provinciale, quale articolazione dell'albo nazionale, autotrasportatori merci conto terzi ai sensi della L.298/74, D.Lgs. 395/2000 e D.Lgs. 112/98.

NR.	Progetto
436	istruttoria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre i risultati conseguiti sono soddisfacenti e conformi con le linee guida del P.E.G approvato. Sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: trasferimento di imprese da una provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio.

Il Servizio si è avvalso della collaborazione di n. 1 unità di co.co.co. per lo svolgimento delle funzioni trasferite alle province ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 112/98 che ha terminato l'incarico a fine anno.

Alla luce delle nuove disposizioni normative, previste dall'entrata in vigore del D.Lgs. 395/2000 con decorrenza 17.08.2005, che hanno reso più restrittivo l'accesso all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi, l'ufficio preposto ha terminato l'attività di censimento delle imprese che entro il 16 agosto 2007 hanno dovuto dimostrare il possesso dei requisiti ai sensi del D.M. 161/2005, necessari a mantenere l'iscrizione all'albo ed esercitare tale attività.

Tale monitoraggio è anche propedeutico alla gestione degli esami che dovranno sostenere coloro che intendano conseguire dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per c/terzi e di viaggiatori. Ciascun candidato, ai sensi del DLgs. 395/2000, dovrà sostenere l'esame di idoneità professionale presso la Provincia di residenza. Fino alla fine dell'esercizio 2007 tali esami sono stati gestiti dalla Commissione Regionale istituita presso la Motorizzazione Civile di Bologna.

Il personale dell'ufficio preposto ha partecipato ad alcuni incontri con le altre Province della Regione E.R. al fine di predisporre un Regolamento disciplinante gli esami per il conseguimento dell'idoneità per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore, uniforme negli aspetti sostanziali.

Con deliberazione n. 199 del 12.12.2007 il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori.

La conseguente nomina dei membri della commissione d'esame è prevista entro i primi mesi dell'esercizio 2008 e la prima sessione d'esame fra maggio e giugno.

Il Servizio ha inoltre continuato a predisporre l'istruttoria per la Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/3003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con Delibera della Giunta Provinciale del 9/11/2004 n. 451. La Commissione si è riunita con cadenza mensile.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non risono verificati scostamenti.

Programma 173
FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E PROCEDURE INFORMATICHE
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Revisione ed aggiornamento di tutti i programmi informatici del Servizio, con l'obiettivo di renderli condivisibili con il sistema vigente, al fine di conseguire una migliore riorganizzazione del Servizio.

NR.	Progetto
438	procedure ed attrezzature informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Tale programma ha avuto risultati soddisfacenti e conformi con le linee guida del P.E.G.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

Programma 281
APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE REGIONALI L.R. 30/98
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': L'istituzione dell'Agenzia in ragione delle sue funzioni, ha cambiato le competenze amministrative della Provincia che mantiene comunque un ruolo di programmazione dei servizi di trasporto, di partecipazione alla individuazione dell'attività dell' Agenzia e di controllo sull' operato dell' Agenzia stessa .

NR.	Progetto
911	Accordo di programma - Agenzia per la Mobilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività previste in tale programma sono ora di competenza dell' Agenzie per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale s.p.a.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 292
IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI REVISIONE VEICOLI A MOTORE
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Assicurare il rilascio delle autorizzazioni alle imprese esercenti l'attività di revisione dei veicoli a motore e la vigilanza amministrativa sulle stesse ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 112/98.

NR.	Progetto
1022	Vigilanza e Controllo
1059	Istruttoria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre 2007 i risultati conseguiti sono stati soddisfacenti, coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

Il decreto legislativo 31.03.1998 n.112 art.105, ha trasferito alle Province, fra le altre cose, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria oltre al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di revisione, sono state istruite diverse pratiche relative a:

- Apertura di due nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina.

Il Servizio ha inoltre partecipato ad una sessione d'esame della Commissione di cui alla Delibera di G.R. 2681/04, preposta al rilascio dell'attestato di idoneità allo svolgimento dell'attività di responsabile tecnico.

Relativamente all'attività di vigilanza il Servizio ha provveduto al controllo amministrativo finalizzato alla verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione. E' inoltre cominciata l'attività di vigilanza mediante ispezioni e sopralluoghi effettuati con la collaborazione della Motorizzazione Civile con la Polizia Provinciale e con la Polizia Municipale di Modena presso alcune officine di revisione. Le verifiche effettuate hanno comportato l'adozione di un provvedimento sanzionatorio nei confronti di due officine la cui attività di revisione è stata sospesa per quindici giorni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

Programma 298
LICENZA AUTOTRASPORTO MERCI IN CONTO PROPRIO
Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Comprende la fase di ricevimento delle pratiche e la conseguente istruttoria finalizzata al rilascio delle licenze per autotrasporto di merci in conto proprio.

NR.	Progetto
1057	Istruttoria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Tale programma ha ottenuto risultati soddisfacenti e conformi con le linee guida del P.E.G. approvato.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

- rilascio di nuove licenze;
- aumento di parco veicolare;
- trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
- sostituzione di automezzo;
- variazione nella destinazione d'uso;
- altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza.

Il Servizio ha inoltre provveduto a predisporre l'istruttoria per la Commissione Consultiva Provinciale per l'autotrasporto istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, istituita con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004. La Commissione si è riunita con cadenza mensile.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

Programma 313
ESAMI DI IDONEITA' PER AUTOSCUOLE, STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E
AUTOTRASPORTATORI
 Responsabile: **Gaudio Daniele**

FINALITA': Con riferimento a tali funzioni trasferite alle province sulla base del D.lgs n.112/98, si precisa che la Legge Regionale 9/2003 prevede l'istituzione di apposite commissioni provinciali per la gestione degli esami finalizzati al conseguimento delle seguenti idoneità: insegnante e/o istruttore di autoscuola; direzione dell'attività di autotrasporto di merci per conto terzi e di viaggiatori; esercizio dell'attività di consulenza automobilistica. Con riferimento a quest'ultima attività si è stipulata apposita convenzione con la Provincia di Bologna in base alla quale si è istituita una sola commissione d'esame presso il capoluogo di Regione gestita a livello sovraprovinciale.

NR.	Progetto
1100	Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotrasportatori di merci per c/terzi e di persone

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 dicembre il programma ha ottenuto risultati soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato. Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 attualmente la Provincia presiede quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono state effettuate sessioni d'esame a causa dell'entrata in vigore del D.L. 7/2007 convertito con L. 40/2007 che ha modificato in modo sostanziale la disciplina normativa relativa all'attività di educazione stradale, istruzione e formazione dei conducenti svolta dalle autoscuole, introducendo nuove norme disciplinanti i requisiti per l'accesso all'esercizio di tale attività. In particolare l'art. 123 comma 10 del D.L.gs. 285/92 prescrive, per coloro che intendono sostenere l'esame per conseguire la qualifica di insegnante e/o istruttore, l'obbligo della frequenza di corsi di formazione che dovranno essere disciplinati da apposito decreto da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di cui sopra. A tutt'oggi il Ministero dei Trasporti non ha emanato alcun regolamento.

Nello stesso D.L. n. 7/2007 si precisa che "Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto possono accedere all'esame di insegnante e istruttore coloro che hanno presentato la relativa domanda antecedentemente all'entrata in vigore del presente Decreto Legge".

L'Amministrazione Provinciale in data 13.03.2007 ha pubblicato il bando per l'ammissione all'esame di insegnante e istruttore che si è chiuso il giorno 11 aprile. Avendo ricevuto le domande d'esame in data successiva all'emanazione del decreto, il Servizio ha deciso di sospendere momentaneamente gli esami e di porre un quesito al Ministero dello Sviluppo Economico per avere chiarimenti in merito. Al 30 dicembre il Ministero non ha ancora dato alcuna risposta.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto continuano ad essere gestiti a livello regionale dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione. Tale Convenzione, scaduta nel mese di settembre 2006, è stata rinnovata per altri tre anni.

Relativamente agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, con l'emanazione del D.M. 161/2005 è entrato in vigore il D.L.gs. 395/2000, che dispone l'obbligo di gestione degli esami in capo a ciascuna Provincia, imponendo a coloro che intendano conseguire l'idoneità professionale di sostenere gli esami presso la Provincia di residenza..

A tal proposito si evidenzia che dopo diversi incontri con le altre Province della Regione finalizzati all'elaborazione di un testo regolamentare uniforme negli aspetti sostanziali, è stata elaborato il testo del regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 199 del 12 dicembre 2007.

L'istituzione della Commissione esaminatrice e la nomina dei relativi membri effettivi e supplenti, è prevista nei primi mesi dell'esercizio 2008 per potere fissare la prima sessione d'esame nel periodo compreso fra maggio e giugno 2008.

Fino al 31.12.2007 gli esami sono stati gestiti dalla Commissione Regionale istituita presso la Motorizzazione Civile di Bologna, in base ad un Accordo Stato-Regione-Enti Locali del 14 febbraio 2002.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono state effettuate sessioni d'esame per il conseguimento dell'abilitazione di insegnante e istruttore di guida per le motivazioni indicate sopra.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività tecnica dell'Area Lavori Pubblici.

NR.	Progetto
268	Studio e aggiornamento normativa
269	Delibere progetti e contabilità
271	classificazione strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del P.E.G., pur trovandoci in una situazione di forte transizione ed incertezza, in conseguenza della nuova normativa sui lavori pubblici pubblicata nel corso del 2006 ma non ancora completata con il regolamento e già revisionata con decreti modificativi dell'attuale Codice degli Appalti.

I risultati, pur raggiunti con enorme impegno e sforzo collegiale, sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono completamente utilizzate, facendo fronte alle emergenze dovute a picchi di attività, a malattie ed assenze diverse anche prolungate nel tempo per gravi motivi.

Nel periodo in considerazione (30.6.2007 – 30.9.2007) le attività previste in progetto si sono svolte regolarmente secondo le scadenze previste e delle diverse esigenze verificatesi nelle fasi di attuazione dei peg.di area; si è provveduto ad assicurare il supporto amministrativo e l'esercizio delle funzioni integrate con tutta l'area tecnica mediante la corretta gestione dei procedimenti, con notevole impegno non disgiunto dal sempre necessario approfondimento tematico per effetto del quadro normativo di riferimento, in continua fase evolutiva a seguito delle numerose e copiose modifiche legislative che si susseguono nel corso dell'anno. L'attività si svolge pertanto regolarmente mediante produzione integrazione e correzione delle determinazioni/delibere nonché lo sviluppo dell'attività relativa alla contabilità e liquidazione lavori. Inoltre in questo periodo il personale è stato particolarmente impegnato nell'attività di studio mediante corsi predisposti dall'amministrazione, aggiornamento e attività di prova e simulazione per l'avvio delle nuove procedure informatizzate relative al protocollo, determinazioni e delibere. Le modalità e i tempi sono stati sostanzialmente rispettati, non si sono verificati scostamenti, così come le risorse a disposizione sia umane che strumentali sono state pienamente utilizzate.

Anche nella fase conclusiva (1.10.2007 – 31.12.2007) dell'attività annuale, come per gli altri precedenti periodi il programma è stato pienamente attuato come da previsione PEG.

Le attività svolte nel corso dell'anno ed i conseguenti risultati sono positivi e sono state attuate nel pieno rispetto di quanto programmato. Tutta l'attività si è regolarmente svolta assicurando così il corretto espletamento delle procedure necessarie e richieste, comprese le più articolate e complesse fasi di approfondimento, studio e consulenza rivolte alla successiva predisposizione degli atti.

Anche il presente esercizio è stato caratterizzato da continui mutamenti in campo normativo, in particolare il nuovo codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, peraltro non ancora assimilato e stabilizzato nella sua applicazione è stato modificato con diversi interventi legislativi (Finanziaria 2007, D.lgs. 26.1.2007 n. 6 e D.lgs. 31.7.2007 n. 113) modifiche che hanno comportato come sempre l'obbligo di provvedere alla continua rivisitazione degli atti, della modulistica ed in particolare delle procedure e della relativa organizzazione del lavoro degli addetti.

L'attività che si rende necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché l'attività concernente la gestione dei contratti stipulati per mezzo di

corrispondenza secondo l'uso del commercio, la contabilità e la liquidazione si sono svolte tutte regolarmente, anche se occorre segnalare che i nuovi programmi informatici per la gestione degli atti (deliberazioni e determinazioni) protocollo e gestione dei contratti secondo l'uso del commercio hanno comportato non pochi problemi organizzativi e di procedura che solo con grande sforzo ed impegno del personale dedicato sono stati superati, ma non ancora pienamente risolti da punto di vista della funzionalità del programma in relazione al miglior utilizzo dello stesso e piena rispondenza alle esigenze degli operatori.

In particolare, per quanto concerne la predisposizione degli atti in relazione al loro contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale e corredati dei eventuali allegati i seguenti atti:

n. 1095 Determinazioni

n. 82 Decreti

n. 41 Delibere Consiglio/Giunta

n. 48 Decisioni/Informazioni

n. 181 Elaborati tecnici

Il servizio ha inoltre provveduto, secondo le proprie competenze, alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie ed amministrative per i seguenti atti:

n. 800 camicie di liquidazione

n. 259 distinte di liquidazione

E' stata inoltre curata la stipulazione dei contratti secondo l'uso del commercio predisponendo n. 139 atti con un decremento rispetto allo scorso anno (310) come per alcune altre attività elencate che dovrebbe corrispondere alla flessione dei finanziamenti di bilancio e una diversa organizzazione dei progetti.

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo fronte anche a carenze di personale (malattie maternità ecc.) grazie alla professionalità e disponibilità del personale presente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 105
SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare la gestione dei servizi portineria, segreteria e gestioni varie.

NR.	Progetto
274	Servizi generali e segreteria d'assessorato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La realizzazione del P.E.G. si sta svolgendo secondo le previsioni.

Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi tutti i servizi sono stati assicurati.

Preme però sottolineare come si operi sempre in penuria di personale e con incarichi a tempo determinato che per la loro caratteristica di temporaneità non danno certezza e non semplificano la gestione dei servizi, nonostante la grande disponibilità delle persone stesse, in quanto non c'è la necessaria continuità per la conoscenza delle problematiche e dell'organizzazione necessaria.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

Dal 30.6.2007 al 30.9.2007 le attività previste in progetto si sono svolte regolarmente secondo i tempi previsti, il servizio si svolge regolarmente e non si registrano scostamenti significativi, anche se relativamente alle tempistiche, si segnala una certa sofferenza nel rispetto dei tempi sia per quanto riguarda le attività di gestione del servizio personale che del ufficio segreteria-amministrativa che vedono ancora il ricorso con prevalenza a personale non di ruolo o part-time che non assicura la necessaria continuità.

Anche per il funzionamento dell'ufficio segreteria- amministrativa il personale, in questo periodo, è stato particolarmente impegnato nell'attività di studio mediante corsi predisposti dall'amministrazione, aggiornamento e attività di prova e simulazione per l'avvio delle nuove procedure informatizzate relative al protocollo, determinazioni e delibere.

Le risorse comunque a disposizione sono state pienamente utilizzate.

Nel periodo in considerazione (1.10.2007 – 31.12.2007) e nell'intero arco dell'esercizio, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del peg, il programma si è svolto regolarmente con risultati soddisfacenti ed in linea con la previsione delle attività programmate.

Il servizio ha provveduto alla gestione delle segreteria generale di un assessorato complesso ed articolato, in cui coesistono diverse strutture operative: lavori straordinari, geologico, manutenzione strade con la gestione anche del personale di zona, trasporti, edilizia con il gruppo di manutenzione esterno, tutti comunque con problematiche e tempistiche diverse, nel quale operano circa 170 unità fra personale di ruolo, incarichi e tempo determinato.

Compete quindi il controllo amministrativo del citato personale, mediante l'applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, al nostro servizio fanno infatti riferimento tutti i servizi operativi sopra indicati per tutta l'attività legata alla gestione del personale.

In relazione alla gestione amministrativa del personale viene curata ed aggiornata la conduzione dell'archivio di tutto il personale assegnato ai servizi, mediante la rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione trasferte, registrazioni causali di assenza, nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

La gestione dei servizi generali risulta ancora più complessa in quanto questo servizio cura la parte conclusiva di tutti gli atti e ad esso fanno riferimento gli altri uffici per il completamento degli atti stessi e delle procedure per l'attivazione e realizzazione delle opere. Sono stati infatti curati e predisposti nella loro configurazione finale n. 1218 fra decreti deliberazioni e determinazioni.

Per quanto concerne invece la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti circa 8000 interventi anche se a causa del nuovo programma informatico relativo al protocollo stesso, come già rilevato in precedenza circa le

difficoltà sui nuovi programmi informatici, non si è in grado di verificare l'effettiva consistenza né la suddivisione fra posta interna, esterna e protocolli urgenti.

La gestione di queste procedure e il coordinamento di tali attività con i vari uffici e tecnici risulta particolarmente complessa ed impegnativa dovendo contemperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici, particolarmente in questo periodo di transizione con il passaggio dai vecchi ai nuovi programmi informatici che ha comportato anche numerosi incontri operativi sia interni che con gli informatici al fine di migliorarne le prestazioni.

Fra i servizi generali è altresì attivata la gestione di un fondo economale per i piccoli anticipi necessari per attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva pari ad Euro 1.101,79, nonché l'attività di agente contabile con un incasso di Euro 97,98 per rilascio di copie documentali a seguito di richieste di accesso agli atti.

Fra i servizi generali sono inoltre previsti i servizi di portierato dei commessi che assicurano le aperture e le chiusure della nostra sede di Vai Giardini e di Via delle Costellazioni, nonché i collegamenti con la sede centrale:posta smistamento pacchi ecc.

Questa attività risulta difficoltosa come gestione e come organizzazione per l'organico sottodimensionato alle esigenze e per le continue assenze del personale (ferie malattie , permessi ...). Occorre infatti segnalare che in certi periodi (particolarmente in coincidenza con il periodo estivo) risulta quasi impossibile assicurare un servizio costante e di qualità , spesso gli ingressi restano scoperti e i collegamenti (consegna e ritiro posta) a volte non vengono effettuati.

Alla segreteria del Servizio Amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che avvengono sulle strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento per quanto riguarda i sinistri passivi , o sulla base del referto tecnico per quanto concerne i sinistri attivi e le denunce cautelative, viene curato l'inoltro alla compagnia assicuratrice. L'ufficio mantiene i contatti, per quanto possibile, con la compagnia assicuratrice e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito. L'attività è caratterizzata da un preponderante numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza, che comporta un rilevante impegno da parte del personale addetto, in particolare, per la delicatezza del rapporto che si viene ad instaurare con i cittadini che hanno subito il sinistro. Anche per il corrente esercizio si sono curate n. 221 nuove pratiche fra sinistri attivi, passivi e denunce cautelative oltre alle integrazioni e prosecuzioni delle precedenti.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano scostamenti significativi, anche se relativamente alle tempistiche, occorre segnalare una costante sofferenza nel rispetto dei tempi per quanto riguarda le attività dell'ufficio segreteria amministrativa e gestione del personale che vedono ancora il ricorso con prevalenza a personale non di ruolo o part-time che non assicura la necessaria continuità. In relazione alla dotazione dei commessi si richiama quanto sopra evidenziato.

Programma 106
AFFIDAMENTO LAVORI E FORNITURE
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto svolgimento delle procedure attraverso le quali si procede all'affidamento di lavori pubblici.

NR.	Progetto
275	Aggiudicazione lavori
1008	Comunicazione all'autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attuazione del P.E.G. è pienamente attuata secondo la programmazione prevista. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere, preventivate in questo primo semestre, sono state positivamente completate anche se con notevole sforzo ed impegno, sia per le problematiche che si sono presentate che per la tipologia di gara adottata per alcune importanti opere che ha comportato maggiore impegno e difficoltà ma che ha dato buoni risultati finali.

La gestione delle gare con offerta economicamente più vantaggiosa, che è la metodologia prescelta per le opere più importanti (Pedemontana, Liceo Tassoni ecc.) comporta infatti una procedura più complessa, laboriosa e delicata come gestione, ma permette di selezionare le imprese non solo dal punto di vista economico come per le gare al massimo ribasso ma anche dal punto di vista qualitativo. Questo produce maggiori possibilità nella buona riuscita della gestione e realizzazione dell'opera, in quanto vengono maggiormente coinvolte e responsabilizzate le imprese nell'esame del progetto e conseguentemente nella presentazione dell'offerta.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente e completamente utilizzate.

Nel trimestre in esame (30.6.2007- 30.9.2007) il programma è stato sostanzialmente rispettato ed i risultati sono soddisfacenti ed in linea con le previsioni di peg.

Non si sono verificati scostamenti, nonostante, come da alcuni anni a questa parte del resto, si sono avute diverse e ripetute modifiche alla normativa che riguarda gli appalti pubblici ed in particolare nella materia della sicurezza del lavoro che impongono un continuo studio ed aggiornamento con conseguente rimodulazione dell'attività. Si è reso necessario quindi rivedere la modulistica, i capitolati e la diversa documentazione necessaria per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture curati dal servizio.

Inoltre, per un sempre più integrato raccordo fra le attività del personale amministrativo e quello tecnico, si è provveduto, per i documenti e moduli di maggior utilizzo, a renderli disponibili in versione informatica condivisa, al fine di poterli aggiornare e renderli disponibili in tempo reale.

Di rilevante impegno ed importanza è stata la predisposizione dell'aggiornamento (in collaborazione con gli altri enti interessati) ed approvazione del "Protocollo d'intesa in materia di appalti" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 257 del 3.7.2007 e sottoscritto in pari data con il Comune di Modena, l'Osservatorio Provinciale Appalti, la Prefettura ed i numerosi enti ed associazioni che hanno aderito.

L'approvazione di tale documento ha comportato un momento di forte qualificazione dell'attività della provincia in materia di appalti pubblici in quanto mira a contrastare le patologie di irregolarità contributiva, previdenziale, antinfortunistica e contrattuale ed i conseguenti fenomeni degenerativi del lavoro nero, della concorrenza sleale, dell'inosservanza della normativa in materia di sicurezza nonché, in continuità con il precedente protocollo, ad attivare un impegno convergente, tra le parti firmatarie per conseguire l'obiettivo della qualità e dell'efficienza nella definizione dei criteri e delle modalità di scelta dei contraenti per la realizzazione di opere pubbliche, fornendo altresì un contributo importante al più generale processo di qualificazione del mercato del lavoro locale e delle opere pubbliche.

In tale contesto tutte le risorse umane e strumentali sono state ampiamente e totalmente utilizzate.

In quest'ultimo trimestre (1.10.2007 – 31.12.2007) e complessivamente nell'intero periodo dell'esercizio di peg il programma si è svolto regolarmente secondo le previsioni, i risultati conseguiti sono corrispondenti ed in linea con la programmazione delle attività previste e attese, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità.

Il Servizio gestisce fino all'espletamento della gara, la complessa procedura prevista dalle norme per espletare i pubblici appalti, i compiti e funzioni relativi alle procedure di gara informale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenza di tutta l'area lavori pubblici nonché tutta l'attività accessoria e complementare .

Viene svolta inoltre l'attività di gestione e/o di consulenza sull'espletamento di gare e affidamenti in generale per conto di altri uffici sia per contatti diretti che telefonici.

L'attività per l'anno 2007 si è regolarmente svolta pur nella sua quotidiana complessità, si tratta infatti di attività contrassegnata da un continuo aumento di adempimenti propedeutici all'appalto e accantieramento delle opere, complessità che rimane costante a causa delle continue modifiche e rivisitazioni delle norme di riferimento e della abbondante giurisprudenza anche contraddittoria prodotta dalla dottrina.

Anche quest'anno, come già in precedenza accennato, è stato caratterizzato dai continui mutamenti in particolare il nuovo codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non ancora completamente metabolizzato, è stato modificato con diversi interventi legislativi (Finanziaria 2007, D.lgs. 26.1.2007 n. 6 e D.lgs. 31.7.2007 n. 113) modifiche che hanno richiesto complessivamente un impegno qualitativo e quantitativo non trascurabile, modifiche inoltre che comportano, come sempre, l'obbligo di provvedere alla continua rivisitazione degli atti, della modulistica e delle procedure.

Sono state espletate n. 19 appalti con procedura aperta di cui 4 per altre aree, particolarmente impegnativi e con una partecipazione di imprese che varia da 60 a 80 (o più imprese in presenza di raggruppamenti temporanei) nel caso di gare espletate al massimo ribasso, il che comporta una gestione della gara molto laboriosa e lunga sia prima per quanto concerne la presa visione elaborati e sopralluogo che durante e dopo l'espletamento. Quest'anno, inoltre, è stata fatta la scelta di effettuare l'appalto delle opere più importanti e complesse (n. 4) con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il preciso scopo di pervenire ad una maggiore qualificazione per la realizzazione dell'opera stessa. Tale metodologia comporta una maggiore complessità ed impegno nella predisposizione della gara e nella successiva gestione della stessa e tempi più dilatati, ma ha il pregio e merito di coinvolgere maggiormente le imprese nella predisposizione dell'offerta, con indubbi vantaggi qualitativi nella realizzazione dell'opera per l'amministrazione.

Sono state inoltre gestite ed espletate n. 66 procedure negoziate con gara informale, anch'esse comportanti una complessa attività preparatoria e gestionale. Anche la fase successiva all'espletamento, è divenuta più laboriosa in quanto si sono resi necessari ulteriori adempimenti quali la verifica della regolarità contributiva mediante apposito programma non particolarmente funzionale e le numerose comunicazioni ai partecipanti.

Nell'ambito dei rapporti tra Provincia e Azienda Trasporti, il servizio ha poi prestato la propria attività e fornito la consulenza per la predisposizione di una importante gara indetta ed espletata da quest'ultima.

Da sottolineare ancora l'importante attività svolta per l'aggiornamento (in collaborazione con gli altri enti interessati) ed approvazione del "Protocollo d'intesa in materia di appalti" sottoscritto con il Comune di Modena, l'Osservatorio Provinciale Appalti, la Prefettura ed i numerosi enti ed associazioni che hanno aderito.

L'approvazione di tale documento è stato un momento di importante qualificazione dell'attività della Provincia in materia di appalti pubblici, in quanto mira a contrastare le patologie degli appalti nonché, in continuità con il precedente protocollo, ad attivare un impegno convergente, tra le parti firmatarie per conseguire l'obiettivo della qualità e dell'efficienza nella definizione dei criteri e delle modalità di scelta dei contraenti per la realizzazione di opere pubbliche, fornendo un rilevante contributo al più generale processo di qualificazione del mercato del lavoro locale e delle opere pubbliche.

Anche l'attività per l'attuazione delle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al subappalto ha comportato una riorganizzazione ed una rivisitazione della modulistica a seguito delle modifiche introdotte al Codice degli appalti pubblici, in particolare con riferimento alle norme introdotte al fine di una maggiore tutela in materia di sicurezza sul lavoro. Sono pervenute 55 richieste di autorizzazioni di cui 46 approvate (fra queste una è stata successivamente revocata) e 9 non autorizzate per carenza di requisiti.

Anche l'attività per il monitoraggio della gestione delle opere pubbliche, si è svolta regolarmente pur nella complessità della procedura prevista, che è molto analitica e comporta un complesso e delicato impegno e conseguente responsabilità per il dirigente di riferimento in caso di mancata o erronea segnalazione. L'attività ha comportato infatti l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici, servizi e forniture, di circa 500 schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere. Da segnalare inoltre che da febbraio di quest'anno tale procedura è prevista anche per gli appalti di servizi e forniture, attività che ovviamente viene svolta dagli uffici e che va a sommarsi alle sempre nuove attività senza incremento di personale.

Le risorse umane e le dotazioni strumentali sono state ampiamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono stati rilevati scostamenti significativi.

Programma 107
BANCA DATI E STATISTICHE
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Garantire l'aggiornamento della banca dati regionale e statistiche varie sui lavori pubblici con particolare riferimento alla situazione locale, analisi ed approfondimenti dei dati stessi, sulla situazione economico territoriale, tramite l'osservatorio provinciale appalti.

NR.	Progetto
277	Progetto quasap - statistiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attuazione del PEG sta procedendo con regolarità secondo le previsioni ipotizzate.

Gli obiettivi previsti sono in corso di realizzazione secondo il programma, anche se gli adempimenti da ottemperare sono aumentati. In particolare con il nuovo Codice degli appalti pubblici sono aumentate le comunicazioni da fare all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, tramite il servizio informatico di SITAR (sistema informativo telematico appalti regionale), infatti dal febbraio 2007 occorre comunicare i numerosissimi dati già previsti per il lavori anche per quanto concerne servizi e forniture, occorre inoltre per ogni gara individuare e predisporre oltre il CUP (codice unico progetto) anche il CIG (codice identificativo gara), adempimenti che appesantiscono e allungano le procedure per la predisposizione degli atti amministrativi e gli atti di gara.

Interessante è l'attività di formazione in materia di appalti pubblici, cui la provincia partecipa tramite l'osservatorio provinciale appalti, attuata in questo primo semestre che costituisce un importante momento di studio e riferimento per gli operatori del settore a livello provinciale e parzialmente anche extra provinciale.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con il massimo impegno e disponibilità da parte del personale interessato.

In questo trimestre di riferimento (30.6.2007 – 30.9.2007) l'attività prevista in programma è proceduta regolarmente secondo le previsioni del peg, ovviamente sull'impulso dell'area tecnica che ha proceduto con la realizzazione dei progetti e degli affidamenti cui è legata l'attività di monitoraggio delle opere, servizi e forniture pubbliche al fine del rispetto delle disposizioni normative previste in materia di comunicazioni all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'attività di formazione coordinata con l'Osservatorio provinciale si è svolta regolarmente ed a settembre è ripresa l'attività con incontri di approfondimento resi ancora più necessari a seguito delle numerose modifiche introdotte sulla normativa appalti. Proficua e interessante è stata anche l'attività sviluppata in collaborazione con l'Osservatorio stesso ed il Comune di Modena, per l'aggiornamento e approvazione del Protocollo Appalti in precedenza citata.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate grazie anche all'impegno ed alla disponibilità del personale stesso.

Nel periodo di riferimento (1.10.2007 – 31.12.2007) così come per l'intero esercizio il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste, le modalità ed i tempi sono stati rispettati nonostante le procedure siano complesse e laboriose. La Provincia con il Comune di Modena svolge anche funzioni di coordinamento dell'Osservatorio Provinciale appalti. L'Osservatorio svolge un'attività di promozione analisi e approfondimento sulle attività economiche e imprenditoriali della provincia che si è svolta regolarmente secondo gli obiettivi previsti. L'Osservatorio inoltre svolge un'interessante attività di formazione per i funzionari degli enti locali del territorio provinciale, che anche quest'anno è stata espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza numerosa.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.6

Edilizia

Responsabile: **Manni Alessandro**

Programma 332
EDILIZIA SCOLASTICA
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la manutenzione straordinaria, ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche o il loro controllo e coordinamento in caso affidamento esterno della progettazione e/o direzione lavori

NR.	Progetto
1161	manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1162	manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1163	nuovi interventi di edilizia scolastica
1164	gestione servizi ed impianti edilizia scolastica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività di manutenzione straordinaria, manutenzione ordinaria, adeguamento normativo e gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici si sono svolte regolarmente in buon accordo con le previsioni iniziali.

I lavori appaltati per essere eseguiti nel corso dell'estate a scuole chiuse si sono regolarmente conclusi nei tempi previsti come pure sono state consegnate le 6 aule prefabbricate per il Selmi, acquistate con maggiori finanziamenti concessi in variazione di bilancio.

Relativamente all'appalto calore si sono svolte regolarmente le operazioni di "pre accensione" degli impianti di riscaldamento e gli impianti sono tutti regolarmente in funzione.

Si sono svolte regolarmente anche le attività relative a tutti gli altri servizi di competenza.
Le modalità e i tempi di esecuzione sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e le attività di gestione e manutenzione si sono svolte senza significativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali se non per il finanziamento richiesto ed ottenuto in variazione di bilancio per far fronte all'esigenza di installare n° 6 aule prefabbricate presso l'I.T.S. Selmi di Modena, esigenza comunicata dal Servizio Istruzione solo nel corso della prima parte dell'anno, quindi non prevista nel PEG.

Programma 333
EDILIZIA PATRIMONIALE
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la manutenzione straordinaria, ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture o il loro controllo e coordinamento in caso affidamento esterno della progettazione e/o direzione lavori

NR.	Progetto
1165	manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1166	manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale
1167	gestione servizi ed impianti edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici patrimoniali si è sviluppata nel rispetto di quanto previsto nel P.E.G.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano sostanziali scostamenti.

Programma 334
ITI FERMI (MODENA)
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la manutenzione straordinaria, ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti del Fermii; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche o il loro controllo e coordinamento in caso affidamento esterno della progettazione e/o direzione lavori

NR.	Progetto
1168	manutenzione straordinaria I.T.I. Fermi
1169	manutenzione ordinaria I.T.I. Fermi
1170	gestione servizi ed impianti I.T.I. Fermi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria, l'adeguamento normativo e la gestione dei servizi e degli impianti secondo la programmazione delle attività previste dal PEG si sono svolte regolarmente.

Al 30/09/2007 si sono conclusi i lavori la cui esecuzione era prevista nel periodo di sospensione delle lezioni. Le altre attività previste dal Programma sono state completate regolarmente nel rispetto delle previsioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono evidenziati significativi scostamenti.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Garantire la corretta e tempestiva applicazione delle norme vigenti in materia di prevenzione e protezione sul lavoro.

NR.	Progetto
1171	gestione
1172	formazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si è svolto regolarmente secondo le previsioni iniziali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Agricoltura, industria e servizi

Responsabile: **Formenti Sergio**

Programma 353
INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
Responsabile: **Formenti Sergio**

FINALITA': Favorire azioni di trasferimento tecnologico ed innovazione alle PMI del settore secondario.

NR.	Progetto
1230	Innovazione e trasferimento tecnologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma prosegue con le modalità previste nel piano esecutivo di gestione e precisamente:

Progetto 1230 Innovazione e trasferimento tecnologico

Al 30/06/2007

Si è provveduto all'impegno a favore di Cofim delle risorse pari ad euro 1.000.000 in conto capitale, per fondo rotazione, ed euro 75.000,00 in spese correnti per abbattimento interessi a sostegno dell'Innovazione alle Imprese

AL 30/09/2007

Per quanto concerne il contributo al Piano di attività del Centro Innovazione e trasferimento tecnologico si stanno concordando con il Comune di Modena le modalità di erogazione del medesimo nel rispetto della legislazione vigente in materia.

Per quanto riguarda il contributo a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si stanno concordando le modalità di finanziamento.

AL 31/12/2007

Si è concordato con il Comune di Modena le modalità di erogazione del contributo a favore del Centro Innovazione e trasferimento tecnologico e si è provveduto alla relativa liquidazione.

Anche per quanto concerne il contributo a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si è provveduto alla liquidazione del finanziamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In sede di assestamento di bilancio euro 3.000,00 sono stati stornati dall'azione 3809 a favore dell'azione 3724

Programma 362
DIREZIONE DI AREA ECONOMICA
Responsabile: **Formenti Sergio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa.

NR.	Progetto
1282	Coordinamento delle risorse di area
1283	Attività amministrative e di supporto

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

AL 30/6/2007

Il programma si realizza con le modalità e con i tempi previsti nel Piano esecutivo di Gestione e precisamente:

Progetto 1282 Coordinamento delle risorse di Area

Si è provveduto a monitorare la programmazione e lo stato di avanzamento dei programmi e progetti dei Servizi dell'Area economica ed a verificarne, mediante incontri settimanali con i Dirigenti, le modalità operative necessarie alla realizzazione degli obiettivi in essi contenuti.

Si è provveduto inoltre alla predisposizione della relazione di Area per il rendiconto di gestione anno 2006 e SAP al 30/06/2007

Si è provveduto a supportare correttamente la gestione del personale, sulla coerenza qualitativa e quantitativa del medesimo in relazione ai fabbisogni espressi dal Dirigente dell'Area Economica rappresentati all'Area del Personale.

Si è provveduto ad effettuare il controllo sull'attività amministrativa e contabile dell'Area Economica coordinando e monitorando la suddetta attività nell'adozione degli atti necessari alla realizzazione dei progetti contenuti nel piano esecutivo di gestione

AL 30/09/2007

Prosegue il monitoraggio sulla programmazione e sullo stato di avanzamento dei programmi e progetti indicati nel Piano Esecutivo di Gestione di tutti i Servizi dell'Area Economica.

Prosegue la verifica, mediante incontri, di norma settimanali con i Dirigenti, sulle modalità operative adottate per il raggiungimento degli obiettivi definiti nelle linee guida del Peg ed il coordinamento sulla predisposizione da parte dei Dirigenti di servizio dello stato di attuazione dei programmi.

Continua il supporto nella corretta gestione del personale, sulla coerenza qualitativa e quantitativa del medesimo in relazione ai fabbisogni espressi dal Dirigente dell'Area Economica rappresentati all'Area del Personale precisando che la medesima ha espletato le procedure concorsuali relativamente all'assunzione di una unità a tempo indeterminato di Cat.C. tecnico agrario che ha preso servizio in data 1/7/2007

Prosegue il controllo sull'attività amministrativa e contabile dell'Area Economica coordinando e monitorando la suddetta attività nell'adozione degli atti necessari alla realizzazione dei progetti contenuti nel piano esecutivo di gestione

Al 31/12/2007

Si è concluso positivamente il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei programmi e progetti previsti nel Peg e sulla loro realizzazione mediante incontri che si sono svolti a cadenza settimanale con i Dirigenti di Servizio i quali hanno esplicitato il raggiungimento degli obiettivi a loro assegnati.

E' stata monitorata la corretta gestione del personale sulla coerenza qualitativa e quantitativa in relazione ai fabbisogni necessari per l'espletamento delle crescenti funzioni assegnate al Comparto espressi dal Direttore dell'Area Economica al Direttore dell'Area Risorse Umane

Tutte le azioni relative al controllo sull'attività amministrativa e contabile dell'Area Economica ha dimostrato omogeneità, integrazione e correttezza nella realizzazione dei progetti mediante il coordinamento, il monitoraggio e la predisposizione degli atti adottati per la loro realizzazione.

Al 30/06/2007

Progetto 1283 Attività Amministrativa e di supporto

Si è provveduto ad esercitare l'attività amministrativa, di coordinamento e controllo amministrativo degli atti del Comparto agricolo, alla loro elaborazione ed alla gestione di tutte le fasi fino all'archiviazione.

Si è provveduto ad effettuare tutti gli adempimenti per il corretto funzionamento del Comparto agricolo operando trasversalmente con i Servizi dell'Ente .

L'attività contabile si è svolta con la predisposizione delle variazioni di bilancio, gestione e monitoraggio residui, monitoraggio della spesa della direzione d'Area e controllo degli impegni di spesa e nella liquidazione dei documenti contabili dell'intero Comparto Agricolo.

Prosegue la gestione diretta del personale del Comparto agricolo in merito applicazione degli istituti normativi e contrattuali alla gestione delle presenze-assenze ed all'espletamento delle procedure per l'attribuzione di incarichi professionali e collaborazioni coordinate e continuative .

L'attività di segreteria del Comparto e della segreteria dell'Assessore si svolge con le modalità indicate nel Piano Esecutivo di Gestione.

AL 30/09/2007

L'attività amministrativa, di coordinamento e controllo amministrativo di tutti gli atti del Comparto agricolo, dalla loro elaborazione alla gestione di tutte le fasi fino all'archiviazione. che si è concluso il 28 settembre 2007 per dar luogo all'avvio della nuova procedura che riguarda in particolare la procedura delle determine che mantenendo l'attuale assetto organizzativo con il coordinamento, controllo di tutti gli atti ed anche stesura dei medesimi ha impegnato il personale nella formazione necessaria per rispondere positivamente al nuovo modo di operare.

Si è provveduto ad effettuare tutti gli adempimenti per il corretto funzionamento del Comparto agricolo operando trasversalmente con i Servizi dell'Ente .Si è provveduto alla sistemazione delle nuove attrezzature d'Ufficio, Sala Riunioni e Sala Biblioteca

L'attività contabile si è svolta con la predisposizione delle variazioni di bilancio, gestione e monitoraggio residui, monitoraggio della spesa della direzione d'Area e controllo degli impegni di spesa e nella liquidazione dei documenti contabili dell'intero Comparto Agricolo.

Prosegue la gestione diretta del personale del Comparto agricolo in merito applicazione degli istituti normativi e contrattuali alla gestione delle presenze-assenze ed all'espletamento delle procedure per l'attribuzione di incarichi professionali

L'attività di Segreteria del Comparto e della segreteria dell'Assessore si svolge con le modalità indicate nel Piano Esecutivo di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di protocollazione, smistamento e presa in carico dei documenti, con l'attivazione delle nuove procedure informatiche sono stati effettuati incontri di formazione interna a tutto il personale per facilitare l'avvio del nuovo sistema operativo

L'attività di Segreteria della 3° Commissione Consiliare si svolge regolarmente.

Al 31/12/2007

La nuova procedura che riguarda in particolare la procedura delle determine con firma digitale ha mantenuto l'attuale assetto organizzativo con il coordinamento, controllo di tutti gli atti ed anche stesura dei medesimi ha impegnato il personale per rispondere positivamente al nuovo modo di operare. Dopo un breve periodo che ha dimostrato alcuni problemi operativi con il contributo del Servizio Informatico si è arrivati alla loro soluzione.

Si è provveduto ad effettuare tutti gli adempimenti per il corretto funzionamento del Comparto agricolo operando trasversalmente con i Servizi dell'Ente .

La gestione diretta contabile dell'intero Comparto Agricolo si è svolta con la predisposizione delle variazioni di bilancio, gestione e monitoraggio residui, monitoraggio della spesa della direzione d'Area e controllo degli impegni di spesa e nella liquidazione dei documenti contabili

La gestione diretta del personale del Comparto agricolo in merito applicazione degli istituti normativi e contrattuali alla gestione delle presenze-assenze ed all'espletamento delle procedure per l'attribuzione di incarichi professionali si è svolta regolarmente.

Gli ultimi mesi dell'anno hanno comunque portato innovazioni negli applicativi informatici con l'istituzione della scrivania virtuale, nuove procedure protocollo ed atti ed ha impegnato il personale nella formazione e nell'uso di questi nuove procedure utili per il rinnovamento della P.A

L'attività di Segreteria del Comparto e della segreteria dell'Assessore si svolge con le modalità indicate nel Piano Esecutivo di Gestione.

L'attività di Segreteria della 3° Commissione Consiliare si svolge regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti

Programma 363
PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMPARTO AGRICOLO
 Responsabile: **Formenti Sergio**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche di medio e breve periodo del Comparto agricolo coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore.

NR.	Progetto
1284	Pianificazione e programmazione comparto agricolo
1285	Banca dati interarea
1300	Aiuti per le innovazioni al territorio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2007

Il programma si realizza con le modalità e con i tempi previsti nel Piano esecutivo di gestione:

Progetto 1284

Sulla base del testo approvato del Programma Regionale di Sviluppo Rurale del 30 gennaio 2007 si è provveduto a divulgarne i contenuti nei singoli territori e al contempo di raccogliere dai medesimi territori utili indicazioni alla predisposizione della prima versione del Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP).

Si è provveduto a redigere le prime due versioni del PRIP e in questi giorni si redigerà la terza e ultima versione che verrà sottoposta alle valutazioni del Consiglio Provinciale nella prima seduta di settembre.

Al 30/09/2007

Alla luce dell'approvazione del testo definitivo del PRSR da parte della Commissione Europea lo scorso 25 luglio c.a. si è provveduto ad adeguare il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) alle novità introdotte nel PRSR rispetto alla versione adottata dal Consiglio Regionale del 30 gennaio us.

Le novità del Prip sono poi state divulgate e concertate con le Comunità Montane il GAL, la Provincia di Reggio Emilia e le Organizzazioni Professionali Agricole modenesi.

Infine si è dato avvio al percorso istituzionale di approvazione del PRIP portando il PRIP alla Commissione Consigliare competente riunitasi in adunanza pubblica.

AL 31/12/2007

Con l'ultimo trimestre il Programma Rurale Integrato Provinciale è stato definito e portato all'approvazione del Consiglio Provinciale nella seduta del 12/11/2007 e successivamente all'esame delle modifiche richieste dalla Regione è stato emendato e riapprovato sempre dal Consiglio provinciale nella seduta del 12/12/2007. Successivamente all'approvazione del PRIP si è provveduto a elaborare e concertare con le Comunità montane una bozza di convenzione per la gestione associata del PRIP, si è partecipato alla redazione dei Programmi operativi Regionali di Asse 1 e 2.

Progetto1285

In questi mesi sono stati raccolti le base dati da fonti amministrative interne sia afferenti all'Area Agricoltura ma anche al Turismo e si è proceduto all'analisi per ambito Comunale dei dati oltre che per Unioni di Comuni/Comunità Montane.

E' poi stata predisposta la versione definitiva dell'annata agraria 2006 oltre a inviare mensilmente alla Regione le indagini estimative richieste dal calendario ISTAT e si è proceduto all'invio dei dati richiesti dall'indagine annuale sull'agriturismo. E' infine iniziata l'attività di coordinamento dell'indagine campionaria SPA + FRUTTA 2007 la cui attività si svolgerà nel secondo semestre dell'anno in corso.

AL 30/09/2007

Il progetto Banca Dati è proseguito chiedendo alla Regione lo scarico dei dati delle Aziende agricole iscritte in Anagrafe nel 2007 che sono poi stati elaborati.

E' stata altresì definita dall'Ufficio l'annata agraria 2006 con gli ultimi dati mancanti (biologico) provenienti dalla Regione. Si è avviato l'iter per la raccolta dei dati necessari alla predisposizione della bozza dell'annata agraria 2007.

L'attività inerente all'indagine campionaria SPA + FRUTTA 2007 è entrata nel vivo con la selezione dei rilevatori, l'adozione degli atti di Giunta per l'affidamento degli incarichi e l'acquisizione del campione di aziende e la divulgazione dell'attività di rilevazione che si svolgerà nel prossimo trimestre

Al 31/12/2007

Nell'ultimo trimestre del 2007 è stata definita la bozza dell'annata agraria 2007 successivamente divulgata dall'Assessore in gennaio 2008 e si è iniziata l'attività di correzione e registrazione nel software dedicato dei questionari compilati dai rilevatori incaricati dell'indagine campionaria SPA + FRUTTA 2007. L'attività di rilevazione si è avviata con la formazione e il coordinamento dei rilevatori operata dall'ufficio nonché con la rilevazione dei 2/3 circa delle aziende da campionare.

E' altresì proseguita l'attività di rilevazione periodica dei risultati delle principali produzioni agricole modenesi.

Progetto 1300

Si continua a finanziare i centri di ricerca specializzati (ASTRA e CRPV EUROPASS) per i quali si è provveduto e si sta provvedendo a predisporre i relativi atti d'impegno e a collaborare con i centri preposti alla valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche e alla qualità e sicurezza alimentare

AL 30/9/2007

Si è provveduto ad impegnare ed a liquidare le risorse assegnate ai Centri di ricerca specializzati (ASTRA e CRPV EUROPASS)

AL 31/12/2007

Si è provveduto alla liquidazione totale delle risorse assegnate ai Centri di ricerca.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Si è verificata una economia di € 2.000,00 sulla quota di adesione ad Europass

Avendo definito l'annata agraria 2006 solo alla metà di agosto 2007 ormai a ridosso della divulgazione dell'anticipazione 2007 è stato effettuato uno storno di € 5.000,00 dall'azione 2838 Redazione Annata agraria 2007 all'azione 925 "Raccolta ed elaborazione dati su strutture e produzioni agricole - Quota provincia" necessario per indagine Campionaria SPA + FRUTTA 2007.

Programma 364
COMUNICAZIONE COMPARTO AGRICOLO
Responsabile: **Formenti Sergio**

FINALITA': Promuovere il Comparto agricolo a livello nazionale ed internazionale e garantire agli operatori una corretta informativa di settore.

NR.	Progetto
1286	Promozione
1287	Informazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2007

Il programma si realizza con le modalità e con i tempi previsti nel Piano esecutivo di gestione e precisamente

Progetto 1286 Promozione

La Provincia di Modena ha partecipato alla Manifestazione fieristica a Norimberga (Biofach) (agricoltura biologica) favorendo i contatti con il mondo internazionale del biologico in vista dell'evento IFOAM 2008. Prosegue l'attività di valorizzazione delle produzioni tipiche agricole a livello nazionale e internazionale con l'organizzazione dei concerti della Via lattea (Valorizzazione Parmigiano Reggiano). Inizio attività giugno 2007.

Sono stati organizzati incontri di filiera e di informazione alle Istituzioni ed al mondo agricolo sul PRIP (Programma rurale Integrato provinciale)

AL 30/09/2007

Prosegue l'attività di valorizzazione delle produzioni tipiche agricole a livello nazionale ed internazionale.

La Provincia di Modena ha predisposto gli atti ed ha partecipato alla manifestazione Gusto Balsamico e "Sicura, Sicurezza Alimentare Produttori, controllori in Convention 4° edizione" dedicata alla sicurezza alimentare.

Progetto 1287 Informazione

Prosegue l'aggiornamento del sito www.agrimodena.it con inserimento di pagine informative, notizie e comunicati provenienti dagli Uffici dell'Assessorato provinciale Agricoltura, dalla direzione Generale Agricoltura della regione, dal Consorzio Fitosanitario di Modena e dal mondo agricolo modenese.

Redazione e spedizione per e-mail del notiziario periodico Agrimodena notizie a cadenza circa quindicinale e ai tecnici della provincia di Modena.

Al 30/09/2007

Prosegue l'attività di aggiornamento del sito www.agrimodena.it e la

redazione e spedizione per e-mail del notiziario periodico Agrimodena notizie a cadenza circa quindicinale e ai tecnici della provincia di Modena.

Inoltre si sta provvedendo ad approntare una sezione del sito Agrimodena dedicata agli agriturismi della provincia di Modena, e al trasferimento dell'intero sito Agrimodena nell'ambito del portale della Provincia, come sito satellite gestito dal CMS della Provincia.

AL 31/12/2007

E' ancora in fase di completamento dell'operazione del trasferimento sito Agrimodena nell'ambito del Portale della provincia in quanto le relative problematiche sono all'esame della Commissione appositamente costituita

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Si è verificato un lieve scostamento quantificato in € 2.000,00 dall'azione 3951 per quota di adesione Europass (prevista in € 7.000,00 anziché € 5.000,00) all'azione 60 per la partecipazione a Sicura

Si è verificato un lieve scostamento di € 2.370,20 dall'azione 3786 all'azione 3447 per stampa materiale divulgativo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Artigianato e commercio

Responsabile: **Calderara Claudia**

Programma 344
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Progettare e promuovere le azioni di sostegno allo sviluppo economico locale

NR.	Progetto
1202	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
1203	PROMOZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In relazione alla attività degli Osservatori, il 2 aprile è stato presentato nel corso di un convegno l'8° Osservatorio sul distretto tessile e abbigliamento, curato da R&I Srl e coordinato dal Comune di Carpi, cui la Provincia ha concesso nel 2006 un contributo a parziale copertura delle spese. Il 19 luglio 2007 sono stati presentati a partner e promotori i primi risultati dell'indagine Metalnet sulla meccanica modenese curata dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da R&I Srl. Sono state inoltre effettuate tre analisi socio economiche integrate di aree territoriali della provincia, riguardanti, in particolare, i 9 Comuni dell'Unione Area Nord, il territorio delle tre Comunità Montane e l'area del distretto ceramico.. In relazione agli studi di settore, è stata presentata il 13 marzo 2007 l'analisi commissionata a Prometeia sulle dinamiche strutturali dell'economia modenese e sulle tendenze in atto nel mondo del lavoro e dell'istruzione nella provincia di Modena. Con A.D.36/2007 si è proceduto inoltre all'affidamento di un incarico per lo svolgimento di attività inerenti il supporto alla definizione di politiche locali in relazione alla nuova fase di programmazione dei fondi strutturali comunitari 2007-2013, articolate per ambiti di attività.

Con A.D. 108/2007 la Provincia ha concesso il patrocinio ed un contributo a Modena Esposizioni Srl a parziale copertura delle spese per l'organizzazione del meeting 2007 Rimat Biomed: momento di confronto, discussione e riflessione sulle potenzialità e criticità del distretto biomedicale, tenutosi a Mirandola il 25-26/ ottobre 2007

E' proseguita l'attività derivante dall'adesione della Provincia di Modena al progetto SRN Europe nell'ambito di Interreg IIIC. Dopo il meeting di Ancona dell'8 e 9 marzo, la Provincia di Modena ha partecipato alla Conferenza Finale di Bristol con una relazione sul tema del partenariato verticale tra istituzioni (Regioni e Province) nella gestione dei fondi strutturali. La Provincia ha inviato al leader partner la certificazione delle spese del 2005 e del primo semestre 2006, mentre le spese del secondo semestre 2006 sono state inviate all'auditor ai fini della loro certificazione.

Per lo svolgimento delle attività previste dalla L.R. n. 20/2000 art. A-14 "Aree ecologicamente attrezzate", la Provincia di Modena con A.D. n. 12 del 05/02/2007, ha affidato a ProMo scarl la realizzazione dell'analisi dell'economia provinciale. L'incarico prevede una ricognizione delle aree produttive provinciali ed un approfondimento sulle aree candidabili al finanziamento regionale. Il 15/03/2007, con la firma di tutte le Province all'Accordo con la Regione Emilia Romagna, si è dato avvio al termine dei sei mesi per la realizzazione della ricognizione sulle aree produttive. La Provincia di Modena, con D.G. 192 del 29/5/2007, ha approvato il percorso, i criteri e le priorità per selezionare le aree produttive da candidare al finanziamento regionale. Sulla base dei criteri e delle priorità individuate sono stati identificati 19 ambiti produttivi sui quali svolgere attività di approfondimento attraverso l'utilizzo di una check list da compilare da parte degli Uffici Tecnici dei Comuni. L'analisi strutturale e congiunturale sull'economia provinciale effettuata dal Servizio e da Promo e le schede dei Comuni sono state integrate in un rapporto definitivo di due volumi consegnato alla Direzione Attività Produttive della Regione il 15 ottobre 2007, rispettando le scadenze stabilite. I risultati dell'indagine sono stati presentati e consegnati ai Sindaci e Amministratori dei 18 Comuni interessati nel corso di un incontro avvenuto a fine novembre.

In merito alla programmazione degli insediamenti commerciali, è proseguita l'attività di rilascio pareri sull'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al POIC (Comuni di Castelfranco, San Prospero, Pavullo, San Felice, Concordia, San Cesario) e pareri su piani particolareggiati (Comune di Bastiglia). La Provincia ha partecipato

alle sedute della Conferenza di Servizi del Comune di Mirandola per l'ampliamento del centro commerciale "Della Mirandola" ed ha fornito supporto agli uffici comunali per l'attuazione del POIC. Con D.G. n.80 del 6/3/2007 si è proceduto alla nomina del gruppo tecnico intersettoriale per l'attuazione del piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale della provincia di Modena.

Il Servizio Artigianato e Commercio ha inoltre partecipato a:

- cabina di regia del PTCT e stesura del quadro conoscitivo relativamente alla pianificazione commerciale prevista dal POIC da inserire nel documento preliminare del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Conferenza di Pianificazione della Provincia di Bologna in rappresentanza dell'Ente.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 199 del 06/06/2007 sono stati approvati i criteri e le priorità provinciali per la gestione degli interventi previsti dalla L.R. 41/97 per l'anno 2007, sulla base delle direttive regionali adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 703 del 21/05/2007. Entrambi gli atti, unitamente alla modulistica per la presentazione delle domande 2007 sono stati pubblicati sul portale della Provincia e sul sito di Sportello TRE.

Per quanto riguarda l'attività di Sportello TRE, con A.D. n. 30 del 15/03/2007 è stata formalmente avviata la procedura di acquisizione servizi in economia mediante cottimo fiduciario e previo sondaggio esplorativo presso cinque ditte del settore. In esito alla selezione delle offerte pervenute, con A.D. n. 50 del 11/05/2007 si è provveduto all'affidamento, mediante contratto in economia, allo Studio MVB di Maria Vittoria Breveglieri, del servizio d'informazione e orientamento sugli incentivi alle imprese ed aspiranti imprenditori mediante la gestione dello "Sportello TRE" per il periodo maggio 2007/dicembre 2009. Lo sportello ha regolarmente svolto la propria attività nei giorni e negli orari previsti per il ricevimento del pubblico ed ha registrato 528 contatti, tra cui appuntamenti, telefonate ed e-mail (+30% rispetto al 2006). L'aggiornamento del sito www.sportelloTRE.it è stato continuo ed ha consentito di fornire una puntuale informazione agli utenti. Le visite al sito nel 2007 sono state complessivamente 40.757 (+27% rispetto al 2006). I servizi di orientamento e informazione svolti da Sportello TRE sono stati presentati agli Sportelli Unici nel corso di una riunione svoltasi il 4 luglio. In data 24 settembre si è svolto un incontro con i responsabili dei Servizi Turismo e Agricoltura della Provincia al fine di condividere le informazioni sulle opportunità di incentivazione alle imprese. Per rafforzare la rete e potenziare l'utilizzo dello strumento della videoconferenza si sono tenuti 3 incontri a Zocca c/o la Comunità Montana Modena Est il 14 dicembre, a Pavullo c/o la Comunità Montana del Frignano il 17 dicembre ed a Montefiorino c/o la Comunità Montana Modena Ovest il 19 dicembre.

Come rappresentante della Provincia la dott.ssa Breveglieri ha partecipato a due incontri del tavolo per l'Imprenditoria Femminile-Paula in Regione e a due incontri con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile presso la Camera di Commercio di Modena.

L'aggiornamento delle news sul portale dedicato ai Centri Commerciali Naturali della Provincia di Modena è stato puntuale e costante. Le visite al sito nel 2007 sono state 105.338 (+107% rispetto al 2006), mentre 1.061.601 sono stati i contatti nel medesimo periodo (+58% rispetto al 2006). I Comuni della provincia di Modena sono stati sollecitati ad una maggiore collaborazione nell'aggiornamento dei contenuti del sito e invitati a segnalare con un link il portale www.commerciomodena.it nei rispettivi portali istituzionali.

In relazione all'attività di organizzazione di convegni e seminari sono state realizzate cinque iniziative:

- in data 25/01/2007 un convegno finalizzato a creare un momento di confronto per gli amministratori locali, gli imprenditori del commercio e le associazioni di rappresentanza, sulle azioni e gli strumenti per la qualificazione dei Centri Commerciali Naturali;
- in data 13/03/2007 il seminario "Sistema Economico e risorse umane: dinamiche attuali e prospettive future in provincia di Modena" nel corso del quale Prometeia, per conto della Provincia, ha presentato una ricerca previsionale tesa ad analizzare l'andamento dell'economia e delle risorse umane da qui al 2009;
- in data 17/09/2007 il convegno "Il commercio urbano. Strumenti operativi e pratiche di valorizzazione." organizzato insieme al Comune di Modena.
- in data 04/12/2007 la premiazione della 2° edizione del Premio RSI;
- in data 18/12/2007 la presentazione della 2° indagine su "L'industria alimentare nella provincia di Modena".

Alle iniziative hanno partecipato complessivamente 322 persone, con una media di 64 partecipanti per evento (a fronte di un valore obiettivo PEG pari a 50).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I criteri provinciali in materia di commercio e servizi (L.R. 41/97) sono stati adottati in ritardo rispetto alla scadenza prevista nel PEG (30/04/2007) a causa dei tempi di approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 703 del 21/05/2007 recante "Indirizzi e modalità di coordinamento delle funzioni delegate alle Province in materia di concessione dei contributi nel settore del commercio per l'anno 2007 (L.R. 41/97)". Gli indirizzi regionali devono infatti essere recepiti dalla Provincia con facoltà di integrare i criteri già individuati dalla Regione.

Non si è proceduto alla redazione della Newsletter Impresanews, in quanto con la redazione del portale della Provincia si sta valutando un progetto che prevede la creazione di una newsletter in automatica attraverso la selezione delle notizie inserite dai singoli Servizi sul sito istituzionale dell'Ente.

Programma 345
PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Sostenere e qualificare lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione incentivando la creazione di imprese innovative e favorendo la continuità delle imprese presenti sul territorio provinciale

NR.	Progetto
1204	NUOVE IMPRESE E TRASMISSIONE D'IMPRESA
1337	RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Con A.D. n. 18 del 14/02/2007 si è provveduto all'affidamento dell'incarico di collaborazione esterna alla Dott.ssa Anna Bernardi per lo svolgimento di attività inerenti i Progetti Intraprendere e RSI - Responsabilità Sociale d'Impresa. Per quanto riguarda il Progetto "Intraprendere" comprendente la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni a favore delle neoimprese e degli aspiranti imprenditori, la promozione dei risultati ed il coordinamento con gli altri soggetti partecipanti, con D.G. n. 176 del 15/05/2007 è stato approvata la progettazione delle attività per il biennio 2007-2008, mentre con D.G. n. 221 del 19/06/2007 è stato approvato lo schema di convenzione tra Provincia di Modena, Democenter-Sipe, Modena Formazione e ProMo, per la realizzazione delle azioni previste del Progetto Intraprendere, biennio 2007-2008. Sulla base di quanto stabilito dalla convenzione sopraccitata, con gli Atti Dirigenziali n. 69/07, n. 81/07 e n. 85/07 la Provincia ha provveduto alla assegnazione dei contributi e al trasferimento della prima tranche rispettivamente a ProMo, Modena Formazione e Democenter.

La IV° edizione del concorso Intraprendere ha ottenuto il finanziamento delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena, di Carpi e di Mirandola e della Fondazione di Vignola, nonché della Camera di Commercio di Modena, del Comitato per la Promozione della Imprenditoria Femminile di Modena, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, di Unicredit e del Banco San Geminiano e San Prospero. Alla data di chiusura del bando per la presentazione dei progetti partecipanti alla IV° edizione del concorso "Intraprendere a Modena - L'Idea si fa Impresa" (11/06/2007) sono pervenute n. 119 iscrizioni di cui 48 da parte di neo-imprese e n.ro 71 da parte di aspiranti imprenditori. Per la valutazione dei progetti è stato nominato un Comitato Scientifico (A.D. n. 43 del 16/04/2007). Dopo una prima valutazione, sono stati selezionati n. 28 progetti ai quali sono state fornite 271 ore di consulenza e assistenza personalizzata per sviluppare il Business Plan. Dal 14 giugno al 19 dicembre si è svolta inoltre attività di formazione attraverso l'organizzazione di 11 seminari per un totale di 38 ore. Nel mese di luglio è stata avviata da Democenter l'indagine sulle circa 400 imprese e aspiranti imprese che hanno partecipato a Intraprendere dal 2001 in poi. A novembre è terminata la raccolta dei questionari ed è tuttora in corso l'elaborazione dei risultati. L'aggiornamento del sito www.intraprendere.modena.it e l'inserimento delle notizie sul portale dell'Ente sono stati costanti.

Per quanto riguarda il Progetto Responsabilità Sociale d'Impresa, con A.D. n. 56 del 17/05/2007 si è provveduto ad acquisire da Focus Lab Srl i servizi necessari per la realizzazione della fase conclusiva della II° edizione. Il bando è stato aperto in data 05/06/2007 e si è chiuso il 31/07/2007. Alla scadenza sono pervenuti complessivamente 41 progetti da parte di 26 partecipanti (a fronte di valore obiettivo PEG di 24 partecipanti). Il Comitato Scientifico di Valutazione e la Commissione Multistakeholder hanno effettuato la valutazione dei progetti entro il mese di novembre. Il 4 dicembre 2007 ha avuto luogo la premiazione della 2° edizione del Premio RSI. Sono stati premiati 12 progetti (di cui 6 presentati da imprese private e 6 da imprese cooperative) all'interno delle otto sezioni in cui il premio è articolato, cui sono state aggiunte 3 menzioni speciali.

Per quanto attiene la Legge Regionale n. 14/90 art. 15 per il sostegno alla creazione di imprese di emigrati, con A.D. 21 del 5/3/2007 si è proceduto alla chiusura delle gestioni 2002 e 2003 e con A.D. 102/2007 alla chiusura della gestione 2004, provvedendo alla restituzione alla Regione Emilia Romagna delle somme derivanti da economie e revoche.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 346
GESTIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Sostenere lo sviluppo delle imprese con fondi propri e con fondi regionali, attraverso la definizione di specifici indirizzi di intervento, nel rispetto della programmazione regionale di settore

NR.	Progetto
1205	GESTIONE INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO
1207	GESTIONE INTERVENTI PER IL COMMERCIO E SERVIZI
1339	SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO E A STRUMENTI FINANZIARI PER LE IMPRESE

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda la gestione degli interventi per la realizzazione di investimenti da parte delle imprese artigiane, è stata ultimata la liquidazione dei contributi concessi nella gestione 2005, relativi alla innovazione e ricerca nelle imprese artigiane di servizio e allo sviluppo delle relazioni commerciali e si è proceduto alla revoca dei contributi per decorrenza dei termini di ultimazione dei progetti e presentazione della documentazione finale di spesa o mancata presentazione della stessa. Prosegue invece la liquidazione dei contributi 2005 concessi alle imprese artigiane di produzione ai sensi dell'art. 6a.

Per quanto attiene gli interventi per spese correnti, è terminata la liquidazione dei contributi della gestione 2005 sugli artt. 6b, 7 e 8b, mentre proseguono le liquidazioni alle imprese artigiane di produzione (art. 6a).

Relativamente alla gestione 2004, con A.D. 92 del 24/10/2007 sono state restituite alla Regione Emilia Romagna le somme non utilizzate a chiusura del programma operativo 2004. Il grado effettivo di utilizzo dei contributi per la gestione 2004 è risultato essere del 95,8% sugli interventi in c/capitale e del 91,1% sugli interventi di spesa corrente.

Per quanto riguarda le imprese commerciali e dei servizi, con A.D. n. 13 del 6/2/2007 si è proceduto alla assegnazione dei contributi di parte corrente sull'art. 11 - gestione 2006 - finanziando n. 27 domande su n. 39 ammesse, per un importo di contributo complessivo pari a €263.181,74. Relativamente agli interventi in conto capitale, con A.D. n. 64 del 20/06/2007 si è proceduto alla assegnazione dei contributi sull'art. 10bis - gestione 2006 - finanziando n. 6 progetti su n. 14 domande ammesse per un contributo complessivo di €1.100.597,65. Con A.D. 75 del 09/08/2007 è proseguito il finanziamento della gestione 2005, concedendo contributi in conto capitale sia ai Privati - art. 10 lett. a) - per € 201.984,13, che agli Enti Pubblici - art. 10 lett. c) - per €467.101,33. Con gli Atti Dirigenziali n. 41/2007 (spese per investimenti) e n. 29/2007 (spese correnti - successivamente modificato dall'A.D. 44/2007) si è provveduto alla chiusura delle gestioni 2002 e 2003 e alla contestuale richiesta alla Regione Emilia Romagna di poter utilizzare le somme derivanti da revoche, rinunce, economie per il finanziamento delle graduatorie ancora aperte ma non finanziate per mancanza di fondi. E' proseguita regolarmente la liquidazione dei contributi relativi alle gestioni 2004 e 2005. Con A.D. n. 62 del 14/06/2007 si è proceduto alla nomina del Comitato Tecnico di Valutazione per la formulazione delle graduatorie sugli artt. 10bis e 11 per l'anno 2007, affidando altresì un incarico di collaborazione occasionale a supporto della attività istruttoria all'Ing. Massimo Garuti di Democenter. Alla scadenza dei termini, sono pervenute complessivamente n. 53 domande sull'art. 11 e n. 7 sull'art. 10bis e con l'Atto Dirigenziale n. 94 del 29/10/2007 sono state approvate le graduatorie 2007 di entrambi gli interventi. Le stesse sono state trasmesse alla Regione Emilia Romagna entro la scadenza prevista del 30 ottobre 2007.

Per quanto attiene l'attività di supporto tecnico amministrativo ai comuni modenesi in materia di commercio, le nuove competenze emerse dalle recenti riforme Bersani hanno sollecitato l'attivazione di adeguati supporti formativi/informativi, di aggiornamento tecnico in materia normativa e sulle tematiche di programmazione commerciale e monitoraggio della rete distributiva. Modena Formazione, che ha maturato nel corso degli anni una significativa esperienza nell'ambito di progetti finalizzati alla qualificazione delle competenze professionali nel settore del commercio, ha elaborato nel mese di marzo una proposta di attività formativa cui hanno aderito 43 comuni su 47. La

Provincia di Modena con A.D. 47 del 27/04/2007 ha concesso a Modena Formazione un contributo di €10.000,00 a supporto del programma di attività per l'aggiornamento e lo studio delle problematiche del commercio per l'anno 2007. Ad oggi si sono svolti n.ro 13 incontri ristretti del gruppo di lavoro e n.ro 6 incontri plenari del Coordinamento Comuni modenesi . La sezione dedicata sul portale della Provincia è stata aggiornata in modo continuativo inserendo il materiale e la modulistica distribuiti ai vari incontri oltre che le leggi e gli aggiornamenti normativi. E' stata inoltre creata una pagina web sul portale provinciale contenente i regolamenti e le ordinanze comunali in materia di commercio attraverso appositi link ai siti istituzionali dei 47 Comuni.

In materia di autorizzazione agli impianti autostradali di distribuzione di carburanti, in data 20/03/2007 la Società ENI Spa ha presentato istanza di autorizzazione alla ristrutturazione totale e al potenziamento con prodotto metano dell'Impianto Autostradale "Secchia Est" ubicato a Modena – Autostrada A1. La Provincia di Modena con AD n. 45 del 24/04/2007, ha accolto l'istanza rilasciando ad ENI S.p.A. l'autorizzazione alla ristrutturazione totale ed al potenziamento con prodotto metano dell'impianto Autostradale "Secchia Est". In data 15/06/2007 la Società ENI Spa ha presentato istanza di rinnovo concessione relativa all'impianto situato nell'area di servizio "Campogalliano Est" dell'Autostrada A22 e potenziamento del medesimo con prodotto metano con contestuale richiesta di collaudo del medesimo. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 255 del 03/07/2007 è stata nominata apposita Commissione di Collaudo. Il sopralluogo dell'impianto situato nell'area di servizio "Campogalliano Est" si è svolto in data 11/09/2007 ma la Commissione non ha proceduto al collaudo, impartendo alla ditta adempimenti e prescrizioni da eseguire entro 60 giorni ed esprimendo altresì parere favorevole all'esercizio provvisorio. Con AD n. 78 del 13/09/2007 è stata rilasciata ad ENI S.p.A. l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto situato nell'area di servizio "Campogalliano Est", successivamente prorogata con A.D. 96/2007. Con gli Atti 110 e 111 del 17/12/2007 si è proceduto rispettivamente al rinnovo della concessione diciottenne a ad autorizzare l'esercizio definitivo dell'impianto.

In relazione alla attività di sostegno alle imprese attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari, è stato realizzato uno studio sulla "Finanza per lo sviluppo d'impresa e del territorio" contenente una ricognizione dei finanziamenti pubblici di fonte nazionale, regionale e provinciale al mondo imprenditoriale modenese dal 2003 al 2006, una analisi del sistema finanziario italiano, regionale e provinciale e un approfondimento sulla struttura del mondo creditizio e del sistema dei confidi in provincia di Modena. Lo studio è stato presentato e discusso con le Associazioni imprenditoriali e sindacali nel mese di gennaio. Successivamente sono state effettuate alcune interviste a referenti dei confidi, delle banche e ad esperti del mondo accademico per approfondire il ruolo degli istituti di credito nel sostegno allo sviluppo imprenditoriale. Dalle interviste è emersa l'esigenza di migliorare l'accesso al credito soprattutto per la tipologia di imprese che ha maggiori difficoltà ad ottenere finanziamenti: le neo imprese. Sulla base di queste considerazioni si è stabilito di utilizzare le risorse stanziare per l'accesso al credito destinandole alle imprese che hanno partecipato alle edizioni 2005 e 2007 dei progetti Intraprendere a Modena e Intraprendere Donne in Emilia Romagna, attraverso il supporto gestionale di ProMo e in collaborazione con Cofiter, individuato come capofila dai consorzi fidi. I rapporti tra i diversi soggetti attuatori sono in corso di definizione.

E' stato altresì approfondito il tema del microcredito, attraverso reperimento e studio di materiale e documentazione, con la finalità di mettere a punto proposte di strumenti finanziari di credito per neo imprese e/o donne straniere, in collaborazione con Provincia di Bologna e Osservatorio Internazionale sul Microcredito dell'Università degli Studi di Bologna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'attività di sostegno all'accesso al credito per le imprese attraverso contributi su mutui garantiti dalle cooperative di garanzia e dai consorzi fidi è stata riprogettata trasferendo le risorse assegnate in sede di seconda variazione di bilancio, pari a €35.000,00, a favore del Progetto 1210.

Programma 347
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Realizzazione di una politica di sostegno allo sviluppo economico locale attraverso interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione e la predisposizione di autonome azioni di intervento.

NR.	Progetto
1208	OBIETTIVO 2
1209	INNOVAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
1210	INIZIATIVE DI PROMOZIONE
1447	PROMOZIONE NUOVI MODELLI ORGANIZZ.VI PER SNELLIMENTO AZIONE AMM.VA

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' proseguita l'attività di gestione del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 con il supporto del personale interno e del personale incaricato.

Relativamente alle Misure previste dall'Asse 1, a seguito di controlli effettuati, si è provveduto alla revoca dei contributi alle imprese finanziate nelle gestioni passate risultate cessate prima della scadenza del vincolo temporale previsto dai bandi delle Misure 1.2 (A.D. 7/2007) e 1.3 Azione B (A.D. 17/2007). A seguito di rinunce, economie e minori spese e dell'autorizzazione della Regione ad impegnare le economie delle gestioni precedenti, sono state scorse le graduatorie delle Misura 1.3 A (gestione 2004-2006 – A.D. 32/2007), Misura 1.3 B (gestione 2006 A.D. 26/2007) e Misura 1.4 Azione B (gestione 2006 – A.D. 33/2007).

A seguito dell'autorizzazione della Regione Emilia Romagna si è provveduto a spostare fondi non utilizzati sulla Misura 1.2, la cui graduatoria 2006 è stata completamente finanziata, sulle Misure 1.3 Azione B e 1.4 Azione B. Con tali fondi sono state rifinanziate le graduatorie 2006 relative alla Misura 1.3 Azione B (A.D. 51/2007) e Misura 1.4 Azione B (A.D. 52/2007).

Con A.D. n. 61 del 08/06/07 è stato completato il finanziamento della graduatoria 2006 della Misura 1.3 Azione B. Con A.D. n. 68 del 02/07/07 si è provveduto a revocare contributi sulla Misura 1.2. Con gli Atti Dirigenziali n. 82/2007 e 95/2007 (Misura 1.3 Azione B) e n. 89/2007 (Misura 1.4 Azione B) si è provveduto a revocare contributi e rilevare economie. Si è svolta con regolarità l'attività di liquidazione dei contributi alle imprese che hanno inviato le rendicontazioni con le modalità ed entro i termini previsti dal bando.

Relativamente all'Asse 2, con A.D. 20/2007 sono stati finanziati ulteriori progetti dell'elenco di riserva della Misura 2.2 del II° Triennio di Programmazione a seguito della rilevazione di economie da ribassi d'asta. Con A.D. n. 40 del 04/04/2007 sono stati finanziati ulteriori progetti dell'elenco di riserva della Misura 2.3 del II° Triennio di Programmazione, utilizzando economie prenotate con atti precedenti e economie derivanti dal I° Triennio. Con gli Atti Dirigenziali n. 39 del 04/04/2007 e n. 57 del 18/05/2007 sono state accertate economie da realizzazione dei progetti prioritari e le stesse sono state utilizzate per il finanziamento di ulteriori progetti dell'elenco di riserva della Misura 2.2 del I° Triennio di Programmazione.

In data 18/4/2007, la Regione Emilia Romagna ha ripartito e assegnato alle Province ulteriori risorse per il finanziamento dei Piani di Sviluppo Locali della Misura 2.2. Per l'Area Obiettivo 2 della Misura 2.2 della Provincia di Modena tali risorse ammontano ad €516.130,11 e sono state destinate al finanziamento di 8 progetti dell'elenco di riserva del II° Triennio, nell'ordine di graduatoria con cui sono stati approvati dalla Conferenza di Programma del 14/04/2004.

Con A.D. n. 57 del 18/05/2007 sono state accertate economie da realizzazione dei progetti prioritari e sono stati finanziati ulteriori progetti dell'elenco di riserva della Misura 2.2 del I° Triennio di Programmazione. Con A.D. n. 72 dell'1/08/2007 sono state accertate economie da ribassi d'asta e da realizzazione dei progetti prioritari e sono stati finanziati ulteriori progetti dell'elenco di riserva della Misura 2.2 e 2.3 del II° Triennio di Programmazione. Con A.D. n. 84 del 19/09/2007 sono state accertate economie da realizzazione dei progetti prioritari e sono stati finanziati ulteriori progetti dell'elenco di riserva della Misura 2.2 del I° Triennio di Programmazione; inoltre, è stato revocato parzialmente il contributo erogato al progetto MO94 e contestualmente assegnato al progetto MO34. Con gli Atti n. 97/2007 e

115/2007 sono state accertate economie da ribassi d'asta consentendo il finanziamento di ulteriori progetti di riserva della Misura 2.2 II° Triennio.

In relazione all'Asse 3 del Docup 2000-2006, con Atto Dirigenziale n. 8 del 24 Gennaio 2007 si è provveduto ad affidare alla Sig.ra Elisa Berselli un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per assistenza tecnica al programma obiettivo 2 2000/2006 – Asse 1 “Sostegno alle imprese” per il periodo compreso tra il 26 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2008. L'incarico consiste nello svolgimento di attività di rendicontazione e monitoraggio relativa alle domande pervenute sulle varie misure dell'Asse 1 del Docup Obiettivo 2 2000-2006. La rendicontazione del saldo dell'annualità 2006, a conclusione dell'Asse 3 del Docup Obiettivo 2 è stata inviata in data 22/05/2007. In data 09/07/2007 sono state inviate le integrazioni di ulteriori spese richieste dalla Regione Emilia Romagna, a saldo dell'annualità 2006.

In materia di sostegno alla innovazione, è stato concesso un contributo di € 20.000,00 a Democenter-Sipe (A.D. 109/2007) a parziale copertura delle spese sostenute per realizzare le attività previste dal progetto “Territorio Innovalmpresa”. L'obiettivo di tale progetto consiste nello sviluppare l'attività di analisi dei bisogni di innovazione delle imprese e di fornire servizi di trasferimento tecnologico attraverso l'apertura di due sportelli territoriali: rispettivamente a Mirandola, al centro del distretto biomedicale, e a Vignola, nel distretto agroalimentare. Per quanto riguarda l'area del distretto ceramico, è stato siglato il 12 dicembre 2007 un protocollo tra vari Enti Pubblici (Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Comuni modenesi di Castelvetro, Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo e Comuni reggiani di Casalgrande, Castellarano Scandiano, Rubiera e Viano) sindacati dei lavoratori e associazioni imprenditoriali e di categoria per la attivazione di una pianificazione strategica per la competitività, l'occupazione e la coesione sociale nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia. Con A.D. 112/2007 è stato assegnato un contributo di €5.000,00 al Comune di Sassuolo a parziale copertura delle spese per espletare i compiti di carattere amministrativo e di supporto alla realizzazione del Piano strategico.

E' stato inoltre predisposto in collaborazione con le Aziende sanitarie provinciali e Democenter Sipe, un nuovo Accordo per lo sviluppo di un Quality Center Network per l'incontro tra i bisogni di ricerca e sperimentazione di nuovi prodotti e tecnologie del settore. Nello specifico l'Accordo tra Asl, Azienda Ospedaliera Policlinico, Università di Modena e Reggio Emilia, Unione Comuni Area Nord, Provincia di Modena, Associazioni imprenditoriali e Democenter-Sipe prevede la attivazione di una collaborazione strutturata tra i firmatari per la costituzione di uno sportello informativo per imprese che funga da interfaccia tra mondo imprenditoriale e sistema sanitario e della ricerca. L'Accordo è stato siglato in data 30 luglio 2007.

E' stata accompagnata e supportata la progettazione (tutt'ora in corso da parte di Democenter-Sipe e dei Comuni dell'area) del futuro Parco tecnologico nell'area dell'Ex Sipe di Spilamberto e predisposto in collaborazione con Democenter-Sipe un Protocollo d'Intesa con le Associazioni imprenditoriali sulle finalità e principi guida del Parco.

Con i soci di Citer e Carpi Formazione è stato attivato un percorso per la costituzione di un nuovo centro di servizi e formazione per il distretto tessile abbigliamento di Carpi che superi i due centri esistenti. Infine, nel corso di due incontri (in data 15/06 e 17/07) tra Assessore del presente Servizio, Sindaci dei Comuni modenesi e reggiani interessati dal distretto tessile e Assessore agli interventi economici della Provincia di Reggio Emilia si è concordato di dare avvio ad un percorso di progettazione territoriale di area vasta su finalità condivise di sviluppo socio economico per il distretto della moda.

Il Servizio Artigianato e Commercio ha fornito supporto alle iniziative di promozione accogliendo le istanze di contributo presentate dall'Associazione Costruttori Italiani Strumenti Acustici per la promozione e valorizzazione degli strumenti musicali prodotti da artigiani anche del territorio modenese (A.D. 48/2007) e da Federconsumatori per la realizzazione della 12° indagine “Osservatorio Prezzi e Qualità dei Servizi” (A.D. 35/2007). Con A.D. 113/2007 è stato assegnato un contributo di € 35.000,00 a Cofiter, quale consorzio capofila degli organismi di garanzia coinvolti nell'iniziativa “Agevolazioni per l'accesso al piccolo credito per imprese del Progetto Intraprendere a Modena e Intraprendere Donne in Emilia Romagna”, da destinare all'abbattimento dei tassi di interesse.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Sono state trasferite al Progetto 1210 risorse pari a €35.000,00 dal progetto 1339 per la sperimentazione di nuove modalità di agevolazione all'accesso al credito per le neo-imprese.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.2

Promozione turistica e sport

Responsabile: **Bindo Daniele**

Programma 348
PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONE A ORGANISMI E AI PROGETTI DI PROMOZIONE
TURISTICA Procedura 15.01
 Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Predisporre e adottare programmi annuali e pluriennali di promozione e di qualificazione del sistema turistico locale, anche a supporto della destinazione dei finanziamenti Regionali.

Partecipare alle aggregazioni di prodotto previste dalla L.R. 2/2007, ad organismi associativi e ad iniziative specifiche, al fine di concorrere alla promozione dell'offerta turistica modenese. Progettare iniziative straordinarie di valorizzazione turistica del territorio

NR.	Progetto
1211	Progettazione e monitoraggio dei programmi a valenza turistica locale AAA
1212	Progettazione e monitoraggio di interventi straordinari di valorizzazione turistica - Ist. 15.01.02
1213	Partecipazione a società ed iniziative di promozione turistica - Ist. 15.01.03

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30 6 2007

L'attività nel periodo considerato ha consentito l'aggiornamento degli strumenti di progettazione e di programmazione della promozione turistica, nonché la partecipazione attiva della Provincia agli organismi e alle azioni previsti dalla legislazione regionale.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In particolare, la Provincia di Modena ha partecipato attivamente all'iter di definizione nella nuova legge regionale di promozione e commercializzazione turistica approvata dal Consiglio Regionale a Marzo, le cui modalità attuative, definite con atto deliberativo dalla Giunta Regionale in data 25 Giugno, consentiranno la predisposizione del Piano Annuale di Promozione Turistica Locale 2008 e degli altri strumenti di organizzazione e di attività legislativamente previsti.

Sono stati predisposti gli strumenti programmatori annuali relativi alla Qualificazione delle Stazioni sciistiche e del Sistema di Informazione e di Accoglienza Turistica, ecc.

Sono state, inoltre, assicurate le attività relative alla partecipazione dell'Ente alle società e alle iniziative di copromozione turistica definite in ambito regionale.

Nell'ambito degli incontri promossi dalle Unioni di prodotto Appennino e Verde e Città d'Arte e Cultura si è collaborato alla definizione degli obiettivi strategici per le azioni 2008 da concordare con RER e APT, in particolare rivolte alla promozione della neve, del turismo sportivo, scolastico e giovanile, della valorizzazione del patrimonio culturale e storico (Siti Unesco e Romanico; Terra di Motori; Itinerari storico religiosi; Eventi enogastronomici e di valorizzazione dei prodotti tipici).

Nel periodo considerato è stato completato il progetto rivolto alla stampa specializzata relativo a "Terra di Motori", in collaborazione con l'Unione di Prodotto Città d'arte Cultura e Affari, Provincia e Comune di Bologna che ha coinvolto in sede locale oltre al Comune di Modena, anche i Comuni di Maranello e Castelfranco Emilia.

E' stato definito ed è in corso di realizzazione il progetto di comarketing "I luoghi di Matilde e dell'arte romanica" indirizzato al mercato italiano e tedesco, con l'Unione Città d'Arte, le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara e i rispettivi territori.

Per la valorizzazione in particolare dei Siti Unesco, in attuazione dello specifico progetto di comarketing "Siti Unesco" con l'Unione di prodotto Città d'Arte, Cultura e Affari, la Provincia di Ferrara e quella di Ravenna e rispettivi Comuni sono state realizzate le prime iniziative di comunicazione presentata a Verona all'inaugurazione della Fiera del libro per ragazzi, in occasione dell'International Po Delta Birdwatching nonché a Bolzano.

Si è ampliata la partecipazione dei soggetti pubblici e privati del territorio montano al Consorzio di promozione turistica dell'appennino modenese "Valli del Cimone" che vede a tuttoggi aderenti con la Provincia di Modena, le tre Comunità Montane, 14 dei 18 comuni appenninici, le associazioni economiche, nonché 53 imprese private.

30.9

L'attività nel periodo considerato ha consentito l'aggiornamento degli strumenti di progettazione e di programmazione della promozione turistica, nonché la partecipazione attiva della Provincia agli organismi e alle azioni previsti dalla legislazione regionale.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Nell'ambito degli incontri promossi (20 luglio e 17 settembre) dall'Unione di prodotto Città d'Arte, Cultura e Affari si è concorso alla redazione del programma di promozione, di marketing e di sostegno alla commercializzazione per l'anno 2008. In particolare sono state presentate e inserite nel programma 2008 azioni di comarketing che coinvolgono il territorio provinciale in relazione a alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (Siti Unesco, Centri storici in bicicletta e "Terra Motori").

E' stata realizzata la rivista Romanica, in attuazione del progetto di comarketing " I luoghi di Matilde e dell'arte romanica" indirizzato al mercato italiano e tedesco, con l'Unione Città d'Arte, le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara e i rispettivi territori. Il primo numero è stato veicolato tramite spedizione diretta alla Fiera RDA di Colonia e sui siti web (in particolare: www.original-italienisch.de). Una speciale uscita (in 1.000 copie) di Romanica (solo in lingua tedesca) è stata prediposta per la distribuzione a Paderborn, in occasione della fiera di San Liberio. E' incorso di realizzazione il secondo numero della rivista dedicata al periodo Natale- gennaio 2008.

Parimenti è stata predisposta la newsletter elettronica bimestrale dedicata agli eventi in programma nelle realtà coinvolte nel progetto.

Si è concorso con le redazioni locali di Modena e Sestola nella predisposizione del materiale per la sezione del Sito Emilia Romagna Turismo che andrà ad affiancare l'enogastronomia, relativa all'artigianato storico artistico di tradizione.

La Provincia di Modena ha concorso alla definizione del programma 2008 dell'Unione Appennino e Verde.

In particolare sono stati approvati, tra le azioni di intervento che maggiormente interessano il territorio modenese, la promozione del prodotto neve per la montagna invernale e il turismo sportivo per la montagna estiva.

Nel mese di luglio, si è perfezionato l'iter relativo alla approvazione delle "Linee Strategiche e Programmatiche e le modalità per la definizione del Programma Annuale di Promozione Locale 2008". Il documento, previa valutazione della Consulta Provinciale del Turismo, è stato approvato dal Consiglio Provinciale e conseguentemente, entro i termini previsti del 17 Settembre, sono state raccolte tramite bando le domande di cofinanziamento per le attività di informazione turistica e di promozione/animazione sul territorio provinciale

Relativamente alle attività del Consorzio di promozione turistica dell'appennino modenese "Valli del Cimone" è continuata la partecipazione attiva della Provincia agli incontri e alla definizione dei progetti di promozione e commercializzazione anche finalizzati alla stagione turistica 2008.

31.12.

L'attività nel periodo considerato ha consentito l'aggiornamento degli strumenti di progettazione e di programmazione della promozione turistica, nonché la partecipazione attiva della Provincia agli organismi e alle azioni previsti dalla legislazione regionale.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse 2007 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a 60.686,00 euro.

In attuazione del progetto comarketing " I luoghi di Matilde e dell'arte romanica" indirizzato al mercato italiano e tedesco, con l'Unione Città d'Arte, le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara e i rispettivi territori si è proceduto nella redazione e veicolazione del secondo numero della rivista Romanica, con la promozione delle emergenze romaniche presenti a Nonantola, Carpi e Colombaro. Attraverso i soci privati aderenti all'Unione sono stati presentati una serie di pacchetti per trascorrere le festività nei territori coinvolti nel progetto.

Sono state realizzate e inviate le newsletter elettroniche con eventi e proposte commerciali.

In attuazione della seconda azione che caratterizza questo progetto comarketing , attraverso attività di media relation con giornalisti specializzati sul segmento cultura e viaggi provenienti da paesi di area tedesca, sono stati organizzati due educational (*Il Romanico in Emilia Romagna:Modena e Ferrara* dal 29/11/ al 02/12 che ha coinvolto Modena e Ferrara; *Andare a Canossa: lungo le vie dei pellegrini sulle tracce della Contessa Matilde* dal 6/12 al 10/12 su Piacenza, Parma e Reggio Emilia).

E' stato inoltre organizzato l'eductor per stampa area lingua tedesca, in attuazione del progetto co-marketing "Arte e Musica" che coinvolge Provincia e Comune di Ravenna e Comune di Modena.

Per la valorizzazione dei Siti Unesco , in attuazione dello specifico progetto di comarketing "Siti Unesco" con l'Unione di prodotto Città d'Arte, Cultura e Affari , la Provincia di Ferrara e quella di Ravenna e rispettivi Comuni, la mongolfiera è stata esposta in occasione del Ferrara Balloons Festival (21-20 settembre), il 13 ottobre in occasione dell'apertura de "La Notte d'Oro" a Ravenna, e a Carpi in occasione della Maratona d'Italia Enzo Ferrari.

Per il periodo natalizio si è preso parte alla campagna "Natale nelle città d'Arte dell'Emilia Romagna", con la possibilità di prenotazione on line sul sito dell'Unione Città d'Arte e supporto commerciale tramite un Numero Verde gratuito.

Contestualmente sono stati promossi eventi del territorio .

Relativamente al Programma Annuale di Promozione Locale 2008, ad avvenuta definizione delle graduatorie relative ai 17 progetti ammessi (9 relativi al primo filone di attività e 8 relativi al secondo filone di attività) ed acquisito il parere favorevole della Consulta Provinciale del Turismo in data 12.12.2007 , la Giunta provinciale, con deliberazione n.487 del 18.12.2007, ha approvato il PTPL 2008 che è stato regolarmente inviato alla Regione entro i tempi previsti (31 dicembre).

Relativamente alla partecipazione dell'Ente alle attività societarie dell'Unione Appennino e Verde e del Consorzio di promozione turistica dell'Appennino modenese "Valli del Cimone", nel periodo considerato, sono state attivate in particolare le azioni di promozione del turismo invernale, anche attraverso la partecipazione a Skipass 2007, in collaborazione con Regione e APT Servizi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 349
PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'OFFERTA DEL SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE
Procedura 15.02
 Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio, accrescere l'utenza delle strutture ricettive.

NR.	Progetto
1214	Iniziative di promozione ed incentivazione del turismo scolastico e associativo - Ist. 15.02.01
1215	Iniziative di promozione, comunicazione e marketing turistico - Ist.15.02.02 A- E
1216	Gestione di progetti straordinari di valorizzazione turistica - Istr. 15.02.03

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In particolare, sono state attuate le previste azioni di promozione del turismo nelle scuole e nelle associazioni, anche attraverso l'erogazione di contributi a gite e soggiorni .

In relazione al Fondo Pianura sono pervenute complessivamente 55 domande e si è proceduto alla liquidazione di 23 iniziative attuate ammissibili a contributo.

Si è concorso a diverse iniziative promozionali, tra cui la BIT di Milano, come regionalmente concordato tramite le Unioni di Prodotto e desk espositivo di materiali promozionali.

Sono stati realizzati in particolare Educational Tour in provincia di Modena, legati alla mercato americano, con visita al territorio e delle realtà produttive enogastronomiche da parte di manager di istituti americani e alle emergenze artistiche, culturali e motoristiche in occasione del 60° della Ferrari.

In relazione al Fondo Appennino sono pervenute 215 domande di contributo di cui liquidate a tuttoggi 127, poiché già realizzate, ammissibili e complete di rendicontazione.

In occasione dell'edizione a marzo 2007 della rassegna fieristica "Children's Tour" si è concorso alla organizzazione di workshop fra operatori e insegnanti per la promuovere l'incontro fra domanda e offerta di turismo scolastico. Sono state inoltre realizzate specifiche azioni per la promozione del territorio come meta per gite e viaggi di istruzione in concorso con Apt e l'organizzazione turistica regionale e in collaborazione con le società modenesi di promocommercializzazione .

Nell'ambito del Progetto Interregionale "Terra di Motori"è proseguita l'attività affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena relativa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Collezioni Private.

Completata l'attività di monitoraggio delle Collezioni, attraverso specifici sopralluoghi e la compilazione delle schede tecnico-amministrative , a seguito dell'adesione al circuito di tutte le Collezioni coinvolte, sono stati predisposti i layout di ogni singola collezione nonché le proposte di intervento relative alla realizzazione di brochure, totem espositivi, targhe e segnaletica identificativa, nell'ambito di un progetto di comunicazione di comune identità, inserimento nel territorio e specificità. La condivisione degli interventi, sancita anche da apposita riunione a Modena il 24 Maggio, cui, oltre ai titolari delle collezioni, hanno partecipato rappresentanti degli Enti Locali, di Rer e di APT ha consentito alla Provincia di Modena di procedere all'attuazione dei primi interventi.

Mantenendo una continuità del progetto "Transromantica" sul territorio in previsione dei bandi comunitari previsti per il 2008, in collaborazione con il Servizio Cultura, è stato realizzato in continuità con quanto attuato lo scorso anno, l'evento "Pievi Aperte" il 9 e 10 Giugno, che ha coinvolto con rilevante partecipazione di pubblico (4992 visite complessive), 12 siti sul territorio provinciale.

Per garantire la continuità del progetto in ambito comunitario, la Provincia di Modena ha partecipato il 4 e 5 giugno scorsi, all'incontro, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di Sassonia-Anhalt, capofila del progetto

Transromanica, volto alla creazione dell'Associazione, a fronte del riconoscimento di Transromanica quale itinerario europeo da parte del Consiglio d'Europa.

Nell'ambito del progetto "Interventi per la fruizione turistica della Rupe del Pescale e delle emergenze storiche archeologiche delle Valli Dolo e Dragone" cofinanziato al 50% dal Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano, alla cui realizzazione partecipano oltre alla Provincia di Modena, nei diversi servizi interessati (Programmazione e Pianificazione Territoriale, Turismo, Cultura, Ambiente) e al Gal, il Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Dipartimento Scienze della Terra nel periodo di riferimento è stato completato ed è in corso di stampa il previsto studio d'area per la valorizzazione dell'area del Dolo e del Dragone.

Si è tenuto a Prignano s.S il 23 Maggio l'incontro ad avvio dell'attuazione del progetto interregionale "Rural Tourism" che la Regione E.R. ha deciso di attuare, per le azioni di competenza, sul territorio montano modenese e in particolare nell'area della C.M. Modena Ovest.

In relazione alle attività di promozione, accanto al concorso alla promozione di diverse iniziative ed di eventi a valenza turistica locale, si è provveduto a rendicontare alla Regione nei tempi previsti il Programma di attività 2006, per l'erogazione definitiva delle somme assegnate.

30/9

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In relazione al Fondo Pianura sono pervenute complessivamente 59 domande e si è proceduto alla liquidazione di 30 iniziative ritenute ammissibili a contributo.

Si è concorso nell'organizzazione di tre educational, rispettivamente per la promozione nel mercato australiano (tramite il supporto alla troupe televisiva del programma viaggi e turismo "The Great Outdoors"- dal 18 al 20 luglio), nel mercato francese (educational dal 20 al 23 settembre, organizzato in occasione di workshop con operatori economici con taglio enogastronomico) e nel mercato inglese (supporto alla giornalista di Italia Magazine per il reportage "48 ore a Modena).

Nell'ambito del progetto "Terra di motori" è proseguita l'attività per l'attuazione del progetto affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, attraverso l'attivazione delle procedure di acquisto del materiale informatico e in particolare relativamente alla realizzazione dei totem espositivi da collocare nelle collezioni aderenti al circuito terra di motori. E' in corso di completamento anche la redazione condivisa dei testi delle brochure relative alle singole collezioni. Lo stato di avanzamento dell'attività è stato presentato a Bologna il 14 settembre nell'ambito di apposito workshop dedicato ai progetti di Motor Valley.

Nel corso degli incontri di Giugno a Berlino e di Agosto a Klagenfurt è stato ufficializzato il riconoscimento di Transromanica quale Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa e sono stati conseguentemente programmati gli eventi di attribuzione formale del riconoscimento per il 5 di Ottobre in Lussemburgo e di costituzione ufficiale all'Associazione "Transromanica Grande Itinerario Culturale d'Europa" per il 9 Novembre. In tale occasione verranno anche raccolte le volontà degli aderenti in relazione alla partecipazione ai bandi del prossimo programma Interreg IV.

Oltre a specifiche iniziative di promozione e animazione sul territorio, sono stati assegnati contributi relativi al PTPL 2007, utilizzando le risorse destinate dalla Regione integrate da risorse proprie. I progetti di promozione rivolti al turismo estivo finanziati: Cimone Dolce e Dinamico, Montagna Felice, Benvenuti tra il Reno e il Panaro 2007 e Natura W hanno riscosso notevole successo e gradimento di pubblico.

Nell'ambito del progetto "Interventi per la fruizione turistica della Rupe del Pescale e delle emergenze storiche archeologiche delle Valli Dolo e Dragone" cofinanziato al 50% dal Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano, alla cui realizzazione partecipano oltre alla Provincia di Modena, nei diversi servizi interessati (Programmazione e Pianificazione Territoriale, Turismo, Cultura, Ambiente) e al Gal, il Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Dipartimento Scienze della Terra nel periodo di riferimento è stata realizzata la stampa del report dello studio di fattibilità per la valorizzazione culturale e turistica del territorio del Pescale

E' proseguita, anche attraverso appositi incontri tenutisi a Montefiorino e a Bologna, l'attuazione del progetto Rural Tourism che la Regione, col concorso della Provincia, sta attuando nell'area della Comunità Montana Modena Ovest. In particolare sono state raccolte e definite le schede relative alle emergenze a valenza turistica del territorio, definiti

alcuni itinerari tematici e un programma di incontri, anche a carattere formativo, sul territorio secondo le modalità previste dal progetto interregionale.

31.12

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse 2007 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a 556.743,00 euro.

In relazione al Fondo Pianura sono pervenute complessivamente 62 domande e si è proceduto alla liquidazione di 38 iniziative ritenute ammissibili a contributo.

Si è concorso, in accordo con APT; nella realizzazione di due educational: il primo rivolto al mercato tedesco (dal 12 al 15 ottobre), coinvolgente anche i territori di Bologna, Ferrara per la promozione del turismo motoristico ed enogastronomico. Il secondo invece rivolto all'associazione degli agenti di viaggio giapponese JATA il 4 dicembre (tour che si inserisce in un programma a fianco delle regioni Piemonte e Toscana).

In relazione al Fondo Appennino sono pervenute 335 domande di contributo: si è proceduto alla liquidazione di 285.

Nell'ambito del progetto "Terra di motori" è proseguita l'attività per l'attuazione del progetto affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, con la realizzazione di un DVD relativo alle collezioni aderenti al circuito e alla promozione complessiva del territorio attraverso un *testimonial*.

Nel corso dell'Assemblea Progetto Terra di Motori del 11 dicembre 2007, è stato presentato lo stato di avanzamento delle attività e dei lavori in essere e il possibile piano di utilizzo dei fondi 2007, con candidatura dei progetti.

In relazione alle attività di promozione si è concorso con il Servizio Cultura alla realizzazione della "Piccola guida per una grande Ospitalità" da abbinare alla "Piccola guida per grandi musei modenesi", realizzate al fine di promuovere le istituzioni culturali, le emergenze nel territorio e gli eventi in programma; distribuita negli uffici informativi del territorio, all'aeroporto di Bologna e alla stazione dei treni di Bologna.

Si è partecipato con materiale turistico -informativo dell'ente alle seguenti iniziative, per il tramite di APT Servizi e Unioni di prodotto: Serate promozionali organizzate dalle Unioni Appennino e Verde e Città d'Arte, Cultura e Affari (18-20-21-21-26 settembre); Festival del Libro d'Arte (Bologna, 20-24 settembre); Skipass (Modena, 1-4 novembre); TTI (Rimini, 12-13 ottobre); BTS (Genova, 29-31 ottobre) e WTM (Londra, 12-15 novembre).

Nell'ambito del progetto Transromantica è stata costituita una associazione internazionale il cui statuto è stato ufficialmente approvato e sottoscritto per conto dell'Ente dall'Assessore delegato a Turismo Cultura Beniamino Grandi durante una cerimonia ufficiale tenutasi a Magdeburgo in Germania il 9 Novembre 2007 alla presenza del Ministro delle Infrastrutture di Sassonia-Anhalt Karl-Heinz Daehre e dei rappresentanti dei paesi aderenti al Grande Itinerario.

Si è provveduto a contribuire a specifiche iniziative di promozione e animazione sul territorio in svolgimento nel periodo considerato, quali... "Giochi di cioccolato e croccante" che si è svolta nelle giornate 5, 6, 7 ottobre 2007 a Sestola che ha riscosso, anche per questa edizione, notevole successo di pubblico.

Relativamente al PTPL 2007 sono stati liquidati i contributi ai soggetti attuatori dei 6 progetti ammessi in graduatoria relativi a iniziative di promozione turistica di interesse locale, utilizzando le risorse destinate dalla Regione.

Si è provveduto a rendicontare alla Regione nei tempi previsti il Programma di attività 2007, per l'erogazione definitiva delle somme assegnate

E' proseguita, anche attraverso appositi incontri tenutisi a Montefiorino e a Bologna, l'attuazione del progetto Rural Tourism che la Regione, col concorso della Provincia e del G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano, sta attuando nell'area della Comunità Montana Modena Ovest. In particolare sono stati realizzati un programma di incontri, anche a carattere formativo, sul territorio secondo le modalità previste dal progetto interregionale e 3 opuscoli relativi a 3 itinerari tematici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 350
INFORMAZIONE TURISTICA, ACCOGLIENZA, OSPITALITA' (Procedura 15.03)
Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Garantire informazione e accoglienza agli utenti per migliorare l'accesso ai servizi e rafforzare l'immagine di qualità dell'offerta turistica

NR.	Progetto
1217	Informazione e accoglienza turistica (Ist. 15.03.01)
1218	Professioni turistiche e qualificazione professionale del sistema turistico - Ist. 15.03.02
1219	Sistema informativo delle strutture ricettive - Ist.15.03.03
1220	Tutela del turista - Ist. 15.03.04

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

A seguito delle minori risorse trasferite dalla Regione Emilia Romagna, al parere espresso dalla Consulta Provinciale del Turismo il 16 Maggio e alla delibera di Giunta Provinciale del 19 Giugno si è provveduto ad assegnare le risorse disponibili alle iniziative animazione turistica locale in graduatoria utile realizzate o in corso di realizzazione sul territorio, mentre si provvederà al finanziamento di interventi di qualificazione degli uffici di informazione e accoglienza turistica del territorio, attraverso contributi in conto capitale derivanti da risorse proprie dell'ente, sia pur in misura ridotta rispetto al 2006, per le esigenze di bilancio.

Relativamente all' informazione turistica sono in corso di attuazione gli interventi previsti di segnaletica e di rafforzamento della rete dei punti informativi, in parte realizzati con i finanziamenti comunitari dell'Obiettivo 2.

Sono proseguite le azioni volte all'attivazione del portale provinciale turismo, cultura, eventi, in particolare in relazione alla definizione delle modalità organizzative e gestionali, in concorso con le altre istituzioni locali concorrenti all'attuazione del progetto.

E' stato implementato il sistema informativo gestionale relativo alle strutture ricettive, sulla base delle nuove disposizioni regionali, nonché alla movimentazione turistica e alle agenzie di viaggio, sulla cui base è stato realizzato, a gennaio, anche su supporto cartaceo, l'Annuario dell'ospitalità 2007, in una veste rinnovata che ha visto l'implementazione dei contenuti informativi, tra cui il calendario degli eventi dell'anno sul territorio provinciale, a base comunale.

Al 30/6/2007 la ricettività in provincia di Modena vede attive n. 565 strutture (di cui 236 alberghi) con una dotazione totale di circa 20.500 posti letto.

Nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti alle professioni turistiche attesta complessivamente la disponibilità all'esercizio di 161 abilitati.

Al 30/6/2007 risultano attive sul territorio n. 104 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali.

Nell'ambito delle attività di tutela del turista, oltre alle attività di vigilanza amministrativa negli ambiti di competenza, è in corso di realizzazione la Carta dei diritti e dei doveri del turista rivolta al turismo montano, in collaborazione con SOS Turista.

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

E' proseguita l'attività volta all'attivazione del portale provinciale turismo, cultura, eventi. In relazione alla definizione delle modalità organizzative e gestionali, si è elaborato, in particolare, un programma di massima da sottoporre anche al finanziamento regionale relativo alla acquisizione di materiale digitale sulle eccellenze del territorio, in concorso con le altre istituzioni locali concorrenti all'attuazione del progetto.

E' stato implementato il sistema informativo gestionale relativo alle strutture ricettive, sulla base delle nuove disposizioni regionali, nonché alla movimentazione turistica e alle agenzie di viaggio.

Sono stati predisposti i modelli di Comunicazione dei Prezzi e dei Servizi delle diverse tipologie di strutture ricettive per l'anno 2008. I modelli sono stati trasmessi a fine agosto alle 565 strutture attive sul territorio provinciale per la loro restituzione entro il 1 Ottobre 2007.

Nel periodo considerato è continuata l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti alle professioni turistiche. E' stato predisposto e trasmesso a tutte le Guide Turistiche, gli Accompagnatori Turistici e le Guide Ambientali Escursionistiche iscritte agli Elenchi provinciali (complessivamente n. 170 abilitati), il Modello per la richiesta di iscrizione al B.U.R.E.R. anno 2008.

Al 30/9/2007 risultano attive sul territorio n. 104 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali.

La qualificazione degli uffici di informazione e accoglienza turistica, a seguito delle minori risorse di parte corrente trasferite dalla Regione Emilia Romagna, sta realizzandosi attraverso interventi in conto capitale derivanti da risorse proprie dell'Ente e comunitarie (Obiettivo 2). E' pertanto proseguita l'attività di confronto con i Comuni e le loro aggregazioni per definire gli interventi, in un quadro programmato di azioni. E' parimenti proseguita l'istruttoria per l'accreditamento degli uffici di informazione turistica del territorio

Sono stati inoltre liquidati contributi assegnati per la qualificazione degli uffici di informazione e accoglienza turistica nel 2006 per gli interventi ultimati e rendicontati.

Nell'ambito del Progetto OB 2 è stata ultimata la realizzazione del collegamento del collegamento tramite Ponte radio tra Montefiorino e il Parco della Resistenza Monte S. Giulia

È stata inoltre avviata la procedura di acquisto di chioschi dotati di postazione telematica in grado di offrire al turista informazioni aggiornate dalle redazioni locali presenti nel territorio nell'ambito del Sistema Informativo Regionale. La localizzazione dei chioschi verrà effettuata nel territorio dei seguenti Comuni dell'Appennino Modenese rilevanti dal punto di vista turistico, ma sprovvisti di uffici di informazione (o carenti di punti informativi): Montecreto, Montefiorino, Montese, Zocca,

Nell'ambito delle attività di tutela del turista, oltre alle attività di vigilanza amministrativa negli ambiti di competenza, sta proseguendo la collaborazione per la realizzazione della Carta dei diritti e dei doveri del turista relativa al turismo montano invernale, in collaborazione con SOS Turista

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste. In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse 2007 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a circa 93.741,00 euro.

E' proseguita l'attività volta all'attivazione del portale provinciale turismo, cultura, eventi. In relazione alla definizione delle modalità organizzative e gestionali, si è elaborato, in particolare, un programma di massima da sottoporre anche al finanziamento regionale relativo alla acquisizione di materiale digitale sulle eccellenze del territorio, in concorso con le altre istituzioni locali concorrenti all'attuazione del progetto.

E' stato trasmesso a tutti i gestori delle strutture ricettive presenti sul territorio il Modello "comunicazione delle attrezzature e dei prezzi" per il 2008. Lo stesso modello ci è ritornato compilato entro il 1° Ottobre per la predisposizione della "Tabella Prezzi 2008" e per l'aggiornamento dei dati dell'annuario dell'Ospitalità 2008 e delle diverse banche dati esistenti.

Sono state predisposte e trasmesse dal Servizio le Tabelle prezzi 2008 a tutte le 575 strutture attive sul territorio (di cui 234 alberghi).

Nel mese di Dicembre 2007 è stato disposto, attraverso gara, l'affidamento della fornitura dell'annuario "Ospitalità 2008" che prevede quest'anno, oltre all'elenco dei prezzi e dei servizi delle strutture ricettive presenti sul territorio e ad informazioni di interesse turistico, un calendario eventi separato ed inserito in una tasca di copertina.

A tale scopo il Servizio ha richiesto ai 47 Comuni del territorio provinciale, la trasmissione degli atti amministrativi assunti relativamente alle varie strutture ricettive del territorio di competenza e del calendario eventi anno 2008 a base comunale.

Nel periodo considerato è proseguita l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali delle Guide Turistiche, Accompagnatori Turistici, Guide Ambientali Escursionistiche e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti iscritti.

Sulla base delle richieste di iscrizione al B.U.R.E.R. anno 2008 pervenute al Servizio entro il 20 ottobre da Guide Turistiche, Accompagnatori Turistici e Guide Ambientali Escursionistiche iscritte agli Elenchi provinciali, è stato predisposto e trasmesso alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BURER, l'elenco dei disponibili all'esercizio della professione per l'anno 2008, complessivamente nel numero di 157.

Al 31/12/2007 risultano attive sul territorio n.105 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali.

E' proseguita l'attività di vigilanza e di controllo in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi, esercizio delle professioni turistiche di accompagnamento, movimentazione turistica e disciplina dei prezzi delle strutture ricettive. In particolare, relativamente all'accertamento delle violazioni per irregolare applicazione delle norme sui prezzi e sui servizi delle strutture ricettive, prosegue la collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale che ha effettuato nei mesi di novembre/dicembre una serie di accertamenti presso gli affittacamere del Comune di Modena.

Nel periodo considerato è proseguita l'istruttoria per l'accreditamento degli uffici di informazione turistica del territorio.

A seguito di una riorganizzazione dei Servizi del Comune di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli, l'Ufficio di Informazione Turistica UIT di Vignola ha comunicato la sospensione dell'attività e che è stata individuata una nuova sede a Spilamberto, in Via Roncati, 28 con previsione di ampliamento del servizio offerto (da Ufficio di Informazione Turistica a Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica).

Nel periodo considerato si è pertanto provveduto all'accreditamento dell'Ufficio IAT - posto in Spilamberto - dell'Unione Terre di Castelli, cui aderiscono i Comuni di Vignola, Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Savignano s/P e contestualmente è stata revocata la qualifica di Ufficio di Informazione Turistica UIT all'ufficio di Vignola.

Si è inoltre preso atto dell'adesione del Comune di San Prospero s/S all'UIT di Mirandola aprendo un punto informativo turistico dell'UIT di Mirandola e dell'adesione del Comune di Serramazzoni allo IAT del Cimone e dell'attività di punto informativo turistico all'interno dello IAT del Cimone nell'Ufficio di Serramazzoni.

Nell'ambito dell'iniziativa previste dalla normativa regionale di qualificazione del sistema informativo turistico sono stati finanziati n. 6 interventi relativi agli Uffici di informazione del territorio con l'utilizzo di risorse in conto capitale proprie dell'Ente.

Sono stati inoltre liquidati contributi assegnati per la qualificazione degli uffici di informazione e accoglienza turistica nel 2006 per gli interventi ultimati e rendicontati nel periodo considerato.

Si è concluso, con relativa rendicontazione, il progetto "Completamento della rete di punti e del Portale turistico per l'Appennino modenese" cofinanziato con risorse OB 2.

A seguito della realizzazione del collegamento tramite Ponte radio tra Montefiorino e il Parco della Resistenza Monte S. Giulia è stata allestita la Sala Conferenze del Centro Servizi con attrezzature informatiche da utilizzare nel corso di manifestazioni pubbliche da assegnare in comodato d'uso gratuito alla Comunità Montana Modena Ovest.

E' conclusa inoltre la procedura di acquisto dei chioschi dotati di postazione telematica che sono stati installati nei Comuni di Montecreto, Montefiorino, Montese, Zocca.

Nell'ambito delle attività di tutela del turista, oltre alle attività di vigilanza amministrativa negli ambiti di competenza, si è provveduto alla realizzazione della "Guida della montagna – diritti e doveri del turista consumatore" in collaborazione con SOS Turista, che è stata presentata nel corso di Skipass 2007.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 351
QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA STRUTTURALE - Procedura 15.04
 Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Sostenere la offerta turistica modenese, attraverso interventi di sviluppo e qualificazione dei servizi turistici e delle risorse turistiche

NR.	Progetto
1221	Qualificazione del sistema ricettivo e strutture complementari a valenza turistica - Ist.15.04.01
1222	Qualificazione delle risorse e dei servizi turistici ambientali - Ist. 15.04.02
1223	Qualificazione delle stazioni, degli impianti e del sistema sciistico - Ist.15.04.03

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità

Anche nel 2007 la Regione non ha attivato il Bando annuale della L.R. 40/2002 per carenza di risorse. Prosegue peraltro utilmente l'attività di gestione e di rendicontazione degli interventi finanziati con i bandi 2003 e 2004 e con le integrazioni di risorse 2005 (a finanziamento delle graduatorie 2004).

Relativamente alle strutture ricettive si è proseguito dunque nell'attività di finanziamento in conto interessi sulla base della convenzione 2005/2008 in atto con la cooperativa Cofiter.

Relativamente all'impiantistica sciistica, nel periodo considerato, si è conclusa la gestione del piano stralcio 2002-2003 della Legge Regionale 17/02, con relativa rendicontazione alla Regione, mentre è in atto quella relativa al piano triennale 2004/2006 a sanatoria che ha consentito il finanziamento di 9 interventi giunti a conclusione, con contributi pari a € 502.283,00.

Nell'ambito della valorizzazione strutturale delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, oltre all'attività di manutenzione e di sviluppo dell'area del Parco di Monte Santa Giulia di proprietà dell'ente, per la quale è in via di adozione da parte dei soggetti coinvolti l'atto di rinnovo della convenzione, sono stati avviati interventi sulla sentieristica storica all'interno del progetto "I Cammini d'Europa, in cofinanziamento alle azioni del Gal, con particolare riferimento al collegamento tra l'Abbazia di Nonantola e Croce Arcana che ha visto coinvolti anche gli enti locali dei territori interessati.

Nel periodo considerato è stato anche attuato un intervento di valorizzazione turistica a Palagano, in concorso con il Comune, per garantire nella palazzina multifunzionale del Centro sportivo una adeguata ospitalità ai gruppi sportivi che realizzano presso il centro stesso stage e ritiri.

30/9

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità

E' proseguita l'attività di gestione e di rendicontazione degli interventi finanziati con la L.R. 40/02. Relativamente al Programma 2003 è stato liquidato uno degli interventi finanziati e relativamente al Programma 2004 sono stati liquidati 3 degli interventi finanziati.

Relativamente alle strutture ricettive si è proseguito dunque nell'attività di finanziamento in conto interessi sulla base della convenzione 2005/2008 in atto con la cooperativa Cofiter. In particolare sono stati finanziati 10 interventi.

Nell'ambito della valorizzazione strutturale delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, è continuata all'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria (anche in collaborazione con l'Area Lavori Pubblici ed Edilizia) e di sviluppo dell'area e del Centro Servizi del Parco di Monte Santa Giulia di proprietà dell'ente. Con atto del Consiglio Provinciale è stata rinnovata la convenzione tra Provincia, Comunità Montana Modena Ovest e Comune di Palagano per la gestione del parco.

Sono stati realizzati gli interventi previsti di installazione di segnaletica degli uffici di Informazione turistica relativi ai sette Comuni aderenti allo IAT del Cimone.

Sono conclusi gli interventi previsti relativi al progetto di valorizzazione della Rupe del Pescale e delle emergenze storiche archeologiche delle Valli Dolo e Dragone in collaborazione con Gal Antico Frignano ed altri soggetti ed è stato presentato al Gal il rendiconto al fine della erogazione del cofinanziamento.

Relativamente all'impiantistica sciistica, nel periodo considerato sono stati finanziati ulteriori 4 interventi, conclusi e rendicontati, con contributi pari a €153.314,00 ;

E' stata inoltre realizzata la procedura per l'autorizzazione, da parte della Regione alla Provincia di Modena, dell'utilizzo delle economie del piano stralcio 2002/2003 a favore della graduatoria del Programma 2004/2006.

La Provincia di Modena ha inoltre ottenuto l'autorizzazione da parte della Regione per utilizzare le economie del Piano Stralcio 2002/03 sul territorio modenese, a favore della graduatoria 2004/06.

In previsione del nuovo programma di interventi 2007/09 il Servizio ha raccolto dal territorio, tramite i Comuni interessati, il quadro degli interventi previsti sugli impianti e sulle piste da sci.

31 12

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste. In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse 2007 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a 280.545,00 euro.

Anche nel 2007 la Regione non ha attivato il Bando annuale della L.R. 40/2002 per carenza di risorse. Prosegue peraltro utilmente l'attività di gestione e di rendicontazione degli interventi finanziati con i bandi 2003 e 2004 e con le integrazioni di risorse 2005 (a finanziamento delle graduatorie 2004).

Relativamente alle strutture ricettive si è proseguito dunque nell'attività di finanziamento in conto interessi sulla base della convenzione 2005/2008 in atto con la cooperativa Cofiter. In particolare sono stati finanziati sul territorio 12 interventi, per un importo erogato di 95.000,00 euro.

Nell'ambito della valorizzazione strutturale delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, è continuata all'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria (anche in collaborazione con l'Area Lavori Pubblici ed Edilizia) e di sviluppo dell'area e del Centro Servizi del Parco di Monte Santa Giulia di proprietà dell'ente. In particolare si è provveduto, tramite l'Area Lavori Pubblici al rifacimento di infrastrutture ad uso turistico del parco.

Ai fini della qualificazione delle risorse turistiche del territorio, si è contribuito, in particolare, all'intervento di ristrutturazione dell'edificio a servizio del Centro Multisportivo del Comune di Polinago, per dotarlo di camere e servizi, nell'obiettivo di ospitare gruppi sportivi in occasione di stage e tornei sportivi.

Tale intervento, anche a valenza turistica, ha consentito l'organizzazione di un Campus di pallavolo nei mesi di luglio e agosto, che ha incrementato le presenze turistiche della zona e che verrà ripetuto nel 2008.

E' stato avviato un progetto di qualificazione della rete turistica dell'appennino modenese e reggiano attraverso un sistema di prenotazione via Web, attraverso il G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano in collaborazione con APT Servizi e la Provincia di Reggio Emilia..

Sono stati realizzati gli interventi previsti di installazione di segnaletica degli uffici di Informazione turistica

Relativamente all'impiantistica E' stata completata la gestione del primo stralcio della L.R. 17/02 che ha visto complessivamente il sostegno a n. 32 interventi.

Nell'arco del 2007 è proseguita la gestione del programma triennale 2004/2006 della L.R. 17/02 che ha visto complessivamente il sostegno a 32 interventi. Nel periodo considerato la Provincia di Modena ha svolto n.18 istruttorie sulla documentazione presentata dai Soggetti interessati e liquidato conseguentemente n. 18 contributi a finanziamento della graduatoria approvata con D.G. regionale n. 1319 del 26.9.2006 relativa al Piano triennale 2004/2006. E' stato

inoltre impostato, in apposite riunioni Regione-Provincia, il nuovo programma 2007/2009, per il quale la Provincia di Modena ha raccolto, ed inoltrato alla Regione, n.32 proposte provenienti dalle diverse stazioni invernali dell'Appennino Modenese.

Con il Fondo Provinciale per la qualificazione delle stazioni sciistiche sono stati finanziati n.5 interventi, per un importo complessivo di euro 135.000,00 proposti dagli operatori delle stazioni invernali dell'appennino modenese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 352
SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA Procedura 15.05
Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Supporto agli interventi di qualificazione dell'impiant. e di promozione dello sport -Ist.15.05.01
1227	Promozione dell'associazionismo sportivo e dello sport scolastico e giovanile - Ist.15.05.02
1228	Promozione di iniziative e manifestazioni sportive (Istruzioni 15.05.03)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In particolare, a seguito dell'emanazione del bando per la richiesta di contributi ad iniziative sportive sul territorio provinciale (con i criteri concertati con l'Assemblea Provinciale dello Sport e gli organismi esecutivi della stessa) sono state incluse in graduatoria 89 domande rispetto alle 110 pervenute.

Sulla base delle risorse disponibili nel periodo osservato sono state finanziate 40 iniziative di cui 5 già liquidate in via definitiva.

Sono stati inoltre finanziati 9 interventi per concorrere alla realizzazione di iniziative specifiche caratterizzate da elevata capacità di promozione dell'attività sportiva e del territorio.

Con riferimento alla promozione dell'associazionismo sportivo scolastico e giovanile sono state finanziate 17 iniziative, di cui 12 rivolte a soggetti diversamente abili.

A completamento ed implementazione delle azioni di sostegno del turismo sportivo in Appennino è stata affidata la realizzazione delle azioni di promocommercializzazione al Consorzio Valli del Cimone, soggetto in merito rappresentativo ed operante sull'intero territorio montano.

E' proseguita l'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport che, attraverso i suoi organismi operativi (Comitato esecutivo e gruppi di lavoro), si è in particolare occupata di impiantistica sportiva, di educazione sanitaria ed elementare, di programma delle attività nelle scuole, di turismo sportivo, di comunicazione e promozione delle iniziative.

Nel corso dell'Assemblea Provinciale dello Sport a Marzo è stato anche realizzato uno specifico evento dedicato allo sport femminile.

Relativamente alle azioni inerenti l'impiantistica sportiva è stata completata, nell'ambito della revisione del PTCP, la seconda parte dell'indagine relativa al quadro conoscitivo del sistema sportivo provinciale che ha fruito di specifico contributo regionale.

Si è provveduto inoltre alla redazione della graduatoria 2007 dei progetti pervenuti relativi al bando per il programma regionale dell'impiantistica sportiva per il triennio 2005-2007, soggetto a contributi regionali in conto capitale pari a € 142.000,00.

E' inoltre proseguita nel periodo considerato, presso l'Ufficio Sport, l'attività dello sportello informativo costituito in convezione con l'Istituto di credito sportivo.

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Nel periodo considerato sono stati liquidati in via definitiva n. 12 contributi per le iniziative inserite nella graduatoria delle manifestazioni sportive.

Con riferimento alla promozione dell'associazionismo sportivo scolastico e giovanile sono state finanziate 3 iniziative per scambi internazionali giovanili sportivi e n. 4 progetti di attività motoria nelle scuole elementari.

Ottimi risultati ha ottenuto l'iniziativa di promozione del turismo sportivo in appennino, affidata dalla Provincia al Consorzio Valli del Cimone, che ha visto, durante i mesi estivi, n.35 gruppi effettuare ritiri sportivi e stages nei Comuni delle 3 Comunità Montane, con oltre 25.000 presenze.

Nelle giornate del 22 e 23 settembre è stata organizzata dall'Assemblea Provinciale dello sport la "Prima Festa Provinciale dello sport" in collaborazione con CONI, UISP e CSI Provinciali, Ufficio Scolastico Regionale E.R., Comune di Pavullo n.F. e Consorzio Valli del Cimone.

Durante la manifestazione, che ha visto la partecipazione alle esibizioni ed alle attività sportive di numerosi gruppi sportivi da tutta la provincia, è stato organizzato anche il convegno sulla nuova Legge Quadro per lo sport.

31.12

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste. In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse 2007 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a 284.300,00 euro.

Nel periodo considerato è proseguita l'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport che, attraverso i suoi organismi operativi (Comitato esecutivo e gruppi di lavoro), si è in particolare occupata di Impiantistica sportiva, di Educazione sanitaria ed elementare, di Programma delle attività nelle scuole, di Turismo sportivo, di comunicazione delle iniziative.

In particolare l'Assessorato Sport, su proposta dell'APS, ha sviluppato un'indagine sulle dinamiche sportive locali volta ad approfondire e migliorare le conoscenze e i dati relativi alle dinamiche sportive in atto nel territorio della Provincia, con l'intento di indagare l'atteggiamento dei cittadini verso lo sport e valutare quanto l'offerta corrisponde alle attese dell'utenza potenziale.

A tale progetto hanno aderito i Comuni di Modena, Sassuolo, Vignola, Carpi e Pavullo.

È stato inoltre avviato un corso formativo di accompagnamento dell'attività quotidiana di allenatori e dirigenti, al fine di aggiornare le loro conoscenze, competenze e abilità extrasportive. A tale progetto hanno aderito i Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Sassuolo, Pavullo n/F. e S. Cesario s/Panaro.

Relativamente alle azioni inerenti l'impiantistica sportiva è stata completata l'indagine relativa al quadro conoscitivo del sistema sportivo provinciale. I risultati di detta indagine, che contiene tra l'altro il rapporto tra domanda e offerta di sport per ogni Comune, è stata messa a disposizione di tutti i Comuni della Provincia, a sostegno della loro programmazione in materia di sport.

Con Deliberazione di Giunta n. 96 del 13/03/07 è stato formalizzato l'esito dell'istruttoria per la predisposizione della graduatoria dei progetti, in numero di 10, pervenuti in relazione al bando per il programma regionale dell'impiantistica sportiva per l'anno 2007, soggetto a contributi regionali pari a € 156.427,60.

In relazione al bando di assegnazione contributi ad iniziative sportive sul territorio provinciale al 31.12.2007 sono state complessivamente 150 le domande pervenute di cui 40 ammesse nella graduatoria principale, 89 inserite nella graduatoria di riserva, delle quali una finanziata a seguito di rinunce e di economie e n.21 escluse in quanto non conformi al bando

Risultano inoltre 38 gli interventi attuati dall'inizio dell'anno, per favorire iniziative ad elevata specificità e a forte caratteristica promozionale dell'attività sportiva e del territorio.

Relativamente alla promozione dell'associazionismo sportivo scolastico e giovanile sono state finanziate in particolare 15 iniziative rivolte a soggetti diversamente abili.

Sono state finanziate 10 iniziative, per le quali è stato richiesto contributo entro il 30 dicembre, relative al fondo appositamente previsto per incrementare le presenze legate al turismo sportivo sull'Appennino Modenese, attraverso l'apposito fondo a bilancio.

E' inoltre proseguita nel periodo considerato, presso l'Ufficio Sport, l'attività dello sportello informativo costituito in convenzione con l'Istituto di Credito Sportivo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Agro-Ambiente

Responsabile: **Vecchiati Paola**

Programma 365
INTERVENTI AGRO-AMBIENTALI
Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Favorire l'introduzione di metodi di produzione e di utilizzo dei terreni agricoli, compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale e del paesaggio.

NR.	Progetto
1291	Interventi agro-ambientali (PRSR)
1292	Interventi agro-forestali (PRSR)
1293	Interventi per la valorizzazione del tartufo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità ed i tempi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione, e precisamente:

Progetto 1291

Sono state concluse le istruttorie delle domande di conferma ricevute nell'anno 2006 e si è proceduto ad adottare numero 2 elenchi di liquidazione per numero 10 domande e per un importo di Euro 123.651,84.

Sono in corso di ricevimento le domande di conferma dell'anno 2007 per le quali il termine di predisposizione è il 2 luglio 2007.

Si sono succeduti una serie di incontri con la Regione Emilia Romagna e sul territorio per la predisposizione del Piano Regionale Integrato Provinciale e delle relative misure.

Stanno procedendo l'attività di supporto ai progetti territoriali per la valorizzazione agroalimentare in aree caratterizzate da specifiche problematiche:

- progetto "Valli": sono stati elaborati i dati sulle aree umide dell'areale. Si sono tenuti 3 incontri per progettare gli Accordi Agroambientali che saranno predisposti in fase di attuazione del PRIP.
- progetto "Parmigiano Reggiano": è stato organizzato ed iniziato il monitoraggio per il censimento delle specie ornamentali presenti ed in particolare di quelle delle rondini. Sono state rilevate le presenze invernali delle specie presenti svernanti e l'elaborazione dei dati sulle rilevazioni del periodo estivo. Si sono tenuti 2 seminari: uno di promozione ed uno da parte del CRPA.
- Progetto di "Rintracciabilità ambientale dei caseifici": è in via di conclusione.

Sono stati adottati ulteriori numero 2 elenchi di liquidazione per numero 2 domande e per un importo di Euro 35.459,46 e numero 2 atti di recupero di somme per numero 3 ditte e per un importo di Euro 3.048,80.

È terminato il ricevimento delle domande di conferma dell'anno 2007 e per le quali si è ancora in attesa dell'apertura della fase di istruttoria da parte di AGREA.

Nel mese di novembre è stata aperta la fase di istruttoria, da parte di AGREA sull'applicativo SOP, per una parte delle domande di conferma dell'anno 2007, per le quali non sono sorte anomalie particellari di vari tipologie. Conseguentemente è iniziata la procedura di istruttoria per le sole domande presentate correttamente. Per le domande con errori palesi e formali si è in attesa di istruzioni da parte di AGREA per l'eventuale rettifica d'ufficio.

È terminato il ricevimento delle domande di conferma dell'anno 2007 e per le quali si è ancora in attesa dell'apertura della fase di istruttoria da parte di AGREA.

Si è partecipato alle riunioni per la predisposizione del piano dei controlli sia amministrativi che in loco, anche in collegamento con i controlli di condizionalità, relativi all'anno 2007.

Si sono conclusi gli incontri per la definizione del PRIP e sono iniziate le sedute regionali per la predisposizione dei Programmi Operativi d'Asse e per l'approvazione delle Linee guida.

Progetto 1292

Sono state concluse le istruttorie delle domande di conferma ricevute nell'anno 2006 e sono stati adottati numero 4 elenchi di liquidazione per numero 25 domande e per un importo di Euro 27.907,48.

Sono state ricevute numero 138 domande di conferma per l'anno 2007 e si sta procedendo alla loro istruttoria. A seguito dell'estrazione del campione, da parte di AGREA, delle domande da sottoporre a controllo amministrativo od in loco, si sta predisponendo il piano dei controlli.

Si sono succeduti una serie di incontri con la Regione Emilia Romagna e sul territorio per la predisposizione del Piano Regionale Integrato Provinciale e delle relative misure.

E' stato avviato un piano di monitoraggio sullo stato delle arboricoltura da legno su impianti di età maggiore di 10 anni. Sono state concluse le istruttorie delle domande di conferma dell'anno 2007 ed è stato adottato un ulteriore elenco di liquidazione per numero 1 domanda e per un importo di Euro 25.831,88.

Sono in corso i controlli amministrativi ed in loco delle domanda estratte a campione per l'annualità 2007.

E' in fase di avanzamento il monitoraggio sullo stato degli impianti di rimboschimento con età superiore ad anni 10 per il rinnovo del piano di coltura e conservazione.

Sono stati terminati numero 7 controlli amministrativi e numero 13 controlli in loco delle domande di conferma 2007.

Progetto 1293

Si è proceduto ad organizzare una sessione d'esame per l'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta del tartufo al termine della quale sono stati abilitati n. 29 nuovi raccoglitori di tartufo.

L'attività ha visto anche il rinnovo di numero 8 tesserini di abilitazione alla ricerca e raccolta.

E' proseguita l'attività inerente il sostegno a progetti per la valorizzazione del tartufo attraverso la sperimentazione del protocollo elaborato dall'Università degli Studi di Bologna ed alla realizzazione di interventi di miglioramento e conservazione del patrimonio tartuficolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 366
INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO
Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Assicurare e monitorare costantemente la sostenibilità ambientale degli allevamenti nel rispetto del grado di ricettività dell'ambiente.

NR.	Progetto
1294	Valorizzazione dei reflui zootecnici
1295	Gestione dei fanghi da depurazione
1296	Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è realizzato con le modalità e i tempi previsti.

Progetto 1294 Valorizzazione dei reflui zootecnici.

Sono state rilasciate le autorizzazioni all'utilizzo dei reflui zootecnici rispettando i tempi e seguendo le procedure dello Sportello Unico presente nei Comuni dove è stato attivato fino al 21 marzo 2007, data di abrogazione della Legge Regionale 20/95. Complessivamente dall'inizio dell'anno le aziende zootecniche che hanno aggiornato la loro autorizzazione sono state 51.

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n.4/2007, è stata definita con una Delibera provinciale la gestione del periodo transitorio in attesa dell'entrata in vigore della nuova normativa il 1° marzo 2009.

Per quanto riguarda l'aggiornamento della cartografia per lo spandimento dei reflui zootecnici si è proceduto al completamento dell'inserimento informatico dei dati forniti dai Comuni.

Ai vincoli comunali dovranno essere aggiunti i divieti derivanti dalla nuova normativa.

L'attività di definizione dei nuovi divieti ed il ridisegno di quelli esistenti viene attuato da un gruppo di lavoro Ambiente-Agricoltura nell'ambito del Piano Tutela delle Acque provinciale variante al PTCP.

Sono in corso di realizzazione i progetti LIFE finalizzati alla valorizzazione dei reflui zootecnici (Mosaico, Optima N e Bio Agricola Fertile) secondo le modalità previste.

Si è proceduto alla verifica delle variazioni relative ai piani di spandimento già precedentemente autorizzati e si è collaborato al Tavolo Regionale per la predisposizione della modulistica inerente all'applicazione della nuova Legge Regionale n.4/2007 che ha sostituito la Legge 50/1995.

Progetto 1295 Gestione dei fanghi di depurazione.

Si è proceduto ad autorizzare numero 4 ditte che hanno richiesto di utilizzare sul suolo agricolo i fanghi provenienti da impianti di depurazione biologici sulla base della nuova normativa regionale ed ad elaborare le schede riassuntive annuali relative all'utilizzazione dei fanghi per i dati da fornire alla Regione.

E' continuata la collaborazione con gli enti interessati all'attività di controllo.

Sono state rilasciate numero 2 ulteriori autorizzazioni per variazione terreni a ditte già precedentemente autorizzate.

L'ufficio ha partecipato alla Conferenza dei Servizi organizzata dall'Assessorato Ambiente per il rilascio di numero 1 Autorizzazione Integrata Ambientale per un parere relativo all'utilizzo dei fanghi in agricoltura.

Progetto 1296 Promozione della sostenibilità ambientale (IPPC)

Sono state definite con apposita Delibera di Giunta le competenze e le modalità operative per il rilascio delle autorizzazioni integrate.

Sono pervenute 29 domande ed è stata avviata l'attività di istruttoria in collaborazione con ARPA ed i Comuni territorialmente interessati.

E' stata completata l'istruttoria della prima pratica presentata, con il rilascio della prima autorizzazione.

Si è proceduto ad inviare alle aziende che non hanno presentato domanda, ma che presentano le caratteristiche previste dalla normativa, una seconda comunicazione di sollecito per l'inoltro della pratica.

Si sono svolti i tavoli tecnici per l'istruttoria delle pratiche.

Sono stati costituiti numero 9 Tavoli fra ARPA, Comuni ed Aziende da autorizzare a cui è seguita la richiesta di integrazioni alle aziende interessate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 367
INTERVENTI PER LA ZOOTECNIA
Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera
1299	Tutela del benessere animale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma è stato realizzato con le modalità ed i tempi previsti:

Progetto 1297

Bilancio APA: è in corso d'istruttoria il consuntivo delle attività 2006 svolte dall'Associazione Provinciale Allevatori per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali.

Il consuntivo delle attività 2006 è stato istruito, approvato e trasmesso alla Regione per la liquidazione.

E' stato istruito, approvato e trasmesso alla Regione il preventivo delle attività 2007.

Programmi di salvataggio e valorizzazione di razze locali: e' in corso di completamento il programma 2005-2006 di salvataggio della razza Bianca Modenese e Suina Romagnola eseguito dall'Associazione Provinciale Allevatori in collaborazione con la Provincia e il GAL Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano.

E' proseguita la collaborazione con gli Enti interessati per l'attività di promozione delle produzioni, di trasformazione e di commercializzazione legata all'allevamento del suino brado. Si sono tenute 2 riunioni sul disciplinare regionale.

Il consuntivo delle attività 2006/2007 è in corso di istruttoria. Il preventivo 2007/2008 è già stato approvato e trasmesso alla Regione.

Il consuntivo 2006/2007 del programma di salvataggio e valorizzazione delle razze locali è stato rendicontato per la parte di finanziamento GAL, mentre è tuttora da rendicontare la parte di finanziamento regionale.

E' stata seguita, con regolarità, l'attività del Consorzio della Bianca Modenese partecipando sia al loro direttivo che all'assemblea di bilancio. In particolare è stato fornito un supporto di cerniera tra i produttori non ancora aderenti ed il Consorzio e tra APA di Modena ed il Consorzio.

Valorizzazione della Pecora: è stato presentato un progetto in collaborazione con il Parco del Frignano ed il GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano per il sostegno degli allevamenti ovini di montagna. Sono in corso di ultimazione verifiche sugli allevamenti (numero di capi, razze, sistemi produttivi).

Si sta intraprendendo un percorso per riattivare un registro anagrafico valido per tutto il territorio regionale in collaborazione con enti e Province da istituire presso l'Associazione Provinciale Allevatori di Reggio Emilia.

Attualmente è in corso un progetto di salvataggio della razza ovina "Cornella Bianca" in collaborazione con la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano. E' iniziato il progetto attraverso un'attività di monitoraggio degli allevamenti e dei capi per la definizione dei caratteri di razza e l'analisi basilare delle performance produttive.

Si è concluso il progetto, in collaborazione con il Parco del Frignano ed il GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano, per il sostegno agli allevamenti ovini di montagna. Si è in attesa dei risultati delle analisi del latte effettuate su numero 6 greggi. Sempre nell'ambito del progetto è stato effettuato un convegno a Pavullo nel Frignano in occasione della Fiera dell'Economia Montana, sulle prospettive della pastorizia nella nostra Provincia. Si è partecipato alla festa dei pastori tenutasi nel mese di agosto a Fiumalbo. In ultimo è stata avviata la programmazione per l'attività sulle razze ovine autoctone per gli anni 2007 e 2008.

A riguardo del progetto di salvataggio della razza ovina "Cornella bianca", in collaborazione con la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, è stata effettuata una ricognizione, sia in ambito provinciale che regionale, per

l'individuazione delle aziende con capi di tale razza. Su un campione di essi sono stati effettuati prelievi di pelo per le analisi del DNA.

Presso l'Associazione Provinciale Allevatori di Reggio Emilia è stato riattivato il registro anagrafico al quale, attualmente, sono stati iscritti 333 capi.

Apicoltura: nel corso del semestre si è proceduto a definire la graduatoria di ammissione a finanziamento sul Reg.CE 797/2004 delle pratiche presentate nel novembre 2006, dandone comunicazione alle ditte interessate. Alle stesse è poi stato comunicata la possibilità o l'impossibilità di accedere ai contributi sulla base della ripartizione provinciale delle risorse regionali.

La Regione ha emanato un avviso pubblico per l'apertura del pre-bando di presentazione delle domande per il finanziamento di azioni dirette alla produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'annualità 2007/2008, come previsto dall'ex Regolamento CE 797/2004.

Si è pertanto proceduto a programmare l'attività di informazione presso Enti, Associazioni, Organizzazioni Professionali ed apicoltori ed a ricevere le domande di pre-adesione. Attualmente sono state ricevute numero 2 pre-domande.

Progetto 1298

Quote latte: l'attività è stata svolta nel rispetto delle modalità indicate.

Sono stati istruiti ed inseriti nel SOP i contratti di trasferimento di quote latte.

E' stata eseguita l'attività di controllo sui primi acquirenti campagna 2004-2005 e redatti i verbali nel caso di irregolarità riscontrate.

Si è conclusa l'attività di controllo sui primi acquirenti irregolari per la campagna 2004-2005.

Sono iniziati i controlli (n.12 acquirenti e n. 1 vendita diretta) per la campagna 2005/2006.

L'ufficio ha fatto fronte all'elevato numero di pratiche che si concentrano nell'ultimo trimestre dell'anno: contratti di azienda con quota, vendite di quota, affitti di sola quota, vidimazione libretti del latte, chiusura e cambio di caseifici e altre attività minori.

Superprelievo: prosegue l'accertamento su tutti i produttori assoggettati a superprelievo (pagamenti, rateizzazioni, contenziosi), sulla base della documentazione inviata da AGEA e trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna per la quale si è reso necessario un approfondimento di istruttoria.

L'ufficio è stato impegnato sulle attività collegate alla sospensione dell'erogazione dei premi da parte di AGEA per tutti i produttori non in regola con i versamenti del superprelievo.

E' proseguita la procedura per dare la possibilità ai produttori di aderire alla rateizzazione del superprelievo.

Si è proceduto alla verifica dei produttori segnalati per la mancata produzione del 70% della quota e per la revoca della stessa nei casi non documentati.

Sono iniziate le verifiche delle dichiarazioni annuali e delle vendite dirette pervenute entro maggio.

Sono stati completati i controlli per la campagna 2005/2006 per i 12 caseifici e per 1 vendita diretta ed esaminati numero 6 ricorsi dei produttori con riduzione di quota per non avere prodotto almeno il 70% della quota assegnata e che sono stati tutti accolti.

Si sono conclusi i controlli in corso di periodo relativi al Regolamento CE 595/2004 della campagna 2006/2007: in totale sono state controllate numero 19 aziende, delle quali numero 5 sono state verificate contemporaneamente anche per la congruenza produttiva (art.5 della legge 119/2003).

Sono iniziati i controlli in corso di periodo a riguardo sempre del Regolamento CE 595/2004 relativi alla campagna 2007/2008. Per ora sono stati effettuati numero 3 controlli di cui 2 relativi anche alla congruenza produttiva.

Sono stati effettuati i controlli della congruenza produttiva relativi alle seguenti anomalie: unità produttiva con produzione ma senza capi (numero 8 aziende), unità produttiva con capi ma senza produzione (numero 7 aziende) e unità produttiva con produzione senza allevamento (numero 24 aziende).

Sono stati effettuati i controlli relativi agli adempimenti mensili controllando la regolare presentazione e la corretta compilazione dei modelli D da parte dei primi acquirenti per un totale di 43 modelli per la campagna lattiero casearia 2007/2008.

Progetto 1299

L'attività è stata svolta secondo quanto previsto. Si è proceduto al cambio di intestazione di n.3 mangimifici ed all'accertamento della chiusura di n. 1 mangimificio.

E' stata attivata la commissione d'esame F.A. nella specie suina.

Si è partecipato alla Commissione di esame per la F.A. suina.

Si è partecipato alla Commissione di esame per la F.A. suina.

Sono state ricevute numero 9 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori di F.A.

Si sono ricevute ulteriori 2 domande d'iscrizione all'Albo regionale degli operatori di F.A.

Sono stati vidimati numero 4 registri di macellazione.

E' stata continuata la partecipazione ai tavoli di lavoro relativi al benessere animale.

E' quasi terminata la raccolta cartacea ed informatizzata delle norme relative al benessere animale per renderle facilmente consultabili.

E' in fase iniziale l'analisi dei contenuti ed il confronto con le normative previste dall'agricoltura biologica e da norme ambientali al fine di individuare eventuali analogie o contrasti .

Sono state elaborate delle nuove schede di azione per le specie da reddito che andranno inserite nel piano provinciale relativo al benessere animale.

Sono iniziati i primi contatti con l'AUSL servizio veterinario per un confronto sulle attività da sviluppare in futuro e sulle problematiche relative alle metodologie di controllo.

Si è partecipato ai gruppi di lavoro istituiti nelle diverse materie di competenza (Parmigiano Reggiano e biodiversità animale).

E' terminata la raccolta cartacea ed informatizzata delle norme relative al benessere animale che dovrà essere oggetto di costante aggiornamento.

E' stata effettuata l'analisi dei contenuti ed il confronto con le normative previste dall'agricoltura biologica e da norme ambientali al fine di individuare eventuali analogie o contrasti.

Le schede di azione elaborate per le specie di reddito inserite nel piano provinciale relativo al benessere animale sono state visionate dalla Giunta provinciale in data 17 luglio e sono in attesa di approvazione.

Si è partecipato, in data 19 settembre, in occasione di SICURA al tavolo "Benessere Animale: in allevamento e nel trasporto" per illustrare le proposte elaborate dalla Provincia di Modena.

E' stato definito il documento "Diritti e benessere animale in Provincia di Modena" il quale è stato presentato alle diverse categorie d'interessati in un incontro pubblico tenutosi in data 11 dicembre 2007. Il documento è visionabile e scaricabile dal sito della Provincia di Modena. Si prevede ora un'ulteriore fase di consultazione con le categorie interessate per i singoli settori previsti (animali da reddito, d'affezione e selvatici) e la presentazione ed approvazione finale del documento in un Consiglio provinciale aperto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.6

Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale

Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

Programma 360
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI
Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

FINALITA': Supporto alle imprese Agro-Alimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni. Promuovere l'integrazione dell'offerta sul territorio relativa alle risorse turistiche, alle attività tradizionali ed artistiche, al commercio, ai servizi e ai prodotti tipici della filiera agroalimentare

NR.	Progetto
1271	Interventi di mercato
1272	Uma
1273	OCM ortofrutta

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30 giugno 2007 – L'attività è stata svolta regolarmente, anzi si sono inserite nuove attività che non erano state previste. In particolare si è attivata una serie di consultazione e una vera e propria attività di servizio alle imprese per la realizzazione di filiere agroalimentari. Tali filiere dovrebbero essere finalizzate ad incoraggiare la collaborazione delle imprese anche alla luce dei nuovi contributi del piano regionale di sviluppo. Si sta inoltre lavorando per la realizzazione di una filiera per l'area ex bieticola denominata sugar free con coltivazioni di soia ogm free .

30 settembre 2007 – L'attività è stata svolta regolarmente, in particolare oltre che a collaborare per la realizzazione del Prip si è provveduto a:

- effettuare incontri e la elaborazione di documenti base per la realizzazione di filiere che riguardano le imprese del territorio sia agricole che dell'agroalimentare;
- riorganizzare parte del servizio, aumentando la integrazioni delle attività tra il personale. Questo ha permesso, attraverso l'aumento degli addetti ai controlli per gli interventi di mercato (pur mantenendo lo stesso numero di personale nel servizio), di migliorare i tempi di risposta alle richieste sia delle imprese che di Agrea;

31 dicembre 2007 – L'attività è stata svolta regolarmente. Va evidenziata invece l'apertura inaspettata e straordinaria avvenuta nel mese di novembre, da parte dei servizi Comunitari, di aiuti a favore del settore suinicolo. Tale intervento ha comportato la verifica di 70 domande del settore suinicolo con circa 200 sopraluoghi. Tutta l'attività ha superato gli obiettivi proposti negli indicatori raggiungendo a volte percentuali superiori al 90%.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 361
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE
 Responsabile: Todeschini Giuseppe

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1276	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare
1277	Educazione alimentare
1278	Agriturismo e fattorie didattiche
1279	Distretto carni
1280	Convegno IFOAM 2008
1281	Progetto "Eccellenze"

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30 giugno 2007 . Il programma precede come previsto. Sono state elaborate nuove procedure per il controllo degli agriturismi in modo integrato con le banche dati in possesso alle pubbliche amministrazioni. Abbiamo inoltre attivato un apposito gruppo di lavoro a livello di UPI per proporre un documento d'indirizzo che indichi le linee per la nuova proposta di legge regionale.

Anche in questo programma il personale è stato impegnato anche per esaminare e proporre modalità di intervento che permettano un utilizzo appropriato dei fondi regionali del piano regionale di sviluppo rurale. Il personale è inoltre sollecitato ad un aggiornamento della propria preparazione al fine di trovare integrazione delle proprie attività con i nuovi bandi europei.

30 settembre 2007 Il programma procede come previsto. In particolare per :

progetto 1276 – è stato effettuato un apposito bando per l'infomatizzazione delle imprese. Si è formulata una ipotesi per la realizzazione delle azioni all'interno del Prip inerenti le strade dei vini, gli agriturismi e le fattorie didattiche;

progetto 1277 – è in atto l'attività istruttorie dei progetti presentati dalle scuole in merito all'educazione alimentare;

progetto 1278 - sono in atto le verifiche sugli agriturismi su modalità di controllo elaborate dall'ufficio e concordate con le Comunità montane modenesi;

progetto 1279 – è stato elaborato il repertorio delle imprese del distretto elemento e si sta elaborando il documento per la certificazione integrata del distretto;

progetto 1280 – è stato già elaborato un programma del congresso, una Call for Contributions e una logistica dell'evento. Tutta l'attività svolta è presente sul sito www.modenabio2008.org collegato al sito della Provincia;

progetto 1281 - si sono condivise le manifestazioni : “ i concerti della via lattea”, la partecipazione alla fiera “Sana di Bologna”, la partecipazione a “Sicura” di Modena

31 dicembre 2008 L'attività si è svolta correttamente e secondo le modalità previste.

Va posta una particolare attenzione sulle nuove attività dell'ultimo periodo che hanno riguardato:

- l'attività di supporto nella elaborazione del Prip,

- la partecipazione e realizzazione di eventi sulla biodiversità, la fiera Balsamica, la fiera Sicura, la fiera Sana;

- la partecipazione alla struttura Europass condivisa con le altre Province emiliane e con l'agenzia europea sulla sicurezza alimentare Efsa.

Da evidenziare sono inoltre le attività riguardanti i controlli del settore agrituristico con il controllo di 50 imprese effettuate anche con la collaborazione delle Comunità montane, e il convegno “Il diritto all'alimentazione svolto all'interno delle celebrazioni (FAO – OMS – ONU) per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Il convegno,” ha rappresentato un momento, significativo, di confronto tra i soggetti istituzionali e la società civile organizzata, promuovendo riflessioni sul divario tra la parte più povera e quella più ricca della popolazione mondiale e la nostra realtà sociale in quanto l'alimentazione è pur sempre fattore chiave dello sviluppo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Produzioni Vegetali e Aiuti alle imprese agricole

Responsabile: **Mazzali Guido**

Programma 358
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO
 Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione, investimento e tutela dai danni.

NR.	Progetto
1267	Aiuti per gli investimenti (aziende agricole)
1268	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1267 - aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

SAP AL 30/06/2007

Nell'anno 2007, come si era già verificato nel corso del 2006, non si sono aperti nuovi bandi e quindi l'attività si è concentrata in particolare su attività di controllo ex post sugli impegni assunti dagli imprenditori agricoli nei periodi precedenti.

In questa parte dell'anno è stata molto attiva la programmazione e gli approfondimenti relativi alla costruzione del nuovo programma regionale di sviluppo rurale PRSR 2007/2013, sia in sede provinciale con la costituzione di un gruppo di lavoro specifico allargato a tutti i soggetti coinvolti, sia a livello regionale partecipando anche qui a diversi gruppi di lavoro. In particolare l'attività a livello locale è stata caratterizzata dalla predisposizione del PRIP (Programma Rurale Integrato Provinciale), strumento di programmazione locale che ha visto un'analisi dettagliata di tutti i macrofattori economici del nostro territorio e un corposo ciclo di incontri sul territorio ben oltre 16 con la partecipazione di oltre 1500 imprenditori e di tavoli a livello provinciale sulle sei filiere produttive principali. Questa notevole attività di concertazione e partenariato ci consentirà di arrivare entro fine luglio alla stesura definitiva del PRIP.

Altra attività importante prevista da questo progetto è costituita dal rilascio della certificazione della proprietà diretto coltivatrice (PDC) e la certificazione per l'imprenditore agricolo professionale (IAP). Come già preannunciato nel PEG, si sta procedendo all'emissione dei certificati entro i 60 gg successivi alla presentazione dell'istanza di richiesta per tutti i soggetti che posseggono i requisiti previsti per legge e ad annullare l'arretrato di quasi tre anni delle pratiche giacenti ancora in fase. Ovviamente questa modifica della procedura, che va nella direzione di una migliore e tempestiva risposta al nostro utente ha assorbito un notevole sforzo in termini di risorse umane che è stato possibile grazie alla disponibilità del personale addetto e a una ripianificazione delle attività dell'unità operativa.

Questa attività che riguarda oltre 300 pratiche, è molto articolata e complessa, e prevede il coinvolgimento degli uffici zionali per i territori di propria competenza.

SAP AL 30/09/2007

Come per la prima parte dell'anno il poco personale in forza a questa unità operativa è stato impegnato principalmente sull'attività di programmazione e di stesura del PRIP (Piano Regionale Integrato Provinciale) i tempi sono purtroppo slittati avanti di alcuni mesi, a seguito dell'approvazione da parte della Comunità Europea del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR) solo il 25 Luglio 2007, siamo nella fase conclusiva e l'approvazione del PRIP è prevista per fine ottobre 2007.

L'attività dell'ufficio è stata di supporto logistico per gli incontri e l'analisi del contesto socio economico e pur essendo l'attività prevista sotto l'Area è stata in gran parte realizzata dal Responsabile dell'Unità Operativa in quanto è stato designato "Referente Provinciale PRIP".

Ovviamente sono proseguite le attività gestionali normali dell'Unità operativa, in particolare si è quasi completato il progetto sulle certificazioni riducendo quasi a zero tutto il pregresso dei tre anni precedenti.

Il personale amministrativo è stato impegnato ad archiviare tutte le pratiche della precedente programmazione 2000-2006, in modo da essere pronti per operare con la nuova programmazione e i nuovi bandi 2007-2013.

Su alcune misure sono stati aperti dei pre-bandì da parte della Regione già dal mese di agosto sulle misure 112 e 121 dell'Asse1.

SAP AL 31/12/2007

Anche in quest'ultimo periodo dell'anno gran parte dell'attività è stata incentrata sulla programmazione del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Questa attività si è svolta sia a livello regionale partecipando ai gruppi di lavoro in tal senso costituiti, sia a livello provinciale per la stesura definitiva del PRIP (Programma Integrato Provinciale). Dopo l'approvazione formale del PRIP da parte del Consiglio Provinciale si è iniziato a lavorare sui programmi operativi dell'Asse1, con le varie schede di misura come ad esempio la 111 e 114 (Formazione e Consulenza Aziendale), la misura 112 (Insediamento nuovi giovani in agricoltura), la misura 121 (Investimenti nelle aziende agricole), ecc. ecc.

Si sta lavorando sui criteri di selezione delle varie misure nel rispetto delle diverse priorità sia regionali che provinciali e di quelle di valenza trasversale come i giovani, il biologico e l'imprenditoria femminile. Sono continuati anche gli incontri con i gruppi di imprenditori e tecnici delle associazioni, per dare le prime risposte ai vari casi che si accingevano alla presentazione delle pre domande sulla misura 112 e 121. Le pre domande arrivate al 31 dicembre sono tre sulla misura 112 e 45 sulla misura 121 degli investimenti aziendali.

E' proseguita nella norma l'attività di certificazione per gli sgravi ai beneficiari sulla imposta di registro e per il rilascio dei permessi di costruzione da parte dei Comuni. Le notevoli aperture a seguito dei diversi interventi legislativi sul D.g.l.s. 99/2004 hanno dato la possibilità di certificare anche le società di capitali/srl e pertanto sono notevolmente aumentate le richieste anche da parte di questi ultimi soggetti. A fine novembre è scaduto anche il termine per la presentazione delle domande sulla L.R. 31/75 per interventi contributivi finalizzati a favorire il risparmio idrico in agricoltura, attraverso il miglioramento dell'efficienza degli impianti, delle attrezzature e dei metodi di irrigazione aziendale. Le domande che sono pervenute a questa Amministrazione sono 116 e per tali domande si è iniziata l'istruttoria e per alcune sono stati eseguiti sopralluoghi aziendali necessari al fine della predisposizione della graduatoria delle domande ammesse entro il 30 Gennaio 2008.

Progetto 1268 – fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

SAP AL 30/06/2007

In questi primi sei mesi dell'anno il grosso dell'attività è stato concentrato nel completamento dell'istruttoria delle oltre 1400 pratiche relative alle domande di contributo per la crisi del settore vitivinicolo arrivate a fine 2006 e relative all'anno 2005. Quindi leggermente meno rispetto alle attese, ma sempre un volume molto importante per l'attività istruttoria dell'ufficio. Di queste si è proceduto alla fascicolazione e alla prima istruttoria di controllo, che ha impegnato tutto l'ufficio, assieme ai tecnici delle organizzazioni professionali, ad allineare all'anagrafe delle aziende agricole regionale. E' stata svolta anche l'attività di controllo su un campione che ha riguardato 46 aziende per i controlli sulle autocertificazioni. Si è proceduto all'inserimento di tutte le domande arrivate in formato cartaceo nell'apposito software messo a disposizione da AGEA nel mese di marzo e ad adottare gli atti dirigenziali di liquidazione che sono stati inviati ad Agea a Roma.

Si è proceduto anche all'istruttoria delle domande per le calamità 2004, in particolare 44 domande per grandinate nel periodo Giugno-Agosto 2004; ovviamente anche su queste è stato estratto il campione per il controllo sulle autocertificazioni degli imprenditori agricoli, beneficiari delle istanze di contributo. Proprio in questi giorni è stata adottata la Delibera di Giunta Provinciale che ha definito i criteri di riparto delle risorse assegnate dalla Regione e le modalità attuative del procedimento.

La pianificazione degli interventi dovrebbe portare all'erogazione del contributo in conto capitale entro il mese di Luglio c.a. e all'emissione dei nulla-osta per il prestito di esercizio quinquennale a tasso agevolato, nel periodo settembre-ottobre.

Per quanto riguarda i fondi di solidarietà si è provveduto a svolgere un'attività di sensibilizzazione e coordinamento, e non di partecipazione economica, come è avvenuto negli anni precedenti non essendo state previste al momento risorse finanziarie nel PEG 2007.

Si sottolinea, anche in questa occasione, come risulta essere strategico reperire le risorse da impegnare a favore del Consorzio fidi Agrofidi, per l'attività di abbattimento tassi per le aziende colpite da calamità e per quelle che fanno investimenti. Intervento ritenuto fondamentale, anche in funzione del perdurare delle crisi strutturali e di mercato in cui si trovano le nostre aziende agricole.

SAP AL 30/09/2007

Per quanto riguarda il sostegno alle calamità in questo periodo si è proceduto, anticipando i tempi previsti, ad adottare il programma di intervento deliberato dalla Giunta per le calamità 2004 erogando il contributo a fondo perduto e emettendo i nulla-osta per il prestito di esercizio quinquennale agevolato. L'ufficio è stato impegnato nel controllo e vigilanza dell'operato del Consorzio di Difesa passiva "Eurofrutta" per quanto riguarda le polizze estratte e le verifiche di allineamento con l'anagrafe regionale e schedario viticolo. Tale attività ci ha acconsentito di adottare l'atto dirigenziale di ammissione alla liquidazione a saldo del contributo 2006 da parte del MIPAF.

L'ufficio è stato impegnato anche per sopralluoghi in campo e verifica periodica dei danni da siccità 2007 e ad una certificazione di circa 150 casi di scarsa produzione per superfici no food sul set-aside, per grano, mais e girasole.

Per quanto riguarda i fondi di solidarietà dopo la riassegnazione delle risorse nel PEG, per Agrofidi si è proceduto a loro impegno visto il notevole incremento dell'operatività del Confidi stesso, finalizzando l'intervento ad alcune priorità, sia in termini di beneficiari che di settori produttivi ed investimenti.

Si rimarca la necessità di richiedere alla Giunta di ripristinare almeno in parte anche l'intervento per gli altri due fondi di solidarietà Colpo di Fuoco Batterico, che si è ripresentato quest'anno con forte virulenza sui nostri pereti e la Flavescenza Dorata e Giallumi della Vite, sui quali è bene non abbassare la guardia.

SAP AL 31/12/2007

Nell'ultima parte dell'anno si è concentrata l'attività di raccolta dati, sopralluoghi per la verifica della possibilità di richiesta di declaratoria di evento eccezionale per la siccità 2007. Questa attività che ha visto coinvolti anche i colleghi degli uffici periferici con controlli in loco, è servita per la predisposizione della relazione conclusiva di richiesta di calamità, infatti assieme a Ferrara e Rimini si è richiesto l'attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale ed è stata consegnata in Regione per l'adozione della Delibera. Successivamente la Regione ha inviato la deliberazione con allegate le relazioni al MIPAF, la stessa per Modena ha individuato le specie coltivate danneggiate, la stima dei danni su di esse e la richiesta di delimitazione di tutti i comuni di pianura e collina escludendo i territori delle Comunità Montane. Possiamo dire che la richiesta della Provincia di Modena è stata accettata, in quanto, mentre scriviamo questa relazione si stanno raccogliendo le domande di contributo a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale del 28/12/2007 pubblicato sulla G.U. n. 18 del 22/01/2008, che dà 45 giorni di tempo per presentare le richieste da parte dei produttori danneggiati.

Si sono completate le ultime certificazioni per mancata produzione per le coltivazioni no food sul set-aside.

Sono stati svolti i controlli fisici in campo delle pratiche estratte a campione sull'attività del Consorzio di Difesa Eurofrutta e tutti i controlli amministrativi delle polizze sorteggiate per la relazione conclusiva sull'attività del Consorzio per il 2007, questa attività è stata anticipata in quanto sul 2006 si erano verificate difficoltà di riscontro della corrispondenza tra contenuto delle polizze e anagrafe regionale. Questo perché controllando nell'anno successivo molte posizioni si trovavano modificate rispetto l'anno precedente, per frazionamenti entrate e uscite di contratti d'affitto di fondi rustici.

Questa strategia di anticipare entro l'anno il controllo ci ha permesso una maggiore celerità e qualità del lavoro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2007

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2007, per quanto riguarda la parte contabile. Per quanto riguarda le risorse messe a disposizione dalla regione per le calamità (azione 180), appena impegnato il 50% delle risorse per il pagamento del contributo a fondo perduto in conto capitale a disposizione, si provvederà a richiedere l'erogazione della restante quota.

Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Unità Operativa Aiuti alle Imprese e certificazioni, si sottolinea l'uscita per pensionamento di una unità di categoria D1 nel 2006, oggi coperta da un collaboratore a tempo determinato e la carenza di un'altra unità categoria C1, oltre a quella che è stata assegnata con decorrenza 2 Luglio 2007, ad oggi non occupate, che rendono precaria, affannosa l'attività degli uffici stessi e non in grado di affrontare la prossima apertura dei vari bandi sul Programma di Sviluppo Rurale. Infatti il Servizio e l'Unità Operativa con grande sforzo e senso di responsabilità hanno sopperito per oltre un anno alla carenza dei due posti di categoria C1, grazie anche al fatto di un'attività più ridotta dovuta, in particolare, alla non apertura di bandi sullo Sviluppo Rurale, cosa che risulta impraticabile dal mese di Settembre-Ottobre quando sono previsti i nuovi bandi.

SAP AL 30/09/2007

In occasione della seconda variazione di bilancio è stato finalmente ripristinato il contributo al Consorzio Agrofidi di Modena, come più volte scritto e sottolineato questo impegno importante dell'Amministrazione è fondamentale per il comparto agricoltura, visto il perdurare di uno stato di pesante crisi. Questa variazione in positivo di 109mila euro è stata impegnata a seguito di un progetto presentato da Agrofidi per il finanziamento di settori strategici della nostra agricoltura.

Per quanto riguarda le calamità (azione 180) è stato richiesto a luglio, dopo l'erogazione del 50% del contributo a fondo perduto, l'erogazione della restante parte alla regione.

Per quanto riguarda la dotazione organica si rimarca la carenza di un posto a tempo indeterminato cat. C1 all'Unità Operativa Aiuti alle Imprese e uno di categoria D1 per l'ufficio certificazioni, oggi occupato da un tempo determinato.

Dal 1° di settembre un collaboratore dell'unità operativa calamità è stato spostato all'ufficio vigneti per un eccessivo carico di lavoro dovuto alle richieste di iscrizione ai DOC e IGT.

SAP AL 31/12/2007

Lo scostamento più significativo da un punto di vista contabile si è avuto con la seconda variazione di bilancio che ha consentito di riassegnare alla cooperativa Agrofidi 109 mila euro per l'annualità 2007.

Si è proceduto alla liquidazione del contributo di 8000 euro per il progetto di contenimento naturale delle cavallette. Per quanto riguarda l'attività effettuata, le due unità operative afferenti a questo programma sono state impegnate per attività straordinarie che non erano state previste, perché non conosciute nella fase di stesura del PEG 2007. Una riguarda il bando per il risparmio idrico sulla L.R. 31/75 dove sono arrivate 116 domande, l'altro impegno dell'Unità Operativa Calamità e Aiuti al Territorio è stata quella della collaborazione amministrativa, per l'aggiornamento di oltre 1000 iscrizioni agli elenchi delle vigne IGT, fatta con l'Unità Operativa Produzioni Vegetali.

Programma 359
PRODUZIONE VEGETALI
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito delle produzioni vegetali.

NR.	Progetto
1269	Sistema vitivinicolo
1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1269 – sistema viticolo.

SAP AL 30/06/2007

Il progetto riguarda procedimenti tutti legati all'aggiornamento del potenziale viticolo, ai contributi per il piano di ristrutturazione e riconversione viticola del Reg. CE 1493/99 ed è caratterizzato da una notevole mole di attività in quanto gli adempimenti normativi a livello comunitario nazionale e regionale impongono il divieto di nuovi impianti di superfici vitate e di conseguenza l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, per tutto quello che riguarda estirpazioni, reimpianti, trasferimenti di diritti, reimpianti anticipati e qualsiasi altra modifica delle superfici vitate e delle variazioni riguardanti l'azienda agricola o il conduttore.

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola si è conclusa nel mese di giugno la rendicontazione delle 170 pratiche, che consentirà il pagamento del contributo agli agricoltori da parte di AGREA entro il 30 giugno, mentre si sono ricevute 193 nuove domande, per oltre 263 ha, per il bando 2007-2008 sulle quali si sta procedendo con l'istruttoria amministrativa.

Legate al piano di ristrutturazione, sono quasi 430 le notifiche per le diverse tipologie di reimpianto arrivate in questi primi sei mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni e si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino a fine mese di Aprile. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori delle estirpazioni.

Per quanto riguarda i contributi per i danni da giallumi e flavescenza dorata in questo periodo si è proceduto a chiudere definitivamente i bandi 2003 e 2004, con rendicontazione delle economie alla Regione Emilia-Romagna. Per il 2007 la Regione non ha ancora deliberato l'apertura del bando, anche se da parte di questo Servizio è stata formalmente sollecitata in tal senso.

Contemporaneamente a tutta questa attività di ufficio si è proceduto ad applicare il regime sanzionatorio previsto per legge, che ha comportato l'emissione di verbali di accertata violazione per circa 45 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Solo in alcuni casi si è proceduto ad emettere le ordinanze di ingiunzione per incamerare dette sanzioni, si è proceduto ad esaminare alcuni scritti difensivi, ma nel complesso si evidenzia che il contenzioso aperto è limitato.

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto.

Pertanto rispetto all'attuale dotazione organica l'ufficio dovrebbe essere potenziato con almeno due collaboratori con profilo di Istruttore tecnico agrario a tempo pieno in quanto le scadenze amministrative, le modalità di attuazione dei programmi e gli adempimenti previsti dalla normativa del settore, si stanno faticosamente rispettando.

SAP AL 30/09/2007

E' continuata con ritmi abbastanza elevati tutta l'attività di normale gestione delle varie notifiche per le diverse tipologie di intervento, il perdurare della pesante crisi del settore vede notevoli spostamenti di superfici vitate ad aziende sempre più specializzate in questo settore produttivo, si evidenzia la forte riduzione di aziende con viticoltura e il raddoppio della superficie media aziendale dall'altra parte. Siamo quasi pari con quelle pervenute entro fine luglio. Si sta procedendo ed ultimando l'istruttoria delle 200 domande pervenute sul nuovo Bando del Piano di Ristrutturazione e riconversione viticola.

Per quanto riguarda i contributi per la flavescenza dorata è stato chiuso anche l'ultimo bando aperto, il 2005 e siamo in attesa che la Regione apra ad ottobre/novembre il nuovo bando che a questo punto riguarderà due annualità 2006 e 2007.

Prosegue nella norma, anche l'attività di rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto e l'utilizzo dei presidi sanitari e si sta partecipando ad un gruppo di lavoro regionale per la revisione del materiale didattico e per migliorare il software applicativo.

A seguito della pubblicazione di un D.M. sulle modalità di rivendicazione delle uve DOC e IGT e della modifica del disciplinare dell'IGT Modena. Dal mese di Luglio sono arrivate oltre 2000 richieste di iscrizione di unità vitate agli albi.

Questo fatto eccezionale ha messo in forte difficoltà l'ufficio e il servizio che si è trovato a gestire un'emergenza in pieno periodo di ferie estive.

Questo ha comportato una riorganizzazione temporanea dell'attività che nel mese di agosto e settembre ha visto come prioritaria questa attività, per non far perdere un'opportunità economica alle aziende agricole in questa situazione di crisi e di bilanci pesanti delle nostre cantine sociali. Si è dovuto ricorrere all'utilizzo di diversi collaboratori di altre unità operative ed in particolare di quelli delle calamità naturali. Grazie allo spirito di collaborazione e all'impegno di tutti i collaboratori del Servizio dovremmo riuscire a raggiungere anche questo obiettivo che ci siamo dati, di inserire tutte le richieste entro il 20/10/2007.

Si tenga presente che il grosso di questa attività, era imprevedibile e devo dire anche non vincolante in base alla norma per la nostra amministrazione ad eseguirla in quanto la maggior parte delle richieste sono pervenute successivamente alla data prestabilita, molto vicina alla pubblicazione del Decreto Ministeriale. La nostra non disponibilità, comunque, avrebbe creato grave danno e perdita economica da parte dei viticoltori interessati e per questo motivo stiamo facendo di tutto per soddisfare tutte le richieste, che continuano a pervenire anche in questi giorni a seguito della verifica delle varie posizioni mentre il produttore consegna la propria uva in cantina.

Colgo l'occasione per ringraziare la serietà e la comprensione di tutto il personale del mio servizio, uffici periferici compresi, perché ha saputo dare risposte concrete e tempestive a questa problematica con un grosso "lavoro" di squadra.

SAP AL 31/12/2007

Contrariamente agli altri anni è continuato con un flusso elevato l'arrivo delle varie tipologie di notifiche ed in particolare di quelle di estirpazione che hanno riguardato tutti quei piccoli appezzamenti con sistemi di allevamento non meccanizzabile a raggi o semibellussi. Questa scelta imprenditoriale è dovuta anche ai bilanci sempre più miseri delle nostre cantine sociali che nel giro di 5/6 anni sono passate da liquidazioni dell'uva di 50 euro al quintale a poco più di 20 euro.

Abbiamo completato l'istruttoria delle 193 domande del piano di ristrutturazione e riconversione viticola con l'approvazione della graduatoria dei beneficiari per ettari 271 con una richiesta di 1,433 milioni di euro di contributo da erogare da parte di AGREA. E' proseguita l'attività di autorizzazione delle varie tipologie di notifiche che con l'ausilio del nuovo software regionale ci permette di incrociare più banche dati e quindi di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei controlli amministrativi, anche se non completa di tutte le funzioni previste. Siamo più o meno aggiornati fino alle notifiche arrivate all'inizio di novembre.

Per quanto riguarda le iscrizioni delle superfici vitate agli albi DOC e elenchi delle vigne IGT si è completato l'inserimento delle oltre duemila posizioni arrivate fino a metà di ottobre e si è proceduto alla stampa delle stesse per la sottoscrizione da parte dei produttori, del resto, a seguito di queste modifiche a livello nazionale è stata prorogata la scadenza della denuncia di produzione uve dal 12 di dicembre al 31 gennaio 2008, consentendo di fatto di utilizzare i dati inseriti fino al 31/12/2007.

Negli ultimi mesi dell'anno, si è intensificata l'attività consuale e di conseguenza le commissioni d'esame per il rilascio delle autorizzazioni all'acquisto dei presidi sanitari e si è completata l'attività nel gruppo di lavoro regionale presso il servizio fitosanitario per la revisione del software applicativo e del materiale didattico. E' proseguita l'attività sanzionatoria, che oramai si è stabilizzata a regime sia nelle modalità e procedure che nelle casistiche riscontrate, non ci sono situazioni pregresse di particolare rilievo e di ritardi nell'incamerare le sanzioni. Questo settore è ben monitorato e appena i vari tecnici riscontrano situazioni anomale, si verificano immediatamente e se del caso si procede ad emettere il verbale di accertata violazione. La recente modifica della normativa specifica ha consentito anche in questo campo il pagamento della sanzione in misura ridotta ad un terzo entro i 60 gg dalla notifica e pertanto si sono ridotti enormemente gli introiti per l'Amministrazione.

Colgo l'occasione per ringraziare la serietà e la comprensione di tutto il personale del mio servizio, uffici periferici compresi, perché ha saputo dare risposte concrete e tempestive a questa problematica con un grosso "lavoro" di squadra.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2007

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2007 per quanto riguarda la parte contabile. Si sottolinea che per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, dove le risorse non transitano dal bilancio provinciale, si sono verificate le condizioni per poter pagare tutti i produttori ammessi presenti in graduatoria.

SAP AL 30/09/2007

Come per il periodo precedente ad oggi non si evidenziano situazioni di scostamento da un punto di vista contabile-finanziario, mentre si denota un costante e progressivo incremento dell'attività dell'ufficio per le notifiche di estirpazione, trasferimento dei diritti e aggiornamento delle iscrizioni agli albi. In particolare quest'ultima attività come precedentemente evidenziato ha trovato il suo culmine nei mesi tra luglio e settembre con oltre 1800 richieste di iscrizione. Questa situazione accompagnata, con sinergia negativa, alla riduzione di una collaboratrice "Istruttrice Tecnico Agrario" per mobilità verso altro Ente sta mettendo in seria difficoltà la serena organizzazione del lavoro per questa Unità Organizzativa. Si evidenzia e si sottolinea pertanto la necessità di pervenire ad una rapida soluzione della carenza di almeno una unità di categoria C.

SAP AL 31/12/2007

Non si riscontrano scostamenti di particolare rilievo nella parte contabile, se non nella riduzione delle entrate per le sanzioni amministrative a seguito della possibilità di riduzione ad un terzo della stessa, se pagata entro 60gg. Come già evidenziato nei SAP precedenti si sottolinea la necessità di stabilizzare almeno un' unità di categoria C1 Tecnico Agrario per sopperire al notevole carico di lavoro ordinario dell'Unità Operativa, in quanto con la mobilità esterna verso altro Ente e l'inserimento a ruolo di un tecnico il bilancio di risorse umane è rimasto invariato.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali e associazionismo

Responsabile: **Vignoli Valerio**

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Associazionismo

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. In relazione alle Linee Guida del PEG approvato, le modalità e i tempi di attuazione sono stati sostanzialmente rispettati, come viene qui di seguito evidenziato, in relazione alle singole attività.

In merito alle relazioni con le Associazioni, sulla base della L.R. 34/2002, il Servizio ha iniziato la realizzazione del Progetto Provinciale per l'Associazionismo 2006, con la pubblicazione del Bando, approvato con Delibera di Giunta n. 50 del 13/02/2007, per la concessione di contributi per un totale di €31.755,96 :

- per l'informatizzazione ed i collegamenti alla rete delle Associazioni di Promozione Sociale;
- per l'acquisto di un pacchetto di attrezzature di produzione e post produzione (video riprese e montaggio): ad integrazione e supporto dell'attività delle Associazioni di Promozione Sociale.

Sono state inoltrate da parte delle Associazioni del territorio provinciale n. 104 domande.

E' già iniziata la liquidazione, che avviene dietro presentazione di adeguata rendicontazione di spesa, dei contributi previsti nella graduatoria approvata con Determina n. 58 del 15/05/2007, che vede n. 99 domande accolte e finanziate con un contributo del 33% della spesa dimostrata.

Prosegue infine la gestione del Registro Provinciale secondo le norme previste dalla L.R. 34/2002, con l'iscrizione, nel semestre, di n. 45 Associazioni e la realizzazione di n. 25 istruttorie.

A tutt'oggi sono state iscritte complessivamente nel Registro Provinciale n. 661 Associazioni, che rimane il più alto numero di tutta la Regione.

Nel periodo considerato sono stati liquidati n.11 contributi tra quelli previsti nella graduatoria approvata con Determina n. 58 del 15/05/2007.

In relazione alla gestione del Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale sono state iscritte n.30 nuove Associazioni e svolte n. 15 istruttorie.

A tutt'oggi sono state iscritte complessivamente nel Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale n. 697 Associazioni, che rimane il più alto numero di tutta la Regione.

Iscrizioni nel Registro Provinciale del Volontariato.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato con risposta nei tempi di legge a tutte le istanze presentate dalle associazioni. Sono stati affrontati gli aggiornamenti relativi a nuove normative che hanno riguardato il Volontariato. Prosegue l'attività di consulenza presso l'ufficio e telefoniche in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso con particolare riferimento al nuovo regolamento adottato nel marzo 2007. Sono state affrontate istruttorie di cancellazione con almeno un caso di gestione particolarmente complessa che ha richiesto il coinvolgimento di altre Istituzioni e Uffici dell'Ente.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

E' proseguita l'attività a sostegno del Comitato Paritetico del Volontariato che ha condotto un'ampia serie di iniziative di confronto con i diversi soggetti del territorio coinvolti nella programmazione sociale e sanitaria. Tali iniziative sono finalizzate ad acquisire tutti gli elementi necessari a svolgere la propria attività di promozione e valorizzazione del volontariato e di indirizzo del Centro servizi. E' stata avviata tutta la procedura necessaria all'organizzazione della sesta conferenza provinciale del volontariato in occasione della quale si eleggeranno i nuovi componenti del Comitato

Paritetico del Volontariato. Tale procedura prevede la richiesta delle candidature e l'organizzazione delle elezioni. E' stata Organizzata la Sesta Conferenza Provinciale del volontariato in cui sono stati eletti i nuovi membri del paritetico di parte volontariato e nominati quelli di parte Enti Locali. E' stato realizzato il percorso per la preparazione del documento di proposte da inviare alla Conferenza regionale del Volontariato.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. E' stata aggiornata l'analisi economica e di bilancio 2005 e completato l'archivio e l'analisi degli appalti dell'anno 2006. Il report finalizzato ad illustrare lo stato del monitoraggio e la natura delle informazioni raccolte presso le stazioni appaltanti ha, inoltre, aggiornato le anagrafiche di stazioni appaltanti e cooperative sociali. Nell'ambito dell'Osservatorio sono proseguite le attività di formazione degli operatori delle stazioni appaltanti e delle cooperative sociali. Nel corso del mese di novembre l'attività formativa si è conclusa con una giornata sul tema dell'accreditamento

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali con risposta nei tempi di legge a tutte le istanze presentate dalle associazioni. Sono stati affrontati gli aggiornamenti relativi a nuove normative che hanno riguardato le Cooperative Sociali. E' stata recepita la nuova direttiva per la gestione dell'Albo Regionale con diffusione dei nuovi criteri all'Osservatorio e alle cooperative.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono avuti scostamenti dal programma

Programma 390
PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI
 Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Sviluppare e realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale, sanitaria e del terzo settore finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente

NR.	Progetto
1394	Socio sanitario
1395	Monitoraggio e prevenzione della criminalità economica
1396	Prevenzione sulla sicurezza stradale
1397	Promozione degli "stili di vita"

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Socio-sanitario – Sostegno alla formazione di Infermieri

Il "Tavolo provinciale di coordinamento carenza figure professionali infermieristiche e socio-sanitarie" si è attivato nei mesi di febbraio e marzo con alcuni incontri per fare il punto sulla perdurante difficoltà relativa al reperimento di Infermieri da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio e pianificare le azioni a sostegno del reclutamento di tali professionalità per l'a.a. 2007/2008.

Tra le iniziative e le strategie in campo per contrastare il fenomeno di emergenza infermieristica, il Tavolo provinciale ha confermato la necessità di mantenere ed ampliare l'erogazione di incentivi nella fase formativa. Pertanto, nel maggio 2007 è stata approvata la riedizione per l'a.a. 2007/2008 del Bando per la concessione di contributi formativi agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena. Sono disponibili complessivamente n. 60 contributi formativi dell'importo di €520 ciascuno, di cui n. 15 messi a disposizione dall'Azienda USL di Modena e n. 10 dall' Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico.

Nel mese di ottobre sono state ricevute le domande di partecipazione al Bando per l'a.a. 2007/2008. Sono pervenute complessivamente n. 104 domande, di cui n. 38 di studenti iscritti al I° anno del Corso di Laurea in Infermieristica, n. 37 di studenti iscritti al II° anno e n. 29 di studenti iscritti al III° anno.

Nel mese di novembre sono stati eseguiti a cura del Servizio i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dagli studenti circa il possesso dei requisiti previsti dal bando. Gli elenchi dei partecipanti sono stati successivamente inviati alla Segreteria del Corso di Laurea in Infermieristica per i controlli di competenza.

Con riferimento all' analogo bando relativo all'a.a. 2006/2007, di cui è prevista l'erogazione dei contributi nell'ottobre prossimo, dopo la conclusione della sessione estiva, è stata predisposta la modulistica per le autocertificazioni ed inviata alle Segreteria del Corso di Laurea per la distribuzione agli studenti. E' inoltre costantemente aggiornato il sito internet dell'ente alla sezione dedicata in cui sono scaricabili i bandi, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ad entrambi i bandi attivi.

Sempre in condivisione con il Tavolo provinciale, è stato inoltre assegnato un contributo economico, nonché assicurato il necessario supporto organizzativo, al corso in preparazione all'esame di ammissione al Corso di laurea in Infermieristica organizzato da IPASVI.

Il corso, infatti, avrà luogo nel mese di luglio presso la Sede Provinciale di Via delle Costellazioni.

E' stata inoltre finanziata la realizzazione di spot radiofonici sulle radio locali, andati in onda nella prima metà del mese di maggio, per promuovere l'iscrizione al Corso di Laurea in Infermieristica e nel mese di giugno sono state realizzate con risorse dell'ente ed in collaborazione con l'Ufficio Stampa le riprese televisive per la realizzazione di info-redazionali televisivi la cui programmazione è prevista nel trimestre luglio-settembre sulle televisioni locali.

Nel mese di settembre sono state acquisite le autocertificazioni degli esami sostenuti dagli studenti iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica con riferimento al Bando per la concessione di contributi formativi relativo all'a.a. 2006/2007

ed è stata effettuata l'istruttoria delle autocertificazioni pervenute in vista dell'insediamento del Nucleo di Valutazione incaricato della redazione delle graduatorie.

Nel mese di ottobre il Nucleo di Valutazione ha redatto la graduatoria dei vincitori, successivamente approvata mediante Atto Dirigenziale. Nello stesso mese di ottobre è stata disposta la liquidazione dei contributi agli studenti vincitori.

Socio-sanitario – Sani stili di vita in collaborazione con le Farmacie

Nell'ambito dell'intesa per realizzare, in collaborazione con la rete territoriale degli esercizi farmaceutici, iniziative volte alla promozione di comportamenti individuali finalizzati al miglioramento della propria salute e dei propri stili di vita, in aprile, mese della prevenzione alcolica, è stato promosso e realizzato in collaborazione con l'AUSL di Modena un convegno relativo alle malattie da abuso di bevande alcoliche.

Socio-sanitario – Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività del Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata l'elevata quantità di quesiti pervenuti, nel gennaio 2007 è stata realizzata e diffusa la settima nota informativa (nota n. 1/2007) contenente la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE. E' stata inoltre approvata a fine giugno l'ottava nota informativa (nota n. 2/2007), diffusa nel mese di luglio. Dato l'elevato numero di quesiti pervenuti, sono state approvate la nona nota informativa (nota n. 3/2007) e la decima (nota n. 4/2007), diffuse rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è consultabile e scaricabile tutta la documentazione.

Prevenzione sulla Sicurezza Stradale.

Nell'ambito del Nuovo Piano Provinciale per la Sicurezza Stradale sono state realizzate le seguenti attività:

Sono tuttora in corso le attività di verifica e di approfondimento da parte del Servizio Cartografico che ha avuto l'incarico di approntare la strumentazione necessaria per l'acquisizione dei dati e la rappresentazione sulla base cartografica provinciale degli incidenti stradali. L'attivazione degli strumenti per la localizzazione degli incidenti richiede un notevole impegno per il reperimento presso le forze dell'ordine delle notizie sul luogo esatto di tutti gli incidenti stradali avvenuti in provincia di Modena.

Nell'ambito del progetto per il miglioramento della **qualità delle autoscuole** è stato approvato definitivamente il testo della carta dei servizi e condiviso il protocollo di intesa con Motorizzazione Civile, ACI e associazioni di categoria (Confedertai, Unasca, CnaUnai) per l'adozione, la promozione e la diffusione della carta dei servizi presso le autoscuole.

In occasione di tale sottoscrizione è stata predisposta l'ultima stesura e la veste grafica della carta dei servizi che verrà stampata e distribuita presso tutte le autoscuole aderenti.

Si è conclusa nell'ultimo trimestre la fase di stampa della carta dei servizi, di raccolta delle adesioni delle singole autoscuole e la distribuzione del materiale per ciascuna scuola guida aderente. In questa fase di adesione è stata prevista una attività di informazione/formazione per i titolari delle autoscuole. L'attività è stata documentata e rendicontata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità previste in apposita Deliberazione per il cofinanziamento del progetto.

Si è concluso positivamente il progetto per l'**analisi di sicurezza di alcuni tratti critici della rete provinciale** condotta dagli esperti dell'Università di Firenze, dopo la conclusione della prima fase di analisi della porzione di rete stradale individuata (network analysis) è stata conclusa la seconda fase con la formulazione di proposte risolutive per i tratti particolarmente critici (Project Analysis). A corredo di queste attività è stato organizzato un corso di aggiornamento condotto dagli stessi esperti e rivolto ai tecnici della Provincia di Modena al fine di diffondere le metodologie per l'analisi di sicurezza delle strade a tutta la rete provinciale con risorse interne.

E' stato totalmente rinnovato graficamente e adeguato tecnologicamente il **portale provinciale della sicurezza stradale** www.retedisicurezza.modena.it. Secondo le nuove impostazioni è proseguito l'aggiornamento redazionale delle news, dei dati e dei progetti. Sul sito sono aggiornati settimanalmente i dati sugli incidenti stradali avvenuti in provincia di Modena.

Il progetto per la **sperimentazione di un impianto di monitoraggio delle strade**, visto il carattere altamente innovativo dell'iniziativa, richiede di essere rimodulato alla luce dell'analisi di fattibilità di ARPA. La struttura tecnica di ARPA, a cui è demandata la gestione del progetto secondo apposita convenzione, ha concluso la fase di fattibilità evidenziando alcuni elementi che si caratterizzano per l'impraticabilità tecnica o per lo svantaggio nel costo/beneficio. Da questa analisi ricognitiva ARPA ha evidenziato gli elementi di criticità del progetto e l'impossibilità di affrontarli compiutamente con la propria struttura tecnica, da cui ha proposto alla Provincia la risoluzione della convenzione.

L'U.O. ha seguito tutto il percorso per la rescissione del contratto garantendo tutte le verifiche con gli altri uffici dell'Ente necessari per definire gli aspetti formali dell'atto di rescissione. Tutta la documentazione è stata predisposta per l'approvazione Giunta avvenuta il 18/07/2007.

Per la realizzazione di tale progetto sono stati condotti diversi incontri che hanno portato alla sottoscrizione di una convenzione quadro con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia Dipartimento di Meccanica approvata il 25 settembre 2007. A seguito della stipula della convenzione sono stati attivati tutti gli strumenti previsti per la realizzazione delle attività comprese in convenzione.

E' proseguita l'attività di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'organizzazione dei corsi per il **patentino** nelle scuole ed in generale per la diffusione tra gli studenti della cultura della sicurezza stradale. E' stato concluso un progetto in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Osservatorio Regionale per l'educazione e la sicurezza stradale per l'acquisto la consegna e la formazione all'utilizzo di 11 **simulatori professionali di guida** di ciclomotore da collocare presso i principali poli scolastici. Il progetto consente a tutti gli studenti della provincia impegnati nei corsi scolastici per il conseguimento del patentino per ciclomotore di fruire gratuitamente oltre ai corsi teorici anche di un modulo di guida virtuale.

Il corso **infoeducativo su alcool e guida** per soggetti recidivi fermati alla guida in stato di ebbrezza alcolica realizzato in collaborazione con l'AUSL è stato posticipato per assicurare un'adeguata formazione ai formatori dell'azienda Usi che gestiranno i corsi con i recidivi. Ciò a garanzia delle qualità degli incontri tra operatori e cittadini inviati dalla commissione medica locale patenti. A settembre è stato definito e diffuso il programma definitivo con date fino al dicembre 2008 relativo ai corsi infoeducativi su alcool e guida per soggetti recidivi fermati alla guida in stato di ebbrezza alcolica realizzato in collaborazione con l'AUSL.

Anche per il 2007 è stata realizzata la campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale denominata "**Vacanze coi Fiocchi**" in occasione della quale sono state allestite in collaborazione con l'Ipsia Ferrari di Maranello mostre e proiezioni di video presso la sede della Provincia di Viale martiri della Libertà.

Organizzazione del Convegno **Ma chi ti ha dato la patente** di lunedì 19 febbraio al Baluardo della Cittadella. L'U.O. ha partecipato a tutti i momenti di coordinamento con l'ufficio lavori Pubblici per l'organizzazione del convegno e la predisposizione della sala e dei materiali. L'U.O. ha inoltre contribuito alla scrittura di tutta la parte relativa alla sicurezza stradale contenuta nella pubblicazione prodotta e distribuita in occasione del convegno e denominata "Sulla strada della sicurezza". Oltre alla scrittura dei contenuti e alla rilettura critica dei testi l'U.O. ha inoltre predisposto tutti gli atti amministrativi per la stampa nei tempi necessari per la distribuzione.

Settimana mondiale della sicurezza stradale

In occasione della **settimana mondiale della sicurezza stradale** l'U.O. ha raccolto tutti i contatti a livello nazionale per la partecipazione della Provincia di Modena alla giornata Nazionale di Roma. In occasione della settimana l'U.O. ha predisposto le bozze di testo di ordine del giorno del consiglio provinciale sul tema della sicurezza stradale.

In occasione dell'entrata in vigore di alcune nuove norme del Codice della Strada è stata avviata una campagna informativa in collaborazione con Prefettura di Modena e Polizia Stradale dal titolo **con la sicurezza ci guadagni** che ha previsto la stampa e diffusione di appositi volantini informativi.

Progetto Osservatorio Regionale Sicurezza Stradale-Inail sul tema della **sicurezza stradale agli autotrasportatori**. La Provincia di Modena è stata coinvolta come territorio pilota per la realizzazione di diverse iniziative da progettare insieme ai promotori.

Nell'ambito di questo progetto è stato organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia un congresso nazionale "Ruolo dei fattori umani nella sicurezza stradale" a Modena, giovedì 8 e venerdì 9 novembre, all'Auditorium Fondazione Marco Biagi, in Viale Storchi.

Centro di Monitoraggio sugli incidenti stradali

E' proseguita l'attività di continuo aggiornamento dell'Osservatorio sugli incidenti stradali, previsto dalla convenzione con l'Istat. A partire dall'archivio aggiornato, come ogni anno è stato mantenuto l'obiettivo di realizzare un report di analisi statistiche aggiornato al primo semestre nei tempi richiesti per il coordinamento con la campagna vacanze coi fiocchi. Il servizio ha fornito su richiesta specifiche elaborazioni statistiche dei dati dell'osservatorio per richieste dei comuni e di altri servizi dell'ente. L'U.O. ha garantito la partecipazione a incontri e convegni di livello regionale.

Produzione di materiali a valenza divulgativa e informativa in materia di prevenzione

Distribuzione del disco orario "se guidi non bere" utilizzato in diversi contesti per diffondere il messaggio di prevenzione all'abuso di alcol alla guida.

Realizzazione e sviluppo di campagne di sensibilizzazione, con particolare riferimento alla prevenzione di uso e abuso di alcol e sostanze

E' proseguita la collaborazione con il Comune di Modena per il potenziamento del progetto BUONALANOTTE e con la Prefettura, il SILB ed il terzo settore per la realizzazione delle azioni previste nell'apposito protocollo d'intesa sui locali di intrattenimento danzante e notturno. In particolare è proseguita la collaborazione con l'Associazione di ristoratori "Modena a Tavola" e le associazioni di categoria dei Pubblici esercizi per la distribuzione di alcoltest monouso forniti in appositi Display da banco progettati e realizzati dalla Provincia.

Progetto Prevenzione Criminalità Economica A partire dagli accordi sottoscritti con apposito protocollo di intesa è stata condotta l'attività di coordinamento dell'intero progetto e sono state realizzate le azioni di competenza del Servizio secondo i tempi concordati. In particolare è stata realizzata la campagna informativa per il lancio dello sportello antitruffa e sono stati prodotti tutti i materiali e gli strumenti attesi. E' stata realizzata la campagna attraverso la distribuzione dei materiali (volantini e manifesti) prodotti e la diffusione degli spot sui media. Le attività condotte dai partner di progetto proseguono secondo gli accordi previsti. In particolare è stata data piena funzionalità e continuità allo sportello SOS truffa &C dotato di numero verde. Sono stati concluse tutte le attività di ricerca previste dal progetto ed è in corso di organizzazione il corso di formazione per le Forze dell'Ordine.

L'Attività ha previsto la produzione e stampa dei relativi report di ricerca.:

1) Indagine di tipo quantitativa realizzata dal Comune di Modena, svolta attraverso la somministrazione telefonica di un questionario ad un campione identificato a livello provinciale, che ha indagato la percezione dei

cittadini rispetto alla tematica delle truffe in tutte le sue tipologie. Le truffe ai danni dei cittadini: elementi della percezione, stima della diffusione e della tipologia dei reati

2) Indagine di tipo qualitativo coordinata dal Comune di Modena attraverso la realizzazione di una serie di interviste a personalità del mondo economico e sociale in grado di leggere le problematiche del territorio provinciale in ordine a queste tematiche. I temi indagati sono le frodi, le truffe, la contraffazione, lavoro nero, estorsione e usura. “Criminalità economica e Provincia di Modena: la valutazione del fenomeno nella percezione degli osservatori privilegiati”

3) Rilevazione presso il Tribunale di Modena dei processi relativi a reati quali: incauto acquisto, appropriazione indebita, frode nel commercio, usura, estorsione, marchi contraffatti, falsità in titoli di credito, frode alimentare, assegni bancari, truffa, reati fallimentari e reati nel commercio. L'indagine, realizzata da Enzo Cicone e Bianca La Rocca, analizza i dati che vanno dal 1996 al 2006 e rappresenta la continuazione di una rilevazione simile già effettuata dal Prof. Cicone sulla Provincia di Modena nello scorso decennio. “I reati di tipo economico nel territorio della Provincia di Modena”

E' stato organizzato e concluso il corso di formazione diretto alle diverse Forze dell'Ordine. E' in corso l'organizzazione di un convegno nazionale sul progetto. L'attività è stata presentata in occasione di un Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza.

A seguito del Convegno Nazionale organizzato il 10 ottobre 2008 tutta l'attività è stata rendicontata alla Regione Emilia-Romagna secondo le modalità richieste e previste dal bando di finanziamento.

E' stata avviata inoltre una ricognizione con gli Enti promotori finalizzata a verificare le condizioni per proseguire le attività di progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 391
PIANI DI ZONA - L.R. 328/2000 E L.R. 2/2003 ASSESSORATO POLITICHE DEL LAVORO
 Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzazione e promozione di interventi a supporto della fascia di popolazione giovanile e straniera presente sul territorio provinciale.

NR.	Progetto
1398	Attuazione del Piano di Zona per promuovere il benessere giovanile e prevenirne il disagio
1399	Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo e lotta alla tratta
1400	Attuazione del Piano di Zona per il sostegno al reinserimento sociale di diverse forme di disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sostegno alle Politiche giovanili

Per quanto riguarda le azioni rivolte ai giovani l'assessorato ha svolto le seguenti attività:

- azioni raccordo alla definizione dei Progetti finalizzati giovani articolati a livello di distretto nell'ambito della pianificazione sociale 2007
 - incontri con gli amministratori alle Politiche giovanili per concordare gli indirizzi a supporto della pianificazione regionale nell'ambito della L.R 21/96
 - promozione di un progetto rivolto allo sviluppo dell'autonomia giovanile e all'imprenditoria locale dei giovani
 - proseguimento e conclusione del percorso di formazione avviato nel 2006, relativo agli ambiti di intervento extra scolastico dei giovani stranieri presenti sul territorio. Ciò in collaborazione con i centri stranieri della provincia
- Nel corso dei mesi di Aprile – Giugno è stato realizzato il progetto di promozione culturale CREA avente valenza provinciale finanziato dalla Regione Emilia Romagna che vede il coinvolgimento economico ed operativo di tutti i distretti della provincia

Nei mesi di Luglio ed Agosto sono state effettuate azioni di raccordo con l'Assessorato alle attività produttive per la condivisione di azioni comuni sulla promozione di azioni a favore della fascia di popolazione giovanile

Nel corso del mese di Settembre è stata promosso un incontro con gli Amministratori ed un parlamentare Locale allo scopo di promuovere iniziative specifiche aventi valenza nazionale

Immigrati e minoranze, attività di coordinamento a favore dei Centri Stranieri della provincia

L'assessorato nel primo semestre del 2007 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il Progetto Provinciale per l'integrazione dei cittadini stranieri residenti, nonché la pianificazione distrettuale relativa ai progetti finalizzati per i cittadini stranieri a valere sui Piani di Zona 2007.

Nell'ambito di tale progettazione sono programmati interventi di alfabetizzazione, per la realizzazione dei quali, nei mesi di Maggio e Giugno, si sono effettuati incontri con il Centro Territoriale per la formazione degli adulti, nonché due centri di formazione professionale della provincia.

Nel primo trimestre 2007, su indicazione della Conferenza delle Autonomie Locali, è stato avviato un percorso di verifica di fattibilità relativa al decentramento del rilascio dei permessi di soggiorno ai Comuni, nonché di coinvolgimento dei Centri per l'Impiego nell'incontro domanda offerta delle assistenti familiari straniere (badanti).

Sono stati promossi incontri della Consulta dei Modenesi nel Mondo e della Consulta Provinciale per l'Immigrazione, previo lavoro con gruppi tematici specifici. In particolare è stata realizzata a Panielagotti un'iniziativa di commemorazione dell'80° anno della morte in Corsica di 12 boscaioli provenienti dal Frignano

Sono stati presi accordi con la Questura di Modena l'Azienda Ospedaliera e l'Azienda USL di Modena per l'ampliamento del Protocollo finalizzato alla realizzazione al funzionamento dell'Osservatorio provinciale per l'Immigrazione

Si è riunito il Coordinamento per la gestione della Casa delle Culture previsto dallo specifico protocollo di intesa, durante il quale sono state definite le linee di indirizzo operative dell'associazione
Sono stati effettuati incontri mensili con gli operatori dei Centri Stranieri per supportare il raccordo tecnico operativo delle realtà locali

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 392
PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE DEL LAVORO
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare iniziative mirate per favorire lo sviluppo e l'applicazione della L. 626/94 - protocollo d'intenti "interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di infortuni sul lavoro"

NR.	Progetto
1401	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Tavolo provinciale per la sicurezza sul lavoro

Sono stati effettuati incontri di valutazione con gli operatori dello sportello per gli RLS denominato SIRS di Modena, unitamente ai tecnici Dell'azienda USL di Modena .

Nel Gennaio 2007 è stato realizzato un convegno pubblico sull'attuale situazione delle malattie professionali e sugli infortuni in provincia di Modena.

E' stato elaborato specifico materiale informativo su aspetti particolari inerenti la prevenzione degli infortuni sul lavoro rivolta a categorie particolari di lavoratori: stranieri, operatori dei canili,

Sono stati effettuati incontri mirati volta alla ridefinizione ed all'ampliamento del protocollo d'intenti "Interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro"

E' stato definito da uno specifico gruppo tecnico e sottoscritto il Protocollo d'intesa per il miglioramento dei livelli di prevenzione e sicurezza negli appalti di facchinaggio e servizi

Nei mesi di Gennaio – Aprile è stato realizzato il concorso dedicato alle scuole "Io lavoro in sicurezza". Nel mese di Aprile – maggio si è incontrata la commissione di valutazione delle attività proposte a concorso dalle scuole. Nel mese di Maggio è stata effettuata la premiazione delle scuole vincitrici.

Nel corso del primo semestre del 2007 sono stati realizzati incontri del Coordinamento provinciale finalizzati al rinnovo del Protocollo inerente la Sicurezza sul lavoro. A tale proposito sono stati coinvolti i Comuni capo distretto e le relative polizie municipali.

Si è valutata inoltre l'opportunità di promuovere un bando rivolto alla premiazione delle imprese che hanno applicato metodologie e sistemi innovativi di dispositivi inerenti la sicurezza sul lavoro

E' stato sostenuto, in collaborazione con l'INAIL Regionale e il Comune di Sassuolo, un percorso di formazione e sensibilizzazione dei cittadini stranieri alla tematica attraverso l'utilizzo di forme di espressività teatrale

E' stata riattivata la Commissione relativa all'emersione del lavoro nero, la quale ha programmato un incontro congiunto con la relativa commissione facente capo alla DPL. Anche per questa commissione tematica si è provveduto al coinvolgimento delle Polizie Municipali

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 393
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Gestire in modo efficace e tempestivo le funzioni delegate dalla Regione Emilia-Romagna in materia sanitaria.

NR.	Progetto
1402	Farmacie e programmazione sanitaria
1403	Controllo della popolazione canina e felina

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Farmacie e Programmazione sanitaria

In seguito all'acquisizione ed alla valutazione dei pareri di competenza previsti per legge, si è conclusa nel mese di marzo, con l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale, la Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena per l'anno 2006. La nuova pianta organica è stata successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, trasmessa ai Comuni per l'affissione agli Albi pretori ed ai soggetti previsti per legge, nonché pubblicata sul sito internet dell'Ente, unitamente alla documentazione di supporto.

Con atto ricognitorio della Giunta Provinciale sono state individuate tra le sedi di nuova istituzione e di quelle resesi nel frattempo vacanti le sedi disponibili per l'esercizio del diritto di prelazione da parte delle Amministrazioni comunali eventualmente interessate e successivamente si è provveduto a comunicare ai Comuni di Castelvetro di Modena, Ravarino e San Felice sul Panaro la possibilità di esercitare il diritto di prelazione. Poiché i Comuni sopraccitati hanno esercitato la prelazione, nel mese di agosto si è provveduto ad assegnare mediante Atto dirigenziale la titolarità delle sedi farmaceutiche agli stessi Comuni, fornendo, in particolare, un consistente supporto tecnico al Comune di Castelvetro di Modena per tutti i necessari adempimenti relativi al pagamento dell'indennità di avviamento e di rilievo degli arredi dovuti, ai sensi di legge, alla titolare uscente.

Inoltre, in osservanza alle disposizioni della deliberazione del Consiglio Provinciale di approvazione della Revisione della pianta organica 2006, nel mese di agosto sono stati stabiliti, mediante atto dirigenziale, modalità e tempi per la prelazione della sede farmaceutica n. 3, urbana, del comune di Spilamberto in favore del titolare della sede farmaceutica n. 2 del comune stesso ed, in subordine, del Comune di Spilamberto. Si è successivamente proceduto a comunicare tale atto al titolare della sede farmaceutica n. 2 del comune di Spilamberto ed alla stessa Amministrazione comunale, unitamente alla richiesta di esercizio del diritto di prelazione. Considerate le prelezioni esercitate, nel mese di dicembre è stata assegnata mediante atto dirigenziale la titolarità della sede farmaceutica n. 3 del comune di Spilamberto all'attuale titolare della sede farmaceutica n. 2, ubicata nella frazione S.Vito ed è stata rinviata all'Amministrazione Comunale la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

Poiché avverso la deliberazione del Consiglio Provinciale di approvazione della Revisione della pianta organica 2006 sono stati proposti n. 2 separati ricorsi, ci si è attivati per la costituzione in giudizio e per ciascun ricorso è stata redatta memoria tecnica come richiesto dal Servizio Avvocatura.

Con riferimento alla Selezione per il decentramento di una sede farmaceutica dal Centro Storico alla frazione di Baggiovara nel Comune di Modena, in attuazione della Revisione biennale relativa all'anno 2004 e bandita nel 2006, nel mese di giugno è stata nominata la Commissione giudicatrice. La Commissione si è insediata il 30 agosto e nella stessa data, terminate le procedure, ha rassegnato all'Amministrazione Provinciale gli atti relativi alla Selezione. Accertata la regolarità dei lavori della Commissione, si è proceduto mediante Atto dirigenziale all'approvazione della graduatoria della Selezione e alla comunicazione della stessa ai partecipanti. E' stata successivamente rinviata all'Amministrazione Comunale di Modena la successiva fase autorizzativa al trasferimento della farmacia vincitrice nella nuova sede di Baggiovara.

In seguito all'approvazione della graduatoria degli idonei al concorso pubblico per sedi disponibili per il privato esercizio, bandito nell'anno 2004, è stato fornito alle rispettive Amministrazioni comunali il necessario supporto tecnico

per l'apertura delle sedi farmaceutiche n. 16 del comune di Carpi e n. 6 del comune di Mirandola. E', inoltre, tuttora in corso l'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Novi di Modena in frazione di S. Antonio in Mercadello mediante scorrimento della graduatoria, ora giunta alla tredicesima posizione. Nel trimestre luglio-settembre si è dato corso ulteriormente allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione della sede n. 3 del comune di Novi di Modena, raggiungendo la quindicesima posizione. Nel trimestre ottobre-dicembre si è dato corso ulteriormente allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione della sede n. 3 del comune di Novi di Modena, raggiungendo la sedicesima posizione. Essendo stata accettata detta sede farmaceutica dalla vincitrice, è stato fornito all'Amministrazione comunale di Novi di Modena il necessario supporto tecnico per l'apertura della sede farmaceutica n. 3.

Si è infine provveduto a redigere bozza del nuovo bando di concorso per sedi disponibili per il privato esercizio la cui approvazione e pubblicazione è prevista per il prossimo autunno, attualmente in fase di riesame in collaborazione con gli esperti giuridici del Servizio.

Nel mese di settembre è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 2 sedi farmaceutiche (sede farmaceutica n. 2 del comune di San Cesario sul Panaro – frazione Sant'Anna e sede farmaceutica n. 2 del comune di Savignano sul Panaro – frazione Magazzino) disponibili per il privato esercizio nella provincia di Modena. Il Bando è stato pubblicato sul BUR del 19 settembre 2007 e, completo della relativa ed articolata modulistica, sul sito internet della Provincia (in estratto sulla GU dell'11 settembre 2007). E' stato inoltre trasmesso al Ministero della Salute, agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni, Province autonome, Province della Regione Emilia Romagna nonché ai restanti Enti e Soggetti previsti per legge. Sono stati inoltre richiesti all'AUSL di Modena, all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena i nominativi per la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso.

Nel mese di ottobre sono state ricevute le domande di partecipazione al concorso. Il Servizio ha fornito telefonicamente risposte e chiarimenti alle numerose richieste effettuate dagli interessati ed ha assicurato tempestivo supporto alla compilazione della domanda di partecipazione e della modulistica allegata per le autocertificazioni dei titoli professionali, di studio e di carriera posseduti dai partecipanti.

Nei mesi di ottobre e novembre è stata effettuata l'istruttoria delle n. 630 domande di partecipazione pervenute al concorso, limitatamente ai requisiti di ammissibilità della domanda stabiliti nel Bando. Con successivo atto dirigenziale è stata determinata la non ammissione e la ammissione con riserva dei candidati al concorso ed è stata data comunicazione della non ammissione agli interessati.

E' stato fornito il necessario supporto tecnico alla Commissione esaminatrice del Concorso, nominata mediante atto dirigenziale nel mese di ottobre ed insediata nel mese di novembre.

Poiché la Commissione ha deciso di affidare, stante la delicatezza e la peculiarità della procedura, la gestione della prova attitudinale ad una ditta con comprovata e documentata esperienza nell'espletamento di concorsi per l'assegnazione di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nei mesi di novembre e dicembre sono state assicurate le necessarie azioni amministrative per l'assegnazione del servizio richiesto dalla Commissione giudicatrice ad una ditta specializzata, ai sensi del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti.

Nel rispetto della normativa vigente, nel mese di dicembre sono state richieste agli Enti competenti le terne di nominativi per la costituzione della Commissione Provinciale per gli esercizi farmaceutici ex-art. 185, in vista dell'avvio del procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie per l'anno 2008.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è costantemente attivo il confronto con gli esperti giuridici del Servizio anche in funzione di un controllo preventivo degli atti adottati.

E' stato inoltre effettuato un significativo approfondimento del disegno di legge AS 1249, approvato dal Senato nel mese di dicembre, e degli effetti sull'esercizio delle funzioni amministrative in materia di concorsi per sedi farmaceutiche.

Con riferimento alle funzioni provinciali in materia funeraria (L.R. 19/94) si è in attesa degli esiti di un approfondimento conoscitivo condotto dai Comuni di Modena e Carpi per la più razionale definizione di dimensione e localizzazione degli impianti di cremazione.

Nel mese di ottobre è stata effettuata presso tutte le Amministrazioni Comunali del territorio una rilevazione del numero di cremazioni autorizzate nel periodo 2005 – I° semestre 2007, come concordato nell'ambito del Tavolo di coordinamento Provinciale. Sono stati inoltre richiesti ai Comuni capo distretto i nominativi per la costituzione di un Gruppo di lavoro tecnico incaricato della redazione del documento programmatico per la individuazione del fabbisogno di impianti di cremazione in ambito provinciale.

Coordinamento provinciale per la promozione del benessere animale

Sono stati realizzati incontri specifici con le associazioni animaliste per la definizione di strumenti condivisi di comunicazione sul territorio

In particolare è stato avviato il progetto di implementazione dell'anagrafe canina regionale che vede coinvolti come principali attori la Provincia di Modena e l'Azienda USL di Modena con funzioni di coordinamento dei soggetti interessati nella Regione Emilia Romagna

Nel corso del primo trimestre 2007 il gruppo di raccordo interassessorile interno alla Provincia per la definizione delle politiche dell'Amministrazione in tema di benessere animale (animali domestici, animali da produzione e fauna selvatica), ha elaborato una proposta di azioni operative ratificate dalla Giunta provinciale nell'Agosto 2007.

E' stato avviato nel Marzo 2007, su indicazione del Coordinamento provinciale LR 27/2000, uno specifico gruppo tecnico, finalizzato all'individuazione di criteri ed indirizzi operativi rivolti alla gestione delle strutture di ricovero per cani. A tale proposito è stato elaborato uno specifico documento approvato dalla Giunta Provinciale e dallo stesso Coordinamento LR 27/2000

Nei mesi di Aprile e Maggio sono stati promossi incontri con i servizio veterinario della Regione e dell'Azienda USL ed i centri islamici della provincia per l'individuazione di modalità condivise nell'applicazione delle procedure di macellazione islamica.

Nei mesi di Agosto e Settembre 2007 è stata effettuata una selezione per l'individuazione di un esperto da coinvolgere nell'attività di promozione delle campagne di comunicazione, nonché nella promozione di iniziative rivolte alla pet therapy

Nel mese di settembre è stato avviato un tavolo tecnico di lavoro per la definizione di linee operative condivise per la gestione dei Gattili delle oasi e delle colonie feline.

Nell'ultimo trimestre 2007 è proseguita l'attività di raccordo e definizione dell'anagrafe canina regionale, con particolare riferimento alla promozione di una campagna di informazione a livello regionale promossa dalla Provincia di Modena. A tale proposito nel mese di Novembre è stato effettuato un incontro con le province emiliano-romagnole

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 394
DIREZIONE AREA FORMAZIONE, ISTRUZIONE, LAVORO, POLITICHE SOCIALI E
ASSOCIAZIONISMO
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa in termini di efficacia, efficienza e correttezza.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento delle risorse di area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti proponendo eventuali modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.

Sono stati effettuati incontri con gli assessori e i dirigenti dei singoli servizi al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli assessori ed ai dirigenti nella stesura delle linee strategiche dell'area, assicurando il coordinamento e la corretta ed omogenea adozione degli atti amministrativi per il funzionamento ottimale dell'area.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

Programma 398
PARI OPPORTUNITA'
 Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1409	Pari opportunità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

Nel primo semestre 2007, in particolare:

- a) si è tenuta la seconda Assemblea Plenaria della Conferenza delle Elette;
- b) è stata organizzato il Convegno “La conciliazione del vivere e del produrre come responsabilità sociale pubblica” promosso dalla Commissione Pari Opportunità, dall’ Assessorato e dalle Consigliere di parità;
- c) è proseguita la partecipazione a reti locali, nazionali e internazionali fra cui il progetto Equal “Una questione privata”, dedicato al tema della conciliazione
- d) è continuata la partecipazione al Comitato Tecnico-Scientifico della Consulta Nazionale UPI (ricerca buone prassi in materia di conciliazione, mercato del lavoro e rappresentanza politica)
- e) è proseguita l’attività di diffusione del modello Bilancio di genere sullo sviluppo umano tramite: incontri e prime applicazioni utilizzando gli strumenti di programmazione, e in particolare nell’ ambito della redazione del Bilancio sociale di metà mandato;
- f) è continuato il supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo alla Conferenza delle Elette e alla Commissione Pari Opportunità tramite la verbalizzazione delle sedute, tenuta registro presenze e la determinazione indennità e rimborso spese alle componenti dei due organismi.
- g) È stato ripresentato il Progetto sulla legge 125; “LAVORARE CON LE DONNE E PER LE DONNE”
- h) Si è partecipato a incontri del Comitato Interno Pari Opportunità per la definizione del Programma di azioni positive integrato con gli obiettivi dell’ Assessorato Pari Opportunità (statistiche di genere, formazione per dipendenti su gender mainstreaming, Bilancio di genere e comunicazione).

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti. Nel 3° trimestre 2007:

- è proseguita l’attività del progetto Equal “Una questione privata” e di consulenza alle imprese sulla L.53/00 con la predisposizione, in particolare, della prevista piattaforma in materia di conciliazione;
- è continuata l’attività di reporting per il bilancio sociale su assi, politiche di genere e innovazione gestionale e organizzativa;
- è proseguita la partecipazione alle attività del Tavolo Tecnico istituito presso la Prefettura di Modena sul tema della violenza alle donne (in particolare per la definizione di piani di formazione da sviluppare attraverso la costruzione di reti distrettuali);
- è stato avviato il Piano Strategico Provinciale per l’integrazione delle donne immigrate.

E’ stato infine assicurato il supporto tecnico-amministrativo e organizzativo alla Commissione Pari Opportunità (verbalizzazione sedute, registro presenze, indennità) e la partecipazione ai relativi gruppi di lavoro.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti. Nel quarto trimestre 2007 sono state svolte, in particolare, le seguenti attività:

- progetto Equal it - G2 -EMI - 0031 – “Una questione privata” – (non tenere al proprio tempo è un problema di spazio): realizzazione piattaforma di conciliazione e firma da parte del partenariato e Organizzazione del

Convegno finale “Sviluppo di politiche di governance e a supporto della conciliazione”; incontri con il Ministero per le politiche della famiglia Legge 53/2000;

- per la pubblicazione bilancio sociale di metà mandato: collaborazione con la consulente per impostazione e reperimento statistiche di genere;
- partecipazione incontri Tavolo istituzionale e tecnico sulla violenza alle donne istituito presso la Prefettura di Modena: realizzazione proposta di piano strategico provinciale sulla violenza alle donne; diffusione protocollo operativo; definizione progetto reti distrettuali; progettazione e realizzazione di due corsi di formazione rivolti ad operatori che si occupano di violenza alle donne nei distretti del Comune di Modena e del Comune di Carpi;
- collaborazione con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nella progettazione, definizione depliant e programmazione di seminari internazionali sullo stalking e sulla violenza alle donne ed erogazione contributo;
- realizzazione proposte Piani strategici provinciali sulla violenza alle donne e sull’integrazione delle donne immigrate: incontri di confronto con 1° e 4° commissione consiliare, con i Comuni, con le Associazioni femminili;
- attività di supporto organizzativo e di segreteria per gli Organismi di parità (conferenze provinciale delle elette, commissione provinciale pari opportunità e relativi gruppi di lavoro).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si è rilevato alcuno scostamento rispetto alle previsioni.

Programma 400
PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
 Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Programmare, dare attuazione, monitorare e rendicontare il piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze delle risorse umane attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali.

NR.	Progetto
1413	FSE 2007 - 2013 Competitività regionale e occupazione
1414	Gestione Fondi nazionali.
1415	Gestione Fondo Sociale Europeo "Obiettivo 3" 2000-2006

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste: le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come viene qui di seguito evidenziato.

Il primo semestre del 2007 è stato interessato dall'avvio e svolgimento del processo della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo, iniziato con l'approvazione, a inizio marzo, del Programma Operativo Regionale e sua presentazione alla Commissione Europea, per il relativo finanziamento. A ciò ha fatto seguito un intenso lavoro di confronto e collaborazione istituzionale tra Provincia e Regione per la definizione e l'adozione degli strumenti di governance del sistema ; in particolare:

- a) accordo tra Regione e Province dell'Emilia Romagna per il coordinamento della programmazione 2007-2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003, L.R. 17/2005) approvato nel mese di maggio, che disciplina tra l'altro il quadro di attribuzione delle risorse finanziarie;
- b) Intesa tra Regione e Provincia in ordine al Programma Provinciale 2007-2009 per il Sistema Integrato dell'istruzione, della formazione Professionale, dell'Orientamento e delle Politiche del Lavoro, presentato alla Conferenza Provinciale di Coordinamento (quale sede di confronto, consultazione e proposta tra le istituzioni) e alla Commissione Provinciale Tripartita (per la verifica e valutazione con le parti sociali) a fine giugno. E' prevista l'approvazione nel mese di luglio, terminato il confronto istituzionale e con le parti sociali.

Tutte le attività di elaborazione degli obiettivi e degli atti di governance del sistema sono avvenute in costante raccordo intersettoriale (con il servizio Istruzione, con la Direzione Area Formazione, Istruzione, Lavoro, con l'Assessorato al lavoro e in particolare il Servizio Politiche del lavoro), in tempi molto rapidi per consentire l'avvio, quanto più possibile ravvicinato, delle nuove attività di formazione professionale contribuendo così a garantire il regolare funzionamento del sistema e la continuità dell'offerta formativa.

Nell'ambito del complessivo lavoro di impostazione della nuova programmazione, si segnala l'elaborazione del rapporto di monitoraggio delle attività formative attuate con la programmazione 2000-2006, contenente le caratteristiche e i dati di realizzazione, presentato in forma seminariale nel mese di maggio e funzionale alla definizione delle nuove politiche.

Le procedure volte ad assicurare il controllo e la rendicontazione sulle attività finanziate dal Fondo sociale Europeo, anche negli anni precedente, sono attive nel rispetto dei regolamenti comunitari nonché delle direttive nazionali e regionali e degli standard di efficacia ed efficienza richieste dall'Unione Europea.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto.

Relativamente alle attività finanziate con le risorse di cui alla Legge 53/2000 e 236/99 nonché le specifiche risorse assegnate dalla regione per la formazione dei maestri di sci per il finanziamento di assegni individuale (voucher) per la formazione continua al 30/06/2007:

- sono state approvate le candidature ai fini dell'assegnazione dei voucher individuali per la partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e abilitazione nelle varie discipline dello sci (in parte già liquidati alla data del 30.06.2007)

- è stato approvato l'Avviso Pubblico per la richiesta di assegni formativi a favore di lavoratori, raccolte le relative richieste (sono pervenute oltre 900 domande) è iniziata l'istruttoria per la formazione della graduatoria e l'assegnazione dei voucher ai beneficiari.

Sono state valutate le domande degli ADB per la partecipazione a corsi di riqualificazione (pervenute a seguito dell'Avviso del mese di dicembre 2006) e attribuite agli enti di formazione le attività formative OS.

Nell'ambito del Progetto Quadro Provinciale a supporto dei processi di formazione professionale dei giovani in situazione di handicap, è stata realizzata un'attività di monitoraggio e analisi degli esiti della formazione in ordine agli sbocchi occupazionali dei partecipanti.

Il Programma si sta svolgendo regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste: le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come viene di seguito evidenziato.

Il 3° quadrimestre del 2007 è stato contrassegnato dal completamento del processo della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo. In particolare, nel mese di luglio, al termine del confronto istituzionale e con le parti sociali, è stata approvata l'Intesa tra Regione e Provincia in ordine al Programma Provinciale 2007-2009 per il Sistema Integrato dell'Istruzione, della Formazione Professionale, dell'Orientamento e delle Politiche del Lavoro, che è stato successivamente presentato agli Enti di Formazione.

Sono stati predisposti i primi due inviti (e relative schede analitiche) a presentare progetti FSE 2007 inerenti al "Progetto Quadro Provinciale a supporto dei processi formazione professionale di giovani in situazione di handicap" e ai vari ambiti (asse Adattabilità, asse Occupabilità e asse Inclusione Sociale). Gli avvisi sono stati approvati nel mese di settembre, pur nelle more della decisione della Commissione Europea circa il finanziamento del Programma Operativo Regionale, non ancora formalizzata.

Nell'ambito del processo di revisione e modifica del sistema informativo promosso dalla Regione, è stato predisposto un nuovo formulario per la presentazione dei progetti formativi, illustrato agli Enti in uno specifico incontro.

Sono state inoltre effettuate le istruttorie dei progetti per l'Obbligo Formativo e per l'Obbligo Formativo Integrato, alla luce degli aggiornamenti normativi. L'approvazione da parte della Giunta non è tuttavia ancora intervenuta, non essendo ancora state assegnate le risorse finanziarie da parte della Regione.

Le procedure di gestione, controllo e rendicontazione delle attività finanziate con la programmazione del Fondo Sociale Europeo 2000-2006 sono attive nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle direttive nazionali e regionali e degli standard di efficacia e di efficienza richieste dall'Unione Europea:

- è stato regolarmente effettuato il monitoraggio dei dati e delle scadenze delle attività approvate;
- sono state prodotte relazioni di supporto al rendiconto per le attività di sistema e le azioni di accompagnamento;
- sono stati determinati e approvati i rendiconti provvisori e definitivi dei progetti conclusi nel periodo di riferimento.

La programmazione del FEASR – Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 ha interessato il Servizio Formazione Professionale che ha individuato i propri obiettivi e priorità collaborando con il gruppo di lavoro provinciale, la Regione e i soggetti interessati alla predisposizione del PRIP.

Nel 3° trimestre 2007 particolare rilevanza ha assunto il procedimento per l'assegnazione degli assegni formativi individuali (voucher) previsti dalla L. 236/93:

- è stata completata l'istruttoria delle oltre 900 domande pervenute;
- sono stati effettuati i controlli per la valutazione dell'ammissibilità delle stesse;
- è stata approvata la graduatoria e individuati gli assegnatari,
- è stata data comunicazione degli esiti a vincitori e non ammessi;
- è stata predisposta la documentazione necessaria e pressoché completata la consegna degli oltre 500 (?) voucher attribuiti.

Per quanto riguarda infine la formazione socio-sanitaria (per operatori sanitari e per giovani in situazione di handicap):

- sono state raccolte e istruite le domande degli ADB per la partecipazione a corsi di riqualificazione OS in esito all'avviso del mese di giugno 2007;
- è stata realizzata un'indagine sui fabbisogni formativi degli operatori svolgenti funzioni di OS e privi di qualifica, in raccordo con la Regione, ai fini della programmazione 2007;
- è stato realizzato il report periodico sull'andamento e sui risultati delle attività formative del progetto quadro "giovani in situazione di handicap".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti riguardano l'attuazione del nuovo Programma Provinciale, il cui avvio era inizialmente previsto per il mese di luglio; discendono dal differimento dell'approvazione del POR regionale da parte dell'Unione Europea. Come illustrato, le procedure sono state comunque avviate in settembre, in via subordinata alla decisione comunitaria.

Programma 401
PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Comprende le attività finalizzate a progettare, dare attuazione, monitorare e valutare le azioni a sostegno dell'azione di programmazione e di qualificazione del sistema formativo integrato a seguito della individuazione delle linee di sviluppo e qualificazione delle politiche formative.

NR.	Progetto
1416	Gestione operativa di supporto
1417	Programmazione e gestione delle attività

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Sono state attivate tutte le procedure di valutazione dei fabbisogni sia in termini di risorse professionali che di beni e servizi per supportare il regolare svolgimento delle attività tipiche del Servizio di cui al programma 84. Le azioni attivate si sostanziano come conclusione o azioni in continuità dei progetti avviati negli anni precedenti. Al 30.09.2007 i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Sono attive tutte le procedure di valutazione dei fabbisogni, sia in termini di risorse professionali sia di beni e servizi per supportare lo svolgimento regolare delle attività previste dal Piano Provinciale di Formazione per lo sviluppo delle risorse umane. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi del nuovo quadro normativo (comunitario, nazionale e regionale) in materia di politiche formative (tra cui, l'obbligo formativo), all'analisi delle risorse finanziarie disponibili e dei vincoli relativi all'utilizzo dei fondi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione, orientamento e programmazione socio assistenziale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

Programma 78
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Favorire l'integrazione fra l'offerta formativa con particolare attenzione al raggiungimento del successo scolastico da parte degli adolescenti 14-19 anni. Supportare le autonomie scolastiche nella loro qualificazione, consentendo di offrire percorsi personalizzati ai giovani e sperimentare metodologie didattiche anche supportate dalle innovazioni tecnologiche. Monitorare l'andamento della scolarità nel tempo, sino a consentire al maggior numero di giovani di ottenere il diploma.

NR.	Progetto
185	osservatorio sistema scolastico superiore
210	organizzazione e qualificazione del sistema educativo
798	Nuovi investimenti in edilizia scolastica
841	Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

Sono stati raccolti i dati relativi all'a.s. 2007/08 sia per quanto concerne la popolazione scolastica superiore che la banca dati degli edifici scolastici.

Si è proceduto a organizzare una giornata di formazione per gli operatori della scuola in relazione all'Anagrafe regionale studenti, progetto che mira a costruire una banca dati di tutti gli alunni dalle scuole materne alle scuole superiori.

E' continuato il progetto nazionale dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, con la raccolta e l'inserimento dati relativi a tutte le Scuole Superiori e 37 Comuni.

In sede di programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica superiore, dopo un percorso di confronto e discussione con la Scuola, la Conferenza provinciale di Coordinamento e la Conferenza delle Autonomie Locali, il Consiglio Provinciale ha deliberato di richiedere alla Regione Emilia-Romagna l'istituzione di una autonomia scolastica aggiuntiva a partire dall'a.s. 2008/09 per il territorio della provincia di Modena al fine di procedere alla statizzazione dell'ITIP Fermi. Parallelamente, è stato attivato un confronto con il Ministero della Pubblica Istruzione per concordare tempi e modalità del suddetto trasferimento.

Si è proceduto alla definizione del piano triennale di edilizia scolastica 2007/09 come previsto dalla l. 23/96 e l.r. 39/80. Sulla base degli indirizzi regionali e statali, sono stati convocati vari incontri con i Comuni per stabilire criteri e priorità, sono state raccolte le richieste dei Comuni e definito il piano triennale e i piani annuali di attuazione per quanto concerne sia gli interventi di adeguamento normativo che le altre tipologie di intervento riguardanti la scuola di base.

D'intesa con il Servizio tecnico edilizia, sono state definite le priorità d'intervento riguardo le scuole medie superiori. Per quanto concerne gli investimenti previsti in edilizia scolastica, sono proseguiti i lavori di ampliamento del Liceo Tassoni di Modena e di ampliamento/ristrutturazione dell'IPSIA Ferrari di Maranello; si sta completando l'ampliamento del polo scolastico di Pavullo.

Infine, sono proseguiti i lavori per la realizzazione del primo stralcio della nuova sede del Liceo Formigini di Sassuolo.

Per quanto concerne le realizzazioni ultimate, è stata ristrutturata la succursale dell'IPCT Morante di Sassuolo, sono stati completati l'ampliamento del polo scolastico di Finale Emilia e la palestra dell'ITI Vinci di Carpi, il polo scolastico Guarini/Wiligelmo.

L'unica criticità ha riguardato lo slittamento dell'avvio della realizzazione del primo stralcio dell'IIS Cattaneo di Modena.

Infine, in merito alla programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche, è stata organizzata l'iniziativa Documentaria insieme al Comune di Modena. Quindi dal 2 al 7 settembre 2007 sono stati organizzati una serie di conferenze riguardo i linguaggi delle scienze, lo sviluppo della cultura scientifica nella scuola e scienze e tecnologie nella cultura contemporanea; un ciclo di laboratori riguardo le varie scienze (astronomia, biologia animale, meccanica, scienze naturali, matematica, fisica, ecc) e seminari; visite guidate ai Musei Anatomici, all'Orto Botanico, al Museo della Bilancia, ecc.

Inoltre, è continuata l'iniziativa legata al portale TED, con raccolta e selezione delle notizie dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia di Modena da mettere on – line mentre è giunta alla quarta edizione il progetto provinciale “Un treno per Auschwitz” che ha visto il coinvolgimento, a fianco delle autonomie scolastiche, delle amministrazioni dei Comuni capi-distretto, della Regione Emilia Romagna e delle principali Fondazioni Bancarie del territorio.

Infine, si è proceduto a erogare contributi alle scuole e ad associazioni per la realizzazione di iniziative volte a favorire la qualificazione dell'offerta e la qualità del servizio

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano scostamenti ma il costante incremento della popolazione scolastica superiore della nostra provincia richiede approfondite analisi dei dati relativi alla programmazione per monitorare gli interventi previsti ed eventualmente proporre modifiche.

Programma 79
ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Sostenere le azioni delle istituzioni scolastiche per contrastare la dispersione, il disagio e per qualificare ulteriormente le azioni per il successo educativo nell'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età. Assicurare il proseguimento dell'attuale offerta di formazione volta ad assicurare il successo formativo a tutti i giovani, anche attraverso specifici progetti finalizzati ad accompagnare le diverse personalità degli studenti nelle transizioni. Proseguire le azioni di orientamento e di sostegno alla scelta dopo la scuola secondaria superiore verso l'università, l'alta formazione e il lavoro.

NR.	Progetto
189	Attività di orientamento rivolte al sistema formativo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per accompagnare i giovani alla scelta post-diploma, in continuità con quanto ad oggi realizzato, il Servizio Istruzione e Orientamento, in collaborazione con il Servizio Politiche del Lavoro, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'ARESTUD di Modena e Reggio Emilia, l'USP e i Comuni, ha promosso la II fase del Progetto "DA GRANDE: il futuro dopo la scuola". L'obiettivo prioritario dell'azione è quello di sollecitare e stimolare negli studenti l'avvio di un percorso di riflessione, autonomo ma "guidato", sul tema della scelta e della transizione, fornendo loro strumenti interpretativi sulle opportunità formative e lavorative post-diploma e di favorire la conoscenza dei servizi e dei soggetti presenti sul territorio provinciale.

Nello specifico questa seconda fase del Progetto ha previsto l'organizzazione e la gestione di incontri seminariali di presentazione e confronto fra i rappresentanti dei sistemi Università, Formazione e Lavoro e gli studenti, articolati per distretti e programmati presso i singoli Istituti. All'iniziativa, che si è svolta nei mesi di febbraio-marzo 2007 hanno aderito tutti gli istituti superiori del territorio provinciale.

Al fine di potenziare nei giovani studenti le competenze essenziali per la capacità di orientamento e autopromozione, la costruzione di rappresentazioni realistiche del mercato del lavoro e delle organizzazioni lavorative, fondamentali per attuare in modo consapevole e correttamente informato processi individuali di scelta, il Servizio, in collaborazione con gli Istituti Superiori, la Camera di Commercio, gli Enti Locali, le Associazioni di Categoria, le Organizzazioni Sindacali, ha promosso anche per l'anno scolastico 2006/2007 l'esperienza di Lavoro Estivo Guidato. La realizzazione dell'esperienza ha previsto altresì il supporto agli Enti Gestori alla progettazione e gestione delle giornate di formazione teorica propedeutiche all'esperienza di inserimento.

Al fine di sostenere i ragazzi e le ragazze all'adempimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione all'interno delle istituzioni scolastiche e formative e di prevenire la dispersione si da atto dell'attuazione anche per l'anno scolastico 2006/2007 della funzione di sostegno tecnico-operativo a favore delle autonomie scolastiche coinvolte nella realizzazione dei percorsi integrati di istruzione e formazione. In particolare nel periodo gennaio-giugno 2007 si è garantita assistenza sul campo alle classi terze attive nell'anno scolastico e supporto alle modalità di certificazione.

Erogazione del Servizio di consulenza orientativa individuale su richiesta delle scuole. Nel periodo gennaio-dicembre 2007 il servizio ha risposto prioritariamente a bisogni orientativi di studenti e famiglie impegnati nella scelta della scuola superiore, a studenti del biennio della scuola secondaria superiore a rischio di dispersione, a neo diplomati impegnati nella transizione al termine del percorso di istruzione secondaria superiore ed infine a ragazze e ragazzi in obbligo formativo con la necessità di rivedere la scelta del percorso formativo intrapreso.

Predisposizione e gestione di un'attività di diffusione delle informazioni relative alla configurazione e al funzionamento del sistema scolastico e formativo. In particolare nel periodo gennaio-dicembre 2007 le informazioni diffuse hanno riguardato le seguenti tipologie: sistema scolastico superiore ed indirizzi attivi sul territorio provinciale, diritto-dovere formativo, "Futuro in formazione", normativa sull'obbligo di istruzione.

Avvio dal mese di marzo 2007 del processo di elaborazione in ordine al programma provinciale per il sistema integrato dell'istruzione, della formazione professionale, dell'orientamento e delle politiche del lavoro 2007-2009 per poter dare piena attuazione al POR 2007/2013.

Avvio dal mese di settembre delle iniziative di orientamento volte a favorire la transizione dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola media secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2007/2008. L'attività, in sinergia con le iniziative presenti all'interno delle singole realtà scolastiche, concorre a preparare i ragazzi e le ragazze in uscita dalla secondaria di primo grado alla transizione a quella di secondo grado e a sostenerli nel processo di scelta dell'indirizzo di studio. Il Servizio promuove un ciclo di incontri rivolti agli studenti delle classi terze e alle loro famiglie sui seguenti contenuti: il sistema dell'istruzione superiore, i piani di studio, le caratteristiche delle scuole medie del territorio provinciale. L'attività si è svolta in tutte le scuole del territorio provinciale e sono stati calendarizzati 128 incontri rivolti agli studenti e 52 rivolti alle famiglie.

Aggiornamento e distribuzione della pubblicazione "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare....." Edizione 2008.

Raccolta e diffusione delle iniziative "Scuole Aperte".

Dal punto di vista operativo, al fine di realizzare gli incontri che si sono svolti nel periodo ottobre-dicembre 2007 si è proceduto a: creazione dell'equipe di professionisti per la progettazione, gestione, coordinamento e monitoraggio dell'attività; messa a punto di una strategia di promozione dell'attività consulenziale offerta alle scuole; microprogettazione dell'intervento: elaborazione dell'impianto metodologico in termini soprattutto di definizione di quali contenuti prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi; gestione del calendario degli incontri.

Definizione di un Progetto quadro provinciale "La rete territoriale nella provincia di Modena a sostegno della formazione degli adulti", che si inserisce nell'ambito delle politiche e degli interventi finalizzati al miglioramento dell'occupazione, alla tutela dei soggetti occupati rispetto ai rischi di espulsione dal mercato del lavoro, al sostegno alla stabilizzazione degli occupati. Tale progetto-quadro ha come obiettivo primario l'estensione dello spettro tipologico degli utenti in grado di accedere a percorsi formativi, intervenendo su fabbisogni formativi e tipologie di utenza che per la loro complessità richiedono un intervento sinergico e coordinato fra diversi attori territoriali.

Nello specifico l'obiettivo principale del progetto fa riferimento alla costituzione di una rete di soggetti presenti sul territorio per la raccolta della domanda di formazione espressa dai potenziali partecipanti. In particolare si tratta di rendere disponibili, in forma aggregata, le informazioni necessarie a programmare l'offerta formativa rivolta a lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Ad oggi si è in linea con i programmi operativi previsti, sia in ordine ai tempi che alla realizzazione delle attività.

Programma 81
DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SERVIZI INFANZIA
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Favorire l'accesso degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola media superiore, valutando le richieste di finanziamento da parte dei comuni e soggetti interessati.

NR.	Progetto
198	Educazione adulti
199	Attività volte a favorire l'inserimento formativo degli handicappati
845	Qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia 3-6 anni art. 3 L.R. 26/2001
850	Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia
931	Diritto allo studio e all'apprendimento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La procedura per l'erogazione delle borse di studio 2006/2007 (L.R. 26/2001) è conclusa; è stato pubblicato l'elenco degli alunni ammessi delle Scuole secondarie di 2° grado e sono state pagate le relative borse di studio (per totali euro 1.945.500,00), pagamento terminato entro il 15 dicembre 2007.

L'importo è stato fissato in euro 750,00 cadauna per complessivi 2594 studenti; sono stati inoltre liquidati gli importi ai Comuni per il pagamento delle borse di studio di loro competenza per euro 1.163.065,00.

Sempre con riferimento all'as.2006-2007 sono state erogate tutte le risorse per i progetti di integrazione alunni stranieri e disabili in forza della L.R. 12/2003, assegnate direttamente dalla Provincia alle sette Conferenze distrettuali per i progetti da queste ultime selezionati al proprio interno; in merito alle iniziative L.R. 12/2003 si è avviata l'annualità 2007-2008 mediante trasmissione ai Comuni delle schede per la raccolta dei necessari dati in funzione della predisposizione del piano provinciale di riparto delle risorse tra i Distretti.

Nell'ambito delle attività di cui alla L.R. 26/2001, si è conclusa la fase istruttoria relativa alla raccolta dei dati da parte dei Comuni delle richieste di fornitura gratuita/semigratuata dei libri di testo a.s. 2007/2008 ed è stata inviata in regione la scheda riepilogativa con i dati complessivi di tutta la provincia; la regione dovrà quindi procedere, nel corso del 2008, ai trasferimenti delle necessarie risorse dando le opportune indicazioni in merito alla percentuale di copertura delle richieste accolte dai Comuni.

Sono stati inviati ai Comuni /Unioni di Comuni modenesi le schede per la rilevazione dei dati finalizzati al riparto/trasferimento delle risorse L.R. 26/2001 "Diritto allo studio" a.s. 2007/2008, attività che si definirà nel primo trimestre del 2008 con la predisposizione del piano provinciale di riparto.

Ai Comuni sono state trasferite risorse provinciali per € 104.000,00 a supporto delle loro attività di inserimento scolastico degli alunni disabili presso le scuole secondarie di secondo grado ed è stato avviato il progetto 2007-2008 "Livello1" di sostegno all'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di 2° grado modenesi per il quale sono impegnati € 20.000,00 oltre ad apposito progetto di inserimento di alunni disabili avviato dall'Unione comuni modenesi Area nord.

Le risorse regionali assegnate alla Provincia a sostegno delle Università della Terza Età per l'anno formativo 2006/2007 sono state pari ad Euro 31.619,07.

Il contributo è stato interamente liquidato a favore delle 11 Università operanti nel territorio; tutte hanno già provveduto a trasmettere la relazione illustrativa a consuntivo dell'attività '06-'07 nella quale si sono realizzati 405 corsi.

Nel mese di ottobre si è altresì provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna la relazione illustrativa e la scheda riassuntiva attestante il numero complessivo dei frequentanti suddivisi in fasce d'età, il numero totale dei corsi, e la spesa complessivamente sostenuta e rendicontata dalle associazioni beneficiarie.

La Regione ha inoltre trasmesso il riparto dei fondi per l'anno scolastico 2007-2008, assegnando alla Provincia di Modena (DGR n. 1516 del 15-10-2007) la somma complessiva di Euro 27.338,53. Tale somma è stata accertata/prenotata interamente con DG n. 420 del 14.11.2007.

Il Bando unitamente al modulo di richiesta per i finanziamenti stanziati per l'a.f. 2007-2008 sono già stati approvati con DG n. 498 del 27.12.2007.

I progetti finanziati con i contributi assegnati ai sensi dell'art.3 della L.R. n.26/2001, e volti alla qualificazione ed al miglioramento dei servizi rivolti all'infanzia (3-6-anni) si stanno concludendo e sono in fase di rendicontazione. Al contrario, i beneficiari dei contributi, i cui progetti si sono già conclusi, sono stati sollecitati a trasmettere al Servizio Istruzione la documentazione a consuntivo.

Quanto ai fondi per l'anno finanziario 2007, la Regione Emilia Romagna ha comunicato l'entità dei fondi assegnati alla Provincia di Modena con DGR n. 1673 del 12.11.2007.

Tali risorse sono già state accertate/prenotate con DG n. 442 del 28.11.2007.

Quanto ai fondi anno finanziario 2006 erogati dalla Regione ai sensi della L.R.1/2000 e successivi modifiche, ovvero i contributi per la gestione, la qualificazione, il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, sono stati interamente erogati nel mese di settembre 2007.

Con i finanziamenti erogati alla Provincia per la realizzazione di coordinamenti pedagogici provinciali sono state finanziate le iniziative del Gruppo di Coordinamento Pedagogico Provinciale rientranti nel Piano di Lavoro anno 2007-2008, tra le quali si rileva la realizzazione della pubblicazione "Io e il mio futuro" e dell'omonimo DVD.

La Commissione Tecnica Provinciale si è riunita regolarmente a cadenza quasi mensile.

Quanto ai contributi per l'estensione dei servizi educativi per la prima infanzia sono state predisposte ed approvate le graduatorie dei Comuni e dei soggetti Privati ammessi al contributo, tra quelli che quelli che avevano presentato richiesta.

Tra questi, il Comune di Savignano, ha già trasmesso l'atto di avvenuta conclusione dei lavori, così come l'asilo Nido "Don Milani" di Modena tra i privati; la liquidazione del saldo dei contributi assegnati è stata interamente effettuata. Il Comune di Frassinoro e la Fondazione "Paltrinieri" di Carpi hanno invece comunicato l'avvenuta aggiudicazione e di consegna dei lavori; conseguentemente, è stata predisposta la liquidazione a loro favore della prima tranche di finanziamento.

La Regione ha inoltre comunicato alla Provincia l'ammontare delle assegnazioni per l'anno finanziario 2007 con DGR 2160 del 27.12.2007.

I criteri relativi alla sola Estensione dei servizi educativi 0-3 anni sono invece stati approvati con DG n. 414 del 07.11.2007.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si segnalano scostamenti.

Programma 231
GESTIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Favorire la qualificazione del sistema scolastico superiore garantendo un'autonomia di spesa alle Istituzioni Scolastiche Autonome presenti su tutto il territorio provinciale. Assicurare il corretto funzionamento della Direzione Scolastica Regionale nel mutato quadro normativo, in riferimento alle competenze rimaste in capo alla Provincia.

NR.	Progetto
700	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
757	Gestione scuole

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

Si è proceduto a raccogliere dalle scuole i dati necessari per la elaborazione e definizione del budget 2008. Si è proceduto a erogare alle scuole il fondo di riserva relativo all'anno 2006. Si sono raccolti i dati relativi agli aggiornamenti dei canoni dei bar scolastici, il 40% dei quali integra il fondo di riserva 2007. E' stato definito il riparto fra le scuole del fondo di riserva 2007.

E' stato definito il fabbisogno straordinario di arredi dovuto alle nuove realizzazioni nel campo dell'edilizia scolastica e all'incremento della popolazione scolastica.

Si è proceduto a definire il fabbisogno di palestre esterne e i relativi trasporti scolastici; è stata continuamente monitorata la situazione. E' stato rinnovato per un biennio il protocollo d'intesa fra Provincia di Modena e Agenzia per la mobilità sempre in tema di trasporto scolastico.

Per quanto concerne l'Ufficio Scolastico Regionale, si è provveduto a liquidare alla Provincia di Bologna il contributo relativo alle spese di gestione per l'anno 2007.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Occorre reperire risorse aggiuntive per soddisfare le necessità di arredi legate agli ampliamenti/nuove realizzazioni in materia di edilizia scolastica.

Programma 369
SVILUPPO POLO UNIVERSITARIO MODENESE. RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA':

NR.	Progetto
1336	Contributi per lo sviluppo del Polo Universitario Modenese. Ricerca e innovazione tecnologica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma è stato trasferito dal corrente anno al Centro di Responsabilità Servizio Istruzione e Orientamento. Quanto alle relazioni con l'Università si sono ampliati i rapporti con l'Ateneo modenese soprattutto per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata dei giovani diplomati modenesi e, in uscita, dei laureati. Assieme all'Ufficio Orientamento dell'Università si è ampliata la collaborazione con STEP, mentre con la stessa Università e la Fondazione Biagi si sono organizzate le giornate di Orientameeting. Per quanto riguarda, invece, l'erogazione dei contributi il Consorzio per lo Sviluppo della Facoltà di Ingegneria, dopo aver trasmesso inizialmente i progetti esecutivi, ha comunicato alla Provincia di Modena lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del III Lotto della Facoltà di Ingegneria che ha superato il 50% del complesso. In base a tale documentazione è stata perciò erogata nel primo semestre 2007 la seconda tranche (dopo l'iniziale primo acconto liquidato nel 2006), mentre per la terza e ultima rata a saldo si attende la comunicazione dell'avvenuta conclusione dei lavori e del loro positivo collaudo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti sono dovuti alla richiesta di maggior contributo da parte del Consorzio per lo Sviluppo della Facoltà di Ingegneria deliberato per fare fronte alle maggiori spese.

Programma 410
PIANI DI ZONA L. 328/2000 E L.R. 2/2003 ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere alla definizione programmatica ed alla implementazione dei Piani distrettuali per la salute e il benessere, di cui alla Legge 328/00, alla Legge Regionale 2/03 e alla deliberazione di GR n. 1448/07, che approva la proposta di Piano Regionale Sociale e Sanitario 2008-2010, attraverso: 1) il potenziamento e l'ulteriore qualificazione dell'Osservatorio delle Politiche Sociali, in raccordo anche con i sistemi informativi locali promossi dai nuovi Uffici di Piano; 2) l'attività di promozione dell'integrazione delle politiche sociali con le altre politiche di settore (sanità, istruzione, formazione professionale, lavoro, casa) e l'attività di coordinamento tecnico e politico-amministrativo, anche in raccordo con l'ufficio di Supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria; 3) un concreto sostegno alle azioni locali con interventi di supporto nei confronti delle famiglie e delle fasce deboli della popolazione, con specifico riferimento a minori, handicap, anziani, immigrati e adulti in difficoltà.

NR.	Progetto
1444	Piani di Zona - Programmazione Assessorato Politiche Sociali
1445	Attuazione del Piano di Zona per le politiche familiari e la tutela dell'infanzia e adolescenza
1446	Attuazione del Piano di Zona delle politiche a favore di anziani e disabili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Piani di zona – Programmazione Assessorato Politiche Sociali

E' stata garantita la partecipazione al Gruppo Tecnico Regione e Province per la definizione degli strumenti per la progettazione dei Programmi Attuativi 2007 dei Piani sociali di Zona e per la rilevazione della spesa sociale, a consuntivo 2005 e previsionale per il 2007. È stato inoltre organizzato e realizzato, in collaborazione con la Regione e le Province di Bologna e Ferrara, un percorso formativo *"Il cantiere per il nuovo welfare regionale e territoriale: le politiche sociali e socio-sanitarie nel primo Piano regionale integrato e i percorsi formativi per la sua attuazione"* articolato in tre giornate seminariali.

È stata avviata la riflessione sulla valutazione degli strumenti di programmazione e di monitoraggio dei Piani di Zona in vista della prossima programmazione triennale.

È stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro attivati presso la Cabina regionale del welfare per approfondimenti sui temi della spesa e degli interventi per le persone con disabilità e dell'accoglienza in famiglia e in comunità dei minori.

E' proseguito il coordinamento del Gruppo Tecnico dei Responsabili degli Uffici di Piano e il necessario accompagnamento informativo e tecnico, per la costruzione della base informativa e per la rilevazione della spesa sociale, e per la definizione dei contenuti dell'integrazione all'Accordo di Programma per l'adozione dei Programmi Attuativi 2007 dei Piani di Zona 2005-2007, con riferimento anche ai Programmi finalizzati e al processo di trasformazione delle Ipab.

È stato garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto della CTSS (Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria) con particolare riferimento alle attività connesse alla programmazione e gestione del Fondo regionale per la non autosufficienza.

A supporto della programmazione e nell'ambito dell'implementazione dell'Osservatorio sulle politiche sociali sono state realizzate le seguenti attività:

- ricognizione conoscitiva e sistematizzazione delle informazioni e prime analisi del sistema integrato di interventi e servizi, con riferimento anche alla rilevazione dell'offerta di servizi e presidi socio-assistenziali operanti sul territorio provinciale, dati aggiornati al 2005.
- Individuazione di altri flussi informativi esistenti presso altri soggetti (AUSL, INPS e altri Assessorati provinciali), e successiva acquisizione dei dati disponibili, previa richiesta formale ed incontri con i soggetti detentori.

- Realizzati incontri con il CINECA dell'Università di Bologna e il Servizio dei sistemi informativi e telematici e il Servizio Statistica e Osservatorio economico e sociale della Provincia di Modena ai fini della realizzazione del DATAWAREHOUSE.
- Avviata la collaborazione con l'IRESS di Bologna per la costruzione dell'Osservatorio sulla non autosufficienza, e realizzazione del primo rapporto informativo relativo ai bisogni, all'offerta e alla spesa dell'area anziani e disabili.
- Completata la rilevazione dell'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2005; completato l'inserimento delle schede nella banca dati SIPS e avviata l'elaborazione delle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda il processo di trasformazione delle Ipab, considerato che solo Vignola in data 1/1/07 ha costituito l'ASP distrettuale, sono stati realizzati incontri zonali, in accordo con la Regione Emilia Romagna, di approfondimento in merito ai processi in corso e per il superamento delle criticità riscontrate in alcune zone.

E' proseguita l'attività dei tavoli tematici (minori e famiglie, anziani e disabili) per gli approfondimenti utili alla definizione dei programmi finalizzati, tenendo conto delle innovazioni introdotte dall'Assemblea Legislativa Regionale con Atto n. 91/2006, con particolare riferimento alle esigenze di integrazione socio-sanitaria.

Infine, sono stati approvati con "Atti del Presidente" le integrazioni agli Accordi di Programma per l'adozione dei Programmi Attuativi 2007 dei Piani di Zona 2005/2007 dei distretti di Carpi, Mirandola, Sassuolo e Pavullo nel Frignano, e consegnata in Regione la relativa documentazione entro il 30/04/2007 secondo le scadenze fissate dalla stessa. E' stata garantita la partecipazione alle Conferenze zonali nella fase conclusiva di costruzione dei Programmi Attuativi 2007.

Le zone di Modena, Vignola e Castelfranco E. hanno chiesto di allineare le scadenze dei Programmi Attuativi 2007 con l'approvazione dei Piani per la non autosufficienza al 30/06/2007, ricevendo parere positivo sia dalla Regione ER che dalla CTSS.

In accordo con le azioni programmate nei Piani di Zona, è stato approvato entro il 30/04/2007 il *Programma Provinciale per la tutela e l'accoglienza infanzia e adolescenza* con Atto di Giunta Provinciale (n. 151 del 24/04/07) che comprende azioni per la qualificazione delle adozioni nazionali e internazionali per la promozione dell'affido e dell'accoglienza e per le attività di contrasto alle forme di abuso in danno a minori.

Per quanto riguarda il processo di costituzione delle ASP, è stato garantito il monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di trasformazione e dei tempi per la richiesta alla Regione di costituzione delle Aziende distrettuali. Inoltre, la Provincia ha sottoscritto la convenzione con il Comune di Modena per la costituzione dell'ASP Caritas rivolta ai disabili.

A seguito dell'approvazione della Deliberazione regionale di Assemblea Legislativa n.144/07 e della successiva di GR n. 2128/07, è stata avviata la riflessione per la definizione dei Programmi attuativi 2008, tenuto conto che tale anno costituisce un momento di transizione e di valutazione in vista della prossima programmazione triennale.

È stata garantita la partecipazione ai tavoli di coordinamento e ai gruppi di lavoro regionali per la definizione del nuovo assetto di governance e del percorso di adeguamento degli strumenti per la prossima programmazione triennale dei Piani per la salute e il benessere.

Per quanto riguarda l'implementazione delle attività relative all'Osservatorio provinciale delle politiche sociali, è stata avviata la rilevazione al 31/12/2006 dei dati SIPS relativi all'offerta residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare per le diverse tipologie di utenza (anziani, disabili, minori, immigrati e adulti in difficoltà).

Inoltre, sul tema della non autosufficienza è stato presentato alle zone sociali il rapporto di analisi, prodotto in collaborazione con l'IRESS, sui bisogni specifici e sull'offerta esistente per la popolazione anziana e disabile.

Infine è stata avviata la collaborazione con il CAPP dell'Università degli studi di Modena e con la Fondazione Gorrieri per la realizzazione di uno studio sulla situazione sociale del territorio provinciale e sul fabbisogno di interventi e servizi, ai fini della programmazione delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie per il triennio 2009-2011.

Politiche familiari ed interventi a sostegno e integrazione fasce di popolazione debole

Nell'ambito della promozione e del sostegno alle politiche dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie, sono state garantite le seguenti attività:

- Raccolta ed elaborazione dei dati sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento ai minori in carico ai servizi sociali e socio-sanitari rilevati dal Sistema informativo SISA, ai fini del supporto alla programmazione zonale e provinciale.
- Continuità degli incontri del Tavolo di coordinamento provinciale Minori e Famiglie, con il coinvolgimento anche delle figure di sistema, per la definizione delle linee guida per la progettazione zonale e provinciale a favore dell'infanzia e dell'adolescenza per l'anno 2007.
- Rafforzamento della collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Provinciale, con particolare riferimento al completamento del percorso formativo integrato, avviato e organizzato nell'ultimo trimestre 2006, relativo al ruolo e compiti dei servizi sociali, sanitari, scolastici ed educativi a sostegno della genitorialità, tenuto conto dei principali cambiamenti della famiglia. Nello specifico, è stato realizzato un seminario in collaborazione con l'Università di Parma e organizzati gruppi di discussione e confronto coordinati dalle figure di sistema e dai coordinatori pedagogici.
- Predisposizione e approvazione del Programma Provinciale per l'Accoglienza e la Tutela relativo all'anno 2007 (articolato nelle aree adozione, affidamento, tutela), presentato alla competente Commissione Consiliare e trasmesso alla Regione ER e a tutti i soggetti interessati.
- Monitoraggio e valutazione, in collaborazione con le figure di sistema e in accordo con la Regione Emilia Romagna, dei programmi territoriali per l'infanzia e l'adolescenza e delle azioni afferenti al Programma provinciale articolate nelle aree adozione, affidamento e tutela; predisposizione del Rapporto provinciale e invio dello stesso in Regione entro i termini stabiliti.

Per la qualificazione delle adozioni sono state sviluppate le seguenti attività:

- implementazione del Coordinamento Provinciale per l'Adozione ai fini della definizione e condivisione degli obiettivi e degli strumenti per l'anno in corso, e del confronto operativo tra le équipes dedicate;
- completata l'elaborazione del documento di proposta di messa in rete e di prassi collaborative tra servizi dedicati all'adozione (Servizi psico-sociali ed enti autorizzati) e servizi educativo-scolastici, per facilitare l'accoglienza in famiglia e a scuola del bambino adottato, e condivisi i contenuti dello stesso con i Responsabili di Servizio Sociale Minori, Servizio di Psicologia e Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Az. Usl di Modena, Coordinamento Pedagogico Provinciale e Dirigenti Scolastici, nonché Enti Autorizzati per l'adozione internazionale.
- Predisposto il programma formativo rivolto ad operatori pubblici e privati impegnati nell'adozione per l'approfondimento, anche attraverso contributi di esperti, per la condivisione di linee operative per l'inserimento in famiglia e a scuola dei bambini adottati. Nello specifico, sono stati realizzati due incontri seminariali (27 settembre 2007 rivolto alle famiglie adottive e 28 settembre 2007 rivolto agli operatori dei servizi sociali, sanitari ed educativi-scolastici) con contributi di esperti e di rappresentanti della Commissione nazionale per le adozioni internazionali, del Tribunale per i minorenni, degli Enti autorizzati e dei genitori adottivi;
- Attivato il gruppo di lavoro per la predisposizione di una proposta di accordo provinciale per favorire la collaborazione tra servizi sociali e sanitari territoriali ed Enti autorizzati per le adozioni internazionali, ai fini della qualificazione dell'intero percorso adottivo e con specifica attenzione all'attività formativa rivolta alle coppie aspiranti all'adozione.
- Presentazione a tutti i soggetti interessati (Comuni, AUSL, Enti autorizzati) della proposta di accordo provinciale e sottoscrizione dello stesso in data 27/09/2007.
- Partecipazione al gruppo di lavoro regionale per la preparazione del seminario regionale sul tema della formazione "Prepararsi e saper preparare" rivolto alle coppie e agli operatori, realizzato il 7/06/2007 con una partecipazione attiva della Provincia e dei servizi territoriali.
- Realizzata a livello provinciale la riflessione per la preparazione del seminario regionale sul post-adozione (tenutosi il 27/11/07), attraverso la costituzione di gruppi di approfondimento specifici sul progetto di accompagnamento "classico" alle coppie e sui gruppi di sostegno.
- Predisposizione e realizzazione del progetto di formazione interprovinciale (Modena, Bologna e Ferrara) per la qualificazione degli operatori di recente nomina che si occupano di adozione. Realizzati cinque incontri formativi condotti da docenti universitari, rappresentanti del Tribunale per i minorenni ed esperti giuridici, che hanno visto la partecipazione di assistenti sociali, psicologi e coordinatori dei servizi psico-sociali.
- Realizzato il primo incontro (dicembre 2007) di coordinamento provinciale con gli Enti autorizzati sottoscrittori dell'accordo provinciale e con i Servizi adozione per l'organizzazione dei corsi di formazione rivolti alle coppie aspiranti all'adozione, secondo il nuovo modello di intervento.

Per quanto riguarda la promozione dell'affido e dell'accoglienza in comunità, sono state realizzate le seguenti attività:

- raccolta ed elaborazione delle informazioni e dei dati sui minori in affido e in comunità educative e familiari;
- ricognizione e monitoraggio delle progettazioni locali sulla promozione dell'affido e sul sostegno ai bambini e alle famiglie affidatarie e naturali;
- partecipazione al gruppo regionale attivato per la direttiva regionale sull'accoglienza, in vista dell'iter di approvazione;

- predisposizione del progetto provinciale “Promozione reti per le famiglie e per l’accoglienza” e avvio prime azioni attuative;
- avviato un percorso per l’attuazione della nuova Direttiva regionale n. 846 dell’11/06/07, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati del territorio e il contributo degli esperti regionali nella preparazione e realizzazione di un seminario provinciale di approfondimento e discussione dei contenuti della direttiva stessa, previa analisi condivisa con i servizi territoriali dell’offerta esistente e dei bisogni di accoglienza.

Per quanto riguarda la promozione delle politiche di tutela:

- ricognizione e monitoraggio delle progettazioni locali sulla tutela dei minori;
- consolidamento delle équipes specialistiche multiprofessionali per la tutela dei minori, anche attraverso la definizione e l’avvio a novembre 2007 del percorso formativo, in collaborazione con il Comune di Modena, AUSL, le stesse équipes, con il supporto di Modena Formazione e condotto da esperti di fama nazionale;
- predisposizione del progetto provinciale “Monitoraggio dei Protocolli sottoscritti presso la Prefettura sulla tutela minori” e del progetto di ricerca-intervento sulla prevenzione delle recidive dei comportamenti abusanti nell’adolescenza e nell’età adulta nei confronti di minori.

Sono state assegnate alle sette zone sociali le risorse finanziarie per la continuità delle prestazioni socio-assistenziali già di competenza provinciale, di cui all’art. 67 L.R. 2/2003, previo monitoraggio degli interventi realizzati nell’anno 2006 e a seguito di confronti con i Comuni capofila dei Piani di Zona per gli opportuni accordi, anche in merito alle esigenze di garantire omogeneità di intervento a parità di bisogno.

E’ stato completato il progetto scambi interprovinciali sul tema Intercultura nei servizi scolastici ed extrascolastici, attraverso la realizzazione degli incontri di visita ai progetti ed esperienze di Rimini e di Modena sul tema della mediazione interculturale a scuola, la realizzazione di tre seminari di approfondimento sui temi della relazione con le famiglie dei ragazzi stranieri e il rapporto con le altre culture, sulla percezione dello star bene a scuola espressa dai ragazzi nell’ambito di due ricerche, e sulla valutazione degli alunni stranieri, nonché la restituzione degli esiti del percorso nell’ambito del seminario regionale.

È proseguita l’attività di coordinamento e di raccordo a diversi livelli: provinciale, interprovinciale e regionale. Al percorso partecipano la Provincia di Bologna, la Provincia di Rimini, il Comune di Bologna, Comune di Modena, Comune di Sassuolo, Comune di S.Giovanni in P., Zona Sociale Pianura Ovest, Istituto Istruzione Superiore Superiore “Cattaneo-Deledda” Modena, Scuola Media “Levi” Sassuolo, Istituto Comprensivo n° 8 “Guinizelli” Bologna, Scuola Primaria “Quaquarelli” S. Giovanni in P., Istituto Professionale “M. Malpighi” Crevalcore, Scuola media “Manfroni – Cervi – Pascoli” di Riccione, Scuola Media Statale “Alighieri – Fermi” di Rimini, Ass. Momo2003 di Sassuolo, Coop. AIPI (Associazione Polo Interetnico) di Bologna, Associazione Arcobaleno di Rimini.

È stato realizzato nelle scuole primarie della provincia di Modena il Progetto *T-Islessia* con la collaborazione dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Facoltà di Scienze della Formazione e del Centro Servizi del CINECA, previa stipula della convenzione. Nello specifico, il progetto denominato “Magiadabra” si è sviluppato in quattro fasi di lavoro: promozione e dimostrazione dello strumento nelle scuole, set-up della piattaforma operativa, esercizio della piattaforma, raccolta dei dati e trasferimento al gruppo scientifico. È stato avviato il confronto con l’Ufficio scolastico provinciale, l’AID ed ANSPHI di Bologna per arrivare all’accordo in merito all’utilizzo del software “Ottovolante” concesso in uso gratuito per l’anno scolastico 2007/2008. Sono stati presentati, in collaborazione con l’Università di Modena e Memo, gli esiti del monitoraggio della prima sperimentazione agli insegnanti delle prime classi delle Scuole Primarie, ed è stata condivisa la nuova proposta di utilizzo degli strumenti di supporto alle attività di riabilitazione a favore dei bambini risultati positivi allo screening.

È stata realizzato il Progetto provinciale *Promozione dell’agio degli adolescenti*, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Provinciale di Modena e il Servizio di Psicologia dell’Az.Usl di Modena e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Cattedra di Psicologia Clinica, per la realizzazione di un osservatorio sull’adolescenza a partire da una ricerca intervento nelle scuole secondarie sull’attività di ascolto rivolte a alunni, genitori e insegnanti. È stato presentato a giugno l’esito della ricerca a tutti i soggetti interessati ed è stato costituito il gruppo tecnico per garantire la continuità e la messa in rete degli interventi. Inoltre, è stato predisposto il bando provinciale per concorrere alla realizzazione e all’implementazione dell’attività di ascolto nelle scuole superiori di secondo grado, è stato definito lo strumento per il monitoraggio delle attività e concordate le modalità di rilevazione del disagio degli adolescenti attraverso la collaborazione con tutte le scuole.

E’ proseguita l’attività di monitoraggio dei risultati raggiunti nei sette distretti attraverso le azioni finanziate nell’ambito del Bando provinciale “Mamme oltre il blu” per il superamento del disagio dopo il parto riservato a Comuni o loro forme associative e Azienda USL di Modena. Sono state realizzate attività seminariali di ambito distrettuale con il

contributo anche della Provincia. È stata avviata la riflessione in merito all'organizzazione di un convegno nazionale da realizzarsi nell'autunno 2008.

È stata garantita l'attività di supporto alla co-progettazione con Associazioni di volontariato a favore delle funzioni genitoriali, a partire da una analisi più puntuale dei bisogni dei neo-genitori e della rete di interventi e dei servizi messi in campo.

È proseguita l'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati nell'ambito del Bando per la realizzazione di progetti distrettuali finalizzati alla valorizzazione delle persone anziane e al rafforzamento delle reti sociali di vicinato, delle opportunità di aggregazione e relazione per il sostegno alle situazioni di fragilità e contrasto all'isolamento, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Modena e con i responsabili dei sette progetti distrettuali.

È stata predisposta e approvata la convenzione con l'Ausl di Modena e l'Azienda Ospedaliera di Sassuolo per la realizzazione di uno studio di fattibilità e di sostenibilità finanziaria del progetto di sviluppo del servizio di trasporto sociale e sanitario rivolto ai cittadini in condizione di non autosufficienza.

È stato predisposto un progetto provinciale, in collaborazione con Ausl, associazioni di promozione sociale e di volontariato, Comuni capofila, per la promozione di attività motorie e sportive a favore di cittadini disabili, ed è stata avviata una prima ricognizione delle iniziative culturali e sportive a favore degli stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.3

Istituto tecnico provinciale "E. Fermi"

Responsabile: **Boni Maurizio**

Programma 304
GESTIONE DELL'ISTITUTO "E. FERMI"
Responsabile: **Boni Maurizio**

FINALITA': Il programma consiste nella gestione organizzativa, didattica e finanziaria dell'I.T.I. "E.Fermi", in rapporto alle indicazioni del MIUR e dell'Amministrazione Provinciale, ed alle esigenze e richieste di formazione che provengono dal territorio. Non si tratta di una pura gestione dell'esistente, ma di assicurare l'adeguamento di questo servizio particolare dell'Amministrazione Provinciale ai mutamenti che sono intervenuti nella scuola in questi ultimi anni ed a quelli che si profilano con le riforme (per ora) annunciate, nonchè ai mutamenti delle esigenze formative di una società in continua trasformazione.

Per quest'ultimo aspetto è però opportuno tenere presente che i margini di manovra, nell'organizzazione dei programmi scolastici e della didattica, sono molto limitati.

La scuola gode di poca autonomia nella scelta dei contenuti, e le uniche possibilità di scelta consistono in un ampliamento/miglioramento della attività didattica.

L'ampliamento consiste nell'offrire agli alunni dell'istituto attività extra-curricolari supplementari fuori orario; il miglioramento consiste nel favorire una didattica più efficiente (attrezzature/laboratori) e attinente alle iniziative culturali offerte dal territorio.

NR.	Progetto
856	Gestione ordinaria dell'Istituto
1128	Gestione corsi per adulti
1129	Miglioramento dell'offerta formativa - P.O.F. -

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Lo stato di attuazione dei programmi è in linea con le aspettative

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti sono relativi a maggiori entrate verificatesi per un totale complessivo di Euro 30.850,00 assegnati alle azioni della parte spesa.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Borellini Luciana**

Programma 280
ORGANIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Organizzare e gestire i Centri per l'impiego al fine di garantire una efficace ed efficiente erogazione di servizi per il lavoro rivolti alle persone in cerca di lavoro e alle aziende, secondo gli standard definiti a livello nazionale e regionale anche alla luce della nuova legge regionale in materia di lavoro (L.R. 17/2005) e di quanto contenuto nella proposta di collegati alla legge finanziaria 2007; promuovere i servizi offerti dai Centri e informare sulle iniziative di politica attiva del lavoro realizzate dall'Amministrazione; qualificare sul territorio la rete dei servizi per l'impiego, anche in collaborazione con gli attori del territorio.

Per il perseguimento delle suddette finalità si farà ricorso anche a risorse FSE ob.3 2000-2006, attraverso progetti finanziati a valere sull'annualità 2006 la cui attività prosegue nel corso dell'anno 2007; potranno inoltre intervenire in corso d'anno risorse provenienti dalla nuova programmazione regionale dei Fondi strutturali europei 2007-2013.

NR.	Progetto
1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio
1037	Attività di supporto al funzionamento degli organismi provinciali in materia di lavoro
1038	Azioni a sostegno della gestione delle attività per la qualificazione dei servizi per l'impiego
1039	Comunicazione e promozione delle attività del servizio
1040	Gestione del sistema di monitoraggio quali-quantitativo dei servizi per l'impiego
1049	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1127	Attività relative a funzioni di livello provinciale
1130	Omogeneizzazione delle procedure e assistenza giuridica all'attività dei Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nei primi sei mesi dell'anno è proseguita l'attività di qualificazione dei servizi anche relativamente alla realizzazione, nelle **sedi dei Centri per l'impiego**, delle **condizioni logistiche e infrastrutturali**, necessarie per garantire il funzionamento dei servizi secondo gli standard regionali.

E' stato infatti ultimato l'intervento di adeguamento e messa a norma dei locali sedi del Centro Impiego di Mirandola e della sezione decentrata situata a Finale Emilia; in quest'ultimo caso è stato realizzato completamente l'adeguamento dei locali interni ed è stato realizzato un intervento all'esterno necessario per l'abbattimento di barriere architettoniche presenti all'ingresso dei locali stessi.

Con il ricorso alle risorse del Fondo Sociale Europeo il Servizio ha provveduto a fornire arredi e attrezzature ad entrambe le sedi.

E' stato garantito il necessario supporto operativo ed organizzativo dei Centri anche attraverso incontri periodici con i responsabili dei Centri ed i referenti dei vari progetti.

L'attività di **formazione e aggiornamento** degli operatori del Servizio, nel corso del 2007, si è realizzata attraverso la partecipazione ad un progetto che ha visto gli operatori dei Centri coinvolti in azioni formative per il potenziamento delle competenze di base o professionali necessarie al rafforzamento dell'occupabilità o all'inserimento in specifici posti di lavoro ed attraverso incontri e seminari inerenti l'erogazione dei servizi per il lavoro. E' proseguita inoltre l'attività formativa relativamente al SIL-ER, in particolare la Regione ha predisposto un piano formativo per l'avvio del modulo Art. 16. E' stata altresì garantita la formazione degli operatori coinvolti nell'inserimento al lavoro delle persone con disabilità relativamente al SIL - Modulo CM.

Nel periodo luglio-settembre l'attività di formazione ha visto coinvolto il personale nella partecipazione a corsi di formazione sui nuovi software riguardanti protocollo-delibere-determine, in previsione della sostituzione dell'attuale software e della messa in esercizio delle nuove procedure informatizzate di Segreteria dal 1 Ottobre 2007. Successivamente sono stati previsti ulteriori incontri di approfondimento.

E' continuata inoltre la formazione degli operatori per quanto riguarda il SILER. In particolare sono stati coinvolti gli operatori dell'Ufficio Collocamento Disabili e personale dei Centri per l'Impiego in alcune giornate di formazione finalizzate all'utilizzo delle nuove funzionalità del Modulo CM (L. 68/99) SILER.

Inoltre è proseguita l'attività di formazione relativa alla struttura tecnica della banca dati SIL area CM che ha coinvolto un gruppo molto ristretto di operatori.

Nel periodo ottobre-dicembre 07, sono state effettuate una serie di giornate di aggiornamento per gli operatori dei Cpl al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza sulle principali caratteristiche culturali degli immigrati stranieri che si presentano negli Uffici. I temi trattati hanno riguardato la famiglia, il mondo del lavoro e i principali motivi di emigrazione relativamente all'area dell'Est Europa.

E' proseguita inoltre l'attività formativa relativamente al SIL-ER, in particolare la Regione ha predisposto un piano formativo per l'avvio del modulo SILER MOBILITA' che ha visto coinvolti alcuni operatori del Servizio e un operatore per Centro per l'Impiego al fine dell'utilizzo corretto del nuovo modulo.

In previsione del nuovo programma riguardante la gestione informatizzata delle presenze-assenze, che è divenuto operativo a partire dai primi mesi del 2008, alcuni operatori hanno partecipato a corsi di formazione organizzati dal Servizio Amministrativo del Personale.

Alcuni operatori sono stati inoltre coinvolti in un corso di formazione rivolto all'uso del CMS portal.online in previsione dell'avvio del sito della Provincia nella nuova configurazione con il sistema Cms. Il corso ha avuto lo scopo di fornire ai partecipanti oltre ad un quadro generale su come è strutturato il sito Provinciale anche gli strumenti operativi per gestire i siti e le pagine a loro affidate.

Al fine di **acquisire le figure professionali specialistiche** necessarie per la realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma provinciale è stato predisposto un avviso pubblico per la presentazione di disponibilità al conferimento di incarichi su diverse aree di attività, con relativa approvazione di 5 elenchi di disponibilità. Sulla base delle candidature pervenute sono stati affidati 4 incarichi da finanziare con il Fondo Sociale Europeo programmazione 2007-2013.

Inoltre con risorse dell'Ente sono stati affidati ulteriori 3 incarichi di collaborazione.

Nel corso del 2007 in una logica di intervento nell'ambito di un sistema di **rete dei soggetti** che operano a vario titolo nei servizi per il lavoro, è proseguita l'attività di collaborazione e raccordo istituzionale con INPS, INAIL, Prefettura, Questura, Direzione Provinciale del Lavoro, Comuni e ASL al fine affrontare in modo integrato diverse questioni inerenti il lavoro, come ad esempio i permessi di soggiorno e la possibilità di accedere al mercato del lavoro da parte delle persone extracomunitarie, aspetti contributivi e contrattuali, incentivi e contributi per il sostegno all'inserimento lavorativo delle persone disabili. In particolare è stata ripresa la collaborazione con l'INPS e avviata quella con l'INAIL per lo scambio di dati utili all'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale. Inoltre è stato predisposto un Protocollo tra Provincia e Comune di Modena per sperimentare la gestione dell'intermediazione, ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. b del D. Lgs. 276/03, nell'ambito dei Servizi domiciliari di cura realizzando una collaborazione ed una sinergia tra i due Enti. E' stato sottoscritto anche un "Protocollo d'intesa per la promozione di politiche integrate per la conciliazione vita/lavoro e l'applicazione dell'art. della Legge 53/00" tra Provincia, Consigliere di parità e Organizzazioni sindacali e datoriali.

E' continuata l'attività di supporto al **funzionamento degli organismi di concertazione**.

La Commissione di concertazione si è riunita nel corso del 1° semestre 2007 nr. 4 volte per affrontare diversi argomenti all'ordine del giorno, con particolare riguardo all'attività inerente la costruzione del programma provinciale 2007/2010 per formazione, lavoro e istruzione.

La segreteria è stata curata dal Servizio Politiche del Lavoro che ha svolto azioni di supporto al funzionamento della commissione stessa (convocazioni, verbali, invio materiale vario).

Nel mese di Giugno si è tenuto inoltre un incontro al quale sono stati invitati oltre ai componenti della Commissione di Concertazione anche i componenti della Conferenza Provinciale di Coordinamento per il sistema integrato Istruzione, Formazione, Lavoro e Orientamento per discutere sulla proposta di intesa Regione-Provincia di Modena in ordine alla programmazione 2007-2009.

Nel periodo dal 01/07/07-30/09/07 la Commissione di concertazione si è riunita nel mese di Luglio una volta per affrontare diversi argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso dei mesi Ottobre-Dicembre 2007 la Commissione di Concertazione si è riunita nr. 2 volte per affrontare diversi argomenti all'ordine del giorno, in particolare temi riguardanti la conciliazione fra i tempi di vita e di lavoro al fine di pervenire alla sottoscrizione di un "Protocollo d'intesa per la promozione di politiche integrate per la conciliazione vita/lavoro e l'applicazione dell'art. 9 della Legge 53/2000" con le parti sociali e sindacali del territorio.

La segreteria è stata curata dal Servizio Politiche del Lavoro che ha svolto azioni di supporto al funzionamento della Commissione stessa (convocazioni, verbali, invio materiale vario).

Per ciò che riguarda la **gestione giuridico-amministrativa delle procedure per l'acquisizione dei servizi** in materia di lavoro, si è proceduto, a conclusione di un procedimento ad evidenza pubblica avviato nel dicembre 2006, all'adozione dell'atto di affidamento di un servizio finalizzato alla razionalizzazione della gestione dei documenti amministrativi prodotti dai centri per l'impiego.

Nel periodo luglio-settembre, al fine di consentire l'avvio del servizio sopra descritto, da parte della ditta affidataria, si è proceduto alla consegna di tutta la documentazione cartacea presente negli Archivi della Provincia e prodotta dai Centri per l'impiego (cartellini C2). Si è inoltre garantito il necessario coordinamento dei rapporti con la ditta.

Il progetto è terminato a dicembre con la consegna dei supporti digitali contenenti i file di immagini e dati dei documenti cartacei.

È proseguita la copiosa attività relativa alla **gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati con Fondo Fse** con particolare riguardo alla verifica dei report periodici, al controllo e liquidazione delle fatture sulla base degli avanzamenti dei progetti stessi, alla rendicontazione e chiusura contabile degli stessi, al monitoraggio costante degli impegni nonché alla comunicazione periodica alla Regione sullo stato di avanzamento della spesa.

Tale attività è continuata anche nel trimestre luglio- settembre 2007.

Nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività relativa alla gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati con FSE, anche in previsione della rendicontazione finale entro aprile 2008 delle attività del sessennio 2000-2006.

Si è inoltre proceduto al rinnovo di una **convenzione con l'Ente di Formazione IAL Emilia Romagna** per l'Utilizzo temporaneo di una unità di personale, nonché alla gestione delle convenzioni in essere.

Nell'ambito delle **azioni di comunicazione e promozione** delle attività del servizio sono state realizzate, nel corso del 2007, iniziative diversificate finalizzate da un lato a garantire una adeguata diffusione delle informazioni sui contenuti delle attività dei Centri Impiego e dall'altro a coinvolgere i soggetti che costituiscono il bacino di utenza dei Centri Impiego:

- ristampa e distribuzione presso i Centri per l'Impiego di opuscoli informativi sui singoli servizi rivolti sia ai datori di lavoro che ai lavoratori;

- in continuità con lo scorso anno, realizzazione di incontri mirati con i responsabili del personale di numerose aziende del territorio;

- realizzazione di un incontro, con la modalità della teleconferenza, rivolto a tutti i responsabili paghe delle sedi territoriali CNA, presso la sede modenese della Confederazione;

- partecipazione e collaborazione alla realizzazione del seminario, tenutosi in data 23/05/2007 e organizzato dalla Provincia di Modena, dal titolo Investire in competenze e sapere, durante il quale il Servizio politiche del lavoro ha presentato i dati relativi alla realizzazione della Programmazione 2000-2006 del sistema integrato istruzione, formazione, orientamento e lavoro

- partecipazione all'iniziativa "Da Grande", organizzata dal Servizio Istruzione e rivolta a tutti gli studenti delle classi quinte degli istituti superiori della Provincia di Modena, durante la quale si è illustrata una relazione inerente le caratteristiche e tendenze del mercato del lavoro, la condizione occupazionale dei giovani in Provincia di Modena, il tempo e la ricerca del lavoro, i servizi offerti dai centri per l'impiego;

- presenza, con l'allestimento di un proprio stand, all'iniziativa "Arestudjob" rivolta ai laureati/laureandi dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

- inserimento presso alcuni centri per l'impiego (Modena, Vignola e Pavullo) di studenti delle classi terze e quarte degli istituti superiori della Provincia di Modena che partecipano all'iniziativa "Lavoro Estivo Guidato";

- diffusione di programmi informativi rivolti ai cittadini sulle emittenti radiofoniche locali;

- pubblicizzazione e promozione degli avvisi pubblici riguardanti il Programma P.A.R.I. (finanziato dal Ministero del Lavoro per il tramite di Italia Lavoro) finalizzato al reimpiego delle fasce svantaggiate del mercato del lavoro, tramite volantaggio presso i CpI, spot radiofonici diffusi su emittenti locali e comunicazioni scritte a soggetti pubblici, associazioni e parti sociali;

- presentazione della pubblicazione del report del primo semestre 2007 dell'Osservatorio del Mercato del lavoro, con il coinvolgimento di vari enti, soggetti pubblici e privati, associazioni imprenditoriali e sindacali;

- incontri mirati di promozione sui servizi per l'impiego rivolti ai responsabili del personale di varie aziende del territorio.

Nel corso di tutto il 2007 le azioni di promozione sui servizi per l'impiego hanno coinvolto diverse associazioni di categoria, quali Cna e Ascom, mentre gli incontri mirati con i responsabili del personale sono stati organizzati presso 40 aziende del territorio provinciale.

Per quanto riguarda il **sito web** è stata realizzata l'attività di manutenzione ed è stata aggiornata la banca dati on line delle aste (gli avviamenti nelle Pubbliche Amministrazioni) e i dati che vengono ora visualizzati sul sito provengono direttamente dal sistema SIL. E' inoltre stata garantita idonea pubblicizzazione delle domande di lavoro sia in forma pubblica che in forma anonima.

E' stata creata una apposita sezione "comunicazioni obbligatorie" contenente sia informazioni sulla normativa in vigore sia le istruzioni tecniche per l'utilizzo del sistema SARE. Inoltre sono stati incentivati i servizi *on line*, sia per quanto attiene l'accessibilità a modulistica e procedure, sia per la pubblicazione delle richieste di personale provenienti dalle imprese. E' stato inoltre avviato un sistema di assistenza on-line per le aziende con risposte fornite via e-mail e pubblicate sul sito sotto forma di FAQ. Tale sistema è stato impostato per rispondere sia ai quesiti relativi all'invio dei prospetti informativi di cui alla L.68/99 sia ai quesiti relativi all'invio telematico delle comunicazioni aziendali obbligatorie. A conferma della qualità e dell'interesse del pubblico rispetto al sito e ai suoi contenuti nel corso del 2007 sono stati registrati oltre 430.000 contatti, con una media mensile di 14.400 accessi univoci. Tra le pagine più visitate si confermano quelle relative alle offerte di lavoro (di interesse per i lavoratori) e quelle relative al SARE (di interesse per le aziende).

Nel corso del 2007 sono stati pubblicizzati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, due bandi per l'appalto di servizi, un avviso pubblico per la costituzione di elenchi di disponibilità al conferimento di incarichi oltre a

nr 3 avvisi per l'erogazione di contributi e incentivi da finanziare con le risorse del Fondo Nazionale e del Fondo Regionale Disabili

E' proseguita la produzione di **report interni** mensili/bimestrali relativi all'erogazione dei servizi erogati dai Centri. Per ciò che concerne **l'attività dei Centri per l'impiego**, nel 2007 è proseguita la gestione delle funzioni del collocamento (iscrizioni nell'elenco anagrafico, gestione e aggiornamento dello stesso, accertamento, sospensione e revoca dello stato di disoccupazione, gestione delle liste di mobilità) e dell'anagrafe del lavoro (ricezione delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro sia di tipo cartaceo che attraverso il sistema Sare).

Sono stati; altresì, erogati sia i numerosi servizi rivolti alle persone in cerca di lavoro e ai lavoratori (informazioni, rilascio certificazioni, colloqui di accesso ai servizi, raccolta curricula ed inserimento in banca dati, colloqui di orientamento individuali e di gruppo, percorsi di consulenza orientativa, preselezione, promozione di tirocini formativi e di orientamento, servizi di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo per soggetti a bassa occupabilità) sia i servizi rivolti ai datori di lavoro (informazioni, consulenza, preselezione e incrocio domanda/offerta).

E' proseguito il servizio di informazione e orientamento all'utilizzo della banca dati **Eures** per la mobilità dei lavoratori entro i paesi dell'Unione Europea. Complessivamente nel 2007 sono stati effettuati 82 colloqui con persone interessate ad avere informazioni per la ricerca di un'occupazione nei paesi della Comunità Europea.

È proseguito inoltre il contatto con il coordinamento regionale, attraverso il recepimento e la diffusione di offerte di lavoro provenienti da altri territori.

Per quanto riguarda gli **avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione**, nel 2007 sono state espletate 88 aste per un totale di circa 200 posti di lavoro e la partecipazione complessiva di oltre 8000 persone. Su tali graduatorie sono stati effettuati i controlli sulla documentazione presentata, con particolare riferimento all'ISEE, sugli avviati a selezione per la copertura di posti a tempo determinato nella misura del 5%, per la copertura di posti a tempo indeterminato nella misura del 2%; è stato inoltre effettuato il controllo sugli avviati a selezione a tempo indeterminato assunti dall'Ente richiedente. Sulla base delle graduatorie compilate dai Centri Impiego, sono stati adottati 87 provvedimenti di approvazione delle graduatorie e 25 provvedimenti di modifica.

Al 31/12/2007 le persone in possesso dello stato di disoccupazione (e pertanto utenti dei centri per l'impiego) risultano essere 29.144 di cui 18.709 donne

Per quanto riguarda le **procedure di mobilità**, nel 2007, sono stati gestite 6 procedure attraverso la convocazione di incontri con le parti coinvolte e n.4 **procedura di CIGS** e relativa redazione dei verbali ad esse relativi. E' inoltre stata effettuata la tenuta della banca dati informatizzata sulle procedure di mobilità del territorio provinciale curandone l'aggiornamento periodico.

Nel corso del 2007 l'attività di tenuta e gestione del **Registro Committenti lavoro a domicilio** è proseguita regolarmente e sono state iscritte complessivamente 14 ditte che avevano fatto richiesta previa istruttoria .

In merito alla attività relativa alla ricezione, all'istruttoria ed all'approvazione di progetti formativi dei **contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione**, nel 2007 si è proceduto alla approvazioni di 42 progetti formativi inerenti contratti stipulati da pubbliche amministrazioni nel territorio provinciale.

Nel 2007 è stata altresì effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle **persone che perdono lo stato di disoccupazione** sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri e relative istruttorie delle richieste di riesame. Complessivamente sono stati adottati 7 atti dirigenziali di approvazione degli elenchi e 11 atti dirigenziali per le istanze di riesame pervenute.

Si evidenzia una forte crescita nel numero di **richieste di accesso agli atti**, a cui il Servizio ha risposto entro i termini, quasi esclusivamente per l'accesso da dati relativi alla situazione occupazionale delle persone rilevabile dal Sistema Informativo Lavoro: sono infatti state istruite ed espletate 389 pratiche.

Il Servizio ha proseguito l'intensa **attività di aggiornamento sulle novità legislative** in materia di lavoro. In particolare è stata effettuata un'analisi approfondita delle novità introdotte dalla Legge finanziaria 2007 n.296/06 e successive note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativamente alle comunicazioni aziendali obbligatorie. E' stato inoltre attuato un piano di comunicazione rivolto a tutti i soggetti coinvolti (associazioni di categoria, associazioni sindacali, pubbliche amministrazioni, organismi di concertazione provinciale) con la predisposizione di materiale informativo sia cartaceo che informatico (disponibile sul sito web del Servizio).

Anche nel successivo periodo è proseguita l'attività di aggiornamento sulle novità legislative mettendo a disposizione le informazioni sul sito web in sezioni dedicate.

In particolare nel dicembre 2007 è stata predisposta una sezione dedicata all'inoltro telematico delle comunicazioni obbligatorie.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano particolari scostamenti rispetto all'attività prevista nel PEG 2007, anche se è necessario ed opportuno rilevare le condizioni di criticità che hanno interessato, anche nel corso del 2007, il Servizio per le numerose e contestuali assenze prolungate, per la maggior parte dell'anno, di Funzionari Amministrativi e Istruttori Amministrativi

nelle due Unità operative della struttura centrale del Servizio e di altro personale, nonché per la presenza di una consistente percentuale di operatori non stabili (operatori a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di consulenza, in distacco da enti di formazione, ecc.) Questa situazione ha comportato difficoltà nella gestione del personale che, per la natura dei diversificati rapporti di lavoro, hanno reso difficile operare scelte organizzative organiche e integrate nell'ambito dell'intero servizio provinciale

Programma 282
INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA
QUALITA' E REGOLARITA'
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Le finalità sono quelle previste nel Programma Provinciale 2007-2009 per il sistema integrato dell'istruzione, della formazione professionale dell'orientamento e delle politiche del lavoro per gli interventi in materia di lavoro da realizzare con le risorse dell'asse adattabilità del Fondo sociale europeo. In particolare si tratta di realizzare interventi finalizzati a promuovere la qualità, regolarità e sicurezza del lavoro; sostenere le politiche e le pratiche di consulenza; realizzare servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro.

NR.	Progetto
1043	Azioni di supporto e politiche a favore dell'inserimento lavorativo
1046	Azioni di informazione per lo sviluppo del mercato del lavoro locale
1494	Azioni per favorire qualità del lavoro, sostegno alla conciliazione e ricollocamento nel mercato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il presente programma comprende i progetti e le attività finanziate principalmente attraverso il ricorso alle risorse trasferite dalla Regione Emilia Romagna sulla base del Programma Operativo Regionale FSE 2000-2006, finalizzate a ridurre e prevenire la disoccupazione e a favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e adulti anche tramite specifiche azioni di sostegno. L'erogazione dei servizi specialistici di Accoglienza e informazione, Orientamento, Preselezione, Tirocini formativi e di orientamento, Informalavoro, Mediazione linguistico-culturale è stata assicurata, in tutti i Centri per l'Impiego, con il supporto di qualificati soggetti esterni selezionati in esito a gare d'appalto. Il livello centrale del Servizio ha curato la programmazione ed il coordinamento degli stessi al fine di uniformare e omogeneizzare ulteriormente le metodologie di lavoro, migliorare la fruizione degli stessi da parte degli utenti da un punto di vista qualitativo e in conformità con quanto indicato dagli standard regionali sui servizi pubblici per l'impiego, anche in un'ottica di maggiore integrazione tra i servizi stessi e tra questi e le attività amministrative che i Centri devono erogare.

Il processo di integrazione tra i servizi, avviato a partire dall'anno 2004, ha necessitato, nel corso del 2007, di una ulteriore revisione ed implementazione, sulla base di quanto descritto nel documento "Il ciclo di accesso ai servizi nei centri per l'impiego" (Ottobre 2007).

L'erogazione dei servizi in un'ottica integrata ha rappresentato e rappresenta tuttora un obiettivo importante per soddisfare maggiormente i bisogni degli utenti al fine di favorire la loro maggiore occupazione.

I servizi erogati dai Centri per l'impiego sono stati rivolti non solo alle persone disoccupate ma anche a coloro che hanno già una occupazione o che intendono migliorare la propria condizione lavorativa.

Nell'ambito dei **servizi di accoglienza e orientamento** finalizzati ad orientare le persone sulle opportunità formative e lavorative presenti sul territorio e a supportarle nella costruzione di un progetto lavorativo personalizzato, nell'anno 2007, sono stati erogati:

- n° 9.455 colloqui di prima accoglienza e informazione;
- n° 13.320 colloqui di primo orientamento (per l'accesso ai servizi);
- n° 3.972 colloqui di consulenza orientativa;
- n° 362 colloqui di consulenza orientativa rivolti ai giovani in obbligo formativo;
- n° 33 laboratori di ricerca attiva del lavoro che hanno coinvolto n° 255 persone;

Nell'ambito del servizio di accoglienza è proseguita l'attività dello **Sportello Informalavoro** dedicato prevalentemente ai giovani in cerca di informazioni utili per la ricerca del primo lavoro o di una nuova occupazione oppure per iniziare o riprendere un percorso formativo o anche avviare un'attività imprenditoriale. Sono state fornite informazioni sulle tematiche del lavoro e della

formazione, sui servizi offerti all'interno dei centri per l'impiego, sono stati gestiti gli spazi dell'auto-consulazione operando in stretta relazione con gli Informagiovani.

I contatti di prima informazione e di supporto alla ricerca erogati complessivamente dallo sportello, nell'anno 2007, sono stati n° 43.691.

Tra le azioni finalizzate all'inserimento lavorativo, la Provincia ritiene di particolare efficacia le esperienze di **tirocinio formativo e di orientamento**. Il servizio è finalizzato a promuovere il tirocinio come esperienza di formazione e orientamento per favorire la crescita professionale e le scelte lavorative del tirocinante. L'inserimento in azienda è altresì finalizzato ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane e a facilitare l'inserimento lavorativo del tirocinante.

I tirocini attivati, nel 2007, presso i centri per l'impiego della Provincia di Modena, sono stati n° 1.230 e, a seguito dell'esperienza sono state assunte n° 392 persone.

Il servizio di preselezione e incontro tra domanda e offerta di lavoro, rivolto sia alle aziende che alle persone in cerca di lavoro, è finalizzato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a segnalare alle aziende i candidati maggiormente rispondenti ai profili professionali richiesti.

Alle persone il servizio offre: colloqui di preselezione (per accertare le competenze, ricostruire le esperienze formative e professionali del candidato e verificare la sua effettiva disponibilità e propensione ad una determinata attività lavorativa); l'inserimento in banca dati, la segnalazione dei nominativi alle imprese; la possibilità di autocandidarsi sulle richieste di lavoro pubblicate sul sito della Provincia.

Alle aziende il servizio offre: la raccolta e l'analisi delle richieste di personale; l'individuazione e la segnalazione dei candidati più idonei al profilo professionale richiesto; la pubblicizzazione in forma anonima della richiesta di lavoratori nella bacheca dedicata del CI e sul sito Internet della Provincia.

Nell'anno 2007, le richieste di lavoro trattate sia in preselezione che come incontro tra domanda e offerta di lavoro sono state n° 4.248, mentre i profili richiesti n° 6.172. Le assunzioni a seguito di segnalazione da parte dei centri per l'impiego provinciali ammontano a n° 1.313.

I colloqui di preselezione erogati sono stati n° 5.094.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale rivolto ai lavoratori stranieri (trasversale a tutti i servizi erogati nei centri per l'impiego) ha offerto colloqui di accoglienza e di informazione sui servizi dei Centri, sulle opportunità lavorative e formative; assistenza nella risoluzione delle pratiche amministrative relative al lavoro; traduzioni linguistiche del materiale informativo prodotto dai Centri. Nel corso del 2007, i contatti complessivi con i cittadini stranieri sono stati n° 9.513.

Prosegue inoltre l'erogazione del **Servizio Eures** presso tutti i centri per l'impiego, che offre ai lavoratori interessati, occupati e non, di qualsiasi età, servizi di informazione e di orientamento sulle opportunità di lavoro all'estero e alle condizioni di vita e di lavoro nei paesi dello Spazio Economico Europeo. Nel corso del 2007, sono stati erogati n° 82 colloqui informativi.

Al fine di una migliore comprensione si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei servizi offerti dai Centri per l'impiego nell'anno 2007.

SERVIZI OFFERTI DAI CENTRI PER L'IMPIEGO	2007
SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	
N° colloqui di prima accoglienza e informazione	9.455
N° colloqui di primo orientamento (per l'accesso ai servizi)	13.320
N° colloqui di consulenza orientativa	3.972
N° colloqui di consulenza orientativa rivolti a giovani in obbligo formativo	362
N° laboratori di ricerca attiva del lavoro	33
MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE	
N° totale contatti di mediazione l.c.	9.513
N° contatti con utenti area araba	5.533
N° contatti con utenti area anglofona	1.767
N° contatti con utenti area indo-pakistana	539
N° contatti con utenti area cinese	74
SPORTELLO INFORMALAVORO	
N° contatti con utenti sportello Informalavoro	43.691
PRESELEZIONE E INCONTRO TRA DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO	
N° richieste di lavoro	4.248
N° profili richiesti	6.172
N° colloqui di preselezione	5.094
N° assunti a seguito di segnalazione dei CI	1.313
TIROCINI FORMATIVI	

N° tirocini attivati	1.230
N° assunti dopo il tirocinio	392
EURES	
N° totale di colloqui informativi	82

Nell'anno 2007 si è concluso inoltre il progetto per la realizzazione di interventi a **supporto del reinserimento lavorativo** rivolto a donne e uomini in età adulta in stato di disoccupazione e in mobilità, anche appartenenti a gruppi sociali svantaggiati, prevalentemente nei territori di Mirandola e Carpi. Tale progetto, avviato a partire da febbraio 2006, ha coinvolto complessivamente n° 263 persone. Di queste, n° 134 sono state ricollocate con contratti a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato di durata non inferiore agli 8 mesi. Ulteriori 34 utenti sono stati assunti con contratti di lavoro a tempo determinato di durata inferiore agli 8 mesi.

Il progetto prevedeva anche un'azione specificamente promossa e messa a bando dal Servizio Formazione Professionale, che ha consentito ad alcune partecipanti donne di essere coinvolte in azioni formative progettate ad hoc ed avviate in tempi brevi (anche 10 giorni) per il potenziamento delle competenze di base o professionali necessarie al rafforzamento dell'occupabilità o all'inserimento in specifici posti di lavoro.

Con riferimento a tale progetto i corsi di formazione erogati presso i Centri per l'impiego, per complessive 400 ore, rivolti sia a donne aderenti al progetto, che a donne disoccupate non aderenti al progetto, hanno riguardato: informatica di base e avanzata; buste paga e bilancio; amministrazione e contabilità di base; informatica di base, comunicazione; lingua italiana, operatore commerciale, operatore segretariale-amministrativo. Le partecipanti sono state complessivamente n° 97.

Per quanto riguarda le azioni di supporto all'inserimento lavorativo, è proseguita l'attività di **gestione dei procedimenti relativi alla gestione dei contributi alle aziende ai sensi dell' art 9 legge regionale 45/96**, con riferimento alle domande di contributo presentate negli anni dal 2001 al 2005, al fine di verificare la permanenza dei requisiti di finanziabilità e procedere alla liquidazione dei contributi stessi.

In merito agli interventi, realizzati nel 2007, a supporto del reinserimento di soggetti svantaggiati è stata svolta, dal Servizio Politiche del Lavoro, la gran parte delle attività legate alla realizzazione a livello provinciale del **Programma Nazionale P.A.R.I. - Programma d'Azione per il Re-impiego di soggetti svantaggiati**, con il supporto di Italia Lavoro in qualità di soggetto titolare del progetto.

Gli interventi hanno previsto:

- l'erogazione di voucher integrativi, a favore di donne prive di lavoro, come rimborso alle spese sostenute per la partecipazione a corsi di formazione e tirocini;
- l'erogazione di voucher formativi, in favore di donne prive di lavoro, per la partecipazione a corsi di formazione gestiti da enti accreditati;
- l'erogazione di contributi alle imprese per assunzioni a tempo indeterminato di particolari categorie di soggetti;
- l'erogazione di contributi alle imprese a titolo di dote formativa per azioni di adattamento delle competenze finalizzate all'assunzione di donne.

Complessivamente sono stati assegnati euro 29.726,46 per complessivi 52 voucher integrativi come rimborso alle spese sostenute da parte di altrettante donne per la partecipazione a corsi di formazione; sono stati erogati voucher formativi a n° 162 donne per la partecipazione a corsi di formazione gestiti da enti accreditati; sono stati assegnati euro 211.559,21 a n° 47 aziende per assunzioni a tempo indeterminato e n° 10 richieste a titolo di dote formativa per un importo complessivo di euro 9.926,67.

È proseguita l'attività inerente il **progetto di animazione territoriale**, con riferimento all'erogazione di consulenza specialistica in favore del servizio.

Anche nel 2007 il Servizio ha aderito, in qualità di referente istituzionale, al progetto, finanziato dalla Regione Emilia Romagna e rivolto ai lavoratori atipici, sulla consulenza on-line in materiale fiscale, previdenziale e normativa, erogata tramite il sito: www.atitpici.net.

Con riferimento alle **azioni a sostegno della diffusione della cultura della legalità e sicurezza nei luoghi di lavoro** sono stati effettuati incontri di valutazione con gli operatori dello sportello per gli RLS denominato SIRS di Modena, unitamente ai tecnici Dell'azienda USL di Modena .

Nel febbraio 2007 è stato realizzato un convegno pubblico sull'attuale situazione delle malattie professionali e sugli infortuni in provincia di Modena.

Nel corso del primo semestre del 2007 sono stati realizzati incontri del Coordinamento provinciale finalizzati al rinnovo del Protocollo inerente la Sicurezza sul lavoro. A tale proposito sono stati coinvolti i Comuni capo distretto e le relative polizie municipali.

Si è valutata inoltre l'opportunità di promuovere un bando rivolto alla premiazione delle imprese che hanno applicato metodologie e sistemi innovativi di dispositivi inerenti la sicurezza sul lavoro

E' stato sostenuto, in collaborazione con l'INAIL Regionale e il Comune di Sassuolo, un percorso di formazione e sensibilizzazione dei cittadini stranieri alla tematica attraverso l'utilizzo di forme di espressività teatrale

E' stata riattivata la Commissione relativa all'emersione del lavoro nero, la quale ha programmato un incontro congiunto con la relativa commissione facente capo alla DPL. Anche per questa commissione tematica si è provveduto al coinvolgimento delle Polizie Municipali

Nel corso del periodo Settembre – dicembre 2007 si è concluso il percorso di concertazione finalizzato alla modifica ed all'allargamento del Protocollo. Il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro modenese, risulta attualmente così composto: Provincia di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Provinciale, Unione Terre d'Argine, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione Terre di Castelli Distretti di Castelfranco, Modena, Sassuolo, e Pavullo, Azienda Unità Sanitaria Locale, Direzione Provinciale del Lavoro, INAIL, INPS Confindustria Modena, Associazioni Industriali, Associazione Piccole e Medie Industrie, Lega delle Cooperative, Confcooperative, Agci, Confcommercio, Confesercenti, LAPAM, LICOM, CNA, Fam, Coldiretti, Associazione Agricoltori Confederazione Italiana Agricoltori, Copagri, CGIL, CISL, UIL, Scuola Edili, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena, Consigliere di Parità della Provincia di Modena. Il nuovo Protocollo d'intenti "Interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro" è stato siglato il 6 Dicembre 2007.

L'approvazione nell'Agosto 2007 della L. n. 123, ha, in via transitoria fino all'emanazione di apposito DPCM, incaricato la Provincia, a svolgere un'azione di raccordo e promozione delle attività inerenti la sorveglianza e la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, introducendo contestualmente alcune novità relative all'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza. Per ottemperare a questa prima temporanea disposizione l'Amministrazione Provinciale di Modena ha istituito con DG Provinciale n. 400 del 30/10/07 un Coordinamento composto da

- Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro o suo delegato;
- Direttore dell'INAIL sede di Modena o suo delegato;
- Direttore dell'INPS o suo delegato;
- Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena o suo delegato;
- Vigili del Fuoco

Inoltre è stato finanziato alla Scuola Regionale di polizia un percorso formativo rivolto alle Polizie Municipali dei distretti di Modena Carpi e Castelfranco finalizzato al raccordo delle attività di controllo e vigilanza nei cantieri edili

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 320
SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO
Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': collaborare alla definizione degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale

NR.	Progetto
1126	Supporto alla programmazione delle politiche del lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In questi primi sei mesi dell'anno il Servizio ha posto in essere una consistente attività di analisi e di approfondimento finalizzata alla nuova pianificazione e alla nuova programmazione relativa alle attività da finanziare con le risorse del FSE 2007/2013 anche attraverso numerosi incontri con la Commissione di Concertazione, con la Regione e con le altre province.

Successivamente, in esito ad una intensa attività di negoziazione e confronto sia con la Regione che con le parti sociali coinvolte nell'ambito degli organismi provinciali di concertazione in materia di lavoro, è stato **definito il Programma Provinciale 2007-2009** per il sistema integrato dell'istruzione, della formazione professionale, dell'orientamento e delle politiche del lavoro (approvato con deliberazione di Consiglio n. 112 del 18/7/2007) oggetto di "Intesa" con la Regione Emilia Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 321
COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI
SVANTAGGIATI

Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato dei disabili in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni per favorire l'integrazione lavorativa di soggetti a rischio di esclusione sociale

NR.	Progetto
1133	Supporto alla attività degli organismi in materia di collocamento disabili
1260	Progetto Sky: sviluppo delle competenze per l'apprendimento innovativo (Equal)
1495	Collocamento obbligatorio e azioni per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Anche nel corso del 2007 è stata garantita **la funzione del collocamento delle persone disabili** ed appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, attraverso l'attività dell'ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, coinvolti in particolare nell'erogazione di servizi amministrativi rivolti ai lavoratori disabili, al fine di facilitare l'accesso ai servizi evitando loro spostamenti non necessari.

L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione delle liste speciali e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati (oltre 2000 tra pubblici e privati). In particolare sono state realizzate le numerose attività relative alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione delle liste/graduatorie, alla gestione dei prospetti informativi delle aziende soggette all'obbligo di assunzione e della relativa banca dati, al rilascio delle autorizzazioni concernenti anche le sospensioni degli obblighi, degli esoneri parziali e le compensazioni territoriali, al rilascio delle certificazioni di ottemperanza, alla stipula delle convenzioni ai sensi della L. 68/99 e L.R. 17/2005; sono state poste in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. Inoltre in raccordo con AUSL e INAIL, si è provveduto alla gestione delle diagnosi funzionali e del profilo professionale.

Complessivamente nel corso del 2007 sono stati ricevuti, inseriti in banca dati e gestiti i prospetti informativi inviati dagli oltre 2000 datori di lavoro obbligati, sono stati realizzati 165 avviamenti numerici e 501 nominativi, sono stati rilasciati 468 certificati di ottemperanza (il dato comprende sia le certificazioni richiesti dalle aziende che le risposte fornite alle richieste di verifica delle dichiarazioni sostitutive da parte degli enti appaltanti), sono state autorizzate 2 compensazioni territoriali. Per quanto riguarda gli esoneri, le aziende autorizzate sono state 161, per un totale di 822 unità esonerate e di €2.183.120,73 versati al Fondo Regionale disabili a titolo di contributo esonerativo.

Per quanto riguarda le convenzioni con i datori di lavoro per definire programmi per l'inserimento di persone con disabilità e per la progressiva copertura della quota d'obbligo, ne sono state stipulate 143. Inoltre è stata svolta una intensa attività per la verifica del rispetto da parte delle aziende delle convenzioni stipulate negli anni precedenti e un monitoraggio di quelle stipulate nel corso dell'anno.

In continuità con gli anni precedenti ed in collaborazione con Ente di formazione accreditato, è proseguita l'attività connessa all'attivazione di **progetti di tirocinio formativo** finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Tale progetto è giunto alla sua conclusione con l'attivazione di 37 tirocini nel periodo gennaio-maggio 2007.

Attraverso il ricorso a qualificato soggetto esterno selezionato tramite procedura ad evidenza pubblica, si è proceduto nella realizzazione di **progetti personalizzati di inserimento mirato** a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale; sono state realizzate complessivamente 13 chiamate con avviso pubblico per gli avviamenti numerici per persone disabili che hanno visto la pubblicazione di 437 posti e l'adesione di 698 soggetti disabili; a seguito di tali chiamate sono stati realizzati 165 avviamenti numerici.

A partire da ottobre 2007 sono state realizzate ulteriori chiamate mensili per l'avviamento numerico di appartenenti ad altre categorie protette a cui si sono candidate 12 persone su 48 inserite in elenco, in esito alle quali sono stati effettuati 5 avviamenti numerici.

Nel corso dell'anno sono stati altresì realizzati complessivamente 347 avviamenti nominativi.

Per quanto riguarda il servizio di supporto alle aziende che ricercano personale da assumere nominativamente, il numero complessivo di richieste di preselezione gestite nel 2007 ammonta pertanto a 236, e le persone con disabilità coinvolte nell'attività di preselezione/segnalazione sono state complessivamente 1676.

E' stata effettuata l'istruttoria relativa alle **domande di contributo** sul Fondo regionale disabili per inserimenti lavorativi di soggetti appartenenti alle fasce deboli **ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/96** e sono state approvate le graduatorie relative alle domande ammissibili e finanziabili nonché l'elenco delle domande non finanziabili e delle domande escluse per mancanza dei requisiti.

Sono state inoltre ricevute e protocollate le **domande di contributo** relative al Fondo regionale disabili per iniziative di inserimento lavorativo di persone iscritte nelle liste del collocamento obbligatorio **ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99**, realizzate attraverso attività di tutoraggio aziendale e si è provveduto all'espletamento dell'istruttoria necessaria per procedere ai conseguenti provvedimenti di ammissione a contributo e di esclusione delle domande prive dei requisiti richiesti.

Nel periodo luglio-settembre, in esito a comunicazioni, pervenute dalle ditte beneficiarie, ammesse a contributo sulla base dell'Avviso Pubblico approvato con determina dirigenziale 193/2006, per iniziative di inserimento lavorativo di persone disabili, ai sensi dell'art 8 della legge regionale 45/96 e dell'art 14 della legge 68/99 (Fondo Regionale Disabili anno 2006), sono state effettuate verifiche relative a cessazioni di rapporti di lavoro, per i quali era stata comunicata la finanziabilità delle domande di contributo, e conseguentemente è stato necessario procedere a revoche di contributo con relativo recupero di risorse e scorrimento delle graduatorie, per finanziare altre domande di contributo che non avevano avuto accesso alle risorse disponibili.

Per le domande di contributo per inserimenti lavorativi realizzati attraverso attività di tutoraggio aziendale, pervenute sulla base dell'Avviso Pubblico sopraccitato, per le quali erano già stati approvati gli atti di ammissione ed esclusione dal finanziamento, sono state effettuate visite in azienda per verificare la effettiva realizzazione dei progetti di inserimento. Dopo l'adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi ai sensi dell'art 8 delle legge regionale 45/96 e l'effettuazione delle visite aziendali relative alle attività di tutoraggio aziendale, si è proceduto ad adottare i conseguenti provvedimenti di liquidazione di tutte le domande di contributo da finanziare con le risorse del Fondo Regionale disabili, che risultavano ancora in possesso dei requisiti di finanziabilità previsti dall'avviso pubblico approvato con atto 193/2007 e per le quali i relativi progetti di inserimento sono stati regolarmente realizzati.

Per quanto concerne le iniziative di inserimento lavorativo di persone disabili, ai sensi dell' art 8 legge regionale 45/96 realizzate, sulla base di Avvisi Pubblici adottati in anni precedenti al 2006, attraverso le risorse del FSE, nel trimestre luglio-settembre 2007, si è provveduto, con riferimento agli anni 2001, 2003 e 2005, a numerose verifiche di permanenza dei requisiti di finanziabilità, revoche con relativo recupero di risorse e liquidazioni di contributi. Per l'anno 2002 è stato adottato il provvedimento di chiusura contabile mentre per il 2003 esso sarà adottato dopo la liquidazione dell'ultimo contributo revocato ad avvenuta variazione di bilancio.

Con riferimento all'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle categorie sociali svantaggiate, ai sensi dell'art 8 della legge 45/96, si è proseguito con revoche e la liquidazione, attraverso le risorse recuperate, di contributi per i progetti avviati nel 2001 e ad ulteriori verifiche di permanenza dei requisiti di finanziabilità per progetti avviati nel 2004.

Si è inoltre provveduto all'istruttoria e all'ammissione alle agevolazioni delle aziende che avevano presentato domande di **agevolazioni ai sensi dell'art. 13 della L.68/99 (Fondo Nazionale Disabili)** a seguito di assunzioni di persone disabili avvenute dal 1.11.2005 al 31.10.2006 e successivo invio in Regione del relativo elenco degli ammessi.

Si è altresì provveduto a definire l'avviso pubblico i criteri di ammissibilità del Fondo Nazionale Disabili anno 2007 per le assunzioni effettuate, attraverso convenzione, nel periodo 1.11.2006 – 31.10.2007.

Nel periodo ottobre – dicembre 2007 è stata iniziata l'attività relativa all'istruttoria alle domande ricevute entro il 31.10.07. Sono state ricevute 65 domande, per un ammontare di contributo richiesto pari a €2.607.782,24. L'istruttoria verrà conclusa dopo la comunicazione da parte della regione dell'importo delle risorse assegnate alla Provincia di Modena.

La fase di definizione della **programmazione per le risorse del Fondo Regionale** assegnate per l'anno 2007 si è conclusa il 31/07/2007 con l'adozione da parte della Giunta provinciale della delibera che stabilisce i criteri per l'utilizzo delle suddette risorse e le iniziative che dovranno essere realizzate.

In particolare si è stabilito di procedere all'acquisizione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di un servizio di supporto all'attività dell'ufficio collocamento disabili che prevede diverse azioni finalizzate al collocamento mirato di lavoratori disabili.

Si procederà inoltre all'approvazione, con atto dirigenziale, di tre avvisi pubblici per l'erogazione di contributi per incentivare progetti di inserimento lavorativo, ai sensi dell'art 8 della legge regionale 45/96, come già avvenuto nel 2006, per incentivare la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione di lavoratori disabili ed infine per l'erogazione di contributi ai lavoratori disabili per sostenere la mobilità e gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di lavoro.

Nel terzo trimestre 2007, sulla base di quanto previsto nella delibera di Giunta provinciale n. 299 del 31/07/2007, con cui è stata approvata la programmazione per l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili, assegnate dalla Regione Emilia- Romagna per l'anno 2007, si è proceduto all' approvazione e pubblicazione di due avvisi pubblici, l'uno relativo alla erogazione di contributi per inserimenti lavorativi di persone disabili ai sensi dell'art 8 commi 1 e 2 delle legge regionale 45/96 con scadenza 29/11/2007, l'altro relativo alla erogazione di contributi per sostenere le spese

necessarie a garantire gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di lavoro, a favore di lavoratori disabili impossibilitati all'utilizzo dei normali mezzi di trasporto pubblici, con scadenza 01/12/2008.

Relativamente all'avviso pubblico per l'erogazione dei contributi per incentivare gli inserimenti lavorativi di persone disabili ai sensi dell'art. 8 legge 45/96, si è proceduto anche, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, all'espletamento dell'istruttoria necessaria alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande stesse nonché all'approvazione delle graduatorie, relative alle domande ammissibili presentate dalle aziende e dalle cooperative sociali, in esito all'applicazione dei criteri di priorità previsti dall'Avviso pubblico.

Nel periodo novembre – dicembre, sempre con il finanziamento delle risorse del Fondo Regionale disabili, assegnate per il 2007 e sulla base della programmazione adottata nella citata delibera provinciale n. 299/2007, è stata avviata la procedura aperta con pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della fornitura di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato delle persone disabili, che si è conclusa con l'aggiudicazione della fornitura di tali servizi alla ditta Ceis Formazione Cooperativa sociale.

Relativamente ai **programmi di inserimento previsti dall'art. 22 della L.R. 17/2005**, si è provveduto all'istruttoria delle domande pervenute, all'attività di ricerca dei lavoratori da inserire rispondenti alle caratteristiche dei lavori richiesti (in stretto raccordo con i servizi socio-sanitari) alla stipula delle convenzioni nonché all'avviamento delle persone individuate. Le convenzioni sottoscritte nel primo semestre 2007 sono state 5. Al 30/09 i lavoratori individuati e segnalati alle aziende sono stati 10 di cui 7 avviati nell'ambito delle convenzioni sottoscritte.

L'attività di stipula delle convenzioni e di individuazione dei nominativi da inserire è proseguita anche nell'ultimo trimestre 2007, portando a 10 il numero complessivo di convenzioni (di cui una in corso di definizione) stipulate e a 11 il numero di persone individuate, di cui 8 avviate e in forza al 31.12.07

Nel corso dell'anno è proseguito il percorso finalizzato al **rafforzamento della rete** dei soggetti pubblici e privati che si occupano sotto diversi aspetti dell'handicap, in particolare attraverso la realizzazione di alcuni incontri finalizzati al rafforzamento delle modalità di raccordo tra i diversi servizi e all'attivazione di sinergie per la realizzazione di azioni di accompagnamento al lavoro e tutoraggio per i soggetti particolarmente deboli sul mercato del lavoro. Tali incontri hanno portato alla definizione nel mese di giugno di un protocollo d'intesa, denominato "**Protocollo di intesa** tra Provincia di Modena – Azienda USL – Unioni capi distretto per l'inserimento al lavoro delle persone con disabilità ex Legge 68/99 con particolare attenzione alle persone con disabilità psichica e multiproblematicità".

Nel corso dell'ultimo trimestre 2007 l'attività diretta all'attuazione di tale protocollo, ha visto, in particolare, l'insediamento del tavolo Tecnico Provinciale previsto dal protocollo stesso e la definizione delle modalità per l'attivazione di quelli distrettuali.

È stato effettuato il **monitoraggio** dell'efficacia degli interventi con particolare riferimento agli avviamenti numerici tramite chiamata con avviso pubblico ed è stato prodotto il report dell'attività del collocamento mirato anno 2006 e presentato alla Commissione di Concertazione.

È proseguita la partecipazione del Servizio ad incontri regionali con altre province per l'attività di analisi al fine della definizione e della progettazione delle funzionalità specifiche del **SILER**, attività di preparazione al porting dei dati sul modulo per la gestione del collocamento mirato, cui ha fatto seguito la formazione degli operatori interessati, nonché l'installazione del modulo SILER a fine giugno.

Da Luglio a Settembre si è verificata l'attendibilità del porting dei suddetti dati nonché la funzionalità del SILER, evidenziando gli errori sia di importazione che di gestione delle procedure, ed informando costantemente il tavolo tecnico sui malfunzionamenti non corrispondenti a quanto definito nell'attività di analisi concordata a livello regionale.

Oltre alla prosecuzione di tale attività, nel corso dell'ultimo trimestre, ed in particolare nel mese di dicembre, si è svolta l'attività di test del nuovo sistema regionale di trasmissione dei prospetti informativi tramite SARE e si è impostata l'attività di informazione da svolgere nei confronti dei datori di lavoro soggetti all'obbligo, al fine di incentivare l'utilizzo di tale sistema.

È stata effettuata una costante attività di aggiornamento e revisione del sito web, della modulistica e del materiale informativo sia cartaceo che informatico. È stata altresì realizzata un'ampia **attività di informazione** relativa ai nuovi criteri di formulazione delle graduatorie per avviamenti numerici introdotti dalla Delibera regionale 1965/06 tramite l'invio di lettere a tutti gli iscritti, alle associazioni sindacali, alle associazioni datoriali, alle associazioni di categoria dei disabili, ai consulenti, ai servizi socio-sanitari, all'Ordine dei Commercialisti, ai Comuni, alle ASL e si è provveduto a diffondere le informazioni relative alla Commissione di Concertazione, ai Centri per l'Impiego e sul sito web.

Nel terzo trimestre 2007, sono state realizzate le prime graduatorie, riferite alle offerte di lavoro numeriche messe all'asta nel mese di Luglio, formulate secondo i criteri definiti nella citata Delibera regionale 1965/06 e gestite parzialmente dal nuovo sistema informatico.

L'attività di formulazione delle graduatorie sulla base dei nuovi criteri regionali è proseguita anche nell'ultimo trimestre 2007.

Nel primo semestre 2007 si è intensificata l'attività di supporto e segreteria all'attività del **Comitato Tecnico** della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6. Successivamente con DG n. 136 del 17.04.2007 è stato integrato nella sua composizione con un esperto individuato dalla Provincia di concerto con l'INAIL al fine di garantire, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di collocamento, anche le specifiche esigenze degli invalidi del lavoro. La stessa deliberazione ha tra l'altro previsto la designazione per ciascuno dei componenti effettivi di un componente supplente, individuato dalle stesse organizzazioni ed enti che hanno

nominato gli attuali membri. Il Comitato Tecnico nel corso dei primi sei mesi del 2007 si è riunito nr. 4 volte con diversi argomenti all'ordine del giorno tra i quali il Regolamento del Comitato approvato nella seduta del 9 maggio 2007. Successivamente a tale data il Comitato e fino al termine dell'anno si è riunito regolarmente con cadenza settimanale per affrontare argomenti previsti dall'art. 3 comma 2 del Regolamento, in particolare compiti di carattere gestionale previsti dalla Legge 68/99, dal D.P.C.M. 13/1/2000 e dalla L.R. 17/05 art. 22.

Nel periodo ottobre-dicembre 2007, oltre alla prosecuzione degli incontri settimanali per le attività di natura gestionale sopra indicate, si è svolto un incontro per l'avvio dell'esame finalizzato ad una revisione delle procedure di competenza del Comitato stesso, nel corso del quale sono state esaminate in particolare le procedure previste dagli art 4 e 10 della L 68/99.

DATI PROVVISORI ANNO 2007 (*)

avviamenti numerici	165
avviamenti nominativi	501
servizio di preselezione	
richiesta di supporto alla ricerca del personale	236
persone coinvolte nell'attività di preselezione/segnalazione	1676
Convenzioni	143
Esoneri	
Autorizzazioni	161
n.unità esonerate	822
importo versato al Fondo Regionale	€2.183.120
compensazioni territoriali	2
certificati di ottemperanza	348

(*) i dati devono essere sottoposti a verifica, anche in considerazione del fatto che il 30.06.07 è stato cambiato il sistema informativo

Relativamente al **Progetto “Sky: sviluppo delle competenze per l'apprendimento innovativo”**, finanziato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal, nel corso del 2007 è stata avviata ed attuata la fase realizzativa dell'azione di autovalutazione e monitoraggio del progetto, di competenza del Servizio, che consiste nel monitoraggio qualitativo in itinere delle macroazioni e dello sviluppo temporale dell'intero progetto.

. In particolare si è proceduto all'analisi dello sviluppo temporale delle singole macroazioni che compongono il progetto e della qualità dei prodotti documentali realizzati fino a questo momento all'interno del progetto. È stato impostato e realizzato il focus group con i responsabili delle singole macroazioni ed elaborati i report previsti dall'impianto di autovalutazione. È stata inoltre ultimata la stesura della bozza della Guida rivolta alle imprese sui temi dell'inserimento lavorativo dei disabili e delle fasce svantaggiate. E' proseguita altresì la partecipazione della Provincia ai gruppi di lavoro e agli organismi di gestione del progetto, nonché alla stesura della reportistica regionale sullo stato di avanzamento delle attività.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 322
PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL LAVORO E ATTIVITA' DELLE
CONSIGLIERE DI PARITA'
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Supportare l'attività delle consigliere di parità nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione tra Provincia e Ministero ai sensi del D.Lgs 196/2000

NR.	Progetto
1134	Azioni e politiche finalizzate a promuovere la partecipazione femminile al mercato del lavoro
1135	Attività delle consigliere di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' proseguita, per tutto il 2007 e per il quarto anno consecutivo, l'attività dello **sportello "Est ER"** che ha offerto un servizio di segretariato sociale per le infermiere e le "badanti" straniere. Le attività dello sportello hanno riguardato il consolidamento di attività realizzate negli anni passati: l'apertura di uno sportello informativo e orientativo circa la rete dei servizi presenti sul territorio provinciale; il supporto all'Azienda Sanitaria Locale, accompagnando le infermiere straniere neoassunte nel disbrigo di pratiche burocratiche per favorire anche il loro inserimento nel tessuto sociale; la collaborazione con il Servizio Assistenza Anziani e lo Sportello Informanziani, relativamente alla traduzione di documenti, all'attività di mediazione interculturale, all'organizzazione di iniziative di carattere socio-ricreative per favorire la socializzazione e l'integrazione delle lavoratrici straniere anche attraverso momenti collettivi e individuali di socializzazione e ascolto.

La Provincia di Modena, inoltre, sulla base delle richieste di collaborazione da parte del Policlinico di Modena, ha ritenuto opportuno estendere le attività di accompagnamento e disbrigo delle pratiche burocratiche anche agli infermieri e tecnici di radiologia stranieri assunti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena.

Le richieste complessivamente gestite dallo Sportello Ester, nel 2007, ammontano a n° 397.

E' proseguito inoltre il progetto inerente il servizio di **consulenza alle imprese e alle parti sociali** sulle opportunità di finanziamento a valere sull'art. 9 della **Legge 53/00**. Tale servizio si è proposto di sensibilizzare i soggetti economici sulle tematiche delle pari opportunità e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro con la finalità specifica di incrementare il numero di imprese modenesi che predispongono progetti per l'accesso ai finanziamenti previsti.

Nel primo semestre 2007 le attività del progetto si sono rivolte al recepimento e alla diffusione delle prime informazioni relative al passaggio di competenze dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al Ministero della Famiglia. Sono stati trasmessi comunicati alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali e a soggetti istituzionali per dare informazione delle principali novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 e dalle successive circolari attuative. Si è proceduto all'aggiornamento del sito web www.lavoro.provincia.modena.it (sezione "Conciliazione") tramite la pubblicazione della nuova documentazione ministeriale. Si sono ricercati i contatti con il Ministero della Famiglia ed è stato organizzato e realizzato un incontro con i nuovi referenti della Legge 53/00. E' inoltre proseguita la collaborazione con il Servizio Pari Opportunità, con il quale si sono portate avanti attività congiunte con quanto previsto dal Progetto Equal "Una Questione Privata".

Nel periodo luglio – settembre 2007 si è realizzata un'attività di revisione del progetto, alla luce dei cambiamenti normativi ed anche in seguito ad una serie di indicazioni pervenute dall'Assessore al Lavoro.

Si è proceduto pertanto alla verifica delle procedure formali per la modifica del progetto e, in accordo con la società affidataria alla definizione delle nuove attività che prevedono, in particolare, un potenziamento delle azioni in favore delle parti sociali (informazione, consulenza, supporto alla progettazione) e delle attività promozionali sul territorio provinciale. Nel mese di settembre è stato realizzato un seminario tecnico, tenutosi presso la sede del Servizio Politiche del Lavoro, indirizzato ai soggetti territoriali e finalizzato a trasmettere informazioni aggiornate sui cambiamenti intervenuti, a presentare buone prassi territoriali e promuovere le future attività del servizio. Si è inoltre dato avvio alle prime azioni per la progettazione operativa delle attività indirizzate alle parti sociali e ai soggetti territoriali..

Nel periodo ottobre-dicembre 07 sono stati costituiti i gruppi di lavoro composti dai rappresentanti delle parti sociali e organizzati con loro incontri mirati. E' stata definita una prima bozza del protocollo d'intesa per la promozione di politiche integrate per la conciliazione vita/lavoro e l'applicazione dell'art. 9 della l. 53/2000, in accordo con le parti sociali e le Consigliere di parità, la cui sottoscrizione è avvenuta nel mese di gennaio 2008.

In continuità con il 2006 il Servizio Politiche del Lavoro ha sostenuto, come referente istituzionale, progetti inerenti il tema della conciliazione e delle pari opportunità e realizzati da operatori del territorio (progetto “tempo perMEttendo” del Centro Documentazione Donna di Modena).

Nell’ambito del progetto relativo all’attività **delle Consigliere di parità provinciali**, come previsto nella convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena ed il Ministero del Lavoro, è stato garantito da parte del Servizio il necessario supporto all’attività delle Consigliere, fornendo un ufficio con tre postazioni di lavoro attrezzate ed una unità di personale a tempo determinato. E’ stata posta in essere una corposa attività di segreteria che ha comportato una intensa attività di informazione sulle modalità di utilizzo del servizio di ascolto riferito all’attività anti-discriminatoria cui l’Ufficio è preposto (83 casi per l’anno 2007, di gestione dell’agenda e corrispondenza dell’Ufficio, di promozione della figura della Consigliera di parità (due format televisivi e radiofonici, la pubblicazione di redazionali su trimestrale a diffusione locale, tre iniziative organizzate nell’ambito dell’ *Anno Europeo delle pari opportunità per tutti*, la terza edizione dell’ iniziativa-concorso dedicata agli studenti delle scuole superiori della provincia di Modena).

Inoltre, essendo le risorse trasferite dallo Stato per l’attività delle Consigliere inserite nel Piano Esecutivo di Gestione del Servizio, sono stati predisposti gli atti necessari per l’assunzione degli impegni e la liquidazione delle spese per tutte le iniziative realizzate dalle Consigliere, e complessivamente nel 2007 sono stati adottati n. 13 determinazioni dirigenziali e n. 37 provvedimenti di liquidazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 323
GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO E OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Mantenere e sviluppare un sistema informativo/informatico che permetta una efficiente ed efficace gestione delle banche dati relative al lavoro con l'ausilio delle nuove tecnologie, anche in considerazione dei nuovi servizi erogati dai Centri per l'Impiego, la gestione e l'ampliamento delle fonti dell'osservatorio del mercato del lavoro a livello provinciale, il miglioramento e l'arricchimento dei servizi on-line direttamente fruibili dagli utenti

NR.	Progetto
1136	Integrazione degli strumenti informatici, sviluppo software e consolidamento banche dati
1137	SARE: servizio per l'invio delle comunicazioni obbligatorie aziendali in via telematica
1138	Osservatorio del mercato del lavoro
1139	Assistenza hardware e software
1140	Sistema Informativo Lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito degli interventi mirati ad arricchire la gamma di servizi offerti all'utenza dei Centri Impiego, è stata effettuata una revisione del servizio di compilazione ed invio certificato dei prospetti di comunicazione obbligatoria ex L.68/99 per le Aziende, in base alle risultanze della precedente sperimentazione, e con lo stesso strumento è stata gestita l'acquisizione dei prospetti 2007. Sono inoltre stati consolidati i servizi Web realizzati nel corso del 2006, tenendo conto delle variazioni in corso di adozione per le piattaforme elaborative sottostanti.

Nell'ultimo trimestre, in previsione dell'attivazione dell'invio dei nuovi prospetti informativi (situazione al 31.12.07) tramite la modalità SARE, pianificato dalla Regione, si è provveduto ad impostare un canale di assistenza online alle aziende per quesiti/faq amministrativi e tecnici gestiti via internet tramite il sistema TTS (Trouble Ticket System).

Sono stati eseguiti interventi di amministrazione "corrente" delle diverse banche dati (ivi compresa quella costituita dal Servizio - a partire dal disegno dati del SIL-ER - per necessità interne di monitoraggio e supporto dei servizi Web), per consolidare da un lato il sistema costituito dai diversi applicativi cooperanti, e garantirne al tempo stesso l'efficienza; è poi stata eseguita una attività straordinaria di revisione generale del sistema di banche dati afferenti all'area del Collocamento Mirato, al fine di predisporre le stesse alle attività di trasporto delle informazioni contenute verso il nuovo modulo SIL-ER.

E' stato rivisto e parzialmente completato lo sviluppo delle nuove procedure di estrazione dati da SIL-ER, attraverso le quali vengono periodicamente realizzate estrapolazioni mirate (di iniziativa o su richieste specifiche), con pubblicazione delle statistiche così ottenute sul sito Internet del Servizio. In particolare, le nuove procedure sono state utilizzate per produrre i monitoraggi 2006 sul Collocamento Mirato, trasmessi alla Regione Emilia Romagna per le elaborazioni affidate a Poleis.

In particolare, durante il trimestre luglio-settembre 2007, le nuove procedure sono state utilizzate per produrre i monitoraggi 2006 sul Collocamento Mirato, trasmessi alla Regione Emilia Romagna per le elaborazioni affidate a Poleis. Analoga opera di revisione è stata avviata - a seguito della installazione del modulo SIL-ER per il Collocamento Mirato - sull'impianto generale del Monitoraggio CM in uso presso il Servizio, prevedendo da un lato la revisione dei prospetti per ricavarne un maggior numero di informazioni, dall'altro il ridisegno delle procedure di estrazione dati per adeguarle alla nuova struttura dati sottostante il SIL-ER.

Nel corso del quarto trimestre si è invece proseguito lo sviluppo e la predisposizione di procedure di estrazione dati relativamente ai nuovi moduli SILER avviati in corso d'anno (perfezionamento delle rilevazioni dati sui servizi di preselezione ed incrocio D/O, rilevamento dati art. 16 L.56/87 (aste), rilevamento dati di collocamento mirato relativi ad iscrizioni ed avviamenti).

E' stata ulteriormente intensificata - nei confronti delle aziende interessate - la promozione dell'utilizzo di modalità informatiche per la trasmissione delle comunicazioni obbligatorie (attraverso il sistema SARE, in procinto di divenire obbligatorio), e sono stati realizzati con regolarità incontri di formazione per gli utilizzatori.

Inoltre, nel periodo luglio-settembre, nell'imminenza del previsto avvio dell'obbligatorietà della comunicazione telematica, sono state programmate le attività di ripresa formativa nei confronti degli utenti già abilitati all'uso del

sistema, ed è iniziata la valutazione delle ricadute operative sul Servizio e della loro gestione, come pure una prima analisi delle azioni informative necessarie.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2007 si sono organizzate le attività (in coordinamento con i tavoli tecnici della Regione E.R.) per le informazioni e la pubblicizzazione delle novità in materia di comunicazioni obbligatorie dai datori di lavoro tramite l'aggiornamento delle relative pagine web ed altri canali utili; in particolare si è predisposto un sistema di assistenza online (TTS) per la gestione di quesiti/problemi sia tecnici che amministrativi provenienti dalle aziende, con risposte fornite alle aziende via e-mail e pubblicate sul sito sotto forma di FAQ (Frequently Asked Questions). Sempre in merito a SARE, si è provveduto ad organizzare la gestione delle nuove modalità di accreditamento delle aziende per l'accesso al sistema regionale, in attesa della pubblicazione del Decreto Interministeriale

Nella prima metà del 2007 è stato realizzato e presentato agli interlocutori del mondo del lavoro l'**Osservatorio** numero 8 relativo all'anno 2006 con approfondimenti sull'occupazione nei distretti di Mirandola e Vignola, sui disabili e sui servizi svolti dai Centri per l'Impiego. Sono stati inoltre condotti approfondimenti sull'andamento del mercato del lavoro nel primo trimestre 2007, anche in seguito all'introduzione da parte della finanziaria 2007 delle nuove regole sulle comunicazioni relative agli avviamenti e cessazioni dal lavoro.

A Settembre è stato presentato l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro numero 9, che fa riferimento al primo semestre 2007. In parallelo con il consueto monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro con i dati sull'occupazione e sui flussi di lavoro (dati dei centri per l'impiego), sono stati presentati approfondimenti sui distretti di Modena e Pavullo, e sul distretto tessile-abbigliamento di Carpi. L'Osservatorio contiene inoltre interviste di approfondimento ad associazioni di categoria rappresentative del mondo dell'industria e del commercio e servizi oltre ai dati sulla mobilità nelle imprese artigiane a cura dell'Ente Bilaterale dell'Emilia Romagna

Nella parte finale del 2007 è stato condotto, nel quadro dell'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro, un approfondimento sulle caratteristiche e sulla fattibilità dell'utilizzo di fonti amministrative sul mercato del lavoro. L'attività ha coinvolto le direzioni provinciali di INPS e INPDAP e la Direzione Regionale INAIL dell'Emilia Romagna, con l'obiettivo di superamento dell'utilizzo di fonti campionarie all'interno dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Ai fini di un più ampio e più efficace utilizzo delle banche dati a regia diretta del Servizio Politiche del Lavoro, del Sistema informativo Lavoro nello specifico, è stata condotta un'attività di formazione agli operatori del Servizio in merito alle metodologie di estrapolazione ed elaborazione delle banche dati. È stata infine condotta un'attività sulle banche dati finalizzata a estrapolazione ed elaborazione di dati riguardanti i profili professionali più richiesti nel mercato del lavoro, nel quadro degli avviamenti che hanno riguardato il territorio ed in particolare i diversi distretti in cui si articola la provincia di Modena.

E' stata fornita l'**assistenza hardware e software** alle dotazioni informatiche di tutti i Centri Impiego e del Servizio, nonché la normale manutenzione e sostituzione (per evoluzione o obsolescenza) delle dotazioni tecnologiche in uso presso i Centri stessi e presso il Servizio.

Per quanto relativo alla gestione del **SIL-ER**, il Servizio ha partecipato con proprie risorse a gruppi di lavoro regionali per il coordinamento e la manutenzione del sistema, nonché l'analisi, la progettazione e l'interfacciamento al Fornitore per la realizzazione dei nuovi moduli funzionali. A ciò si sono aggiunte le attività di verifica puntuale e quotidiana delle funzionalità già rilasciate, al fine di segnalare alla struttura di supporto eventuali malfunzionamenti e pianificarne congiuntamente la risoluzione, e la definizione di ulteriori personalizzazioni utili a livello provinciale, così da meglio adeguare il SIL-ER alle peculiarità operative proprie del Servizio.

In particolare, per quanto riguarda l'avvio del nuovo modulo di gestione del Collocamento Mirato sono state pianificate ed eseguite le attività di preparazione, aggiornamento ed estrazione dati delle informazioni contenute negli archivi dei tre applicativi precedentemente in uso, ed è stato affiancato il Fornitore nelle attività di acquisizione dati ed avviamento del nuovo modulo; sono state inoltre pianificate le necessarie azioni di formazione, assistenza utente e supporto (sia da remoto che in loco) da erogare verso i Centri per l'Impiego, tanto nella attività quotidiana quanto in occasione del rilascio di questa nuova componente dell'applicativo. Infine - sotto il coordinamento dei S.I. della Provincia - si sono affrontati gli ulteriori passaggi necessari alla attivazione della piattaforma di cooperazione applicativa tra Province, nel rispetto delle politiche di sicurezza previste dagli standard adottati dalla Amministrazione, nonché le azioni previste per una migliore accessibilità e manutenibilità del sistema sia da parte di particolari classi di utenti, sia da parte del Servizio stesso e del Fornitore.

In continuità con quanto appena descritto, nel trimestre luglio-settembre per quanto riguarda l'avvio e il test del nuovo modulo di gestione del Collocamento Mirato sono state pianificate ed eseguite le attività di revisione delle funzionalità rilasciate, di elaborazione in collaborazione con altre Province del documento di richieste da avanzare alla Regione per il completamento del modulo, nonché di preparazione, revisione manuale, aggiornamento e nuova estrazione dati delle informazioni contenute negli archivi dei tre applicativi precedentemente in uso (a parziale correzione delle attività svolte nel precedente periodo), come è stata concordata ed eseguita insieme al Fornitore la ripetizione della attività di acquisizione dei dati necessari all'alimentazione del nuovo modulo;

Nell'ultimo periodo dell'anno si sono perciò completate le attività di migrazione dei dati Collocamento Mirato su SILER, fornendo agli uffici competenti i tabulati e la reportistica relativi alle casistiche eccezionali di scarto, per il completo recupero ed allineamento dati.

Sono state inoltre completate le azioni di formazione, assistenza utente e supporto (sia da remoto che in loco) di cui era prevista l'erogazione verso i Centri per l'Impiego, in occasione del rilascio di questa nuova componente dell'applicativo, e sono state programmate le analoghe attività in vista del modulo "Mobilità" di imminente rilascio.

E' stato completato l'avvio di quest'ultimo modulo di SILER, attivando le necessarie operazioni di estrazione e predisposizione dati di mobilità da Prolabor, nonché relativo supporto tecnico agli operatori interni per l'utilizzo dell'applicativo

Infine - sotto il coordinamento dei S.I. della Provincia – si sono affrontati i restanti passaggi necessari alla attivazione della piattaforma di cooperazione applicativa tra Province, nel rispetto delle politiche di sicurezza previste dagli standard adottati dalla Amministrazione.

In merito al sito internet istituzionale del servizio per il quale ci si era posto l'obiettivo di trasferire i contenuti al sistema standard adottato dalla Provincia (CMS - Content Management System), si è avviata la formazione delle risorse informatiche interne, è stata realizzata la struttura dei dati del pannello di amministrazione dei contenuti del sito stesso, e si sono avviate le attività di impostazione di stile e grafica, nonché di implementazione dei moduli di gestione tabelle dell'Osservatorio sul M.d.L. (creazione e gestione remota delle tabelle stesse) sul CMS stesso

Per quanto riguarda il progetto di realizzazione di un sistema di Data Warehouse - utile ai fini di estrapolazioni dati, tabelle statistiche di sintesi e di dettaglio e strumenti di monitoraggio in generale su informazioni contenute negli archivi SILER - si sono avviati approfondimenti e valutazioni tecnico/economiche, in raccordo con i sistemi informativi dell'ente; la Regione Emilia Romagna ha infatti presentato in corso d'anno alle province un analogo progetto, con fasi di rilascio graduale di moduli di monitoraggio gestiti tramite strumenti di Business Intelligence (SpagoBI).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 324
ATTIVITA' DI SEGRETERIA E RACCORDO CENTRI PER L'IMPIEGO
Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': garantire la funzionalità del Servizio e fornire supporto all'attività dell'Assessorato al lavoro

NR.	Progetto
1141	Attività di segreteria e raccordo Centri per l'Impiego
1234	Attività di segreteria dell'assessore al lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del 2007 è stata garantita l'intensa attività complessiva di segreteria nonché di raccordo con i Centri Impiego attraverso la diffusione delle informazioni sulle attività del Servizio. In particolare è stata svolta l'attività di prima informazione rivolta all'utenza sulle attività del Servizio, la gestione e lo smistamento della corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza (circa 14.000 protocolli, di cui 9000 circa in arrivo, 5000 in partenza), la riproduzione fotostatica dei documenti, l'utilizzo di procedure dell'Ente (buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese) la redazione di atti amministrativi per il Servizio (n. 441 atti dirigenziali, oltre a delibere/decisioni), la gestione della documentazione relativa al personale e la elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, elaborazione di n. 70 cartellini mensilmente e invio tabulati riepilogativi al servizio personale),

Sono state inoltre garantite attività di supporto alla realizzazione e organizzazione di eventi programmati dal servizio nonché la distribuzione e la spedizione dei materiali informativi su tali eventi e sulle altre attività del servizio ai destinatari inseriti nell'indirizzario.

E' stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono continuati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

E' stata altresì garantita l'attività di segreteria all'assessore e le attività connesse.

In particolare l'attività è consistita nella gestione e smistamento della corrispondenza, tenuta dell'agenda, richieste rimborsi, gestione appuntamenti e informazione telefonica, risposte varie, convocazione riunioni.

Sono state fornite numerose informazioni telefoniche sulle attività del Servizio e dei Centri per l'Impiego nonché sugli interventi ed iniziative posti in essere nel corso del 2007. Al riguardo si evidenzia che tali chiamate telefoniche con richieste di informazioni rappresentano la quota prevalente delle chiamate che pervengono quotidianamente alla segreteria, pari all'incirca ad una media di 50 chiamate al giorno.

Nell'ultimo trimestre 2007 sono state altresì fornite numerose informazioni telefoniche in merito al nuovo sistema telematico sulle comunicazioni obbligatorie (SARE) previste dal Decreto Ministeriale 30/10/07

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI



PROVINCIA DI MODENA

PROGRAMMI E PROGETTI ESERCIZIO 2007

Situazione al 31 dicembre 2007

CdR		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
0.0	Direzione generale	Pignatti Onelio	3.606.978,58	1.976.500,00	1.698.384,64	1.696.191,82	2.192,82
1.1	Cultura	Masetti Ferruccio	577.552,57	959.470,00	1.174.911,46	1.170.296,69	4.614,77
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	30.239,44	1.394.795,00	1.386.654,52	1.367.755,65	18.898,87
1.3	Relazioni istituzionali e servizi di presidenza	Masetti Ferruccio	1.066.470,88	862.837,64	1.362.961,22	1.340.603,86	22.357,36
19.0	Ente	Pignatti Onelio	239.159,37	8.292.553,00	9.815.553,00	8.149.866,41	1.665.686,59
2.0	Risorse umane, organizzazione, informatica e affari gen	Fraulini Ubaldo	1.570.713,53	25.142.703,00	25.919.945,71	25.872.428,67	47.517,04
2.1	Amministrativo personale	Guizzardi Raffaele	467.932,24	1.215.184,00	1.577.440,94	1.570.425,17	7.015,77
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	2.215.834,32	907.800,00	1.020.780,00	813.467,99	207.312,01
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Pignatti Onelio	7.500,00	27.259,00	75.788,68	72.556,89	3.231,79
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	1.263.361,49	38.503.652,48	39.079.547,33	38.727.439,36	352.107,97
3.2	Economato	Borsari Lilliana	256.563,10	4.715.372,88	4.999.197,17	4.974.532,88	24.664,29
4.0	Programmazione e pianificazione territoriale	Nora Eriuccio	273.038,18	470.841,44	496.531,36	468.474,07	28.057,29
4.1	Pianificazione territoriale e paesistica	Quartieri Nadia	65.468,38	173.000,00	199.844,14	199.834,89	9,25
4.2	Pianificazione Urbanistica e Cartografica	Manicardi Antonella	225.431,68	88.000,00	133.600,00	133.500,00	100,00
4.3	Statistica e Osservatorio economico-sociale	Benassi Patrizia	93.095,23	72.500,00	38.965,94	38.965,94	0,00
5.0	Ambiente e Sviluppo sostenibile	Guglielmi Mira	6.331.118,66	4.275.600,00	3.775.738,33	3.038.564,19	737.174,14
5.1	Risorse del territorio e impatto ambientale	Pedrazzi Alberto	656.651,88	641.416,50	396.602,38	396.126,64	475,74
5.2	Pianificazione ambientale e politiche faunistiche	Nicolini Rita	5.641.227,55	2.585.425,38	3.086.081,00	2.918.379,27	167.701,73
5.3	Servizio gestione integrata sistemi ambientali	Rompianesi Giovanni	443.753,36	659.900,00	692.700,35	570.140,83	122.559,52
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	77.454.191,88	36.445.009,41	7.549.504,78	7.499.128,56	50.376,22
6.1	Lavori speciali	Campagnoli Ivano	9.331.251,09	3.978.000,00	3.637.266,97	2.136.450,22	1.500.816,75
6.2	Manutenzione strade	Rossi Luca	578.456,78	7.731.500,00	7.667.629,87	7.639.268,37	28.361,50
6.3	Geologico	Campagnoli Ivano	4.477.867,97	543.100,00	901.174,05	900.074,05	1.100,00
6.4	Trasporti	Gaudio Daniele	435.618,63	153.668,00	738.229,00	398.133,33	340.095,67
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	68,58	75.000,00	63.161,24	60.433,20	2.728,04
6.6	Edilizia	Manni Alessandro	517.623,19	7.296.650,00	8.175.994,16	8.121.094,91	54.899,25
7.0	Agricoltura, industria e servizi	Formenti Sergio	168.078,35	1.605.500,00	1.606.182,68	1.599.097,65	7.085,03
7.1	Artigianato e commercio	Calderara Claudia	6.063.978,94	4.196.555,00	4.102.047,88	4.093.036,50	9.011,38
7.2	Promozione turistica e sport	Bindo Daniele	1.962.289,24	935.313,46	1.279.630,67	1.272.819,96	6.810,71
7.5	Agro-Ambiente	Vecchiati Paola	84.963,15	184.432,50	151.542,37	90.619,28	60.923,09
7.6	Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale	Todeschini Giuseppe	233.887,00	823.683,00	940.396,14	910.641,27	29.754,87
7.7	Produzioni Vegetali e aiuti alle imprese agricole	Mazzali Guido	674.832,37	986.000,00	152.000,00	140.900,98	11.099,02
8.0	Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali e assoc	Vignoli Valerio	314.480,48	424.700,00	913.056,97	908.988,84	4.068,13
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	1.974.274,94	14.743.087,23	13.747.354,88	13.452.006,58	295.348,30
8.2	Istruzione, orientamento e programmazione socio-assist	Roversi Maria Grazia	10.202.900,24	19.183.043,66	15.073.783,67	14.504.770,35	569.013,32
8.3	Istituto tecnico provinciale "E. Fermi"	Boni Maurizio	13.949,21	416.187,00	524.597,10	497.409,34	27.187,76
8.5	Politiche del lavoro	Borellini Luciana	1.411.223,03	2.875.912,77	2.500.141,67	2.470.944,64	29.197,03
Totale generale:			140.932.025,51	195.562.152,35	166.654.922,27	160.215.369,25	6.439.553,02

CdR 0.0 Direzione generale	Pignatti Onelio
-----------------------------------	------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 399		COMUNICAZIONE PUBBLICA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1410	Comunicazione interna ed esterna	720,00	18.000,00	40.768,06	40.484,60	283,46
Progetto	1411	Marketing territoriale					
Progetto	1412	Ufficio relazioni con il pubblico	18.730,08	60.000,00	114.369,60	114.369,60	0,00
Totale del progetto:			19.450,08	78.000,00	155.137,66	154.854,20	283,46
PROGRAMMA 402		DIREZIONE GENERALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1418	Progetti innovativi	3.574.718,82	1.875.000,00	1.481.632,58	1.481.325,84	306,74
Progetto	1419	Sviluppo strategico delle risorse umane	12.809,68	23.500,00	61.614,40	60.011,78	1.602,62
Progetto	1420	Pianificazione, programmazione, budgeting e controllo					
Totale del progetto:			3.587.528,50	1.898.500,00	1.543.246,98	1.541.337,62	1.909,36
Totale del CdR:			3.606.978,58	1.976.500,00	1.698.384,64	1.696.191,82	2.192,82

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		242.300,32	974.500,00	1.169.233,64	1.167.040,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		3.364.678,26	1.002.000,00	529.151,00	529.151,00

CdR 1.1 Cultura	Masetti Ferruccio
------------------------	--------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 404		PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE					
		Assessore: Grandi Beniamino					
Progetto	1423	Promozione e valorizzazione dell'offerta culturale	26.850,00	346.540,00	440.256,78	440.254,62	2,16
Progetto	1424	Progetti di rete per la Cultura	5.000,00	167.300,00	262.647,36	262.647,36	0,00
Progetto	1425	Promozione e valorizzazione arti visive	3.122,80	90.000,00	88.752,40	88.542,40	210,00
Totale del progetto:			34.972,80	603.840,00	791.656,54	791.444,38	212,16
PROGRAMMA 405		PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI					
		Assessore: Grandi Beniamino					
Progetto	1426	Sistema museale modenese	307.542,80	183.630,00	234.254,92	229.852,31	4.402,61
Progetto	1427	Interventi a tutela del patrimonio museale, artistico, musicale, architettonico e della tradizione	220.876,97	40.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
Progetto	1428	Promozione e valorizzazione castelli, ville, palazzi e beni culturali sul territorio	14.160,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale del progetto:			542.579,77	243.630,00	268.254,92	263.852,31	4.402,61
PROGRAMMA 406		SVILUPPO E GESTIONE RETE BIBLIOTECARIA E POLO PROVINCIALE MODENESE					
		Assessore: Grandi Beniamino					
Progetto	1429	Cedoc	0,00	112.000,00	115.000,00	115.000,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	112.000,00	115.000,00	115.000,00	0,00
Totale del CdR:			577.552,57	959.470,00	1.174.911,46	1.170.296,69	4.614,77

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		63.084,25	772.470,00	985.159,06	980.544,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		514.468,32	187.000,00	189.752,40	189.752,40

CdR 1.2 Avvocatura	Zannini Roberta
---------------------------	------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 160 SUPPORTO AGLI ORGANI						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	406 assistenza alla giunta	0,00	895.150,00	907.827,73	901.712,39	6.115,34
Progetto	407 assistenza al consiglio	27.791,44	378.395,00	356.869,51	346.667,57	10.201,94
Totale del progetto:		27.791,44	1.273.545,00	1.264.697,24	1.248.379,96	16.317,28
PROGRAMMA 162 CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	414 Consulenza ed assistenza legale	2.448,00	121.250,00	121.957,28	119.375,69	2.581,59
Totale del progetto:		2.448,00	121.250,00	121.957,28	119.375,69	2.581,59
Totale del CdR:		30.239,44	1.394.795,00	1.386.654,52	1.367.755,65	18.898,87

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		30.239,44	1.394.795,00	1.386.654,52	1.367.755,65	

CdR 1.3 Relazioni istituzionali e servizi di presidenza

Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 137		INFORMAZIONE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1331	Informazione	0,00	87.000,00	113.461,56	112.767,31	694,25
Progetto	1332	Direzione Editoriale	540,00	98.200,00	118.371,28	118.370,80	0,48
Totale del progetto:			540,00	185.200,00	231.832,84	231.138,11	694,73
PROGRAMMA 138		RELAZIONI ESTERNE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	368	Relazioni esterne	0,00	15.000,00	44.350,12	34.686,21	9.663,91
Totale del progetto:			0,00	15.000,00	44.350,12	34.686,21	9.663,91
PROGRAMMA 139		GABINETTO DI PRESIDENZA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	371	Staff al Presidente e agli Organi	17.661,50	333.121,00	492.896,96	490.468,94	2.428,02
Totale del progetto:			17.661,50	333.121,00	492.896,96	490.468,94	2.428,02
PROGRAMMA 354		PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1232	Patti territoriali	85.332,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1333	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
Totale del progetto:			85.332,27	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 395		COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.	189.959,98	186.516,64	291.525,64	290.404,50	1.121,14
Totale del progetto:			189.959,98	186.516,64	291.525,64	290.404,50	1.121,14
PROGRAMMA 396		RELAZIONI COMUNITARIE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1406	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	694.160,84	57.000,00	190.911,13	190.461,71	449,42
Totale del progetto:			694.160,84	57.000,00	190.911,13	190.461,71	449,42
PROGRAMMA 397		CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.	16.569,42	12.500,00	29.916,89	29.697,86	219,03
Progetto	1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.	62.246,87	73.500,00	81.527,64	73.746,53	7.781,11
Totale del progetto:			78.816,29	86.000,00	111.444,53	103.444,39	8.000,14

CdR 1.3 Relazioni istituzionali e servizi di presidenza**Masetti Ferruccio**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	1.066.470,88	862.837,64	1.362.961,22	1.340.603,86	22.357,36

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	815.624,86	608.837,64	966.713,62	944.356,26	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	250.846,02	254.000,00	396.247,60	396.247,60	

CdR 19.0 Ente Pignatti Onelio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 0		ENTE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	900	ente gestione residui					
PROGRAMMA 279		GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	143	gestione delle spese per conto di terzi	239.159,37	8.292.553,00	9.815.553,00	8.149.866,41	1.665.686,59
Totale del progetto:			239.159,37	8.292.553,00	9.815.553,00	8.149.866,41	1.665.686,59
Totale del CdR:			239.159,37	8.292.553,00	9.815.553,00	8.149.866,41	1.665.686,59
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:			239.159,37	8.292.553,00	9.815.553,00	8.149.866,41	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 159		ARCHIVIO E PROTOCOLLO					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Progetto	404	Gestione degli archivi di deposito e storico	10.574,85	75.130,00	72.630,00	72.259,99	370,01
Progetto	405	Informazione e accesso agli atti					
Totale del progetto:			10.574,85	85.130,00	82.630,00	82.259,99	370,01
PROGRAMMA 251		CONTRATTI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	686	Contratti	45.825,04	51.000,00	72.100,00	69.472,35	2.627,65
Totale del progetto:			45.825,04	51.000,00	72.100,00	69.472,35	2.627,65
PROGRAMMA 376		DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1360	Coordinamento risorse dell'area e attività	19.437,00	60.000,00	60.000,00	59.958,00	42,00
Totale del progetto:			19.437,00	60.000,00	60.000,00	59.958,00	42,00
PROGRAMMA 377		SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1361	Programmazione e gestione della dotazione organica					
Progetto	1362	Mobilità interna ed esterna					
Progetto	1363	Bilancio delle competenze					
Progetto	1364	Definizione e gestione del Piano di Formazione annuale	29.567,01	102.000,00	105.680,87	103.000,69	2.680,18
Progetto	1365	Relazioni sindacali					
Progetto	1366	Regolamenti del personale					
Progetto	1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing					
Totale del progetto:			29.567,01	102.000,00	105.680,87	103.000,69	2.680,18
PROGRAMMA 378		PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1368	Budget del personale					
Progetto	1369	Gestione del trattamento economico	1.462.933,63	24.824.573,00	25.579.534,84	25.540.589,64	38.945,20
Progetto	1370	Denunce e rendicontazioni					
Totale del progetto:			1.462.933,63	24.824.573,00	25.579.534,84	25.540.589,64	38.945,20
PROGRAMMA 379		QUALITA'					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1371	Qualità	2.376,00	20.000,00	20.000,00	17.148,00	2.852,00

CdR 2.0 Risorse umane, organizzazione, informatica e affari generali**Fraulini Ubaldo**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del progetto:	2.376,00	20.000,00	20.000,00	17.148,00	2.852,00
Totale del CdR:	1.570.713,53	25.142.703,00	25.919.945,71	25.872.428,67	47.517,04

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	1.569.058,71	25.077.703,00	25.857.445,71	25.809.928,68	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	1.654,82	65.000,00	62.500,00	62.499,99	

CdR 2.1 Amministrativo personale	Guizzardi Raffaele
---	---------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 370		GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1342	gestione amministrativo - giuridica del personale	10.806,32	107.183,00	109.193,00	102.755,02	6.437,98
Progetto	1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Progetto	1344	Consulenze ed incarichi	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Progetto	1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
Progetto	1346	Raccolta elaborazione dati					
Progetto	1347	Gestione previdenziale del personale	302.447,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			313.253,96	127.183,00	134.193,00	127.755,02	6.437,98
PROGRAMMA 371		SELEZIONI E ASSUNZIONI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	153.778,28	1.060.001,00	1.409.247,94	1.409.247,94	0,00
Progetto	1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione					
Progetto	1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato	900,00	11.000,00	11.000,00	10.922,21	77,79
Progetto	1351	Gestione LEG	0,00	17.000,00	23.000,00	22.500,00	500,00
Totale del progetto:			154.678,28	1.088.001,00	1.443.247,94	1.442.670,15	577,79
Totale del CdR:			467.932,24	1.215.184,00	1.577.440,94	1.570.425,17	7.015,77

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		467.932,24	1.215.184,00	1.577.440,94	1.570.425,17

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	130	GESTIONE OPERATIVA DEI SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	352	Attività di manutenzione autonoma a richiesta	23.662,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			23.662,06	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA	372	PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO DELL'ENTE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	465,36	200.000,00	213.000,00	212.999,94	0,06
Progetto	1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	151.238,37	328.800,00	444.500,00	338.981,32	105.518,68
Totale del progetto:			151.703,73	528.800,00	657.500,00	551.981,26	105.518,74
PROGRAMMA	373	PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	63.980,22	158.000,00	144.540,00	144.246,73	293,27
Progetto	1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete	15.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00
Totale del progetto:			79.480,22	165.500,00	152.040,00	151.746,73	293,27
PROGRAMMA	374	FORMAZIONE INFORMATICA E ASSISTENZA UTENTI INTERNA ALL'USO DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1356	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
PROGRAMMA	375	AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1357	Piano triennale delle azioni per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione	29.000,00	7.000,00	5.600,00	5.600,00	0,00
Progetto	1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial	1.901.292,84	206.500,00	205.640,00	104.140,00	101.500,00
Progetto	1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia	30.695,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			1.960.988,31	213.500,00	211.240,00	109.740,00	101.500,00

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica**Galantini Daniele**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	2.215.834,32	907.800,00	1.020.780,00	813.467,99	207.312,01

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	68.207,36	395.600,00	513.656,00	398.362,67	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	2.147.626,96	512.200,00	507.124,00	415.105,32	

CdR 3.0 Finanziario, patrimonio e economato**Pignatti Onelio**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 46	SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE					
	Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	133 Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia	0,00	259,00	259,00	259,00	0,00
Progetto	156 Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi	7.500,00	27.000,00	75.529,68	72.297,89	3.231,79
Totale del progetto:		7.500,00	27.259,00	75.788,68	72.556,89	3.231,79
PROGRAMMA 47	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA					
	Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1301 Pianificazione, programmazione e budgeting					
Progetto	1302 Variazioni programmatiche e contabili					
Progetto	1303 Patto di Stabilit� Interni					
PROGRAMMA 53	RENDICONTI DI GESTIONE					
	Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	146 Rendiconti infrannuali (SAP ed Equilibri)					
Progetto	147 Rendiconto di gestione					
Progetto	162 Reporting finanziario					
Totale del CdR:		7.500,00	27.259,00	75.788,68	72.556,89	3.231,79
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		7.500,00	27.259,00	75.788,68	72.556,89	

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 60	RENDICONTAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI					
	Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1312 Sistema di contabilità generale					
Progetto	1313 Reporting economico-patrimoniale					
PROGRAMMA 108	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE					
	Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1314 Sistema informativo patrimoniale					
Progetto	1315 Gestione edifici per servizi provinciali	93.749,25	876.000,00	868.938,00	856.259,36	12.678,64
Progetto	1316 Gestione uffici provinciali	3.046,75	1.202.000,00	1.169.000,00	1.167.774,46	1.225,54
Progetto	1317 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	981.842,32	0,00	428.180,37	428.180,37	0,00
Progetto	1318 Gestione altro patrimonio provinciale	182.003,10	187.000,00	183.500,00	178.083,12	5.416,88
Totale del progetto:		1.260.641,42	2.265.000,00	2.649.618,37	2.630.297,31	19.321,06
PROGRAMMA 386	GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL BILANCIO					
	Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1385 Gestione del Bilancio	0,00	7.013.885,10	6.293.873,15	5.989.963,69	303.909,46
Progetto	1386 Gestione rapporti con Consorzi ed Enti partecipati	2.720,07	402.767,38	560.320,38	560.320,38	0,00
Totale del progetto:		2.720,07	7.416.652,48	6.854.193,53	6.550.284,07	303.909,46
PROGRAMMA 387	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA TESORERIA E DEI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE					
	Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1387 Programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00	3.000,00
Progetto	1388 Gestione dell'indebitamento, tesoreria e titoli	0,00	28.814.000,00	29.567.735,43	29.541.857,98	25.877,45
Progetto	1389 Gestione degli oneri finanziari					
Totale del progetto:		0,00	28.822.000,00	29.575.735,43	29.546.857,98	28.877,45
Totale del CdR:		1.263.361,49	38.503.652,48	39.079.547,33	38.727.439,36	352.107,97

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		99.516,07	12.407.480,44	12.163.473,92	11.821.892,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		1.163.845,42	15.035.000,00	15.570.180,37	15.570.180,37
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:		0,00	11.061.172,04	11.345.893,04	11.335.366,22

CdR 3.2 Economato	Borsari Lilliana
--------------------------	-------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 356 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI						
Assessore: Vaccari Stefano						
Progetto	1261 Programmazione degli acquisti di beni e servizi					
Progetto	1262 Commissione consultiva acquisti					
Progetto	1275 Gestione degli acquisti di beni e servizi economici	251.045,24	4.092.872,88	4.315.573,72	4.294.767,30	20.806,42
Totale del progetto:		251.045,24	4.092.872,88	4.315.573,72	4.294.767,30	20.806,42
PROGRAMMA 357 SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA						
Assessore: Vaccari Stefano						
Progetto	1263 Servizi generali	0,00	437.500,00	507.623,45	503.777,18	3.846,27
Progetto	1264 Grafica e Centro Stampa	5.517,86	185.000,00	176.000,00	175.988,40	11,60
Progetto	1265 Inventario beni mobili					
Totale del progetto:		5.517,86	622.500,00	683.623,45	679.765,58	3.857,87
Totale del CdR:		256.563,10	4.715.372,88	4.999.197,17	4.974.532,88	24.664,29

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		256.387,90	4.667.872,88	4.888.697,17	4.864.032,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		175,20	47.500,00	110.500,00	110.500,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	383	DIREZIONE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1379	Coordinamento, programmazione, gestione e controllo dei servizi	3.042,50	124.500,00	104.739,92	88.848,81	15.891,11
Totale del progetto:			3.042,50	124.500,00	104.739,92	88.848,81	15.891,11
PROGRAMMA	384	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1380	Attuazione e aggiornamento PTCP	24.473,60	70.000,00	83.398,62	83.394,88	3,74
Progetto	1381	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	19.980,48	20.000,00	12.860,00	12.852,00	8,00
Progetto	1382	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
Totale del progetto:			44.454,08	90.000,00	96.258,62	96.246,88	11,74
PROGRAMMA	385	PROGRAMMAZIONE AREA VASTA E QUALIFICAZIONE SVILUPPO LOCALE					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1383	Supporto alle attività di qualificazione dello sviluppo socio-economico	10.041,60	221.341,44	215.532,82	203.378,38	12.154,44
Progetto	1384	Accordi per lo sviluppo sostenibile dell'appennino modenese	215.500,00	35.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Totale del progetto:			225.541,60	256.341,44	295.532,82	283.378,38	12.154,44
Totale del CdR:			273.038,18	470.841,44	496.531,36	468.474,07	28.057,29

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		39.929,38	365.387,00	333.128,30	314.768,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		233.108,80	105.454,44	163.403,06	153.705,40

CdR 4.1 Pianificazione territoriale e paesistica**Quartieri Nadia**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	380	ATTUAZIONE DEL PTCP E SUA VARIANTE GENERALE					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1372	Variante generale del PTCP	27.664,80	106.000,00	161.844,14	161.834,89	9,25
Progetto	1373	Attuazione del PTCP vigente					
Progetto	1374	Analisi degli insediamenti produttivi	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			32.664,80	111.000,00	161.844,14	161.834,89	9,25
PROGRAMMA	381	GESTIONE DELLA L.R. 30/2000 IN MATERIA DI PLERT E CATASTO LINEE ELETTRICHE					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1375	Attuazione del PLERT	20.803,58	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1376	Censimento e catasto linee ed impianti elettrici					
Totale del progetto:			20.803,58	5.000,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA	382	POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1377	Politiche abitative	12.000,00	37.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Progetto	1378	Gestione abusi edilizi	0,00	20.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Totale del progetto:			12.000,00	57.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
Totale del CdR:			65.468,38	173.000,00	199.844,14	199.834,89	9,25

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		43.803,58	93.000,00	114.844,14	114.834,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		21.664,80	80.000,00	85.000,00	85.000,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 152		SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1310	Carta Geografica Unica (CGU)	148.668,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1311	SI-STE-MO-NET	23.810,50	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale del progetto:			172.479,48	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
PROGRAMMA 270		URBANISTICA					
		Assessore: Maletti Maurizio					
Progetto	1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione	21.282,04	10.000,00	55.600,00	55.500,00	100,00
Progetto	1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali	19.170,16	73.000,00	73.000,00	73.000,00	0,00
Totale del progetto:			52.952,20	83.000,00	128.600,00	128.500,00	100,00
Totale del CdR:			225.431,68	88.000,00	133.600,00	133.500,00	100,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		21.916,91	48.000,00	67.000,00	66.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		203.514,77	40.000,00	66.600,00	66.600,00

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 153	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO					
Assessore: Maletti Maurizio						
Progetto	397 Osservatorio demografico					
Progetto	583 Rapporti statistici sulla realta' provinciale	12.562,00	13.500,00	25.500,00	25.500,00	0,00
Progetto	585 Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	922 Sistema informativo da fonte anagrafica	36.893,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		49.455,23	22.500,00	25.500,00	25.500,00	0,00
PROGRAMMA 233	RETE TELEMATICA PROVINCIALE					
Assessore: Maletti Maurizio						
Progetto	587 Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale					
Progetto	588 Sviluppo del portale statistico provinciale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 305	OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE					
Assessore: Maletti Maurizio						
Progetto	860 Scenari interpretativi dell'economia e della societa'	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1335 Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica	23.640,00	47.000,00	13.465,94	13.465,94	0,00
Totale del progetto:		23.640,00	50.000,00	13.465,94	13.465,94	0,00
Totale del CdR:		93.095,23	72.500,00	38.965,94	38.965,94	0,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		36.552,00	62.500,00	16.105,94	16.105,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		56.543,23	10.000,00	22.860,00	22.860,00

CdR 5.0 Ambiente e Sviluppo sostenibile**Guglielmi Mira**

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 20	EDUCAZIONE AMBIENTALE					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	46 rete centri di educazione ambientale e sviluppo sostenibile	18.629,59	31.800,00	71.420,00	71.239,20	180,80
Progetto	47 attivita' educative	0,00	15.300,00	21.413,20	9.913,20	11.500,00
	Totale del progetto:	18.629,59	47.100,00	92.833,20	81.152,40	11.680,80
PROGRAMMA 22	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E AREE PROTETTE					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	51 sostegno e coordinamento parchi e aree protette (L.R. 6/05)	422.301,14	489.400,00	229.481,29	163.506,13	65.975,16
Progetto	52 studio, tutela e valorizzazione aree di interesse naturalistico	7.436,60	11.100,00	26.000,00	25.143,12	856,88
Progetto	54 Tutela e valorizzazione fasce fluviali e Rete Natura 2000	2.557.045,68	1.478.000,00	1.186.458,50	529.311,86	657.146,64
Progetto	55 tutela e valorizzazione prodotti sottobosco (L.R. 6/96)	0,00	2.500,00	3.216,00	3.132,00	84,00
	Totale del progetto:	2.986.783,42	1.981.000,00	1.445.155,79	721.093,11	724.062,68
PROGRAMMA 23	FORESTAZIONE					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	56 interventi di forestazione (L.R. 30/81)	104.806,40	20.000,00	17.440,18	17.440,18	0,00
Progetto	57 iniziative di coordinamento e valorizzazione relative al patrimonio forestale	11.787,27	15.000,00	24.304,00	24.304,00	0,00
Progetto	58 progetto siepi	0,00	15.000,00	2.196,00	2.196,00	0,00
	Totale del progetto:	116.593,67	50.000,00	43.940,18	43.940,18	0,00
PROGRAMMA 259	PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO, CONTROLLO, MODALITA' DI INTERVENTO DIFESA DEL SUOLO E AMBIENTE					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	799 Programmazione, coordinamento e controllo modalita di intervento difesa del suolo e ambiente	258.227,05	32.400,00	47.082,36	46.313,58	768,78
Progetto	878 Comunicazione ambientale					
Progetto	1077 Programma regionale triennale di tutela ambientale	2.950.884,93	2.165.100,00	2.146.726,80	2.146.064,92	661,88
	Totale del progetto:	3.209.111,98	2.197.500,00	2.193.809,16	2.192.378,50	1.430,66
	Totale del CdR:	6.331.118,66	4.275.600,00	3.775.738,33	3.038.564,19	737.174,14
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		50.914,79	582.000,00	627.992,80	532.821,66	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		6.280.203,87	3.693.600,00	3.147.745,53	2.505.742,53	

CdR 5.1 Risorse del territorio e impatto ambientale**Pedrazzi Alberto**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	25	ATTIVITA' ESTRATTIVE (L.R. 17/91 e L.R. 7/04)					
		Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	65	Pianificazione e gestione attività estrattive (L.R. 17/91 e L.R. 7/04)	334.306,98	180.000,00	180.000,00	179.524,72	475,28
Progetto	66	Controllo cave e polizia mineraria (L.R. 3/99)	31.733,56	60.000,00	58.365,00	58.365,00	0,00
Progetto	1449	Acque minerali e termali					
Totale del progetto:			366.040,54	240.000,00	238.365,00	237.889,72	475,28
PROGRAMMA	29	SUOLO, TERRITORIO E V.I.A. (L.R. 9/99 e L.R. 35/00)					
		Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	952	Gestione delle procedure v.i.a. (L.R. 9/99 e L.R. 35/00)	0,00	87.000,00	30.185,88	30.185,88	0,00
Totale del progetto:			0,00	87.000,00	30.185,88	30.185,88	0,00
PROGRAMMA	255	ENERGIA (L.R. 26/04)					
		Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	703	Impianti termici (L. 10/91, DPR 551/99)	11.033,40	210.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	705	Attuazione del piano d'azione per l'energia e lo sviluppo sostenibile (L.R. 26/04)	254.656,78	89.416,50	128.051,50	128.051,04	0,46
Progetto	1338	Autorizzazioni infrastrutture energetiche (L.R. 26/04)	24.921,16	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			290.611,34	314.416,50	128.051,50	128.051,04	0,46
Totale del CdR:			656.651,88	641.416,50	396.602,38	396.126,64	475,74

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		272.908,59	631.416,50	341.125,38	340.649,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		383.743,29	10.000,00	55.477,00	55.477,00

CdR 5.2 Pianificazione ambientale e politiche faunistiche**Nicolini Rita**

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 21	DIFESA ATTIVA DEL SUOLO					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	50 Difesa attiva del suolo e sostenibilita' ambientale	225.256,96	130.000,00	126.000,17	126.000,17	0,00
	Totale del progetto:	225.256,96	130.000,00	126.000,17	126.000,17	0,00
PROGRAMMA 24	PROTEZIONE CIVILE					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	60 previsione e prevenzione calamita' pubbliche	251.470,28	254.244,00	398.572,20	248.346,50	150.225,70
Progetto	61 monitoraggio sismicita' naturale					
Progetto	62 volontariato di protezione civile	971.574,73	145.000,00	146.900,00	141.901,54	4.998,46
Progetto	64 attività operative e spegnimento incendi boschivi (L.R. 3/99)	351.526,31	0,00	211.626,24	209.998,46	1.627,78
Progetto	702 solidarieta' popolazioni colpite da calamita' naturali	22.720,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1448 Centro di Protezione Civile di Marzaglia					
	Totale del progetto:	1.597.291,37	399.244,00	757.098,44	600.246,50	156.851,94
PROGRAMMA 26	RIFIUTI					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	69 Piano Provinciale gestione rifiuti	347.039,12	1.014.600,00	1.240.500,00	1.235.500,00	5.000,00
	Totale del progetto:	347.039,12	1.014.600,00	1.240.500,00	1.235.500,00	5.000,00
PROGRAMMA 28	ACQUA					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	80 autorizzazioni fognature e concessioni acque minerali e termali	0,00	22.500,00	111.152,65	111.152,29	0,36
Progetto	82 monitoraggio acque - Piani tutela acque - Catasto acquedotti e fognature	6.250,00	45.600,00	108.297,45	107.932,88	364,57
Progetto	86 opere idrogeniche	2.794.246,65	320.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
	Totale del progetto:	2.800.496,65	388.100,00	234.450,10	234.085,17	364,93
PROGRAMMA 342	L.R. 26/2003 INCIDENTE RILEVANTE					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	1200 Rischio industriale	0,00	30.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
	Totale del progetto:	0,00	30.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
PROGRAMMA 407	INTERVENTI PER LA CACCIA.					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	1430 Interventi attuativi per la caccia	507.856,18	346.351,38	407.025,87	402.025,87	5.000,00
Progetto	1431 Definizione quinquennale e promozione del Piano Provinciale per la caccia					
Progetto	1432 Osservatorio faunistico provinciale	0,00	20.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00

CdR 5.2 Pianificazione ambientale e politiche faunistiche**Nicolini Rita**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
Totale del progetto:		507.856,18	366.351,38	425.025,87	420.025,87	5.000,00	
PROGRAMMA 408 INTERVENTI PER LA PESCA L.R. 11/93							
Assessore: Caldana Alberto							
Progetto	1433	Interventi attuativi per la pesca	163.287,27	257.130,00	302.006,42	301.521,56	484,86
Progetto	1434	Definizione annuale e promozione del Piano Provinciale per la Pesca					
Totale del progetto:		163.287,27	257.130,00	302.006,42	301.521,56	484,86	
Totale del CdR:		5.641.227,55	2.585.425,38	3.086.081,00	2.918.379,27	167.701,73	
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:		462.159,30	1.113.181,38	1.464.837,00	1.297.135,27		
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		5.179.068,25	1.472.244,00	1.621.244,00	1.621.244,00		

CdR 5.3 Servizio gestione integrata sistemi ambientali**Rompianesi Giovanni**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 19	QUALITA' AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	41 Strumenti volontari di gestione ambientale e report sullo stato dell'ambiente	2.240,27	71.000,00	95.223,46	88.605,12	6.618,34
Progetto	721 agenda Locale 21, indicatori di sostenibilita' e forum sviluppo sostenibile	2.500,00	4.000,00	2.814,30	2.814,30	0,00
Totale del progetto:		4.740,27	75.000,00	98.037,76	91.419,42	6.618,34
PROGRAMMA 27	ARIA					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	76 Autorizzazioni emissioni in aria da sorgenti fisse					
Progetto	78 Monitoraggio qualita' dell'aria (L.R. 3/99)	45.772,29	268.400,00	245.434,00	245.434,00	0,00
Totale del progetto:		45.772,29	268.400,00	245.434,00	245.434,00	0,00
PROGRAMMA 30	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	88 Bonifica siti contaminati	2.582,28	8.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	90 Controlli ambientali	114.262,40	8.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
Progetto	96 Guardie Giurate Ecologiche Volontarie (GGEV)	5.263,00	31.000,00	33.028,59	33.028,59	0,00
Progetto	97 Guardia Igienico Ambientale Permanente (G.I.A.P.)					
Progetto	98 Relazioni con Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA)	0,00	30.000,00	32.000,00	32.000,00	0,00
Progetto	1117 Coordinamento e autorizzazione gestione rifiuti	5.904,06	55.500,00	62.700,00	61.258,82	1.441,18
Progetto	1118 Autorizzazione scarichi di acque reflue industriali	0,00	32.500,00	32.000,00	32.000,00	0,00
Totale del progetto:		128.011,74	165.000,00	177.728,59	176.287,41	1.441,18
PROGRAMMA 316	INNOVAZIONE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI					
	Assessore: Caldana Alberto					
Progetto	1113 Autorizzazioni Ambientali Integrate	265.229,06	151.500,00	171.500,00	57.000,00	114.500,00
Totale del progetto:		265.229,06	151.500,00	171.500,00	57.000,00	114.500,00
Totale del CdR:		443.753,36	659.900,00	692.700,35	570.140,83	122.559,52

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		410.753,36	641.900,00	674.700,35	552.140,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		33.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
PROGRAMMA 326 PROGRAMMAZIONE							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1149	Formazione bilancio di previsione					
Progetto	1150	Programmazione triennale regionale					
Progetto	1151	Programmazione Lavori Pubblici DLgs. 163/2006					
PROGRAMMA 327 PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1153	Interventi in gestione diretta	35.786,84	0,00	16.519,16	7.964,57	8.554,59
Totale del progetto:		35.786,84	0,00	16.519,16	7.964,57	8.554,59	
PROGRAMMA 328 PROGETTO SICUREZZA							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1154	gestione contributi	1.333.445,45	750.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00	0,00
Progetto	1155	Interventi in gestione diretta	1.361.153,70	1.815.000,00	1.085.000,00	1.084.824,00	176,00
Progetto	1231	Attività di studio, sperimentazione e divulgazione in materia di sicurezza	18.120,00	35.000,00	31.500,00	31.500,00	0,00
Totale del progetto:		2.712.719,15	2.600.000,00	2.461.500,00	2.461.324,00	176,00	
PROGRAMMA 329 GRANDI INVESTIMENTI							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	70.846.857,37	31.240.497,41	4.564.598,00	4.564.472,00	126,00
Progetto	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica					
Progetto	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale	39.608,75	0,00	106.888,47	76.887,52	30.000,95
Progetto	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		70.886.466,12	33.240.497,41	4.671.486,47	4.641.359,52	30.126,95	
PROGRAMMA 330 COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1159	gestione quote provinciali su interventi esterni finanziati dalla Regione Emilia Romagna	1.223.228,45	148.463,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1160	contributi diversi	2.085.901,73	10.329,00	10.329,00	10.329,00	0,00
Totale del progetto:		3.309.130,18	158.792,00	10.329,00	10.329,00	0,00	
PROGRAMMA 331 ATTIVITA DI GESTIONE GENERALE DELL'AREA LL.PP.							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1144	gestione incarichi	352.878,11	350.000,00	261.330,91	261.330,43	0,48
Progetto	1145	attività di gestione interna	15.680,00	10.000,00	17.072,76	11.693,96	5.378,80
Progetto	1146	attività in materia espropriativa	853,79	10.000,00	30.307,48	24.168,34	6.139,14

CdR 6.0 Lavori pubblici	Manni Alessandro
--------------------------------	-------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1147	gestione trasferimenti ex. D.Lgs. 112/98	0,00	75.720,00	60.720,00	60.720,00	0,00
Progetto	1148	formazione Catasto informatico Strade	140.677,69	0,00	20.239,00	20.238,74	0,26
Progetto	1259	Rete Radiomobile Provinciale					
Totale del progetto:			510.089,59	445.720,00	389.670,15	378.151,47	11.518,68
Totale del CdR:			77.454.191,88	36.445.009,41	7.549.504,78	7.499.128,56	50.376,22

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	80.584,70	155.000,00	142.386,48	136.881,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	77.373.607,18	36.290.009,41	7.407.118,30	7.362.247,14

CdR 6.1 Lavori speciali	Campagnoli Ivano
--------------------------------	-------------------------

	descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 176	LAVORI SPECIALI STRADE						
	Assessore: Pagani Egidio						
Progetto	444	Progettazioni opere speciali strade	424.293,93	88.000,00	88.000,00	87.847,68	152,32
Progetto	445	Gestione opere speciali strade	8.906.957,16	3.890.000,00	3.549.266,97	2.048.602,54	1.500.664,43
		Totale del progetto:	9.331.251,09	3.978.000,00	3.637.266,97	2.136.450,22	1.500.816,75
		Totale del CdR:	9.331.251,09	3.978.000,00	3.637.266,97	2.136.450,22	1.500.816,75

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		24.589,97	7.800,00	7.800,00	7.647,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		9.306.661,12	3.970.200,00	3.629.466,97	2.128.802,54

CdR 6.2 Manutenzione strade	Rossi Luca
------------------------------------	-------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 175		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1193	Adeguamento barriere stradali	1.835,94	0,00	23.966,40	23.966,40	0,00
Progetto	1194	Risagomature e tappeti bituminosi	15.419,36	3.400.000,00	3.383.976,05	3.383.228,06	747,99
Progetto	1195	Manutenzioni straordinarie e gestione emergenze	269.334,33	1.400.000,00	1.526.174,22	1.525.502,52	671,70
Progetto	1450	Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico					
Totale del progetto:			286.589,63	4.800.000,00	4.934.116,67	4.932.696,98	1.419,69
PROGRAMMA 339		MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1196	Manutenzione ordinaria	38.338,50	1.909.000,00	1.933.239,98	1.923.730,51	9.509,47
Progetto	1197	Manutenzione ordinaria piste ciclabili	0,00	30.000,00	72.348,78	71.293,80	1.054,98
Progetto	1198	Gestione invernale	235.995,41	610.000,00	350.553,60	350.466,16	87,44
Totale del progetto:			274.333,91	2.549.000,00	2.356.142,36	2.345.490,47	10.651,89
PROGRAMMA 340		ATTIVITA' DI GESTIONE GENERALE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1191	Gestione centro di responsabilità	17.533,24	380.500,00	377.370,84	361.080,92	16.289,92
Progetto	1192	Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			17.533,24	382.500,00	377.370,84	361.080,92	16.289,92
Totale del CdR:			578.456,78	7.731.500,00	7.667.629,87	7.639.268,37	28.361,50

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		274.333,91	2.741.500,00	2.543.513,20	2.516.573,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		304.122,87	4.990.000,00	5.124.116,67	5.122.694,56

CdR 6.3 Geologico	Campagnoli Ivano
--------------------------	-------------------------

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 180	ATTIVITA DI SUPPORTO GEOLOGICO-GEOTECNICO					
	Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	454 Supporto alla progettazione	15.149,36	35.100,00	45.674,05	44.574,05	1.100,00
Progetto	455 Consulenza geologico-geotecnica					
Progetto	611 Servizio provinciale di monitoraggio frane	50.604,58	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
Progetto	1085 L.R.3/99 art.167 bis "Contributi per le opere stradali minori" ripartizione ed erogazione dei fondi.					
	Totale del progetto:	65.753,94	73.100,00	83.674,05	82.574,05	1.100,00
PROGRAMMA 181	LAVORI SPECIALI SU VERSANTI O SCARPATE INSTABILI					
	Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	456 Progettazione interventi	27.582,26	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	457 Gestione interventi su versanti o scarpate instabili	4.384.531,77	450.000,00	817.500,00	817.500,00	0,00
	Totale del progetto:	4.412.114,03	470.000,00	817.500,00	817.500,00	0,00
	Totale del CdR:	4.477.867,97	543.100,00	901.174,05	900.074,05	1.100,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		0,00	1.100,00	1.100,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		4.477.867,97	542.000,00	900.074,05	900.074,05

CdR 6.4 Trasporti	Gaudio Daniele
--------------------------	-----------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 164		PROGRAMMAZIONE TRASPORTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	417	analisi di bacino e sviluppo di progetti	69.800,00	20.000,00	27.889,36	27.889,36	0,00
Progetto	418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane	16.409,52	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Progetto	419	istruttoria per l'approvazione varianti ai prg/psc					
Progetto	678	accordo di programma e di servizio	300.700,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Progetto	909	approvazione piani urbani del traffico					
Totale del progetto:			386.909,52	45.000,00	302.889,36	302.889,36	0,00
PROGRAMMA 165		CENTRO DI RIFERIMENTO TRAFFICO, SANITA' E AMBIENTE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	673	centro di riferimento traffico sanita e ambiente	0,00	0,00	335.834,00	0,00	335.834,00
Totale del progetto:			0,00	0,00	335.834,00	0,00	335.834,00
PROGRAMMA 166		TRASPORTO DI LINEA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	421	programmazione annuale					
Progetto	422	Impianti a fune					
Progetto	424	vigilanza e controllo					
Progetto	913	accertamento condizioni di sicurezza percorsi e fermate					
PROGRAMMA 167		TRASPORTI NON DI LINEA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	425	determinazione dei criteri					
Progetto	426	approvazione dei regolamenti comunali					
Progetto	427	controllo e vigilanza					
PROGRAMMA 168		AUTOSCUOLE, SCUOLE NAUTICHE ED AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	428	regolamenti e razionalizzazione del settore					
Progetto	429	rilascio delle autorizzazioni					
Progetto	430	Vigilanza e procedure sanzionatorie					
Progetto	914	procedure inerenti il sistema sanzionatorio					
PROGRAMMA 169		AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI STRADALI, DEMANIALI E CONSORTILI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	431	regolamento provinciale					
Progetto	432	autorizzazioni e concessioni stradali					

CdR 6.4 Trasporti	Gaudio Daniele
--------------------------	-----------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	433	concessioni demaniali e consortili	23.443,78	35.000,00	29.527,64	29.071,49	456,15
Progetto	434	gestione del c/c postale	0,00	35.000,00	32.760,00	30.004,48	2.755,52
Progetto	901	censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali	8.390,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	916	verifica della rispondenza alla normativa inerente gli accessi sulle strade provinciali					
Totale del progetto:			31.834,33	70.000,00	62.287,64	59.075,97	3.211,67
PROGRAMMA 170 TRASPORTI ECCEZIONALI							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	435	rilascio autorizzazioni	14.884,53	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Progetto	1079	Individuazione delle strade percorribili interessate al transito delle macchine agricole e sombranev					
Totale del progetto:			14.884,53	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
PROGRAMMA 171 ALBO AUTOTRASPORTATORI							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	436	istruttoria	0,00	21.168,00	21.168,00	21.168,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	21.168,00	21.168,00	21.168,00	0,00
PROGRAMMA 173 FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E PROCEDURE INFORMATICHE							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	438	procedure ed attrezzature informatiche	1.990,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			1.990,25	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 281 APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE REGIONALI L.R. 30/98							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	911	Accordo di programma - Agenzia per la Mobilita					
PROGRAMMA 292 IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI REVISIONE VEICOLI A MOTORE							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1022	Vigilanza e Controllo					
Progetto	1059	Istruttoria					
PROGRAMMA 298 LICENZA AUTOTRASPORTO MERCI IN CONTO PROPRIO							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1057	Istruttoria					
PROGRAMMA 313 ESAMI DI IDONEITA' PER AUTOSCUOLE, STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E AUTOTRASPORTATORI							
Assessore: Pagani Egidio							

CdR 6.4 Trasporti	Gaudio Daniele
--------------------------	-----------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1100	Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotrasportatori di merci per c/terzi e di persone	0,00	2.500,00	1.050,00	0,00	1.050,00
		Totale del progetto:	0,00	2.500,00	1.050,00	0,00	1.050,00
		Totale del CdR:	435.618,63	153.668,00	738.229,00	398.133,33	340.095,67

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	46.718,86	118.668,00	118.685,64	114.423,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	388.899,77	35.000,00	619.543,36	283.709,36

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 104	PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI					
	Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	268 Studio e aggiornamento normativa					
Progetto	269 Delibere progetti e contabilita'					
Progetto	271 classificazione strade					
PROGRAMMA 105	SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA					
	Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	274 Servizi generali e segreteria d'assessorato	68,58	49.000,00	37.161,24	34.632,72	2.528,52
Totale del progetto:		68,58	49.000,00	37.161,24	34.632,72	2.528,52
PROGRAMMA 106	AFFIDAMENTO LAVORI E FORNITURE					
	Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	275 Aggiudicazione lavori					
Progetto	1008 Comunicazione all'autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici					
PROGRAMMA 107	BANCA DATI E STATISTICHE					
	Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	277 Progetto quasap - statistiche	0,00	26.000,00	26.000,00	25.800,48	199,52
Totale del progetto:		0,00	26.000,00	26.000,00	25.800,48	199,52
Totale del CdR:		68,58	75.000,00	63.161,24	60.433,20	2.728,04

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		1,00	55.000,00	60.000,00	57.433,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		67,58	20.000,00	3.161,24	3.000,00

CdR 6.6 Edilizia	Manni Alessandro
-------------------------	-------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 332		EDILIZIA SCOLASTICA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1161	manutenzione straordinaria edilizia scolastica	427.107,92	3.720.000,00	4.462.603,04	4.441.613,13	20.989,91
Progetto	1162	manutenzione ordinaria edilizia scolastica	3.842,91	185.000,00	136.024,50	114.832,21	21.192,29
Progetto	1163	nuovi interventi di edilizia scolastica					
Progetto	1164	gestione servizi ed impianti edilizia scolastica	0,00	2.666.000,00	2.835.315,47	2.833.151,43	2.164,04
Totale del progetto:			430.950,83	6.571.000,00	7.433.943,01	7.389.596,77	44.346,24
PROGRAMMA 333		EDILIZIA PATRIMONIALE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1165	manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	66.778,81	320.000,00	319.149,80	318.886,24	263,56
Progetto	1166	manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	0,00	45.500,00	32.224,58	26.875,74	5.348,84
Progetto	1167	gestione servizi ed impianti edilizia patrimoniale	14.348,55	181.000,00	195.137,83	194.081,89	1.055,94
Totale del progetto:			81.127,36	546.500,00	546.512,21	539.843,87	6.668,34
PROGRAMMA 334		ITI FERMI (MODENA)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1168	manutenzione straordinaria I.T.I. Fermi	545,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Progetto	1169	manutenzione ordinaria I.T.I. Fermi	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Progetto	1170	gestione servizi ed impianti I.T.I. Fermi	0,00	43.650,00	44.150,00	43.514,33	635,67
Totale del progetto:			545,00	106.650,00	107.150,00	103.514,33	3.635,67
PROGRAMMA 335		PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1171	gestione	5.000,00	31.000,00	38.109,00	37.860,00	249,00
Progetto	1172	formazione	0,00	41.500,00	50.279,94	50.279,94	0,00
Totale del progetto:			5.000,00	72.500,00	88.388,94	88.139,94	249,00
Totale del CdR:			517.623,19	7.296.650,00	8.175.994,16	8.121.094,91	54.899,25
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			23.191,46	3.181.650,00	3.319.241,32	3.285.595,54	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:			494.431,73	4.115.000,00	4.856.752,84	4.835.499,37	

CdR 7.0 Agricoltura, industria e servizi**Formenti Sergio**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 353	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO					
Assessore: Costi Palma						
Progetto	1230 Innovazione e trasferimento tecnologico	0,00	1.260.500,00	1.257.500,00	1.257.500,00	0,00
Totale del progetto:		0,00	1.260.500,00	1.257.500,00	1.257.500,00	0,00
PROGRAMMA 362	DIREZIONE DI AREA ECONOMICA					
Assessore: Poggioli Graziano						
Progetto	1282 Coordinamento delle risorse di area					
Progetto	1283 Attività amministrative e di supporto	64.249,16	264.000,00	252.200,00	245.589,84	6.610,16
Totale del progetto:		64.249,16	264.000,00	252.200,00	245.589,84	6.610,16
PROGRAMMA 363	PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMPARTO AGRICOLO					
Assessore: Poggioli Graziano						
Progetto	1284 Pianificazione e programmazione comparto agricolo					
Progetto	1285 Banca dati interarea	28.764,75	45.700,00	59.184,60	58.822,03	362,57
Progetto	1300 Aiuti per le innovazioni al territorio	10.000,00	32.300,00	30.300,00	30.191,26	108,74
Totale del progetto:		38.764,75	78.000,00	89.484,60	89.013,29	471,31
PROGRAMMA 364	COMUNICAZIONE COMPARTO AGRICOLO					
Assessore: Poggioli Graziano						
Progetto	1286 Promozione	65.064,44	0,00	5.168,28	5.164,72	3,56
Progetto	1287 Informazione	0,00	3.000,00	1.829,80	1.829,80	0,00
Totale del progetto:		65.064,44	3.000,00	6.998,08	6.994,52	3,56
Totale del CdR:		168.078,35	1.605.500,00	1.606.182,68	1.599.097,65	7.085,03

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		158.576,33	592.500,00	593.182,68	586.097,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		9.502,02	1.013.000,00	1.013.000,00	1.013.000,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 344		PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Costi Palma					
Progetto	1202	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	40.183,55	971.540,00	63.000,00	60.653,47	2.346,53
Progetto	1203	PROMOZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	775,01	48.065,00	45.565,00	38.904,48	6.660,52
Totale del progetto:			40.958,56	1.019.605,00	108.565,00	99.557,95	9.007,05
PROGRAMMA 345		PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Costi Palma					
Progetto	1204	NUOVE IMPRESE E TRASMISSIONE D'IMPRESA	1.900,00	40.700,00	86.450,00	86.446,67	3,33
Progetto	1337	RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA	0,00	5.000,00	8.340,00	8.340,00	0,00
Totale del progetto:			1.900,00	45.700,00	94.790,00	94.786,67	3,33
PROGRAMMA 346		GESTIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE					
		Assessore: Costi Palma					
Progetto	1205	GESTIONE INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO	4.170,00	1.257.750,00	1.257.750,00	1.257.750,00	0,00
Progetto	1206	GESTIONE INTERVENTI PER L'INDUSTRIA					
Progetto	1207	GESTIONE INTERVENTI PER IL COMMERCIO E SERVIZI	1.580.975,33	1.842.500,00	1.716.558,06	1.716.557,06	1,00
Progetto	1339	SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO E A STRUMENTI FINANZIARI PER LE IMPRESE	105,31	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			1.585.250,64	3.101.250,00	2.974.308,06	2.974.307,06	1,00
PROGRAMMA 347		PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Costi Palma					
Progetto	1208	OBIETTIVO 2	4.430.869,74	0,00	856.884,82	856.884,82	0,00
Progetto	1209	INNOVAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE	5.000,00	25.000,00	28.500,00	28.500,00	0,00
Progetto	1210	INIZIATIVE DI PROMOZIONE	0,00	5.000,00	39.000,00	39.000,00	0,00
Totale del progetto:			4.435.869,74	30.000,00	924.384,82	924.384,82	0,00
Totale del CdR:			6.063.978,94	4.196.555,00	4.102.047,88	4.093.036,50	9.011,38
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			271.860,86	468.805,00	546.536,74	537.526,36	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:			5.792.118,08	3.727.750,00	3.555.511,14	3.555.510,14	

CdR 7.2 Promozione turistica e sport**Bindo Daniele**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 348		PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONE A ORGANISMI E AI PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA Procedura 15.01					
		Assessore: Grandi Beniaminio					
Progetto	1211	Progettazione e monitoraggio dei programmi a valenza turistica locale AAA	10.829,22	25.000,00	14.529,84	14.304,95	224,89
Progetto	1212	Progettazione e monitoraggio di interventi straordinari di valorizzazione turistica - Ist. 15.01.02					
Progetto	1213	Partecipazione a società ed iniziative di promozione turistica - Ist. 15.01.03	0,00	59.000,00	46.156,14	46.156,14	0,00
Totale del progetto:			10.829,22	84.000,00	60.685,98	60.461,09	224,89
PROGRAMMA 349		PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'OFFERTA DEL SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE Procedura 15.02					
		Assessore: Grandi Beniaminio					
Progetto	1214	Iniziative di promozione ed incentivazione del turismo scolastico e associativo - Ist. 15.02.01	2.113,38	150.000,00	151.000,00	151.000,00	0,00
Progetto	1215	Iniziative di promozione, comunicazione e marketing turistico - Ist.15.02.02 A- E	44.703,40	209.343,00	402.808,43	400.792,61	2.015,82
Progetto	1216	Gestione di progetti straordinari di valorizzazione turistica - Istr. 15.02.03	117.059,19	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale del progetto:			163.875,97	359.343,00	556.808,43	554.792,61	2.015,82
PROGRAMMA 350		INFORMAZIONE TURISTICA, ACCOGLIENZA, OSPITALITA' (Procedura 15.03)					
		Assessore: Grandi Beniaminio					
Progetto	1217	Informazione e accoglienza turistica (Ist. 15.03.01)	44.172,60	0,00	52.491,36	52.491,36	0,00
Progetto	1218	Professioni turistiche e qualificazione professionale del sistema turistico - Ist. 15.03.02	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1219	Sistema informativo delle strutture ricettive - Ist.15.03.03	11.555,73	50.800,00	40.800,00	40.800,00	0,00
Progetto	1220	Tutela del turista - Ist. 15.03.04	0,00	3.000,00	2.000,00	450,00	1.550,00
Totale del progetto:			55.728,33	58.800,00	95.291,36	93.741,36	1.550,00
PROGRAMMA 351		QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA STRUTTURALE - Procedura 15.04					
		Assessore: Grandi Beniaminio					
Progetto	1221	Qualificazione del sistema ricettivo e strutture complementari a valenza turistica - Ist.15.04.01	1.174.043,97	104.924,46	74.000,00	72.000,00	2.000,00
Progetto	1222	Qualificazione delle risorse e dei servizi turistici ambientali - Ist. 15.04.02	145.882,94	102.746,00	73.544,90	72.524,90	1.020,00

CdR 7.2 Promozione turistica e sport	Bindo Daniele
---	----------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1223	Qualificazione delle stazioni, degli impianti e del sistema sciistico - Ist.15.04.03	389.828,81	0,00	135.000,00	135.000,00	0,00
Totale del progetto:			1.709.755,72	207.670,46	282.544,90	279.524,90	3.020,00
PROGRAMMA	352	SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA Procedura 15.05 Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1225	Supporto agli interventi di qualificazione dell'impiant. e di promozione dello sport -Ist.15.05.01	21.000,00	18.000,00	8.198,60	8.198,60	0,00
Progetto	1227	Promozione dell'associazionismo sportivo e dello sport scolastico e giovanile - Ist.15.05.02	1.100,00	83.000,00	71.372,50	71.372,50	0,00
Progetto	1228	Promozione di iniziative e manifestazioni sportive (Istruzioni 15.05.03)	0,00	124.500,00	204.728,90	204.728,90	0,00
Totale del progetto:			22.100,00	225.500,00	284.300,00	284.300,00	0,00
Totale del CdR:			1.962.289,24	935.313,46	1.279.630,67	1.272.819,96	6.810,71

RIASSUNTO PER TITOLI	
Titolo 1 - Spese correnti:	195.565,19 685.389,00 955.237,31 950.426,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	1.766.724,05 249.924,46 324.393,36 322.393,36

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 365	INTERVENTI AGRO-AMBIENTALI					
	Assessore: Poggioli Graziano					
Progetto	1291 Interventi agro-ambientali (PRSR)	1.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
Progetto	1292 Interventi agro-forestali (PRSR)					
Progetto	1293 Interventi per la valorizzazione del tartufo	0,00	5.560,00	5.560,00	5.336,91	223,09
Totale del progetto:		1.000,00	13.560,00	13.560,00	5.336,91	8.223,09
PROGRAMMA 366	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO					
	Assessore: Poggioli Graziano					
Progetto	1294 Valorizzazione dei reflui zootecnici	34.845,00	45.372,50	25.881,87	25.881,87	0,00
Progetto	1295 Gestione dei fanghi da depurazione					
Progetto	1296 Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)	16.200,00	79.500,00	59.500,00	6.800,00	52.700,00
Totale del progetto:		51.045,00	124.872,50	85.381,87	32.681,87	52.700,00
PROGRAMMA 367	INTERVENTI PER LA ZOOTECNIA					
	Assessore: Poggioli Graziano					
Progetto	1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	32.918,15	46.000,00	52.600,50	52.600,50	0,00
Progetto	1298 Regolamentazione della produzione lattiera					
Progetto	1299 Tutela del benessere animale					
Totale del progetto:		32.918,15	46.000,00	52.600,50	52.600,50	0,00
Totale del CdR:		84.963,15	184.432,50	151.542,37	90.619,28	60.923,09
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		57.045,00	138.432,50	111.634,42	50.711,33	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		27.918,15	46.000,00	39.907,95	39.907,95	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 360		INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		Assessore: Poggioli Graziano					
Progetto	1271	Interventi di mercato	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
Progetto	1272	Uma					
Progetto	1273	OCM ortofrutta					
Totale del progetto:			0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
PROGRAMMA 361		VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE					
		Assessore: Poggioli Graziano					
Progetto	1276	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare	216.622,65	681.583,00	745.150,97	745.149,97	1,00
Progetto	1277	Educazione alimentare	12.524,35	123.100,00	151.245,17	150.991,30	253,87
Progetto	1278	Agriturismo e fattorie didattiche					
Progetto	1279	Distretto carni	0,00	7.000,00	7.000,00	2.500,00	4.500,00
Progetto	1280	Convegno IFOAM 2008					
Progetto	1281	Progetto "Eccellenze"	4.740,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Totale del progetto:			233.887,00	823.683,00	915.396,14	910.641,27	4.754,87
Totale del CdR:			233.887,00	823.683,00	940.396,14	910.641,27	29.754,87

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		233.887,00	823.683,00	937.813,14	908.059,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		0,00	0,00	2.583,00	2.582,00

CdR 7.7 Produzioni Vegetali e aiuti alle imprese agricole**Mazzali Guido**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 358 AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO						
Assessore: Poggioli Graziano						
Progetto	1267 Aiuti per gli investimenti (aziende agricole)	80.367,80	2.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00
Progetto	1268 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	454.243,00	802.000,00	123.000,00	123.000,00	0,00
Totale del progetto:		534.610,80	804.000,00	132.000,00	123.000,00	9.000,00
PROGRAMMA 359 PRODUZIONE VEGETALI						
Assessore: Poggioli Graziano						
Progetto	1269 Sistema vitivinicolo	140.221,57	182.000,00	20.000,00	17.900,98	2.099,02
Progetto	1270 Supporto alle aziende in ambito fitosanitario					
Totale del progetto:		140.221,57	182.000,00	20.000,00	17.900,98	2.099,02
Totale del CdR:		674.832,37	986.000,00	152.000,00	140.900,98	11.099,02

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		140.221,57	186.000,00	152.000,00	140.900,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		534.610,80	800.000,00	0,00	0,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	184	PROGRAMMAZIONE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE NELL'AREA SOCIO-SANITARIA					
		Assessore: Guaitoli Maurizio					
Progetto	1097	Prevenzione e sicurezza					
PROGRAMMA	341	IMMIGRAZIONE, POLITICHE GIOVANILI E SICUREZZA SUL LAVORO					
		Assessore: Cavicchioli Gianni					
Progetto	1199	Immigrazione, politiche giovanili e sicurezza sul lavoro	9.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			9.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA	388	PIANI DI ZONA L. 328/2000 E L.R. 2/2003 ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI					
		Assessore: Guaitoli Maurizio					
Progetto	1390	Piani di Zona - Programmazione Assessorato Politiche Sociali					
Progetto	1391	Attuazione del Piano di Zona per le politiche familiari e la tutela dell'infanzia e adolescenza					
Progetto	1392	Attuazione del Piano di Zona delle politiche a favore di anziani e disabili					
PROGRAMMA	389	NON PROFIT					
		Assessore: Guaitoli Maurizio					
Progetto	1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	47.824,71	86.000,00	77.860,43	77.860,43	0,00
Totale del progetto:			47.824,71	86.000,00	77.860,43	77.860,43	0,00
PROGRAMMA	390	PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI					
		Assessore: Guaitoli Maurizio					
Progetto	1394	Socio sanitario	4.160,72	18.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00
Progetto	1395	Monitoraggio e prevenzione della criminalità economica	37.598,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1396	Prevenzione sulla sicurezza stradale	77.672,57	50.000,00	45.972,40	45.972,40	0,00
Progetto	1397	Promozione degli "stili di vita"					
Totale del progetto:			119.431,30	68.200,00	77.172,40	77.172,40	0,00
PROGRAMMA	391	PIANI DI ZONA - L.R. 328/2000 E L.R. 2/2003 ASSESSORATO POLITICHE DEL LAVORO					
		Assessore: Cavicchioli Gianni					
Progetto	1398	Attuazione del Piano di Zona per promuovere il benessere giovanile e prevenirne il disagio	5.660,00	5.000,00	5.000,00	4.986,00	14,00
Progetto	1399	Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo e lotta alla tratta	100.541,55	139.500,00	139.500,00	136.500,00	3.000,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1400	Attuazione del Piano di Zona per il sostegno al reinserimento sociale di diverse forme di disagio					
Totale del progetto:			106.201,55	144.500,00	144.500,00	141.486,00	3.014,00
PROGRAMMA 392							
PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE DEL LAVORO							
Assessore: Cavicchioli Gianni							
Progetto	1401	Sicurezza sul lavoro	20.000,00	10.000,00	9.520,00	9.520,00	0,00
Totale del progetto:			20.000,00	10.000,00	9.520,00	9.520,00	0,00
PROGRAMMA 393							
PROGRAMMAZIONE SANITARIA							
Assessore: Guaitoli Maurizio							
Progetto	1402	Farmacie e programmazione sanitaria	1.300,00	15.000,00	45.130,80	45.130,80	0,00
Progetto	1403	Controllo della popolazione canina e felina	0,00	8.000,00	400.246,54	400.246,54	0,00
Totale del progetto:			1.300,00	23.000,00	445.377,34	445.377,34	0,00
PROGRAMMA 394							
DIREZIONE AREA FORMAZIONE, ISTRUZIONE, LAVORO, POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZIONISMO							
Assessore: Guaitoli Maurizio							
Progetto	1404	Coordinamento delle risorse di area	9.750,92	93.000,00	158.626,80	157.572,67	1.054,13
Totale del progetto:			9.750,92	93.000,00	158.626,80	157.572,67	1.054,13
Totale del CdR:			314.480,48	424.700,00	913.056,97	908.988,84	4.068,13
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			237.003,19	424.700,00	665.571,43	661.503,30	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:			77.477,29	0,00	247.485,54	247.485,54	

CdR 8.1 Formazione professionale**Messori Liviana**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 398	PARI OPPORTUNITA'					
	Assessore: Costi Palma					
Progetto	1409 Pari opportunita'	17.687,68	64.500,00	73.239,13	51.376,36	21.862,77
Totale del progetto:		17.687,68	64.500,00	73.239,13	51.376,36	21.862,77
PROGRAMMA 400	PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE					
	Assessore: Facchini Silvia					
Progetto	1413 FSE 2007 - 2013 Competitività regionale e occupazione	0,00	13.155.087,23	10.375.904,43	10.375.904,43	0,00
Progetto	1414 Gestione Fondi nazionali.	902.272,21	1.422.500,00	3.056.070,06	2.796.021,71	260.048,35
Progetto	1415 Gestione Fondo Sociale Europeo "Obiettivo 3" 2000-2006	1.049.476,91	0,00	119.261,26	119.261,26	0,00
Totale del progetto:		1.951.749,12	14.577.587,23	13.551.235,75	13.291.187,40	260.048,35
PROGRAMMA 401	PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO					
	Assessore: Facchini Silvia					
Progetto	1416 Gestione operativa di supporto	4.838,14	101.000,00	122.880,00	109.442,82	13.437,18
Progetto	1417 Programmazione e gestione delle attività					
Totale del progetto:		4.838,14	101.000,00	122.880,00	109.442,82	13.437,18
Totale del CdR:		1.974.274,94	14.743.087,23	13.747.354,88	13.452.006,58	295.348,30
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		1.974.274,94	14.743.087,23	13.747.354,88	13.452.006,58	

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 78	PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA					
	Assessore: Facchini Silvia					
Progetto	185 osservatorio sistema scolastico superiore	0,00	21.500,00	19.000,00	18.004,38	995,62
Progetto	210 organizzazione e qualificazione del sistema educativo	50.571,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	798 Nuovi investimenti in edilizia scolastica	7.358.030,21	7.750.000,00	3.598.604,38	3.432.927,40	165.676,98
Progetto	841 Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.	2.400,00	50.532,00	91.459,56	91.433,71	25,85
	Totale del progetto:	7.411.001,47	7.822.032,00	3.709.063,94	3.542.365,49	166.698,45
PROGRAMMA 79	ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE					
	Assessore: Facchini Silvia					
Progetto	189 Attività di orientamento rivolte al sistema formativo.	13.240,71	605.165,00	18.097,81	18.097,81	0,00
	Totale del progetto:	13.240,71	605.165,00	18.097,81	18.097,81	0,00
PROGRAMMA 81	DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SERVIZI INFANZIA					
	Assessore: Facchini Silvia					
Progetto	198 Educazione adulti	33.123,90	32.000,00	27.836,96	27.836,96	0,00
Progetto	199 Attività volte a favorire l'inserimento formativo degli handicappati					
Progetto	845 Qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia 3-6 anni art. 3 L.R. 26/2001	325.001,75	632.000,00	632.000,00	632.000,00	0,00
Progetto	850 Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia	2.053.386,96	1.854.500,00	2.551.719,66	2.551.719,66	0,00
Progetto	931 Diritto allo studio e all'apprendimento	15.569,41	5.868.990,00	5.735.308,84	5.333.644,15	401.664,69
	Totale del progetto:	2.427.082,02	8.387.490,00	8.946.865,46	8.545.200,77	401.664,69
PROGRAMMA 231	GESTIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE					
	Assessore: Facchini Silvia					
Progetto	700 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna	0,00	42.000,00	47.400,00	46.779,82	620,18
Progetto	757 Gestione scuole	6.139,82	1.634.000,00	1.784.123,62	1.784.093,62	30,00
	Totale del progetto:	6.139,82	1.676.000,00	1.831.523,62	1.830.873,44	650,18
PROGRAMMA 369	SVILUPPO POLO UNIVERSITARIO MODENESE. RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA					
	Assessore: Facchini Silvia					
Progetto	1336 Contributi per lo sviluppo del Polo Universitario Modenese. Ricerca e innovazione tecnologica	111.350,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale del progetto:	111.350,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
PROGRAMMA	410	PIANI DI ZONA L. 328/2000 E L.R. 2/2003 ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI					
		Assessore: Guaitoli Maurizio					
Progetto	1444	Piani di Zona - Programmazione Assessorato Politiche Sociali	197.343,48	148.659,66	143.441,34	143.441,34	0,00
Progetto	1445	Attuazione del Piano di Zona per le politiche familiari e la tutela dell'infanzia e adolescenza	11.867,74	398.697,00	415.791,50	415.791,50	0,00
Progetto	1446	Attuazione del Piano di Zona delle politiche a favore di anziani e disabili	24.875,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
		Totale del progetto:	234.086,22	557.356,66	568.232,84	568.232,84	0,00
		Totale del CdR:	10.202.900,24	19.183.043,66	15.073.783,67	14.504.770,35	569.013,32

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		692.579,53	9.906.043,66	9.575.625,21	9.186.856,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		9.510.320,71	9.277.000,00	5.498.158,46	5.317.913,87

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
PROGRAMMA 304	GESTIONE DELL'ISTITUTO "E. FERMI"						
	Assessore: Facchini Silvia						
Progetto	856	Gestione ordinaria dell'Istituto	13.949,21	326.187,00	441.297,10	414.922,35	26.374,75
Progetto	1128	Gestione corsi per adulti	0,00	70.000,00	51.100,00	50.973,64	126,36
Progetto	1129	Miglioramento dell'offerta formativa - P.O.F. -	0,00	20.000,00	32.200,00	31.513,35	686,65
		Totale del progetto:	13.949,21	416.187,00	524.597,10	497.409,34	27.187,76
		Totale del CdR:	13.949,21	416.187,00	524.597,10	497.409,34	27.187,76

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		13.949,21	394.687,00	444.547,10	419.383,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		0,00	20.000,00	78.550,00	78.026,05
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		0,00	1.500,00	1.500,00	0,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	280	ORGANIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Cavicchioli Gianni					
Progetto	1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio	747.472,37	2.282.912,77	1.082.385,97	1.081.895,97	490,00
Progetto	1037	Attività di supporto al funzionamento degli organismi provinciali in materia di lavoro					
Progetto	1038	Azioni a sostegno della gestione delle attività per la qualificazione dei servizi per l'impiego	11.453,42	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Progetto	1039	Comunicazione e promozione delle attività del servizio	480,00	20.000,00	7.000,00	2.351,80	4.648,20
Progetto	1040	Gestione del sistema di monitoraggio quali-quantitativo dei servizi per l'impiego					
Progetto	1049	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro					
Progetto	1127	Attività relative a funzioni di livello provinciale					
Progetto	1130	Omogeneizzazione delle procedure e assistenza giuridica all'attività dei Centri per l'Impiego					
Totale del progetto:			759.405,79	2.342.912,77	1.129.385,97	1.124.247,77	5.138,20
PROGRAMMA	282	INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA QUALITÀ E REGOLARITÀ					
		Assessore: Cavicchioli Gianni					
Progetto	1043	Azioni di supporto e politiche a favore dell'inserimento lavorativo	162.794,44	0,00	111.072,08	102.738,99	8.333,09
Progetto	1046	Azioni di informazione per lo sviluppo del mercato del lavoro locale	19.735,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1047	Azioni per promuovere la qualità e regolarità del lavoro e servizi di sostegno alla conciliazione	3.700,31	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00
Progetto	1452	Azioni per favorire il ricollocamento nel mercato del lavoro					
Totale del progetto:			186.230,25	0,00	461.072,08	452.738,99	8.333,09
PROGRAMMA	320	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO					
		Assessore: Cavicchioli Gianni					
Progetto	1126	Supporto alla programmazione delle politiche del lavoro					
PROGRAMMA	321	COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI					
		Assessore: Cavicchioli Gianni					
Progetto	1128	Collocamento obbligatorio					
Progetto	1129	Azioni di supporto e politiche a favore dell'inserimento lavorativo di gruppi sociali svantaggiati	260.826,36	400.000,00	852.700,18	849.546,79	3.153,39
Progetto	1131	Azioni di supporto alla qualificazione del collocamento mirato					

CdR 8.5 Politiche del lavoro	Borellini Luciana
-------------------------------------	--------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1133	Supporto alla attività degli organismi in materia di collocamento disabili	0,00	10.000,00	1.500,00	700,00	800,00
Progetto	1260	Progetto Sky: sviluppo delle competenze per l'apprendimento innovativo (Equal)	27.034,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			287.860,95	410.000,00	854.200,18	850.246,79	3.953,39
PROGRAMMA	322	PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL LAVORO E ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE DI PARITA'					
Assessore: Cavicchioli Gianni							
Progetto	1134	Azioni e politiche finalizzate a promuovere la partecipazione femminile al mercato del lavoro	80.692,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1135	Attività delle consigliere di parità provinciali	65.448,77	75.000,00	14.483,44	14.483,44	0,00
Totale del progetto:			146.141,24	75.000,00	14.483,44	14.483,44	0,00
PROGRAMMA	323	GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO E OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO					
Assessore: Cavicchioli Gianni							
Progetto	1136	Integrazione degli strumenti informatici, sviluppo software e consolidamento banche dati					
Progetto	1137	SARE: servizio per l'invio delle comunicazioni obbligatorie aziendali in via telematica					
Progetto	1138	Osservatorio del mercato del lavoro	31.584,80	17.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Progetto	1139	Assistenza hardware e software					
Progetto	1140	Sistema Informativo Lavoro					
Totale del progetto:			31.584,80	17.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
PROGRAMMA	324	ATTIVITA' DI SEGRETERIA E RACCORDO CENTRI PER L'IMPIEGO					
Assessore: Cavicchioli Gianni							
Progetto	1141	Attività di segreteria e raccordo Centri per l'Impiego	0,00	31.000,00	31.000,00	29.227,65	1.772,35
Progetto	1234	Attività di segreteria dell'assessore al lavoro, politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione					
Totale del progetto:			0,00	31.000,00	31.000,00	29.227,65	1.772,35
Totale del CdR:			1.411.223,03	2.875.912,77	2.500.141,67	2.470.944,64	29.197,03

RIASSUNTO PER TITOLI					
	Titolo 1 - Spese correnti:	1.308.693,96	2.865.912,77	2.490.141,67	2.460.944,64
	Titolo 2 - Spese in conto capitale:	102.529,07	10.000,00	10.000,00	10.000,00

CdR 8.5 Politiche del lavoro Borellini Luciana

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
TOTALE GENERALE:	residuo 140.932.025,51	iniziale 195.562.152,35	definitivo 166.654.922,27	impegnato 160.215.369,25	disponibile 6.439.553,02